

RadioCorriere

NUMERO
SPECIALE
212
PAGINE

OMAGGIO
INSERTO
A COLORI

CALENDARIO
GASTRONOMICO
1978

Per i ragazzi
le pagine
a colori
con i fumetti
di Tarzan

II) 1371718

Tina Aumont
con la banda del
"Passatore" TV



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 51 - dal 18 al 24 dicembre

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Tina Aumont è Venusta, la donna del Passatore, brigante più feroce che cortese, di cui la TV rievoca da questa settimana le imprese, clamorose, e la vita, brevissima: quando morì non aveva ancora 27 anni. Servizio alle pagine 30-34. (Foto di Claudio Abate)

Servizi

La capitale del terrorismo di Paolo Girola	18-19 e 190
Quale sarà quest'anno il gioco di Natale? di Stefania Barile	20-23
Il diavolo mette la coda nel presepe TV di Antonio Lubrano	24-29
ALLA TV - IL PASSATORE -	
Passatore per la storia, per gli amici « Stuané » di Gaio Fratini	30-34
Né poetico né paesano il « mio » Passatore di Piero Nelli	32
Chi erano i briganti dell'Ottocento di Maurizio Adriani	34
Indovina chi ho incontrato?... Carlo Marx! di f. s.	36-37
Se Moravia intervista lo Scia di Persia di Giuseppe Bocconetti	38-39 e 203
Ornella, vorrei sapere se si sente vampira di Roberto Gervaso	40-42
Siamo a quota 300 mila di Teresa Buongiorno	167
I fumetti di Tarzan	168-169
IL RITORNO TV DI UNA FAVOLA	
Uno, due, tre Marcellino di Fiammetta Rossi	170-171
Facciamo parlare Massimiliano di Carlo Bressan	171
Come nasce una mia commedia di Franco Scaglia	172-173
Gli ultimi otto giorni di un profeta di Domenico Meccoli	174-175

Inserto

CALENDARIO GASTRONOMICO 1978 79-134

Guida giornaliera radio e TV

domenica	47-55	giovedì	143-149
lunedì	57-65	venerdì	151-157
martedì	67-75	sabato	159-165
mercoledì	77-78 e 135-141		

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	Leggiamo insieme	182
Linea diretta	11	Padre Cremona	188
Pagina aperta	14 e 196	Cucina	194
Pagina no	15	I concerti della RAI	196
Che cosa vedo questa settimana?	43	Qui il tecnico	198
La TV dei ragazzi	166	Moda	204
C'è disco e disco	176-177	L'oroscopo	206
Dischi classici	178	Bellezza	208
Ottava nota	181	In poltrona	211

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli
Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia:
S.O.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51
18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Beethoven & C. alla TV dei ragazzi

« Signor direttore, siamo un gruppo di ragazzi della classe II B della scuola media "J. F. Kennedy" di S. Giustina in Colle in provincia di Padova. Abbiamo deciso di scrivere questa lettera per chiedere se la RAI può mettere in onda nel pomeriggio la musica dei grandi artisti come Beethoven, Mozart ed altri che invece viene trasmessa di sera. Dato che la musica quest'anno è diventata una materia obbligatoria nelle scuole medie, a noi piacerebbe ascoltarla nelle prime ore del pomeriggio; se ci aiuterete potremo prepararci in modo più esauriente per i prossimi incontri con il nostro professore

di musica. Vi preghiamo di esaudire il nostro desiderio, nell'attesa vi ringraziamo e vi salutiamo cordialmente » (Lettera firmata - S. Giustina in Colle, Padova).

E' di Monet

« Gentile direttore, voglia essere così cortese da dare una risposta a una mia domanda: chi è l'autore del delizioso quadretto impressionista, che precedeva ogni puntata, dello sceneggiato televisivo Una donna di Sibilla Aleramo? » (Clara Salvatori - Roma).

Si tratta di un particolare del famosissimo quadro « I papaveri » dipinto dal grande impressionista francese Claude Monet (Parigi 1840 - Giver-

ny 1926) nel 1873, quadro che si trova esposto al Louvre di Parigi.

Il Canale non c'entra

« Signor direttore, nel n. 44 del Radiocorriere TV è apparso un trafilto sull'Aida trasmessa da Radiodue il 1° novembre. Fra l'altro è detto: "Il melodramma fu composto in occasione dell'inaugurazione del Canale di Suez e venne presentato per la prima volta all'Opera del Cairo il 24-12-1871". Massimo Mila nella presentazione ha ribadito, in fin dei conti, lo stesso concetto. Tengo a dichiarare, per correggere un errore quasi universale, divenuto un luogo comune, che l'Aida fu commissionata per il Teatro dell'Opera

del Cairo senza alcun altro specifico scopo e basta. Il Canale di Suez era già stato inaugurato il 17 novembre del 1869, mentre nel commissionare l'opera a Verdi fu imposto l'obbligo di consegna non più tardi del gennaio del 1871 anche se per ragioni belliche venne rappresentata il 24-12 dello stesso anno. Altre tesi, in contrasto con quanto ho sostenuto, non possono reggersi » (Alfredo Giovine - Bari).

Che fine ha fatto David Bowie?

« Caro direttore, siamo un gruppo di ragazze che desiderano fare un reclamo presso la RAI. Crediamo seriamente di essere state prese in giro

segue a pag. 4

REGALO!
Un abbonamento a
Radiocorriere TV per tutto il 1978
SCONTO!
Solo lire 78.000 + IVA
anziché lire 89.000 + IVA

Quest'anno c'è un regalo anche per te. Anzi, due.

(Un supersconto di 11.000 lire e un abbonamento a Radiocorriere TV).

Royal 203: la portatile per scrivere bene

Royal 203: elegante, leggera, compatta, una vera portatile. Occupa poco spazio, si può tenere ovunque. Ma anche solida, robusta, precisa: una vera Royal, che non sfigura di fronte alle sue "sorelle maggiori" diffuse negli uffici di tutto il mondo. Perché nasce dalla esperienza Royal, da sempre all'avanguardia nel campo delle macchine da scrivere. Questa splendida macchina, completata da un'elegante valigetta, oggi può essere tua per sole 78.000 lire.

Uno splendido regalo, per chi studia e chi lavora

E' una splendida occasione per farti o fare un regalo: tutti hanno bisogno di una macchina per scrivere; per lettere

importanti, per documenti ufficiali, per sbrigare un po' di lavoro a casa, per presentare ricerche e relazioni a scuola, per battere la tesi all'Università. E magari per guadagnare qualche soldo con un lavoretto di battitura.

Un regalo utile per te, per la tua famiglia, per i tuoi figli. E per chissà quanti amici simpatici.

In più, in regalo per te, un anno di Radiocorriere TV

Oltre a qualcosa per scrivere bene, ecco anche qualcosa da leggere: per un anno intero riceverai ogni settimana a casa tua il **Radiocorriere TV**, con tutti i vantaggi riservati agli abbonati. Naturalmente, se sei già abbonato, potrai sempre "girare" questo regalo a chi preferisci.

Un'offerta irripetibile: spedisci subito questo coupon

E' veramente una fantastica offerta: una splendida portatile, la migliore che tu possa trovare, ad un prezzo assolutamente eccezionale, con uno sconto di ben 11.000 lire; e un abbonamento gratis al **Radiocorriere TV**, valido per un anno intero. Mandaci questo coupon, è un'occasione che potrebbe non presentarsi più.



Divisione della Triumph Adler Italia



Ritagliate e spedite a: Radiocorriere TV via Arsenale 41 - 10100 Torino
Vi ordino una macchina per scrivere portatile Royal Mod. 203 con valigetta
al prezzo speciale di Lire 78.000 (+ IVA Lire 10.920).
Nel prezzo indicato sono comprese le spese di spedizione, e la garanzia per 6 mesi.
Riceverò in omaggio un abbonamento al **Radiocorriere TV** per l'anno 1978.
Pagherò l'importo alla consegna.

Nome e cognome
Via
CAP - Città
Firma

L'abbonamento al **Radiocorriere TV** andrà intestato a:
Nome e cognome
Via
CAP - Città



l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Si, proprio l'unica.
E se lo può ben concedere. Perché dietro questa
etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky
altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

lettere al direttore

segue da pag. 2

e come noi anche molti altri giovani che amano la musica. Il fatto è che l'anno scorso nel corso del programma Supervip, nell'ultima puntata, doveva esserci uno show del cantante rock David Bowie. All'ultimo momento questo è stato sostituito con uno show di Joan Baez perché quello di Bowie non era arrivato in tempo. Fu detto che se la trasmissione fosse stata ritrasmessa o continuata, quello show sarebbe stato trasmesso. Ebbene lo stesso programma è stato ripreso sotto il nome di Superstar, ma dello show non si è visto neanche l'ombra. Perché? Sperando che pubblicherete la nostra lettera e che la protesta arrivi alla RAI, vi salutiamo e speriamo di vedere lo show che hanno promesso » (Caterina, Monica, Paola, Marina, Franca, Roberta, Carla, Barbara, Vanna, Emma, Laura, Anna - Ponte Lambro, Como).

Dei dibattiti radio TV e di altre « inutili » trasmissioni

« Signor direttore, noto che giornalmente nelle trasmissioni della radio e TV i colloqui in genere fra 2 persone, o peggio fra più persone, si risolvono nel mantenimento integrale delle singole opinioni, ergo: discutere non solo è inutile cosa, ma acuisce le particolari contrarietà, purtroppo specie su argomenti politici; quando poi si richiedono dagli interlocutori misure tanto urgenti quanto generiche (per esempio frenare l'ondata della delinquenza, assestare la situazione finanziaria del Paese, ecc.), mai una volta ho udito su questi argomenti fondamentali richiedere l'applicazione di un programma di azione ben chiaro e ben definito.

In materia poi di radio e televisione aggiungo anche che rari spettacoli musicali di alto stile e di buona esecuzione, nonché apprezzabili comunicazioni scientifiche o di elevata cultura, rappresentano la famosa eccezione (benedetta eccezione che conferma la malaugurata regola). Infine non so proprio comprendere come apprezzare il fatto che per ogni riproduzione di lavoro teatrale deve sempre seguire una interminabile serie di nomi che partendo dai veri protagonisti prosegue con il nome e cognome di tutti... tutti quanti i collaboratori secondari e minimi che non interessano a nessuno, salvo ai menzionati. Personalmente vorrei più musica classica, più discorsi educativi, film sereni e che possano indirizzare la gioventù non alla violenza ma alla pace e serenità, alla disciplina, all'amore del prossimo e alla reciproca tolleranza » (Gabriella Gallmann Graziosi - Bergamo).

L'inafferrabile Leslie Howard

« Egregio direttore, scrivo a nome di un gruppo di cineamatori, da poco costituitosi in una vera e propria associazione, i quali si prefiggono lo scopo di analizzare da un punto di vista storico e sociale il mondo del cinema ed i suoi prodotti. Attualmente ci stiamo occupando della cinematografia anglo-americana del ventennio precedente la seconda guerra mondiale, periodo molto interessante soprattutto come documento di un particolare stato psicologico di massa non estraneo agli avvenimenti successivi. Purtroppo il mio gruppo, cui era stata affidata l'analisi dei moduli interpretativi dei più significativi attori di quel periodo, ha trovato molta difficoltà nel reperire pellicole e documenti. In particolare

segue a pag. 6

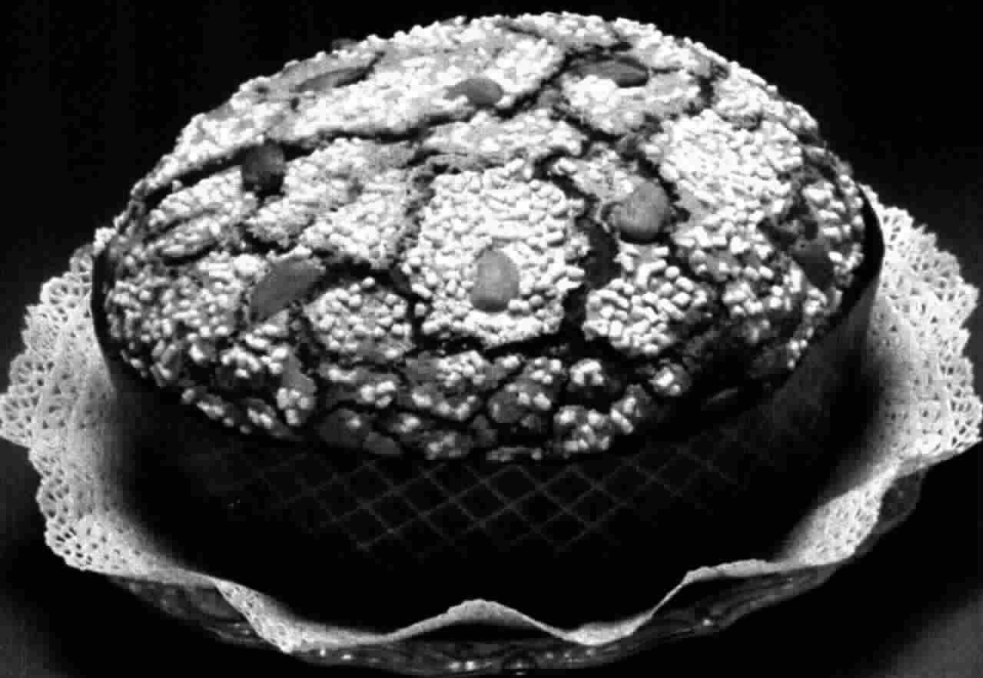
Un camion che percorre le vie di una città. Un camion che attraversa un continente. Un autobus che trasporta turisti, gente al lavoro, scolari. Veicoli che si chiamano Fiat. OM. Lancia. Unic. Magirus-Deutz. Questo è il mondo della Iveco.

Iveco: un'esperienza varia come il mondo.



**Industrial Vehicles
Corporation**

Vi presentiamo la Pandora Dal Colle



il dolce di alta pasticceria
fatto per il gusto moderno,
con l'esperienza e la cura della tradizione
Dal Colle

...profumato...
...dolcissimo...
...fragrante...

mettilo in tavola con
gioia...



Pandora DAL COLLE

lettere al direttore

segue da pag. 4

abbiamo constatato la totale assenza dalle sale cinematografiche di un attore come Leslie Howard, che pure, a quanto sostengono i soci più anziani e coloro che hanno potuto seguire i pochi film trasmessi dalla televisione alcuni anni fa da lui interpretati (La primula Smith, Giulietta e Romeo, Intermezzo), ha rappresentato per lungo tempo un personalissimo stile recitativo. Ora, dato che la televisione ha rispolverato recentemente per i ragazzi, nel ciclo « Un libro, un personaggio, un film », La Primula Rossa, film interessante ma non certo tra i più impegnativi dell'attore, vorrei chiederle se la RAI intende ritrasmettere i film sopra citati (magari con l'aggiunta di altri come Pigmalione e La foresta pietrificata) negli orari dedicati agli adulti » (Giuseppe Soggiu - Roma).

« Egregio direttore, seguo sempre con rinnovato interesse il vostro giornale da molti anni. Ora giovedì 3 novembre e venerdì 4 novembre la TV dei ragazzi alle ore 17 ha trasmesso, in due parti, il film La Primula rossa. Mi sarebbe piaciuto molto rivederlo, ma mi è stato impossibile dato il mio orario di lavoro.

Penso che molte persone, come me, abbiano lo stesso desiderio. Non sarebbe possibile ritrasmettere il film nelle ore serali, sia pure in due parti? Interamente sarebbe meglio » (Teresa Rossi - Genova).

Giolitti e l'intervento

« Signor direttore, nell'articolo Processo a Giolitti, pubblicato sul numero 37 del Radiocorriere TV, si legge che « la sua politica mise capo all'intervento nella prima guerra mondiale ».

Mi pare che questo sia un titolo di merito per il famoso uomo politico italiano, non una colpa; poiché non bisogna assolutamente dimenticare che, nel 1915, tutta l'Europa civile e democratica era impegnata in una durissima guerra di liberazione: e sarebbe stato vile per il Regno d'Italia mantenersi estraneo al sacrosanto conflitto, tanto più che avevamo ancora dei territori da rivendicare.

Che poi quel conflitto sia stato condotto con tattiche militari infelici, provocando lutti e rovine che con un poco di saggezza si sarebbe potuto ridurre a più modeste dimensioni, questo è un altro discorso che nulla ha a che vedere con la giustezza del nostro intervento. Distinti saluti » (Giuseppe Scolari - Verona).

Kilowattora e non kilowatt

« Signor direttore, vi è un errore abbastanza grave, nell'articolo Per un teleschermo pallido si può delirare, pubblicato sul n. 46 del Radiocorriere TV, laddove si legge che, quattro anni fa, la chiusura dei programmi televisivi fu anticipata dalle 23,30 alle 23 " per risparmiare 700 mila kilowatt a sera ».

Ritengo infatti che al giorno d'oggi non soltanto i dottori in fisica sappiano che il kilowatt è unità di potenza, non di energia; pertanto se si desidera specificare un consumo di energia elettrica è necessario ricorrere a quella nota unità di misura chiamata kilowattora, la quale, come dice il nome stesso, definisce il consumo energetico in un'ora con la potenza costante di un kilowatt » (Lettera firmata).

nel frutteto Toschi c'è piú frutta

Chi non conosce le nostre famose ciliegie di Vignola al liquore?

Ma nel frutteto Toschi c'è tanta buona frutta in più, sempre trattata con liquori pregiati.

Le albicocche all'Apricot Brandy, per esempio, sono l'ideale per finire un pranzo.

Se preferisci però i sapori più forti c'è l'uvetta alla grappa di moscato.

Hai visite nel pomeriggio?

Puoi sempre offrire le squisite ciliegie nere al Cherry Brandy o gli invitanti marrons glacés al Rhum.

Intrattieni ospiti alla sera?

C'è chi preferisce il gusto delicato delle pere al William o il sapore

pungente delle amarene al Maraschino o, perché no, il gusto raffinato delle pesche all'Amaretto.

Ma nel frutteto Toschi trovi anche le prugne Regina Claudia allo Slivowitz o le prugne California al Brandy,

i gustosi mandarini al Triplesec o gli aromatici chinotti al Maraschino.

Sono ben 14 le specialità Toschi fra le quali puoi scegliere ogni giorno il tuo dessert preferito.

Conosci qualcun altro che abbia messo tutta la sua esperienza a miglior frutto?



TOSCHI

frutta spiritosa



Interno familiare Bollito alla piemontese con contorno di specialità tedesche



Festa in cascina Una torta Paradiso tra mille squisitezze tedesche



Gli amici del sabato sera Spaghetti alla napoletana e salumi dalla Germania



Domenica sul fiume Cesto di frutta all'italiana e formaggi dalla Germania

Fantasia

Dentro un anno ci sono tante occasioni,
tante situazioni, tante cose da fare.

Una di queste è sicuramente,
il mangiare. A tavola o al pic-nic,
di giorno o di sera,
in sala da pranzo o sul terrazzo,
in tutte le occasioni,

le famose specialità della gastronomia tedesca
si accompagnano perfettamente
ai più famosi piatti italiani.

Notturmo sui tetti Veri würstel e Barbera



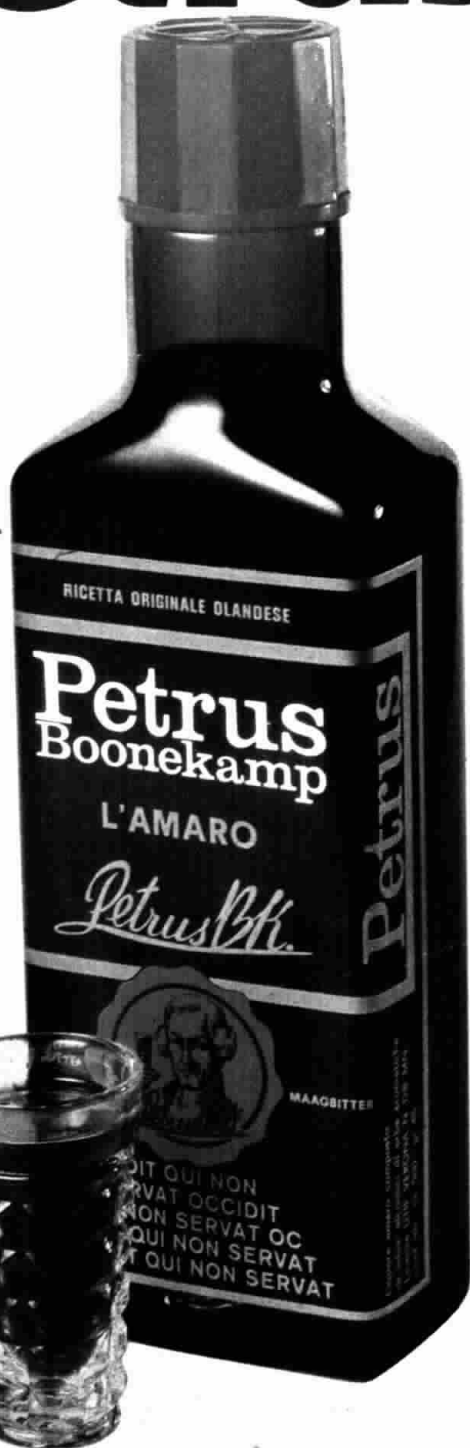
MUSICA NUOVA IN CUCINA

con i prodotti alimentari
dalla Germania



nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro

Olanda 1777.
Una delle nazioni
più ricche d'Europa,
un impero coloniale
enorme una formidabile
potenza marinara.
Nei porti olandesi
giungevano da
ogni parte del
mondo le genti più
disparate, le merci
più preziose.
Giungevano
le erbe e le spezie
più rare.



Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in una piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.



La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp è tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantità possibile di principi attivi. Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere



l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra. E come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dà benessere.



Film di spionaggio alla TV

Dopo il traffico di sigarette (« Il marsigliere ») il regista Giacomo Battiato affronta adesso lo spionaggio: ha girato a Trieste, per « Rete 2 » TV, il film « Il giorno dei cristalli ». La vicenda si sviluppa dentro e fuori una conferenza internazionale sull'eurocomunismo, i cui lavori sono protetti da un imponente servizio di sicurezza. Fra gli agenti segreti c'è anche Michele Pocar (il protagonista) che torna a Trieste dove è nato e dove vent'anni prima lasciò Olga, una ragazza che avrebbe dovuto sposare. Adesso Olga ha aperto con il marito Serge Rosenberg (Francisco Rabal) un negozio di fiori; con loro vive il fratello della donna, Stefano.

Dall'incontro tra Michele (Vittorio Mezzogiorno) e Olga riesplode il vecchio amore. Contemporaneamente il marito di lei, un ex-SS che per anni aveva saputo mimetizzarsi, viene coinvolto nel meccanismo predisposto da una centrale terroristica che intende sabotare la conferenza. Tra gli interpreti principali, oltre a Rabal, figurano l'attrice italo-americana Francesca Di Sapio (Olga) che nel « Padrino parte II » era la moglie di Al Pacino e che contemporaneamente a questo film ha preso parte a quello di Marco Ferreri; e l'attore Saverio Marconi (Stefano), che in « Padre padrone » dei fratelli Taviani impersona Gavino Ledda, il pastore sardo autore del romanzo. Come per « Il marsigliese » anche ne « Il giorno dei cristalli » la sceneggiatura è di Luciano Codignola e di Giacomo Battiato.

Tornato al TG 1 Emilio Rossi

Sabato 3 dicembre, esattamente sei mesi dopo il barbaro attentato rivendicato dalle Brigate Rosse, il direttore del Telegiornale della « Rete 1 », Emilio Rossi, è tornato nel suo ufficio al quarto piano della palazzina di via Teulada. Un ritorno accolto affettuosamente dai giornalisti televisivi e da tutto il personale del centro TV di Roma.

Emilio Rossi era stato dimesso il giorno prima dal policlinico Gemelli, ma già da alcune settimane, dalla sua stessa stanza d'ospedale, seguiva regolarmente il lavoro dei suoi collaboratori.

A Emilio Rossi, che riprende il suo posto, la direzione e la redazione del « Radiocorriere TV » inviano il loro più sincero e cordiale saluto.

Le sedie che scottano

Ogni mercoledì che passa le sedie di « Match » — programma seguito da 10 milioni di persone — scottano sempre di più. Dopo le prime due movimentate trasmissioni (Giorgio Albertazzi-Perlini e Paola Borboni-Manuela Kusterman) i realizzatori del programma del mercoledì sera hanno dovuto amaramente prendere atto dei forfait

Dalla Scala alle Olimpiadi di Mosca



Il presidente della RAI, Paolo Grassi, con alla sua sinistra il direttore generale della RAI, Bertè, firma il documento di collaborazione tra la televisione italiana e quella dell'Unione Sovietica

Il presidente della RAI, Paolo Grassi, insieme con il direttore generale Te Piertonino Bertè, ha firmato il rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'ente italiano e il comitato dei ministri per la radio e la televisione dell'Unione Sovietica, rappre-

sentato dal ministro Serghej Lapin. Il nuovo accordo prevede, tra l'altro, la diffusione nell'Unione Sovietica dell'edizione televisiva del « Don Carlo » che sarà trasmessa il 7 gennaio dalla Scala, e la trasmissione in Italia delle Olimpiadi di Mosca dell'80.

di alcuni personaggi che avevano già assicurato la loro partecipazione.

Il primo forfait è stato quello di Monica Vitti che doveva incontrare Valentina Cortese; quindi quelli di Ugo Tognazzi e di Paolo Villaggio. Quest'ultimo pur non dichiarando esplicitamente forfait ha egualmente messo nei guai i realizzatori del programma chiedendo che Tognazzi fosse sostituito prima da Maurizio Costanzo, poi da Corrado, poi da Umberto Eco e infine da uno « scrittore che non vende libri ».

Nonostante il « panico » diffusosi dopo i primi scontri, molto probabilmente la trasmissione « non arbitrata » da Alberto Arbasino andrà avanti oltre le dieci previste puntate e comunque avrà una seconda serie.

Il calendario di « Match » prevede questa settimana per la medicina il duello tra Paride Stefanini e Alberto Dal Favero in rappresentanza di un collettivo di giovani chirurghi; per il divismo e l'antidivismo Silvana Pampanini e Adriana Asti; per l'architettura, con particolare riferimento alla Roma dell'800, Paolo Portoghesi e Leonardo Benevoli; per la letteratura Alberto Moravia e Edoardo Sanguineti mentre la decima puntata, dopo la fuga dei comici, sarà dedicata alla pittura.

Facce nuove per Majano

Anton Giulio Majano, regista di « Castigo », sembra intenzionato a lanciare qualche faccia nuova nel romanzo sceneggiato, in quattro puntate, che realizzerà in febbraio a Torino: « Il signor di Ballantrae », di

Robert Louis Stevenson. Nel repertorio televisivo il nome del famoso scrittore è ricorrente: basta ricordare « Il club dei suicidi », « Bassa marea », « L'isola del tesoro », « Lo strano caso del dr. Jekyll e mr. Hyde » e « La freccia nera ».

« Il signore di Ballantrae » è un romanzo « sul bene e il male » ambientato nella Scozia del 1745. Sir James (signor di Ballantrae) attirato dall'opportunità di rialzare le fortune del suo casato, e non meno dalla speranza di pagare i debiti di una vita scapestrata e avventurosa, decide di unirsi al principe Carlo, figlio del re Giacomo Stuart, che si appresta ad affrontare gli inglesi per scacciare dal trono il re Giorgio della dinastia degli Hannover.

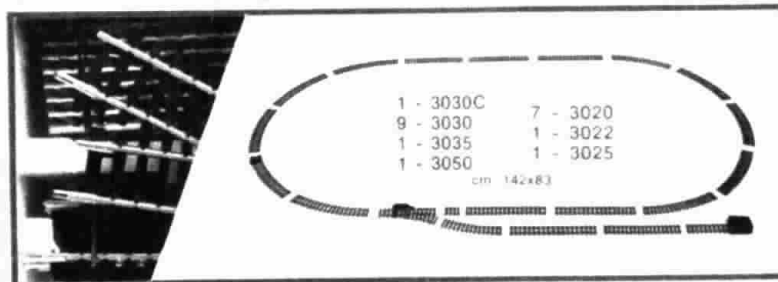
Un giallo per la Martinelli

« Astuzia per astuzia » è il titolo di un giallo, in due puntate, scritto da Enrico Roda per la « Rete 1 » TV che il regista Mario Caiano sta girando a Salsomaggiore. E' un giallo che si svolge dietro le quinte del mondo dell'alta moda ed è ambientato nell'albergo delle Terme di Salsomaggiore. La vittima è un'indossatrice (l'attrice Silvana Pamphili), l'investigatore è Mario Carotenuto nella parte di un avvocato che sebbene abbia già smesso per raggiunti limiti di età la sua attività professionale viene occasionalmente incaricato di occuparsi di questo delitto. Tra le sospettate Elsa Martinelli, nel ruolo della direttrice della casa di moda per la quale lavorava la vittima, e la sua « aiuto », Nicoletta Rizzi.

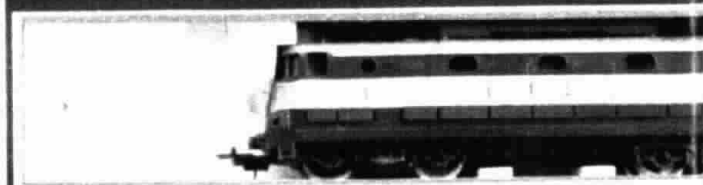
Arriva Lima arriva una ferrovia

Ragazzi avrete proprio da divertirvi con questa confezione **"Treno Superpasseggeri"**, ve lo dice Beppe il ferroviere. Assieme al locomotore e ai vagoni, contiene anche la carrozza cinema, il ponte sopraelevato, un impianto semaforico per comandare i convogli come nella realtà e passaggio a livello.

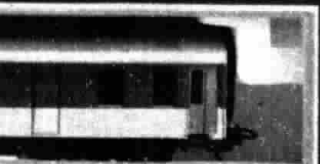
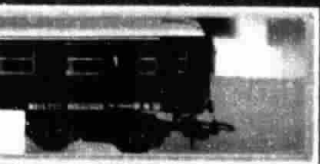
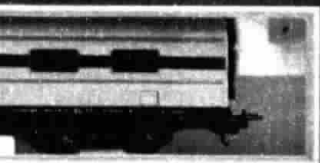
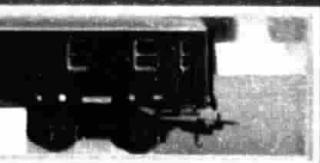
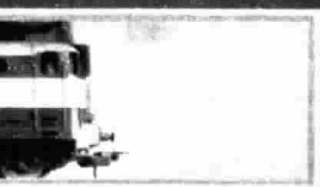
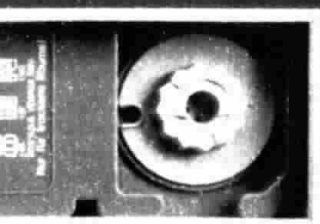
E' proprio vero, ragazzi, in questa confezione LIMA non c'è un treno, c'è una ferrovia completa. Tante altre ferrovie Lima, in confezioni a partire da L. 6.000.



lima
TRAINS



ovia



F.S.
40.045

 **lima**
FERROVIE

time

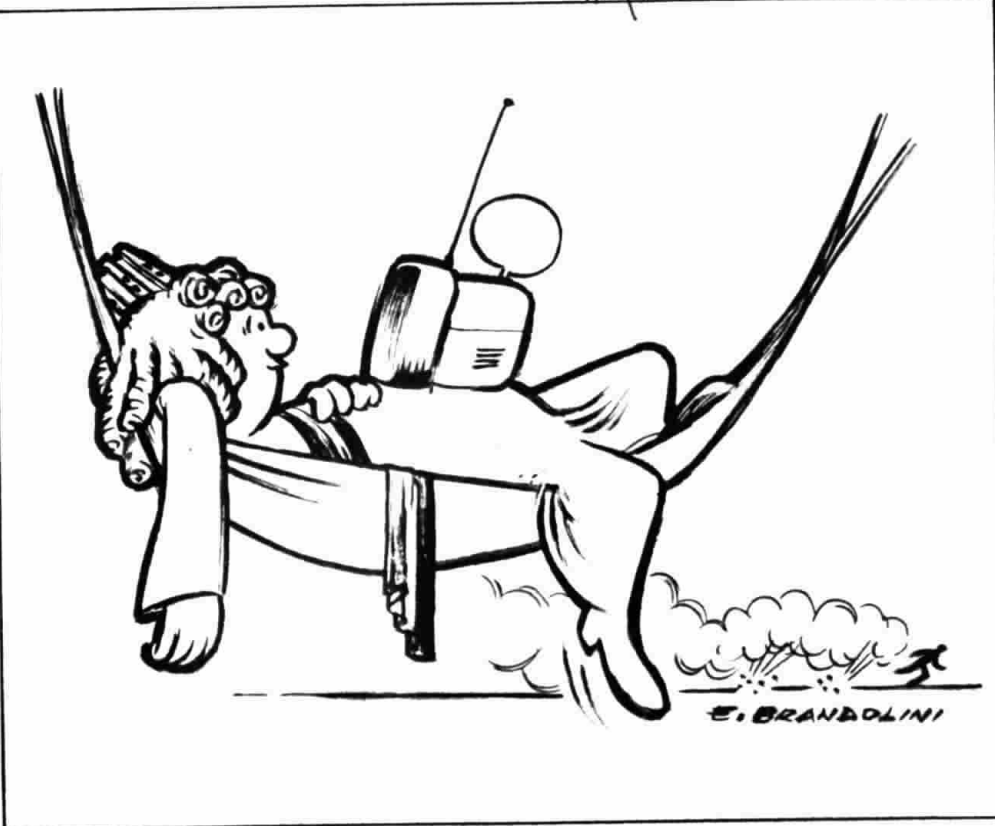
di
Giuseppe Di Bianco

IL MATTINO

Napoli, dicembre

Il televisore è un prodigioso prodotto del progresso tecnologico, fornisce notizie, informazioni culturali e di cronaca, è palestra di dibattiti, pulpito di prediche, ribalta di spettacoli impegnati o di evasione: troppe cose in una volta, e perciò emblema di gusti intercambiabili, di volubilità ed anche di pigrizia e acquiescenza, ma soprattutto ha la presunzione d'essere polivalente, di interessare platee sterminate calcolate in milioni di spettatori, fine obiettivamente impossibile che, tuttavia, si realizza per alcune delle più deteriori forme di rimbambimento collettivo: lo show di divi della canzonetta con sculettanti ballerine e comici d'avanspettacolo, lacrimevoli romanzi sceneggiati tardi e degeneri eredi del «feuilleton», partite di calcio alle quali si attribuisce il valore di «giudizio di Dio» per stabilire supremazie nazionali e prestigio di bandiere, giochi a indovinare — i cosiddetti quiz — dai quali si sprigionano non si è capito mai quali sottili emozioni. E' in queste occasioni che il Servizio Opinioni della RAI parla di venticinque o trenta milioni di spettatori, stabilisce indici di gradimento e comparazioni di primati.

E' questo l'aspetto più deprimente del fenomeno televisivo che, perseguendo un obiettivo apparentemente immaginario (quello di una ricettività standard), lo realizza attraverso l'appiattimento della pur naturale diversificazione dei gusti, dell'intelligenza, della sensibilità degli spettatori. Risultato non può essere che la mediocrità diffusa, la digestione passiva acritica dell'informazione su qualsiasi argomento: «L'ha detto la



Di Bianco: *troppa soggezione*

televisione» — frase ripetuta quando vi sono incertezze o dubbi da fugare — sta a significare un atto di fede nella veridicità del televisore-oracolo, l'accettazione di quello che, essendo stato comunicato attraverso il video, non può essere che dogma.

E' assolutamente inesatto affermare che «con la riforma molte cose sono cambiate»: già la citazione ripetitiva di questo enunciato dimostra che non è cambiato affatto l'atteggiamento di soggezione dello spettatore di fronte al video di Stato, semmai è cambiata la identità dell'oracolo, secondo le simpatie indirizzate verso la Rete 1 o la Rete 2. Saremo magari un popolo di individualisti, ma amia-

mo le contrapposizioni frontali, gratificando della nostra dedizione uno dei due contendenti. Le televisioni private che confusamente e — invero — con umiliante improprietà si inseriscono nel duetto fra prima e seconda rete sono, chiaramente, diversivi occasionali la cui fortuna sta nel trasmettere un vecchio e decrepito film nelle serate in cui imperversano tavole rotonde e documentari sull'emancipazione delle donne africane.

Labile strumento

Considerare la televisione veicolo di miglioramento del livello culturale di un popolo è — a mio giudizio —

semplicemente folle: la cultura, in tutti i campi, si acquista attraverso la lettura che consente la rilettura, la meditazione, la ripresa e lo studio dell'argomento che in qualche modo desta interesse. Le immagini sono il più facile strumento di comunicazione, ma anche il più labile: nel caso della televisione, poi, sono fuggevoli, incalzate e scalzate da altre immagini e — quindi — destinate a dare soltanto una precaria e superficiale nozione.

Caduto il finalismo culturale, resta l'indottrinamento: che è facile ottenere con la rude — e spesso rozza — percussione propagandistica: decine di volte sono passate sul video (e passeranno) sequenze di avvenimenti scan-

diti da commenti apologetici o denigratori.

L'obiettività d'informazione — altro mito del video — è distorta nei tempi, nel montaggio e in quella che impropriamente è definita la «impaginazione dei servizi».

Prevaricazioni

Anche le scelte dei programmi cosiddetti di evasione subiscono la prevaricazione della ragion politica. In venticinque anni la televisione ha regolato le retrospettive cinematografiche secondo le esigenze dei partiti che controllano la RAI. I mutandoni delle ballerine, che poi sono diventati mutandine e topless, sono riferimenti irrilevanti e — comunque — connessi alla evoluzione del costume, non importa se in bene o in male. Ma — per esempio — c'è da domandarsi perché mai nei pure copiosi sedimenti di cineteca portati sul video come «cicli» riferiti a un attore e a un'epoca non siano stati inclusi film come *Noi vivi* e *Addio Kira* con Fosco Giachetti, Alida Valli e Rossano Brazzi, opere di nessun valore artistico ma pure interessanti perché riferite all'eco che, sul finire degli anni Trenta, le purghe staliniane ebbero nel cinema italiano. So della proposta di un giovane sceneggiatore di portare sul video *Buio a mezzogiorno* di Koestler, rimasta senza risposta, naturalmente. Sintomatica è la mancanza di tavole rotonde e conferenze stampa sul tribunale Sacharov.

Il video come espressione di pluralismo è un totale fallimento, come strumento di cultura è poco più (o poco meno) di un catalogo sfogliato distrattamente. Assurdo, poi, considerarlo come potenziale produttore di opere d'arte. I cosiddetti «originali televisivi» sono medio o lungometraggi la cui recensione i critici del cinema deman-

segue a pag. 196



Secondo noi

Ci scrivono per avere notizie recenti su alcuni attori che, nonostante passate benemeritenze video, da tempo in TV risultano « latitanti ». Ecco qualche nome: Elena Zareschi, Giulia Lazzarini, Anna Maria Guarnieri, Sarah Ferrati, Ilaria Occhini. « Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie », ha scritto il poeta. Vale per tutti, anche per questi beniamini diventati ex senza che ce ne accorgessimo, un po' per sceneggiato. Come dire che si può morire anche per eccesso di popolarità. C'è dunque una platea, diciamo nostalgica, che rimpiange un passato televisivo carico di Paolo Carlini, di Warner Bentivegna e di Anna Maria Guarnieri e che inneggia ad Angelo Lombardi e ad Andalù. Noi, pur non condividendo queste rimembranze, prendiamo nota, confortati dalla resistenza agli anni e alla popolarità di Corrado e di Mike Bongiorno. Ma crediamo invece che la TV non abbia niente contro questi beniamini « latitanti », solo che deve fare i conti con quel « giovanilismo » in ritardo di dieci anni che l'ha colpita e che ha bisogno soltanto di efficienza e di mancanza di rughe. Allora, direte, Amadeo Nazzari che c'entra? Non c'entra niente, ma una commemorazione non la si nega a nessuno. Nemmeno Dario Fo è sul giovanile, ammettiamolo. Giusto, ma essendo stato fuori circuito da quasi quindici anni ora può ripresentarsi come nuovo ai telespettatori. E Mario Carotenuto allora? Ligabue insegna che il naïf, anche se solo in TV, si vende ancora. E la terribile Borboni? Come sopra: solo che qui ci troviamo davanti ad un liberty purissimo. Giovanilismo a tutti i costi, questo è lo slogan: le vie della riforma passano prima di tutto per l'anagrafe. Inutile dire che il cabaret ha chiuso da un pezzo anche nei teatrini di provincia: noi abbiamo *Non stop* fresco di happening. E nemmeno spettacoli tipo Piper si portano più. Che importa? *Piccolo Slam* si deve fare con il suo carico, pesante, di musica e di suoni. Se qualcuno trova un attore al di sopra dei cinquanta, che da molto tempo non dà segno di sé e si lamenta della mancanza di riconoscenza del pubblico TV, è pregato di accompagnarlo a via Teulada. Anche il giovanilismo ogni tanto stacca. E, soprattutto, invecchia.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana televisiva di Roberto Benigni

... E ADESSO ANDIAMO A INCOMINCIARE: Questa Ferri che si definisce india e proletaria non ce la racconta giusta. Mi sembra una che faccia finta d'essere un Majakovskij donna, e nemmeno tutta la pazzia che ostenta mi sembra vera. Direi che va più sul grullarello che sul matto.

BONTÀ LORO: A me questo Costanzo fa paura. Ho saputo che per la sua trasmissione gli ospiti si mettono in lista d'attesa, come per salire sul volo Roma-Milano più affollato. Fanno la fila per andare a fare figuracce a Bontà loro. Mi sembrano tutti svitati.

L'INSEGUITORE: Deve essere autobiografico. Chi è più inseguitore del regista Foglietti che lo ha realizzato? Quello



insegue tutti, specie le donne.

INDAGINE SU UN CITADINO: Perché metterlo nella serie del « Cinema contro »? Elio Petri è bravo, è un duro, però i suoi film li inserirei tutti nella serie « Cinema pro ».

MATCH: Arbasino ha fatto come Giotto con

Cimabue. Un giorno disse al maestro: ora ti faccio vedere io come si disegna! E Arbasino si deve essere detto: « Caro Costanzo, ora ti faccio vedere io come si conduce una trasmissione! ». Ed è venuto fuori Match che è solo un Bontà loro promosso alle scuole superiori. Al prossimo tentativo vedremo Berlinguer che fa da arbitro in uno scontro fra Amendola e Terracini. Sai che botte!

COMEMAI: Il titolo è già una risposta agli interrogativi del pubblico: come mai l'hanno fatta?

PORTOBELLO: E in confronto a Tortora Costanzo è Raffaello. Non posso dire parolacce perché so che Tortora le detesta.

UN RE A NEW YORK: Ecco uno che ha stile!

Vent'anni fa

Andava in onda la sera della domenica, si chiamava *Il caffè dei vecchi amici*: un varietà radiofonico tutto dedicato alle « vecchie glorie » del teatro di rivista. « Padrona » del caffè era Milly; al suo fianco un presentatore già popolare, tanto da anticipare la moda di usare soltanto il nome. Ma sì, lui, Corrado l'« in... distruttibile ».



La serata televisiva di Lea Massari



Stupendo Ligabue, brutto quasi tutto il resto. E proprio per ovviare a questa mediocrità generale vorrei una terza rete televisiva che mi facesse vedere ogni sera tutto quello che non ci fanno vedere, o ce lo fanno vedere male, le altre due reti.

Pronto chi spara su "Noi... no"

Il Mattino (dib.). « Le misure — del resto — sono apparse spesso sbagliate, almeno in questa puntata: lo sketch del cabaret in tedesco è risultato lungo e alla fine noioso; più centrato — anche se scontato — quello dei fratelli Marx ».

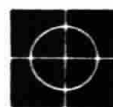
Paese Sera (A. D.). « Naturalmente la Mondaini, quarantasei anni, e Via-

nello, cinquantacinque, si ripetono con gioia. Il tempo per loro si è fermato agli anni '50, quando vennero assunti in pianta stabile dalla TV ».

Il Tempo (Mino Doletti). « Sarebbe d'obbligo il commento che accoglie, ad ogni loro ritorno, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini: « Ecco i soliti

R. V. e S. M. a fare le solite cose! ». E sarebbe un commento pertinentissimo per la nuova edizione di *Noi... no* così somigliante alle precedenti ».

La Stampa (Ugo Buzzolan). « Ora al sacato si è insediata la cordiale coppia Vianello-Mondaini con *Noi... no*, show dalla formula ampiamente collaudata ».



IL DOPO di "Bontà loro"

« Costanzo, esiste davvero questa lista d'attesa di personaggi che si prenotano per partecipare a *Bontà loro*? ».

« Verissimo, ma sarebbe indelicato fare nomi ».

« C'è qualcuno che, oltre a non essersi ancora autocandidato, lei non inviterà mai? ».

« Almirante e Miceli, per esempio, per ovvie ragioni politiche. Poi un autonomo, il giudice Alibrandi, il gastronomo Veronelli che ci terrorizza impedendoci di morire come vorremmo, cioè mangiando. E ancora una giornalista di Bergamo che ha scritto un elzeviro sensazionale su una scoperta che lei sola non aveva ancora fatto: sono grasso. E certe rivelazioni, lo ammetto, mi spaventano. Un altro personaggio che mi lascia abbastanza indifferente è Giancarlo Giannini, sono convinto che farebbe quasi scena muta ».

« E i pentimenti? ».

« Uno, grosso: se avessi saputo che tipo era non avrei mai invitato Marta Marzotto ».

Il controcritico dice che...

... che Patrizia Giugno e Patrizia Garganese si contendono il primato per la valletta peggio vestita. Per ora è in testa di qualche « manica » Patrizia Giugno.

... che invece il titolo mondiale dell'ignoranza è andato a quell'ignoto telespettatore che durante la prima trasmissione del nuovo ciclo di « Portobello » ha insultato telefonicamente l'ignaro venditore del paiuolo per duecento risotti.

Quelli che non la vedono

Alberto Arbasino

Alberto Arbasino: « Lavoro molto in casa, non ho tempo di seguire i programmi. La televisione in casa mia è soltanto un mobile che utilizzo molto raramente. Qualche momento di Telegiornale mentre mi cambio, ma sempre seguito molto distrattamente, senza attenzione ».

Per sollevare la donna abbiamo creato una serie Tutti utili.

In cucina.

GIRMI non è diventata a caso una delle principali aziende del settore, perché ha sempre studiato come risolvere i problemi della donna di casa.

In questa prospettiva GIRMI ha realizzato una serie di apparecchi tutti

della massima utilità e praticità, conosciuti e richiesti non solo in Italia, ma in tutto il mondo.

GIRMI offre una gamma richiestissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e nel colore, ma tutti con una possibilità

In b

La grande industria dei



Tutti pratici.

In casa.

“Centro specializzato GIRMI”.



CENTRO
SPECIALIZZATO
GIRMI
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A black and white photograph of a collection of hair styling tools and equipment. In the background, the large letters 'R', 'M', and 'L' are visible. The foreground features two large, dome-shaped hair dryers, one white and one dark. A hair dryer stand with a vertical pole and a clamp is positioned next to them. Other tools include a hair dryer, a hairbrush, a hair comb, a hair clipper, a hair trimmer, a hair straightener, a hair curler, and a hair dryer. The tools are arranged on a white surface against a dark background.

Un servizio di «TG2 - Dossier» per cercar di capire la crisi di Torino

La capitale del terrorismo

di Paolo Girola

Torino, dicembre

Torino, sabato 1° ottobre. E' una giornata serena, tiepida, ma la città è inquieta: ventiquattrore prima a Roma i neofascisti hanno ucciso un giovane di Lotta Continua, Walter Rossi, ed è in programma una manifestazione di protesta. Tremila studenti degli istituti Gioberti, D'Azeglio, Juvarra, Galileo Ferraris e del Politecnico si radunano in piazza Solferino. Alle 10,30 il corteo parte preceduto da un grande striscione di Lotta Continua. Via Cernaia, corso Siccardi, via Garibaldi, piazza Statuto. Obiettivo è la sede del MSI in corso Francia. Qui cessano gli slogan, calano i passamontagna sui volti. Dai tascapane saltano fuori cubetti di porfido e bottiglie molotov. In un attimo è l'inferno. La polizia interviene con i lacrimogeni. I giovani si disperdono, fuggono a gruppetti inghiottiti dal centro storico. Un'ora dopo un nuovo corteo imbocca via Po diretto verso l'università. Improvvisamente, senza che nulla lo lasci prevedere, l'episodio più grave.

TV2 ORE 21,55

domenica 18 dicembre

Una ventina di ultra lancia un grappolo di molotov nel Bar Angelo Azzurro. Nel locale ci sono quattro persone. Tre riescono a fuggire, il quarto, Roberto Crescenzo, 22 anni, studente-lavoratore, cerca scampo nella toilette. Poi, mezzo soffocato, lambito dal fuoco, si slancia tra le fiamme verso l'uscita. Inciampa, cade, gli abi-

attentati dei neofascisti
Il clima della città nei luoghi più esposti: l'università, la fabbrica, i giornali, le sedi dei partiti. Gli ultimi episodi di violenza politica. In quattro anni un bilancio assai pesante: 118 attentati e 6 morti. Come reagisce la gente

V/C "TG2"

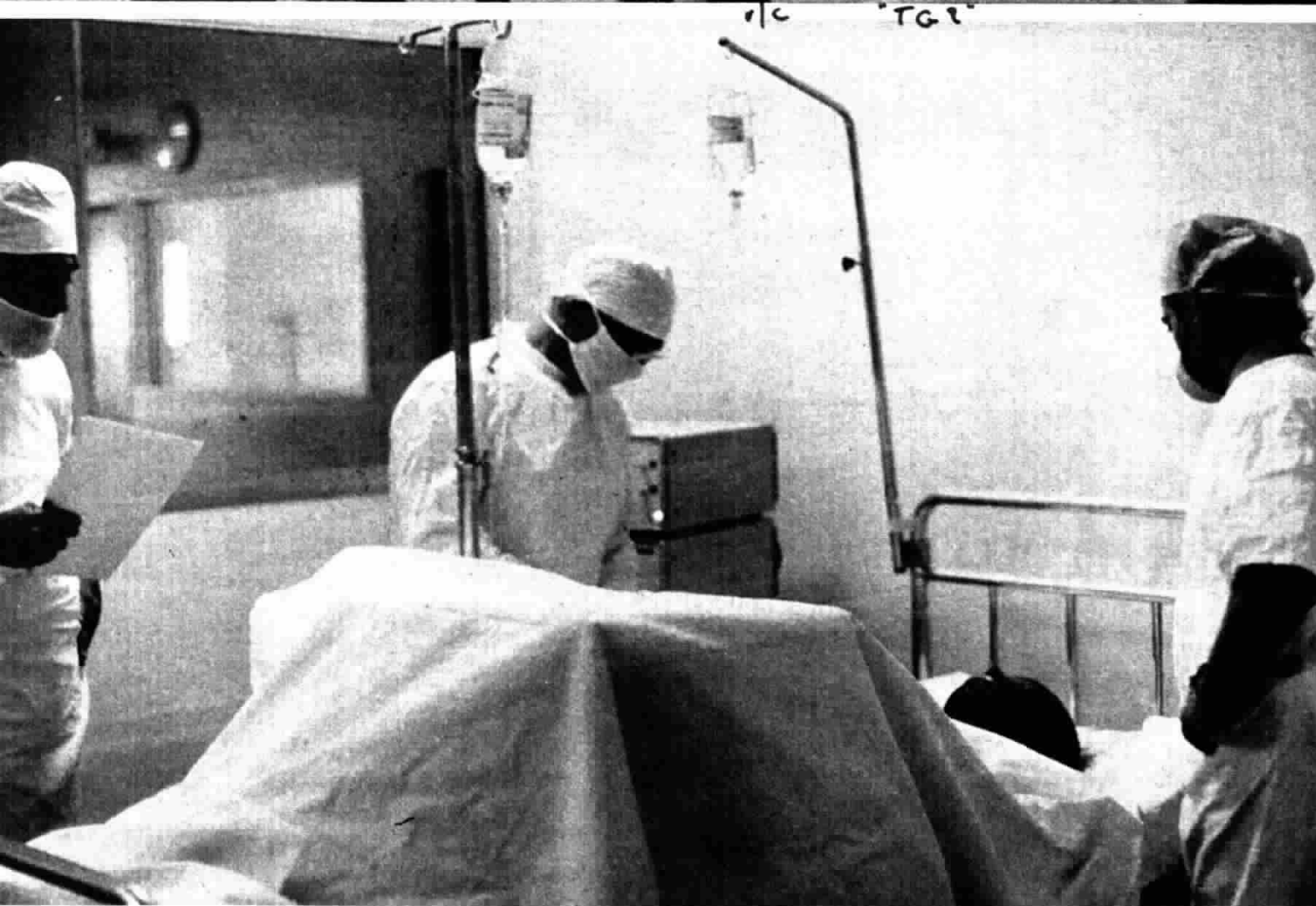


L'ingresso della casa di Casalegno subito dopo l'attentato di cui è rimasto vittima, il 16 novembre, il vicedirettore della «Stampa». A terra i suoi occhiali

ti si attaccano alla moquette incandescente, rotola fuori in una palla di fuoco. I passanti lo soccorrono, lo adagiano su una sedia sotto i portici, gli tagliano le scarpe e gli abiti incollati al corpo annerito, lo avvolgono in una coperta. Roberto Crescenzo morirà tre giorni dopo al Centro grandi ustionati di Torino.

Una morte che getta sgomento nelle stesse file dei gruppi extraparlamentari. Sembra destinata a far riflettere, ragionare sull'«uso» della violenza. E invece a ritmo serrato si moltiplicano le vittime: 11 ottobre, sei colpi di pistola (cinque alle gambe e uno all'addome) contro il funzionario della Fiat Rinaldo Camaiori; 25 ottobre, è ferito il consigliere comunale dc Antonio Cocozello; 10 novembre, sparano alle gambe del capo servizio «analisi del lavoro» della Fiat Presse Pietro Osella. Infine, il 16 novembre, il vicedirettore della *Stampa* Carlo Casalegno. I quattro terroristi lo attendono nell'androne della sua casa in corso Re Umberto. Gli sparano quattro pallottole in faccia: morirà tredici giorni dopo all'Ospedale delle Molinette. Questa volta le Brigate Rosse hanno colpito per uccidere. Lo avevano annunciato in un volantino dopo l'attentato contro il consigliere regionale democristiano del Lazio, Publio Fiori: «Ricordiamo che basta poco ad alzare il tiro di una spanna».

Torino brucia: tra il 12 febbraio 1973, sequestro Labate (sindacalista CISNAL, rapato a zero e incatenato davanti alla Fiat Mirafiori), e la fine dello scorso novembre, in quattro anni, 118 attentati e 6 morti. Dietro tutte queste «imprese» una fioritura di



**Scontri davanti
alla sede del MSI
in corso Francia a Torino
durante la
manifestazione per
l'uccisione di Walter Rossi**

sigle: dalle Brigate Rosse (ne hanno rivendicate 26) all'Organizzazione Comunista Prima Linea, da Azione Rivoluzionaria alle Squadre Armate Operaie, da Giustizia Proletaria ai Nuclei Operai. « Ieri all'università », ci racconta il professor Francesco Traniello della Facoltà di Scienze Politiche « abbiamo sentito due scoppi e tutti siamo ammutoliti, ci siamo guardati terrorizzati, " ... sparano ", ha balbettato uno studente. Per fortuna era solo il motore di un'auto ».

Questo il clima di Torino nei luoghi più esposti alla violenza: l'università, la fabbrica, i giornali, le sedi dei partiti.

Perché la metropoli

Roberto Crescenzo nella camera asettica del Centro grandi ustionati. Il giovane studente-lavoratore, rimasto intrappolato in un bar incendiato da un gruppo di ultrà, morirà tre giorni dopo il ricovero

segue a pag. 190

Quattro attrici
del cinema e della TV
hanno scelto quattro
diversi «passafeste»: dal più tradizionale
a quello appena diventato di moda

Quale sarà ques

II 12751



MARIA GRAZIA BUCCELLA: Una gara spaziale a quattro

È quasi Natale, tempo di giochi in famiglia, ed è in questo spirito che abbiamo scelto quattro graziose attrici, che vedremo nella prossima stagione anche sui teleschermi, come madrine di altrettanti giochi tradizionali o legati a fenomeni d'attualità come il caso di «Guerre stellari». Un fenomeno cinematografico attorno al quale il regista George Lucas ha costruito una grande compa-

gnia commerciale per lo sfruttamento in tutti i settori (dall'editoria alla musica, dall'abbigliamento ai giocattoli) delle trovate spettacolari impiegate per la realizzazione del film. La «favola» spaziale nei soli cinematografici degli Stati Uniti ha già incassato quasi 190 milioni di dollari contro i dieci che è costata. «Guerre stellari», che qui ha come madrina Maria Grazia Buccella, è un gioco di fan-

tascienza: i giocatori possono essere fino a quattro. Devono raggiungere la «base ribelle» partendo dalla «base malefica». Sono previsti anche «terrificanti» duelli spaziali che avvengono attraverso una roulette la cui freccia, a seconda di dove si ferma, decide l'esito. Attenzione a non pescare tra le carte che fanno parte del gioco quelle che ordinano la carcerazione nelle «prigioni spaziali».

L'anno il gioco di Natale?

Mentre Maria Grazia Buccella, Gloria Guida, Roberta Paladini, Grazia Maria Spina posavano per il fotografo noi abbiamo condotto una piccola

inchiesta. Che cosa si vende di più oggi tra i giochi di famiglia? Un risultato a sorpresa

XII

di Stefania Barile

Roma, dicembre

Roulettes, tappeti verdi e fiches. Azardo, rischio e bluff. Da qualche tempo, anche in sala da pranzo. Un casinò « formato famiglia ». Sempre aperto, appuntamento fisso delle grandi feste. Di Natale soprattutto, visto che si deve « stare con i tuoi ». Niente più « vacanze bianche » in montagna: la crisi economica ha ricomposto la famiglia. E per divertirsi nelle lunghe giornate di festa niente di meglio che giocare. E le industrie, subodorando la svolta, hanno moltiplicato l'offerta di passatempi, di giochi di gruppo. « E' una moltiplicazione più apparente che reale », affermano in un negozio specializzato di via del Corso a Roma, « in realtà in molti di questi giochi vengono riproposte regole di quelli classici, dal gioco dell'oca alla stessa tombola ».

E proprio la Tombola rivela la prima sorpresa. Gioco della tradizione natalizia più popolare, sembrava essere ormai surclassato dai nuovi arrivati. « Lo credono in molti. E' falso. La gente ne compra ancora moltissime, soprattutto di quelle tradizionali ». La tombola rimane così la regina del giorno di Natale con le cartelle con i 15 numeri ciascuna, l'estrazione dei numeri da 1 a 90, con gli ambi, le quaterne, le cinque e infine la tombola ovvero la cartella che per prima



GLORIA GUIDA: Un "Othello" in bianco e nero

Nonostante il titolo « Othello » questo gioco presentato dalla simpatica Gloria Guida — attrice protagonista di numerosi film sexy — non ha niente a che vedere con l'« Otello » di Verdi. L'« Othello » si gioca in due, con una scacchiera quadrata di otto scompartimenti per lato e 64 dischi bicolore: bianchi da un lato e neri dall'altro. Sono tre i casi in cui la partita si può considerare finita: quando la scacchiera è completamente coperta di dischi, quando un giocatore non ha più dischi del suo colore sulla scacchiera e quan-

do nessuno dei giocatori può fare nuove mosse. Come per ogni gioco che si rispetti anche per questo c'è una strategia. Se da noi l'« Othello » è abbastanza nuovo, all'estero è un gioco largamente diffuso. Per questa ragione è sorta a Bologna la « Federazione Italiana Othello » che sta organizzando il primo campionato nazionale: prenderà il via nel prossimo marzo e si concluderà in giugno. Il vincitore andrà a Tokio per incontrarsi con gli assi giapponesi, autentici specialisti in campo mondiale.

si riempie con i numeri chiamati. « Ne esistono di versioni anche aggiornate, come la tombolissima della risata. Ma ancora tira quella più tradizionale ». Ma forse è la più economica e in tempi di crisi, si sa, si vuol spendere meno. « No, tutt'altro. Costa come gli altri giochi, dalle 5000 alle 15 mila lire. Credo che ad attirare sia soprattutto il fatto tradizionale. E poi la tombola la conoscono tutti ».

Nei negozi i giochi in commercio sono comunque sempre più numerosi. E se il prezzo si aggira sempre intorno alle diecimila lire (« incide su esso solo la qualità dei materiali; raramente le complicazioni di gioco »), il numero delle scatole tende a moltiplicarsi. « Più o meno si possono suddividere in quelli derivati da spettacoli televisivi, senza dubbio i più numerosi, in quelli didattici, riservati quasi esclusivamente ai ragazzi, e in quelli tradizionali o per lo meno con regole simili ai classici », affermano in un grande negozio romano di via Parigi, « i regolamenti precisi di ciascuno neppure noi, tante sono le variazioni. Comunque, se si conoscono quelli di Monopoli, della dama e del gioco dell'oca, si può praticamente giocare a tutto ».

È dal gioco dell'oca soprattutto (una tavola con diverse caselle, due dadi, per stabilire i movimenti dei concorrenti, un percorso obbligato) derivano le diverse scatole-passatempo. Eccone alcune. « L'alba dell'uomo » come il fortunato programma di Quilici; « Kojak », « Zorro », « Tarzan » come le serie di telefilm; « Scommettiamo? », « A che gioco giochiamo? », « Silvan » come quiz e giochi di magia televisivi; « Guerre stellari » come il film omonimo; « Othello », una dama un po' più complicata. Tutti giochi novità.

Comunque è accaduto che alcuni di questi in anni passati siano diventati talmente popolari da essere oggi tradizionali. E' il caso di « Monopoli » che ha il suo derivato in « Alta Finanza », « Metropolis » e « Petropolis ». « La differenza sta nella sostitu-

zione dei terreni e degli alberghi di « Monopoli », con titoli azionari, quotazioni di borsa o con il petrolio ». E' anche il caso di « Scarabeo » (si deve ricostruire una parola di senso compiuto) che ha oggi un derivato in « Codice segreto »: il concorrente deve riuscire a comporre una frase-codice creata da

un altro concorrente.

« Dovrebbero essere giochi per ragazzi dai 7 ai 13 anni. In realtà ci giocano gli adulti. Per i ragazzi ci sono giochi educativi, da « Calcola », per facilitare le loro capacità di calcolo, all'ecologico « Costruisci una casa nel verde ». Per loro funzionano sempre di più le battaglie, da quelle « navali » e oggi

anche supersoniche, a « Tank Commander », con i carri armati.

Però nei negozi in questo momento gli angoli pieni di scatole-gioco sono vuoti di compratori. « Venderemo senz'altro negli ultimi giorni, proprio sotto le feste. Certo non come negli anni passati. La crisi si fa sentire anche qui. La gente spende meno ». Forse anche per que-

sto la tradizione ha la meglio. I giochi classici sono giochi che restano. E perciò dame, cinesi o tradizionali, scacchi e tombole attirano più compratori. « Le stesse industrie non lanciano più tante novità sul mercato. Oltre tutto per evitare gli aumenti che diventano inevitabili ». Di questo mercato che tira poco si lamentano anche i negozi più raffi-



ROBERTA PALADINI: È meglio la tombola, classica o no

A Natale anche in casa di Roberta Paladini (l'attrice che Vittorio Gassman ha scelto per il ruolo della fidanzata del figlio nello spettacolo teatrale « Affabulazione » di Pasolini) si gioca la tombola. L'antico gioco è ancora il più praticato durante il periodo delle feste perché coinvolge l'intera famiglia e gli amici: con le cartelle di 15 numeri, con le estrazioni dei 90 numeri e con gli ambi, le quaterne, le cinquine che precedono la « tombola ». Oggi in commercio di tom-

bole ce ne sono di molti tipi. A quella tradizionale dei numeri, si sono aggiunte negli ultimi anni tombole con animali, personaggi, città, fiori, che vogliono avere anche lo scopo di insegnare qualcosa ai bambini in età pre-scolare. « Ma la tombola vera di Natale rimane quella dei numeri », dice Roberta Paladini che torna alla TV in gennaio in « La granduchessa e i camerieri ». Sarà anche in questa occasione una fidanzata, promessa al figlio della granduchessa (Valentina Cortese).

XIII

II | 9888



GRAZIA MARIA SPINA: Bisogna cercare le parole più lunghe

Lo «Scarabeo» Grazia Maria Spina l'ha imparato a Bologna sul set del film «Il ritorno di Casanova» che il regista Pasquale Festa Campanile ha girato per la televisione. Lo «Scarabeo», che è un gioco tradizionale, può essere giocato da due, tre, quattro persone. Consiste nel formare sulla scac-

chiera, con le apposite lettere-pedine, parole complete e sensate disposte orizzontalmente o verticalmente (mai diagonalmente) e leggibili dall'alto verso il basso o da sinistra verso destra: parole che tra loro s'intersecano, esattamente come avviene nei comuni schemi di parole incrociate. Ogni lettera

reca in basso a destra una cifra che ne determina il valore, e i giocatori sono in gara per totalizzare il maggior punteggio, che si ottiene appunto attraverso il valore delle singole lettere, la lunghezza delle parole (che dà diritto ad un premio in punti), le maggiorazioni determinate dalle «caselle speciali».

nati nei quali i giochi hanno prezzi dalle 40 mila alle 200 mila lire: «Con i nuovi arrivi dovremo aumentare i prezzi anche del 30 per cento: i nostri prodotti sono in pelle e materiali pregiati, peltro e onice, e aumentano come tutti i prodotti di lusso», affermano in un negozio

romano di articoli da regalo.

Per risparmiare rimangono solo le carte? «Relativamente. Un mazzo costa anche oltre cinquemila». Ma novità proprio nessuna? «C'è il «backgammon», una specie di dama. Veramente è un gioco anti-

chissimo di origine turca. Ma va forte negli Stati Uniti. Qui da noi c'è solo da due anni e quest'anno forse diventerà popolare». A conferma ne esistono più versioni da quelle raffinate (anche 100 mila li-

re) a quelle da viaggio (50 mila lire, una vera valigia di pelle) a quella, a buon prezzo, da 5 mila lire.

Stefania Barile

Nel prossimo numero il nostro gioco della «Teleoca»

I/S
Roberto De Simone, l'autore di «La Gatta Cenerentola» ha adattato

Il diavolo mette la c

Uno spettacolo nato tre secoli fa che mescola come in un gioco il sacro col profano. Diavoli, santi e pastori recitano in italiano e napoletano il viaggio di Giuseppe e Maria a Betlemme

di Antonio Lubrano

Napoli, dicembre

Gli artigiani di via S. Gregorio Armeno hanno ricominciato a fabbricare i «personaggi proibiti» del presepio. S. Gregorio Armeno è uno dei budelli che pendono dalla grande arteria che divide in due il cuore della città (e perciò si chiama Spaccanapoli): qui si radunano i superstiti di una scuola che nacque almeno nel Seicento, quella che intagliava nel legno le figure del presepio, e le vestiva con sete coloratissime. Oggi i «pastorini» esposti dagli artigiani di S. Gregorio Armeno sono tutti di creta, ma da qualche anno accanto alle madonne, ai sangiuseppe, ai cacciatori, ai pescatori, ai magi, agli «angiolille», compaiono i diavoli, gli erode che ordinano la strage degli innocenti e i soldati romani che eseguono l'ordine. Persino un certo Razzullo.

A invogliare il ripristino del male accanto al bene nella scena sacra della Natività, è stato Roberto De Simone, che si potrebbe definire il più moderno studioso di tutte le forme di spettacolo popolare napoletano, ricercatore accanito delle radici culturali del «pianeta Napoli». E' lui che ha elaborato per esempio il repertorio della Nuova Compagnia di Canto Popolare; lui l'autore delle musiche del *Masaniello* di Elvio Porta e Armando Pugliese; ancora lui l'autore e il regista di *La Gatta Cenerentola*, il più grosso successo teatrale della scorsa stagione.

Nel 1974 fu sempre Roberto De Simone a ri-

proporre al Teatro S. Ferdinando di Napoli la *Cantata dei pastori*, spettacolo del 1699, scritto dal poeta palermitano Andrea Perrucci, che si ispira piuttosto palesemente al presepio napoletano. E proprio in quella occasione promosse una mostra dei pastori degli artigiani di S. Gregorio, nella quale rispuntarono i personaggi proibiti del presepio.

Proibiti. Ma da chi? «Da monaci e suore oscurantisti che negli scorsi decenni hanno influenzato gli artigiani», mi risponde un addetto ai lavori.

Adesso il diavolo mette legittimamente la co-

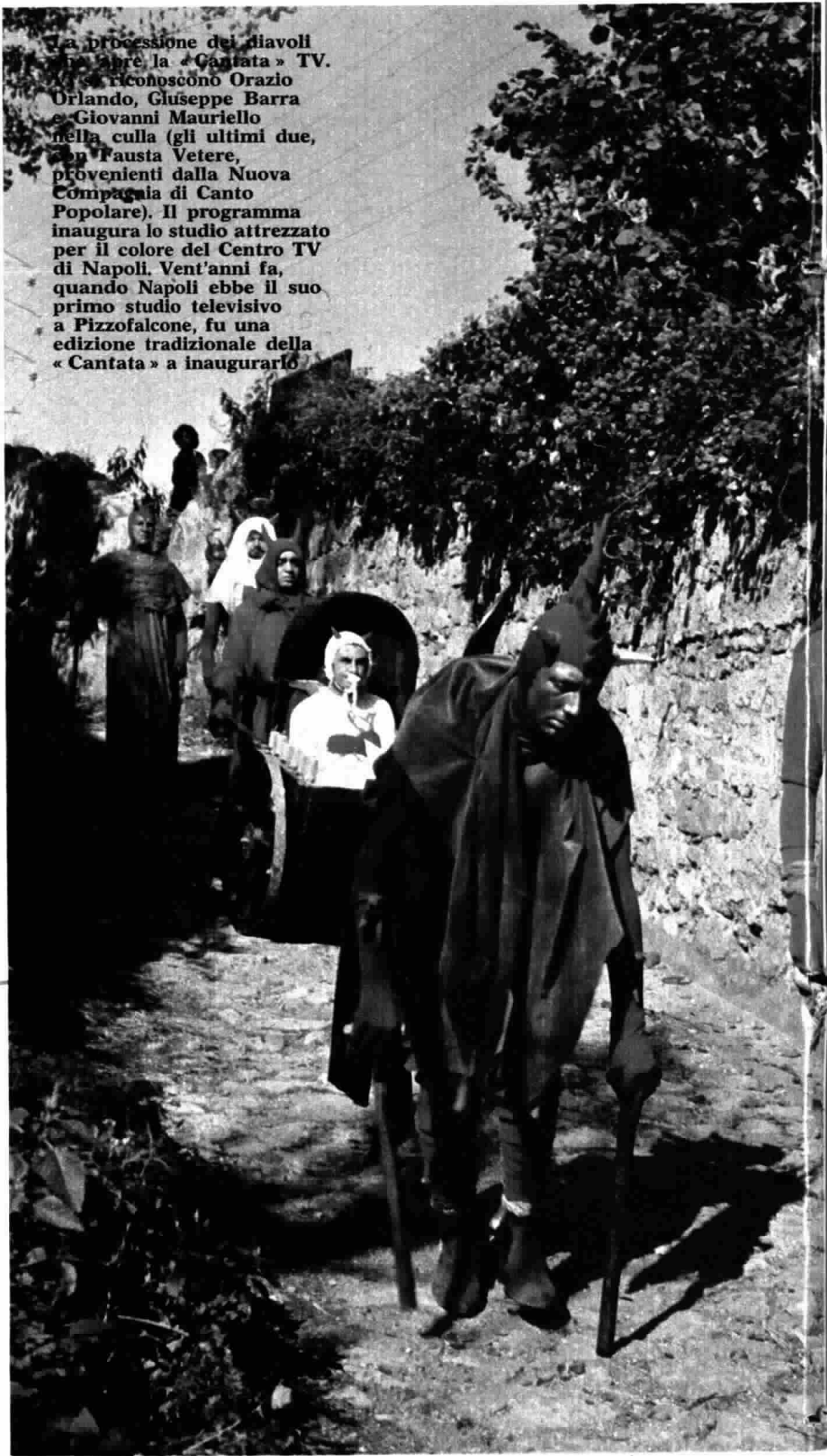
**TVI 21,35
21,55**

venerdì 23 dicembre

sabato 24 dicembre

da anche nel presepio televisivo. La *Cantata dei pastori*, infatti, arriva a colori sul piccolo schermo in una particolare revisione e riscrittura di Roberto De Simone, ma col suo carico originale di demoni e di santi. La trama è semplice e ingenua: Satana, Belfagor e altri autorevoli esponenti dell'inferno apprendono con rabbia che Dio vuole redimere l'umanità dal peccato originale mandando sulla terra suo figlio, e allora si coalizzano per impedire o almeno contrastare la nascita di Gesù. In che modo? Ostacolando il viaggio di Maria e Giuseppe verso Betlemme. Per fortuna c'è l'Arcangelo Gabriele che veglia sul falegname e la sua sposa. In questo duello

La processione dei diavoli apre la «Cantata» TV. Si riconoscono Orazio Orlando, Giuseppe Barra e Giovanni Mauriello nella culla (gli ultimi due, con Fausta Vetere, provenienti dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare). Il programma inaugura lo studio attrezzato per il colore del Centro TV di Napoli. Vent'anni fa, quando Napoli ebbe il suo primo studio televisivo a Pizzofalcone, fu una edizione tradizionale della «Cantata» a inaugurarla



per il piccolo schermo la «Cantata dei pastori» in due puntate

oda nel presepe TV

I/13816/S



I/13816/S



I/13816/S

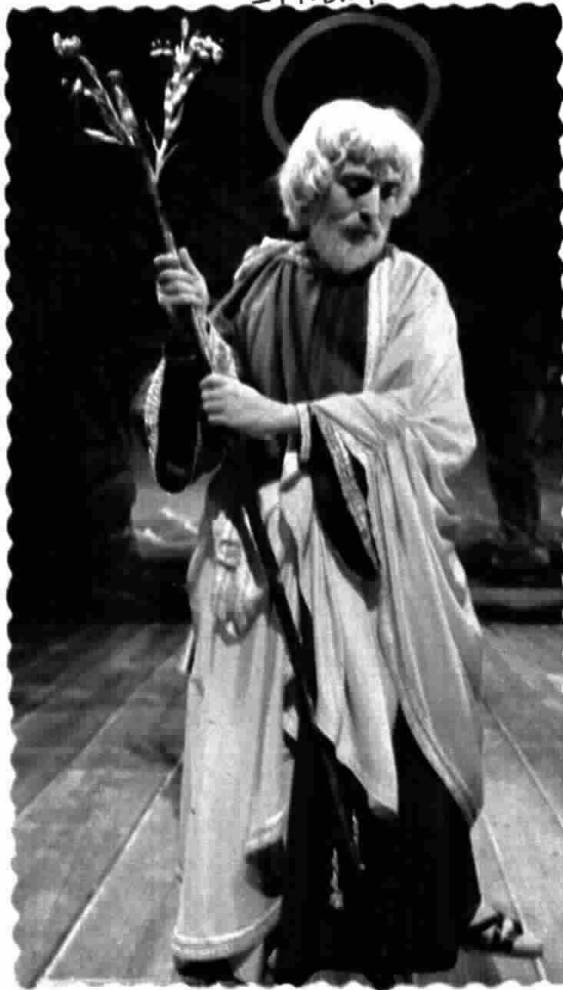
Il Teatrino di corte della Reggia di Caserta (ricostruito in studio per la «Cantata»): tra la Madonna (Fausta Vetere) e S. Giuseppe (Roberto De Simone) è apparso Belfagor (Mario Merola), ma dal cielo, con funi e carrucole, scende Gabriele (Isa Danieli), l'arcangelo protettore. In massima parte gli interpreti sono della compagnia del Cerchio, gli stessi di «La Gatta Cenerentola». Vi si aggiungono in ruoli particolari Antonio Pierfederici e Orazio Orlando. A destra, il Bambino Gesù della «Cantata» televisiva è in realtà una bambina, Caterina, figlia di Odette Nicoletti e di Mauro Carosi, rispettivamente costumista e scenografo dello spettacolo. La sera del 24 dicembre, quando compare sul video, Caterina avrà 6 mesi e 22 giorni. Per questa reinvenzione dell'opera scritta tre secoli fa, la Nicoletti ha disegnato oltre 60 costumi. In una scena della «Cantata», Carosi presta la sua voce a S. Giuseppe



Dodici personaggi della cantata dei pastori visti



MARIA
Fausta Vetere I/13816/5



SAN GIUSEPPE
Roberto De Simone I/13816/5



L'ARCANGELO GABRIELE
Isa Danieli I/13816/5



SATANA
Franco Iavarone



BENINO
Mario Sanzullo



LA ZINGARA
Concetta Barra

come "santini" di una volta o le "figurine" di oggi

I 13816/5



RAZZULLO
Giuseppe Barra

I 13816/5



SARCHIAPONE
Giovanni Mauriello

I 13816/5



BELFAGOR
Mario Merola

I 13816/5



DIABOLO ZOPPO
José Cacace

I 13816/5



CIDONIO
Patrizio Trampetti

I 13816/5



RUSCELLIO
Virgilio Villani

della
DIA
delle
Impie...



SPEZIE ED ERBE AROMATICHE BERTOLINI



LA SAPORITA

miscela tutta naturale di spezie per la famiglia.



Nasce dalle erbe il potere di

SPIEDARROSTO BERTOLINI

Sei erbe aromatiche
sapientemente dosate:
ginepro, rosmarino,
prezzemolo, salvia,
origano, alloro.

SPIEDARROSTO
per un arrosto da favola!

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 67/3 TORINO Italy.

← tra il bene e il male capitano in Galilea due napoletani, Razzullo, scrivano e agente delle tasse, e Sarchiapone, un gobbo che pratica l'arte di arrangiarsi.

Una « pastorale », insomma, che confonde volentieri il sacro e il profano. Naturalmente in tre secoli la *Cantata* del Perrucci ha subito non poche variazioni ma soprattutto è diventata un'occasione di coinvolgimento del pubblico: lo spettacolo si protrae per ore (persino sei ore, ha annotato nelle sue cronache il filosofo Benedetto Croce) e gli spettatori dialogano con gli attori, li sbeffeggiano o si inteneriscono ad alta voce alle loro disavventure. C'è, in questo, l'istinto tutto napoletano di considerare il sacro come reale e la Vergine, S. Giuseppe, Gesù Bambino, l'Arcangelo e Satana come persone di famiglia. Quando il santo falegname — per esempio — chiede

a Maria « Cosa posso fare? », uno del pubblico risponde: « Chiamma na levatrice! » (un'ostetrica).

L'edizione televisiva inventata da De Simone è, sì, la *Cantata* ma allo stesso tempo la sua storia e la storia del pubblico che per secoli ha dato vita alla *Cantata* nelle sere natalizie. Perciò lo spettacolo ricorre allo stile della sacra rappresentazione seicentesca (ma in una libera riproposta), al melodramma napoletano del Settecento, e si sviluppa come un collage: riprese cinematografiche esterne, riprese in studio e riprese con telecamere in un teatro dove prende rilievo il rapporto attore-pubblico. Gli spettatori che rimbeccavano Maria, Giuseppe o i diavoli, dice De Simone, non ci sono più, si deve parlare di « pubblico morto » e perciò in televisione si sentiranno solo le voci di questo pubblico che pure è un protagonista della rappresentazione.

Alcune battute di un

Ecco (a titolo di esempio) alcuni stralci della scena in cui si incontrano lo scrivano Razzullo e il gobbo Sarchiapone, due napoletani capitati in Galilea nei giorni della Natività. Parlano in dialetto. Per agevolare la lettura pubblichiamo un dizionario con la traduzione delle parole in corsivo.

Razzullo — Io songo ommo mascolo... ma aspe'... mò ca te guardo meglio... ma si'... 'e ccosce storte... 'o scartello... ma tu si' Sarchiapone?

Sarchiapone — Eh... e tu?... aspe'... mò ca te smiccéo meglio... chelli recchi' 'e scurpione... chillu muss' 'e puorco... chilli pieri 'e papera... Ma si'... pur'io t'aggiu canusciuto... vuotate nu poco!...

Razzullo — E chi songo?...

Sarchiapone — ...nu sacco 'e ggravune!

Razzullo — Vatte' nu' mme fa' rirere!... Io so Razzullo 'o paisano tuo!

Sarchiapone — Rasul' 'o scrivano? Viene 'a ccà, damme nu vaso... Viene!... Razzu'!... Core... mio!

Scandendo frasi monosillabiche che saranno appoggiate dalle percussioni, i due si avvicinano a braccia aperte, saltando ad ogni passo. Al momento di abbracciarsi, Sarchiapone si infila sotto le gambe di Razzullo e cade disteso.

Razzullo — Sarchiapo'!... ch'hè fatto!... Addo' stai'!

Sarchiapone — E io che nne sapevo ca tu pe mme salutà, invece r'apri' 'e braccia, arap' 'e ccoscie!

Razzullo — Viene 'a ccà!... (si abbracciano)... Comme staie!... e comme sta... Coscia 'e ronna... Piscia bucia... recchia 'e nailonne?...

Sarchiapone — Stanno bbuono!

Razzullo — Va bbuono mé... e mò rimme n'ata cosa... tu comme te truove ccà?...

Sarchiapone — Statte zitto... statte zitto... ca io aggio fatto nu « micillo »...

Razzullo — Hè acciso a uno?... Lassame... Lassame Sarchiapo'!...

Sarchiapone — Uh... statte zitto ca ce have colpa tutta chella zellosa 'e zieta Furturella!...

Razzullo — Ziema Furturella?... e che ce azzecca ziema Furturella cu tte?

Sarchiapone — Hè 'a sape' ca io e zieta Furturella facevamo ammore... ma essa s' 'a ntenneva c' 'o sinnaco r' 'o paese addo' io facev' 'o barbiere!

Razzullo — 'O barbiere?... ma tu nun facive 'o schiattamuorto?

dello spettacolo
scorrono su questo
cenone di Natale
che vede riuniti
attorno al tavolo
gli attori, i tecnici,
i cameramen dello
studio di Napoli



Il Bambino Gesù
viene passato
da un commensale
all'altro, a
simboleggiare che
la nascita di un
essere umano
appartiene a tutta
la comunità

I/13 816/S

Dialogo della 'Cantata'

Sarchiapone — Primma... mò 'o barbiere!

Razzullo — Va cuntanno Sarchiapo'!

Sarchiapone — Lu *sinneco* venette na matina

a farese la barba e li capille,

assetata ce steva Furturella

e isso le smicciava li, *zezzelle*!

'O sango neapa me sagliette

io cchiu nun berette

'o piglio pe' petto

m'acalo m'assetto

po' piglio 'a bacchetta

se spont' 'a vrachetta

isso nterra carette

e allora tenenno nmano lu rasulo... zà

na botta *le rette*

nfacci 'e *cannarine* e ll'accerette!

Razzullo — Overamente?

Sarchiapone — Murette 'e vintinove e io l'atterraie

[e trenta

Facette bbuono o malamente?

Razzullo — Faciste bbuono... e Furturella?

Sarchiapone — Jette vicino... n'ata botta 'e rasulo

e 'a tagliaie 'o naso!

Razzullo — Mamma mia!...

Sarchiapone — Essa allora se mettette a chia-

gnere e ddiceva: Comme faccio mò a me sciuscia'

'o naso!... Me facette pena... pigliaie 'o naso 'a

terra... pigliaie nu poco 'e colla e ce 'o *zzeccae*

n'ata vota... però me sbagliate... invece 'e ce 'o

zzecca 'cu 'e *pertose* 'a sotto... ce 'o *zzeccae* cu 'e

ppertose 'a coppa...

Razzullo — Poverella!...

Sarchiapone — Che poverella!... io l'aggiu fatto

nu piacere!

Razzullo — Comme... nu piacere?

Sarchiapone — E sì... peccè quanno se mette 'o

tabacco rint' 'o naso... primma s' 'o metteva ra sotto

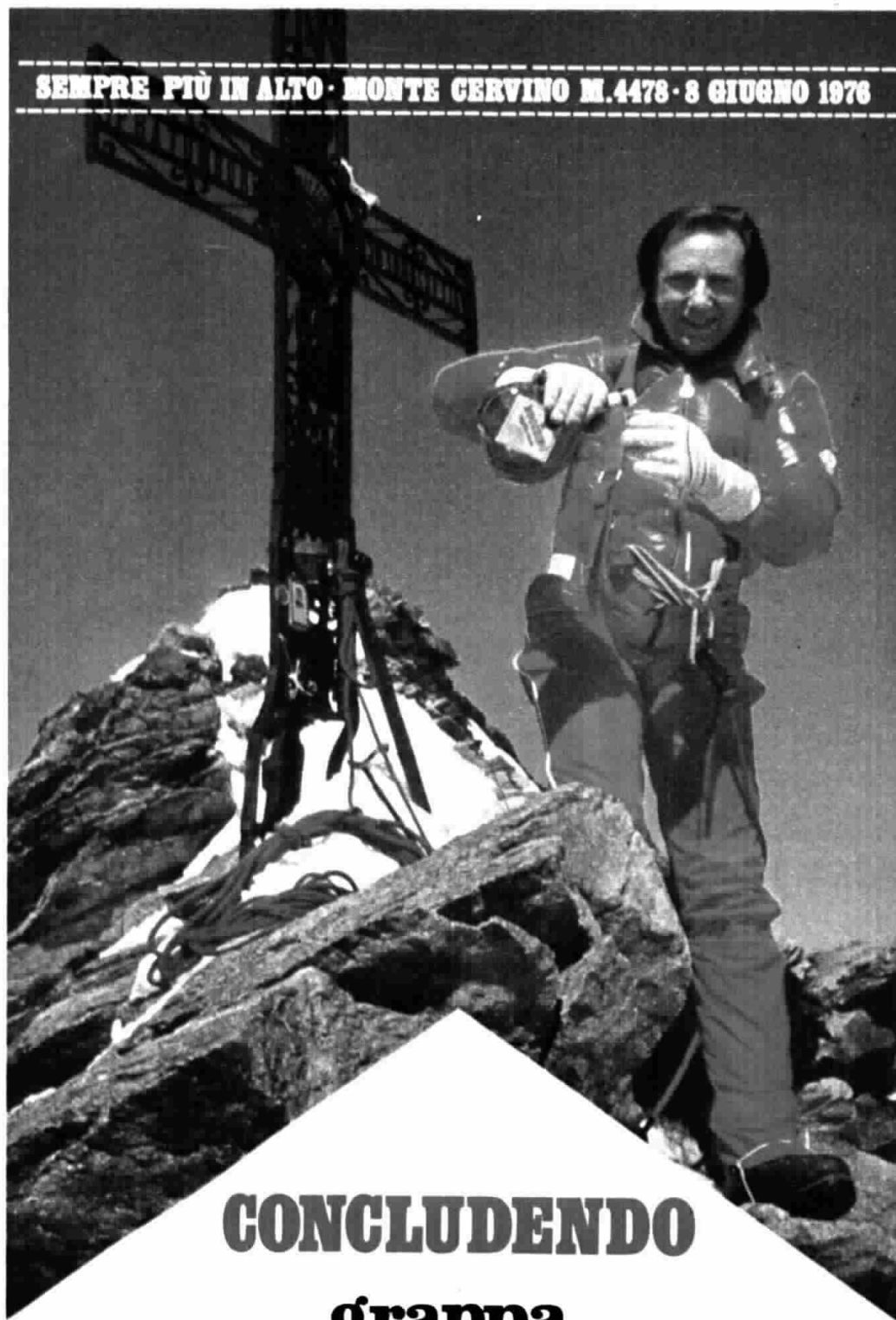
e chello careva... mò s' 'o mette 'a coppa accussi

nun care cchiu niente!

Dizionario

scartiello: gobba; **smiccéo**: osservo; **ggravune**: car-
boni; **micillo**: omicidio; **zieta, ziema**: tua zia, mia
zia; **schiatamuorto**: becchino; **sinneco**: sindaco;
zezzelle: i seni; **cannarine**: gola; **le rette**: gli diedi;
zzeccae: attaccai; **pertose**: buchi

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata
impegnativa, Sigillo Nero sottolinea
il momento magico della distensione:
Sigillo Nero, la famosa Grappa
Bocchino dal gusto asciutto e "pulito".

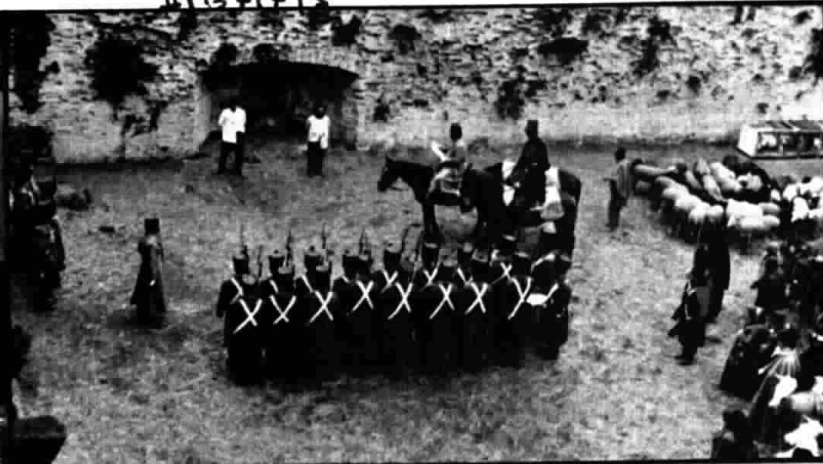
Sempre, a conclusione di una
scelta ragionata: Sigillo Nero,
lungamente invecchiata
come tutte le grappe Bocchino.

Uno sceneggiato TV sulle imprese di Stefano Pelloni, il più famoso e il più

Passatore per la storia,



La madre del Passatore (l'attrice Luisa Fiorentini), la sorella (Marisa Rossetti) e il fratello minore (interpretato da una bimba, Roberta Alleati). Qui a destra: il capitano Montanari (Marco Bonetti)



Tre scene di particolare drammaticità: la morte del Passatore, caduto in un agguato presso la villa dove si era rifugiato per trascorrere la notte; il cadavere del bandito portato all'alba su una barca nel fossato che circonda la prigione, come monito ai condannati; e infine, sopra a destra, la fucilazione di due componenti della banda. Pelloni venne ucciso il 23 marzo 1851. A tradirlo fu un amico, Vincenzo Quarzola; la taglia di 3 mila scudi fu assegnata al soldato papalino che, scopertolo, gli sparò

crudele brigante romagnolo dell'800 che Pascoli, bontà sua, chiamò cortese

per gli amici "Stuané"

II/13713/5



Luigi Diberti, il Passatore, con Tina Aumont, che impersona Venusta. La prima vera banda del Passatore (il nome deriva dal lavoro che faceva col padre, il traghettatore) entrò in azione nel luglio del 1847 nelle campagne tra Ravenna e Forlì. Pelloni aveva 23 anni

Quella volta che a Forlìmpopoli fece spogliare in palcoscenico cinque guardie pontificie e tutti i notabili, e quell'altra che si nascose nel letto d'una nobildonna

II/5 'Il Passatore' di R. Macrelli

di Gaio Fratini

Roma, dicembre

È passato alla storia come il Passatore « cortese », ma in realtà questo brigante che si vantava amico di Garibaldi non brillò certo per gentilezza d'animo. Anche l'aspetto esteriore sfumava nel repellente, per via d'un vaio che aveva deformato il suo viso. Aggiungasi lo scempio d'una lue contratta da adolescente, nella sua iniziale carriera di stupratore e di ladro di polli. Insomma, un autentico mostro che sembrava uscito da un romanzo di Sue. Ed è noto che gli eroi del feuilleton più sono orrendi e segnati dal destino più vanno dritti al cuore e alle viscere delle loro vittime.

Nato il 24 agosto del 1824 a Boncellino, nei pressi di Faenza, Stefano Pelloni passò la fanciullezza ad aiutare il padre nel suo lavoro di traghettatore. Il tortuoso e ostile fiumiciattolo era il Santerno e durante la piena la barca rischiò più volte di venir travolta dalle correnti. In quella barca salirono carbonari e fautori della Repubblica Romana, esuli erranti tra la Romagna e la Toscana, tra gendarmerie pontificie e guarnigioni austriache. Di qui la strana leggenda d'un apprendista brigante che citava Mazzini e aveva letto *Le mie prigioni* del Pellico. Ci sono del resto documenti che proverebbero la disponibilità del Passatore (un soprannome che

gli derivò dal suo iniziale mestiere di traghettatore) in vista d'una eventuale insurrezione in Romagna. Una lettera di Garibaldi dall'America parla chiaro: « Vorrei un giorno baciare i piedi di questo prode italiano ». Qualche cortesia nei riguardi di patrioti ed esuli il Pelloni deve averla realizzata. E tra il Passo del Furlo e quello della Futa, Stuané (come lo chiamavano gli amici) sapeva ben distinguere un car-

TV2 ORE 21,30

martedì 20 dicembre

bonaro in fuga da un cardinale in viaggio di piacere.

Prima di costituire una banda vera e propria, munita di doppietta a pallettoni e di pistola a due canne, Stuané a meno di vent'anni aveva conosciuto il carcere di Ravenna per reati contro il patrimonio. C'era stata anche la denuncia di una nobildonna di Bagnacavallo (il paese di Leo Longanesi) la quale in data 2 marzo 1846 affida al suo diario questo mirabile passo: « Sono sola, è mezzanotte. Entro in camera da letto e incontro un uomo seduto sopra. Si alza, mi tappa la bocca e mormora: "Non parlare, non urlare, sono il Passatore". Svengo dalla paura, ma l'uomo, con due ceffoni, mi rimette in sensi, mi rovescia sul letto e fa tutto quello che gli pare. Però con



gentilezza, quasi con grazia. Più che un brigante sembrava un giovane alle prime armi».

Ma veniamo alla sua attività più importante. La prima vera banda del Passatore entrò in azione nel luglio del 1847 e ne facevano parte gaglioffi dai nomi più singolari: il Cagarella, il Mazzulla, il Pettiroso, il Mangialupo, l'Incantato, la Vedovella, il Galletto, il Sagrestano. Furono certamente il malgoverno pontificio, l'insipienza delle forze di polizia, le deficienze burocratiche, il completo stato di abbandono delle campagne tra Ravenna e Forlì a eccitare la fantasia del nuovo masnadiero.

Il giovane capo eccelleva nella strategia e sapeva programmare le sue gesta con matematico rigore, valendosi di carte topografiche e di piantine delle varie località da visitare. Ma soprattutto, a distinguere dagli altri briganti che operavano tra la Toscana e la Romagna, era quel suo morboso architettare le mosse più imprevedibili, con un cinismo beffardo, una crudeltà che sconfinò ben presto nel melodramma eroicomico.

La presa di Forlìmpopoli resta il suo capolavoro. E non solo ispirò versi al Fusinato, ma eccitò la musa estemporanea di alcuni poeti dialettali, oltre che di un anonimo toscano assai gustoso (chi parla del Fucini, chi riconosce in questi versi lo spirito trasognato del Collodi).

Sembra la sceneggiatura per un western degno di Ford e De Mille. L'azione comincia raccontando le miserie d'una compagnia di guitti (il capocomico si chiama Antonio Traversi) la quale si sposta a Forlìmpopoli per recitare *La bottega del caffè*, di Goldoni. Il Passatore sa che a questa «prima» sarà presente il meglio della nobiltà e della borghesia locali. E' una sera di gennaio e la banda s'avvicina alla porta principale di Forlìmpopoli. Attenzione, un gruppetto di cinque gendarmi è uscito per una perlustrazione

Né poetico né paesano il "mio" Passatore

Romagna solatia dolce paese / cui regnarono Guidi e Malatesta, / cui tenne pure il Passatore cortese, / re della strada, re della foresta».

La Mercedes filava per le strade della Romagna, quelle che dalla via Emilia come le spine di una lisca di pesce vanno verso la Bassa o salgono su all'Appennino. Era più di un anno fa, nel mese di settembre. Io guardavo fuori dal finestrino. Indicavo a Girometti, il direttore della fotografia, a Terilli, l'organizzatore, a Maulini, l'aiuto regi-

II/13 717/S



Un primo piano di Diberti-Passatore. Nella realtà il Pelloni era d'aspetto sgradevole per colpa del vaiolo che l'aveva colpito da ragazzo

sta. Mi fermavo, scendevo con loro, fissavo i futuri «set», immaginavo dove avrei messo la macchina da presa, dove gli attori, dove le comparse. Perché un film incomincia così, senza macchina da presa, senza attori, senza comparse, sulla realtà nuda e dai fogli dattiloscritti della sceneggiatura. Intanto, come un ritornello, a volte a voce alta, a volte senza parole sonore mi si ripetevano i quattro versi della civile elegia regionale di Giovanni Pascoli. Di contro, dai bordi delle strade, acquattati tra le vigne, mi balzavano incontro le sagome di legno colorato di un Passatore folkloristico, cappello a pan-

di zucchero, barbone e fucile a trombone, pubblicità campagnola del Sangiovese.

I versi, belli, i fantocci, brutti, mi irritavano. No, il «mio» Passatore non avrebbe avuto né la cadenza del rimpianto poetico, né l'approssimazione dell'invito paesano. Del resto le belle sceneggiature di Tonino Guerra e di Lina Macrelli mi davano manforte offrendomi, a sfondo realistico delle gesta del bandito, lo spaccato di una società provinciale e contadina all'indomani della fiammata risorgimentale del 1848-49, spenta e acquietata dalla restaurazione pontificia, soffocata e atterrita dalle fucilazioni austriache.

Questo «mondo» italiano, terra, gente, storia di poco più di un secolo fa, il Passatore lo attraversò come una meteora, fiammeggiante e terrorizzante, e malgrado la balanza picaresca che lo muoveva e la nessuna coscienza politico-sociale che lo animava, finì per rivelarlo, scomponendolo dialetticamente nella pavidità del suo ordine e nelle speranze del suo futuro. Era questo che m'interessava di dire e che volevo riuscire a fare.

Poi le riprese, gli attori e i romagnoli e le piazze, gli argini, i palazzi, i cammetti, i casolari, i boschi, le prigioni della Romagna con il freddo nebbioso e il sole pallido come nell'ultimo inverno del Passatore, quello della sua più intrepida impresa brigantesca, l'invasione di Forlìmpopoli, e della sua morte, bersaglio di un'implacabile battuta di caccia. Il disegno del racconto dalle parole diventa immagini di azioni e di situazioni e, come nella lettura di un romanzo, la mia immaginazione di lettore dava a «questo» Passatore la fisionomia che gli avevo cercato come regista.

Il montaggio, il doppiaggio, le musiche, gli effetti sonori, dopo, scompongono e ricompongono tutto. Una tenace ricerca di mantenere l'intuizione iniziale per confermarla nei particolari e nell'insieme dell'opera.

Questa, detta con poche sommarie parole e fatta con molte appassionate fatiche, è stata la genesi e il compimento de *Il Passatore*. Poi il pubblico e la sua attenzione che giudicheranno.

Piero Nelli

e il Passatore li raggiunge puntando subito verso la cittadina. «Chi è là?». E il brigante risponde: «Aprite, su, siamo la Forza! Fa un freddo canel!». La porta si apre e quella ventina di masnadieri si precipita verso il teatro. Siamo all'intervallo e la gente sta riprendendo i suoi posti per l'inizio del secondo atto. S'apre il sipario e si vedono fucili e pistole puntate contro il pubblico.

Oggi forse si penserebbe ad un «happening», all'estrosa idea d'un regista d'avanguardia, ma in quei tempi non c'era alternativa d'ordine spettacolare e Goldoni non poteva diventare *I masnadieri* di

Schiller. Nel giro d'un'ora Forlìmpopoli cade in mano al Passatore. Cinque guardie pontificie vengono denudate in palcoscenico, tra il terrore e l'ilarità del pubblico. E intanto il Passatore chiama alla ribalta i maggiori contribuenti del luogo, secondo un elenco avuto da uno sbirro che aveva scelto la libertà dei boschi.

Gli orologi

E ha inizio il setacciamento delle case migliori: scudi, oro, oggetti di valore e soprattutto orologi, perché il Passatore ha un debole maniacale per gli oro-

logi e chiede sempre l'ora ai viaggiatori prima della borsa.

Un noto studioso del Passatore, Francesco Sarantini, precisa che in quella notte non mancarono atti di violenza carnale, e in un caso la colpa è da attribuire a quel licenzioso padrone che aveva avuto l'idea di nascondere la cassaforte sotto il letto della serva.

L'audacia del Passatore fu spiegabile solo con la debolezza del governo e della polizia. Per poco più di tre anni Stefano Pelloni tenne in scacco il potere pontificio, nonostante il succedersi delle taglie e delle «soffiate». Da Forlì a Ravenna i briganti di Stefano Pello-

ni erano dilagati verso Ferrara e Bologna, e i romagnoli erano sempre più indignati contro l'impotenza dell'imperial regio governo. Nel 1850 erano state messe al sacco Brisighella, Longiano, Cotignola, Castel Guelfo e nel gennaio del 1851 era andata in scena la beffa di Forlìmpopoli.

Arriva il capitano Michele Zambelli in Romagna, un esperto in lotta al banditismo. Fissa il suo quartier generale a Imola e decide come prima cosa di alzare da 500 a 3000 scudi la taglia. Il Passatore viene tradito dall'amico Vincenzo Quarzola, detto «Brusone»,

Una protesi acustica non ostacola l'amore. Anzi.

Leo Burnett 1/77



Se hai problemi di udito affidati all'audioprotesista: ti aiuterà a sentire. E a non sentirti più solo.

Una certa perdita d'udito è naturale nella terza età. Ma può anche verificarsi per cause diverse come l'inquinamento da rumore, particolari condizioni climatiche, determinati sports o tipi di lavoro.

Quando il medico abbia accertato l'inefficacia delle normali terapie, è l'audioprotesista la persona che può trovare il rimedio.

È un professionista preparato che conosce a fondo i problemi dei deboli d'udito e che non solo sa consigliare la protesi giusta ma svolge

un'insostituibile opera di assistenza e di appoggio nel delicato periodo di riadattamento e di rieducazione dell'orecchio.

Ricorrere subito all'audioprotesista significa reinserirsi di nuovo nella vita e nel proprio ambiente ed evitare che il problema si aggravi.

Oggi poi la tecnica è arrivata a produrre apparecchi miniaturizzati, pressoché invisibili: farsi frenare da un falso pudore estetico per una minuscola protesi significa condannarsi all'isolamento. Se il tuo udito non è più quello di prima,

l'audioprotesista è l'amico che può risolvere il tuo problema. Un problema come un altro, senza drammi, ma soprattutto un problema tuo. Rivolgiti con fiducia al più vicino audioprotesista che espone questo simbolo: è quello sicuro.

Per udire meglio



← **IL** S
ma la taglia dei 3000 scudi va all'ausiliario papalino Fantini che lo abbatte con una fucilata a bruciapelo, presso una villa dove s'era per una notte rifugiato, sulla strada che da Ravenna porta a Russi.

Era il 23 marzo del 1851. Stuanè non aveva ancora 27 anni, ma tutti lo conoscevano, a cominciare da Garibaldi. Lo seppellirono il 27 marzo nella Certosa di Bologna, in un terreno chiamato «tomba dei traditori». Ma il suo mito di masnadiero folle ed ironico resta, e quella tragicommedia data in Forlì il 28 gennaio 1851, nemmeno due mesi prima della morte, lo avvicina davvero ai grandi buffoni e clowns della nostra storia più recente.

Stefano Pelloni i suoi orologi li rubava ai vivi ma anche ai morti, e mangiato dal vaio, divorato dalla lue, un'amante la possedette persino a Predappio.

Gaio Fratini

Chi erano i briganti dell'800

Anche se come fenomeno storico il brigantaggio risale all'antichità (diffuso specie nel mondo romano), manifestandosi nel Medioevo (quando le milizie mercenarie si trasformano facilmente in bande brigantesche) e in età moderna, particolare rilievo per il suo carattere politico e sociale e per le sue ripercussioni storiche assume nell'Ottocento il brigantaggio nel Mezzogiorno d'Italia.

In altre regioni italiane, soprattutto nello Stato pontificio e in Romagna (vedi appunto «Il Passatore») non mancarono episodi di brigantaggio, ma si trattò di fatti piuttosto isolati che, per dimensioni e cause, non acquistarono mai l'importanza storica di quanto avvenne nel Sud.

Già nel 1799 il brigantaggio meridionale si era tinto di un colore politico opponendosi all'avanzata delle truppe francesi: famose furono in quel periodo le gesta di rapina compiute da Fra' Diavolo nel Casertano. Ma fu tra il 1860 e il 1870 che ebbe luogo nel Meridione la più grave esplosione brigantesca. Alcune cifre: tra il 1861 e il 1865 non meno di 6000 furono i ribelli borbonici e i contadini rivoluzionari caduti in battaglia, i fucilati sul campo oltre 3000 e tra i 10 e i 12.000 i «cafoni» rinchiusi in prigione. Ma anche nelle file dell'esercito regio si registrarono notevoli perdite: almeno 7000 caduti.

Vestiti di velluto o di panno nero, una coccarda rossa sul berretto (molti però erano scalzi e cenciosi), armati per lo più con una doppietta caricata a pallettoni, organizzati in bande fino a 4-500 uomini, i briganti si servivano della classica tattica della guerriglia: imboscata, attacco rapido, veloce ritirata. Non mancavano espedienti per insidie mortali: come quando si avvicinavano alle loro vittime travestiti da monaci con un pugnale truccato da crocefisso alla cintura. Il loro finanziamento era in parte assicurato dai sequestri di persone rilasciate su ri-

scatti variabili fra i 300 e i 1000 ducati. Tra il 1860 e il 1865, alcuni capibanda divennero celebri per le loro imprese: Ninco-Nanco, Schiavone, Caruso, i fratelli La Gala, Angiolillo. La banda Romano, ad esempio, impegnò dall'estate 1861 ai primi del '63 tre reggimenti di fanteria nelle Puglie; la banda Crocco tenne viva per molto tempo la rivolta nelle campagne intorno a Melfi e a Venosa (Lucania).

Quali le cause del brigantaggio ottocentesco meridionale? In estrema sintesi ecco le tre interpretazioni principali che sono state date del fenomeno. La prima — quella ufficiale del Risorgimento — spiega tutto sulla base delle trame borboniche e degli ambienti più reazionari della curia romana. I briganti erano delinquenti assoldati dalla reazione antiliberale che si prefiggeva di riportare sul trono di Napoli i Borboni e di creare difficoltà all'Italia unita. La seconda — di ispirazione marxista — considera invece il fenomeno come una «entata rivoluzione sociale». I Borboni e Pio IX entrano nella vicenda soltanto come elementi accessori e secondari. Alla base di tutto c'è la tremenda miseria delle popolazioni e dei contadini meridionali, la lotta contro il latifondo, l'ansia di rinnovamento sociale ed economico.

Infine, secondo altri, i briganti non sarebbero sorti se la nuova Italia avesse condotto una politica meno accentratrice, più malleabile e favorevole alle autonomie locali, rinunciando alle dure repressioni e prodigando maggiori previdenze in favore delle province più povere.

Oggi si tende a credere che il brigantaggio dopo l'unità d'Italia sia sorto piuttosto dall'intreccio concomitante di queste tre cause che solamente insieme spiegano l'ampiezza e la complessità di quella che è forse la più dolorosa pagina del nostro Risorgimento.

Maurizio Adriani

se tu fossi
FELLINI



useresti un proiettore
qualsiasi per vedere
i tuoi "capolavori"?

Certamente no. Perché se hai girato i tuoi momenti più importanti, non puoi rischiare di riviverli con un proiettore qualsiasi.

Hai bisogno di qualità, di semplicità, di garanzie tecniche, di effetti soddisfacenti.

E questo puoi farlo solo con un proiettore della gamma SILMA, perché i proiettori SILMA sono economici (costano meno di quanto pensi), semplici, pratici, e studiati per dare a tutti la possibilità di ottenere dei risultati a livello professionale.

Ecco perché anche se non sei Fellini

hai diritto ad un proiettore che valorizzi al massimo i tuoi "capolavori".

E visto che siamo in argomento, con un proiettore SILMA puoi noleggiare sul serio un film di Fellini e vedertelo comodamente a casa tua.

SILMA

i proiettori più venduti in Italia



La gamma dei proiettori

Silma comprende:
DELTA 7 - S110XL -
S122XF - S211XW -
S232XL - S233XW.

"La Silma presenta in televisione alle ore 22,45 la gamma dei suoi prodotti nei giorni 9 e 21 Dicembre e 1 Gennaio 1978, sulla rete 1; nei giorni 3, 15, 26 Dicembre sulla rete 2"

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano o si abbonano per la prima volta, il « Radiocorriere TV » regala, a scelta, uno dei sei dischi microsolco presentati in questa pagina

SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri « Fantasy »

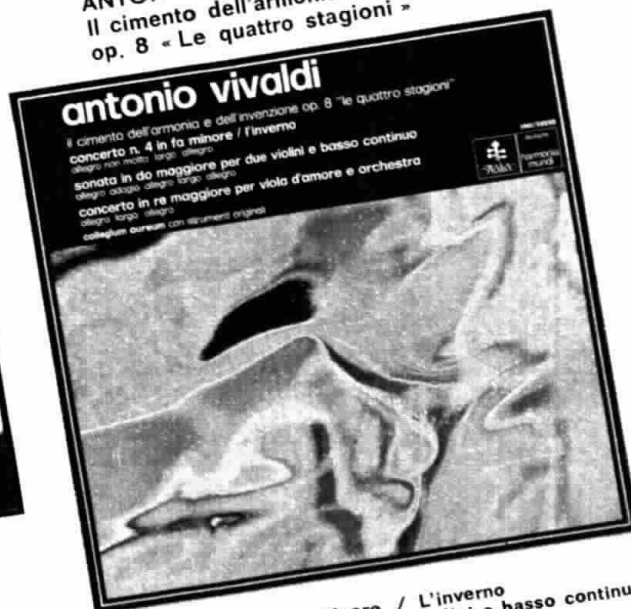


SIDE EFFECT
What you need
33 giri « Fantasy »

ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri « Fantasy »

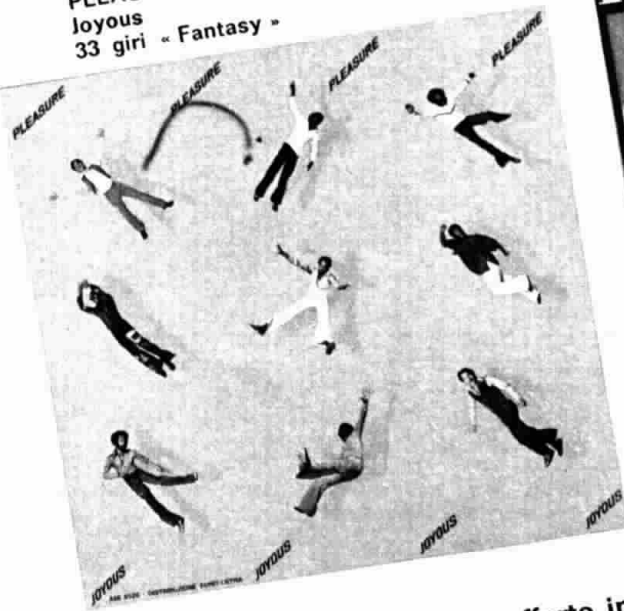


ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
Il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 « Le quattro stagioni »



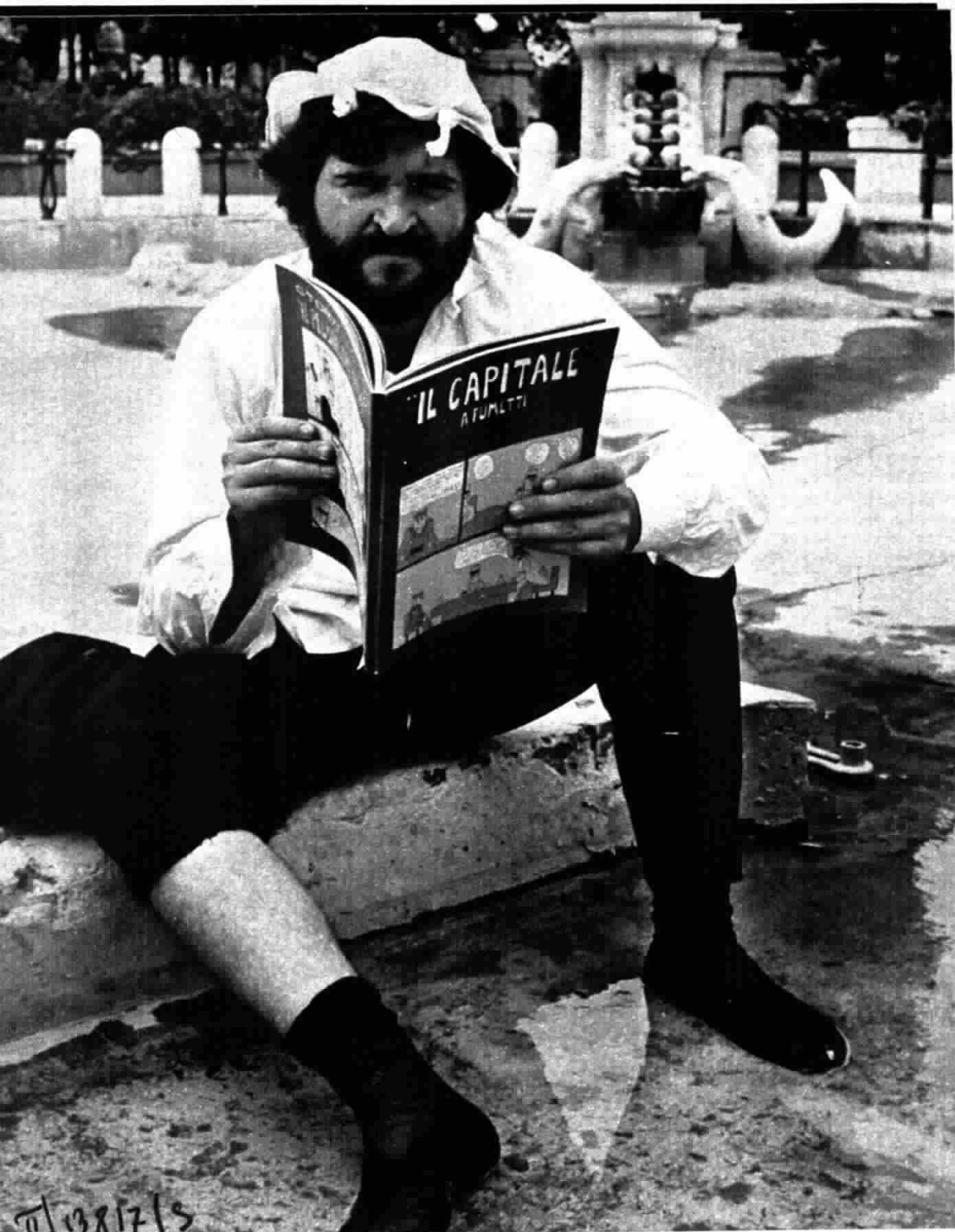
Concerto n. 4 in fa minore / L'inverno
Sonata in do maggiore per due violini e basso continuo
Concerto in re maggiore
per viola d'amore e orchestra
33 giri « Italia »

PLEASURE
Joyous
33 giri « Fantasy »



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri « Fantasy »

IL « RADIOCORRIERE TV » viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 e semestrale a lire 8200. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al « Radiocorriere TV », via Arsenale 41 - 10121, Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.



Momenti di quell'estate meravigliosa a Roma raccontata nel film per la TV di Luciano Michetti Ricci. In questa inquadratura Donato Sannini, che interpreta il personaggio di Marx, medita sulla versione a fumetti del «Capitale»

Indovina

Le improvvisazioni e le provocazioni di un gruppo di comici nuovi in una Roma semideserta per le vacanze: questo è il film TV di Luciano Michetti Ricci «Del resto fu un'estate meravigliosa»

Roma, dicembre

Roberto Benigni, la cooperativa «Teatro dell'Elfo», Mariella Fenoglio, Daniele Formica, «I Gancattivi», Antonio Meschini, Claudia Poggiani, Donato Sannini, Gloria Satta, Carlo Verdone sono i protagonisti di *Del resto fu un'estate meravigliosa*, «quasi un film satirico» di Luciano Michetti Ricci, autore in passato di un altro programma di satira politica, *I tritaeccellenze*.

«Il mio film», dice Michetti Ricci, «è un tentativo di cabaret televisivo. Cioè io sono partito dall'idea di non andare a riprendere nei vari teatrini certi spettacoli e certi attori particolarmente versati nella satira politica, ma di costruire un'azione assieme a loro, di andare assieme a loro nei luoghi del potere e fare in quei luoghi una serie di provocazioni. Ora il film

si svolge d'estate e come si sa, durante l'estate, i luoghi di potere tradizionale sono chiusi. Ma ne esistono degli altri, estivi, come il Premio Strega.

Il film è insomma una sorta di happening gi-

TV2 ORE 20,40

mercoledì 21 dicembre

rato senza sceneggiatura, spesso prendendo lo spunto, prima di metter su una scena, dai giornali del mattino. Così ad esempio siamo andati a trasformare in improvvisazioni satiriche i nostri cattivi umori. E questo in mezzo a tavoli colmi di letterati e di bel mondo, al Premio Strega, per l'appunto. E i nostri attori fingendosi scrittori intervistati maliziosamente dalla giornalista Gloria Satta davano folli giudizi sulle polemiche e i dibattiti del momento e sembravano forse più veri degli autentici scrittori lì vicino che si premiavano a vicenda».

A lato poi ci sono altre provocazioni, c'è per esempio nel film un attore con una gran barba un po' alla Carlo Marx, Donato Sannini. Sannini nei panni di Marx va in giro per una Roma calda e afosa senza capirci niente. E va in Vaticano, al PCI, al PSI, da Agnelli e di ogni colloquio offre un buffo resoconto a posteriori. E c'è ancora un giovanotto, Carlo Verdone, che monologa gustosamente su una spiaggia. Di Sannini-Marx, e di Verdone-giovanotto riportiamo qui a fianco due brani. Due brani che ci danno la misura del tipo di comicità di questi due giovani e interessanti attori.

f. s.

Il topless: soliloquio mentale

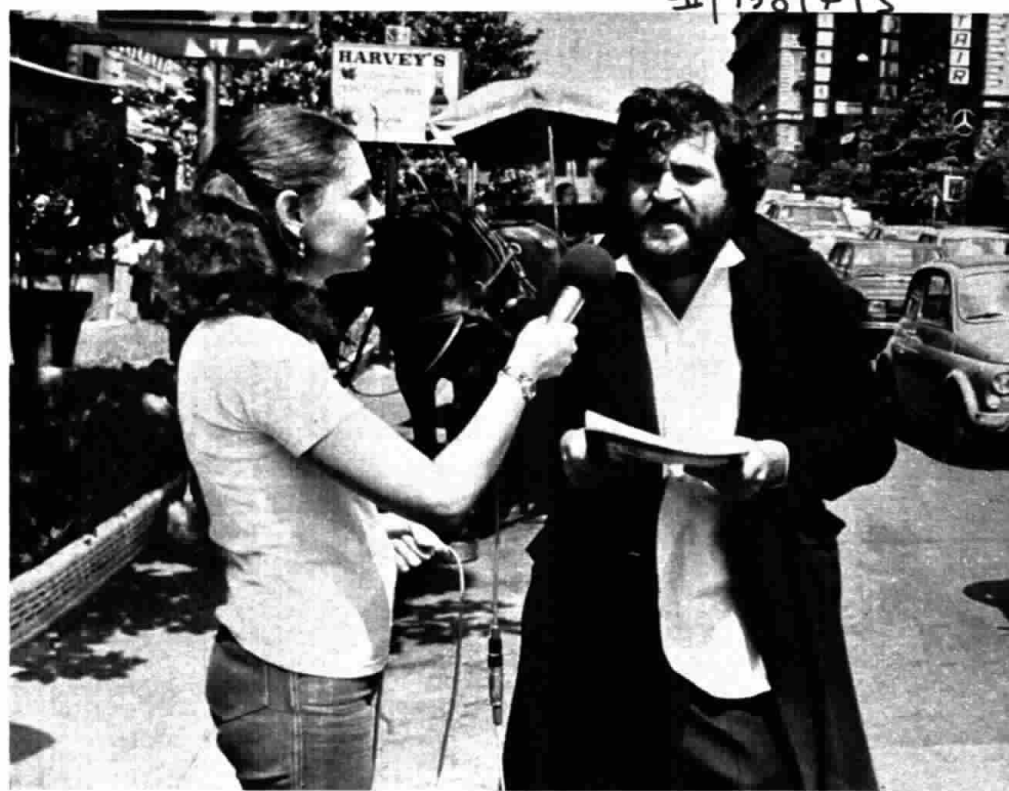
Sulla spiaggia, vicino al mare, arriva canticchiando un giovanotto (Carlo Verdone) in maglietta e pantaloni corti:

«Eeeeeh! De seni nudi! Ma dimmi... guardo o non guardo? No, non è bello guardare. Eh, se le guardo queste si sentono imbarazzate... Gli dovessi dar fastidio... meglio guardare l'orizzonte, meglio non farsene accorgere se le guardo... certo però che se non le guardo significa che mentre loro hanno superato la paura del nudo, io invece ne ho ancora paura. E allora che fo? Guardo o non guardo? (sospira). Certo che comportandomi così faccio la parte del puritanone! L'Italo Calvino direbbe che ho messo una specie di reggipetto mentale fra i miei occhi e il loro seno! No, no, no, no, no, no, no... adesso ci ripasso davanti... io guardo, ma facciamo in modo, come dice Italo Calvino, che quei seni vengano assorbiti dal paesaggio: cioè, per me sono come delle collinette nel paesaggio marino. Così posso guardare senza imbarazzo... Ma sarà poi giusto fare così?, direbbe Calvino, o non è

un ridurre la donna ad oggetto?». Sì, io sto riducendo a dei semplici oggetti dei meravigliosi attributi femminili. No, no, no, no... si torna indietro, torniamo indietro, via! Allora che devo fare: guardo o non guardo? Oggettività imparziale, direbbe Italo Calvino, è come mettere quei seni tra parentesi... Sì, però non vorrei che loro interpretassero questo mio comportamento come un rifiuto a liberarmi dai miei tabù... Ma io invece me ne libero... Ma non me ne importa niente dei tabù, ma che m'importa dei tabù... Torniamo indietro... Ma sono deciso: guardo! Ma sì, guardo... Guardo con dolcezza, con affetto, voglio fargli capire che anch'io mi sono liberato del tabù del sesso. Ma per me potrebbero anche levarsi tutto, io non provo nessun imbarazzo, andiamo, su... basta questi tabù... Ma sì, ma sì, io sono senza complessi... basta, io guardo e via! andiamo!

(Ma a questo punto le ragazze dai seni nudi si ricoprono in fretta e il giovanotto palesa con un lamento l'amarrezza di non essere compreso nelle sue rette intenzioni).

chi ho incontrato?... Carlo Marx!



Sannini-Marx intervistato dalla « giornalista » Gloria Satta nella capitalistica via Veneto. Argomento del colloquio la visita del filosofo all'avvocato Agnelli

Marx da Agnelli

Carlo Marx (Donato Sannini) cammina in mezzo al caotico traffico romano immerso nei suoi pensieri, gesticolando e borbottando.

« La proprietà privata che era un furto... i nemici del popolo, la lotta di classe, la lotta di classe, che caldo... che caldo, la lotta di classe, la proprietà privata, boh, boh, da un ufficio a un altro, da un ufficio a un altro, la lotta di classe, che estate, che estate quest'anno... ».

Carlo Marx è ora davanti a un albergo di via Veneto, ha appena parlato con l'avvocato Agnelli.

« Io gli ho detto all'avvocato: nemico del popolo! E lui: caro Marx, siamo rimasti forse all'800? Ma cosa crede? Io gli ho detto: Ma la lotta di classe? »

E lui: La lotta di classe? Fatela, fatela, la vostra lotta di classe, fatela! Noi abbiamo superato le visioni reazionarie. I migliori affari sa con chi li facciamo? con la Russia. Io ho detto: Ma la lotta di classe, la lotta di classe? E lui: « Se non lede gli interessi dell'una e dell'altra parte, detto fra noi, la sua lotta di classe io sono disposto pure a finanziargliela, mi creda ».

Fra gli invitati al Ninfteo di Valle Giulia per l'assegnazione del Premio Strega c'erano anche quelli dell'« estate meravigliosa ». Da sinistra: Carlo Verdone, Claudia Poggiani, Gloria Satta (in piedi) e Donato Sannini



Alberto Moravia durante l'intervista con lo scia Reza Pahlevi: «Abbiamo parlato di tutto. Anche dei prigionieri politici»



Che cosa c'è dietro la «rivoluzione bianca» dell'Iran

Se Moravia

intervista lo Scia di Persia



Il colloquio tra lo scrittore e Reza Pahlevi è servito da sceneggiatura al primo di tre film sui Paesi del petrolio che la TV trasmette. Un altro scrittore illustrerà sul video le sue esperienze nel mondo arabo: Goffredo Parise

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, dicembre

Sono anni ormai che Alberto Moravia viaggia l'Africa e l'Asia in lungo e in largo, dandone sempre testimonianza sulla pagina scritta ed anche attraverso il cinema e la televisione. L'ultima volta che lo scrittore (anzi, narratore, come preferisce) è stato in Asia, l'estate scorsa, non ha potuto seguire il suo solito estro e le sue curiosità di intellettuale. Aveva un itinerario già definito da seguire, quello del petrolio, all'interno del quale guardare, interrogarsi, interrogare, veder chiaro e riferire poi altrettanto chiaramente agli altri, a noi cioè. E' una delle sue grandi qualità raccontare cose importanti con estrema semplicità di linguaggio.

I Paesi del petrolio,

dunque. In Occidente, e noi italiani in particolare, di questi Paesi che si sono imposti sulla scena mondiale con ragione ma anche con la forza delle risorse energetiche di cui dispongono e che condizionano ormai la nostra stessa vita quotidiana, crediamo di sapere tutto. Non che li conosceremo del tutto, comple-

TV2 ORE 21,05
giovedì 22 dicembre



Il bazaar di Isfahan. Già capitale della Persia, è uno dei maggiori centri artistici del Paese. In alto: contadini a Natanz. E' ancora arcaica, malgrado le riforme volute dallo scia, l'agricoltura iraniana

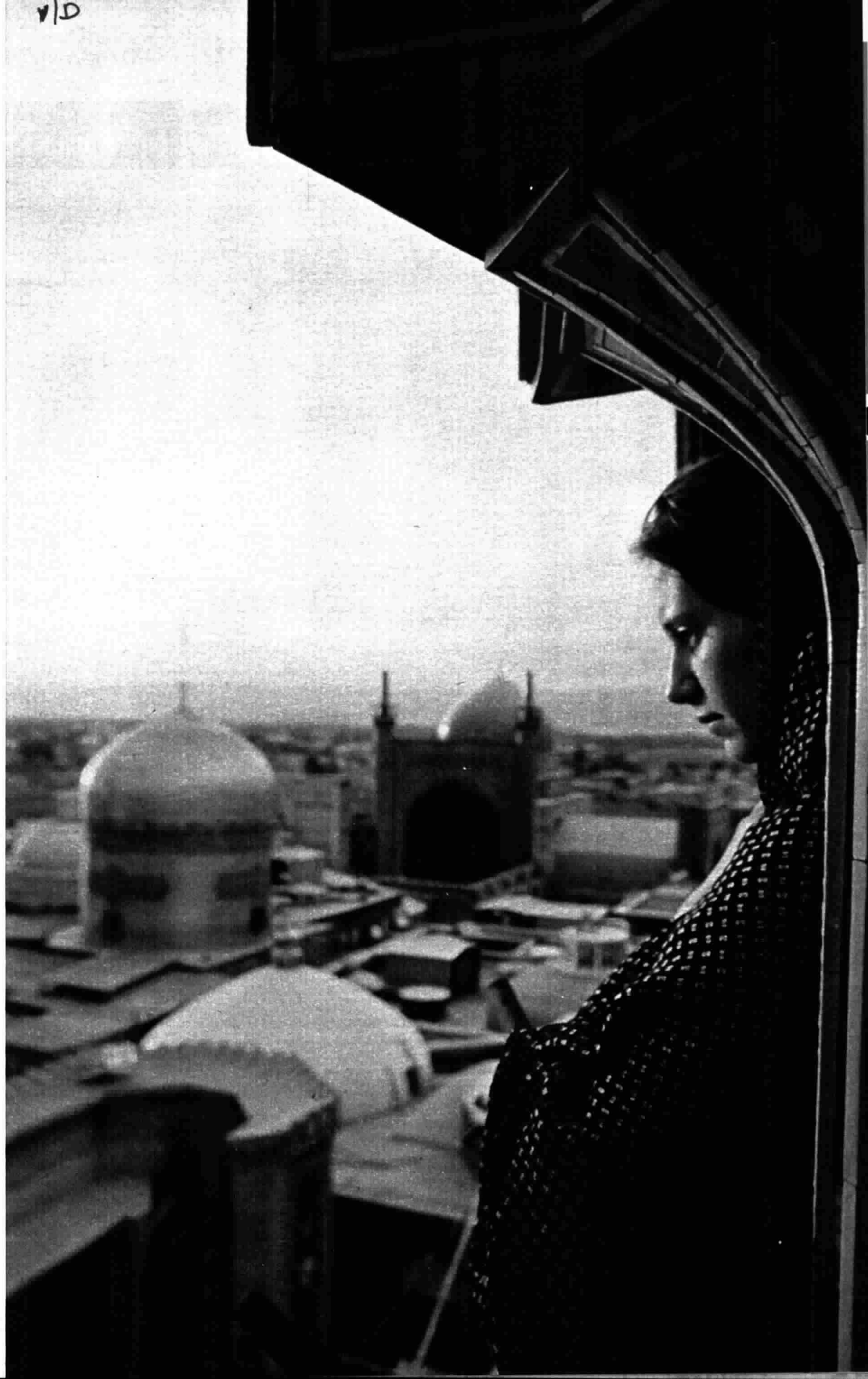
V/D
tore, « avremo del mondo arabo un'immagine meno superficiale, diversa comunque da quella che ci siamo fatta, soprattutto a partire dal 1973, anno della crisi del petrolio ».

Il progetto di partenza era di realizzare un film sugli emirati del Golfo Persico: è da quell'area geografica, infatti, che parte la maggior quantità del petrolio verso l'Occidente; ed è lì che, facendo il percorso inverso, affluiscono fiumi di ricchezze e la gran parte delle già scarse risorse italiane. Un « viaggio » abbastanza impegnativo perché il giovane regista Barcelloni ricorresse all'aiuto di altri « occhi », per esempio di due scrittori ugualmente noti ma completamente diversi: poteva essere — come poi è stato — un modo per raccogliere qualcosa più delle impressioni. Ha pensato ad Alberto Moravia e Goffredo Parise. Era inevitabile, a questo punto, però, che strada facendo il progetto sui Paesi del petrolio si allargasse, si facesse cioè più « corposo ». Così i film sono diventati tre, ciascuno diviso in due puntate, e il « tu per tu » tra Moravia e Parise è potuto avvenire solo a distanza: Parise, infatti, ha scelto di occuparsi degli emirati arabi, Moravia dell'Arabia Saudita e della Persia (o Iran). Il petrolio, comunque, è sempre il motivo conduttore dell'intero ciclo.

Sei, dunque, le puntate e subito vedremo le prime due di Moravia (22 e 29 dicembre) con il titolo: *Intervista persiana*, un titolo di sapore squisitamente letterario. Racconta Gianni Barcelloni come la presenza di Moravia abbia facilitato molto il suo lavoro. Dovunque porte aperte e grandi accoglienze. Lo scrittore gode una grande reputazione tra i Paesi arabi. Molto per le sue opere, ma anche per le sue prese di posizione in favore della causa

segue a pag. 203

Cupole della « città santa » dell'Islam, a Nord-Est di Teheran. Il programma « I Paesi del petrolio » è stato realizzato dal regista Gianni Barcelloni

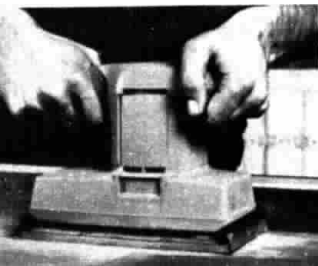




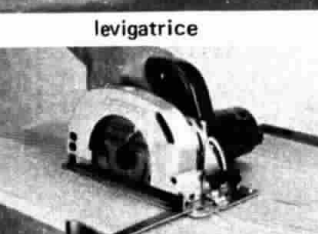
da L. 31.900 (iva esclusa)

Integrali Black & Decker "gli specializzati" dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.



levigatrice



sega circolare



smerigliatrice - levigatrice

Per gli hobbisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti e necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Rivolgiti subito al tuo rivenditore di fiducia dove troverai cataloghi, novità e tante iniziative interessanti.

Se hai una casa devi avere
Black & Decker

Personaggi dello spettacolo

ORNELLA, VOR

La Vanoni risponde che... Ma non si ferma qui. Parla degli uomini che ha amato o «sfiorato», della vecchiaia, dello specchio che preferisce non guardare, della sua voce, dei compromessi che non accetta, delle parolacce...

di Roberto Gervaso

Roma, dicembre

Nega d'avere una brutta voce. Ma non l'ha nemmeno bella: troppo roca, ansiosa, drammatica. Una voce che non mette di buon umore, semmai lo fa perdere.

Eppure nessuna cantante, più e meglio di Ornella Vanoni, al momento giusto, nel posto giusto, con la donna o con l'uomo giusto, propizia la voluttà. Quanto sono galeotti i suoi sospiri e complici le sue invocazioni. Un suo «long-playing» è la più infallibile scorciatoia per l'alcova. Chi di noi non ha espugnato una donna, o a questa s'è arreso, sulle note dell'«Appuntamento» o di «Senza fine»?

Se la Vanoni avesse avuto una bella voce, quale pretende d'avere, non avrebbe avuto, né meritato, tanto successo, non sarebbe stata la impagabile, insostituibile, deliziosa «mezzana» di tante nostre serate e nottate.

Tutti le dobbiamo qualcosa. Senza di lei, senza cioè i suoi dolcissimi gemiti e le sue struggenti ambascie non saremmo stati, al momento giusto, nel posto giusto, con la donna o l'uomo giusto, così felici. Cupido non poteva davvero scegliersi un persuasore più persuasivo e sornione di lei.

— Da quanti anni canta?

— Quasi da venti.

— Per quanti ancora?

— Non so, comunque, smetterò prima che qualcuno mi dica basta.

— La sua ultima canzone?

— Le mie ultime canzoni...

— Le sue ultime canzoni?

— Due «long-playing».

— Titoli?

— «Io dentro», «Io fuori». Ventiquattro pezzi.

— La sua canzone più bella?

— «Le» mie canzoni più belle...

— Le sue canzoni più belle?

— Senza fine, Che cosa c'è, Io sì, L'appuntamento. Eppoi sa che le dico?

— Che mi dice?

— Che la canzone che canto, nel momento in cui la canto, è la più bella.

— Quale le ha dato più successo?

— Di pubblico?

— Di pubblico.

— Credo L'appuntamento.

— Quale non ricanterebbe?

— Quelle che non canto più e di cui non ricordo nemmeno il titolo.

— Il suo compositore italiano preferito?

— Due: Paoli e Tenco.

— E straniero?

— Bacharach.

— Il nostro miglior cantante?

— Più d'uno.

— Chi?

— I cantautori, anche se non sempre hanno una bella voce.

— E la nostra migliore cantante?

— Le più belle voci: Mina e Mia Martini.

— A proposito di voci: dicono che la sua sia brutta.

— Chi lo dice?

— L'ho letto da qualche parte.

— Dove?

— Ora non ricordo.

I
nella clessidra di Roberto Gervaso. Questa volta una stella della canzone

REI SAPERE SE SI SENTE VAMPIRA

I/9707



Ornella in edizione « vamp »: un personaggio che le ha dato il successo ma in cui non si riconosce

— Ne è sicuro?
— Sicurissimo.
— Impossibile.
— Perché?
— Perché non ho affatto una brutta voce.
— Brutta o bella: perché piace tanto?
— Perché è bella.
— Ha più fans fra gli uomini o fra le donne?
— Fra gli uomini e fra le donne. A queste piaccio molto: devo soprattutto a loro il mio successo.
— Canta più per il po-

polo o per i salotti?
— Non capisco.
— Per le contesse o le commesse?
— Per tutti. Quanto ai salotti, me ne tengo alla larga. M'annoiano mortalmente.
— S'esibisce più volentieri in Italia o fuori?
— Ovunque.
— Ha nostalgia delle canzoni della « mala »?
— Qualche volta. E, infatti, nelle sedi giuste, nei teatri cioè, più che nei locali, le canto.

I
— Sono autobiografiche le sue canzoni?
— Autobiografiche, non so. M'assomigliano molto.
— Passa per un « animale da spettacolo ». Lo è?
— Secondo lei?
— Sì.
— Anche secondo me.
— E passa anche per una snob.
— Non lo escludo.
— Si sente superdonna?
— Giudichi lei.

— Si guarda spesso allo specchio?
— No, il meno possibile e il minimo indispensabile. Mi piaccio, ma non mi compiaccio (di me stessa).
— Ha ancora il complesso, e l'incubo, dei brufoli?
— No. L'ho superato. E non perché non abbia più brufoli, ma perché non me ne frega più niente.
— Rimpiange l'adolescenza?

— No. E' stata una malattia orribile. L'età più difficile della mia vita.

— E' una buona madre?

— Cerco di esserlo, faccio del mio meglio. Con mio figlio ho un rapporto più amicale che materno. C'è fra noi una gran confidenza.

— Le piace il successo?

— A chi non piace?

— A qualunque prezzo?

— Non a prezzo dei miei principi.

— Quali compromessi accetta?

— Quelli che appunto non offendono i miei principi.

— Era più intransigente una volta o lo è più oggi?

— Una volta, molto di più. Anche per questo il successo me lo sono sudato.

— E' scorbutica o solo timida?

— Timida, maledettamente timida. Meno che in passato, ma ancora.

— Da che cosa nasce la sua timidezza?

— Forse da uno smodato egocentrismo.

— E' sempre stata sincera?

— Sempre.

— Le è costato molto?

— Sì, ma agli altri ancora di più.

— S'annoia spesso?

— Abbastanza.

— Non dice troppe parolacce?

— Sì, e senza più nemmeno accorgermene. Mi danno un fastidio che non può immaginare.

— E allora perché le dice?

— Forse per rivalsa sulla mia educazione borghese.

— Cosa dimentica più facilmente?

— Le cattive azioni.

— Sue o degli altri?

— Degli altri. Ma, forse, anche questo è snobismo.

— Cosa ricorda più volentieri?

— I begli incontri.

— Con uomini?

— Non necessariamente.



Forfora: prima che sia troppo tardi.



Pierre Lachartre

Provate a chiedere a qualcuno se sa ogni quanti giorni bisogna lavarsi. Scoprirete che questa è la prima cosa che la gente non sa sui capelli.

Un famoso tricologo faceva giustamente il confronto tra i capelli e le piante. Provate a soffocare il terreno di una pianta sotto uno strato di catrame o di plastica. Prima le foglie ingialliranno, perderanno lucentezza, poi, anche la pianta morirà.

L'esempio calza perché anche il capello vive su un suo terreno: il cuoio capelluto, e le sue radici affondano in quelle microscopiche sacche che si chiamano follicoli. Quando state troppi giorni senza lavare i capelli tutta una serie di squame dapprima invisibili e poi sempre più consistenti si stabilizzano intorno al follicolo (alla radice del capello) trattenute dal sebo, il grasso naturale prodotto dal cuoio capelluto. Aggiungete a questo l'azione degli agenti inquinanti e della flora batterica che prolifera ogni giorno di più e capirete quanto l'esempio della pianta è significativo.

Quelli che vedono cadere i loro capelli o che li vedono semplicemente perdere vitalità ogni giorno di più, se non sono affetti da disturbi che rendono necessario l'intervento del medico, sono gli stessi che spesso hanno dimenticato per troppo tempo le buone regole dell'igiene dei capelli. Infatti l'igiene è di fondamentale importanza ma altrettanto importante è la scelta dello shampoo giusto.

Shampoo a potere detergente troppo alto possono svolgere un'azione violenta sul cuoio capelluto e quindi alterarne l'equilibrio lipidico.

Altre volte lo shampoo, anche prodotto con serietà scientifica, può risultare non adatto al tipo di capello trattato. Per esempio, se chi ha i capelli secchi usa uno shampoo per capelli grassi, può accusare conseguenze negative.

Nel caso della forfora il discorso dello shampoo giusto è più importante che mai. Per questo nei Laboratori Lachartre abbiamo studiato uno shampoo specifico: Hégor PL, uno shampoo diverso anche nel meccanismo d'azione.

3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA

- 1) Il sebo trattiene la forfora alla radice del capello.
- 2) L'igiene è fondamentale.
- 3) L'importanza dello shampoo giusto.

Hégor PL è in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante. Il contenuto della seconda bottiglia elimina il ristagno della forfora dal cuoio capelluto.

Nei Laboratori Lachartre pensiamo che soprattutto sia importante il benessere dei vostri capelli, perché è da questo che dipende la loro vitalità e bellezza.

Gli shampoo Hégor si vendono in farmacia.



— Cosa le fa più paura?

— La malattia e la morte di chi amo.

— Più della sua?

— Più della mia.

— Ha più paura della morte o di morire?

— Non capisco.

— Il morire è sofferenza, agonia; morte, salto nel buio, mistero.

— Della morte.

— Che c'è, secondo lei, dopo?

— Niente, assolutamente niente.

— Che cosa la fa piangere?

— Tutto ciò che è molto intenso: la violenza, la tenerezza, l'amore.

— E ridere?

— Il batterista della mia orchestra.

— Il batterista? Perché, poveretto?

— Non so: mi fa ridere e basta.

— L'ironia è un'arma più maschile o femminile?

— Nelle donne diventa spesso sarcasmo.

— Lei ne ha?

— Di sarcasmo?

— No, d'ironia.

— Penso proprio di sì. Le dispiace?

— Perché dovrebbe dispiacermi?

— Me l'ha chiesto in un modo...

— L'aiuta molto l'ironia?

— Moltissimo.

— Ha tabù?

— Ne ho avuto uno.

— Quale?

— Veder mio padre e mia madre far l'amore m'avrebbe sconvolto.

— Fobie?

— Nessuna.

— Sa stare sola?

— Benissimo.

— Teme la vecchiaia?

— Sì, ma spero d'invecchiare bene. Salute permettendo.

— S'accetta com'è, o vorrebbe esser diversa?

— M'accetto come sono e senza neppure molti sforzi. Ho lottato tanto. Ora sono stufa.

— E' vero che bazzica chiromanti?

— Mai viste né conosciute.

— E' femminista?

— Sono per l'assoluta parità di diritti e doveri fra i sessi.

— Cosa non le piace del femminismo?

— Gli abusi, certi slogan cretini. Io, poi, non ho mai avuto niente contro gli uomini. Non mi sono sentita, e non mi sento, inferiore a nessuno.

— E' pro o contro l'aborto?

— Pro, non si discu-

te. Ma sono soprattutto pro il controllo delle nascite.

— Ha mai abortito?

— Sì, ed è stato un trauma terribile.

— Cos'è l'amore?

— Qualcosa che mi toglie il respiro, sia filiale, materno o per un uomo.

— Quali uomini hanno più contato nella sua vita?

— Molti.

— Solo quelli che ha amato?

— No, anche quelli che ho sfiorato, coi quali ho diviso un solo attimo della mia vita, e poi mio padre.

— Chi ha amato di più?

— Me lo chieda fra qualche anno. Non ho ancora tirato i remi in barca.

— Quando li tirerà?

— Il più tardi possibile.

— Ha più amato o più è stata amata?

— Ho amato tanto, ma sapessi quanto sono stata amata!

— Ama, o ha amato, solo uomini che stima o che stimava?

— No, che quando c'è di mezzo il sesso la stima va a farsi benedire.

— Si sente «vamp»?

— Non uso biancheria nera.

— E' «vampira»?

— Be', qualche morso l'ho dato anch'io.

— Ha portato via l'uomo a molte donne?

— Non si porta via nessuno a nessuna, se lui non è già via. E viceversa.

— Cioè?

— Se lui non è disponibile e non vuol farsi portare via.

— Litiga spesso col suo uomo?

— Io tendo a litigare un po' con tutti coloro che m'interessano. Ma non tengo il muso, non serbo rancore. Mi passa subito.

— Solo invettive?

— Non necessariamente. Alzo la voce, strillo, mi congestiono, divento paonazza.

— Le è più facile parlare con un uomo o con una donna?

— Lo stesso.

— E' più caduco l'amore o l'amicizia?

— L'amore. L'amicizia può durare anche tutta la vita.

— Si risposerebbe?

— Perché no?

— Sta bene sul piedestallo?

— Sì. Non si vede?

Roberto Gervaso

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varietà - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Castigo ① 		Sulle strade della California ① Barnaby Jones ②	Domenica in... ① Secondo voi ① L'altra domenica ② ... e adesso andiamo a incominciare ②	Agricoltura domani ① Comemai ② TG 2 - Dossier ②	Incontri della domenica ① Sorgente di vita ②		D
L	II/13647 L'inseguimento ① Il Passatore ② 	Amore e ginnastica ① 	Happy Days ① 	Sorpresa ① Bontà loro ① Omaggio a Schubert ②	Vedo, sento, parlo ② Dribbling ②	Tuttilibri ① L'ottavo giorno ① Maria Callas ② Essere cristiani oggi ②	Teen ① Ragionier Noè ② Quacquao ② L'augellin belverde ②	L
M	L'inseguimento ① Il Passatore ② II/13213 		Happy Days ① Muppet Show ②	Invito alla musica ① Silvan ② TG 2 - Odeon ②	Filo diretto ① Accadrà domani ②	Come Yu Kung rimosse le montagne ①	Pantera rosa ① Prof. Popper ① Gorilla Lilla ② Trentaminuti giovani ②	M
M	Del resto fu un'estate meravigliosa ② Vedrai che cambierà ②		Happy Days ① Il genio criminale di Mr. Reeder ① Muppet Show ②	Piccolo Slam ① Match ① Silvan ②	Calcio Belgio-Italia ① Ne stiamo parlando ②	Uomo e natura ① L'atlante del consenso ① Una città al cinema ②	Chicchirimiao ① Saturnino Farandola ② Il dirigibile ②	M
G		Le grandi speranze ②	Happy Days ① Muppet Show ② Matt Helm ②	Scommettiamo? ① 	Filo diretto ① Speciale TG 1 ① Teatromusica ②	Intervista persiana ② 	Nata libera ① Lone Ranger ①	G
V		Le grandi speranze ②	Happy Days ① Muppet Show ②	Marcellino pane e vino ① La cantata dei pastori ① Silvan ② Portobello ② Finale di partita ②	Tam tam ① Boxe: Titolo europeo pesi mosca ①	Rubrica di libri ② Il cielo ②	Risate a valanga ①	V
S		Il favoloso dottor Dolittle ② II/17138 	Happy Days ① I cavalieri del cielo ② Ironsides - A qualunque costo ② Muppet Show ② Il sogno americano dei Jordache ②	Apriti sabato ① Noi... no ① La cantata dei pastori ① Silvan ②	S. Messa di Natale ① TG 2 - Omnibus ②	Le ragioni della speranza ①	Le teste matte ①	S

I voti dei lettori indicano « Li-gabue », in realtà si tratta dell'attore Flavio Bucci che rievoca il famoso pittore naif nello sceneggiato di Zavattini e Bagnasco.

Il successo è stato notevole e Bucci ha fatto una spettacolare rimonta nei confronti di Maurizio Costanzo (*Bontà loro*) e Corrado (*Domenica in...*) che si contendevano il primo posto nella classifica del personaggio del mese di novembre mentre inseguiva, un po' staccato, Beppe Grillo (*Secondo voi*). Pippo Baudo e Dario Fo si sono un po' persi, ma può essere colpa delle poste. La prossima settimana proclameremo il vincitore, dopo aver raccolto i voti dei ritardatari, postali e non.

Da questa settimana, invece,

Scegli il personaggio del mese

si sceglie il personaggio di dicembre. Ricordiamo ancora una volta che il sondaggio del *Radiocorriere Tv* tiene conto soltanto delle produzioni italiane, mentre sono fuorigioco film e telefilm stranieri.

E ricordiamo anche che, al di là dei programmi più popolari, gli sceneggiati, le riviste, gli spettacoli musicali e i quiz, si può scegliere fra gli interpreti e gli animatori delle rubriche per ragazzi e non, i curatori dei settimanali di attualità giornalistica. Scrivete e cercate, magari, di appoggiare volti e nomi nuovi. Tra l'altro dopo la De Sio, dove sono finite le donne?

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DI DICEMBRE E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

CAP _____

Alimenti

**Così naturali.
Così di qualità.
Così genuini.
Così convenienti.
Sempre.**

Piselli

Sofficini



Findus.

77 XFI 6

Filetti di sogliola



Amburger



Minestrone



Bastoncini

FINDUS

così, solo Findus

Liquore do Brasil Batida®



Batida
 porta in casa vostra
 il sapore dell'estate brasiliana.
 Batida, frutti del Brasile
 in un giusto tono alcolico.
 Batida è tutta naturale.

Si beve ghiacciata.

rete 1

11 — Dalla Basilica di San Lorenzo Maggiore in Napoli

SANTA MESSA

celebrata dal Cardinale Corrado Ursi, Arcivescovo di Napoli
Commento di Ciro Sarnataro
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI

a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

☐ Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 notizie

☐ Pubblicità

14-19,50

Domenica in...

di Perretta - Corima - Jurgens - Torti
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,20 ANTEPRIMA DI « SECONDO VOI »

Trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, di Baudo e Perani - Testi di Enzo Di Pisa e Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti

14,55 IN... SIEME

15,15 NOTIZIE SPORTIVE

15,20 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Camminando per la città
Telefilm - Regia di Robert Day

Interpreti: Don Murray, Dorothy Provine Day, Lynda Day George, Ahna Capri, Noah Beery, Robert Sampson, John Kerr, Jeff Corey, Larry Wilcox, Val Avery.
Distribuzione: Columbia Television

16,10 IN... SIEME

16,15 90° MINUTO

16,35 IN... SIEME

17 — Pippo Baudo
presenta

Secondo voi

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

18,10 IN... SIEME

☐ Pubblicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE

19 — CAMPIONATO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Castigo

di Matilde Serao

Adattamento televisivo di Ivo Perilli e Anton Giulio Majano

Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Cesare Alberto Lionello

Carafa Marcello Tusco

Luigi Aldo Reggiani

Hermione Eleonora Giorgi

Laura Laura Belli

Maggiordomo Ruffo

Gualtiero Isnenghi

Cameriera Ruffo

Fiorella D'Angelo

Primo custode

Emilio Marchesini

Giacomo Corrado Annicelli

Palliano Giulio Platone

Tocco-Stuart Germano Longo

Capece Raffaele Antini

Oste Gastone Pescucci

Secondo custode

Franco Angrisano

Dottor Carli

Renato Montalbano

Dottor Carrano

Cesare Di Vito

Voce narratrice

Regina Bianchi

Musiche di Riz Ortolani

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Baronj e

Dario Cecchi

Delegato alla produzione Li-

dia Sacerdoti Radice

Regia di Anton Giulio Majano

☐ Pubblicità

21,45

La domenica sportiva

☐ Pubblicità

Cronache filmate e commenti

sul principali avvenimenti

della giornata, a cura della

Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE

☐ Pubblicità

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Val Gardena

SPORT INVERNALI:

COPPA DEL MONDO

Discesa libera maschile

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 Renzo Arbore

presenta

L'altra domenica

☐ Pubblicità

Spettacoli nazionali ed esteri,

musica, giochi, ricchi premi

e cotillons

Regia di Salvatore Baldazzi

15,15-17

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti

sportivi in Italia e all'estero

PALERMO: PALLANUOTO

Finale Coppa dei Campioni

17 —

Comemai

☐ Pubblicità

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi

Un programma di Giampaolo

Sodano e Franco Lazzaretti

17,55 PROSSIMAMENTE

☐ Pubblicità

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

☐ Pubblicità

18,55 BARNABY JONES

☐ Pubblicità

La casa delle bambole

Telefilm - Regia di Lawrence

Dopkin

Sceneggiatura di Ben Masse-

link

Personaggi ed interpreti:

Barnaby Jones Buddy Ebsen

Betty Lee Meriwether

Craig Woodridge

Jack Cassidy

Anita Woodridge

Estelle Winwood

Miriam Woodridge

Anne Francis

Nancy Erdmore

Cathy-Lee Crosby

Roy Bantry Whit Bissell

Harry Doyle Richard Derr

Distr.: Screen Gems

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

☐ Pubblicità

19,50

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20 —

Domenica sprint

☐ Pubblicità

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino

Ceccarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40 Gabriella Ferri in

... e adesso andiamo a incominciare

☐ Pubblicità

Programma comico-musicale

di Roberto Lerici e Luigi Pe-

relli

con la partecipazione di Luigi

Pistilli, Massimo De Ros-

si, Nani Colombaroni, I Pan-

demonium

Musiche di Piero Pintucci

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Anna Maria Ri-

ghetti

Regia di Luigi Perelli

Quinta ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,55

TG 2 -

Dossier

☐ Pubblicità

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22,50

TG 2 -

Stanotte

☐ Pubblicità

23,05 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura

ebraica

a cura dell'Unione delle Co-

munità Israelitiche Italiane

20,40 Gabriella Ferri in

... e adesso andiamo a incominciare

☐ Pubblicità

Programma comico-musicale

di Roberto Lerici e Luigi Pe-

relli

con la partecipazione di Luigi

Pistilli, Massimo De Ros-

si, Nani Colombaroni, I Pan-

demonium

Musiche di Piero Pintucci

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Anna Maria Ri-

ghetti

Regia di Luigi Perelli

Quinta ed ultima puntata

☐ Pubblicità

21,55

TG 2 -

Dossier

☐ Pubblicità

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22,50

TG 2 -

Stanotte

☐ Pubblicità

23,05 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura

ebraica

a cura dell'Unione delle Co-

munità Israelitiche Italiane

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nach-

denken, Es spricht: Jugend-

seelsorger Dr. Alois Gurndin

20,30-20,40 Fussball in Flo-

renz, Ein Fussballspiel in

Historischen Kostumen, Doku-

mentarfilm, Verleih: Telepool

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO

11-12 In Eurovisione da Davos

SCI: FONDO - STAFFETTA 3 x

10 KM.

12,25 In Eurovisione da S. Cristina

SCI: DISCESA MASCHILE

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

13,35 TELERAMA

14 — TELE-REVISTA

14,15 UN'ORA PER VOI

15,15 AI CONFINI DEL TIBET

15,45 AMANTI DEL BRIVIDO

9º episodio

16,05 SCOPO DELLA SPEZIONE:

PESCI D'ACQUARIO

16,50 DISEGNI ANIMATI

17 — GISELLE

17,55 LA CONSPIRAZIONE DI ALLA-

PUR

18,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

18,50 GIOVANI concertisti

CONCORSO BEETHOVEN

19,30 LA PAROLA DEL SIGNO-

**Questa sera
sulla Rete 2
alle ore 20,45**

BALGEGG
presenta:
le gemelle
KESSLER



10 anni di collaborazione GIRMI-ISKRA

Si sono concluse, nei giorni scorsi, le celebrazioni organizzate dalla Girmi per festeggiare il decennale di collaborazione fra la Girmi S.p.A. di Omegna — Azienda leader in Italia nel settore dei piccoli elettrodomestici — e la ISKRA, la più importante azienda jugoslava, produttrice di materiali elettrici ed elettronici.

Nell'ambito di queste celebrazioni è giunta a Omegna una folta rappresentanza di dirigenti, impiegati e operai della ISKRA, guidati dal Direttore generale della stessa fabbrica, Sig. Huis; presente, graditissimo ospite, il Console generale di Jugoslavia, signor Vujanovic Dusan. Visita, questa, che faceva seguito a quella compiuta in Jugoslavia nel maggio scorso, da parte di una numerosa rappresentanza di dirigenti e maestranze della Girmi.

Il significato e l'importanza di questi dieci anni di collaborazione veramente proficua e cordiale fra le due aziende sono stati sottolineati durante la cena presso l'albergo Belvedere di Quarna Sopra. Tra i numerosi interventi, molto significativi sono stati quelli del Direttore generale dell'ISKRA, Sig. Huis e del titolare della Girmi, ai quali ha fatto eco il Sindaco di Omegna, Dott. Buzio, che si è detto lieto dell'incontro ed ha colto l'occasione per augurarsi che — nel reciproco interesse delle due aziende e del commercio italiano con l'estero — tale collaborazione possa continuare ed ampliarsi negli anni futuri.

La Girmi — che da cinque anni ha impostato i suoi programmi di produzione seguendo le severe leggi del Marchio di Qualità Italiano — è riuscita così decisamente a collocarsi agli stessi livelli della migliore concorrenza straniera, anzi a superare la stessa in molte circostanze, ed a penetrare in mercati che prima erano di esclusiva pertinenza dei maggiori produttori esteri di piccoli elettrodomestici. Naturalmente, dopo le molte battaglie vinte, la Girmi è tuttora convinta che ne dovrà affrontare sempre delle nuove, per far sì che il marchio Girmi si affermi sempre di più nel mondo.

televisione

Ultima puntata di « *Castigo* »

Laura Belli e la Serao

ore 20,40 rete 1

Laura Belli, trent'anni, napoletana, è la sorella « cattiva » nel teleromanzo *Castigo*, ma l'abbiamo vista anche nello sceneggiato *E' stato così* tratto dal romanzo di Natalia Ginzburg. Due personaggi diversi e lontani nel tempo fra loro per un'attrice che fino a questa esperienza era rimasta relegata in ruoli di secondo piano in gialli televisivi e in lavori che quasi mai le avevano offerto di emergere.

Perché questa carriera così faticosa?

« Ho un carattere abbastanza difficile, sono insofferente, soprattutto verso i registi ».

*Anche nei confronti di Anton Giulio Majano, regista di *Castigo*?*

« Con lui mi sono trovata benissimo, benché non sia certo un tipo accomodante. Mi ha aiutata moltissimo, anche perché era la prima volta che mi impegnavo in un lavoro così difficile ».

Come si trova nel ruolo di « cattiva » televisiva, opposta ad una « buonissima » e per di più morta Eleonora Giorgi?

« Non mi sembra che il personaggio di Laura sia « cattivo ». Forse lo è all'inizio, ma dopo è solo una donna forte che difende i propri sentimenti. La si può definire calcolatrice, ma anche in questo caso sono calcoli dettati dalla passione, quindi perdonabili ».

Le sarebbe piaciuto il ruolo di Luisa che è stato invece affidato alla Giorgi?

« Non mi si addice, troppo poco terrena, troppo sfuggente ed etera. Meglio la passionalità di Laura, mi somiglia di più ».

Allora nessuna rivalità con questa « sorella » televisiva?

« No, non siamo diventate amiche, ma questo non vuol dire che siamo state nemiche ».

Ma lei nella vita si innamorerrebbe di un tipo come Cesare Dias?

« Mai, è un personaggio che trovo detestabile. Mi sarebbe impossibile provare qualche sentimento d'amore per un tipo simile ».

*Con *Castigo*, E' stato così. Qui è Francesca, cugina della protagonista Ada. Che donna è questa Francesca?*

« Molto diversa da Ada (Stefania Casini), è una ragazza stanca della mediocrità che la circonda, cerca d'uscirne, ne parla con la cugina, discute il proprio ruolo di donna così poco convinta della situazione in cui si è venuta a trovare ».

Riuscirà a realizzarsi alla fine?

« No, e si capisce dalla storia che la sua smania di arrivare la porterà su una cattiva strada. Francesca è destinata a perdersi

irrimediabilmente, ma fino alla fine lotterà per salvarsi ».

Che esperienze ha ricavato da questi due lavori televisivi?

« Non avevo mai recitato in costume d'epoca e mi è piaciuto nonostante non sia stato facile muoversi con grande naturalezza fra trine e merletti. E' stato così invece l'ho sentito più vicino a me e alla mia vita di donna, anche se sono più decisa e più combattiva di Francesca ».

Quale sarà il prossimo ruolo in tv?

« Sto girando uno sceneggiato di Domenico Campana tratto dal romanzo di Corrado Alvaro *Paura sul mondo*, un fantapolitico in un Paese che non esiste. Il mio partner questa volta è Ugo Pagliai con il quale ho già lavorato diverse volte e che stimo moltissimo come attore e come uomo ».

*Ancora un'opera letteraria. Ma se non avesse dovuto interpretare la parte di Luisa, lei un romanzo come *Castigo* della Serao l'avrebbe mai letto?*

« Credo proprio di no ».

I. a.

La puntata di stasera

Cesare è tornato a Napoli, in compagnia di Laura, ancora troppo innamorata per rinunciare all'uomo che ormai non ha più con lei nemmeno l'intesa sessuale che una volta li accomunava. L'uomo ha tentato di incontrare Hermione, ma senza osare di affrontarla apertamente: forse teme — più che sperare — di raggiungere una verità che lo condurrebbe davvero alla follia.

Luigi ormai è fuori pericolo, e Hermione gli dice addio, con una spiegazione amara, ma indiscutibile: perché vedersi ancora « anche se lei fosse Luisa? ». Luisa non lo ha mai amato, e lui non ama Hermione. Quest'ultima parte, con un suo yacht venuto a prenderla dall'Inghilterra, o comunque da molto lontano, che poi la trascinerà in fondo al mare, in un naufragio repentino, quanto inspiegabile.

Nel frattempo Luigi ha tentato di raggiungere la verità in un altro modo, sia pure irrazionale e morboso: vedere Luisa morta nella sua tomba. Corrompe un custode del cimitero, ma questi fa la spia a Cesare, che gli appare di fronte davanti alla cappella Dias. Si batteranno ancora assurdamamente, forse soggiacendo a quella vertigine dell'abisso che è l'ultima speranza di coloro che non possono o non vogliono salvarsi. Questo secondo duello, organizzato dai padrini quasi come un rito buffonesco, darà la pace a Cesare. Ma non a Luigi, nè a Laura, tormentati dal mistero: Luisa c'è nella sua tomba? C'è. Ma c'è sempre stata?

V/P
SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA**Camminando per la città****ore 15,20 rete 1**

La serie Sulle strade della California ha questa sera un nuovo protagonista nell'attore Don Murray, principale interprete del telefilm Camminando per la città (la serie ha per caratteristica, come i telespettatori ormai ben sanno, di non avere un attore «eroe» fisso). Jack Bonner, un giovane e aitante poliziotto, ha il compito di controllare i bassifondi della città. Naturalmente è facile per lui farsi dei nemici nel giro dei piccoli spacciatori di droga e dei delinquenti appartenenti alle bande più organizzate. Ma i guai cominciano a piov-

gli addosso dopo che una sera arresta, per guida in stato di ubriachezza, una ragazza appartenente alla buona società. La ricca famiglia della giovane agisce immediatamente per farla uscire scagionata: gli avvocati pagati dal padre negano l'accusa di Bonner e anzi ritorcono i fatti contro di lui, sostenendo che aveva tentato di sedurla. Per avallare questo, gli stessi avvocati scavano nella vita del poliziotto e cercano di trovare testimoni e precedenti. Una incrinatura nel passato di Bonner viene alla luce: ma il poliziotto alla fine ritorna al suo duro lavoro nei bassifondi, liberatosi anche della colpa passata.

V/P
BARNABY JONES - La casa delle bambole**ore 18,55 rete 2**

Craig Woddrige uccide uno scrittore che, per scrivere uno dei suoi romanzi, si è servito delle vicende realmente accadute nella piccola città in cui egli vive. Nel rivangare il passato, lo scrittore è venuto a sapere dalla zia di Craig, una vecchietta che passa il tempo intorno alle sue bambole, che proprio lui è responsabile della morte di un giovane avvenuta, secondo la versione ufficiale,

in seguito a un incidente. L'ultimo capitolo del dattiloscritto, in cui appunto si narra questo episodio, viene sottratto e distrutto dall'assassino che crede così di aver scongiurato per sempre il pericolo di essere smascherato. Ma l'editore, il quale vuole a tutti i costi pubblicare il libro, affida a Barnaby Jones il compito di ritrovare lo scrittore scomparso (Craig infatti ha occultato il cadavere) per poter disporre dell'ultimo capitolo.

I
... E ADESSO ANDIAMO A INCOMINCIARE**Gabriella Ferri, soubrette nel circo****ore 20,40 rete 2**

Il circo di Gabriella Ferri si chiude. Anzi, addirittura crolla definitivamente. Il circo della violenza, come vuole il «padrone» Luigi Pistilli, precipita, finisce in rovina. Nell'ultima puntata le vedettes sono «violente» dal pubblico e dal direttore: come nelle precedenti puntate, i numeri di questo circo sgangherato sono assurdi e selvaggi. Gli acrobati, i Pandemonium, non riescono a mettere in piedi nessuna acrobazia. Il

pubblico applaude poi solo alle catastrofi che coinvolgono gli artisti. Un omino timido, Massimo De Rossi, viene sempre allontanato a calci, colpi di pistola e nella puntata di oggi addirittura a cannonate per il solo fatto che cerca di infiltrarsi sia fra il pubblico sia fra gli artisti. Contro questa triste realtà, il circo dei sogni in cui tutti si rifugiano. Nell'ultima puntata si raggiunge il massimo della violenza. E violente sono anche le gags con inseguimenti e scontri. Nel circo dei sogni Gabriella Ferri canta, come sempre, le sue canzoni. Oggi fa ascoltare Ave Maria, Remedios e Se tu ragazzo mio, il pezzo che ha presentato in un Festival di Sanremo con successo. Il timido De Rossi si traveste senza troppo successo in fachimiro mentre nel circo dei sogni diventa un Robinson Crusoe. E il padrone, simbolo del potere, chiuso in gabbia assume le sembianze di un barone della medicina.

... E adesso andiamo a incominciare, con la 5ª puntata finisce «un tentativo di rivista televisiva — come lo hanno definito gli autori Perelli e Lerici — dal piglio cinematografico: grottesco e farsa in una traccia satirica che rimanda alla realtà di oggi. Un tentativo di non «isolare» il comico in un limbo astratto. Una proposta di divertimento non gratuito».

V/C TG 2
TG 2 - DOSSIER**ore 21,55 rete 2**

Dal '73 Torino è nell'occhio del ciclone: in quattro anni 118 attentati terroristici e 6 morti. Solo nel '77 si sono contati 12 episodi di violenza politica, contro gli 8 di Milano e i 6 di Roma. Ma non basta. A Torino e cintura negli ultimi tre anni ci sono stati 170 omicidi volontari: uno alla settimana. Perché Torino sta vivendo la crisi economica e politica che travaglia il Paese in modo più drammatico di altre città industriali? Qual è

il clima che si respira in città? A queste domande cercherà di rispondere un servizio di TG 2 - Dossier, a cura di Edek Osser che con interviste a personalità del mondo politico, economico e culturale torinese, ma anche con la gente comune vuole fare una radiografia della metropoli industriale che dopo l'immigrazione massiccia degli anni Cinquanta e Sessanta, sta ora vivendo un momento di riflusso. Restano però gli squilibri che questo fenomeno ha provocato. (Servizio alle pagg. 18-19 e 190).

**«la parola giusta»**

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

**Falqui
basta la parola**

radiouno

6 — Segnale orario

RISVEGLIO MUSICALE

6,30 **Giorno di festa**

Un programma musicale di Gisella Pagano

- L'oroscopo di Maria Gardini
- La ricetta di Aldo Fabrizi
- Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- Ascoltate Radiouno

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1 - 1ª edizione**

— Edicola del GR 1

8,40 **LA NOSTRA TERRA**

9,10 **Il mondo cattolico**

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni

10,10 **GR 1 - 2ª edizione**

14,40 **CARTA BIANCA**

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Sergio Cossa e Massimo De Luca (I parte)

15,20 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

16,30 **CARTA BIANCA**

Presenta Emilio Levi (II parte)

17 — **GR 1 - 4ª edizione**

17,10 **RADIOUNO PER TUTTI**

Colloqui con il Direttore della Rete
Al termine:
Canzoni italiane

18,10 **ENTRIAMO NELLA COMEDIA**

Che questa volta, è «Il quadro delle meraviglie» di Cervantes
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Vilda Ciurlo (Replica)

19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **I programmi della sera**

— **Musica, musica**

leggera, classica, folk, pop, progressiva, jazz
Presenta Gianni Gualberto

21 — **GR 1 - 6ª edizione**

21,10 **La spada di Damocle**

Due tempi di Nazim Hikmet
Traduzione di Giovanni Crino
L'architetto Rodolfo Traversa
La moglie dell'architetto

Silvia Monelli
Guido De Carli
Il grassone Aldo Rendine
Il magro Nino Scardina
Una vecchia Miranda Campa
Il mediatore Gualtiero De Angelis

10,20 Sandro Merli presenta:

La settima radio

Un programma di musica, incontri e attualità coordinato da Franco Alunni e Roberto Brigada e realizzato da Nella Cirinnà

Gli appuntamenti sono:

— alle 10,35 con
PRIMA FILA

— alle 11
SPECIAL

Testi di Giorgio Calabrese

— alle 12 con Silvana Pampalini in

A VOLO RIDENTE

— alle 12,30 con Sandro Merli in

SEDUTO SU UN BICCHIERE

13 — **GR 1 - 3ª edizione**

— alle 13,30 con Nanni Loy e Annabella Ceriani in
PERFIDA RAI



Nada Cortese (ore 23,05)

Il boxeur Sandro Tuminelli
La figlia del giudice

Maria Pia Di Meo
Il figlio del farmacista

Enrico Bertorelli
L'infermiera Carla Comaschi

Il sordo Piero Nuti
Il giudice Lucio Rama

Il commissario di polizia Mario Bardella

Il farmacista Manlio Guardabassi

Regia di Massimo Manuelli

22,35 **SOFT MUSICA**

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 **Radiouno domani**

— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Nada Cortese**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**

Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)

Nell'intervallo (ore 7):

Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**

(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **ESSE TV**

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI

Conduce in studio Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli**

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**

Polke, mazurke, valzer

14 — **Trasmissioni regionali**

14,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti

con Enrico Ameri

Conduce Mario Giobbe

(I parte)

15,20 **Un curioso autunno**

con Rita Savagnone e Nino Dal Fabbro

Testi di Marcello Casco e Riccardo Pazzaglia

Regia di Umberto Orti

19 — **CANZONI DI SERIE A**

(II parte)

Fonzi-Endrigo: Non ammazze i bambini (Sergio Endrigo) • Vista-rini-Lopez: Le cicale (Patty Pravo) • Rossi: Come va (Luciano Rossi) • Beretta-Crino-Lumini: Il canto del sudore (Orietta Berti) • Adamson-Depsa-Mc Hugh: Amo (Peppino Di Capri) • Mazza-Melato: Fingero (Anna Melato) • Lauzi-M. F. Reitano: Cento colpi alla tua porta (Mino Reitano) • Negrini-Facchinetti: Linda (I Pooh)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**

20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**

21 — **Cesare De Robertis Giorgio Onetti**

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Testi di Antonio Amurri e Dino Verde

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

11 — **Radiotriunfo**

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotriunfo**

(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **REVIVAL**

Webster-Fain: Love is many splendored thing (Andy Williams) • Adamo: La nuit (Adamo Salvatore) • Burke-Garnar: Misty (Aretha Franklin) • Reverberi-Bardotti-Dalla: Il cielo (Lucio Dalla) • Gibb: You wouldn't know (The Bee Gees) • Migliacci-Zambrini-Cini: La bambola (Patty Pravo) • Roussos-Bergman: We shall dance (Demis)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Il momento della verità**

Storie e protagonisti di oggi
Un programma in diretta di Aldo Falivena

16,25 **GR 2 - Notizie**

Bollettino del mare

16,30 **DOMENICA SPORT**

(II parte)

17,15 **CANZONI DI SERIE A**

(I parte)

Agate-Raggi-Pirazzoli: Niente d'importante (Peppino Gagliardi) • Bigazzi-Bella: Rendimi il cuore (Marcella) • Lauzi: Briccofiore (Bruno Lauzi) • Albertelli-Fabrizio: Controsensi (Mia Martini) • Zambrini: E' già mattina (Gianni Morandi) • Minghi-Vianello: La vita da campagna (I Vianella) • Vecchioni: Il suonatore stanco (Roberto Vecchioni)

17,45 **DISCO AZIONE**

Un programma di Antonio Marapodi

Presenta Daniele Piombi

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini

Realizzazione di Ugo Busoni

Jimi Hendrix e la sua scuola. La storia del grande chitarrista scomparso nel 1970 attraverso l'evoluzione del suo inconfondibile stile. Il boom commerciale dopo la sua morte e gli innumerevoli tentativi di altri chitarristi di far rivivere il suo mito. Durante la trasmissione potrete ascoltare brani di Jimi Hendrix, Robin Trower, Dave Clompson, Uriah Heep, Eric Clapton e altri

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**
Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie
gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Federico Coen** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Roberta Di Bagno Galdi** e **Augusto Veroni**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre, a cura di **Franco Calderoni**
- 13 — **Quale folk**
Aspetti delle culture scomode nell'Italia meridionale
7ª - *L'economia*
Una trasmissione ideata da **Gian Carlo Quaranta** e realizzata da **Fernando Pilia**, **Teresa D'Arca** e **Piero Piccinini**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Zoltán Kodály: l'ispirazione religiosa**
Pange lingua (1929): Missa brevis, per soli, coro misto e organo (1944)
- 14,45 **GIORNALE RADIOTRE QUADRANTE INTERNAZIONALE**
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.
- 15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini
Una trasmissione di **Raffaella Mancini** e **Beppe Chierici**
- 15,30 **Oggi e domani (Il parte)**
1968-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani: «Caccia alle streghe: violenza della crisi e risposta dei giovani»
Una trasmissione di **Mario Morcellini** e **Olivia Posani**
Regia di **Elio Girlanda**
- 16,15 **Zoltán Kodály: la coralità**
Inno di S. Stefano (1938) - Jézus és a Kufarok (1934); Hegyi Ejszakák (Notti montane) (1923)
- 10,15 **Zoltán Kodály**
(Kecskemet, 1882 - Budapest, 1967)
Háry János, suite dalle musiche di scena (1926): Preludio - L'orologio della Torre Imperiale di Vienna - Canto d'amore - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'Imperatore e della sua corte (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **László Somogyi**)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: *Il significato del gesto*
Coordinamento di **Ritanna De Genaro**, **Daniele Mezzana** e **Giuseppe Monni**
Regia di **Antonio Bandera**
- 11,45 **ZOLTAN KODÁLY: l'esperienza folkloristica**
«If júsák mint sólyommadár», dai «Canti folkloristici ungheresi»; Danze di Marosszek (1930); Variazioni del pavone, sul motivo popolare ungherese «Il pavone volò»; Danze di Galanta (1933)
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 16,45 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»
I CONCERTI DI MILANO
«MUSICA DEL NOSTRO TEMPO» in collaborazione con la Regione Lombardia
Direttore
Mario Gusella
Recitante **Giancarlo Montanaro**
Olivier Messiaen: L'Ascensione - Quattro meditazioni sinfoniche per orchestra ♦ **Krzysztof Penderecki**: Threni alla memoria delle vittime di Hiroshima ♦ **Arnold Schoenberg**: Kol nidrei op. 39 per recitante, coro e orchestra; Preludio alla Genesi op. 44 per coro e orchestra; Un sopravvissuto di Varsavia op. 46, per recitante, coro maschile e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Mino Bordignon**
- 18 — **Il Quartetto di Torino interpreta:**
Johannes Brahms: Quartetto in sol min. op. 25 n. 1 per pf. e archi (Alfonso Mosesti, vl.; Carlo Pozzi, v.la; Giuseppe Petrini, vc.; Luciano Giarbella, pf.)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 **Cristobal de Morales**
Andreas Christi famulus, mottetto (I Madrigalisti di Praga dir. M. Venhoda); Jubilate Deo omnis terra, mottetto («Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. B. Turner); Salve Regina (I Madrigalisti di Praga dir. M. Venhoda); Magnificat secundi toni («Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. B. Turner)
- 19,45 Fogli d'album
- 20 — **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO COMUNALE DI FIRENZE**
Inaugurazione della Stagione Lirica 1977-'78
Il Trovatore
Opera in quattro atti di Salvatore Cammarano [dalla tragedia «El trovador» di Antonio García Gutiérrez]
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il Conte di Luna
Matteo Manuguerra
Leonora
Azucena
Manrico
Ferrando
Gilda Cruz Romo
Fiorenza Cossotto
Carlo Cossutta
Agostino Ferrin

IL SANTO: S. Graziano. Altri Santi: S. Basiliano, S. Quinto, S. Semplicio, S. Adutore, S. Quarto.
Il sole sorge: Torino 8,02; Milano 7,57; Trieste 7,40; Roma 7,32; Palermo 7,17; Bari 7,12. Il sole tramonta: Torino 16,49; Milano 16,42; Trieste 16,23; Roma 16,41; Palermo 16,49; Bari 16,26.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1949, muore a Zoagli Sem Benelli.
PENSIERO DEL GIORNO: Lo spirito è come l'ingegno: è meglio non averne affatto piuttosto che non averne abbastanza. (M. De La Fontaine)

In diretta dal Comunale di Firenze

Il Trovatore

ore 20 radiotre

L'opera verdiana con cui si inaugura questa sera la stagione lirica fiorentina verrà trasmessa, in collegamento diretto con il teatro Comunale, da Radiotre.

I nomi degli interpreti, primo fra tutti quello di Riccardo Muti, valgono come sicura garanzia di una serietà del «far musica» che dà certamente i suoi straordinari frutti. Il maestro Muti è, direbbe Shaw, un «verdiano perfetto»: penetra lo stile del sommo «Peppino» non solamente in virtù di una lettura sapiente e amorevole delle partiture che prende fra mano, ma anche per un naturale istinto, per un'inclinazione verso questa musica arroventata, per l'innata capacità di tradurre nel gesto direttoriale il grande colpo di pennello con cui Verdi traccia i suoi quadri musicali. Il *Trovatore* è dunque opera «sua», ricca com'è di cupi furori e di appassionate dolcezze, di slanci potenti e di pregnanti accenti d'abbandono.

Non dimentichiamo il giudizio dei musicologi su questa partitura: la «più sanguigna, la più disperata, la più fantastica, la più verdiana» ha scritto Teodoro Celli; la

«più autoritaria di Verdi» ha detto Gavazzeni. Non vogliamo, con questo, mettere il carro avanti ai buoi, secondo il saggio ammonimento popolare. Tutta la storia dell'interpretazione, storia di secoli, c'insegna infatti che ogni esecuzione musicale è un'incognita: non per nulla gli antichi parlavano, in proposito, del «furore estetico», ossia di una forza misteriosa che è leva essenziale di una creazione o di un'interpretazione veramente valide e che deve impadronirsi di un artista nel momento della grande prova.

Parlavamo di un «cast» eccellente, ed ecco alcuni nomi: il soprano spagnolo Gilda Cruz Romo, Fiorenza Cossotto, Carlo Cossutta, Matteo Manuguerra, Agostino Ferrin. Ricordiamo ora, ai lettori, che il primo Manrico fu il tenore Carlo Baucardé (Firenze 1825-1883) il quale, dopo aver esordito come baritono, mutò registro vocale specializzandosi nel repertorio donizettiano. E' noto che la cabaletta del raffinato «Ah sì, ben mio» consentì al Baucardé di sfoggiare un do di petto che, applaudito freneticamente dal pubblico romano la sera della «prima» (19 gennaio 1853), è poi entrato nella tradizione esecutiva.

W/H Stag. inf. Rai di Milano
Brani di Messiaen, Penderecki e Schoenberg

Musica del nostro tempo

ore 16,45 radiotre

Olivier Messiaen, compositore francese nato ad Avignone il 1908, è tra i musicisti più attenti e più fecondi nel campo dell'espressione religiosa. Lo testimoniano molti suoi pezzi organistici, ma anche altre pagine vocali e strumentali, come *L'Ascensione* con cui Mario Gusella dà il via al concerto odierno dal Conservatorio di Milano.

Altro maestro contemporaneo molto incline alla tematica biblica è il polacco Krzysztof Penderecki, autore sensibile pure a qualsiasi altro te-

ma di natura umana e drammatica. Nel programma ascolteremo infatti *Threni alla memoria delle vittime di Hiroshima*: battute col respiro della tragedia e nelle quali il maestro di Cracovia sa dipingere con estrema efficacia non solo gli eventi esterni ma anche i più difficili stati d'animo.

Il programma si completa nel nome di Arnold Schoenberg, il maestro viennese (1874-1951) inventore della tecnica dodecafonica, ma che sarà qui riscoperto nei suoi voli lirici ed umani meno legati alla fredda pratica della nuova tecnica compositiva.

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Vous qui passez sans me voir, Love hangover, Satin doll, You little cheat, Dream a little dream of me, Resta cu'mme, Jivin', Basin street blues, Fascination, You are my sunshine, Sassy's blues, I must believe me I know. 1,06 Incontri musicali: Stargazer, Petit' waltz, E poi..., Mexican road race, Tu t'laisses aller, Let's face the music and dance, Tanto. 1,36 Sosta vietata: That's a plenty, In the mood, So danço samba, Mame, Fantasia di motivi, Je vends des robes, Close up the honky tonks, Eleanor rigby. 2,06 Applauditissimi: Lib. trascriz. L. van Beethoven: Romance (romanza in fa magg. n. 2 per vl. e orch.), Sinal feehado, Gamma, Baciati per domani, Paint it black, You spire me, M. de Falla: Danza ritual del fuego. 2,36 Orchestre alla ribalta: Superstition, My way, Georgia on my mind, Airport love theme, Those magnificent men in their flying machines, Fly me to the moon in other words, Para los rumberos. 3,06 Canzonissime: Le dolci colline del viso, Roma capoccia, Io me ne andrei, Mannaggia a te, Malata d'allegria. 3,36 Per automobilisti soli: Les rues de Rio, When you try, Moonglow, Fado tropical, Lover, Rock and roll reminding, El bimbo, Paopop. 4,06 Complessi di musica leggera: Tristeza, Love will come, Raid, Subway, La mazurka del fico fiorone, Up the creek, Bossa rocka. 4,36 Piccola discoteca: What the world needs now is love, Preciso apprendere a sereno, Paul Brazil, I sing - ammore, Cheek to cheek, Il mio mondo, Ain't it the truth. 5,06 Due voci e una orchestra: And I love you so, Born free, Lucky day, For all we know, Strangers in the night, While the getting is good, Say, has anybody seen my sweet gypsy rose?, Sherry, Young woman blues. 5,36 Per un buongiorno: America, Saturday night is the loneliest night of the week, Un abraço no getz, Up up and away, Zanzibar, Buona sera.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 Teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare « La contrada ». Regia di Francesco Macedonio. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,12-18,55 Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 Teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare « La contrada ». Regia di Francesco Macedonio (Replica). 14,30-15 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Break, piccola ribalta musicale. 14,50-15,30 « Sagara ». Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Perria. 19,40-20,30 Fra parentesi. Musica e avvenimenti della domenica sera.

Sicilia - 14-16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Melani. Collabora Gerardo Farkas. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,44 Grosse Maler - ihr Leben und ihr Werk. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Tasteninstrumente. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Wann's gemütlich wird... 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Wolfgang Ecke: « Weihnachtsgäste oder Die Rache der Gans ». 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Johannes Brahms: Akademische Festouvertüre op. 80 (Die Berliner Philharmoniker; Leitung: Claudio Abbado); Johannes Brahms: Konzert für Violine und Orchester in D-Dur, Op. 77 (David Oistrakh, Violine; Orchestre National de la Radiodiffusion Française; Leitung: Otto Klemperer). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

8 Poročila. 8,15 Dobro jutro no naše. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Vedri zvoki. 10,30 Danes običemo Ovčjo vas. 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 11,05 Mladinski oder: « Sovica Oka ». Napisala Svetlana Makarovič. Drugi del. 11,35 Nabožna glasba. 12 Poročila. 12,15 Glasba po željah. 13 Ljudje pred mikrofonom. 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 15 Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prirediteljev. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Complesso Helmut Zacharias. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,40 Vanna. 11 Fatti ed echi. 11,15 Orchestra Pino Calvi. 11,30 Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,33 Le canzoni della settimana. 15 Stretta di mano. 15,15 B.P.M. record. 15,30 Folk e no. 16 Arte un modo di vivere. 16,05 Free Show. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario - La Domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Sipario radiofonico. 21,30 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio con Liliana. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 6,55 La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Il calcio è di rigore, con Liliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. 10 Da... a... con super...

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,35 Musica e sport con Antonio.

17 Panorama sportivo. 18 Studio sport H. B. con Liliana. Riepilogo dei risultati definitivi della giornata sportiva. 19,03-19,30 Musica per domani.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7-8 Notiziari. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,30-8,30 Notizie flash. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica, del Pastore Francesco De Feo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Carosello domenicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Studio 2. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. 12 Notiziario. 12,05 Concerto bandistico. 12,30 Radiogiornale.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano. 13,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Musica richiesta. 15 Tre strumenti e un solista con Pino Guerra. 15,15 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 16 circa): Notiziario. 17,15 La domenica popolare. 18 Note campeggio. 18,15 Informazione della sera - Lo sport. 19 Radiogiornale.

19,45 Sud. Commedia in tre atti di Julien Green. 21,30 Concerto della domenica. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa, con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura di A. Morelli. 17,30 Album di Natale: « Le Arti figurative e l'Avvento », a cura di G. Angeloni. 20,30 Sie schreiben - wir antworten. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Echos de la place St-Pierre. 21,30 A few words before the Angelus - « Salvation is a Story ». 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

AURUM

impossibile confonderlo

Chiedi a chi lo beve già.



**Vigorsol: il nuovo
chewing-gum
dal gusto così forte che
ti tira su di una spanna.**



12 confetti L.100

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; F. J. Haydn: Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte; F. Chopin: Andante spianato e grande polacca in si bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra; F. Landino: Gran piant'agli occhi, ballata; G. Fauré: Improvviso per arpa op. 86; A. Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane

7 INTERLUDIO

A. Gabrieli: Ricerche del secondo tono; C. Monteverdi: «Il ballo delle ninfe d'Istro», madrigale a cinque voci per solo, archi e continuo; A. Vivaldi: Concerto in la minore op. 45 n. 3 per fagotto, archi e continuo; A. Campra: «Les fêtes vénitienes», suite

8 PAGINE OPERISTICHE

G. Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia; J. Offenbach: I racconti di Hoffmann: «Les oiseaux dans la charmille»; N. Rimsky-Korsakov: La fidanzata dello zar: Aria di Grazia; U. Giordano: Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta»

8,30 UN QUINTETTO

F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pianoforte e archi «Della Trota» (Das Mannheimer Klavierquintett)

9,10 PAGINE RARE

W. A. Mozart: Cassazione in re maggiore K. 62 (Orch. Dresdner Philharmonie dir. Günther Herbig); N. Von Krufft: «An Emma», Lied (Bar. Herman Prey, pf. Leonard Hokanson); J. Lanner: Abendsterne op. 180 (Orch. Johan Strauss di Vienna dir. Willi Boskowsky)

9,30 FERENC FRICSAY DIRIGE:

A. Dvorak: Sinfonia in mi minore n. 9 op. 95 «Dal Nuovo Mondo» (Orch. Filarm. di Berlino)

10,15 DOCUMENTI SONORI

Anonimi: Folklore delle Indie Occidentali (Compl. Strum. «Fresh Creek dance band»)

10,30 IL SOLISTA: VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS

G. Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte (Pf. Pierre Barbizet)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Vivaldi: Kyrie per due cori e due orchestre (Orch. Jean-François Paillard e Chorale Stephane Caillat dir. Stephane Caillat); Z. Kodaly: Salmo Ungarico per tenore, coro e orchestra (Ten. Endre Rosler - Orch. Sinf. Ungherese e Coro di Budapest dir. l'Autore)

11,45 CONCERTINO

N. Paganini: Sonata in la maggiore per chitarra e violino (Chit. Mario Gangi, vl. Renato De Barbieri)

12 INTERPRETI ALLA RADIO: TRIO CAPELLA

G. F. Malipiero: Sonata a tre per violino, violoncello e pianoforte (VI. Alfredo Fiorentini, vc. Guido Mascellini, pf. Eliana Marzeddu)

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI DIRETTORE GUNTER KEHR: W. A. MOZART:

Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 132 (Orch. da Camera di Mainz); PIANISTA PASCAL ROGE: M. Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi; TENORE PETER PEARLS: F. J. Haydn: Tre Canzonette (Pf. Benjamin Britten); VIOLINISTA PATRICE FONTANAROSA: H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Lussemburghese dir. Louis De Froment); DIRETTORE ROBERT CRAFT: I. Strawinsky: Le Chant du Rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. Columbia)

14 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici ungheresi (Compl. Kalman Lendvai) — Canti folkloristici valdostani (Coro Monte Cauro)

14,25 CONCERTO DEL VIOLINISTA PINCHAS ZUKERMAN E DEL PIANISTA DANIEL BARENBOIM

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «Kreutzer» per violino e pianoforte; J. Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte

15,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI CEMBALISTA HANS COVERTS: J. C. BACH:

Concerto in si bem. maggiore op. 13 n. 4 per cembalo e orchestra (Orch. da Camera Bernard Thomas dir. Bernard Thomas); PIANISTA ALICIA DE LARROCHA: I. Albeniz: Da Iberia: Evocacion (Quaderno I) — Da Cantos de España, op. 232: Preludio; TRIO A COR-

DES FRANÇAIS: L. van Beethoven: Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello (VI. Gérard Jarry, v.la George Collet, vc. Michel Tournus); DI-RETTORE ZUBIN MEHTA: M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Filarm. di Los Angeles)

16,40 F. LEHAR

Il Conte di Lussemburgo: Selezione (Sopr. Romana Righetti, soubrette Sandra Gallinari, ten. Franco Artoli, comico Elvio Calderoni, caratterista Manfredi Guidi - Orch. dir. Cesare Gallino)

17 CONCERTO DELL'ORCH. FILARMONICA DI MOSCA DIRETTA DA KIRILL KONDRASCIN, VIOLINISTA DAVID OISTRAKH, BASSO ARTUR EIZEN

L. van Beethoven: Ouverture da «Le Creature di Prometeo» op. 43 (Orch. Filarm. di Mosca); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca); D. Sciootakovich: Sinfonia n. 13 in si bemolle minore op. 113 «Babij In» (su cinque liriche di Yevgeny Yevtushenko) (Bs. Artur Eizen - Orch. Filarm. di Mosca e Coro di voci maschili)

18,35 L'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

C. Seixas: Sonata in do minore; J. S. Bach: Preludio e Fuga in si minore (BWV 544); L. Vierne: Dalla «II Sinfonia» per grande organo: Corale - Scherzo - Allegro

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Tansman: Tre pezzi per chitarra (Chit. Andrés Segovia)

19,20 MUSICHE DI DANZA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); B. Bartók: Suite dal balletto «Il mandarino miracoloso» (Orch. Sudwestfunk dir. Rolf Reinhardt)

Trasmissione speciale in stereofonia

20 In collegamento diretto con il Teatro Comunale di Firenze Inaugurazione della Stagione Lirica 1977-'78

IL TROVATORE

Opera in 4 atti di Salvatore Cammarano (dalla tragedia «El trovador» di Antonio Garcia Gutiérrez) Musica di GIUSEPPE VERDI Il Conte di Luna

Leonora	Gilda Cruz Romo
Azucena	Fioranza Cossotto
Manrico	Carlo Cossutta
Ferrando	Agostino Ferrin
Ines	Giuliana Matteini
Ruiz	Aronne Ceroni
Un vecchio zingaro	Giorgio Giorgetti

Un messo Ottavio Taddei
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Riccardo Muti - Maestro del Coro Roberto Gabbiani

23-24 A NOTTE ALTA

E. Grieg: Due Melodie op. 63 n. 2; O. Vecchi: Cruda mia Tiranniella, canzonetta a 4 voci miste; P. de Sarasate: Fantasia su motivi dell'opera «Carmen» per violino e orchestra; F. Chopin: Polacca in sol minore; F. Delius: Passeggiata al giardino del Paradiso; A. Adam: Giselle, suite dal balletto; A. Ferid: Due danze turche

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red river valley (Jack Brady); Blue brunk (A. L. Lloyd); I am missing you (Shankar Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas city (Humphries Singers); Li 'ffigiolle (N.C.C.P.); Assez separons-nous (Sarah Gorbey); Malagueña (Stanley Black); Cancion y ha yano (Iilap); Kadia blues (Kante Facelli & Collet Phillips); Blowin' in the wind (Cher); Swing swing (Katie & Gulliver); Tarantella (Arthur Fiedler); Celia of the seals (Donovan); Roanin' (Henry Allen Jr.); Akwaaba (Osibisa); Hava nagula (Lehakat Hanodedim); Those were the days (Dimitry Dourakin); Mompracem (Guido e Maurizio De Angelis); Bonanza (Boston Pops); Chiloe (Inti-Ilumani); Aurora teve

un menino (Compl. caratt. portoghese); Alegrias (Paco Aguilera); Sicilia bedda (Compl. caratt. siciliano); Son ipam Paemata (Antonis Kalojannis); Beffutta nar utal a ho (Lendvai Kalman); La monferina (Coro La Grangia); A la claire fontaine (Gruppo folk de Pont-L'Éveque); Un rayo de sol (Los Caracoles); Adios (Percy Faith); Souvenir de Suisse (Willi Glahé); Ach ty nocenka (Coro Russo); Il mio nome è nessuno (Armando Sciascia); Bim bam boom (Kaumakany); Ayko bria (Osibisa); The cakies of bungara (A.L. Lloyd)

10 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Feelin' that glow (Roberta Flack); Dueling banjo (Weissberg-Mandel); Morning merrymen (Joni Mitchell); Feelings (Morris Albert); Sentimental journey (Norman Candler); Melodia (Fausto Papetti); Pagliaccio (Alunni del sole); Innamorati a Milano (Memo Remigi); Questi miei pensieri (Mia Martini); Old days (Chicago); Cry me a river (Barbra Streisand); Singin' in the rain (Peter Thomas); Let the sunshine in (Julie Driscoll & The Trinity); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Midnight and you (Stanley Turrentine); Sexy (M.F.S.B.); Mai prima (Mina); Bella (Luciano Rossi); Il banchetto (Premiata Forneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Hey you (Bachman Turner Overdrive); I put a spell on you (Nina Simone); W. Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Irene (Roberto Vecchioni); My man and me (Linsey De Paul); Do it baby (The Miracles); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Washington square (Billy Vaughn); Live and let die (Paul McCartney & The Wings); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Ballad of easy rider (Odette); Winchester Cathedral (Billy Vaughn)

12 IL LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis); Valzer da «La vedova allegra» (Eugène Ormandy); Do cuori e na gondola (I gondolieri cantanti di Venezia); Hey Jude (The Beatles); Capriccio italiano (James Last); Funiculi funiculà (Micki Doris); My world (I Bee Gees); Immagina un concerto (Mina); Moonlight serenade (Glenn Miller); Marcia turca (Fausto Danieli); Emotions (Brenda Lee); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Valzer da «Il lago dei cigni» (Orch. sinf. di Filadelfia); Una vita intera (I New Trolls); El condor pasa (Raymond Lefevre); Beyond tomorrow (Ray Conniff); La casa di roccia (Gianni D'Erice); Speak softly love (Santo & Johnny); Honey (Arturo Mantovani); Intermezzo (Waldo De Los Rios); La mia sera (Iva Zanicchi); Snoopy versus red baron (Hotscots); Hacia la libertad (Inti-Ilumani); Giochi proibiti (Narciso Yepes); House carpenter (Joan Baez); Wigwam (Bob Dylan); Be (Neil Diamond); Libera trascr. dalla Sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); Homburg (The Procol Harum); Parole (Franco Cassano); California dreaming (Wes Montgomery); Scaramouche (Bixio-Frizz-Tempera); Allegro (Willi Boskowsky)

14 COLONNA CONTINUA

Hippo walk (Mingo Santamaria); Sanford & Son theme (Quincy Jones); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Carly e Carole (Eumir Deodato); Take the «A» train (Werner Müller); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Fingers (Airto); Fat mama (Woody Herman); Dahomey (Tom Scott); Blues for Roma (Teddy Wilson); Once upon a time (Oliver Nelson); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Discommotion (Count Basie); Sympathy (Keith Jarrett); Inner city blues (Brian Auger); Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); L'eroe di plastica (Toni Esposito); La fuente del ritmo (Santana); High above the Andes (Herbie Mann); Satin doll (Duke Ellington); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Scarborough fair (Paul Desmond); Shine (Glauro Masetti); Quadrant four (Bill Cobham); Billy boy (Red Garland); Chocolate chip (Isaac Hayes); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Horsing around (Funky factory); My mood (MFSB); Prelude (J. W. Guercio); Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Polaris (Peregio); Righteousness (Merl Saunders)

16-18 Jivin' (Eumir Deodato); Don't make me wait too long (Barry White); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Sunny (V. S. Boney); Borriquito (Kurt Edelhagen); Cantador (Maria Creuza); Foi ela (Xixa); S'ò quera um xodó (Gilberto Gil); Ad lib blues (Lester Young); Globe-trotter (Terry-Monk); Un p'tit peu beaucoup (Sylvie Vartan); Tema de la quelbrada de humahuaca (Inti-Ilumani); I coraggiosi cosacchi del Don (Coro dell'Armata Sovietica); El sublime (Gato Barbieri); You make my life complete (Eddie Holman); Paging Mr. McCoy (Brian Auger's Oblivion Express); You're what's missing in my life (The Supremes); Nuvens douradas (Claus Ogerman); Taj mahal (Jorge Ben); Manha de Carnaval (Charlie Byrd); Quiero alegría (Beth Carvalho); Night in Tunisia (Charlie Parker); Just friends (Kenny Dorman); La femme d'Hector (George Bransens); Katcharpai (Los Chachakis); The upper room (Mahalia Jackson)

18 IL LEGGIO

The prettiest girl (Norman Candler); Sereno e (Drupi); Ballerina (Werner Müller); French cancan (Dimitri Dourakine); Se dovessi cantarti (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); A me tu piaci te (Enrico Montesano); Pegao (José Feliciano); Mistero (Gigliola Cinquetti); What a wonderful world (Louis Armstrong); All the things you are (London Festival); Voglio dirti grazie (Orietta Berti); Candy baby (Beano); Francesca G (Fred Bongusto); L'amore è tutto qui (John Servus); Music (John Miles); Vivere (Enzo Jannacci); Il pipistrello (Waldo De Los Rios); Il barbiere di Siviglia; Una voce poco fa (Renato Carosone); Mai (Caterina Valente); Non dimenticare (T'ho voluto bene) (Nat. King Cole); This will be (Natalie Cole); Take me to the mardy grass (Bob James); Tristeza (Klaus Wunderlich); Don't go breaking my heart (Kikidee e Elton John); Ancora tu (Lucio Battisti); Perché ti amo (I Camaleonti); Virginia (André Carr); Stranger on the shore (Andy Williams); River deep, mountain high (Ike e Tina Turner); It happened in Sun Valley (Robert Denver); Rhapsody in blue (Deodato); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Era (Wess e Dori Ghezzi); Sexy (M.F.S.B.); Soul city (Parte II) (Soul Philadelphia)

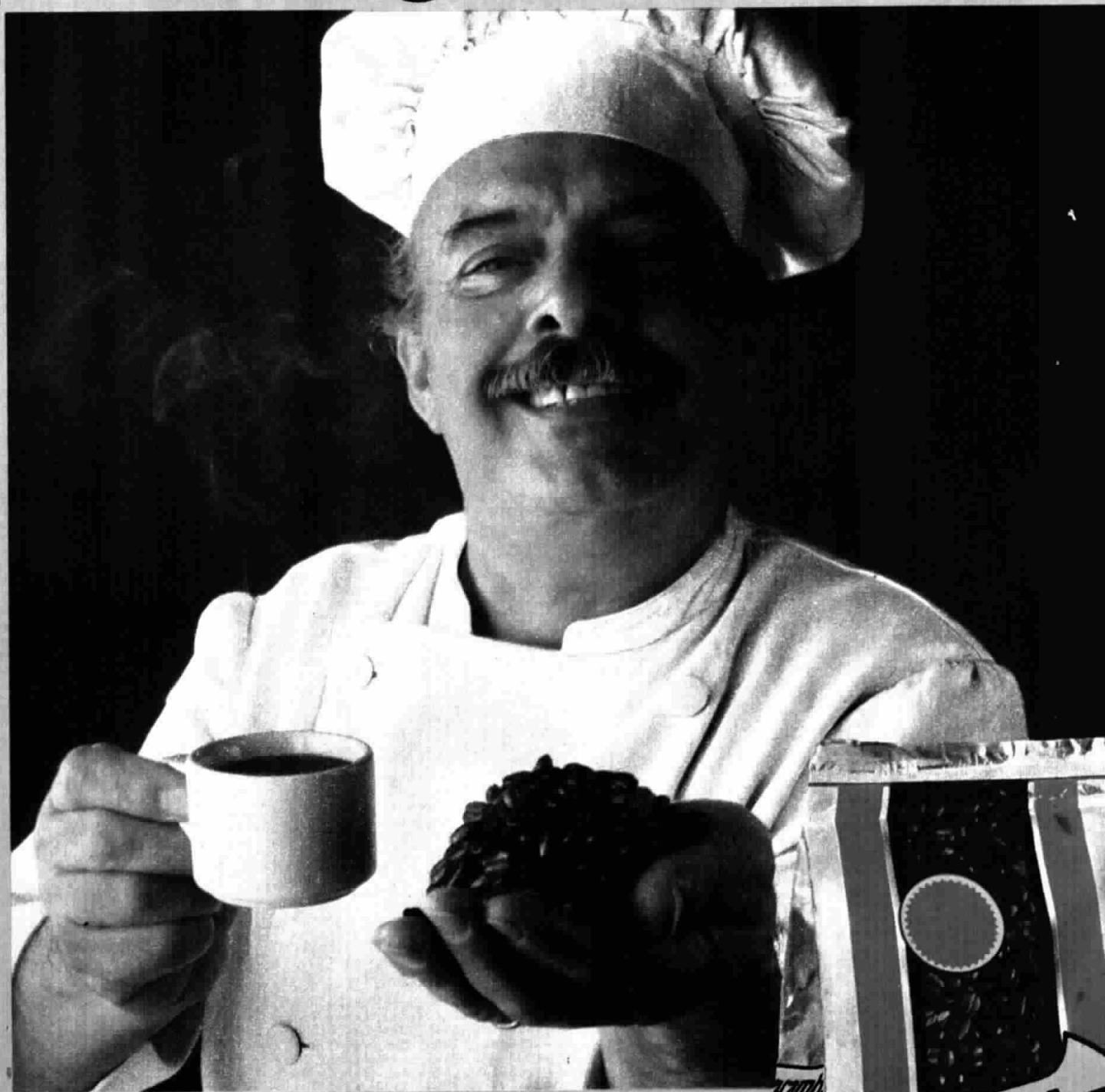
20 SCACCO MATTO

Come with me (Donna Summer); Machine gun (Commodores); Party freaks (Alan Shelly); O' sole mio (A. Street Gang); Miss Broadway (La Belle Époque); I'm qualified to satisfy you (Barry White); Grande grande grande (Mina); Era già tutto previsto (Riccardo Cocciante); Manhattan rumble (Electric Light Orch.); True blue samba (Augusto Martelli); Para los rumberos (Tito Puente); Baby get it on (Tina Turner); How high the moon (Gloria Gaynor); My sweet summer suite (The Love Unlimited Orch.); Nights of September (Edward Cliff); Misty blue (Dorothy Moore); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Movin' (Brass Construction); Tangerine (The Salsoul Orch.); Voce abouson (The Brothers); Spring affair (Donna Summer); Give it what you got (B.T. Express); Tom's song (The Trammps); Cavallo bianco (Matia Bazar); We can't hide it anymore (Larry Santos); More more more (Andrea True Connection); Summer place '76 (Percy Faith); Shake it shake it (Willie Hutch); Pick up the pieces (Average white Band); Sexy (M.F.S.B.)

22-24 COLONNA CONTINUA

Aqualong (Jethro Tull); The Chattering magpie (The Chieftains); Sun in the night (Brand X); Told you so (Count Basie); Salt peanuts (Gillespie-Parker-Reach-Mingus); Tanto pe' canta' (Ettore Petrolini); Locomotive breath (Jethro Tull); These foolish things (Chet Baker); Fascination (Roman New Orleans Jazz Band); Vulcan princess (Stanley Clarke); Unknown soldier (Weather Report); L'ingresso della fabbrica (Antonello Venditti); New York polka (Michael Urbaniak); New country (Jean Luc Pentyl); People (Barbra Streisand); Maria Dominga (Gato Barbieri); Mercato di stracci - Gente di strada (Toni Esposito); Johannesburg (Gil Scott-Horon); So long Mickey Mouse (Return to forever); Soap shop rock (Amon Duul II); I want to take you higher (Brian Auger & the Trinity); Un'idea (Giorgio Gaber)

**Di gusti me ne intendo:
Nuovo Caramba ha davvero un gusto
più ricco...e guardate che chicchi!**



"E' difficile trovare un caffè che mi soddisfi quando non è in funzione la macchina espresso", dice il signor Moravio, cuoco da 3 stelle. "Ma con Nuovo Caramba mi faccio un ottimo caffè anche con la moka!"

Caramba mi dà già gusto con i suoi chicchi belli e robusti.

E che fragranza quando li macinol! Ma è in tazza che Caramba dà il meglio di sé: nero, corposo, pieno di gusto... proprio quello che ci vuole per me!"

Nuovo Caramba
gusto più ricco, si vede dal chicco

CAFFÈ IN CHICCHI



rete 1

12,30 ARGOMENTI

Cineteca - Il documentario industriale
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi, Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa de Meana
Coordinamento di Anna Amendola, Alberto Pellegrinetti
Seconda trasmissione
La nascita di una ricerca
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 TEEN

Appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi con la partecipazione di Matilda
Realizzazione di Gianni Valano

18 — ARGOMENTI

SCHEDE - ETNOLOGIA
I Culva dell'Amazzonia
Terza puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 SORPRESA

Un programma di Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Undicesima puntata

18,50 L'OTTAVO GIORNO

Dizionario teologico interdisciplinare
Dibattito: Luciano Pacomio, Pietro Prini, Luigi Serenà, Valerio Volpini, Claudio Sorgi

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Appuntamento a sorpresa con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Peter Baldwin
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Amore e ginnastica

(1973)
Film - Regia di Luigi Filippo d'Amico
Interpreti: Senta Berger, Lino Capolicchio, Adriana Asti, Antonino Faà Di Bruno, Renzo Marignano, Benjamin Lev, Aldo Massasso, Maria Teresa Albani, Wilma D'Eusebio, Solvejg d'Assunta
Produzione: Documento Film

CINEMA DOMANI

☐ Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

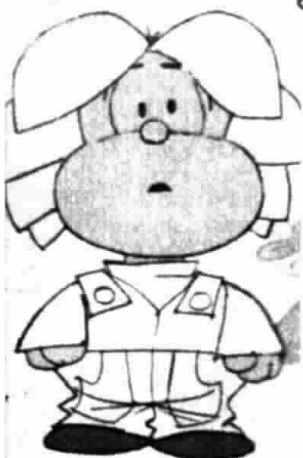
Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo e Paolo Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

V/F VarieTV Rag



Mafalda partecipa a «Teen» alle ore 17,05

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARPO

L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladi Orenco

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA E TERRITORIO
Puglia - Modugno: La tradizione diventa cultura
Un programma a cura di Claudio De Seta
Consulenza di Franca Minerva
Regia di Franco Garzia
Terza ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE'

Fiaba eco-illologica di Sandro Tuminelli
Ottava puntata
Pupazzi di Lidia Forlini
Musiche di Sandro Tuminelli
Regia di Gigliola Rosmino

17,30 QUAQUAO

L'ape
PMBB-CINEMAC 2TV Productions

17,35 L'AUGELLIN BELVERDE

Un cartone animato di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati

18 — LABORATORIO 4

SCHEDE - MUSICA
Per Maria Callas
di Sergio Miniussi
2ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,50 SPAZIOLIBERTV: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Sezione italiana dell'agenzia internazionale per la prevenzione della cecità: Come debellare la cecità

19,05 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Remo Pascucci

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il calzolaio di Vigevano

di Lucio Mastronardi
Sceneggiatura di Edmo Fenoglio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mario Sala detto Micca

Nanni Svampa
Luisa Maria Monti
Teresa Tina Maver
Marion Narcisa Bonati
Vecchio Armando Benetti
Altro vecchio Gianni Rubens
Padron Bertelli

Pippo Starnazza
Pedale Antonio Ferrara
Padron Morani Evaldo Rogato
Tognetta Angela Cicorella
Lena Licia Lombardi
Medico militare

Gianni Mantesi
Netto Augusto Soprani
Padron Ferrari

Edmondo Sannazaro
Pelagatta

Alessandro Marchetti
Menchina Liù Bosio
Guardiano fabbrica Pelagatta
Carlo Montini

Alla fisarmonica
Sergio Gamberini

Alla percussione Ivo Meletti
Scena di Ennio Di Majo
Costumi di Silvia Garbagnati
Regia di Edmo Fenoglio

(«Il calzolaio di Vigevano» è pubblicato da Einaudi Editore)

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

21,50 SPAZIOLIBERTV: PARLIAMO DELL'ACCESSO

22,05 Dopo il Sinodo mondiale dei Vescovi

Essere cristiani oggi

di Giancarlo Zizola
con la collaborazione di Anna Maria Xerry de Caro e Giovanni Ribet

22,55

Omaggio a Schubert

Sonata in do minore, D. 958
(Op. postuma)
Pianista Alexander Lonquich

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Amerika (Sperimentale). Geschichte der Vereinigten Staaten, betrachtet von Alistair Cooke, Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 6. «Der Sezessionskrieg». Prod.: BBC und Time Life Films

17,50-18 Die hohe Schule des Wintersports, Ausschnitte aus des Olympischen Winterspielen Innsbruck 1976. 7. «Langlauf». Verleih: ORF

20 — Tagesschau

20,20 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

21,30-22,20 Ein Fall für Scotland Yard. Englische Kriminalserie. «Bankier für heißes Geld». Verleih: Intercevision

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 IL SAPORE DEL BUONO
13. Torte al formaggio
(Replica)

18,30 INCONTRI Fatti e personaggi del nostro tempo - David Lees: aspetta che succeda, succede sempre - Servizio di Enrico Romero (Replica) - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
TV-SPOT

19,25 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

19,55 TRACCE
Appunti di vita sociale e istituzionale - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 ENCICLOPEDIA TV

Incontro al Polo Sud
4. La pace fredda
Realizzazione di Franz Lazi

21,30 Guillaume de Machaut
ITINERARIO DI MUSICA E POESIA

«La Messe de Notre Dame» - Ensemble Guillaume de Machaut di Parigi
Recitante Walter Maestosi
Regia di Adalberto Andreani
3ª parte

22,10 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE

22,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
22,25-22,50 JAZZ CLUB King Albert al Festival di Montreux

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL DESERTO DI DELIBATO
Documentario del ciclo «Parchi Nazionali Jugoslavi»

Il deserto di Delibato nel Banato sorge in una zona dove il vento ha depositato grandi quantità di sabbia asportata dalle rive dei fiumi. Qui l'uomo già da tempo combatte contro il vento per salvaguardare ogni tipo di coltura, ogni esempio del mondo vegetale. Oggi il deserto di Delibato è diventato una zona verde.

21,05 COCKTAIL DI MELODIE
Incontro dei giovani con gli appartenenti alla Marina Militare Jugoslava
Programma musicale

21,40 ZIG-ZAG
21,45 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno: «La Pavane del moro» - Musica di Franck Pourcel - Coreografia di Jose Limon

francia

12,20 SATANASSO E DIABOLO

Cartoni animati

12,30 TELEGIORNALE
12,40 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

13,10 VOGLIO ESSERE TE
13,28 MARIONETTE CINESI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,01 TRENT'ANNI DI VITA DI UN GIOCATORE

Un film con Robert Hirsch, François Chaumette

18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 IL PICCOLO TEATRO

20 — TELEGIORNALE
20,32 HALLO CHARLES

21,45 CONCERTO DI PINK FLOYD
22,23 PING-PONG

23,40 TELEGIORNALE
23,45 DEGLI AMICI PER I VOSTRI SOGNI

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI

18,50 GLI ANTENATI: «Personalità»

19,20 SHOPPING
19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO
20,10 LE AVVENTURE DEI TRE MOSCHETTIERI

4º episodio con Domenico Modugno

21,05 OROSCOPO DOMANI
21,15 IL GRANDE PECCATORE - Film - Regia di Robert Siodmak con Gregory Peck, Ava Gardner

Un giovane scrittore viaggia in Germania, diretto a Parigi. Ad una piccola stazione tedesca sale nel suo scompartimento una giovane donna la cui bellezza l'affascina. Quando la sconosciuta scende, il giovane interrompe il viaggio e scende anche lui. Ritrova la ragazza al Casinò. Tra i due giovani si stabilisce una reciproca simpatia.

22,45 MONTECARLO SERA
22,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23 — PROGRAMMA FRANCESE

Omaggio a Franz Schubert

F.I.D.P.V.

Franz Schubert moriva nel 1828, un anno dopo la scomparsa di Beethoven ch'egli venerava. Al termine delle celebrazioni beethoveniane che hanno impegnato studiosi ed interpreti lungo tutto l'arco del 1977, si aprono le onoranze al compositore viennese nel centocinquantésimo anniversario. Un secolo e mezzo: eppure l'attualità di Schubert, la sua presenza nel mondo contemporaneo, sono tangibili realtà.

Non abbiamo ancora finito di penetrare, fino alla punta della radice, tra i messaggi che il « povero Franz » ci ha lasciato, prima di morire a trentun anni, roso dalla sifilide, le sue ultime « terribili » Sonate: e soprattutto la Sonata in do minore D.958, ch'è opera postuma. Ricordiamo quanto affermava in proposito Teodoro Celli in un suo recente e magnifico articolo: « Chi le scrisse non era un pianista nel senso professionale del termine; e soprattutto era un uomo che sapeva — così giovane! — di dover di lì a poco morire. Scrisse nella certezza che non avrebbe mai udito ciò che andava componendo; e col sospetto che quelle pagine non sarebbero state conservate, anzi sarebbero andate disperse. E scrisse, dunque, solo per compiangere la sua sorte; ma, virilmente, con suprema dignità. Scrisse per compiangere la propria vocazione alla musica che stava per essere crudelmente troncata; scrisse, perfino, per compiangere la sorte stessa dell'arte sua ».

Opera magistrale, la *Sonata in do minore* schubertiana, è per molti esecutori, sul piano espressivo, un banco di prova insormontabile. Non così per Alexander Lonquich, a cui spetta il « grande » compito d'interpretare questa pagina nel concerto di questa sera. Il giovane pianista è nato a Treviri (la « città romana », patria di Marx e famosa sede di antichi imperatori) il 28 agosto 1960, primo di tre fratelli. Il padre, un musicista assai stimato in Germania, vinse alcuni anni fa un concorso di composizione e soggiornò un certo tempo a Roma con tutta la famiglia, ospite dell'Accademia tedesca di Villa Massimo.

Oggi i Lonquich abitano a Colonia. Il giovane Alexander ha studiato dapprima con Astrid Schmidt-Neuhaus e poi con il celebre Paul Badura-Skoda. A Terni, in Italia, ha iniziato la sua importante attività artistica, subito dopo il premio Casagrande, edizione 1977.

Dedicato quest'anno a Schubert, il concorso (uno fra i più « seri » in Italia) ha richiamato giovani interpreti assai preparati: pianisti, come suol dirsi, che a dispetto della verde età avevano già



Il pianista Alexander Lonquich

« barba e baffi », Magro, allampagnato, diciassette anni la più parte dei quali passati a studiare il violino, l'organo, il pianoforte, Alexander Lonquich ha sbaragliato gli altri concorrenti grazie, soprattutto, alla sua straordinaria interpretazione dell'« opus postumum » schubertiano.

I membri della giuria, rimasero strabiliati della capacità che ha questo ragazzo di scolpire « grande », di sviluppare drammaticamente le idee, di avviarle a conclusioni perentorie e di arricchirle di abbandoni all'ebbrezza e alla malinconia, pur senza violare la compostezza e la bellezza della forma musicale.

Mille spunti, nel suo pianismo, rari impasti di timbro ottenuti non soltanto con il tocco sempre differenziato delle dita sulla tastiera, ma con il sapiente impiego dei pedali. Dopo il suo primo concerto a Spoleto, la parola grossa è stata detta dai critici: «genio». Virtuosismo a parte, Alexander Lonquich è già in effetti un interprete di rara maturità stilistica.

Ha pienamente compreso ciò che Schubert ha detto nella sua grande *Sonata in do minore* e ha trasformato il messaggio, dice ancora Celli, « in suoni con adesione continua agli infinitesimi sussulti schubertiani, passando da "pianissimi" di sogno ad accenti tempestosi, ma sempre sotto il segno della nostalgia e nella memoria », riuscendo a trovare e a reggere saldamente in mano « il filo segreto che rende spaventosamente "unitarie" queste pagine di diario in suoni ».

Quest'omaggio a Schubert non è il primo della serie di programmi, televisivi e radiofonici, dedicati al musicista nell'imminenza dell'anno celebrativo. La scorsa settimana, infatti, sono state trasmesse altre opere schubertiane eseguite dai finalisti della stessa edizione del premio intitolato a Casagrande: e bisogna dire che tutte le interpretazioni sono state ottime. Questi ragazzi suonano meglio, non c'è dubbio, di quanto suonasse le proprie opere il « povero Franz » che non fu mai, ci dicono i suoi biografi, un vero pianista.

l. p.

**“ il perché di un
successo clamoroso ”
questa sera**

RETE 2

ORE 18,30

presentato da

GIOCA^{royal}

CORSICO (MI) VIA MEUCCI 3

**IL CAPPONE AIA
E' LA STRENNA GIUSTA
PER QUESTO NATALE**

Il cappone, per Natale, è un piatto che appartiene alla tradizione più antica.

Nei grandi banchetti del passato costituiva il piatto principale e la saggezza popolare ben conosceva la facile digeribilità delle sue carni: virtù preziosa, soprattutto per chi si abbandonava a lauti pranzi.

Al recupero di queste usanze del « buon tempo antico » ci ha pensato l'AIA preparando un cappone tradizionale e proponendolo come regalo di Natale, in una simpaticissima confezione-strenna.

Lo trovate nei supermercati e nelle macellerie più qualificate. E' un regalo originale, non costoso e particolarmente utile e gradito a chi lo riceve.



SPAZIOLIBEROTV: I programmi dell'accesso

Giorno	Rete	Ora	Titolo e soggetto
19/12	2	18,50	Come debellare la cecità (Sezione italiana dell'agenzia internazionale per la prevenzione della cecità)
19/12	2	21,50	Parliamo dell'accesso
20/12	1	19,05	La vivisezione è un crimine (Lega Anti Vivisezione)
21/12	2	18,50	In Europa l'impossibile non deve esistere (Riscossa democratica)
22/12	2	dopo TG notte	Crisi della scuola statale e riforma scolastica (Comitato nazionale associazione difesa scuola italiana)
23/12	1	19,05	Manicomi: lager di Stato (Comitato promotori Referendum per l'abrogazione della Legge manicomiale)

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La rubrica di informazione libraria del lunedì è arrivata alla dodicesima puntata. In edizione « sotto le feste », naturalmente numerosi sono i libri strenna a cui dedica in intero capitolo. Un capitolo particolare è riservato anche a Gian Paolo Pansa, intervistato da Crovi, e al suo libro Comprati e venduti (Bompiani). In un momento delicato per l'editoria italiana e per la stampa, di cui l'autore ha esperienza diretta nella sua qualità di giornalista prima del Corriere della sera, poi di Repubblica, il libro cerca di dare un quadro il più preciso possibile. Successivamente Davide Lajolo presenta l'ultimo libro

di Leone Piccioni, Ritratto fuori moda (Rizzoli), un collage di saggi, riflessioni letterarie e no, che l'autore ha unito insieme in una specie di confessione e di sintesi psicologica: non per niente l'ultimo capitolo del libro è una lunga dedica, piena di amore, al proprio padre, uomo politico di primo piano, scomparso non molto tempo fa. Giulio Nascimbene infine presenta le ultime novità della narrativa Gli dei di mr. Tasker (Adelphi) di F. F. Powis; I viaggi di Gulliver (Marsilio) di G. Dusi; Le 20 giornate di Torino di G. De Maria (Il formichiere); Villa con prato all'inglese di G. Lombardi (Rizzoli); Borghesia di Natalia Ginzburg (edizioni Einaudi).

TEEN

ore 17,05 rete 1

Teen, l'appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi, presenta, nella puntata di lunedì 19 dicembre (17,05, Rete 1), la terza puntata della rubrica dedicata agli « UFO » e un servizio sull'igiene delle mani e dei denti per la rubrica Medicina

Teen. Il « Teen club » si interesserà dei regali di Natale, consigliando ai telespettatori di comprare libri, mentre tra i film presentati ci sarà il cartone animato Viva D'Artagnan. Ospiti della « discoteca » saranno gli Abba; mentre La locanda delle fate, un complesso al suo esordio, presenta il suo primo disco.

AMORE E GINNASTICA

ore 20,40 rete 1

Amore e ginnastica è un racconto di Edmondo De Amicis di cui si persero le tracce subito dopo la sua pubblicazione, nel 1892, nella raccolta intitolata Fra scuola e casa. Si sono dovuti aspettare ottant'anni per vederlo riapparire e giudicare (parole di Italo Calvino) « probabilmente il racconto più bello, certo il più ricco di humour, malizia, sensualità, acutezza psicologica » del suo autore. Siamo nella Torino fine secolo, nel cuore di una piccola società borghese in cui si scontrano esteriori tensioni civili e interni e personali roveli psicologici. Il giovane Celzani, soprannominato « Don Celzani » perché reduce dal seminario e incapace di liberarsi dai suoi segni, vive presso uno zio e si sdebita dell'ospitalità facendo l'amministratore del suo palazzo. In uno degli appartamenti abita no due insegnanti, la Zibelli e la Pedani, quest'ultima maestra di ginnastica e convinta della basilare importanza formativa dell'educazione del fisico. Celzani è innamorato di lei ma non ha il coraggio di scoprirsi, e intanto non si accorge delle atten-

zioni che l'altra gli rivolge. Nel palazzo vive un altro spasimante della Pedani, Berti, per niente introverso e anzi grossolano. Di fronte alla gara che la riguarda, la Pedani si chiude ancora di più nell'adempimento della « missione » cui si sente chiamata. Celzani e Berti arrivano a duellare per lei, fortunatamente, senza conseguenze; e per farsi ben volere Celzani decide addirittura di coltivare l'educazione fisica, con esiti disastrosi. Con la testa rotta pensa che tutto sia ormai perduto; ma proprio allora la Pedani si scioglie, correndo ad abbracciarlo e baciarlo. La riscoperta del racconto è la ragione della sua traduzione in film, avvenuta nel '73 ad opera del regista Luigi Filippo d'Amico, che affidò i ruoli principali a Senta Berger, Lino Capolicchio, Adriana Asti e Renzo Marignano. Ironia e malizia, ma anche minuziosa indagine di costumi e modi di vita pubblica e privata, sono le qualità del racconto. D'Amico e i suoi collaboratori le hanno giudiziosamente rispettate, cavandone un quadro d'epoca e di psicologia che solo di rado scivola in qualche eccesso di caratterizzazione e bozzettismo.

Oggi ore 13,30 Rete 2

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— GR 1 - Sport
«Riparlamo con loro» di Sandro Ciotti
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con CESARE ZAVATTINI
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
La novena del Santo Bambino
- 11,30 Bilancio provvisorio
Racconto di Luciano Anselmi letto da Mario Brusa
Regia di Massimo Scaglione
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Musicalmente flash
- 12,30 Maria Grazia Repetto e Umberto Ceriani in SAMADHI
Conversazione a due voci con brani di prosa, poesia e musica
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato
- 14,20 I PRIMI DEL JAZZ
Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
— There'll be some a changes made (4 aprile 1928)
— I've found a new baby (4 aprile 1928)
Chicago Rhythm Kings
- 14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di Lucio Romeo
La Cooperativa Scenaperta presenta
«Le convenienze teatrali» di Antonio Simeone Sografi
Regia di Dino Lombardo
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema

19,38 Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radioascoltatori
Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri
Realizzazione di Giancarlo De Bellis - Seconda puntata
Padilla-Lombardo: La violetta • Buscaglione-Chiosso: Che bambola • Seracini-Testoni-Panzeri: Grazie del fior • Kahn-Donaldson-Lombardo-Borella: Lola (Yes Sir, that's my baby) • Read-Mason: Delilah (La nostra favola) • Pazzaglia-Modugno: Lazzarella • Provetti-Arona: Le ragazze di Trieste • Bruno-Di Lazzaro: Chitarra romana • D'Anzi-Bracchi: A Capo Cabana • Tosti-Stocchetti: Sogno • Pallavicini-Rossi: Le mille bolle blue • Bixio: Vivere
Tagliando nella pagina a fianco

- 20,30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri
Regia di Armando Adolgo (II parte)
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
21,05 OBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Lorena Scaramella
- 21,40 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 22 — JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Nada Cortese
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Casco, Lina Volonghi, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- SECONDO IO
Settimino Sette Capelli commenta «Secondo voi»
- 8 — Un altro giorno (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): MUSICA E SPORT, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Un programma scritto e presentato da Giorgio Calabrese
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 LA CITTA' PRESEPE
Racconto natalizio di Giuseppe Marotta - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 1ª puntata
Vincenzo Esposito: Luigi De Filippo; Giulia: Emilia Sciarrino;
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da Claudia Muzio
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Dagli Studi della RAI di Firenze
La fantascienza:
una risposta della fantasia ai misteri dell'Universo
Programma a cura di Maria Luisa Valenti Ronco
7. «La fantascienza oggi»
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 QUI RADIO 2 (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 AUTUNNO MUSICALE ROMANO
I Musici
con Pina Carmirelli
Antonio Vivaldi: da «Le quattro stagioni» op. VIII per violino, archi e continuo: Concerto in mi maggiore «La Primavera»: Allegro - Largo - Allegro; Concerto in sol minore «L'Estate»: Allegro non molto - Adagio - Presto
Concerto realizzato in collaborazione con il Comune di Roma
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
Love, more love (Roe Royce) • Key of dreams (Weyman Avenue) • This world we love in (Twins) • Proud Mary (Creedence C.R.) • At the hop (Flash Cadillac and the Continental Kids) • The name of the game (Abba) • Respiro (Franco Simone) • Talk about the good times (Elvis Presley) • Alli bombaye (Michael Masser) • Woman (Stallion) • The class (Chubby Checker) • Porta Portese (Claudio Baglioni) • Mediterranean sundance (Al Di Meola) • Hard rock café (Carole King)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Facile ascolto
- 21,29 Enrichetta Buchli
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
New York: aspetti urbanistici sociali, sociali letterari e naturalmente musicali
Le avanguardie jazz newyorchesi degli anni Quaranta e Cinquanta, gli ipsters, i poeti underground, fino agli inizi degli anni Sessanta con Bob Dylan ed Ornette Coleman
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (22,30): GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

Carmela, Sofia: Francesca Iavarone; Donna Concetta: Elisa Ascoli; Don Generoso: Antonio Casagrande; Rosina: Giuliana D'Errico; Pasqualino: Paolo Falace; Attilio Giganti: Mariano Rigillo
Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite
Realizz. di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,36 SPAZIO LIBERADIO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
— Movimento popolare: «Un movimento per cambiare la società»
- 11,53 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 C'era una volta
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di Rizza e Vighi
Complesso diretto da Franco Riva - Regia di Silvio Gigli



Claudio Baglioni (18,33)

IX/C

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Liliana Gerace** e **Marcello Piras**
Musiche di **Tomaso Albinoni**, **Franco Alfano**, **Jan Pieterszoon Sweelinck**, **Robert Schumann**
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da **Federico Coen** - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
Musiche di **Pier Francesco Cavalli**, **Niccolò Paganini**, **Johannes Ciconia**, **Claude Debussy**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 13 — **FACCIATA C**
Dietro il disco, dietro il successo, dietro il personaggio
Un programma di **Renato Marenco**
Realizzazione di **Antonello Caprino**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Schumann**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Aldo Clementi**
Robert Schumann: Davidsbündlertänze op. 6; Sonata in sol minore n. 2 op. 22 (Pianista Wilhelm Kempff); Presto passionato (Pianista Wladimir Horowitz)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Orietta Borgia** e **Stefano Bonagura**
coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in do maggiore («Alexander's Fest»); Allegro - Adagio, Allegro - Andante non presto (Orchestra «Philomusica» di Londra diretta da **Grenville Jones**) ♦ **Benjamin Britten:** «Serenade» op. 31 per tenore, corno obbligato e orchestra d'archi su testi di **Cotton**, **Tennyson**, **Blake**, **Anonimo del '500**, **Ben Jonson** e **Keats:** «Prologue» - «Pastoral» - «Nocturne» - «Elegy» - «Dirge» - «Hymn» - «Sonnet» - «Epilogue» (Richard Lewis, tenore; **Barry Tuckwell**, corno - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Zdenek Malcal**)
- 20 — **Germano Lombardi vi invita a: Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno
- 21 — **Dal Teatro in Trastevere di Roma**
In collaborazione con l'I.D.I. -
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
Anonimo: Quattro antiche danze ungheresi del sec. XVIII per clav. (Rev. F. Farkas) ♦ **Z. Kodaly:** «Veni, veni, Emmanuel» - Motetto; «Canti di Natale» su tema popolare ungherese ♦ **B. Bartok:** «26 Rumanian Christmas Carols» per pf. ♦ **E. Bohányi:** Variazioni su «Ein Kinderlied» per pf. e orch. op. 25
- 10 — **NOI, VOI, LORO**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: I minori, la legge, la società - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Virginia Zeani**
- 11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO**
Riduzione di **Mara Fazio** da un racconto di **E.T.A. Hoffmann** - Regia di **Marco Gagliardo** - 1ª punt.
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Foreign affairs» di **Tom Waits**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 17 — **FARE TEATRO**
Un programma di sperimentazione e creazioni teatrali gestite e inventate dai giovani a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini**
Consulenza di **Aldo Rosselli**
Collaborazione di **Franca Benzi**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
8ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Fogli d'album
- 17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia contemporanea**, a cura di **Piero Melograni:** «Il ruolo delle classi medie nella società contemporanea»
- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
«Nove Autori Italiani»
Bruno Cagli e **Claudio Sestieri** presentano:
Don Juan
di **Dacia Maraini**
con **Franco Mezzera**, **Francesco Capitano**, **Ludovica Modugno**, **Carla Bizzarri**, **Saviana Scalfi**, **Simona Ramieri**, **Saverio Marconi**
Regia teatrale di **Fernando Vannozzi**
- 22,05 **CONCERTO DEL VIOLINISTA VICTOR TRETIAKOV E DEL PIANISTA MIKAIL GRIGORIEVITCH EROKHIN**
Moisei Sannilovic Vajnberg: Sonata n. 5 in sol minore: Andante con moto - Allegro molto - Allegro moderato - Allegro ♦ **Pablo de Sarasate:** Capriccio basco
- 22,35 Libri ricevuti
- 23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Dario. Altri Santi: S. Fausta, S. Timoteo, S. Nemésio, S. Zosimo, S. Paolo.
Il sole sorge: Torino 8,03; Milano 7,58; Trieste 7,40; Roma 7,33; Palermo 7,17; Bari 7,12. Il sole tramonta: Torino 16,49; Milano 16,42; Trieste 16,23; Roma 16,41; Palermo 16,49; Bari 16,26.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, nasce a Trieste lo scrittore Italo Svevo.
PENSIERO DEL GIORNO: L'ingegno è il contrario del denaro; meno se ne ha più si è contenti. (P. Masson).

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del «Radiocorriere TV»
Seconda puntata di lunedì 19 dicembre

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|---|--|
| ☐ La violetera | ☐ Le ragazze di Trieste |
| ☐ Che bambola | ☐ Chitarra romana |
| ☐ Grazie dei fiori | ☐ A Capo Cabana |
| ☐ Lola | ☐ Sogno |
| ☐ Delilah | ☐ Le mille bolle blu |
| ☐ Lazzarella | ☐ Vivere |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «180 canzoni per un secolo» - Casella Postale 400 - TORINO

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 26 dicembre

② Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

Racconto natalizio di Giuseppe Marotta

La città presepe

ore 9,32 radiodue

Fra un arrotino e una guardia notturna si stabilisce un patto di coabitazione: la notte l'arrotino, privo di abitazione, porta la famiglia a dormire nel «basso» della guardia che sta prestando servizio. Ma la vigilia di Natale la guardia notturna vince una quaterna al lotto, torna a casa e, in preda ad una incontenibile euforia, getta via i mobili.

Arriva la famiglia dell'arrotino che, improvvisamente privata del rifugio, piomba nella disperazione.

Inizia a questo punto un solidale pellegrinaggio in cerca dell'alloggio per gli Espo-

sito. Le ore passano e i cercatori del rifugio sono diventati ormai una moltitudine.

Il racconto si chiude su un patetico interrogativo, che non esclude la speranza: dove dormiranno gli Esposito la notte di Natale?

Il racconto, adattato in 5 puntate da **Belisario Randone** con la regia di **Gennaro Magliulo**, riecheggia gli umori e i caratteri tipici della narrativa di **Giuseppe Marotta**, lo scrittore napoletano (di cui rammentiamo gli intelligenti bozzetti de *L'oro di Napoli*) scomparso qualche anno fa.

Fra i protagonisti: **Luigi De Filippo** e **Mariano Rigillo**.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Nightingale. Call me darling, El bimbo, Adieu? Mein kleiner garden-offizier, Tu chi sei?, Singin the blues, Autunno, St. Louis blues, Concerto d'amore, Blues in C, Domenica, Canzone appassionata, 1,06 Divertimento per orchestra: Moritat von Mackie Messer, Flutty, Nacchere nella notte, La ballata, Shaft, La maniera di convincere, Colonel bogey, 1,36 Musica senza passaporto: La cucaracha, One two three four, Ich bete and die macht der liebe, Hands across the sea, Roma forestiera, Klarinetten muckl, Hava negeela, 2,06 Il melodioso '800: J. Massenet: Thais, Atto 2º: «Dis-moi que je suis belle». A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2º: «Oh, la sinistra voce». M. Mussorgsky: Boris Godunov, Atto 2º: «Ho il potere supremo». C. Saint-Saens: Sansone e Dalila, Atto 1º: «O aprile fioriero». 2,36 Girandola musicale: Walk the way you talk, Dolcemente bambina, Brazil, Una domenica, Amore valzer e sangiovese, Fontanella, Picadillo, 3,06 Invito alla musica: Anonimo veneziano, Non ci lasceremo mai, Deep in my heart dear, C. Debussy (Lib. trascr.): Clair de lune, Ragazza del Sud, Don't let the sun go down on me, L'été au Palm Beach, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il Trovatore, Atto 3º: «Or co' dadi... ma fra poco». G. Meyerbeer: Gli Ugonotti, Atto 2º: «O beltade che rallegrì». P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Inneggiando, il signor...». V. Bellini: I puritani, Atto 2º: «Vien diletto...». C. Gounod: Faust, Atto 5º: Valzer dal balletto dell'opera, 4,06 Music-hall: parata di successi: Mahogany hall stomp, Dit's moi m'sieur Chevalier, 'A luna menzu mari, Hello Dolly, Paris canaille, Roma parlaje tu, Can can, Dammi un bacio e ti dico di sì, Jolie mome, 4,36 I nostri complessi di musica leggera: Verderame, Antonella, Barbarian serenade, Matilda Matilda Matilda, Ramaya, Crepuscolo, Latin soul, 5,06 Juke box: Ancora dolcemente, Solo, E' possibile anche così, 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Lunedì sport, 14,40 «Caleidoscopio» di Rinaldo Fauri, 14,50 «Scuola oggi» di Remo Ferretti, 15,05 «Da dove veniamo», di E. Lovera, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni de rujneda ladina, 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Tarata e Taranton.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 La critica dei giornali, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discodidica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino, 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Ascoltiamoli insieme, 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport, 14,30 L'angolo del folk, 14,45-15 Musiche tradizionali, 15,05-16,05 «Un problema alla settimana», Colloquio con le Università sarde di G. Bolacchi, 19,40-20,35 «Fra parentesi», Fatti, notizie, musiche della sera, con Ferruccio Barreca.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Permette, scusi? con Giovanna Conti, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15 Prosa: «Il marchese di Ruvoletto» di Nino Martoglio con Turi Ferro, Riccardo Mangano, Ida Carrara, Mario Lodolini, Michele Abruzzo, Franca Manetti, Fioretta Mari, Umberto Spadaro, Maria Tolu, Giuseppe Pattavina, Giuseppe Lo Presti, Vittoria Campagna, Fernanda Lello, Tuccio Musumeci, Leo Gullotta, Adriana Silenzi, David Ancona - Regia di Umberto Benedetto - Atto I, 15,30 Incontro con Mario Colalanni, 15,15 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino

di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Yes, oui, ja, sine, Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise», 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama marittimi, 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde, 9,30 Schulfunk (Grundschule), Wettbewerb im Schulfunk, 10 Nachrichten, 10,05-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10,15-10,25 Heitere Geschichten von Heinrich Spoerl, 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsgazette, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Alpenländische Miniaturen, 18,35 Rendezvous mit dem Golden Gate Quartett, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Dache im Eulenlicht oder die Suche des Peter Talion», Kriminalhörspiel von Edward Boyd, 3. Folge, Übersetzung: Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim, Sprecher: Christian Brückner, Karin Schröder, Wolfgang Büttner, Antje Hagen, Wolfgang Reinsch, Jürgen Andreas, Ernst Jacobi, Regie: Heiner Schmidt, 21 Begegnung mit der Oper, Richard Wagner: «Die Meistersinger von Nürnberg», Ausschnitte, Ausf.: Paul Schöffler, Bass: Hilde Guden, Sopran: Günter Treptow, Tenor: Anton Dermota, Tenor: Alfred Poell, Bariton: Wiener Philharmoniker und Chor der Wiener Staatsoper; Dir.: Hans Knappertsbusch, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila, 7,20 Dobro jutro po naše, 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 8,05 Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del), 9 Kratka poročila, 9,05 Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del), vmes: Kaku so jele naše nuonote, 10 Kratka poročila, 10,05 Koncert sredi jutra, 11,30 Kratka poročila, 11,35 Plošča dneva, 12 Glasba po željah, 13 Poročila, 13,15 Slovenski zbori, 13,35 Od melodije do melodije, 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine, 14,10 Mladina v zrcalu časa, 14,20 Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beleznica, 15,30 Kratka poročila, 15,35 Glasbeni ping pong, 16,30 Glasba za najmlajše, 17 Kratka poročila, 17,05 Tržaški operetni festival, Pál Abrahám: Ples v Savoyu, opereta v dveh delih, Prvi del, 18 Kratka poročila, 18,10 Čas in družba, 18,25 Klasični album, 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine, 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 Giornale radio, 8,30 Notiziario, 8,32 Fogli d'album musicali, 9 4 passi, 9,20 Suona il pianista Peter Nero, 9,30 Notiziario, 9,32 Lettere a Luciano, 10, E' con noi..., 10,10 Vita a scuola, 10,30 Notiziario, 10,32 Mini juke-box, 10,40 Vanna, 11 Kim, il mondo giovane, 11,30 Notiziario, 11,32 Free-show.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,10 Intermezzo, 14,15 Edizioni Casadel Sonora, 14,30 Notiziario, 14,33 Canta Ditka Haberl, 14,45 Edig Galletti, 15 Vita a scuola (Replica), 15,20 10' con il Guardiano del Faro, 15,30 Notiziario, 15,40 Intermezzo, 15,45 Bla, bla, bla, 16 Lettere da..., 16,05 La Vera Romagna, 16,25 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario, 19,33 Crash, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,32 Rock party, 21 Discoteca sound, 21,30 Notiziario, 21,32 Palcoscenico operistico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Super-sveglia con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione), 7 Dedicato e dischi, 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 9,09 Un passo nel mondo di Ieri, 9,30 Awana-Games, gioco telefonico, 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte, gioco, 10,15 Prezzo netto, 10,30 La rubrica del mattino, 10,45 Disco break, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,30 Awanagare (I parte), 11,45 Scarabeo d'oro, gioco, 12,15 Awanagare (II parte), 12,54 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 15,48 Concorso Mukuku, 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia, 17,15 Quale dei tre? 18 Dieci domande per un incontro, 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19,03 Musica per domani con Liliana, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6-7-8 Notiziari, 6,30-7,30-8,30 Notizie flash, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,05 Il calcio minore, 7,15-8,10 Programmi Radio-TV, 7,35 Oggi in edicola, 7,45 L'agenda, 8,45 Musiche del mattino, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 Notiziario, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni, 13,30 Musica popolare svizzera, 14 Notiziario, 14,05 Radio 2-4, 16 Notiziario, 16,05 Pomeriggio feriale, 18 Notiziario, 18,05 Viva la terra! 18,30 Informazione della sera, 18,35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 Dimensioni, 20,30 L'equivoco stravagante di Gioacchino Rossini, 21,40 Dischi, 22 Notiziario, 22,05 Requiem, di Anna Achmatova, 23 Notiziario, 23,05 Notturno musicale, 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 L'Angelus di Paolo VI - Album di Natale: «La natività in teatro», a cura di G. F. Belardo, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,15 Donneurs de sang, Pourquoi? 21,30 «We have read for you», 21,45 Notizie e commenti - Carismi e Ministeri, a cura di G. Romano - Terza pagina, a cura di G. Grieco, 22,30 Hechos y dichos del laicado cattolico, 23 Replica di Orizzonti cristiani, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Un altro traguardo della tecnologia Seiko Quartz.

Seiko Quartz Ultrapiatto. E in piú la precisione che solo il quarzo può dare.



FD 001

FD 001

Unisce alla raffinata eleganza dell'orologio ultrapiatto la straordinaria precisione del "movimento" al quarzo.

Quando acquistate un orologio potete trovarne di tradizionali, molto piatti, oppure al quarzo, estremamente precisi. Seiko Quartz è l'uno e l'altro, perché ha il vantaggio tecnologico di chi, per primo al mondo, ha aperto l'era del quarzo negli orologi da polso. Seiko Quartz: una gamma incomparabile di orologi al quarzo da uomo, da donna, ultrapiatti, con calendario e rapida messa a punto del giorno e della data, coordinati "lui-lei", in oro 18K, placcati in oro mono-bicolori o in pregiato acciaio inossidabile. E i digitali a cristalli liquidi dalle molteplici funzioni. Tutti con la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto massimo di pochi secondi l'anno.



FD 005

CN 027

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia:
ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

Centri Assistenza Tecnica in tutta Italia (vedere Pagine Gialle).



**La vita
è ancora bella.**

**E un grande Scotch
ne fa parte.**

Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.

© George Ballantine & Son Limited - 1977



Ballantine's
Superb Scotch Whisky

Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata n. 1 in re minore, per violoncello e pianoforte (Vc. Maurice Maréchal, pf. Robert Casadesus); **S. Prokofiev:** Visions fugitives op. 22 (Pianista György Sandor); **I. Stravinsky:** L'histoire du soldat, per sette strumenti (Strumentisti della Suisse Romande)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI FRANCESCO MERLI E GIANNI RAIMONDI

G. Meyerbeer: L'Africana: O paradiso (Ten. Francesco Merli); **G. Donizetti:** La Favorita: Spirto gentil (Ten. Gianni Raimondi); **R. Wagner:** Lohengrin: Prova maggior d'affetto (Ten. Francesco Merli); **G. Verdi:** Luisa Miller: Quando le sere al placido (Ten. Gianni Raimondi); **F. Marchetti:** Ruy Blas: Io che tentai (Ten. Francesco Merli, sopr. Bianca Scacciati); **A. Ponchielli:** La Gioconda: Cielo e mar (Ten. Gianni Raimondi); **G. Puccini:** Turandot: Nessun dorma (Ten. Francesco Merli); La Bohème: Che gelida manina (Ten. Gianni Raimondi)

9,40 FILOMUSICA

G. Torelli: Sinfonia con tromba (revisione Piero Santi) (Sol. Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **L. Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Danjil Shafra - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **J. B. Krumpholtz:** Air et variations per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **C. M. von Weber:** Variazioni concertanti op. 33 per clarinetto e pianoforte (Clar. Michel Portai, pf. Mario Bertoni); **G. Meyerbeer:** Roberto il diavolo: Nonnes qui réposez (Bs. Fedor Shaliapin); **P. I. Ciaikovski:** La dama di picche: aria della Neva (Sopr. Radmila Bakovic - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **M. Ravel:** Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon); **E. Granados:** La maja dolorosa (Msopr. Shirley Verrett, pf. Giorgio Favaretto); **A. Glazunov:** Concerto in mi bemolle maggiore op. 109 per sassofono contralto e orchestra (Sax Georges Gourdet - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 LE VILLI

Opera-ballo in due atti su testo di Fernando Fontana
Musica di GIACOMO PUCCINI
Guglielmo Wulf Renzo Scorsoni
Anna, sua figlia Gabriella Novelli
Roberto Maurizio Frusoni
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. Arrigo Guarneri
Maestro del Coro Giulio Bertola

12 FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in sol minore op. 20 n. 3 per archi (Quartetto Aeolian)

12,30 IL PIANISTA LAZAR BERMAN INTERPRETE DI:

F. Liszt: Dodici Studi trascendentali

13,35 MOMENTO MUSICALE

D. Scarlatti: Sonata in la maggiore L. 191 (Pf. Maria Tipol); **A. Dvorak:** Balata op. 15 per violino e pianoforte (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **G. Fauré:** Improvviso op. 86 per arpa (Arp. Elena Giambanco Zaniboni); **E. Granados:** Goyescas - Intermezzo op. 1 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

14 LA MORTE DI ABELE

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra - Testo di Pietro Metastasio
Musica di LEONARDO LEO
Eva: Adriana Lazzarini; Adamo: Paolo Montarsolo; Abele: Giuliana Matteini; Caino: Ferrando Ferrari; L'Angelo: Emilia Cundari
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano - Coro Polifonico di Torino diretti da Carlo Felice Cillario
Maestro del Coro Ruggero Maghini

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I concerti in replica

Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica 1977

Direttore FRANCO CARACCILO

W. A. Mozart: Serenata n. 7 in re

maggiore K. 250 («Haffner») (Vl. principale Giuseppe Prencipe); **J. Brahms:** Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) (Registrazione dell'11-2-1977)

17,30 STEREOFILOMUSICA

C. Debussy: Children's Corner, suite per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Vittorio Gul); **G. Mahler:** Lieder eines Fahrenden Gesellen, per voce e orchestra (Bar. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **J. P. Sweelinck:** Corales - Erbarm Dich mein, o Herre Gott - (Org. Luis Thiry); **F. Sor:** Tre Minuetti per chitarra (Chit. Monika Rost); **F. Schubert:** Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto Brahms); **F. Mendelssohn-Bartholdy e I. Moscheles:** Duo concertante per due pianoforti e orchestra (variazioni brillanti sulla «Marche bohémienne» da «Preciosa» di Weber) (Pff. Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella)

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: Le coucher du soleil da Thomas Moore (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard) - Lello, ou «Le retour à la vie» Monodramma op. 14 b) (Recitante Jean-Louis Barrault, ten. John Mitchinson, bar. John Shirley-Quirk - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Pierre Boulez - M° del Coro John Aldis)

20 PABLO CASALS INTERPRETA BOCCHERINI

L. Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Landon Ronald) (Registrazione effettuata tra il 1929 e il 1937)

20,25 IL DISCO IN VETRINA

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Sol. Christine Walevska - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal) (Dischi Decca e Philips)

21,05 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 150: «Nach dir, Herr, verlanget mich», per soli, coro e orchestra - Cantata n. 169: «Gott soll allein mein Herze haben» per mezzo-soprano, coro e orchestra

21,45 CONCERTO DEL TRIO DI MILANO

F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99

22,30 CONCERTINO

J. Strauss jr.: Rathausball-Tanze op. 438; **F. Léhar:** Il Paese del sorriso: «Dein ist mein ganzes Herz»; **E. Dohnányi:** Adagio da «Ruralia Hungarica» op. 32 (Trascr. Fritz Kreisler); **J. Weinberger:** «Schwanda, il suonatore di cornamusa»

23-24 A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Sei Landler K. 606; **R. Schumann:** Dal quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi: 1° movimento: Sostenuto assai, Allegro non troppo; **C. Debussy:** L'Isle joyeuse; **B. Smetana:** Marcia per il festival «Shakespeare»; **A. Vivaldi:** Sonata n. 6 in sol minore per flauto e basso continuo; **H. Villa-Lobos:** Preludio in mi minore n. 4; **A. Honegger:** Pastorale d'été

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Mochumbas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to Watashi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antiga** (Don Co-

sta); **Mattinata cagliaritana** (Compl. di chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busserl Jodler** (Compl. folklor. bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal Sud** (Sergio Endrigo); **En schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kalmos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio - Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nilsson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

10 INTERVALLO

Percolator (Blue Marvin); **Buenos tango** (Gorni Kramer); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Anna** (James Last); **A zozzo** (Teddy Reno); **I love you Samanthe** (Cortez); **Corale** (Nicola Samale); **Proposta** (Io ti propongo) (Iva Zanicchi); **Sambalunga** (Augusto Martelli); **Caravan** (Caravan a gogo) (Bill Haley and The Comets); **My way of life** (Frank Sinatra); **Fascinating rhythm** (Ella Fitzgerald); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfá); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Raindrops keep fallin' on my head** (Stan Getz); **God bless the child** (Blood, Sweat and Tears); **Oh, why, oh why, oh why** (Franco Bertagnini); **On recommence, on oublie tout** (Si ricomincia) (Massimo Ranieri); **Angela** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Raffaella** (Renato Angelini); **L'amore di un momento** (Gianni Nazzaro); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Piccolissima serenata** (Giulio Di Dio); **Le belle domeniche** (Francesco Guccini); **You're the first the last my everything** (Gil Ventura); **Fly, Robin, fly** (Silver Convention); **Soulero** (Bob James); **Watermelon man** (Sandia Chicano) (Woody Herman); **Reunion at Newport 1972** (Woody Herman); **Il topo** (Gigi Bouzagli); **Chella Ila** (Antonio Buonomo); **The entertainer** (Ray Conniff e Coro); **Amore come pane** (Rosanna Fratello)

12 IL LEGGIO

I could have dance all night (Percy Faith); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Joybringer** (Manfred Mann); **Feel'n' stronger every day** (Chicago); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **My way** (Bert Kaempfert); **Bawagre** (Ezy e Isaac); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Polvere di stelle** (Henguel Gualdi); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **Obladi oblada** (Peter Nero); **Daddy's baby** (James Taylor); **L. A. Free-way** (Jerry Jeff Walker); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Jungle Jam** (The Shadows); **All my trials** (Joan Baez); **The music maker** (Donovan); **In the mood** (Bette Midler); **La canzone di Marinella** (Mina); **Dolcissima Maria** (P.F.M.); **Insensatez** (Stan Getz-Luis Bonfá); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Free the people** (Olivia Newton-John); **La dolce** (Milton Di Sao Paulo); **Afinidad** (Erroll Garner); **First show in Kokomo** (Aretha Franklin); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Frio y calor** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **Povera bimba** (Ricchi e Poveri); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Bugle call rag** (Bette Midler)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Don't go breaking my heart** (Aretha Franklin); **Comme d'habitude** (Frank Sinatra); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Alex** (Frank Rosolino); **Deixa isso pra lá** (Mandrake); **Os alquimistas estão chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Chicano** (Instant Coffey); **Smiling phases** (Blood, Sweat & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Goodbye** (Chicago); **These foolish things** (Chet Baker); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Blue rondò à la turk** (Dave Brubeck); **Hide nor hair** (Ray Charles); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Rudy**

my dear (Monk-Coltrane); **Free me** (Otis Redding); **Something** (Shirley Bassey); **Lazy soul** (King Curtis); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Michelle** (Sarah Vaughan); **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon)

16 IL LEGGIO

Inch'Allah (Caravelli); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Lettera per te** (Al Bano); **Ma piano, per non svegliarmi** (Orietta Berti); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Io e te nel buio** (Mario De Martini); **Ti telefono tutte le sere** (Caterina Caselli); **Don't be fresh!** (Giacomo Dell'Orso); **I like the sunrise** (Duke Ellington); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Be-same mucho** (Percy Faith); **Mrs. Robinson** (The Boston Pops); **Stornellata romana** (Quanno ar mattino Roma s'è svegliata) (Lando Fiorini); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Musica per fuochi d'artificio** (James Last); **Libertango** (Raymond Lefèvre); **Da grande cosa farai?** (Anna Identici); **Noche de ronda** (Arturo Mantovani); **Love is a stranger** (Manuel); **Se puoi parlare** (Milva); **Melancholy man** (Paul Mauriat); **Françoise** (Gino Mescoli); **I giardini di marzo** (Mina); **Sei già qui** (Gianni Morandi); **Scandalo** (Dal film omonimo) (Riz Ortolani); **All you need is love** (Tony Osborne); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **Lamento** (Nelson Riddle); **Cara libertà** (Massimo Ranieri); **Non scordarti di me** (Iva Zanicchi); **Romanza shake** (Enrico Simonetti); **Little moog** (I Pop Hertz)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Corrente (Chico Buarque de Hollanda); **Samba da volta** (Toquinho & Vinícius); **Jet airliner** (Steve Miller Band); **The fly** (Maynard Ferguson); **Rana batucada** (Patrick Moraz); **Marquee moon** (Television); **Coney Island baby** (Lou Reed); **Pumping (my heart)** (Patti Smith); **Find her finer** (Frank Zappa); **Alegher alegher** (Roberto Colombo); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Tobacco road** (Eric Burdon & War); **Turn to stone** (Joe Walsh); **Smokin'** (Boston); **Just what the doctor ordered** (Ted Nugent); **Room to move** (John Mayall); **Blue wind** (Jeff Beck); **For your love** (Yardbirds); **Trade winds** (Mark-Almond); **Dum dum boys** (Iggy Pop); **You and me** (Alice Cooper); **Hotel California** (Eagles); **Per** (Grosso Autunno)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maracatù (Alberto Camerini); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Malamore** (Enzo Carella); **Alcool** (Andrea Antonelli); **This is tomorrow** (Brian Ferry); **Jet airliner** (Steve Miller Band); **Inside and out** (Genesis); **Sheena is a punk rocker** (Ramoness); **Born to lose** (Herartbreakers); **Gial phong** (Eugenio Finardi); **Il rock non muore mai** (Vittorio Marino); **Giovanna lab-bromoto** (Emilio Locurcio); **Tomorrow** (Amanda Lear); **1-2-3-4** (Mandy B. Jones); **Good morning judge** (10 cc.); **It's only a movie** (Family); **Rock 'n' roll medley - Great balls of fire - Long tall Sally - Whole lotta shakin' goin' on** (Johnny Winter); **Ask the angels** (Patti Smith); **White light - White heat** (Lou Reed); **Disco boy** (Frank Zappa); **My wheels won't turn** (Bachman, Turner, Overdrive); **Carry on wayward son** (Kansas); **Meadows** (Joe Walsh); **Just what the doctor ordered** (Ted Nugent); **Johnny B. good** (Chuck Berry); **Rita may** (Bob Dylan); **Unfinished business** (The Blackbyrds)

22-24 Westchester lady (Bob James); **More, more, more** (p. 20) (Andrea True Connection); **New Vienna** (Perigeo); **Dream world** (Temptations); **Monterey peninsula** (Burt Bacharach); **Todo prosa** (Sonia Lemos); **Eu não quero nem saber** (Mandrake Som); **Ana Luiza** (Antonio Carlos Jobim); **Nakatini serenade** (John Coltrane); **Don't blame me** (Howard McGhee); **Flea bag** (Herb Alpert); **Swing low, sweet chariot** (Pete Seeger); **Back stabbers** (MFSB); **Don't leave me this way** (Thelma Houston); **Doin't** (Herbie Hancock); **Que pena** (ele janao costa de min) (Gal Costa e Caetano Veloso); **Meditando** (Astor Piazzolla); **Voce e eu** (Astrud Gilberto); **The pink panther** (Milt Jackson); **Stella by a starlight** (Bill Evans)

novità o abitudine?

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo Tè Ati vi offre
il pratico e conveniente filtro-famiglia
nelle due confezioni

GRANDE FAMIGLIA
confezione
50 filtri-famiglia

PICCOLA FAMIGLIA
confezione
20 filtri-famiglia

offerta
speciale
L.395



E' UN PRODOTTO
PILETTI

Tè Ati 50 anni di esperienza nel Tè

rete 1

12,30 ARGOMENTI 
SCHEDE - ETNOLOGIA
I Cuiva dell'Amazzonia
3ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO 
Dalla parte del consumatore
a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Bencivenga

13,25 CHE TEMPO FA

 Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

17 — Alle cinque con ROMINA POWER 

17,05 INVITO ALLA MUSICA
Consulente Riccardo Allorto
Impianto scenico di Filippo Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
Decima puntata

17,30 PANTERA ROSA 
in
— Termite a servizio
— Il flauto magico
Cartoni animati di Freleng
De Patie
Distr.: United Artists

17,45 I PROBLEMI DEL PROF. POPPER 
Quarto episodio
Sull'onda dell'oceano
Regia di Gerry O'Hara
Prod.: Children's Film Foundation LTD

18 — ARGOMENTI 
Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genovese Incedayi
Regia di Maurizio Cascavilla
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE 

19,05 SPAZIOLIBERTV: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
L.A.V. - Lega Anti Vivisezione:
La vivisezione è un crimine

 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS 
Giusta punizione
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Herry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 

CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

20 —

Telegiornale

 Pubblicità

20,40

L'inseguitore

Originale televisivo in due puntate di Gianfranco Calligaris

Personaggi ed interpreti:
Commissario Lillo Zingaropoli
Agente Mario Gargano
Frank Mulligan

Raimondo Penne
Frances Delaway
Stefania Casini

Victoria Zinny
Charlie Thompson
Giampiero Albertini

Tom Claudio Cassinelli
Mark Diego Verdegiglio
Veronica Veronica

Governante Siria Betti
Pianista Paolo Catrambone
Scene di Giorgio Postiglione

Costumi di Teresa Munari
Direttore della fotografia: Angelo Filippini

Montaggio di Angelo Persia
Una produzione realizzata dall'Istituto Luce

Regia di Mario Foglietti
Seconda puntata

 Pubblicità

21,45

Come Yu Kung rimosse le montagne

di Joris Ivens e Marceline Lorian

Intorno al petrolio - Taching
© Capi Film 1976 tutti i diritti riservati

Edizione italiana a cura di Anna Bujatti

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRA' DOMANI
Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone
Nona puntata
Modello natura

 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

 Pubblicità

13,30-14 LE MINORANZE LINGUISTICHE

Analisi di due comunità - campione -
Seconda puntata

Un programma a cura di Licia Cattaneo e Grazia Gialardi

Consulenza di Alberto Sobrero e Tullio Telmon

Realizzazione di Andrea Cimmino
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 SANREMO: 27° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO RAGAZZI

tv 2 ragazzi

17 — IL GORILLA LILLA 

In famiglia
Cartoni animati
Prod.: Hanna & Barbera

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI 

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI 

Un bambino a Siena
Un programma di Gabriella Cosimini Frasca

Realizzazione di Giorgio Maulini
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,25

— DAL PARLAMENTO 
— TG 2 SPORTSERA 

 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... SILVAN 

In SIM SALABIM 26
Testi di Paolini - Silvestri - Silvan

Regia di Stefano De Stefani
— con il telefilm musicale della serie animata:

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Avery Schreiber

Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Parnell

Regia di Peter Harris
Produzione: I.T.C.

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45

TG 2 - Studio aperto

 Pubblicità

20,40

TG 2 - Odeon 

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

 Pubblicità

21,30

Il Passatore

Liberamente tratto da - Fatti memorabili della banda del Passatore in terra di Romagna - di Francesco Serantini (da un'idea di Pietro Zucchi)
Sceneggiatura di Rina Macrelli

Adattamento di Tonino Guerra
Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)
Passatore Luigi Diberti
Pekker Manfred Freyberger

Zambelli Pierre Santini
Garibaldino Sergio Antonica
Farina Adolfo Lastretti
Mattiazza Giorgio Del Bene
Emaldi Stefano Cedrati
Giazziolo Ugo Fangareggi
Lisagna Emilio Lo Curcio
Teggieone Pula Narciso
Bandito Claudio Casadio
Bandito Franco Cremonesi
Bandito Dario Sutter
Bandito Giancarlo Morgagni
Bandito Giorgio Pieraccini
Bandito Roberto Seracchioli
Bandito Antonio Raimondi
Bandito Giorgio Giannelli
Bedini Roberto Bisacco
Vedova de Gnafr Maria Carta
Contessa Golfarelli

Rita Serventi
Conte Briganti
Antonino Faà Di Bruno

Artusi Gianni Solaro
Contessa Tellarini

Marisa Bartoli
Ricci Sergio Tardoli
Conte Tellarini

Renzo Marignano
Giacomo Tellarini

Luigi Pezzotti
Brigadiere Malocchi
Franco Mescolini

Debora Ester Ricci Bitti
Barac Franco Mazzieri
Oste Otello Prati

Migliarini Nanni Saturno
Appassionato Edoardo Florio

Scene di Franco D'Andrea
Costumi di Luciano Calosso

Direttore della fotografia Roberto Girometti
Musiche di Piero Piccioni

Una produzione Firma Cinematografica
Realizzata da Edmondo Ricci

Regia di Piero Nelli
Prima puntata

CINEMA DOMANI

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. 

18,05 Per i giovani: ORA G JUNIOR CLUB 

Regia di Tony Flaadt
TV-SPOT 

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 

TV-SPOT 

19,25 INCONTRI CON GLI ANZIANI 

TV-SPOT 

19,55 IL REGIONALE 

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT 

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 

20,45 CANDIDA, DOVE VAI SENZA PILLOLA? 

Film con Barbara Ferris, Harry Andrew, Gladys Cooper, Bill Hinnant, James Villiers, Joyce Carey - Regia di Desmond Davis

22,15 QUESTO E ALTRO 

Inchieste e dibattiti
Parlar chiaro, parlare oscuro
Colloquio di Giovanni Orelli con Giuseppe Buffi, Giuseppe Ceronici, Bice Mortara-Garavelli, Giulio Nascimbeni e Guglielmo Zucconi

23,10 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE 

23,15-23,25 TELEGIORNALE - 4ª ed. 

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 

Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG 

20,15 TELEGIORNALE 

20,35 LA NOTTE

Film con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau, Monica Vitti - Regia di Michelangelo Antonioni

Dopo pochi anni di matrimonio, lo scrittore Giovanni Pontano e sua moglie Lidia s'accorgono che il loro amore è ormai finito nel grigiore della noia e di una sempre crescente incomunicabilità. La narrazione inizia con la visita che i due coniugi fanno ad un loro intimo amico, anche egli scrittore, che vive le ultime ore della sua vita in una lussuosa clinica.

22,30 ZIG-ZAG 

22,35 TEMI DI ATTUALITA' 

Documentario

23,05 MUSICA POPOLARE

Il complesso folcloristico di Bali

Prima parte

francia

12,20 SATANASSO E DIABOLO

Cartoni animati
12,30 TELEGIORNALE

12,40 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

13,10 VOGLIO ESSERE TE

13,28 MARIONETTE CINESI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,02 BARTLEBY

Un film di Maurice Ronet con Michel Lonsdale e Dominique Zardi

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 IL PICCOLO TEATRO 20 — TELEGIORNALE

20,35 LUIGI XI o LA NASCITA DI UN RE

Un film di Alexandre Astruc per il ciclo «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

23,40 DEGLI AMICI PER I VOSTRI SOGNI

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

18,50 GLI ANTENATI: Il divo

19,20 SHOPPING

19,25 PARLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 SCACCO MATTO

- Onori militari -

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 LE RADICI DEL CIELO

Film - Regia di John Huston con Trevor Howard, Juliette Gréco, Orson Welles

A Fort Lamy, nell'Africa Equatoriale Francese, è giunto uno straniero, un certo Morel, il quale si propone uno scopo preciso: fare ogni sforzo per evitare l'uccisione di elefanti.

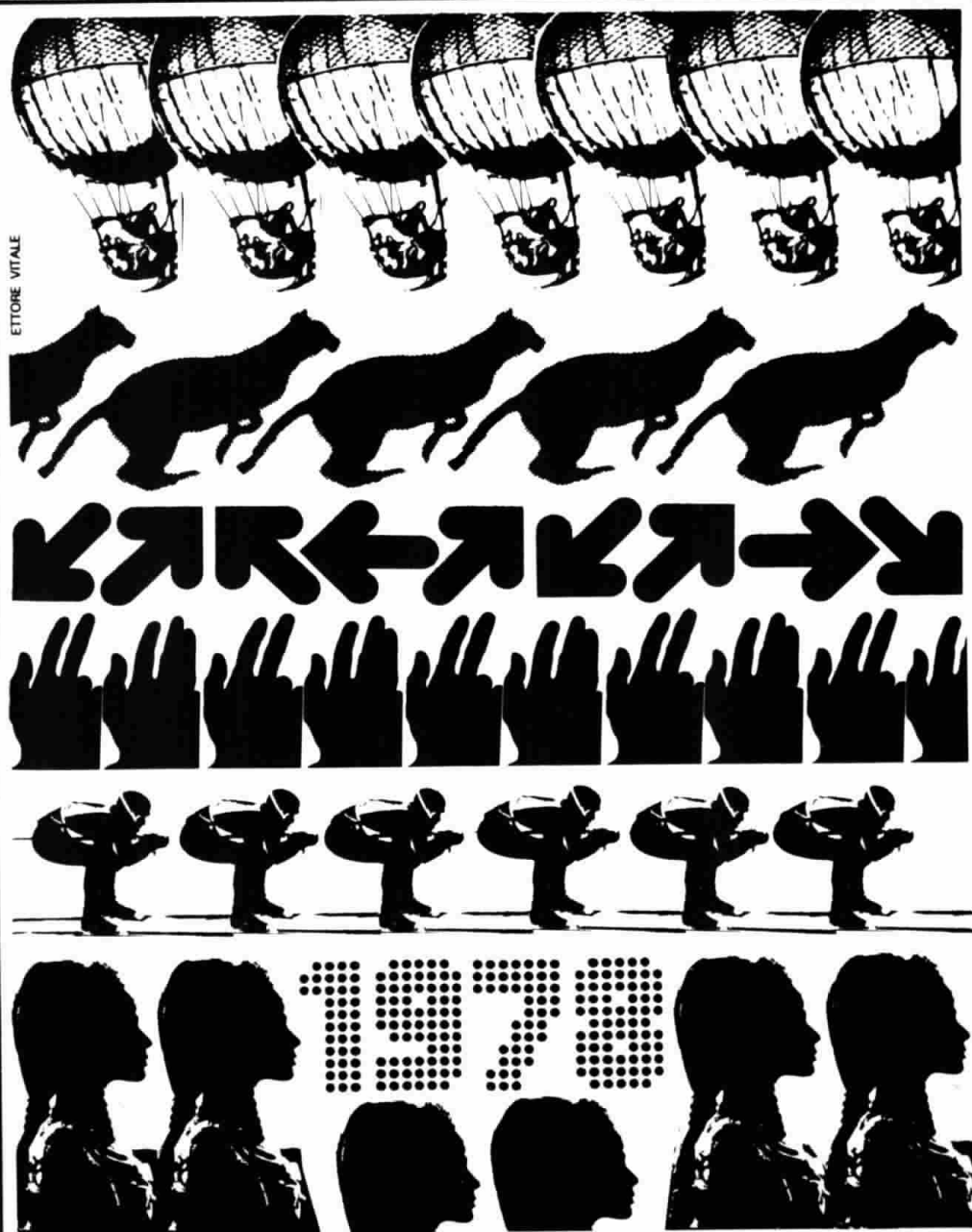
I pachidermi sono per lui degli esseri innocui, che hanno il diritto di vivere. Morel trova un alleato in un famoso cronista della radiotelevisione americana.

22,45 Presentazione di moda - PELLICCIA -

23,30 TUTTI NE PARLANO: - Il nostro futuro -

0,15 MONTECARLO SERA

0,20 NOTIZIARIO - 2ª ediz.



Ti sei entusiasmato per gli avvenimenti sportivi, interessato ai servizi giornalistici, divertito con la rivista, appassionato con le commedie, eccetera eccetera. Tutto questo lo abbiamo potuto produrre anche con il tuo contributo che unito a quello di altri milioni di persone come te costituisce la nostra essenziale risorsa. Abbonandoti o rinnovando in tempo l'abbonamento, oltre ad evitare le pene pecuniarie previste dalla legge che arrivano fino a 300.000 lire, hai anche la possibilità di vincere uno dei 50 televisori a colori messi in palio da

Radiotelefortuna 1978



il tradizionale concorso riservato ai vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione. Per tutto questo ti diciamo:

abbonarsi conviene

RAI Radiotelevisione Italiana

televisione

Continua il viaggio in Cina di Ivens

VII Riva Pionieri del petrolio

ore 21,45 rete 1

Terzo appuntamento con la Cina di Joris Ivens. La sua macchina da presa si è spostata nella steppa desertica, inospitale e fredda, del Nord-Est della Cina, Taking, una regione molto ricca di petrolio. Per la Cina essere padrona delle fonti di energia è una delle condizioni della sua indipendenza. Fino a diciotto, venti anni fa, anche gli esperti occidentali erano piuttosto scettici sulla possibilità che si trovasse petrolio a Taking. Oggi «intorno al petrolio» vivono centinaia di migliaia di persone che hanno dato vita a una società a metà industriale e a metà contadina.

Le condizioni di vita sono dure. I giovani che, nel clima della rivoluzione culturale, erano andati volontari e pieni di entusiasmo a dare «una mano» ai pionieri, non immaginavano minimamente le difficoltà che avrebbero incontrato, e che tuttora sussistono. E tuttavia, a Taking, è nata una società di tipo nuovo, un punto di riferimento per tutti gli ottocento milioni di cinesi che vogliono affrancarsi, contare sulle proprie forze.

A Taking gli uomini non sono né operai, né contadini, ma tutt'e due le cose insieme. Le donne poi si occupano con la stessa facilità e piacere di filosofia e di cotone.

«Quando siamo arrivati a Taking», dice Marceline Lorian, compagna e collaboratrice di Ivens, «tutte le persone che incontravamo non facevano che ripeterci di essere felici, che il lavoro era duro, sì, ma sopportabile, che tutto comunque era meraviglioso e così via. E' vero, continuavamo a ripetere noi. Vivete in una regione eroica, nel mezzo della steppa e ciò richiede una fede assoluta, un morale d'acciaio. Tutta la Cina vi guarda. Dite di essere fieri, di sopportare tutto per il partito, che siete dei rivoluzionari. D'accordo. Noi vi crediamo. Ma è possibile che le cose siano un po' meno semplici di come voi ce le descrivete?» Ed ecco che qualcuno ha incominciato ad aprirsi, a parlare di difficoltà, di sacrifici.

La Cina d'oggi è un po' diversa da quella che Ivens racconta in *Come Yu Kung rimosse le montagne*. Da quando il suo film è stato realizzato, sono accadute molte cose, e tutte importantissime: è morto Mao, è morto Ciu En Lai, è stata eliminata «la banda dei quattro» e il Paese è ora guidato dai «moderati» Hua Kuo-feng e Teng Hsiao-ping. Circola più denaro, sono di più i prodotti che si possono acquistare. Maggiore, forse, è la libertà.

Insomma, il tenore di vita del cinese medio è nettamente migliorato. Sono tornati nelle librerie gli autori che la rivoluzione culturale aveva spazzato via. Vengono stampate moltissime opere straniere. Vanno a ruba. Milioni e milioni di spettatori affollano le sale cinematografiche dove si proiettano film stranieri, una volta vietati.

I mercati e i grandi magazzini sono più forniti. Ai contadini è consentito di produrre «in proprio» sicché la produzione nelle «comuni» è aumentata notevolmente. Anche i salari sono stati ritoccati in molte industrie. Si costruiscono più case.

Ma molto, moltissimo del «documento» di Joris Ivens è validissimo, anche se è stato girato tra il 1972 e il 1973, e ci sono voluti altri diciotto mesi per il montaggio e il doppiaggio della versione in lingua francese che è servita di «base» a tutte le altre versioni.

g. boc.

BUONASERA CON... SILVAN

ore 18,45 rete 2

Anche questa settimana proseguono gli incontri pomeridiani con Silvan e con i suoi giochi. Ma non solo con lui. Come sempre, dopo il «mago», ci saranno i Muppet con il loro teatrino vittoriano e con i loro ospiti, attori e cantanti che fanno spettacolo nello spettacolo. Mercoledì sarà la volta di Bruce Forsyth; giovedì ci sarà invece Candice Bergen. Connie Stevens è prevista per il venerdì, mentre il sabato è dedicato al grande Charles Aznavour. Tutti i giorni

andrà anche in onda una nuova avventura di Mandrake, il mistero del teatro. E' la storia, in quattro puntate, di un tenore che è continuamente minacciato di morte. Quando l'omicidio viene compiuto è appunto Mandrake che si mette alla ricerca dell'assassino. Continua infine, il giovedì e il sabato, la storia della magia. Personaggi della settimana: Bartolomeo Bosco, un cultore di arte magica reclutato da Napoleone per la campagna di Russia e il famoso Houdini, che riusciva ad evadere da qualsiasi cella.

HAPPY DAYS - Giusta punizione

ore 19,20 rete 1

Richie, Potsie, Ralph e Bag hanno formato un quartetto musicale e vengono «scritturati», dietro loro insistenza per una serata al club dell'università. I ragazzi però, che sono riusciti a preparare decentemente

una sola canzone, ripetuta continuamente nel corso della serata, non riescono ad ottenere successo. Quando Potsie e Richie «tesorieri» del gruppo, ricevono il compenso pattuito, si lasciano convincere da Murt a cimentarsi in una partita a poker, nella quale non mancheranno sorprese.

L'INSEGUITORE - Seconda puntata



Claudio Cassinelli, il protagonista

ore 20,40 rete 1

Frances e Tom, ormai innamorati, vanno al paese natale di Tom. Qui Frances vuole ambientare il servizio giornalistico sulla drammatica esperienza di Tom. Davanti alla cinepresa di Frances, l'ex marine racconta i particolari della strage nel villaggio vietnamita, finché non viene sopraffatto dall'emozione. Qualche ora più tardi i due giovani scoprono che il filmato dell'intervista e anche i famosi documenti sulla strage sono scomparsi. Al loro ritorno a Roma Tom e Frances apprendono che Claire è stata trovata uccisa, e Charlie è introvabile. Qualcuno sta eliminando una dopo l'altra le persone che gravitano attorno a Tom. Anche Frances subisce un attentato, ma fortunatamente la polizia arriva in tempo per salvarla. Tom, che è finalmente arrivato in possesso di un passaporto, decide di lasciare immediatamente l'Italia; nel tentativo di sfuggire al suo misterioso inseguitore.

IL PASSATORE - Prima puntata

ore 21,30 rete 2

Romagna 1850-'51. La Rivoluzione Italiana del 1848-'49 è stata spenta nel sangue e nella sconfitta dai soldati di Radetzky, dal tradimento dei principi e dei granduchi, dalla restaurazione dell'antico disprezzo politico: «L'Italia? Un'espressione geografica». Le Romagne sono tornate al Papa e alla vigilanza dell'occupazione austriaca, ma un personaggio plebeo e canagliesco — Stefano Pelloni, detto il Passatore (attore Luigi Diberti) — le percorre e mette a soqquadro con le sue gesta brigantesche l'ordine ristabilito. Autorità pontificie e comandi austriaci gli danno la caccia con ogni mezzo e con grande dispiego di forze, ma il Passatore è impren- dibile. Il Passatore è solo un bandito che non ha nessuna concreta coscienza sociale e ideale, ma è un fatto che intorno a lui e alla sua banda si aggregano complicità esplicite e simpatie popolari che danno spazio al sospetto politico oltre la realtà criminale dei suoi reati. La cupa atmosfera di terrore e di repressione è squarciata il 25 gennaio 1851 dalla più intrepida bravata del

Passatore, l'invasione e il saccheggio di Forlimpopoli. Il «basta!» dei poteri costituiti diventa imperativo e ad un ufficiale di gran prestigio della gendarmeria pontificia, il capitano Zambelli (attore Pierre Santini), vengono affidati compito e responsabilità di eliminare una volta per tutte il bandito. Pacato e tenace, Zambelli inizia la sua caccia, prima di tutto conducendo un'inchiesta a Forlimpopoli l'indomani dell'impresa brigantesca compiutavi dal Passatore e dalla sua banda. La sua indagine, però, non trova nessun elemento utile, ma si incontra solo con la confusione della paura paesana e con le beghe pettegole della pavidità dei notabili. Solo alla fine un personaggio bizzarro (attore Edoardo Gatto) gli dà una versione dei fatti che lascia intuire un'altra verità, quella del fascino che Stefano Pelloni esercita tra le classi subalterne e che sarà poi, nella distanza dei tempi e della storia, la leggenda che darà vita al mito del Passatore. Sì: questa nota sospesa finisce la prima puntata e la sua eco narrativa chiama il racconto che segue nella seconda puntata. (Servizio alle pagine 30-34).

Oggi sulla rete 2
alle ore 13,30 in spazio B
il vero Subbuteo
calcio da tavolo
"a punta di dito"



Subbuteo®

MECCANO
il vero originale autentico
Meccano inglese!

Dinky
TOYS

I famosi modellini
in robusto metallo
pressofuso

PHILIPS
La scienza pratica sperimentale
in scatole di montaggio
Philips elettronica/fisica/chimica



Dinky Kits

modellini in robusto metallo
da colorare e montare

IL MONDO CON ALITALIA
BARBAPAPA
CALCULA

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 4066 41 3 linee

TV ore 18,30 rete uno

il vero
ciciobello
è sempre bellissimo
ciciobello
è anche un bellissimo angelo negro



Ciciobello è solo Sebino

tecnogiocattoli s.p.a.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 GIORNATA DELL'INFORMAZIONE NELLA SCUOLA**
Premio St. Vincent
Dettatura tema concorso per le ultime classi delle Scuole Secondarie Superiori
- 8,50 Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
13,30 Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano GLI ALTRI SIAMO NOI
Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle « due società »
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 Martin Luther King**
Originale radiofonico in sei episodi di **Domenico Meccoli**
5º episodio
Un cliente: **Gastone Bartolucci**; Sua moglie: **Gabriella Genta**; La signora **Bessie**; **Vanna Polverosi**; **John Willard**; **Mario Bardella**; **A.D.**; **Mario Lombardini**; **Andy Young**; **Enrico Bertorelli**; **Abernathy**; **Fernando Cajati**; **Martin Luther King**; **Sergio Graziani**; Un attivista: **Claudio Sora**; **Jackson**; **Andrea Lala**; **Lawson**; **Dario Penne**; I due emissari: **Mico Cundari**, **Carlo Reali**; I fedeli: **Gabriella Bartolomei**, **Luca Biagini**, **Mirio Guidelli**, **Rinaldo Mirannelli**, **Paolo Pieri**, **Armida Nardi**, **Liliana Vanini**; Lo speaker: **Luca Dal Fabbro**; Il commentatore: **Corrado De Crl-**
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **CESARE ZAVATTINI**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — Maria Monti presenta CANTAUTORI OGGI**
- 11,30 ALBERTO SORDI RACCONTA...**
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Bolelli**
— *Musicalmente flash*
- 12,30 Un nome che interessa i giovani:**
John Cage
In studio **Renato Marengo**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 15,45 Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18 — Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di **Gabrio Gabrani**
Testi di **Claudio Cremona** e **Francesco De Nardis**
- 18,35 SPAZIOLIBERORADIO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— *Partito nazionale mutilati e combattenti d'Italia: « Funzione e scopi »*
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I programmi della sera
— **Non resti fra noi**
Colloquio del Direttore di Radiouno con musicisti, parolieri, cantanti, discografici, critici, sul concorso a premi « 180 canzoni per un secolo »
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 CONCERTO DOPPIO
con le Orchestre di Musica Leggera della Radiotelevisione Italiana di Roma e di Milano dirette da **Roberto Nicolosi** ed **Enrico Intra**
Presenta **Enrico Simonetti** con **Lella Sarti**
(Replica)
- 22 — OCCASIONI**
Periodico di cultura diretto da **Giovanni Baldari** e **Folco Portinari**
— *Corsivo di Mario Luzi*
— *Il potere della verità: incontro con Franco Fortini*
— *Scaffale: libri di narrativa e di poesia*
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 22,30 AVANGUARDIA MUSICALE**
di **Mario Messinis**
« Teatro di Togni e Maderna »
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Nada Cortese**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Marcello Casco**, **Lina Volonghi**, **Gianfranco D'Angelo**, **Renato Rascel**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 10 DI TEVETH**
Conversazione ebraica del Rabbino Dr. **Alberto Piattelli**
- 8,05 Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 Antepremadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili**
Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 LA CITTA' PRESEPE**
Racconto natalizio di **Giuseppe Marotta** - Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
2ª puntata
Vincenzo Esposito, **Luigi De Fi-**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Giacomo Lauri Volpi**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — L'ORTO E' MIO**
con **Michele Gammino** e **Isabella Pasanise**
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: QUI RADIO 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Facile ascolto**
- 21,15 Il Teatro di Radiodue**
La favola di Natale
Tre atti di **Ugo Betti**
Marta, detta **Martino**
Adriana Asti
Adalberto **Francesco Mulè**
Antonio **Achille Millo**
Ferdinando, il custode del guardaroba **Roberto Bertea**
Zizè **Gabriella Andreini**
Ottavio **Silvio Spaccesi**
Olga, la signorina d'ufficio **Maria Teresa Rovere**
Un agente **Walter Maestosi**
Assunta **Lia Curci**
ed inoltre: **Franco Abbina**, **23,29 Chiusura**
- lippo**, **Giulia**, **Emilia Sciarrino**, **Sofia**, **Carmela**, **Francesca lavarone**, **Rosina**, **Giuliana D'Errico**, **Don Generoso**, **Antonio Casagrande**, **Il Brigadiere**, **Tato Russo**, **Attilio Giganti**, **Mariano Rigillo**, **Pepino**, **Giovanni Scotti**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) **31 31** risponde **Filomena Luciani** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffal**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO**
a cura di **Gianni Fensore**
Il bambino e i suoi personaggi
Intervista a... **Aviatore** e suora
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma condotto da **Rita Parisi**
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 16,37 QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
It's hard, Serpentine fire, Se io lavoro, Born loose, Isn't it time, Fly, Hair of the dog
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
Too hot to handle, Let your body move, Fior d' luna, I heard it through the grapevine, Peppermint twist, Baby let's do it the french way, Non è Francesca, That's all right, Stand up and shout, Dammi solo un minuto, Kissin' time, Compleanno, Don't wish too hard, The loco-motion
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
Franco Ciuchini, **Carla Comaschi**, **Alfredo Dari**, **Gino Donato**, **Amelia Martello**
Regia di **Alessandro Fersen**
(Registrazione)
- 21,15 Il Teatro di Radiodue**
La favola di Natale
Tre atti di **Ugo Betti**
Marta, detta **Martino**
Adriana Asti
Adalberto **Francesco Mulè**
Antonio **Achille Millo**
Ferdinando, il custode del guardaroba **Roberto Bertea**
Zizè **Gabriella Andreini**
Ottavio **Silvio Spaccesi**
Olga, la signorina d'ufficio **Maria Teresa Rovere**
Un agente **Walter Maestosi**
Assunta **Lia Curci**
ed inoltre: **Franco Abbina**, **23,29 Chiusura**
- 23,10 RICORDO DI PIETRO MIGNOSI**
a cura di **Pier Francesco Listri**

radiotre

radio IX C
martedì 20 dicembre

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- 6 — **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Agla Marsili
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(I parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lilliana Gerace e Marcello Piras
Musiche di F. von Suppé, J. del Oncina, J. P. Rameau, D. Shostakovich
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Federico Coen
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare allo (06) 679 66 66
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di C. Czerny, H. Wolf, C. de Morales, P. I. Ciaikowski
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
P. I. Ciaikowsky: «Lo Schiacciato»

- 13 — **Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14 — **Il mio Schumann**

Una scelta sentimentale e ragionata di Aldo Clementi
Robert Schumann: Da «Myrthen» op. 25: n. 1 - Widmung (Kathleen Ferrier, contr.; John Newmark, pf.); Da «Myrthen» op. 25: n. 3 - der Nussbaum (Lotte Lehmann, sopr.; Paul Ulanowsky, pf.); Da «Myrthen» op. 25: n. 15 - Mei Herz ist schwel (Marilyn Horne, contr.; Martin Katz, pf.); Dichterliebe op. 48 (Lotte Lehmann, sopr.; Bruno Walter, pf.); Lust der Sturmnacht op. 35 n. 1 (Leontyne Price, sopr.; David Gawry, pf.); Sehnsucht op. 51 n. 1 (Elly Ameling, sopr.; Jörg Demus, pf.); Quartetto per archi in fa maggiore op. 41 n. 2 (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreff, vl.; Piero Farulli, v.la; Franco Rossi, vc.)

- 19,15 **Concerto della sera**

A. Vivaldi: Due Concerti: in la minore op. 39 n. 2 per oboe, archi e continuo; in si bem. magg. op. 45 n. 8 per fag., archi e cembalo «La Notte» ♦ G. P. Telemann: Suite concertante in re magg. per vc., archi e cont.

- 20 — **Germano Lombardi vi invita a: Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20,30 **IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

Inaugurazione della Stagione Lirica 1977-78

Tancredi

Melodramma in tre atti di Gaetano Rossi
Prima ripresa europea nella versione critica di Philip Gossett col finale tragico di Ferrara
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Amenaide: Margherita Rinaldi; Tancredi: Marilyn Horne; Isaura: Bianca Maria Casoni; Argirio: Renzo

- 10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: I minori, la legge, la società - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Virginia Zeani

- 11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO**

Riduzione di Mara Fazio da un racconto di E.T.A. Hoffmann
Regia di Marco Gagliardo
2ª puntata

- 12,10 **LONG PLAYING** - Selezione dei 33 giri: «The Best Songs» di Eric Andersen, proposta e commentata da Carlo Massarini

- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 15,15 **GR TRE - CULTURA**

- 15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borga e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

- 17 — **LE VIE DEL MEDIOEVO**

a cura di Isabella Genoese con la collaborazione del Comitato Città d'Arte dell'Emilia-Romagna
Consulenza di Giuliana Ferrari
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**

con Marcello Rosa

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Casellato; Roggiero: Clara Foti; Orbazzano: Nicola Zaccaria - Dir. Gabriele Ferro - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Mo del Coro Augusto Parodi (Edizione Ricordi)

L'opera viene trasmessa anche in Radiostereofonia per le zone di Roma (MF-100,3), Torino (MF-101,8), Milano (MF-102,2), Napoli (MF-103,9) e sul IV e VI Canale della Filodiffusione

Negli intervalli

(ore 21,40 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luigi Coccioli per i problemi economici
Incontri nel foyer

a cura di Gianfilippo de' Rossi

(ore 22,50 circa):

Incontri nel foyer

a cura di Gianfilippo de' Rossi e Letture Rossiniane

Al termine (ore 24 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Liberato. Altri Santi: S. Macario, S. Zefirino, S. Eugenio.
Il sole sorge: Torino 8,03; Milano 7,59; Trieste 7,41; Roma 7,33; Palermo 7,18; Bari 7,13. Il sole tramonta: Torino 16,50; Milano 16,42; Trieste 16,23; Roma 16,42; Palermo 16,50; Bari 16,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Trieste Guglielmo Oberdan.
PENSIERO DEL GIORNO: Generalmente si giudicano gli uomini dal credito che godono o dalle ricchezze che posseggono. (La Rochefoucauld).

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO

- mar. 20 - radiouno - ore 18,35 Funzione e scopi (Partito nazionale mutilati e combattenti d'Italia)
- giov. 22 - radiouno - ore 18,35 Noi Europa (Comitato romano per la promozione europea)

In diretta dal Teatro dell'Opera di Roma

Tancredi



Marilyn Horne

ore 20,30 radiotre

Una serata importante per gli appassionati di musica: la «ripresa», in collegamento diretto con il Teatro dell'Opera di Roma, del **Tancredi** rossiniano che la sera di Santo Stefano verrà trasmesso dalla Rete 2 televisiva.

Qualche notizia sull'opera. Si tratta di una partitura rara, ingiustamente dimenticata fino ad oggi e ora restituita alla nostra coscienza artistica nella versione critica del musicologo Philip Gossett, col finale tragico di Ferrara. Tutti gli storici e i biografi rossiniani parlano nei loro scritti dell'entusiasmo e della commozione che il **Tancredi**, melodramma in tre atti di Gaetano Rossi, suscitò nel famoso scrittore francese Stendhal che preferiva questa partitura ad altre, oggi popolarissime, che Rossini scrisse dopo il 1815 (parliamo, anzitutto, del **Barbiere di Siviglia**, rappresentato per la prima volta nel 1816). Il **Tancredi**, infatti, nacque nel 1813 e venne dato la prima volta alla Fenice di Venezia il 6 febbraio di quell'anno.

Il libretto si richiama per l'argomento all'omonima tra-

gedia di Voltaire. La pagina con cui ha inizio l'opera è, per così dire, un furto di Rossini a se stesso. Il musicista «rubò» l'Ouverture a una sua precedente partitura, ossia alla **Pietra del paragone** il cui successo, decretato il 26 settembre 1812 dal pubblico della Scala, valse al musicista addirittura l'esenzione dal servizio militare. Il plagio, tuttavia, non disturba perché la musica aderisce strettamente anche alla nuova opera.

Fra i più alti momenti, ha grandissimo spicco la cavatina del mezzosoprano «Tu che accendi questo core», più conosciuta come l'aria «Di tanti palpiti». Questa pagina è un banco di prova per l'interprete, proprio perché vi sono riunite difficoltà di tecnica vocale e altre difficoltà di carattere espressivo. (Ricordiamo ai lettori che nella edizione del Teatro dell'Opera in onda questa sera, la parte di Tancredi, in cui è compresa la cavatina di cui stiamo parlando, verrà sostenuta da una fra le più celebri voci di mezzosoprano: Marilyn Horne). Importante è poi la cavatina di Amenaide «Come dolce all'anima mia», che avrà per interprete il soprano Margherita Rinaldi.

La vicenda del **Tancredi** narra il contrastato amore dell'eroe e di Amenaide, promessa in sposa dal padre a Orbazzano. Ritenuta, per errore, colpevole di tradimento Amenaide viene imprigionata. Due, come si diceva, i finali: l'uno lieto e l'altro, invece, tragico. Quest'ultimo doveva essere ripristinato, per volontà del musicista, nella seconda messinscena dell'opera a Ferrara: ma ci fu un'opposizione decisiva del pubblico che non volle accettarlo.

notturno
italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Chiudo scaccia chiudo.** Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Onda su onda, Angel face, Un anno d'amore, Foto di scuola, Blue shadows, La voce, Più, St. Louis blues, Cara piccina, Il ritmo della pioggia, Blues dell'armonica. 1,06 **I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 2°: «O qual soave...»; G. Donizetti: Belisario, Atto 1°: «Sin la tomba è a me negata», L'elisir d'amore: «Quanto è bella». 1,36 **Amica musica:** Early evening, Azalea, Torna a Surriento, Blue holidays, Lisbon at twilight, Fascination. 2,06 **Ribalta internazionale:** Quelli erano giorni, Roma nun fa' la stupida stasera, L'âme des poètes, Moonlight serenade, Testarda io, Yesterday, Mamy blue. 2,36 **Contrasti musicali:** With love, 20.000 leghe, J'aime, Ciao mare, Cieli azzurri, Frogs, I love Paris, Miraflores. 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** A campana, Dicitencello vuje, Lo ciuccio de Cola, Marchiare, Quando tramonta 'o sole, 'A bumbuniera mia, 'A canzone 'e Napule. 3,36 **Nel mondo dell'opera:** G. Puccini: La bohème, Atto 1°: «Che gelida manina»; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 2°: «Buona sera, mio signore», quintetto. 4,06 **Musica in celuloide:** Anonimo veneziano, Retour à la vie, Borsalino, Mercati in Oriente, Carousel waltz, Pin panin, Piedone lo sbirro, L'ultima neve di primavera. 4,36 **Canzoni per voi:** Il mio pensiero d'amore, La barca, Non sono Maddalena, Per poter vivere, Confessioni, Domani. 5,06 **Complessi alla ribalta:** Al bar, Passa il tempo, Frutto acerbo, You make me feel brand new, Mese di maggio, Lady Anna. 5,36 **Per un buon giorno:** Per dirti ciao, Samantha's theme, Tecnica di un amore, Crystal rose, Cara mia, Palcoscenico, Molly.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Caleidoscopio», di Rinaldo Fauri. 15,05 Prosa e poesia dal Trentino-Alto Adige di N. Carmini. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites. 19,05-19,15 Dai crepes di Sella: La usc di dutur: L'mè dales urèdes.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Presepe Friulano - Un documentario presentato dalla Radio della Svizzera Italiana al Premio Italia 1977. 12,15 Programmi regionali dell'accesso: Costituyente di Destra - Democrazia Nazionale: Effetti economici del Trattato di Osimo. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «...tesimo». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

zettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodetica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Dal nuraghe alla luna. Anteprima giovani con Giusy Ledda. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 «Curarsi oggi». Programma di G. Santus sull'educazione sanitaria in Sardegna. 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. 19,40-20,35 «Fra parentesi». Fatti, notizie e musiche della sera, con Ferruccio Barreca.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Permette, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Itinerario Pirandelliano. Programma in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani, a cura di Enzo Lauretta. Partecipa Rita Calapso. 15,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinbrat. Consulenza di Claudio Lo Cascio. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi». Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantanti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30 Schulfunk (Grundschule) Wettbewerb im Schulfunk. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,30-11,42 Gold aus unedlen Metallen. 6. Teil: «Die moderne wissenschaftliche Chemie». 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpeecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Paula Dehmel: «Wie der alte Christian Weihnachten feierte». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Preisträger am 29. Internationalen Pianistenwettbewerb Ferruccio Busoni: Koyoto Ito und Veronique Roux. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del). 9 Kratka poročila. 9,05 Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del), vmes: Nekoč je bilo. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra. 10,25 Vladimir Korolenko: «Makarove sanje». 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Zborovska glasba. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,30 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beleznica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Top lestvica. 16,30 Čudoviti otroški svet. 17 Kratka poročila. 17,05 Tršaški operetni festival. Pál Abraham: Ples v Savoyu, opereta v dveh delih. Drugi del. 18 Kratka poročila. 18,10 Problemi slovenskega jezika. 18,25 Klasični album. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Cori e balletti da opere. 9 Free-show. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Balardi. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,40 Vanna, un'amica, tante amiche. 11 Kim, il mondo giovane. 11,32 Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,33 Arie operistiche. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Canzoni e simpatia. 15,30 Notiziario. 15,40 Intermezzo. 15,45 Edig Galletti. 16 Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte. 16,05 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Brani d'opera. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Appuntamento serale. 21,30 Notiziario. 21,32 Musica da camera. 22 Tema. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Super-sveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di Indro Montanelli. 9,09 Un passo nel mondo di Ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awanaganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awanaganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro con Tommy e Liliana. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno, di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Cantiamo sottovoce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Cinema e spettacolo. 18,30 informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Terza pagina. 20,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 I dischi della Cappella Sistina: Musiche di D. Bartolucci, a cura di A. Vitalini. 17,30 Notizie e commenti - Album di Natale: «La musica classica e la natività», a cura di G. Angeloni. 20,30 Der Laie als Mitarbeiter in der Kirche (5). 20,45 S. Rosario. 21,15 Peut-on se fier au marxisme? 21,30 Religious News. 21,45 I Benefattori dell'umanità, a cura di R. Melani - Notiziario O.A.R.I., di Don G. Luzietti - Commenti a fatti del giorno. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Pernigotti: torroni fatti di vero miele, con tante mandorle.

I torroni Pernigotti, ancora oggi, rispecchiano una ricetta vecchia di tre secoli il cui segreto era la semplicità: miele, mandorle, zucchero, albumi d'uovo. Niente di più semplice e allo stesso tempo di più difficile, soprattutto oggi, tempo di ingegnose sofisticazioni e di discutibili surrogati.

Pernigotti, da un secolo per i suoi torroni rispetta la semplicità e l'assoluta genuinità dei suoi ingredienti.



PERNIGOTTI:
cose buone fatte di roba buona.



“Senti una Piave.
E' solo cuore di grappa.”



Via “la testa,” via “la coda,” e resta il cuore:
Grappa Piave

È UN PRODOTTO *Landy Frères*

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

R. Wagner: I Maestri cantori di Norimberga: «Preludio atto I»; M. Ponce: Tema variato e Finale, per chitarra; E. Grieg: da Peer Gynt, Suite n. 2 op. 55: Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig; E. Ysaye: Chant d'hiver, op. 15; J. Brahms: Denn es gehet dem Menschen, da «Vier ernste Gesänge» op. 121; J. Strauss: Marcia Radetzky, op. 228; G. Gershwin: Cuban, ouverture

7 INTERLUDIO

J. Clarke: «The prince of Denmark's march» (Purcell's trumpet voluntary); J. C. Pepusch: Sonata per flauto dolce, oboe e continuo; G. F. Haendel: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 3 per violino e continuo; M. Clementi: «Gradus ad Parnassum»: canoni e fughe (Pf. Vincenzo Vitale)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Britten: Sinfonia op. 68, per violoncello e orchestra; C. Debussy: Le Martyre de Saint-Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele d'Annunzio

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Adagio e Fuga in si minore K. 540 (Pf. Walter Giesekeing) — Dodici variazioni in do maggiore K. 265 sul tema dell'aria «Ah, vous dirai-je maman» (Pf. Walter Klien) — Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti (Duo pf. Christoph Eschenbach e Justus Frantz)

9,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Magnificat a dodici voci; L. Dussek: Sonata per arpa; G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» — La Cenerentola: «Nacqui all'affanno»; L. Delibes: Bonjour Suzon, su testo di Alfred De Musset; C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41

11 FERRUCCIO SCAGLIA INTERPRETE DI:

Ch. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

11,30 MOMENTO MUSICALE

C. W. Gluck: «Orfeo ed Euridice», minuetto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); M. I. Glinka: Valse fantaisie (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Samuel Friedman)

11,45 POLIFONIA

G. da Venosa: Sei Madrigali dal libro 6º (Cappella Vocale Hamburg dir. Martin Behrmann); P. Hindemith: Messa per coro misto a cappella (Coro della «Schola Cantorum di Stoccarda» dir. Cytus Gottwald)

12,30 INTERMEZZO

G. Gershwin: Cuban Overture per orchestra; I. Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato; M. Ravel: Rapsodia spagnola

13,15 IL DISCO IN VETRINA

G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); R. Strauss: Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Lorin Maazel) (Dischi EMI - Voce del Padrone)

13,45 AVANGUARDIA

H. Birtwistle: Linol II, per clarinetto basso, pianoforte e nastro magnetico (Compl. I Pierrot Players); R. Haubenstock-Ramati: «Credentials» o «Think, think lucky» (Voce recit. Cathy Berberian - Elementi dell'Orchestra Sinfonica della Südwestfunk di Baden Baden dir. Hans Rosbaud)

14,15 I CONCERTI GROSSI DI GIUSEPPE TORELLI

G. Torelli: Concerto grosso in sol maggiore op. VIII n. 5 per due violini obbligati, archi e continuo — Concerto gros-

so in sol minore op. VIII n. 6 per due violini obbligati, archi e continuo — Concerto grosso in re minore op. VIII n. 7 per violino, archi e continuo — Concerto grosso in re maggiore op. VIII n. 12 per violino, archi e continuo

14,55 CONCERTINO

F. Schubert: Impromptu in si bemolle maggiore op. 142 n. 3; R. Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore per corno e pianoforte

15,30 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: Tantum ergo, Mottetto su testo di S. Tommaso d'Aquino (Harmonium, Peter Smith - Coro di voci femminili - Henrich Schutz - dir. Roger Norrington) — Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo (Ten. Franco Tagliavini, org. Nicolas Kynaston - Coro «Wandsworth» dir. Colin Davis)

16,30 L'ARLESIANA

Dramma lirico in 3 atti - Libretto di Leopoldo Marengo - Musica di FRANCESCO CILEA (Rosa Mammì: Pia Tassinari; Federico: Ferruccio Tagliavini; Vivetta: Gianna Galli; Baldassarre: Paolo Silveri; Metilio: Bruno Carmassi; Marco: Antonio Zerbini; L'innocente: Loretta di Lelio - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16,05 MUSICA OGGI: SALVATORE SCIARRINO (Palermo 1947)

Ancora (Berceuse) (Orch. Filarm. Slovena dir. Giampiero Taverna) — Rondò per flauto concertante, archi, due oboi, due corni (Sol. Koos Verheul - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni)

18,35 PAGINA CELEBRE SINFONICA

R. Strauss: «Don Chisciotte» (VI. David Nadien, v.la William Lincer, vc. Lorne Munroe - New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

19,30 INTERMEZZO

O. Respighi: Impressioni brasiliane (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia); J. Rodrigo: Concerto Serenata per arpa e orchestra (Sol. Nicànor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Marzendorfer); H. Villa-Lobos: Uirapurú, balletto (Orch. Stadium Symphony di New York dir. Leopold Stokowski)

Trasmissione speciale in stereofonia

20,30-24 In collegamento diretto con il Teatro dell'Opera di Roma Inaugurazione Stagione lirica 1977-78

TANCREDI

Melodramma eroico in tre atti Libretto di Gaetano Rossi Prima ripresa europea nella versione critica di Philip Gossett col finale tragico di Ferrara Musica di GIOACCHINO ROSSINI Amenaide Margherita Rinaldi Tancredi Marilyn Horne Issura Bianca Maria Casoni Argirio Renzo Casellato Roggiro Clara Foti Orbazzano Nicola Zaccaria Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Gabriele Ferro - Maestro del Coro Augusto Parodi (Edizione Ricordi)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); I can make it thru the days (Ray Charles); Skyscrapers (Eumir Deodato); Bobby is his name (Etta James); Berimbau (Sergio Mendes); Benjie (Valerie Simpson); Chega da saudade (A. C. Jobim); Walkin' in the rhythm (Blackbirds); Mr. D.J. (Aretha Franklin); Basin street blues (Louis Armstrong); Slippery hipper flipper (Roland Kirk); Just like a woman (Roberta Flack); Stand by me (Martha Reeves); Mariamar (De Paula-Urso-Vieira); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Ain't no sunshine (Tom Jones); A banda (Herb Alpert);

Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Ain't no sad song (Diana Ross); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Cheek to cheek (Fitzgerald & Armstrong); Sophisticated lady (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Amanda (Dionne Warwick); Soul food (Marcello Rosa); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Close the door (Frank Rosolino); Jessica (Allman Brothers band)

10 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); Jazzman (Carole King); Lu mariello (Toni Santagata); Un uomo stanco (I Samadhi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Panda); Brooklyn (Wizz); Tristezza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (La strana società); Dream world (Don Downing); Tammurriata nera (Nuova Compagnia di canto popolare); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosalino); Trampled under foot (Led Zeppelin); Il bimbo (Rosanna Fratello); Took me a long time (Oscar Benton); Emanuelle (The Lovelies); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Cane di strada (Ivano Fossati); Tell me (Duffy); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Sweet little rock and roller (Gene Lattar); Death wish (Herbie Hancock); Se mi vuoi (Cico); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Es la libertad (Los Machucambos); Such a cold night to night (Gino Santercole); Para los rumberos (Tito Puente); Forse (Sonia Gigliola Conti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Gracias a la vida (Joan Baez); Mad dog (America)

12 IL LEGGIO

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); España (Herbert von Karajan); Ieri sì (Charles Aznavour); Que c'est triste Venise (Franck Pourcel); Lisboa antiga (Nelson Riddle); Finale da Hello Dolly (Barbra Streisand e Walter Matthau); Stormy weather (Ray Martin); I'm a brass band (Shirley McLaine); Warsaw concerto (Osiris); Love me or leave me (Doris Day); A summer place (Percy Faith); La valse à mille temps (Jacques Brel); Mon credo (Mireille Mathieu); Ciribiribin (Lazlo Tabor); Yeppers creepers (Bing Crosby); Mona Lisa (Perez Prado); I'm missing you (Family Shanks & Friends); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Release me (Engelbert Humperdinck); Zorba's dance (Stanley Black); La ballata di Carini (Gigi Proietti); Capriccio italiano (James Last); A Paris (Yves Montand); Guglielmo Tell; Finale dalla Sinfonia (Leonard Bernstein); Giochi proibiti (Narciso Yepes); Ave Maria (Joan Baez); Elise (Pierre Groscolas); Arlecchino gitano (Frank Hunter); Summertime (Dorothy Dandridge); Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); The great pretender (The Platters); Romance (James Last); Born on the bayon (Creedence Clearwater Revival); Pavane (Brian Auger); Pensiero (I Pooh); More (Stanley Black)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius); Guan-tanamera (Caravelli); Errare humanum est (Jorge Ben); And I love you so (Shirley Bassey); One of this nights (The Eagles); This guy's in love with you (Peter Nero); Li ffigliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Caravan petrol (Renato Carosone); Lu cardillo (Fausto Cigliano); La danza (Werner Müller); Ciuri ciuri (Amalia Rodriguez); Holiday for string (Sid Ramin); Malagueña (Stanley Black); Que rico el beso (Carmencita Diaz); Pata pata (Miriam Makeba); Fin-gers (Airtio Moreira); Kapullay (Los Calchakis); Berceuse de Jocelyn (George Melachrin); Serenata sul Po (Brigata Corale Tre Laghi); El povero Luisin (Maria Monti); Luci a San Siro (Marisa Rämpin); Skyscrapers (Eumir Deodato); Feeling stronger every day (Chicago); On'ora de olivdu (Gianna e Bruno Noli); Attitu (Maria Carta); Les bicyclettes de Belsize (Franck Pourcel); Nuages (Barney Kessel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Alturas (Inti-Illimani); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Giochi proibiti (Manuel Diaz Cano)

16 COLONNA CONTINUA

Mio fratello è figlio unico (Rino Gaetano); Senza paura (Ornella Vanoni); Only you (Ringo Starr); Theme from Mahogany (Diana Ross); Mean old bedbug blues

(Bessie Smith); La valigia blu (Patty Pravo); Nuovolari (Dalla); Impressioni di settembre (Premiata Foneria Marconi); Vincent (Don McLean); Samba pa ti (Santana); Tweedle dee tweedle dum (Middle of the Road); Strip-tease (Claudio Baglioni); Abbracciati (Marcella); Sientemo (Alan Sorrenti); This guy's in love with you (Cedar Walton Clifford Jordan); Lover lover lover (Leonard Cohen); It may be winter outside (Love Unlimited); Profondo rosso (I Gobelini); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Alice (Francesco De Gregori); Satisfaction (The Tritons); Right back where we started from (Maxine Nightingale); Money money money (Abba); Rosa (Sandrelli Patrizio); Amor mio (Mina); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); I'm singing in the rain (Gene Kelly); Casanova brown (Gloria Gaynor); Meno male che adesso non c'è Nerone (Bennato); Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri); Spaghetti uova insalatina una tazzina di caffè (Fred Bongusto); Poesia (Cocciantè)

18-20 Jet setting (Van McCoy); This heart (Natalie Cole); Cucumber slumber (Weather Report); Love me baby (S. B. Devotion); Saudade do Brazil (Claus Ogerman); Sabor a mi (Caterina Valente); I know it all (Tamba 4); Corrente (Chico Buarque De Hollanda); St. Louis blues (Sidney Bechet); That's what you think (Anita O'Day); Liza (Oscar Peterson); Petit bonhomme (Marcel Amont); Terno de salaó (Coaty De Oliveira); To my Father's house (The Edwin Hawkins Singers); Peter Gun (Eumir Deodato); Kiss of life (Tina Charles); Is once enough? (Jean-Luc Ponty); More than a feeling (Boston); Baia (Getz-Byrd); Outubro (Milton Nascimento); Sambinha bossa nova (Sergio Mendes); Maria vai com as outras (Maria Creuza); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); Valentine (Maurice Chevalier); Sweet Georgia Brown (Al Hirt)

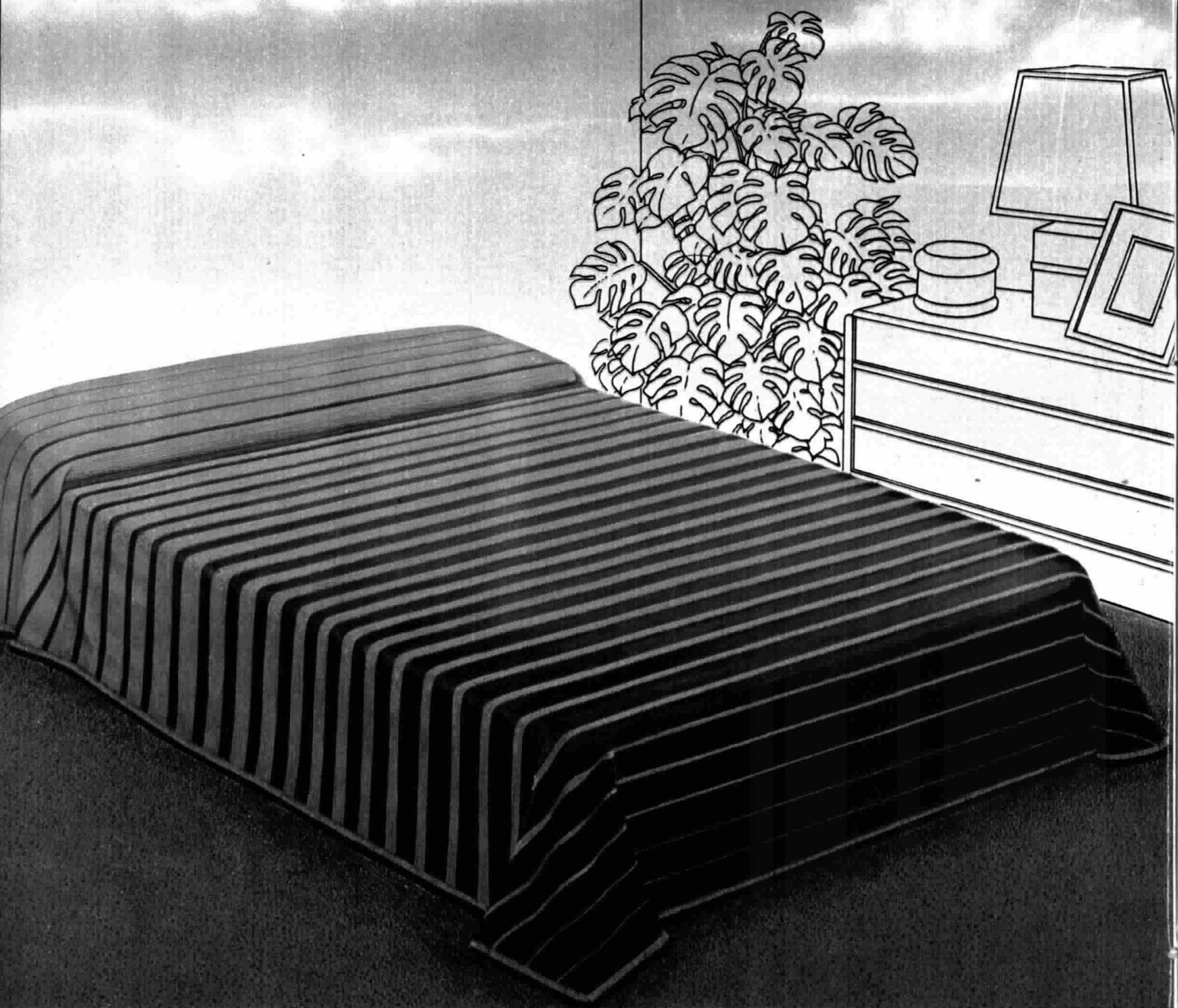
20 SCACCO MATTO

God only knows (The Beach Boys); Love's Theme (Love Unlimited); Sail away (Harry Nilsson); Io ti venderei (Patty Pravo); D'yer mak'er (Led Zeppelin); We can't hide it anymore (Larry Santos); Mr. Tambourine man (The Byrds); Give on heart (Lorin Rostadt); Cabelo (Mina); Bazuka limited (Tony Camillo's Bazuka); Love me (Yvonne Elliman); Venus (The Shocking Blue); Musio (John Miles); Mama never told me (Sister Sledge); Pick up the pieces (Average White Band); Il pagliaccio (Andrea Mingardi); Sold my rock'n' roll (Linda & The Funky Boys); Move on up (Soul Talk); For my lady (The Moody Blues); See you in september (The Happenings); Shake (Otis Redding); Io donna io persona (Mia Martini); Funky feeling (Spunky); Blowing in the wind (Trini Lopez); Night prowler (Duane Eddy); Rock me (Abba); Wandering (James Taylor); Voglio (Eugenio Finardi); Unchained melody (Dionne Warwick); Shake your booty (K.C. & The Sunshine Band); You're my everything (Leagarret); The Boxer (Simon & Garfunkel); Dream lover (Greyhound); Everybody's talkin' (Harry Nilsson)

22-24 INVITO ALLA MUSICA

Giallo giallo (Minnie Minoprio); Don't let me lonely tonight (Peggy Lee); Rimini (Drupi); Solitude (Joe Pass); Track of the cat (Dionne Warwick); South rampart street parade (Lawson Haggart); April in Paris (Charlie Parker); I'm going through (The Edwin Hawkins); Light my fire («Tots» - Thielemans); Mulher rendera (Astrud Gilberto); Conversação co migo mesmo (Baden Powell); Prisoner of love (Frank Sinatra); Homburg (Procol Harum); Sessantaquattro anni (I Cugini di Campagna); Ony aye (Mongo Santamaria); Grand wazoo (The Mothers); Love call (Gladys Knight & Pips); Moon river (Klaus Wunderlich); Buonasera dottore (Claudia Mori); Il pianto degli ulivi (Al Bano); It ain't necessarily so (Gershwin); Kingsley al sintetyzer; Gun (Chuck Berry); Love letters (Armando Sciascia); Blue gardenia (Nat King Cole); Wade in the water (The Clover); Magical mystery tour (The Beatles); Ballad of Easy Rider (Odette); Volando (I Dik Dik); L'importante è finire (Mina); La playa (Marie Laforet); Vivaldi I love you (Franck Pourcel); Morgenblätter (Das Grosse Wiener Balorchester); Hey Jude (The Beatles)

Zucchi interpreta il copriletto



Una ciniglia giovane?

Ciniglia: un classico moderno. Classico, perché da sempre è il "caro, buon copriletto". E da sempre, Zucchi è "il nome" dei copriletto in ciniglia.

Moderno, perché oggi Zucchi propone una collezione di copriletto in ciniglia giovane. Giovane per i suoi

disegni nuovi, geometrici, dalle linee pure, che la fanno entrare in tutte le case, in tutti gli arredamenti. Per tutti i suoi colori. Per la sua fibra "robusta", che va in lavatrice senza problemi. E giovane perché è Zucchi.

Meglio chiedere a
ZUCCHI



rete 1

12,30 ARGOMENTI 
Le vie del Medio Evo
di Arturo Carlo Quintavalle
a cura di Isabella Genovese
Inceday
Regia di Maurizio Cascavilla
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

13 — UOMO E NATURA
Un programma di Giusto Benediti ed Ernesto Sbarsi
Presentazione di Giusto Benediti
Dodicesima puntata
L'uomo per la natura
Regia di Vladi Orengo

13,25 CHE TEMPO FA

 Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO 

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinationi di Angelo M. Bortoloni
12ª trasmissione (Folge 9)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 BOLOGNA: PALLAMANO
Mercury-Volani

17 — Alle cinque con ROMINA POWER 

17,05 CHICCHIRIMIAO
Divagazioni su animali veri o inventati
di Italo Terzoli ed Enrico Vaime
Presenta Manuel Manfredi
Regia di Eugenio Giacobino

17,35 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA
I tedeschi
Un programma di Michele Scaglione

18 — ARGOMENTI
L'atlante del consenso: L'America del New Deal
Consulenza di Nicola Matteucci
a cura di Franco Cimmino
Regia di Massimo Manuelli
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Misera
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitranì
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE 

 Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS 
Richie innamorato
con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Don Weis
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO 
CHE TEMPO FA 

 Pubblicità

19,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: Liegi

Calcio: Belgio-Italia 
Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 20,45 circa):

Telegiornale

 Pubblicità

21,50 Il genio criminale di Mr. Reeder

di Edgard Wallace
Il tatuato
Telefilm - Regia di Peter Duguid
Interpreti principali: Hugh Burden, Willoughby Goddard, Gillian Lewis, Jane Baxter, Geoffrey Lumsden, Billy Russell, Leslie Dwyer, Daphne Goddard, Annie Leake
Produzione: Thames

 Pubblicità

22,45 Match 
Domande incrociate tra protagonisti
a cura di Arnaldo Bagnasco, Adriana Borgonovo, Marina Gelter Cervi
In studio Alberto Arbasino

 Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO 
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO 
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

 Pubblicità

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO
Consulenza di Stefano Biondi e Raffaello Sisto
Realizzazione di Milo Panaro
14ª puntata
L'acqua, l'aria e la vita
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SATURNINO FARANDOLA
dal libro di Albert Robida
Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato
con Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Armando Bandini, Attilio Cucarì, Donatina De Carolis, Shirley Bunnie Foy, Judy Gogli, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Leda Negroni, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali, Paolo Poli, Alberto Sorrentino e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Meloni

17,30 IL DIRIGIBILE
condotto da Maria Giovanna Elmi e Mai
con la partecipazione di Mimmo Craig e il prestigiatore Raimondi
Testi di Piero Pieroni e Romolo Siena
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4
Sequenze
Consulenza di Adriano Aprà, Bruno Torri

Realizzazione di Arnaldo Ramadori
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

 Pubblicità

18,25 — DAL PARLAMENTO 
— TG 2 - SPORTSERA 

 Pubblicità

18,50 SPAZIOLIBERTV: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Riscossa democratica: In Europa l'impossibile non deve esistere

19,05 BUONASERA CON... SILVAN 
in SIM SALABIM 26
Testi di Paolini - Silvestri - Silvan
Regia di Stefano De Stefanis
con il telefilm musicale della serie animata:
MUPPET SHOW
con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Bruce Forsyth
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman Maen e Gillian Parnell
Regia di Peter Harris
Produzione: I.T.C.

 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO 

19,45 TG 2 - Studio aperto

 Pubblicità

20,40 Del resto fu un'estate meravigliosa

Quasi un film satirico di Luciano Michetti Ricci
Interpreti: Roberto Benigni, la Cooperativa «Teatro dell'Elfo», Mariella Fenoglio, Daniele Formica, i «Giancativi», Antonio Meschini, Claudia Poggiani, Donato Sannini, Gloria Satta, Carlo Verdone

 Pubblicità

21,50 Vedrai che cambierà

(Luigi Tenco, dieci anni dopo)
Soggetto e sceneggiatura di Giancarlo Governi, Paolo Poeti, Leoncarlo Settimelli

con la partecipazione di Marisa Belfi, Giampiero Albertini, Paolo Falace, Franco Agostini, Renata Biserni, Rodolfo Baldini e Michele Mirabella
Regia di Paolo Poeti

22,50 GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA

Programma di Adriano Aprà
Prima puntata
Monumenti e comparse

 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

GUIDA AL COLORE
Notizie utili per gli utenti della televisione

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. Aus: Tausend und ein Tag. Puppenserie. «Seltsame Geschichten aus Kazvin». Verleih: Telepool - Die Überlebenden der Mary Jane. Abenteuerfilm in 13 Folgen. 10. «Ein zweites Paradies». Verleih: Telepool - Oma bitte kommen. «Der musikalische Roboter». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Slim Callaghan. Detektivserie. «Einladung zum Mord» mit Victor de Kowa, Eva Pflug. Verleih: TV STAR

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. 
18,05 Per i bambini 
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici
— LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 32. Arturo e la moquette
— LA STELLA DI BETLEMME - Racconto natalizio
— LE SETTE LEGGENDE DEL REGNO ARGENTATO DEGLI ZAR - 7. La mela e il piatto d'argento
— MADE IN HONG-KONG - Disegno animato - TV-SPOT 
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 
TV-SPOT 
19,25 IL CANGURINO 
Canzoni al... salto in lungo
Presentano Lia Bertini e Fulvio Regazzoni - Regia di Mascia Cantoni - TV-SPOT 
19,55 L'AGENDA CULTURALE 
Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT 
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 
20,45 ARGOMENTI 
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
Poltroncine da vendere
21,35 NASCITA SENZA VIOLENZA 
Le teorie del dott. Frédéric Leboyer (Replica da «Reporter»)
22,10 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE 
22,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz. 
22,25-23,30 MERCLEDI' SPORT 

capodistria

16,45 TELESPORT - PALLACANESTRO 
Skopje: Campionati dei Balcani - Finale
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI 
Le avventure del cavalluccio marino - Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG 
20,15 TELEGIORNALE 
20,35 MADAME BOVARY 
Dall'opera omonima di Gustave Flaubert con Francesca Annis, Tom Conti, Brian Stiller - Regia di Rodney Bennett - 4ª puntata: «Il giudizio»
Charles autorizza Emma ad occuparsi di tutte le sue attività finanziarie. Il commerciante Lheureux fa passare i debiti di Emma nelle mani di uno strozzino di Rouen, il quale non esita a metterla alle strette. Emma va a chiedere del denaro a Léon e quindi a Rodolph. Visto che nessuno dei due vuole aiutarla ingerisce una forte dose di veleno.
21,30 DOCUMENTARIO 
21,45 ZIG-ZAG 
21,50 GALEB - LA NAVE DELLA PACE - Documentario

francia

12,20 SATANASSO E DIABOLO - Cartoni animati
12,30 TELEGIORNALE
12,40 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
13,10 VOGLIO ESSERE TE
13,28 MARIONETTE CINESI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 AUJOURD'HUI MADAME
15 — I PATTINI D'ARGENTO
Telefilm della serie «Il mondo meraviglioso di Disney»
15,50 UN SUR CINQ
16,57 IL SIGNOR NOSTALGIA
Un film di Michel Polac
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 IL PICCOLO TEATRO
20 — TELEGIORNALE
20,32 UN COMICO NATO
Commedia di Michel Polac
22 — ZANINE - Documentario
23 — TELEGIORNALE
23,10 DEGLI AMICI PER I VOSTRI SOGNI

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,50 GLI ANTENATI
«L'ipnotizzatore»
19,20 SHOPPING
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 STOP AI FUORILEGGE
«Teresa»
21,05 OROSCOPO DI DOMANI
21,15 JUNGLA TRAGICA
Film - Regia di S. K. Seeley con Tom Neal, Carole Mathews
Il padre di Tom Dekker si era recato nel Brasile per fare provvista di certe piante da cui si estrae il caucciù. Nell'adempimento della sua missione, Dekker si era scontrato con le autorità e ad un certo punto era scomparso. Tom parte per il Brasile e qui apprende che suo padre, arrestato, era riuscito a fuggire.
22,45 TELE-SCOPIA - Diretto da Ettore Della Giovanna
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.
23,45 PROGRAMMA FRANCESE

A dieci anni dalla morte del cantautore

I

Ricordo di Tenco

ore 21,50 rete 2

Un volto segnato, scavato, uno sguardo assente. Un muoversi a scatti, a volte anche vacillante. Così i telespettatori videro comparire Luigi Tenco in quella lontana serata sanremese del 27 gennaio 1967. Per l'ultima volta cantò un suo pezzo, *Ciao amore ciao*. Pochi momenti dopo, chiuso nella sua stanza d'albergo, si uccideva, imitando anche nel gesto il suo grande amore letterario, Cesare Pavese.

Poche righe, in un biglietto, dicevano il motivo del suo gesto: il pubblico non lo aveva capito, aveva rifiutato la sua canzone (non era entrata in finale), aveva preferito al suo « messaggio » e alla sua musica il « disimpegno » di Orietta Berti. Era un atto d'accusa contro i meccanismi commerciali e consumistici della canzonetta.

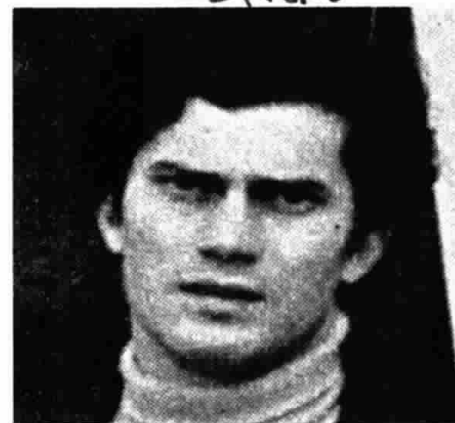
Da quel giorno sono passati dieci anni. Dieci anni in cui il successo di Tenco è sempre più in ascesa ed altri hanno seguito musicalmente il suo esempio. Tutti hanno avuto e hanno ancora un debito nei suoi confronti. Le sue canzoni con melodie dolci e orecchiabili, con testi insoliti e accurati, le hanno cantate tutti, da Ornella Vanoni a Mina, oltre che i suoi amici, quelli della cosiddetta « scuola genovese », Paoli, Lauzi, De André.

Quando le proponeva lui raccoglieva solo consensi e interesse da parte di pochi, soprattutto di giovani impegnati dei primi anni Sessanta. Oggi il consenso quelle canzoni lo raccolgono a piene mani e tutti ormai conoscono *Vedrai vedrai*, *Lontano lontano*, *Mi sono innamorato di te*, *Ho capito che ti amo*. Hanno cercato nei suoi cassette, trovando canzoni che l'autore non aveva mai cantato; si è voluto anche vedere e cercare un Tenco « cantante civile », cosa che in realtà il cantautore non riuscì mai ad essere in modo totale. La sua era una produzione di intimistiche e sofferte poesie, il dolore di una solitudine e di un rigore che lo tenevano lontano da ogni tipo di compromesso musicale.

Quando si cimentava in canzoni « politiche » risentiva di un certo velleitarismo proprio di quegli anni e i suoi risultati erano meno persuasivi: Tenco era solo un « contestatore » solitario diverso dalla contestazione di oggi che passa attraverso gruppi e collettivi, cioè attraverso la comunità.

Eppure i giovani si ritrovavano nelle sue canzoni. In questi dieci anni è perciò tutt'altro che morto. Vive non solo nel ricordo, ma anche nella realtà attuale dei giovani, vivo come sono vivi Jacques Brel, Fabrizio De André, Paoli, Lauzi, vivo anche nelle nuove esperienze musicali di cantautori come De Gregori e Guccini che

'Vedrai che cambierà'
I/1975



Il cantautore Luigi Tenco

si sono messi sulla sua scia.

A dieci anni dalla sua morte iniziative in suo nome si susseguono a gran ritmo. Dal 31 agosto al 3 settembre si è svolto proprio a Sanremo un Premio Tenco — a cui hanno partecipato i big cantautori del momento — vinto da Brel e da Dario Fo. E' uscito un libro di Luzzatto Fegiz *Morte di un cantautore*. Si sta preparando un film. La televisione manda in onda questa sera un telefilm di Giancarlo Governi, Leonardo Settimelli e Paolo Poeti, che ne è anche regista.

Nel telefilm con Marisa Belli, Giampiero Albertini ecc., ricostruendo per intero l'ultima sua giornata, si ripercorre a *flash back* la breve vita di Tenco. Da quando giovane studente di ingegneria abbandona gli studi per dedicarsi alla canzone, alle sue prime esperienze nei locali da ballo dove conosce uno dei Marcellos Ferial, gruppo allora in gran voga, che gli insegna a suonare il sax; a quando, ventottenne, decide di troncare la sua esistenza per non finire in compromessi. Una esistenza breve ma densa, che si può leggere tutta nelle canzoni tristi, drammatiche, con un senso di attesa e di speranza più o meno deluse, come dicono le parole di un celebre pezzo: « Vedrai vedrai, un giorno cambierà, forse non sarà domani, ma un giorno cambierà ».

Particolarità del lavoro televisivo è di essere girato « in soggettiva », cioè immaginando Tenco dietro la macchina da presa. Non compare mai. Non c'è nessun attore che lo impersoni. Si vede invece solo il vero Luigi Tenco recuperato dai filmati di repertorio. « Pochi in verità », dice lo stesso Governi. « Abbiamo trovato solo un breve special, mezz'ora di trasmissione in tutto ». Rivedremo perciò il Tenco cantante che tutti conoscevano, quello delle ballate e delle canzoni d'amore.

Una curiosità *Vedrai vedrai*, la canzone guida del programma, era dedicata all'unica donna che Tenco abbia mai amato, come dice lo stesso fratello, Valentino: alla madre.



Stasera alle 18,30 sulla rete 2 scoprite il segreto della cucina senza acqua né condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multiterm®

l'unica pentola garantita 50 anni.



IX/c Radiocorriere

Calendario gastronomico 1978



Radiocorriere

Inserto redazionale al n. 51

cofanetto di caramelle Sperlari

*non si incarta...
non si incarta mai!*



~Sperlari~

Le sagre, le fiere e le feste gastronomiche del 1978 in Italia

gennaio

- 2 Genova: Fiera del libro enogastronomico
- 5 Tarcento (Udine): Festa dei Pignarui
- 6 Piana degli Albanesi (Palermo): Epifania tradizionale bizantina
- Roma: Festa di Piazza Navona con illuminazione e bancarelle
- 17 Fara Filiorum Petri: Festa delle «farchie»
- Pinerolo: Festa di S. Antonio Abate. Distribuzione della «carità», focaccia al pepe, sale e zafferano benedetta. Toccasana per gli animali
- Montenero di Bisaccia (Campobasso): Festa di S. Antonio Abate
- Novoli: Festa di S. Antonio Abate
- Lula (Nuoro): Festa di S. Antonio Abate con offerte di bibite all'arancia, miele e mandorle
- Mamoiada (Nuoro): Festa di S. Antonio Abate con distribuzione del pane dolce detto «su papasinu»
- 20 Napoli: Festa di San Sebastiano
- Siracusa: Festa di San Sebastiano con asta della frutta e dei dolci
- Acireale: Festa di San Sebastiano
- 29 Sagra di S. Costanzo con distribuzione di «torcolo», tradizionale dolce umbro
- Napoli: Exposudhotel e mostra vinicola
- Norcia: Mostra mercato del tartufo nero

febbraio

- 3 Pietrasanta (Lucca): Festa di S. Biagio
- 4 Castelforte (Latina): Sagra del risotto
- 5 Catania: Festa di S. Agata
- Genova: Fiera di S. Agata nel rione S. Fruttuoso
- Agrigento: Festa dei mandorli in fiore nella cornice della valle dei templi
- 6 Pieve Ligure: Sagra della mimosa
- 9 Saonara (Padova): Festa di S. Apollinare
- 13 Sorrento: Festa del Santo Patrono con i chioschi di aranci e limoni
- 19 Genova Bolzaneto: Fiera delle frittelle
- 23 Castrovillari (Cosenza): Sagra della salsiccia
- Penultima domenica - Ponti (Alessandria): Festa del polentone
- Ultimo venerdì - Castel Goffredo (Mantova): Festa del Re Gnocco
- Ultimo giorno di Carnevale - Derovere (Cremona): Festa del polentone
- Bibbiena: Festa del vino
- Rimini: Mostra mercato dell'alimentazione
- Torino: Salone internazionale vacanze e turismo
- Torino: Fiera dei vini
- Chivasso: Battaglia con le arance
- Novara: Carri allegorici con maschere
- Castelletto Stura (Cuneo): Kermesse popolare in piazza
- Mondovì: Fiera gastronomica del Carnevale monregalese
- Brentonico (Trento): Birigoi al ragu durante il carnevale
- Monastero Bormida (Asti): Polentone con salsiccia, frittata e vini locali

Si è detto che qui in Italia si colgono tutti i pretesti per festeggiare. La realtà è ben diversa: la nostra terra, ricca di storia e di tradizioni, ha il dovere di ricordare, e se questo vuol dire festeggiare, ben venga la festa. Saranno nomi fantasiosi o che indicheranno un ben preciso impegno, come palii e competizioni di genere diverso, saranno rievocazioni di fasti passati. Il filone è però unico, come unico è l'intento: rendere il nostro Paese ospitale, far sì che il turista, italiano e straniero, trovi l'atmosfera adatta per provare nuove emozioni e nuove scoperte, ma anche che gli italiani imparino, rinfrescando i ricordi, a trasformare ciò che forse un tempo divideva in un mezzo per raggiungere la piena concordia.

Non è detto, poi, che «festa» voglia significare solo sterile festeggiamento. Prendiamo, ad esempio, le numerosissime «feste del vino», manifestazioni che, nel luminoso folclore delle loro cerimonie, assumono anche l'aspetto di messaggio al consumatore italiano e straniero.

Quindi, parlando degli appuntamenti campestri o cittadini, delle sagre, delle fiere d'Italia, bisogna sottolineare come il nostro Paese, definito già «giardino d'Europa», debba, oggi più che mai, assolvere a questo compito. Operiamo affinché veramente giardino diventi, sede di festosa, feconda attività. Ed in effetti, è confortevole constatarlo, questo positivo fenomeno va sensibilmente estendendosi di anno in anno, come testimonia un «programma» che non conosce sosta.

Enrico Guagnini

- Servola (Trieste): Concorso gastronomico di carnevale
- Biella: La gran fagiolata
- Padengo (Bergamo): Sagra di carnevale
- Fortezza (Bolzano): Sagra di carnevale con spaghetti e sardelle
- Castel D'Ario (Mantova): Festa dei «giglioli»
- Modica (Ragusa): Sagra gastronomica della salsiccia
- Genova: Mostra ornitologica
- Cardia (Arezzo): Festa della pastasciutta
- Frascati (Roma): Giornata del vino
- Piteglio (Pistoia): Sagra del neccio
- Bellaria: Fiera gastronomica
- Campobasso: Festa della «ncatenata», pane di casa imbottito con salsiccia e formaggio
- Maccagno Bormida (Asti): Polentone
- Saluzzo (Cuneo): Fiera gastronomica
- Santhià (Vercelli): Caratteristica fagiolata
- Borgo S. Lorenzo (Firenze): Polentata
- Asti: Polenta di carnevale
- Gradoli (Viterbo): Pranzo del purgatorio con fagioli bianchi
- Cerreto d'Asi: Polentone di carnevale con salsiccia e barbara
- S. Ippolito di Vernio (Firenze): Sagra della polenta dolce

marzo

- 6/12 Verona: Fiera dell'agricoltura e della zootecnica
- 10/19 Genova: Primavera '78. Esposizione del regalo-novità, vacanze, caravan camping
- 17 Scandiano (Reggio Emilia): Festa del vino scandiano
- 19 Casal Fiumanese (Bologna): Sagra del raviolo
- Rocca S. Casciano (Forlì): Festa gastronomica con tortelloni, salsami, formaggi, piadine e vino Sangiovese
- Firenze: Festa di S. Giuseppe con banchetti nelle strade
- Napoli: Festa di S. Giuseppe con gran consumo di «zeppole»
- 21 Gonzaga: Sagra di primavera
- Prima domenica - S. Costanzo (Pesaro): Sagra della polenta
- Quarta domenica - Mondolfo (Pesaro): Spaghetata della Quaresima

- Bolzaneto (Genova): Sagra delle frittelle
- Molare (Alessandria): Sagra del polentone
- Norcia: Sagra del tartufo
- Casorzo (Asti): Sagra del fagiolo e del cotechino
- Spello (Perugia): Sagra della bruschetta
- Castiglione della Pescaia (Grosseto): Sagra del pesce
- Modigliana (Forlì): Festa del Sangiovese
- Santena (Torino): Festa degli asparagi
- Reggio Calabria: Fiera delle attività agrumarie
- Vicenza: Mostra nazionale dei vini a Doc
- Verona: Fiera internazionale dell'agricoltura
- Bologna: Salone internazionale del caffè
- Sesto Fiorentino (Firenze): Festa della budella
- Mori (Trento): Sagra gastronomica

aprile

- 2 Torre a Mare (Bari): Sagra del riccio
- Ladispoli (Roma): Sagra del carciofo
- 5 Venezia: Mercato dell'antiquariato
- Napoli: Festa di S. Vincenzo Ferreri al rione Stella
- 9 Riva del Garda: Mostra nazionale del campeggio
- 14 Milano: Fiera campionaria
- 19 Pramaggiore (Venezia): Mostra dei vini tipici e da pasto
- 22 Piana degli Albanesi (Palermo): Celebrazioni pasquali
- Bormio: I «pasquali»
- Lago di Nemi (Roma): Festa delle fragole
- 23 Casale Corte Cerro (Novara): Festa di S. Giorgio
- Vittoria (Ragusa): Festa della Fondazione con mostra dei vini tipici
- Firenze: Mostra internazionale dell'artigianato
- Montecchio Maggiore (Vicenza): Festa della primavera
- 25 Gemona: Festa di S. Zita
- 27 Fivizzano (Massa Carrara): Rassegna enogastronomica
- 28 Cairo Montenotte (Savona): Sagra del polentone
- Giovedì Santo - Sinicola (Nuoro):

- Festa dell'Ultima Cena nelle chiese
- Venerdì Santo - Iseo (Brescia): Mercato degli agnelli
- Lunedì di Pasqua - Napoli: Festa della Pasquetta. Nelle osterie si mangia il «casatiello»
- Lunedì di Pentecoste - Trapani: Sagra di San Liberante
- Prima domenica - Marotta (Pesaro): Sagra dei «garagoi»
- Ultima domenica - Monterotondo (Roma): Festa del vino
- Fondi (Latina): Festa delle arance
- Caserta: Colazione al sacco nel parco reale
- Comacchio: Festa delle anguille
- Bolzano: Mostra dei vini dell'Alto Adige
- Modena: Giornate gastronomiche modenese nell'ambito della Fiera
- Melazzo (Alessandria): Sagra dello stoccafisso
- Montecatini Alto (Pistoia): Sagra della fetunta
- Ponte a Moriano (Lucca): Sagra della pastasciutta
- Maccagno (Varese): Festa del risotto
- Montebelluna (Trevise): Festa della primavera
- Lecce: Fiera del vino
- Francavilla di Sicilia (Messina): Festa degli aranci
- Varazze (Savona): Sagra della «frisciola»
- Usago di Travesio (Udine): Sagra delle rane
- Panzano di Greve in Chianti (Firenze): Festa della «stagione bona»

maggio

- 1 Assisi: Festa di Calendimaggio
- Riolutano (Modena): Maggio delle ragazze; giovinetti e ragazze consumano dolci da queste ultime depositati sulla soglia di casa
- Montevarchi (Arezzo): Sagra dei baccelli e del formaggio
- Borgo a Mozzano (Lucca): Sagra del baccalà
- Sezzadio (Alessandria): Sagra di primavera
- 2 Cagliari: Sagra di Sant'Efisio
- 7 Camogli: Sagra del pesce fritto nel padellone in piazza
- 8 Castiglione Fiorentino (Arezzo): Mostra mercato del vino bianco della Val di Chiana
- Bari: Sagra di S. Nicola
- S. Pietro a Grado (Pisa): Sagra dell'Ascensione
- Montefoglio (Viterbo): Festa dello sposalizio dell'albero
- 9 Montemignaio (Arezzo): Sagra della trota
- 16 Porto Cesareo: Sagra del pesce
- 18 Pisa: Sagra di Sant'Ubaldo
- 19 Calcinai (Pisa): Sagra della nozza
- 20 Siracusa: Festa di S. Sebastiano
- 21 Quartu Sant'Elena (Cagliari): Festa di Sant'Elena con consumo dei caratteristici dolci sardi
- 28 Casanza Ligure: Festa delle fragole
- 31 Sassari: Tradizionale cavalcata sarda e banchetto pubblico
- Prima domenica - Ortona a Mare (Chieti): Festa del perdono di S. Tommaso
- Seconda domenica - Cilavegna (Pavia): Grande sagra dell'asparago
- Ultima domenica - Monterotondo (Roma): Festa del vino
- Ascensione - Asiago (Vicenza): Festa della terza rogazione

Le sagre, le fiere e le feste gastronomiche del 1978 in Italia



- Bologna: Salone internazionale dell'alimentazione
- Palermo: Fiera del Mediterraneo
- Roma: Fiera di Roma
- Favignana (Trapani): Sagra del tonno
- Arenzano (Genova): Festa delle fragole
- Viverone (Vercelli): Sagra delle fragole con sfilata dei carri
- Aquileia (Udine): Sagra delle ciliege
- Guastalla (Reggio Emilia): Festa della gnocciata
- Venafro (Campobasso): Festa di Santa Monica con le lumache
- Bassano del Grappa (Venezia): Mostra dell'asparago
- Cazzano di Tramigna (Verona): Sagra delle ciliege
- Bracciano (Roma): Sagra del - latterio -
- Sorrento: Sagra delle arance
- Terrile di Uscio (Genova): Sagra delle fave
- Ancona: Sagra del brodetto
- Jesa di Monticiano (Siena): - Valzer delle tagliatelle -
- Bazzano (Bologna): Sagra delle ciliege
- Marsiliana di Manciano (Grosseto): Sagra della fragola
- Palazzuolo sul Senio (Firenze): Sagra del tortello
- Tricesimo (Udine): Sagra gastronomica triveneta
- Genova: Mostra navale italiana

giugno

- 16 Pisa: Luminaria di S. Ranieri con vendita dei tradizionali - cicolini -
- 18 Carasco: Festa della Madonna delle ciliege
- 22 Nola (Napoli): Danza dei gigli
- 24 Cernobbio (Como): Festa delle lumache
- Cormons (Gorizia): Fiera di S. Giovanni con mostra dei vini del Collio
- Roma: Festa di S. Giovanni in piazza S. Giovanni Laterano
- Faiano di Val Fortore: Festa di S. Giovanni con le tipiche focacce
- Acitrezza (Acireale): Sagra delle pesche
- 27 Mamoiada (Nuoro): Festa gastronomica di S. Cosimo
- 29 Zavattarello (Pavia): Sagra dei tartufi bianchi
- Genova: Festa di S. Pietro nel rione Foce
- Ovoda (Nuoro): Festa di S. Pietro con pranzo campestre
- Prima domenica - Marostica: Sagra delle ciliege
- Pecetto (Torino): Sagra delle ciliege
- Seconda domenica - Ventimiglia: Battaglia dei fiori
- Brallo di Pregola (Pavia): Sagra dei gnocchi con i funghi
- Cogoleto (Savona): Sagra delle ciliege
- Rovato (Brescia): Fiera del formaggio
- Monteporzio Catone (Roma): Sagra delle albicocche
- Frascati: Rassegna dei vini
- Positano (Napoli): Sagra della pizza
- Recco (Genova): Festa della focaccia
- Piombino (Livorno): Sagra del pesce
- Ancona: Fiera del pesce e mostra dei vini
- Orbetello (Grosseto): Sagra delle anguille
- Granaglione (Bologna): Festa dei - rivoltini -
- Castiglione Chiavarese: Sagra dei vini tipici del Missanico
- Raiano (L'Aquila): Sagra delle ciliege
- Loano (Savona): Benedizione del mare e illuminazione notturna
- Orvieto: Festa della - palumbella - in ricordo della discesa dello Spirito Santo
- Messina: Sagra del pesce spada
- Catolice: Sagra della - rustida - di pesce

- Volterra: Festa della cucina etrusca
- Pergine Valdarno (Arezzo): Sagra del prosciutto
- Igea Marina (Forlì): Sagra del mare
- Acquasanta Terme (Ascoli Piceno): Sagra del salame
- Bolognana di Galliciano (Lucca): Sagra della trippa e dei ranocchi fritti
- Campagnatico (Grosseto): Sagra delle lumache
- Vitolini di Vinci (Firenze): Sagra della minestra di pane

luglio

- 2 Siena: Palio delle Contrade, la più spettacolare corsa di cavalli del mondo
- 18 Sant'Isidoro (Lecce): Mostra gastronomica
- 19 Roma: - Festa de noantri - , concorso gastronomico fra ristoranti
- 25 Predazzo: Sagra della porchetta
- S. Vito al Tagliamento: Sagra dei gamberi e delle trippa
- 26 Valverde (Catania): Festa al Rominorio di Sant'Anna
- Terza domenica - Venezia: Festa del del Redentore con - sardae frute -
- Ancona: Fiera campionaria
- Siena: Settimana nazionale dei vini tipici e pregiati
- Venezia: Mercato dell'antiquariato
- Rimini: Expo estate
- Avasinis (Udine): Sagra del mirtillo
- Tassani (Genova): Sagra delle lumache
- Aiello (Udine): Chioschi della Sagra di S. Ulderico
- Sant'Andrea Bagni di Madesano (Parma): Sagra del pesce fritto
- Montenerone (Pesaro): Festa della montagna con polentona
- Scorzè (Venezia): Sagra del pomodoro
- Fano (Pesaro): Carnevale estivo dell'Adriatico
- Terracina (Latina): Festa del mare
- Gardone Riviera (Brescia): Festival della prosa e del balletto
- Porto S. Giorgio: Festa del mare e frittura di pesce
- Senigallia (Ancona): Festa della birra
- Chiofaglia: Sagra del pesce
- Bottrighe di Adria (Rovigo): Sagra delle prugne
- Marzolaro di Calestano (Parma): Festa campestre della porchetta
- Costa di Ovada (Alessandria): Festa nel bosco con spezzatino e polenta
- Pianpaludo di Sassello (Savona): Sagra delle focaccine
- Riva Trigoso (Genova): Sagra della zuppa di pesce con gallette
- Torre Annunziata (Napoli): Sagra vesuviana della pastasciutta
- Ielsi (Campobasso): Sagra del grano
- Palermo: - U festinu -
- Ceriale (Savona): Sagra del - condigliun -
- Cattolica: - Il piatto d'oro -
- Santo Stefano d'Aveto (Genova): Sagra delle fragole e dei frutti silvestri
- Finale Ligure (Savona): Sagra delle pesche
- Sissa (Parma): Sagra di S. Giacomo col campionato nazionale di mangiatori d'anguiria
- Ariccia (Roma): Festa della porchetta
- Livorno: Festa della caciottata
- Civiale del Friuli (Udine): Festival notturno del Natisone
- Carbuta di Calice Ligure (Savona): Sagra del bosco con salsicce, zucchine e cipolle ripiene
- Remanzacco (Udine): Sagra dei gamberi

agosto

- 2 Messina: Fiera Campionaria
- Motta (Asti): Sagra del peperone d'oro
- 4 Pellestrina (Venezia): Festa della Madonna Apparsa
- 5 Lazise (Verona): Sagra dell'anitra
- La Spezia: Palio del Golfo

- 6 Caldè (Varese): Sagra del pesce Oria (Brindisi): Corteo storico di Federico II
- 7 Tollo (Chieti): Tradizionale festa dei turchi
- Vertosanna (Aosta): - Bataille des Reines - (fra mucche)
- 8 Messina: Festival internazionale del folklore
- 9 Siena: Mostra mercato dei vini tipici e pregiati d'Italia
- 15 Menaggio (Como): Festa dei canestri
- Pontebba (Udine): Festa dell'amicizia italo-austriaca
- Vasto (Chieti): Festa dell'Assunta
- Popoli (Pescara): Sagra del gambero e della trota
- Brindisi: Melonata ferragostale
- Loano (Savona): Sagra del crostolo nel borgo medioevale
- Riccione: Sagra del mare e della pesca
- Siena: Mostra mercato all'Enoteca nazionale
- Atri (Teramo): Sfilata di carri trainati dai buoi
- Grazie (Mantova): Incontro nazionale dei - madonnari -
- Porto S. Stefano (Grosseto): Palio marinaro
- Asiago: Festa del - prunno - con salsiccia allo spiedo
- 17 Cittiglio (Varese): Festa ai - pozzi -
- 20 Macchia dell'Anonini (Pistoia): Sagra dei - brigidini -
- 24 Casalpusterlengo (Milano): Festa della Porta di Casale
- Villastellone (Torino): Sagra del pesce
- 27 Canterano (Roma): Mostra della castagna
- Prima domenica - Buttrio (Udine): Festa del pollo novello
- Sauris (Udine): Sagra del prosciutto alla Maina
- Ancona: Fiera del pesce
- Fano: Festa del mare, con gastronomia marinara e mostra malacologica
- Erba (Como): Festival del folklore
- Ostuni (Brindisi): Cavalcata di S. Oronzo, in costume medioevale
- Campoligure (Genova): Mostra del gioiello e della filigrana
- Stresa (Novara): Festival musicale internazionale
- Brisighella (Ravenna): Gara tra - sciucaren - (schioccatori di frusta)
- Casoli Val di Lima: Sagra dei funghi e polenta
- Asiago: Sagra delle salsicce allo spiedo
- Pescantina (Verona): Sagra delle pesche
- Pietraligore (Savona): Festa delle lumache
- Lavagna (Genova): Festa popolare della torta dei Fieschi
- Lorica (Potenza): Incontri silani di arte, turismo e gastronomia
- Borgo d'Ale (Vercelli): Sagra delle pesche
- Monterigioni di Camaiore (Lucca): Sagra dell'oliva dolce
- Farigliano (Torino): Festa del - bon vin -
- Torbole (Trento): Sagra del pescatore
- Castel S. Pietro (Bologna): Sagra castellana della braciola
- Carpaneto (Piacenza): Festa della coppa
- Castelgandolfo (Roma): Sagra delle pesche
- Grottaferrata (Roma): Festa dell'acqua acetosa, alla fonte di Squarciarello
- Caprarola (Viterbo): Sagra delle nocciole
- Sorano (Grosseto): Sagra del prosciutto
- Bozzano di Massarosa (Lucca): Sagra con i torrelli
- Campallorzo di Camaiore (Lucca): Sagra delle patate
- Contignano di Radicofani (Siena): Sagra dei ravioli
- Cortona (Arezzo): Sagra della bistecca
- Montecalvo Irpino (Avellino): Sagra dei cicatelli e del prosciutto
- Orentano di Castelfranco (Pisa): Sagra dei bigné
- Santa Gemma di Camigliano (Lucca): Sagra del minestrone
- Talamone di Orbetello (Grosseto): Sagra del totano

- Zerba (Piacenza): Festa della polenta e salsiccia
- Sacile (Udine): Festa degli oseli
- Montebello (Genova): Fiera di merci e bestiame

settembre

- 3 Valdobbiadene: Mostra dello spumante
- Pordenone: Fiera campionaria
- Viterbo: Festa della - Macchina di Santa Rosa -
- Firenze: Parata della moda infantile a palazzo Pitti
- Masone (Genova): Mostra zootecnica
- 5 Palermo: Santa Rosalia
- 8 Cisano (Bergamo): Festa degli oseli
- 9 Asti: - Douja d'or - , mostra assaggio dei vini astigiani
- 11 Oristano (Cagliari): Mostra dei dolci, pane e vino tipico
- 14 Cremona: Fiera internazionale della vacca da latte
- 15 Camogli (Genova): Festa della Madonna del boschetto
- Loano (Savona): Sagra campestre di Santa Liberata
- 24 Chiavenna: Sagra del - Crotto -
- Conegliano Veneto: Mostra della grappa
- 27 Palermo: Festa dei Santi Cosma e Damiano
- Loano (Savona): Festa campestre dei Santi Cosma e Damiano
- 29 Clés (Trento): Festa delle mele
- Seconda domenica - Asti: Festival delle sagre artigiane
- Ambra di Bucine (Arezzo): Fierone della Val d'Ambra
- Terza domenica - Castiglione Chiavarese (Genova): Sagra del coniglio e della polenta
- Quarta domenica - Mortara (Pavia): Sagra del salame d'oca
- Salemi: Mostra mercato dei vini tipici siciliani
- Capalbio (Grosseto): Sagra del cinghiale
- Bolzano: Fiera internazionale
- Verno (Lucca): Sagra della pastasciutta e delle polpette
- Napoli: Festa di Piedigrotta
- Cadenabbia (Como): Settembre gastronomico trezzino
- Gonzaga: Fiera millenaria con specialità gastronomiche mantovane
- Desenzano sul Garda: Palio dell'oca
- Firenze: Settimana gastronomica fiorentina
- Isola del Tino (La Spezia): Festa dei guardiani dei fari
- Parma: Fiera internazionale dell'alimentazione
- Pramaggiore (Venezia): Mostra dei vini con concorso
- Firenze: Festa delle - rificolone -
- Grado: Festa delle specialità marine
- Cento (Ferrara): Gara gastronomica del - Caminetto d'Oro -
- Cortemilia (Cuneo): Sagra delle nocciole
- Luino (Varese): Sagra dell'uva e mostra dei vini tipici
- Lodi: Fiera del latte con mostra di formaggi tipici
- Carrù (Cuneo): Festa della vendemmia
- Novara: Mostra del vino
- Modena: Mostra dei formaggi tipici italiani
- Lucca: Giornata dei lucchesi nel mondo
- Roma: Sagra dell'uva nella basilica di Massenzio
- Terracina (Latina): Sagra dell'uva moscata
- Ischia: Festa della vendemmia
- Lecce: Fiera del vino
- Bari: Fiera del Levante
- Venezia: Mercato dell'antiquariato
- Mamoiada (Nuoro): Festa di San Cosimo
- Fenis (Aosta): Festa dei pastori
- Colle Braidà (Torino): Festa del fungo
- Matera: Festa delle castagne
- Altre sagre dell'uva si svolgono durante il mese a Monterotondo (Roma), Soave (Verona), Rappallo (Genova), Pietra Ligure (Savona), Alessio (Savona), Cossano Belbo (Cuneo), Dogliani (Cu-

neo), Porto Ceresio (Varese), Monvalle (Varese), Bergamo, Trescore Balneario (Bergamo), Lecco, Sondrio, Mantova, Milano, Gussago (Brescia), La Morra (Cuneo), Santo Stefano Belbo (Cuneo), Vercelli, Viverone (Vercelli), Novi Ligure (Alessandria), Torino, Baldissero (Torino), Torre Pellice (Torino), Venezia, Pieve di Soligo (Treviso), Conegliano (Treviso), Bardolino (Verona), Abano Terme, Merano (Bolzano), Bolzano, Trento, Bologna, Bazzano (Bologna), Reggio Emilia, Ziano Piacentino, Firenze, L'Impruneta (Firenze), Gaiole in Chianti (Firenze), San Miniato (Pisa), Bagni di Casciana (Pisa), Portoferraio (Elba), Gabicce (Pesaro), Fano (Pesaro), Senigallia (Ancona), Velletri, Mentana (Roma), Accumoli (Rieti), Scargola (Frosinone), Anagni (Frosinone), Fiuggi (Frosinone), Sulmona (L'Aquila), Ravello (Napoli), Sorrento, Torre del Greco, Napoli, Lecce, Aradeo (Lecce), San Ferdinando di Puglia (Foggia), San Severo (Foggia), Foggia, Acireale (Catania), Marsala (Trapani), Taormina, Messina, Caluso (Torino), Cori (Latina), Mestre (Venezia), Oderzo (Treviso), Rapallo (Genova), Reggio Calabria, Rieti, San Marino, Teolo (Padova), Varazze (Savona), Viterbo, Vo Euganeo (Padova)

ottobre

- 4 Fiesole: Festa di San Francesco
- 6 Isola della Scala (Verona): Festa del risotto
- 8 Treviso: Settimana gastronomica trevigiana
- 19 Sabbioneta (Mantova): Grande fiera autunnale
- 20 Costermano (Verona): Festa dei tordi
- Bolzano: Festa agricola delle Alpi
- 28 Lavagna: Fiera di S. Simone
- Prima domenica - Peccioli (Pisa): Sagra di San Colombano
- Prima domenica - Preone (Udine): Sagra del formaggio
- Valverde (Pavia): Festa dei tartufi neri
- Seconda domenica - Moncalieri (Torino): Sagra a base di trippa e pesce
- Terza domenica - Casciana di Camporgiano (Lucca): Sagra delle castagne
- 22/29 Milano: Expo CT, rassegna di vini e gastronomia
- Alba: Festa del tartufo
- Verona: Vinitaly, rassegna vinicola italiana
- Moncalvo (Asti): Festa del tartufo
- Montalcino (Siena): Festa del tordo
- Bergamo: Sagra della polenta e osei nei ristoranti
- Verona: Rassegna europea delle carni
- Trento: Settimana gastronomica trentina
- Greve (Siena): Mostra mercato del Chianti Classico
- San Donà di Piave: Mostra dei vini
- Colle Braida (Torino): Sagra del fungo
- Ferrara: Sagra della frutta
- Roma: Ottobrate, giornate che si trascorrono ai Castelli con finale in osteria
- Reggio Emilia: Mostra dell'alimentazione
- Androcco (Rieti): Sagra del « marrone »
- Taormina: Festa delle arance
- Selva Piana (Rimini): Sagra delle castagne
- Palude di Porciari (Lucca): Sagra della focaccia
- Rivalto di Chianti (Pisa): Sagra del marrone
- Tribil Superiore di Stregna (Udine): Sagra delle castagne
- Varano Marchesi (Parma): Sagra delle castagne
- Aritzo (Nuoro): Sagra delle nocciole e delle castagne
- Genova: Salone nautico internazionale
- Firenze: Manifestazione di alta moda femminile

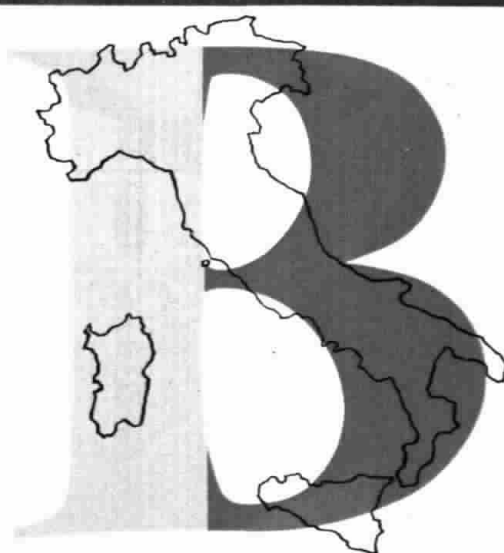
- Milano: Esposizione internazionale delle bevande (Ebe), attrezzature turistiche (Expo Turismo), pasticceria e ristorazione collettiva
- Busto Arsizio: Mostra dell'artigianato artistico e tradizionale
- Thiene (Vicenza): Esposizione prodotti industrie casearie
- Sagre e feste dell'uva si svolgono durante il mese a Marino (Roma), Rovigo, Ascoli Piceno, Genzano (Roma), Frosinone, Cava dei Tirreni, Bari, Palermo, Partinico (Palermo)

novembre

- 4 Donnini di Reggello (Firenze): Festa della gastronomia d'epoca
- Vezzano Ligure (La Spezia): Sagra delle castagne
- 6 Artegna (Udine): Sagra di S. Leonardo
- 7 Chieri (Torino): Festa di S. Martino con mostra gastronomica
- Prima domenica - Moggione di Poppi (Arezzo): Festa delle « brici »
- Seconda domenica - Morre di Basschi (Terni): Sagra delle castagne
- Pruno di Stazzema (Lucca): Festa delle castagne
- San Martino di Bucine (Arezzo): Sagra della castagna
- Alba: Rassegna gastronomica di vini e tartufi
- Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì): Fiera di San Martino
- Gorgonzola (Milano): Polentata gigante con degustazione di formaggi tipici locali
- Genova: Bibe-Tecnhotel, rassegna dei vini, delle bevande e dell'ospitalità
- Grosseto: Festa del cinghiale
- Moncalieri (Torino): Festa della trippa
- Possagno (Treviso): Festa degli uccelli allo spiedo
- Acqui Terme: Festa delle castagne
- Milano: Simef, salone internazionale delle macchine per l'enologia
- Foggia: Carnesud, salone internazionale della zootecnia
- Longarone: Fiera internazionale del gelato

dicembre

- 7 Milano: Fiera degli « O beil O beil » in onore di Sant'Ambrogio
- 8 Menaggio (Como): Festa dei canestri, Cacciagione, formaggi, salami e dolci, benedetti in chiesa, vengono venduti all'asta
- 12 Treviso: Festa del radicchio rosso trevigiano
- 13 Siracusa: Festa gastronomica di Santa Lucia
- 23 Roma: Sagra del pesce ai mercati generali
- 25 Venezia: Mercato del pesce sul Canal Grande e sul ponte di Rialto
- Prima domenica - Carmignano (Firenze): Sagra della fetunta e del migliaccio
- Montemignaio (Arezzo): Sagra delle castagne
- Suvereto (Livorno): Festa del cinghiale
- Loreto: Festa della Santa Casa con falò notturni
- Verona: Festa del gnocco
- Roma: Natale gastronomico
- Napoli: Manifestazione gastronomica di Natale nei ristoranti
- Alberobello (Bari): Festa di Natale tra i trulli
- Milano: Mostra gastronomica in piazza Duomo
- Marozzo (Cuneo): Festa del capone
- Villafranca d'Asti: Fiera della frutta
- Bologna: Mostra dei prodotti ortofrutticoli invernali
- Siena: Festa del panforte e del panpepato
- Ischia (Napoli): Fiera enogastronomica
- Verona: Caratteristico mercato in piazza delle Erbe
- Dolceacqua (Imperia): Fiera della frutta
- S. Lucia di Piave (Treviso): Mostra dei vini del Piave
- Genova: Discoexpo, mostra della musica
- Venezia: Mostra dell'antiquariato



atlantino gastronomico Bertolini



Breve viaggio gastronomico
attraverso le regioni d'Italia

UNA SIMPATICA E PIACEVOLE GUIDA DEI PIATTI TIPICI DELLA CUCINA REGIONALE ITALIANA

RICHIEDETELO!

Lo riceverete in OMAGGIO inviando
20 buste vuote dei prodotti Bertolini.

Indirizzate a:
**BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA 71/3
TORINO (Italy)**



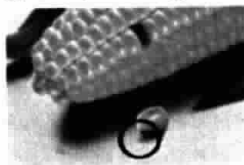


A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

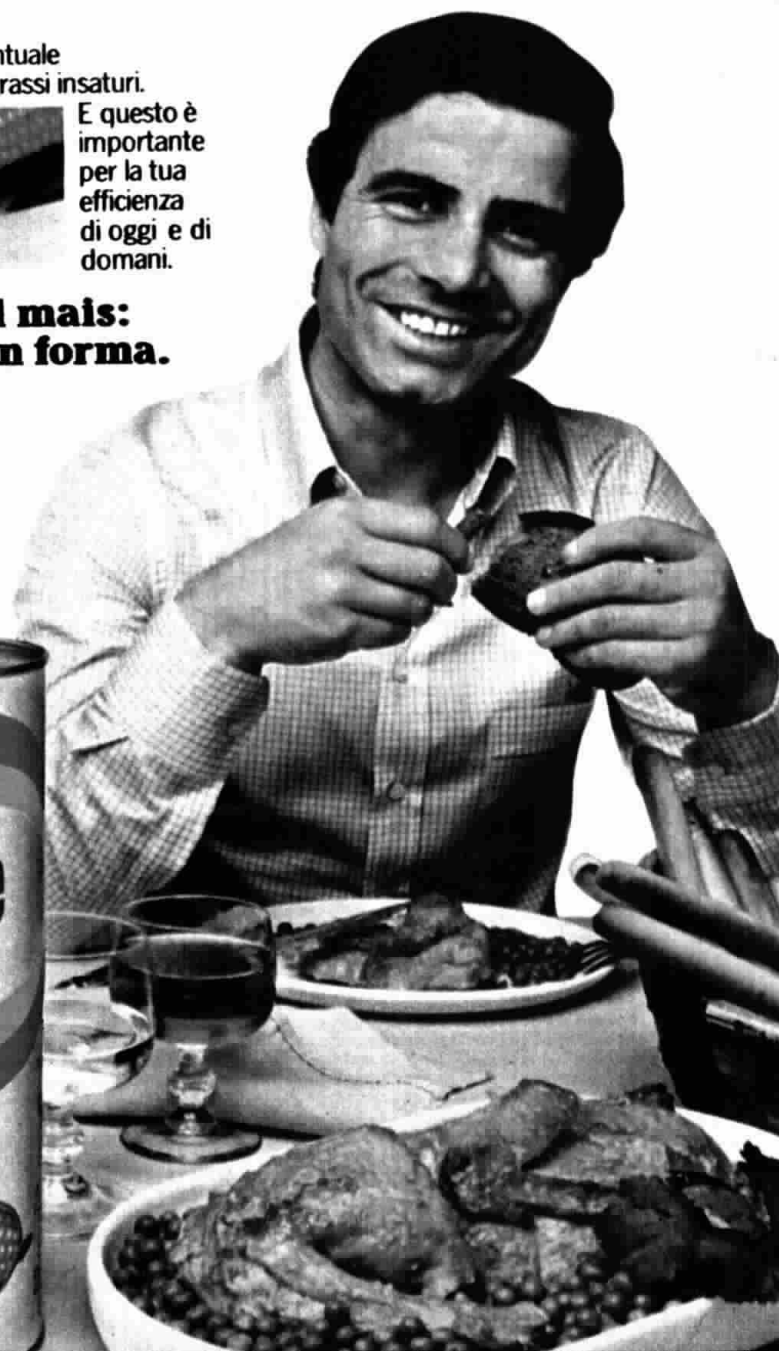
Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B₆,

ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.



E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



GENNAIO

DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 M. Madre di Dio	2 S. Basilio	3 SS. Nome di Gesù	4 S. Fausta	5 S. Simone	6 S. Guerrino	7 S. Luciano
8 Epifania	9 S. Giuliano	10 S. Aldo	11 S. Iginio	12 S. Nazzario	13 S. Ilario	14 S. Fulgenzio
15 S. Mauro	16 S. Marcello	17 S. Antonio abate	18 S. Faustino	19 S. Mario	20 S. Sebastiano	21 S. Agnese
22 S. Gaudenzio	23 S. Idelfonso	24 S. Francesco di Sales	25 S. Demetrio	26 S. Tito	27 S. Angela	28 S. Tommaso
29 S. Costanzo	30 S. Martina	31 S. Giovanni Bosco	gennaio secco lo villan ricco			

TORTARUSTICA AI FORMAGGI

Ingredienti: gr 140 di provola o fontina; gr 130 di mozzarella; gr 250 ricotta; 2 uova intere; 1 pizzico di sale e pepe.

Tagliate a cubetti la provola e la mozzarella. Mescolate in una terrina con le uova crude, la ricotta e le spezie. Versate il tutto nella tortiera «foderata» di pasta.

TORTARUSTICA AI CARCIOFI

Ingredienti: 7 fondi di carciofo; gr 30 di olio di oliva; gr 40 di burro; 1 ciuffo di prezzemolo; 1 spicchio di aglio; gr 20 di latte; 4 uova intere; sale e pepe quanto basta.

Disponete in un tegame i fondi di carciofo coprendoli d'acqua. Indi aggiungete il burro, l'olio e le spezie e lasciate cuocere fino a quando l'acqua sarà evaporata. Bollite a parte 3 uova per 8 minuti. Dopo aver lasciato intiepidire i fondi, unite le uova lessate, a pezzetti, mescolandole insieme. Disponete il tutto nella tortiera «foderata» di pasta, versandovi sopra l'uovo sbattuto con il latte.

TORTARUSTICA DI PISELLI

Ingredienti: 1 lattina di piselli; gr 60 di burro; 1/4 di cipolla media; 1/2 dado; gr 50 di parmigiano grattugiato; 3 uova intere; prezzemolo, aglio, sale e pepe quanto basta.

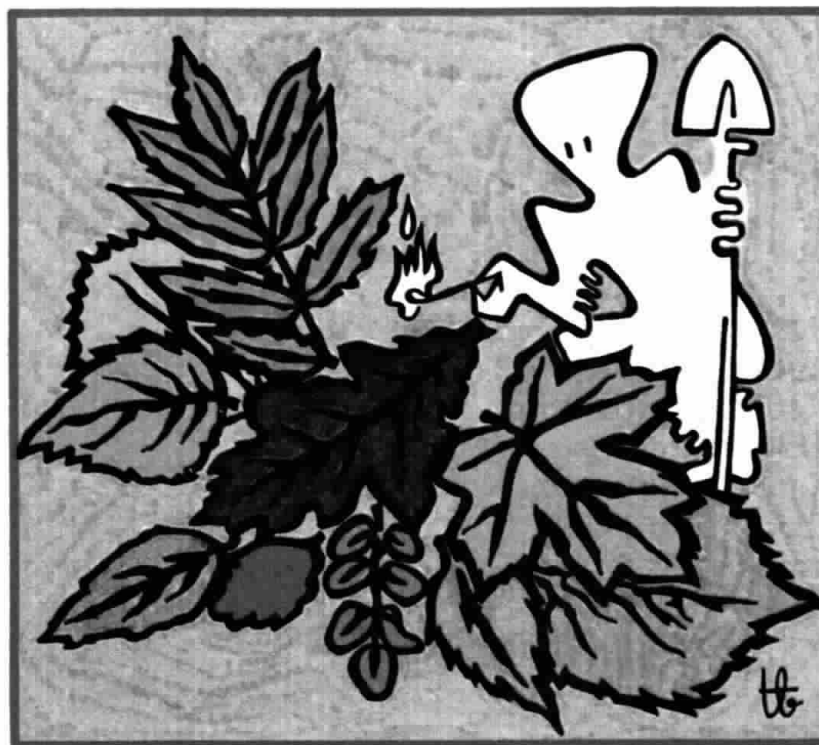
Rosolate in un tegame con il burro, la cipolla e l'aglio tritati. Aggiungete il mezzo dado e i piselli sgocciolati e cuoceteli per una decina di minuti. Lasciate intiepidire. A parte, fate bollire per 8 minuti un uovo, lasciatelo raffreddare, tagliatelo a pezzetti ed aggiungetelo ai piselli con il parmigiano grattugiato, le due uova crude, il pepe, il sale e il prezzemolo. Amalgamate e disponete il tutto nella tortiera «foderata» di pasta.

TORTARUSTICA DI SPINACI

Ingredienti: gr 1500 di spinaci; gr 200 di ricotta; gr 60 di burro; gr 40 di parmigiano grattugiato; 2 uova intere; aglio, pepe e sale quanto basta.

Bollite gli spinaci in acqua salata. Sgocciolateli e soffriggeteli in un tegame con il burro e l'aglio per una decina di minuti. Dopo averli lasciati intiepidire unite il parmigiano grattugiato, la ricotta, le uova crude, il pepe e il sale, quindi mescolate. Disponete il tutto sul fondo della tortiera «foderata» di pasta.

ULTIMO IV	LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA
2	9	16	24



Tortarustica Pandeia
una sola scatola
per tante buone idee



Incredibile che faccia bene tant'è buono.

Yomo doppia panna con Ovomaltina®

È vero yogurt, ricco
di benefici fermenti lattici vivi, con in più
il nutrimento della doppia panna
e l'energia dell'Ovomaltina:
Yomo può aiutare molto tuo figlio,
nutrendolo senza appesantire,
nei lunghi mesi dello studio.

E Yomo è garantito sempre
senza coloranti, né conservanti,
né aromatizzanti, né additivi.

Yomo doppia panna lo trovi
anche al miele e al mango.

Yomo doppia panna:
la più buona delle cose
che fanno bene!



Yomo: la bellezza di stare bene.

FEBBRAIO

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ
1 S. Severo	2 Present. di Gesù	3 S. Biagio	4 S. Gilberto	5 S. Agata	6 S. Armando	7 S. Teodoro
8 Le Ceneri	9 S. Rinaldo	10 S. Silvano	11 Madonna di Lourdes	12 S. Eulalia; Prima di Quaresima	13 S. Gilda	14 S. Valentino
15 S. Fausto	16 S. Giuliana	17 S. Silvino	18 S. Simeone	19 S. Tullio	20 S. Nilo	21 S. Eleonora
22 S. Babila	23 S. Policarpo	24 S. Flaviano	25 S. Cesario	26 S. Romeo	27 S. Leandro	28 S. Osvaldo

febbraio asciutto e brioso per tutti

AL SUCCO D'ANANAS

1/4 di Yomo doppia panna; 1/2 banana a fettine; 1 scatoletta succo d'ananas; 1 cucchiaino di miele.

Mescolare, unendo tanto succo di limone quanto piace.

UNA RICETTA RUSSA: « DESSERT NATASCIA »

2 mele Delizia per persona; 1 vasetto di Yomo doppia panna ogni 2 persone; zucchero, uvetta, vodka.

Mettete al forno le mele. Quando saranno cotte, lasciatele raffreddare. Intanto avrete messo a mollo le uvette nella vodka e le avrete incorporate allo yomo doppia panna e allo zucchero vanigliato. Ora scavate un pochino di polpa dalla frutta, aggiungetela al composto di yomo e con il tutto farcite le mele. Servitele fredde accompagnate da biscottini.

COPPE DI ALBICOCCHIE E MANDORLE

4 vasetti piccoli di Yomo all'albicocca; 150 gr di mandorle pralinate; 2 cucchiari di zucchero; 2 albicocche sciroppate; 4 ciliegine candite.

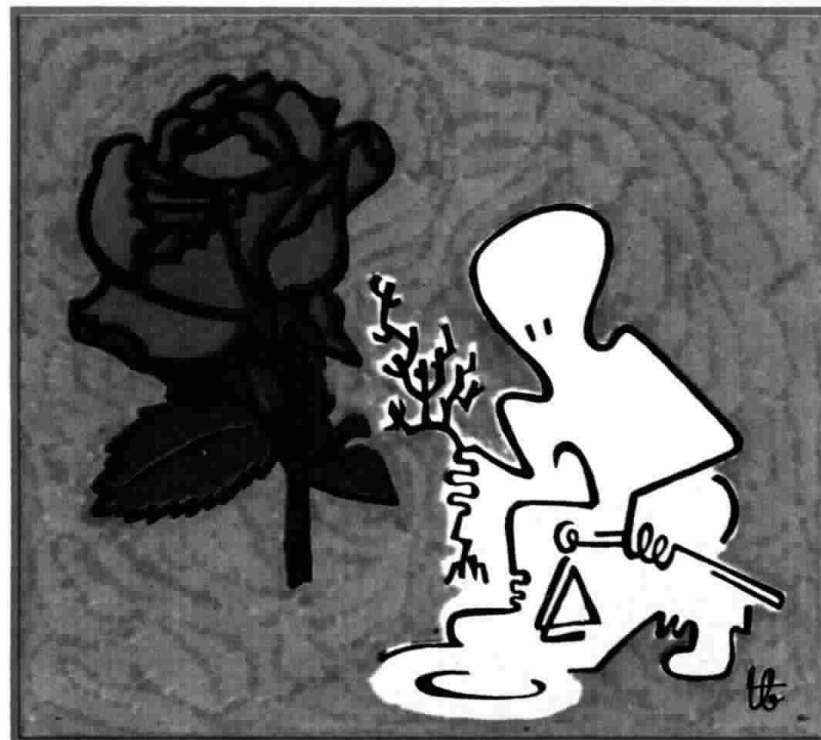
Frantumate grossolanamente le mandorle pralinate e dividetele in 8 parti uguali. Dividete a metà le albicocche e buttatele per pochi istanti in uno sciroppo bollente fatto con 4 cucchiari di acqua e 2 di zucchero. Toglietele dallo sciroppo prima che perdano la forma e fatele raffreddare. Intanto versate sul fondo di ogni coppa la metà di un vasetto yomo all'albicocca, cospargete con una porzione di mandorle, aggiungete il resto dello yomo, granellate con le mandorle rimaste. Al centro di ogni coppa posate una mezza albicocca con in mezzo, al posto del nocciolo, una ciliegina. Rimettete le coppe in frigorifero, fino al momento di servire: più sono fredde più sono buone.

BANANE ALLA DOPPIA PANNA

4 banane medie; gr 50 di zucchero; 2 vasetti di yogurt Yomo doppia panna.

Disponete la banana tagliate a rondelle in una grande coppa e spolveratele di zucchero. Riponetele in frigorifero lasciandovele per almeno un'ora e cioè fino a che lo zucchero si sarà sciolto e le banane avranno emesso un po' di sugo. Mettete a cucchiariate le banane nelle coppette singole, versate su ciascuno un po' di yogurt yomo doppia panna e servite.

ULTIMO IV	LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA
			
1	7	14	23



**Yomo,
la bellezza di stare bene.**

GRATIS
qualcosa
di nuovo
per voi!



il tortaalta
PANEANGELI

tante torte e altri piatti buoni, buoni

ZUCCHERO
VANIGLINATO

(PRODOTTO E. RICCARDI)

PANEANGELI

POTATO STARCH

FECOLA
PATATE
OLANDESE

NET WEIGHT 240 GR.

HOLLAND
cacao

frizzantina
POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

notte tranquilla
FLORENTINE DE CACONILLE



vanillina
vanillin

AROMA NATURALE PURISSIMO

condisap

ERBE AROMATICHE
SALATE



PANEANGELI

GRATIS

Richiedete il Nuovo Ricettario - IL TORTAALTA - a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

PASQUALINI - GENOVA

MARZO

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ
1 S. Albino	2 S. Prospero	3 S. Tiziano	4 S. Casimiro	5 S. Cirano	6 S. Vittore	7 Ss. Perpetua e Felicità
8 S. Giovanni di Dio	9 S. Francesca Romana	10 S. Emiliano	11 S. Costantino	12 S. Nicodemo	13 S. Cristina	14 S. Matilde
15 S. Luisa	16 S. Taziano	17 S. Patrizio	18 S. Salvatore	19 S. Giuseppe; le Palme	20 S. Tina	21 S. Clemenza
22 S. Ottaviano	23 S. Fedele	24 S. Gabriele	25 Annunc. del Signore	26 Pasqua di Resurr.	27 Lunedì dell'Angelo	28 S. Prisco
29 S. Secondo	30 S. Decio	31 S. Guido	di marzo ogni villan va scalzo			

TORTA CLASSICA «PANE DEGLI ANGELI»

Ingredienti: gr 250 di Fecola di Patate Olandese «PANEANGELI»; gr 100 di burro; gr 200 di zucchero; 3 uova; 1 bustina di Lievito Vanigliato «PANE DEGLI ANGELI»; 1 bustina di Zucchero Vanigliato «PANE-ANGELI».

Sbattete a crema di burro liquefatto a freddo, lo zucchero e, una per volta, le tre uova intere. Aggiungete lentamente la fecola di patate e lavorate bene l'impasto per cinque minuti. Per ultimo incorporate il lievito e versate in una tortiera con bordi alti, precedentemente unta di burro. Mettete nel forno già caldo e cuocete a fuoco moderato avendo cura di non aprire prima che siano trascorsi 30 minuti, per non ostacolare la lievitazione. Sforinate e spolverate con lo zucchero vanigliato. Desiderando ottenere un dolce friabile, aggiungete all'impasto un cucchiaino di farina. La fecola può comunque essere sostituita con 350 grammi di farina di frumento.

CIAMBELLONE

Ingredienti: gr 500 di farina; gr 125 di burro; gr 200 di zucchero; 2 uova; 1 bicchiere di latte; la buccia grattugiata di un limone; 1 bustina di Lievito Vanigliato «PANE DEGLI ANGELI».

Sbattete bene le uova con lo zucchero; aggiungete gradualmente, sempre mescolando, il burro, la farina, la buccia grattugiata di un limone ed un bicchiere di latte. Dopo aver lavorato bene l'impasto, incorporate il lievito. Versate il tutto in un tegame unto di burro e mettete in forno moderato per circa 40 minuti. Per ottenere un ciambellone di maggior effetto potrete, prima di introdurlo in forno, bagnarlo con bianco d'uovo e cospargerlo di zucchero in granelli.

MARMON DOLCE

Ingredienti: gr 200 di farina; gr 150 di burro; gr 200 di zucchero; gr 50 di Cacao Holland «PANEANGELI»; 3 uova; la buccia grattugiata di un limone; 1 bustina di Lievito Vanigliato «PANE DEGLI ANGELI».

Sbattete a crema il burro, lo zucchero e le tre uova intere che verserete una alla volta con un po' di intervallo. Aggiungete lentamente la farina, la buccia grattugiata di un limone e mescolate bene per cinque minuti. Per ultimo incorporate il lievito. Dividete l'impasto in due parti ed in una aggiungete il cacao sciolto in poco latte in modo che rimanga molto denso. Mettete, alternando, un cucchiaino dell'impasto bianco ed uno dell'impasto con il cacao in una forma preferibilmente rettangolare spalmata precedentemente con burro e spolverate con farina. Cuocete a forno moderato per circa un'ora.

ULTIMO IV	LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
				
2	9	16	24	31



PANEANGELI

sempre a torte alte!

il caffè è un piacere
se non è buono che piacere è?

goditi
un Lavazza.



PURO CAFFÈ MACINATO

APRILE

SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1 S. Ugo	2 S. Francesco di Paola	3 S. Sisto	4 S. Isidoro	5 S. Vincenzo Ferreri	6 S. Celestino	7 S. Giov. Batt. de la Salle
8 S. Redento	9 S. Ilda	10 Ss. Pompeo e Terenzio	11 S. Stanislao	12 S. Giulio	13 S. Marzio	14 S. Lamberto
15 S. Massimo	16 S. Leonida	17 S. Vando	18 S. Galdino	19 S. Emma	20 S. Sara	21 S. Corrado
22 S. Daniele	23 S. Giorgio	24 S. Fedele	25 S. Marco	26 S. Cleto	27 S. Zita	28 S. Pietro Chanel
29 S. Caterina	30 S. Pio V papa	aprile fa il fiore e maggio si ha il colore				

CAFFÈ ALLA VALDOSTANA

Ingredienti: Caffè espresso a volontà; 2 cucchiaini di zucchero per ogni tazza di caffè; 1 bicchiere di grappa forte; scorza di limone o arancio.

Mescolate il caffè con lo zucchero, la grappa e la scorza di limone. Versate il tutto in una « grolla » a cui spargerete il bordo con lo zucchero e bagnato con la grappa. Date infine fuoco al liquido.

CAFFÈ AROMATIZZATO

Unite a mezza tazza di caffè espresso poco zucchero, un cucchiaino di buccia d'arancia che avrete in precedenza finemente tritata e un bicchierino scarso di cognac; mescolate bene. Ricoprite con panna montata e, se vi piace, prima di mettere la panna, strofinare l'orlo della tazza con la buccia d'arancia perché si profumi d'essenza.

CAFFÈ D'ORIENTE

Mettete in un pentolino una tazzina di acqua, fatela bollire, unite un cucchiaino di zucchero, due cucchiaini di caffè macinato finissimo. Mescolate bene e fate bollire adagio per un minuto. Aggiungete un cucchiaino d'acqua fredda e gustatelo subito.

CAFFÈ ALLA FIAMMA

In un pentolino di rame versate un bicchierino di cognac, zucchero, un chiodo di garofano e 1/2 bastoncino di cannella; scaldate il liquore e infiammatelo. Quindi, sempre tenendo sul fuoco, aggiungete abbondante caffè caldissimo. Servite quando il tutto avrà smesso di fiammeggiare.

CAFFÈ D'ESTATE

Si versano tre tazze di un caffè fortissimo e caldissimo su due steli di cannella, due chiodi di garofano e due pezzetti di pepe garofanato. Coprite e fate riposare il tutto per un'ora. Versate il tutto attraverso un setaccio in bicchieri piuttosto grandi e servite con ghiaccio, panna e zucchero.

CAFFÈ AMERICANO

In una ciotola si mescolano due cucchiaini di zucchero, due cucchiaini di cacao, due cucchiaini di caffè in polvere e un pizzico di sale con 1/4 di tazza di acqua. Si mescola il tutto, si versa in un pentolino facendo cuocere per pochi minuti. Si aggiungono due tazze di latte caldo e ancora una tazza e mezza di acqua calda dopo di che si rimette il tutto sul fuoco per qualche minuto. Infine aggiungete due cucchiaini di polvere di vaniglia, mescolate bene e servite la bevanda calda in grandi tazze.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
			
7	15	23	29



1X16 Radio cornice



una grande tradizione tutta per il caffè

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberg.



Lindenberg,
Emmental Baviera dolce e morbido,
è un grande formaggio da tavola.
Lindenberg
lo trovi solo "vestito"
dalla Kraft.

KRAFT

cose buone dal mondo

MAGGIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
1 S. Giuseppe artigiano	2 S. Atanasio	3 Ss. Filippo e Giacomo	4 S. Floriano	5 S. Leo	6 S. Domenico Savio	7 Ascens. di N.S.G.C.
8 S. Domenica	9 S. Erma	10 S. Antonino	11 S. Fabio	12 S. Danio	13 Madonna di Fatima	14 Pentecoste
15 S. Marciano	16 S. Ubaldo	17 S. Pasquale	18 S. Felice	19 S. Ivo	20 S. Bernardino da Siena	21 SS. Trinità
22 S. Rita	23 S. Giovanni Antida	24 B. Vergine Ausiliatrice	25 S. Rina	26 S. Filippo Neri	27 S. Federico	28 Corpus Domini
29 S. Teodosia	30 S. Giovanna d'Arco	31 Visitaz. B. Vergine	<i>acqua di maggio uccide il porco di un anno</i>			

CROISSANT AL FORMAGGIO

Ingredienti per 4 persone: 1 confezione di pasta sfoglia surgelata; 1 confezione di Lindenerger Kraft; 8 cucchiaini di salsa Puszta Kraft; 1 uovo.

Attenendovi alle istruzioni della confezione, fate sgelare la pasta. Nel frattempo tagliate i formaggi a bastoncini. Stendete la pasta in una sfoglia di circa mezzo centimetro di spessore ricavando da essa con l'apposita rotellina otto triangolini. Alla base di ognuno di essi ponete un bastoncino di formaggio ed un cucchiaino di salsa ed arrotolateli su se stessi saldando il lembo con una pennellata di albume. Poneteli sulla placca del forno ricoperta con fogli di alluminio, spennellateli con il tuorlo d'uovo e fate cuocere a fuoco medio per circa 25 minuti. Sono ottimi anche freddi a merenda.

NIDI DI SPINACI E FORMAGGIO

Ingredienti per 4 persone: 2 confezioni di spinaci surgelati (400 gr circa); 2 confezioni di Tilsiter; 1 di Lindenerger; 70 gr di margarina Vallé; 3 spicchi di aglio; sale; pepe; 4 cucchiaini di Chili Sauce Kraft.

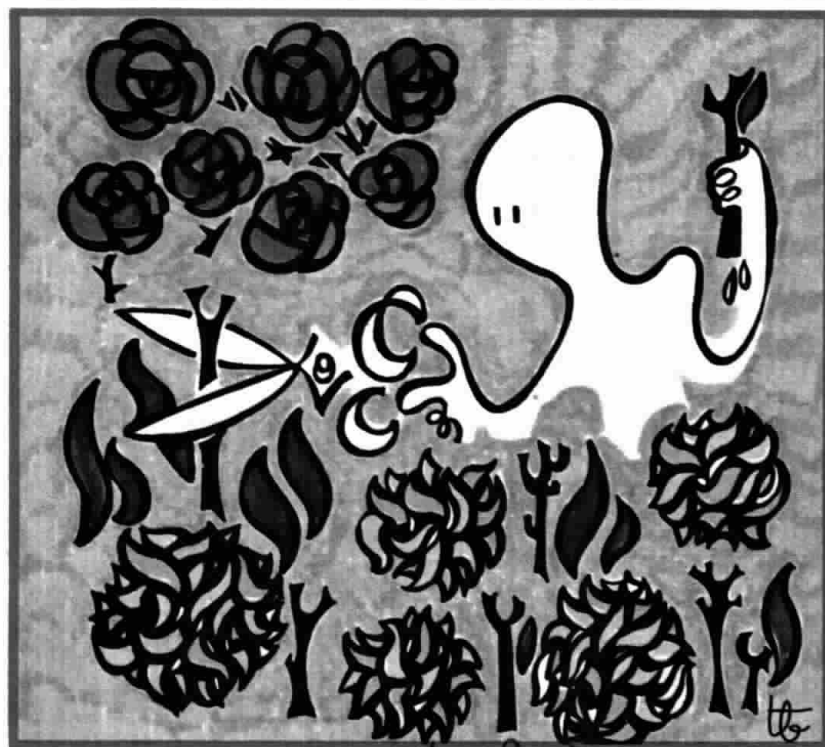
Attenendovi alle istruzioni della confezione fate sgelare gli spinaci. A fine cottura fateli colare e strizzateli bene e fateli saltare in un tegame con la margarina, gli spicchi di aglio interi, sale e pepe. Ricavate dagli spinaci 4 porzioni dando loro la forma di « nido »; poneteli in una pirofila passata con la margarina e sopra ad ognuno in parti uguali i formaggi (tranne il Lindenerger a fette) tagliati a dadetti e fate gratinare in forno. Togliete dal forno e immediatamente coprite ognuno dei nidi con dadini di Lindenerger ed un cucchiaino di salsa. Servite ben caldo.

ZUCCHINE AI FORMAGGI

Ingredienti per 4 persone: 6 zucchine belle grosse; 1 confezione di Olandese; 1 di Lindenerger; 80 gr di parmigiano reggiano Kraft; 50 gr di margarina Vallé; sale; pepe.

Fate cuocere per 8 minuti circa le zucchine in acqua bollente salata. Quando saranno cotte « al dente » colatele e lasciatele raffreddare; dopodiché tagliatele a metà nel senso della lunghezza e vuotatele appena della loro polpa. Ponetele in una pirofila o placca da forno passata con margarina, riempitele con i formaggi tagliati a pezzetti e cospargete il tutto con il parmigiano. Mettete in forno già caldo (200°) e lasciate gratinare per circa 10 minuti.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
7	15	22	29



1976 Radiocorriere

KRAFT

cose buone dal mondo



Profiteroles Barilla, 20 buoni motivi per dare spettacolo stasera.

Per esempio, la copertura è vero cacao, ci sono 20 bigné già pronti, i bambini ne vanno matti e "indovina quanti ne mangerà papà?".

E poi riescono sempre che è uno spettacolo, perché Barilla ti dà tutti gli ingredienti per farli, persino la siringa. Pensaci, hai almeno 20 buoni motivi per fare i Profiteroles Barilla... quale scegli stasera?

Profiteroles Barilla:
stasera, un buon motivo c'è.



Ed è facile coi bigné pronti.

Barilla

GIUGNO

GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
1 S. Giustino	2 S. Cuore di Gesù	3 S. Cuore di Maria	4 S. Quirino	5 S. Bonifacio	6 S. Paolina	7 S. Eugenia
8 S. Sira	9 S. Primo	10 S. Maurino	11 S. Barnaba	12 S. Basilide	13 S. Antonio da Padova	14 S. Eliseo
15 S. Vito	16 S. Ceccardo	17 S. Valeriana	18 S. Marina	19 S. Romualdo	20 S. Gemma	21 S. Luigi Gonzaga
22 S. Paolino da Nola	23 S. Lanfranco	24 S. Giov. Battista	25 S. Guglielmo	26 S. Vigilio	27 S. Cirillo	28 S. Ada
29 Ss. Pietro e Paolo	30 S. Ernesto					

acqua di giugno rovina il mughnaio

STRUDEL MAGIA DOLCE BARILLA

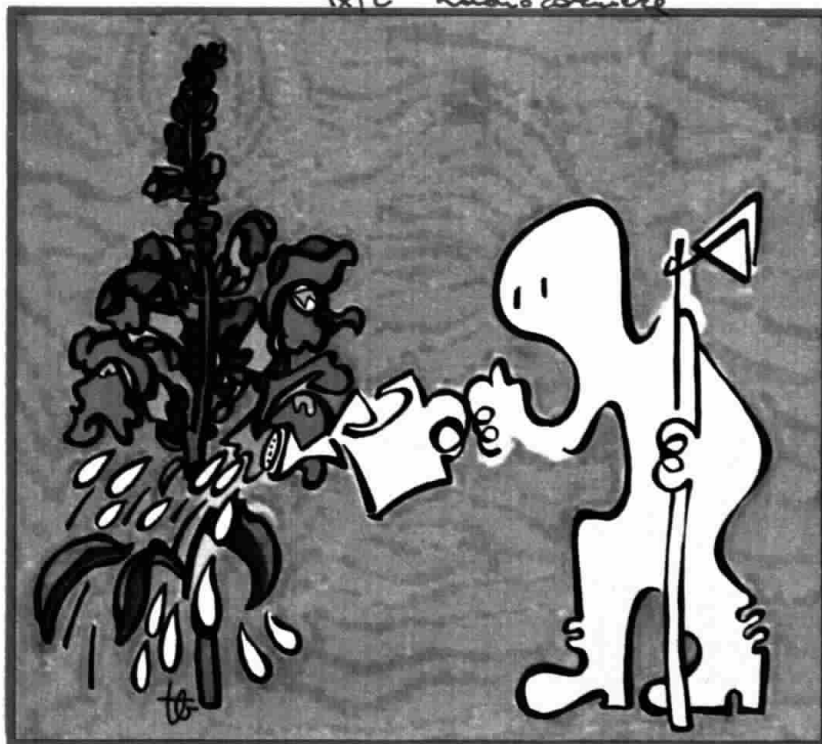
Mettere le mele disidratate contenute nel sacchetto in una casseruola, aggiungere un litro di acqua, fare scaldare fino alla ebollizione e lasciar bollire 15 minuti. Nel frattempo disporre a fontana su una spianatoia o tagliere la miscela farinosa contenuta nel sacchetto, aggiungere un uovo, 2 cucchiaini di olio, uno abbondante di acqua e impastare. Lavorare bene l'impasto per 5 minuti circa battendolo energicamente sul tagliere fino a che sia morbido, ma non si attacchi alle dita. Stendere quindi la sfoglia il più sottile possibile con il mattarello infarinato dandole una forma ovale; coprirne la superficie, lasciando libero tutto intorno un bordo di 4 cm circa, con le mele che avrete sgocciolato, con l'uvetta e completare aggiungendo sul ripieno 2 cucchiaini di zucchero e 50 gr di burro fuso. A piacere potrete aggiungere pinoli, noci o mandorle tritate. Arrotolare lo strudel su se stesso e premere le estremità affinché non esca il ripieno. Metterlo sulla piastra del forno unta con burro e cuocere a calore moderato (200 °C circa) per 45 minuti circa. Dopo mezz'ora circa di cottura aprire il forno ogni tanto e con un cucchiaino versare il burro uscito dallo strudel sulla sua superficie in modo da ottenere un bel colore dorato. Togliere quindi dal forno, lasciarlo raffreddare per qualche minuto e spolverizzare con zucchero a velo.

TORTA AL LIMONE

Porre la miscela per crema in una terrina, aggiungere 2 misurini pieni fino alla riga indicata di latte e mescolare bene con la frusta fino a rendere la crema bella liscia. Mettere a fontana la miscela per torta su una spianatoia infarinata, aggiungere un tuorlo, 50 gr di burro fuso a bagnomaria ed un cucchiaino di acqua. Lavorare l'impasto per 5 minuti circa fino a che sia ben liscio. Dividere l'impasto ottenuto in due parti uguali, appoggiarne una sulla parte lucida del disco di carta bianca contenuto nell'astuccio, dopo averlo spruzzato di farina e tirarla con il mattarello pure infarinato fino a farla diventare circa delle dimensioni del disco stesso. Capovolgere il tutto su una teglia imburrata e infarinata di diametro cm 22, delicatamente staccare il foglio di carta dall'impasto che rimarrà sul fondo della teglia. Versare la crema preparata su tale impasto, quindi tirare nello stesso modo l'altra parte dell'impasto e con lo stesso procedimento appoggiarlo sopra la crema. Se vi si rompe è sufficiente porre i pezzi l'uno vicino all'altro perché in cottura si attaccano. Con la forchetta schiacciare il bordo della torta, quindi mettere in forno a calore medio (180-200 °C) per 30 minuti circa. Lasciar raffreddare la torta e distribuire uniformemente sulla superficie lo zucchero a velo servendosi del colino contenuto nella confezione.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
			
5	13	20	27

IXIC Radio comiere



Magia Dolce
tutto per fare dolci sempre diversi
e che riescono sempre.

spinaci, piselli, fagiolini, asparagi,
cucinateli con

panna CHEF

una panna speciale per cucinare i piatti più raffinati e leggeri,
perchè condisce di più con meno grassi.

CWS

**spinaci, piselli,
fagiolini,
asparagi,**

cavolfiori, cavolini; finocchi, al burro
saranno migliori se mentre vengono
passati al burro si unirà ad essi,
poco alla volta, della «panna chef».

Negli asparagi lessati invece
non usate la «panna chef»
durante la cottura, ma
versatela sugli asparagi già
cotti quando questi saranno
stati sistemati sul piatto di portata.

La «panna chef» deve
essere a temperatura ambiente.



LUGLIO

SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1 S. Dino	2 S. Longino	3 S. Tommaso	4 S. Ulderico	5 S. Antonio M. Zaccaria	6 S. Maria Goretti	7 S. Gioconda
8 S. Adriano	9 S. Veronica	10 S. Rufina	11 S. Benedetto	12 S. Arduino	13 S. Enrico	14 S. Camillo
15 S. Rolando	16 S. Elvira	17 S. Alessio	18 S. Rufillo	19 S. Simmaco	20 S. Aurelio	21 S. Daniele
22 S. Maria Maddalena	23 S. Brigida	24 S. Levina	25 S. Giacomo	26 Ss. Anna e Gioacchino	27 S. Arnaldo	28 S. Celso
29 S. Marta	30 S. Pietro Crisologo	31 S. Ignazio di Loyola	luglio dal gran caldo, bevi ben e batti saldo			

CAVOLINI DI BRUXELLES IN TEGAME

Ingredienti: cavolini di Bruxelles surgelati gr 500, una confezione di panna chef Parmalat, pancetta affettata gr 50, due cucchiaini di formaggio di grana grattugiato, una foglia di alloro, estratto di carne, sale e pepe.

Immergete i cavolini per due minuti in acqua in ebollizione, poi scolateli. Tritate finissima la pancetta, mettetela in un tegame ed a fuoco basso fatela soffriggere affinché tutto il grasso si scioglia, sistemate nel recipiente i cavolini, lasciateli rosolare per un istante, quindi irrorateli con poca acqua nella quale avrete sciolto una puntina di estratto di carne, unite la foglia di alloro, salateli, pepateli e lasciateli cuocere a fuoco moderatissimo per quindici-venti minuti girandoli di tanto in tanto affinché possano cuocersi in modo uniforme. Circa cinque minuti prima di toglierli dal fuoco unite la panna ed il formaggio di grana; quindi serviteli ben caldi.

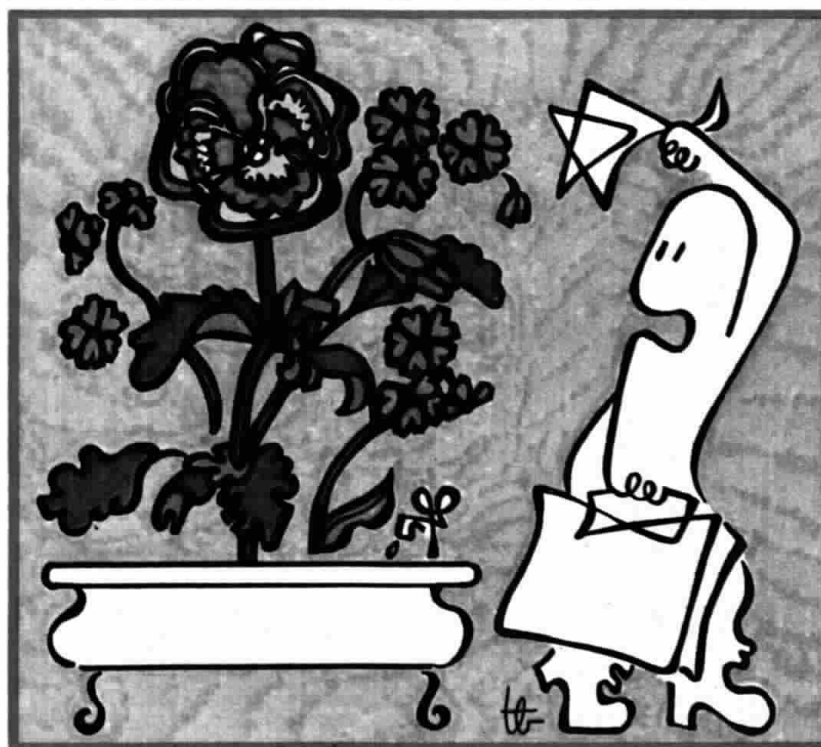
Variante: volendo potrete cuocere allo stesso modo anche dei cavolfiori oppure delle cime di rapa. Se lo desiderate unite alle verdure anche gr 100 di salsiccia.

SALSICCE DEL MONTANARO

Ingredienti: otto piccole salsicce fresche circa gr 500, una confezione di panna chef Parmalat, un piccolo gambo di sedano, una cipollina, una foglia di lauro e di salvia, un chiodo di garofano, cognac.

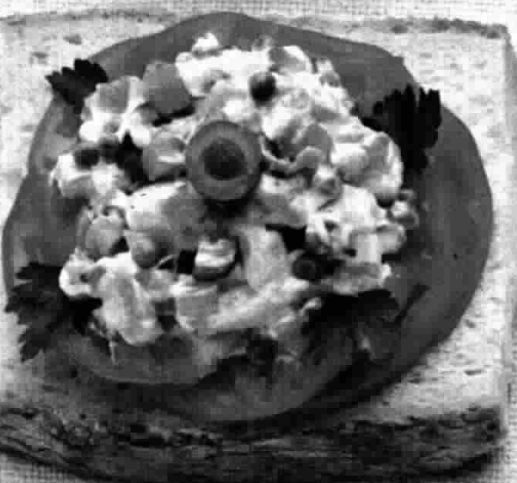
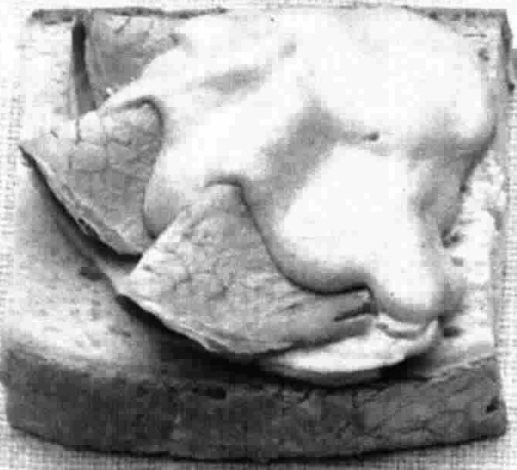
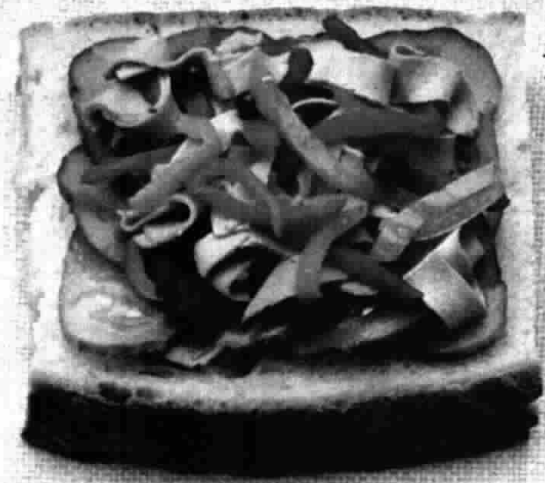
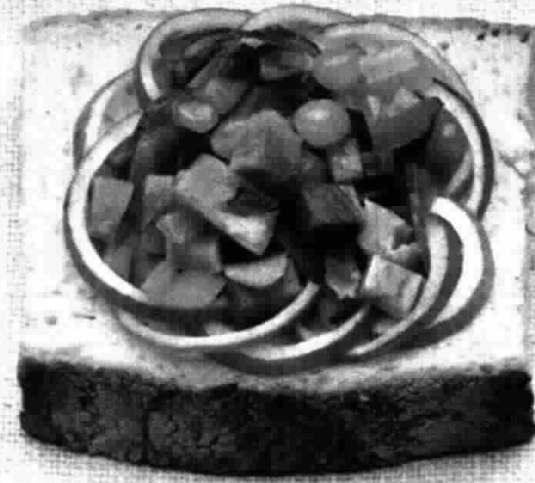
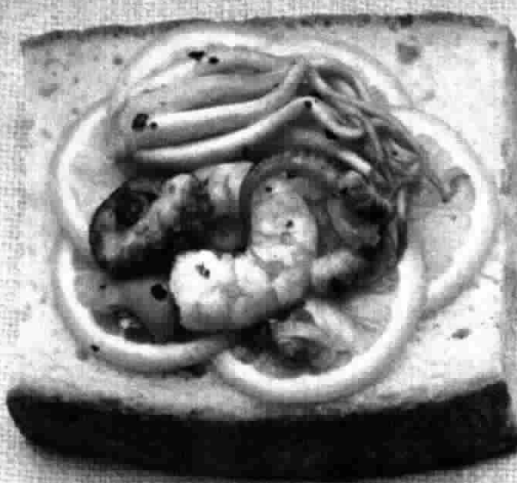
Sforacchiate le salsicce ed immergetele per tre minuti in acqua in ebollizione, indi scolatele. Nel frattempo fate un mazzolino con il sedano, la salvia, il lauro, la cipollina nella quale avrete conficcato il chiodo di garofano, poi legatelo con un filo incolore. Rosolate in una casseruolina, senza unire alcun grasso, ed a fuoco moderato, le salsicce, spruzzatele con cinque cucchiaini di cognac; quando questo sarà evaporato unite mezzo bicchiere di acqua ed il mazzolino preparato e cuocete le salsicce, sempre a fuoco moderato, per circa quindici minuti, rigirandole di tanto in tanto. Cinque minuti prima di toglierle dal fuoco scolate il grasso che si sarà formato ed unite la panna, poi scolate il mazzolino delle erbe. Servite le salsicce caldissime sistemandole, con il loro intingolo, sopra ad un ottimo risotto.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
			
5	13	20	26



latte, yogurt, dessert, bibite, panna, burro, formaggi

parmalat



Gastronomia Danone: appetito garantito. 4 volte.

la data

I piatti della gastronomia Danone sono sempre freschissimi. Lo garantisce la data di scadenza sulle confezioni.



la purezza

I piatti della gastronomia Danone sono sempre genuini e sicuri. Dove vedi del rosso, c'è una carota o un peperone. Lo garantisce la totale assenza di coloranti e conservanti.



il freddo

I piatti della gastronomia Danone sono sempre come "appena fatti". Lo garantisce la grande catena del freddo dei camion-frigo Danone.

DANONE la marca

I piatti della gastronomia Danone sono firmati Danone. una garanzia di cinquant'anni di cose buone: dagli yogurt alle salse, dai formaggi ai dessert ai prodotti da forno. Un pranzo tutto Danone. Appetitosamente.



AGOSTO

MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'
1 S. Alfonso	2 S. Eusebio	3 S. Lidia	4 S. Giovanni M. Vianney	5 S. Abele	6 Trasfiguraz. di N.S.G.C.	7 S. Gaetano
8 S. Domenico	9 S. Belina	10 S. Lorenzo	11 S. Chiara	12 S. Macario	13 S. Ippolito	14 S. Eglo
15 Assunzione di M. SS.	16 S. Balsemio	17 S. Settimio	18 S. Elena	19 S. Sebaldo	20 S. Bernardo	21 S. Pio X papa
22 B. Vergine Regina	23 S. Rosa	24 S. Tolomeo	25 S. Ludovico	26 S. Duina	27 S. Monica	28 S. Agostino
29 S. Giovanni Battista	30 S. Agillo	31 S. Aristide	agosto ci matura il grano e il mosto			

INSALATA RUSSA

Ingredienti: verdure miste, olio di semi vari, uova fresche, aceto, sale.

Scegliete con cura delle verdure fresche e sane (patate, carote, piselli, ecc.). Lessatele separatamente, lasciatele raffreddare e tagliatele a dadini uniformi. Preparate la maionese che unirete alle verdure mescolando delicatamente. Sistemate l'insalata russa su un piatto di portata decorando con spicchi di uova sode e sottaceti.

INVOLTINI FARCITI

Ingredienti: prosciutto, verdure miste, olio di semi vari, gelatina animale, uova, limone, aceto, senape, sale.

Preparate un po' di insalata russa (vedere ricetta in questa pagina) e stendetene un paio di cucchiaini su delle fette di prosciutto che avrete acquistato tagliato un po' più spesso del solito. Arrotolate ogni fetta su se stessa in modo da formare degli involtini che sistemerete in un piatto di portata. Preparate ora la maionese e la gelatina (utilizzando una compressa istantanea). Versate la gelatina sugli involtini e — dopo che si sarà solidificata — decorate con la maionese.

INSALATA CAPRICCIOSA

Ingredienti: salame cotto, verdure miste, olio di semi vari, uova, aceto, sale, senape, tonno, marsala.

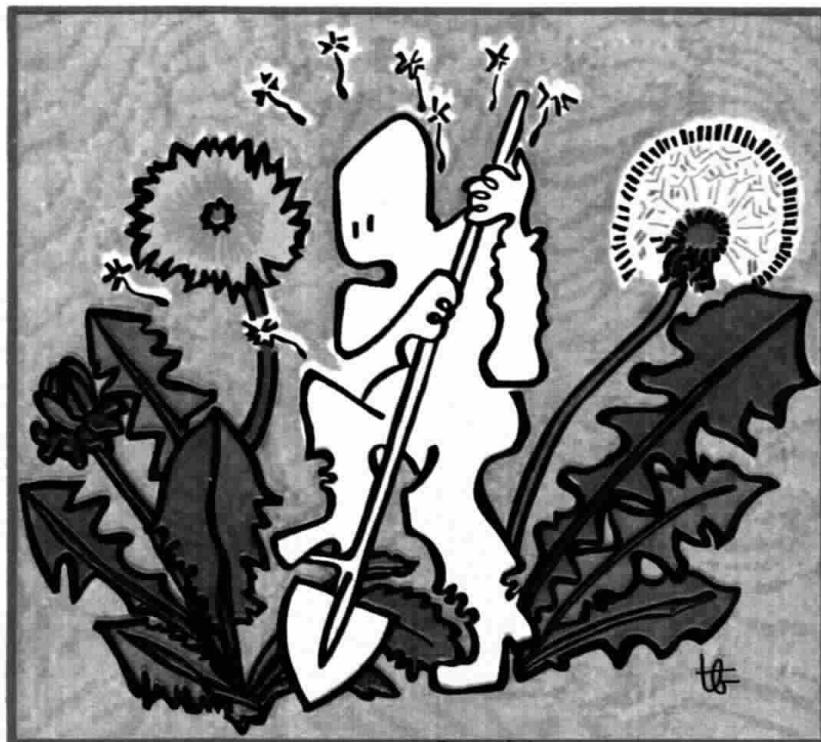
Acquistate del buon salame cotto in un'unica grossa fetta e delle verdure fresche (carote, sedano rapa, ecc.). Tagliate il salame e le verdure (crude) a listerelle sottili ed uniformi. Preparate ora la salsa con maionese, tonno sminuzzato, senape, aceto e un po' di marsala. Mescolate la salsa in modo da renderla omogenea e unitela, sempre mescolando, alle verdure e al salame.

VITELLO TONNATO

Ingredienti: carne di vitello, uova, tonno, olio di semi vari, marsala, aceto, limone, sale, capperi, spezie.

Scegliete un bel pezzo di vitello magro e legatelo con cura affinché mantenga la sua forma. Lessatelo a fuoco moderato per circa due ore in acqua salata con un cucchiaino abbondante di aceto e una cucchiata d'olio. Lasciate raffreddare la carne nel suo brodo. Passate al tritatutto il tonno, le acciughe, i capperi, il tuorlo d'uovo ben sodo e bagnate il composto con olio e anche con un po' del brodo di cottura; aggiungete il succo di un limone e un po' di marsala. Coprite il vitello, a fette sottili, con la salsa densa; lasciate insaporire.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
			
4	11	18	25



... oppure, subito pronte
e sempre fresche,
con la gastronomia Danone.



Perché la tua dieta non vada a farsi friggere.

**nuovo
dietetico**



**OIO vitaminizzato.
Perché la tua
dieta è importante.**

SETTEMBRE

VENERDI'	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
1 S. Egidio	2 S. Elpidio	3 S. Gregorio	4 S. Rosalia	5 S. Lorenzo	6 S. Consolata	7 S. Grato
8 Nascita di Maria SS.	9 S. Gorgonio	10 S. Nicola da Tolentino	11 S. Raniero	12 SS. Nome di Maria	13 S. Giovanni Crisostomo	14 S. Croce
15 B. Vergine Addolorata	16 Ss. Cornelio e Cipriano	17 S. Roberto	18 S. Giuseppe da Copertino	19 S. Gennaro	20 S. Candida	21 S. Matteo
22 S. Maurizio	23 S. Lino	24 S. Pacifico	25 S. Antilia	26 Ss. Cosma e Damiano	27 S. Vincenzo	28 S. Venceslao
29 S. Michele	30 S. Girolamo	quando nevica di settembre nove lune attende				

MACEDONIA IN INSALATA

Ingredienti per 4-6 persone: 1 sedano; 2 carciofi; 2 finocchi; 1/2 hg formaggio tipo olandese o fontina; 1/2 hg funghi coltivati; 2 uova sode; 4 cetrioli sott'aceto; sale; 1 cucchiaino di salsa di soja; 2 limoni; olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato.

Tagliare tutti gli ingredienti a listarelle sottili. Condire con il limone, con l'olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato, sale e salsa di soja.

INSALATA DI POMPELMO

Ingredienti per 4-6 persone: 1 pompelmo; 2 finocchi; 2 carciofi; qualche oliva nera; 2 cucchiaini di maionese; olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato.

Togliere la pelle al pompelmo e tagliarlo a spicchi. Tagliare a listarelle le verdure e snocciolare le olive, spezzettandole. Condire con sale, maionese e olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato.

CARNE CRUDA ALLA PIEMONTESE

Ingredienti per 4 persone: 12 fette di carne tagliata a macchina sottilissima; parmigiano; limone; sale; olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato.

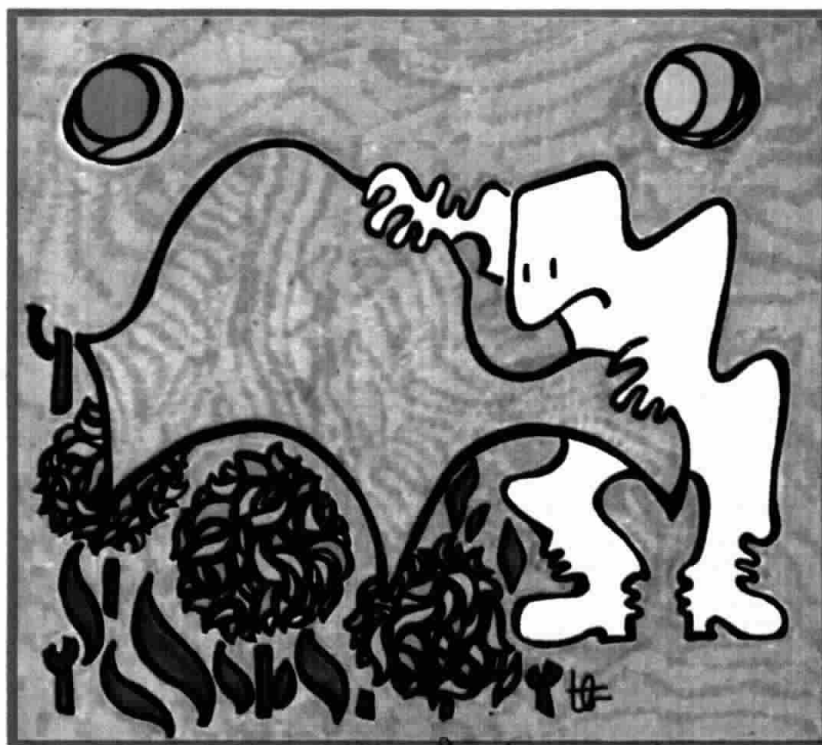
Amalgamare il limone, il sale, l'olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato. Disporre le fette di carne in un piatto e condire. Cospargere di parmigiano tagliato a fettine sottili.

RISO IN INSALATA

Ingredienti per 6 persone: 250 gr di riso; 2 hg piselli lessati; 1 hg olive; 2 hg prosciutto cotto tagliato a dadini; 2 peperoni; 2 pomodori; 1 carota cruda; 2 hg fagiolini lessati; 2 cetriolini sott'aceto; 3 uova sode; 1 limone; capperi; sale; olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato.

Lessare il riso al dente, scolarlo e condirlo con olio di semi di arachide dietetico OIO vitaminizzato, succo di limone, sale. Aggiungere le verdure tagliate e le uova a spicchi. Prima di servire, tenere in frigo per 1 ora.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV
			
2	10	16	24



1976 Radiocorriere

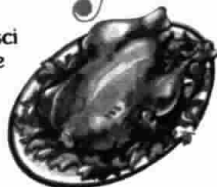
OIO vitaminizzato.
Perché la tua
dieta è importante.

AIA CARNI DI CASA NOSTRA

Per risparmiare
e aiutare l'Italia a importare
meno carne dall'estero

Pollo Aia

Lo riconosci
dalla carne
saporita
e soda



Filetti

al burro e prezzemolo o alla
milanese

COSCE-GRILL

già preparate per esser cotte,
di preferenza, alla griglia o sulla piastra

fuselli

alla cacciatora, magari con le Ali

GALLINA PADOVANELLA

serve due volte:
per il bollito e per il brodo

Pollo per Spiedo

si trova dal rosticciere. Ma
attente che sul pollo ci sia il
marchietto AIA in metallo

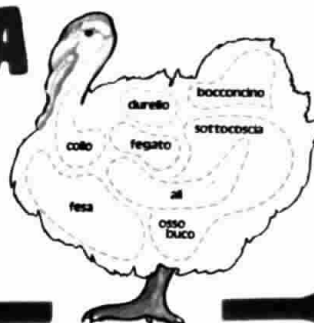
SUPERMARKET

Nei supermercati le parti
di pollo e tacchino AIA
le trovate già tagliate,
pronte da cuocere

TACCHINO AIA

il vitello a due zampe!

come vado a dimostrare...



Fesa

per le fettine, per le cotolette
alla milanese, per cuocerla
intera al forno con tanti sapori,
o come brasato

OSSI BUCHI

di tacchino: lo sapevate?

Cosciotto

(fuso + sottocoscia): la parte
più saporita del vitello a due
zampe! Al forno con i funghi,
o con le cipolline, è succulento.

Ali

per il
bollito

spezzatino

(che poi è il collo già tagliato):
per fare appunto, lo spezzatino.
Si può anche avere il collo di
tacchino AIA intero per farlo
"alla vaccinara"!

FEGATI CUORI DURELLI

I primi per fare "il fegato alla
veneziana", gli altri per
minestre, risotti, bolliti e ripieni.

MACELLERIA

Dal macellaio - quando chiedete
un taglio di tacchino AIA -
controllate che sul
tacchino intero ci
sia questo marchio



SURGELATI

Tutte le carni
fresche AIA le
trovate anche
surgelate per
averne sempre una scorta nel
vostro freezer



In particolare vi
consiglio

Pollo AIA intero

Galletto

da fare "alla diavola"

ARROTOLATI

sia di pollo che di tacchino da
mettere in forno con tante erbe

rosola

croquette di pollo e tacchino,
impanata e surgelata; veloce da
preparare quanto saporita

TROTE

pulite e pronte da cuocere

La buona carne
vien dal becco...
dicevano i nostri
nonni. Il pollo e
il tacchino AIA
- l'ho visto io -
con i loro
becchi mangiano
granoturco, erbamedica e soja



De Vincenzi

Sono tante le carni AIA, tutte buone, non grasse
e ricche di proteine! Se volete qualche ricetta
speciale, scrivetemi:
Ave Ninchi - presso
AIA S.p.A.
37036 San Martino
Buon Albergo (Verona)



carne di casa nostra

OTTOBRE

DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 S. Teresa di Gesù B.	2 Ss. Angeli Custodi	3 S. Gerardo	4 S. Francesco d'Assisi	5 S. Placido	6 S. Bruno	7 Ss. Vergine del Rosario
8 S. Pelagia	9 S. Dionigi	10 Ss. Ugo e Daniele	11 S. Eufredo	12 S. Serafino	13 S. Edoardo	14 S. Callisto
15 S. Teresa D'Avila	16 S. Edvige	17 S. Ignazio d'Antiochia	18 S. Luca Ev.	19 S. Pietro d'Alcantara	20 S. Bertilla	21 S. Orsola
22 S. Elodia	23 S. Manlio	24 S. Gilberto	25 S. Miniato	26 S. Evaristo	27 S. Fiore	28 Ss. Simone e Taddeo
29 S. Onorato	30 S. Lucano	31 S. Quintino	<i>s. luca, la merenda nella buca e la nespola si spiluca</i>			

TACCHINO AIA RIPIENO PER NATALE

Ingredienti: 150 gr di magro di vitello; 150 gr di magro di maiale; 1/2 petto di pollo AIA; 3 fegatini di pollo AIA; 2 salsicce; 1 fetta di mortadella tagliata non troppo sottile.

Dopo aver tolto la pelle alle salsicce, passate tutto al tritacarne. Fate rosolare appena nel burro, lasciate freddare, poi incorporate 2 uova intere, una bella manciata di parmigiano grattugiato, una manciata di prezzemolo tritato e 2 cucchiaini di pan grattato. Amalgamate bene il tutto e riempite il tacchino AIA — che all'interno è già perfettamente pulito — ricordando di cucire i tagli, affinché non possa uscire il ripieno. Mettete il tacchino farcito in una casseruola con 100 gr di lardo battuto, 2 cucchiaini d'olio, una noce di burro, una cipolla intera staccata con 3-4 chiodi di garofano, una carota, 1 gambo di sedano e sale. Lasciate soffriggere per 20-25 minuti, poi bagnate con brodo, aggiungendo 1 bicchierino di acquavite. A questo punto, mettete il tacchino nel forno per farlo cucinare molto lentamente e, se necessario, aggiungete qualche mestolo di brodo. A cottura avvenuta, servite in tavola col fondo di cottura passato con un colino piuttosto fitto.

POLLO AIA ALL'AVE NINCHI

Ingredienti per 4 persone: un pollo AIA; 50 gr di burro; un tuorlo d'uovo; 1/2 limone; un pizzico di farina; un mestolo di brodo; sale e pepe.

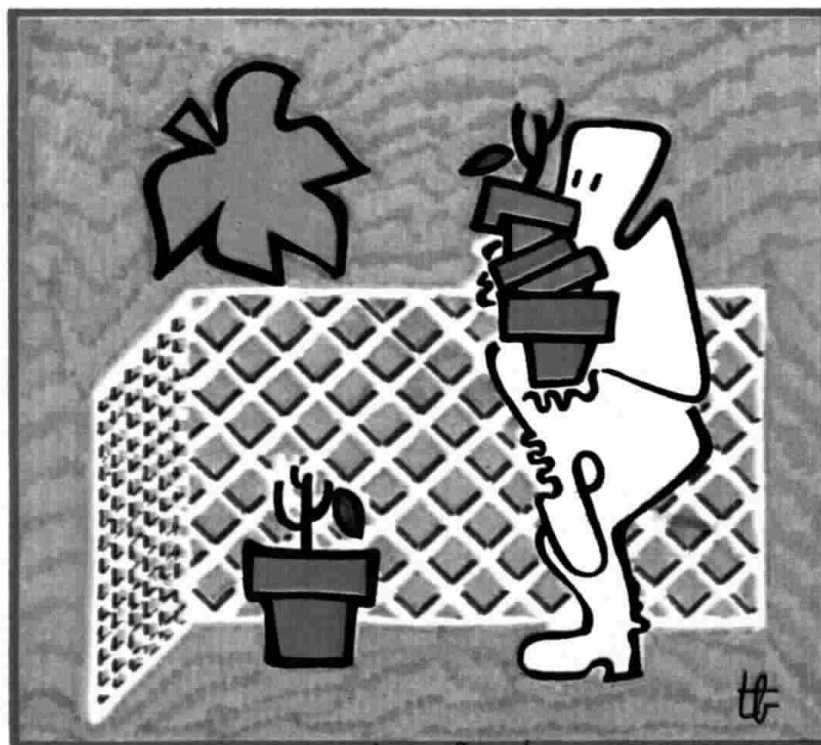
Preparazione: Tagliate a pezzi un pollo AIA, mettetelo al fuoco in un tegame, con 50 grammi di burro, sale e pepe. Quando avrà soffritto un po', spargetevi sopra un pizzico di farina affinché colorisca, portate a cottura bagnando ogni tanto con brodo. Levate il pollo dal tegame e nel sugo di cottura versate un tuorlo frullato con il sugo di mezzo limone. Rimettete in fretta e versate la salsa sul pollo che avrete tenuto in caldo.

GALLINA PADOVANELLA AIA

Ingredienti per 6 persone: 1 gallina padovanella AIA; 1 cipolla; 1 rametto di rosmarino; 1 spicchio d'aglio.

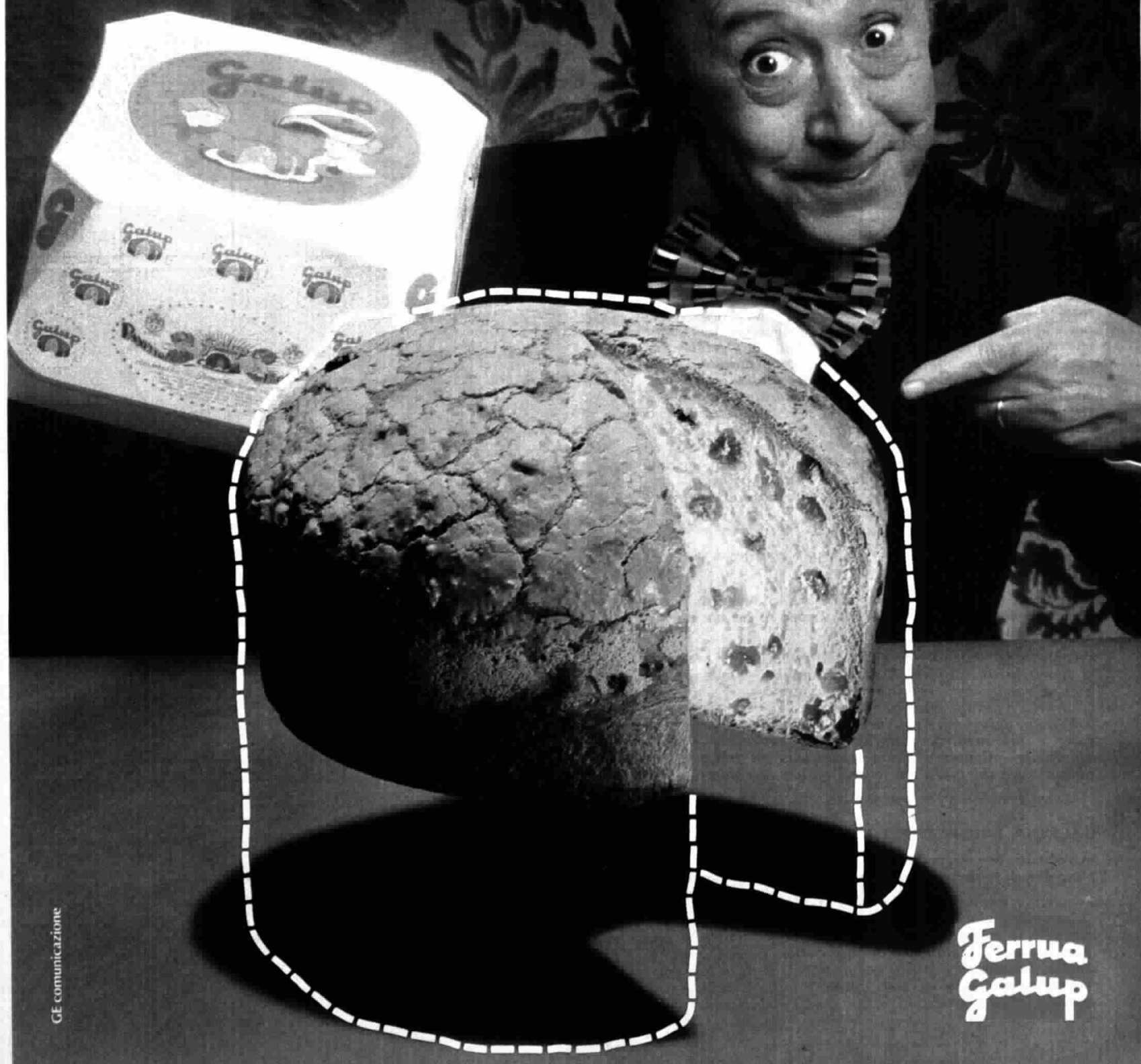
Comperate una gallina padovanella AIA, fatela bollire e ottenuto un buon brodo, tagliate in piccoli pezzi la gallina, passatela in una teglia in cui avrete fatta imbiondire una cipolla, con un rametto di rosmarino e uno spicchio d'aglio. Lasciate insaporire per qualche istante e in questo modo avrete ottenuto due ottimi piatti, il primo e il secondo, risparmiando.

LUNA NUOVA	PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV	LUNA NUOVA
2	9	16	24	31



Galup

è la 'parte alta' del panettone.
Quella migliore. Ricoperta di crema croccante.



NOVEMBRE

MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ
1 Tutti i Santi	2 Comm. Defunti	3 S. Silvia	4 S. Carlo Borromeo	5 S. Galazio	6 S. Fulviano	7 S. Ernesto
8 S. Goffredo	9 S. Oreste	10 S. Leone	11 S. Martino	12 S. Renato	13 S. Diego	14 S. Giocondo
15 S. Alberto	16 S. Geltrude	17 S. Elisabetta	18 S. Frediano	19 S. Matilde	20 S. Benigno	21 Present. B. Vergine
22 S. Cecilia	23 S. Clemente	24 S. Flora	25 S. Caterina	26 Cristo Re	27 S. Virgilio	28 S. Giacomo
29 S. Tommaso	30 S. Andrea	a s. martino ogni mosto è vino				

GALUP ALLA CHARLOTTE CREOLE

Tagliate il panettone GALUP alla base e svuotatene bene l'interno. Riempite il panettone di gelato alla vaniglia, richiudete il tutto e riponete in frigo.

Preparate, a parte, una crema di cioccolato e versatela calda sul panettone prima di servire.

GALUP ALLA BRASILIANA

Tagliate la calotta del panettone GALUP e farcite la parte sottostante con mascarpone lavorato a zucchero e cognac. Ricomponete il panettone, comprimendo bene le due parti.

Preparate, a parte, una crema di caffè e versatela tiepida sul panettone. Lasciate raffreddare il tutto in frigorifero almeno un'ora e poi servite.

GALUP AI MARRONI

Tagliate il GALUP a fette orizzontali e spruzzatele con rhum. Su ogni fetta spalmate alternativamente marmellata di castagne e crema al cioccolato, che avrete preparato a parte.

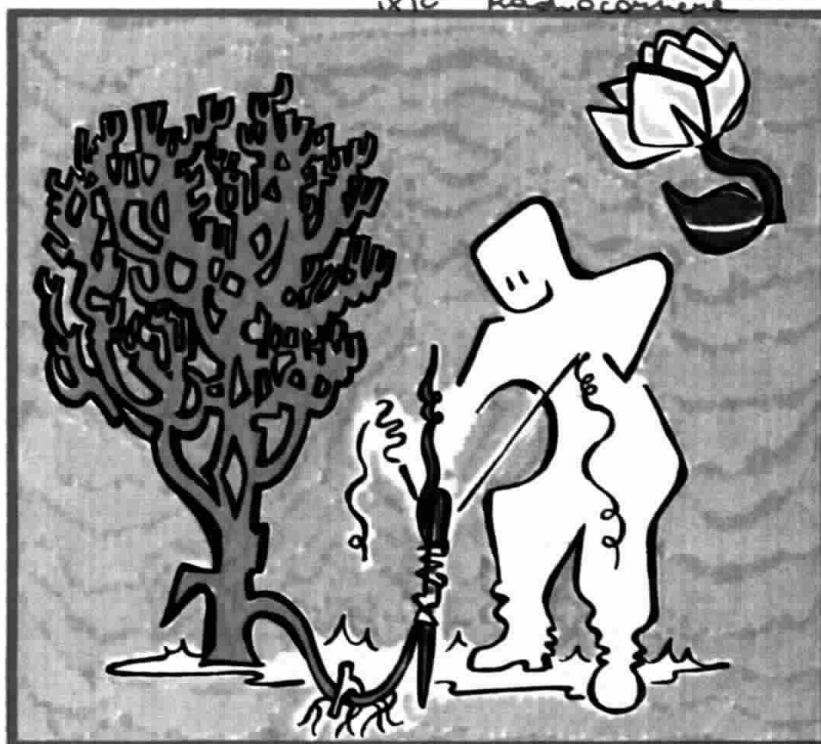
Ricomponete il GALUP sovrapponendo i vari strati così farciti. In ultimo rimettete il coperchio del panettone e copritelo con crema al cioccolato. Fate raffreddare in frigo qualche ora prima di servirlo.

GALUP ALL'ANANAS

Dimezzate orizzontalmente il GALUP, spalmate le due superfici così ottenute con gelatina di albicocche. Tagliate a pezzettini un ananas e distribuitelo sopra le due metà. Cospargete il tutto di zucchero e fatelo caramellare nel forno.

Prima di servire, riunite le due parti di GALUP, versatevi intorno un poco di rhum e fiammeggiate.

PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV	LUNA NUOVA
			
7	14	22	30



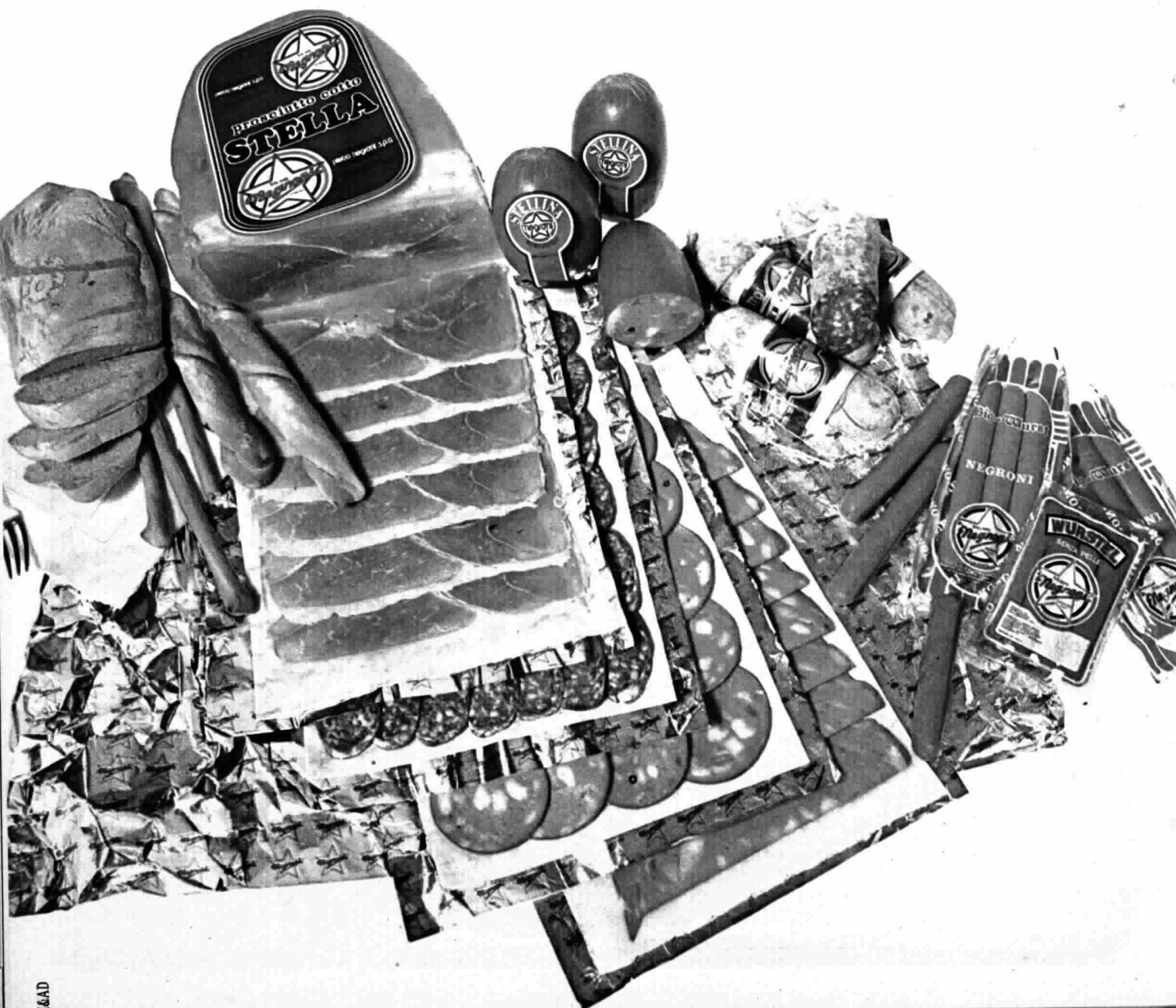
Galup

La parte 'alta' del panettone. Quella migliore.
Ricoperta di crema croccante.

Ferrua
Galup



fragranza genuina



DICEMBRE

VENERDI'	SABATO	DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'
1 S. Ansano	2 S. Bibiana	3 S. Francesco Saverio; 1° di Avvento	4 S. Barbara	5 S. Nicezio	6 S. Nicola	7 S. Ambrogio
8 Immacol. Concezione	9 S. Valeria	10 B. Vergine di Loreto	11 S. Damaso	12 S. Giovanna	13 S. Lucia	14 S. Giovanni della Croce
15 S. Nino	16 S. Ado	17 S. Lazzaro	18 S. Adele	19 S. Fausta	20 S. Coreno	21 S. Pietro Canisio
22 S. Remo	23 S. Giovanni Canzio	24 S. Tarsilla	25 Natale del Signore	26 S. Stefano	27 S. Giovanni	28 Ss. Innocenti martiri
29 S. Davide	30 S. Ruggero	31 S. Silvestro	dicembre piglia e non rende			

WURSTEL AL FORMAGGIO

Per 4 persone: tagliare a metà 8 wurstel, senza staccarli completamente, mettere al centro una listerella di groviera, avvolgerli in una fettina di pancetta affumicata e grigliare.

PIZZETTE DI NEGRONETTO

Per 4 persone: preparare 16 dischetti di pancarrè imburati. Mettervi sopra una rondella di mozzarella, una fetta di Negronetto, poca salsina di pomodoro e un pizzico di origano. Passare in forno a 200° per 7 minuti.

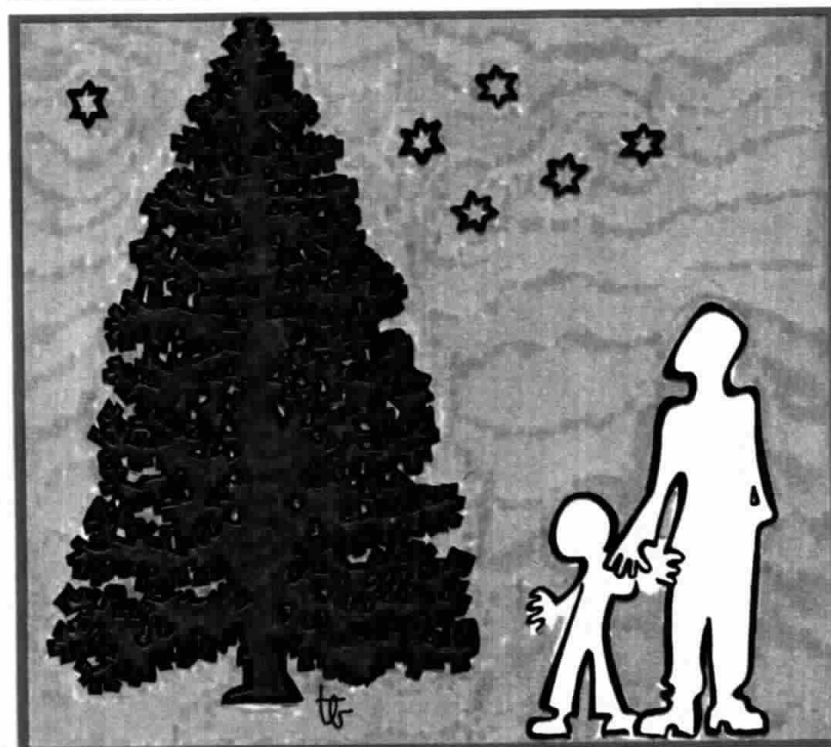
TORTA AL PROSCIUTTO

Per 6 persone: preparare un panetto con 200 gr di farina bianca, 30 gr di lievito di birra e acqua tiepida, lasciandolo lievitare. Lavorare assieme altri 200 gr di farina con tre uova intere, 125 gr di burro ammorbidito, sale e pepe. Unire a questo impasto il panetto lievitato, sbattere la pasta con energia per una decina di minuti, poi metterla ancora a lievitare. Tagliare a listerelle 200 gr di prosciutto cotto Stella e metterlo a strati (almeno 4) in una tortiera di 22 cm di diametro imburata, alternandolo con la pasta. Cuocere in forno a 190° per 30 minuti circa e servirla tiepida.

COTECHINO APPETITOSO

Per 4 persone: prendere un cotechino di circa 500 gr lessato, togliere la pelle e affettarlo. Preparare un trito con 80 gr di cipolla, 30 capperi sott'aceto, 3 filetti d'acciuga, una manciata di prezzemolo e mezzo spicchio d'aglio e farlo soffriggere in 25 gr di burro e altrettanto olio. Unire poi il cotechino e lasciarlo insaporire per 10 minuti.

PRIMO IV	LUNA PIENA	ULTIMO IV	LUNA NUOVA
7	14	22	29



Se parliamo di qualità:

"arricchipasti,, Cirio

gli unici sottaceti
in Aceto Cirio (quello dell'uva Asprina)



Ingredienti per quattro persone:
una scatola di fagioli Borlotti
CIRIO; olio; gr. 50 lardo; una
verza grande; sedano; parmigiano;
sale; pepe.

Tritate finemente il lardo ed il sedano e mettete il ricavato in una casseruola con olio. Lasciate rosolare per qualche minuto. Intanto togliete le foglie più dure alla verza; lavate, asciugate e tagliate a striscioline le rimanenti e mettetele nell'intingolo insieme con il liquido dei fagioli ed un mestolo di acqua calda. Lasciate cuocere lentamente la verdura e, quando questa sarà ben cotta, aggiungete i fagioli ed il parmigiano grattugiato. Mescolate bene e lasciate insaporire per pochi minuti. Servite caldissimo con crostini di pane tostati o fritti.

Ingredienti per quattro persone:
una scatola di fagioli Borlotti
CIRIO; 4 fasci di scarola (gr.
550 già pulita); olio; una scatola
di pomodori pelati da gr. 230;
uno spicchio di aglio grattugiato;
due coste di sedano; prezzemolo
tritato; sale; pepe.

Mettete in una casseruola l'olio, l'aglio, il pomodoro, il sedano, il sale, il pepe e fate cuocere per mezz'ora a fuoco lentissimo. Mettete le scarole in acqua bollente salata, coprite la pentola e, quando riprenderà a bollire, toglietele dal fuoco, colatele, premetele con un mestolo, tagliatele a pezzetti ed unitele ai fagioli, lasciandole cuocere per altri dieci minuti. Alla fine aggiungete il prezzemolo, spegnendo il fuoco un attimo dopo. Lasciate riposare per dieci minuti e poi servite.

Ingredienti per quattro persone:
una scatola di fagioli Cannellini
CIRIO; una scatola di piselli
« Bontà » CIRIO; tre carote gial-
le; due uova; una scatola di pelati
CIRIO; gr. 70 burro; parmigiano
grattugiato.

Mettete in una casseruola un bel pezzo di burro ed in esso fate rosolare una cipolla tritata. Aggiungete i pelati ed il liquido dei fagioli con le carote tagliate in piccoli dadi. Fate cuocere le carote e, quando saranno quasi pronte, mettete i fagioli ed i piselli. Con le uova, un pizzico di sale e di parmigiano grattugiato, fate una frittata larga e sottile: rovesciatela sul marmo in cucina, ritagliatela in piccoli quadretti ed unitela al minestrone.

Ingredienti per quattro persone:
una scatola di fagioli Cannellini
lessati CIRIO; gr. 50 lardo o
grasso di prosciutto; due cucchiaini

**di olio; quattro cucchiaini di aceto
CIRIO; un abbondante mazzetto
di prezzemolo; un pezzetto di pe-
peroncino rosso piccante; sale;
pepe.**

Tritate finemente il prezzemolo ed amalgamatelo nei fagioli, utilizzando la maggior parte possibile del loro liquido. Per le porzioni, tenete presente che la composizione non deve essere molto liquida ed il tutto deve risultare di una simpatica colorazione verde. Tagliate il lardo a pezzettini e fatelo soffriggere nell'olio bollente per qualche minuto insieme col peperoncino piccante, badando che il lardo si liquefaccia senza rosolarsi troppo. Intanto ponete a fuoco una casseruolina di acciaio inossidabile o di ferro smaltato e fate bollire i quattro cucchiaini di aceto fino a che il volume sia ridotto a metà. Sistemate i fagioli sul piatto di portata o nella legumiera, versate sopra il lardo bollente e mescolate a lungo in modo che il sugo acquisti una bella consistenza cremosa. Salate, pepate ed aggiungete l'aceto bollito nella quantità che preferite.



Se parliamo di qualità:





la vera FONTINA si produce soltanto in VALLE D'AOSTA

PEPERONI ALLA FONTINA

Ingredienti per 4 persone: 300 g di peperoni freschi, 200 g di pomodori; 300 g di Fontina, 4 spicchi di aglio, 50 g di filetti d'acciuga, 50 g di parmigiano, pangrattato, burro, olio.

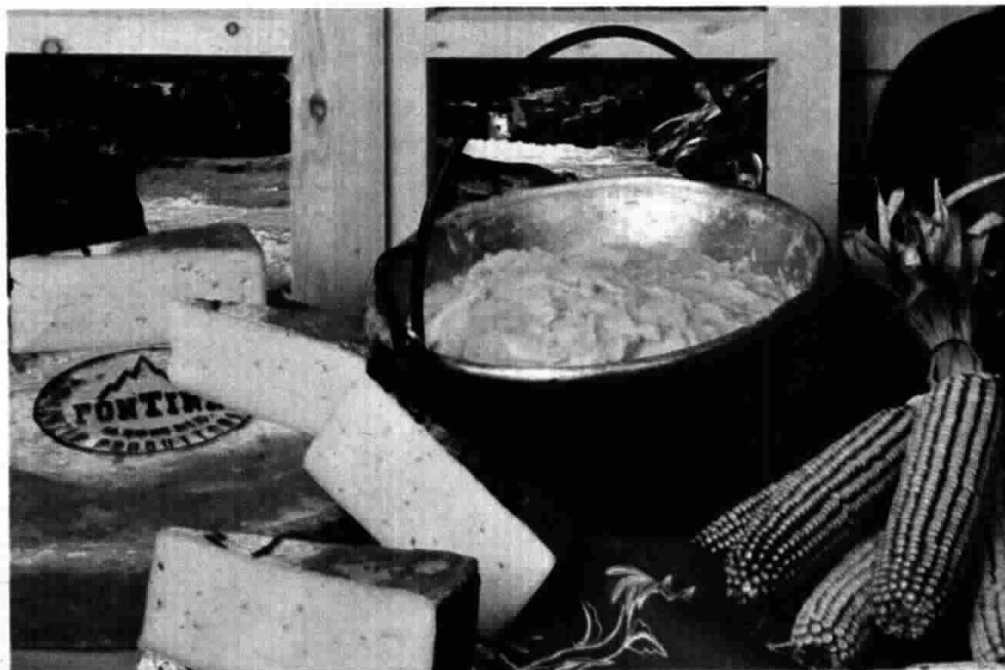
Tagliare i peperoni in 4, pulirli dai semi e metterli in una pirofila calda già unta con olio e farli cuocere, rivoltandoli. In un pentolino a parte soffriggere i pomodori freschi con gli spicchi d'aglio tritati ed i filetti di acciuga. Suddividere il soffritto nell'interno dei peperoni cotti. Disporre le fette dei peperoni ripiene in un tegame una vicino all'altra, come delle barchette. Spolverare di pangrattato e parmigiano. Qua e là qualche fiocchetto di burro. Lasciar dorare in forno per 5 minuti, poi disporre le fettine di Fontina in superficie in modo da ricoprire la salsa ed i peperoni stessi. Riporre il tegame in forno. Quando la Fontina sarà colata e distribuita dappertutto, si può servire. Consumare caldo con pane integrale o polenta. Per questa ricetta va bene la Fontina non troppo matura. Servire come antipasto caldo o come primo.



POLENTA ALLA VALDOSTANA

Ingredienti per 4 persone: 800 g di farina gialla, 400 g di Fontina, 200 g di burro.

Preparare una polenta con farina di granturco, $\frac{1}{2}$ fiorretto e $\frac{1}{2}$ bramata. Verso la fine della cottura aggiungere 50 g di burro per persona e rimestare bene. Aggiungere la Fontina tagliata a dadini e continuare a rimettere sul fuoco in modo da amalgamare bene il tutto. A Fontina sciolta si può servire caldo con carni in umido, spezzatini o coniglio. Ottimo piatto a chi piace la polenta. (v. fotografia a pagina precedente).



Gli antichi pastori della Valle d'Aosta avevano, sin dal Medio-Evo, messo a punto, ed in seguito perfezionata, la formula per fare la Fontina, il cui sistema di caseificazione del latte si è tramandato fedelmente attraverso tante generazioni, per arrivare tal quale sino ai giorni nostri.

Già nel 1270 in una pergamena viene citato il « caseo vacherino » per indicare un formaggio grasso, proveniente dagli alti pascoli del Comune di Issogne, fabbricato con latte vaccino intero, senza scrematura e senza surriscaldamento. Esattamente come si fa ancora oggi nelle malghe dei nostri alpeggi dislocati nei valloni della montagna. Si tratta quindi di uno

dei formaggi più rinomati di tutto l'arco alpino, perché buono e perfettamente genuino, in quanto viene fatto esattamente come 700 anni fa, ove al latte nulla viene tolto e nulla viene aggiunto. In più le bovine, secondo un colossale programma messo in atto dalla Regione, sono completamente risanate, poiché i capi, quando risultano infetti, vengono obbligatoriamente macellati.

Lassù, nella pace rotta soltanto dagli allegri campanacci e dallo scrosciare delle limpide acque, le mandrie si cibano di un'erbetta fine, fresca, costellata di fiori con tutti gli aromi ed il sapore della flora alpina.

Tutte queste virtù, assieme agli enzimi, agli aminoacidi, alle vitamine ed ai microelementi, quasi come per incanto passano nel latte, per poi ritrovarle in tavola nella Fontina, di cui una apposita legge — il D.P.R. 30-10-1955 n. 1269 — ne tutela la denominazione di origine, riservandone la produzione esclusivamente al territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Per ottenere un miglioramento qualitativo del prodotto gli alpigiani si sono ora riuniti nella grande Cooperativa Produttori Latte e Fontina, che ha la sua sede a St. Christophe e che raccoglie, cura, stagiona le forme, maturandole in speciali grot-

te o gallerie sotterranee scavate nella roccia viva della montagna. Qui le forme di Fontina, sotto l'occhio vigile di esperti casari per tre o quattro mesi si affinano lentamente acquistando quella morbidezza tipica dei formaggi naturali, vengono esaltate in tutte le caratteristiche di contenuto e di fabbricazione, che tanti caseifici hanno cercato invano di imitare ma che nessuno è mai riuscito ad eguagliare.

Il marchio apposto al centro delle forme subito prima della spedizione garantisce l'autenticità del prodotto che può essere consumato sia in tavola con pane e grissini sia in cucina secondo le note ricette qui a fianco riportate.



CROCCHETTE DI RISO

Ingredienti per 4 persone: Fontina 300 g, 4 uova, 400 g di riso, farina bianca, pangrattato, olio, prezzemolo.

Preparare un buon risotto alla valdostana e lasciarlo raffreddare. Aggiungere due uova sbattute intere, fare un impasto e mescolare bene. Fare delle pallottole della grossezza di una grossa noce (3-4 cm di diametro), infarinarle ed immergerle in due uova che nel frattempo avrete sbattuto con un po' di farina bianca. Rotolarle nel pangrattato e farle friggere nell'olio. A metà cottura coprire le pallottole con delle fette di Fontina e passare la padella nel forno per altri 5 minuti. La Fontina si scioglierà lentamente lambendo la superficie delle crocchette che diventeranno bianche. Decorare alla superficie con del prezzemolo tritato. Servire caldo.



ANTIPASTO ALLA FONTINA

Dose pane raffermo, 250 g di Fontina, 2 uova, 2 bicchieri di latte, una presa di noce moscata, sale, pepe, 100 g di burro.

Tagliare a fette il pane raffermo. Lavorare con un cucchiaino di legno il burro, finché non diventi come una crema, insaporirlo con sale e pepe, spalmarlo sopra ogni fetta di pane. Ungere una pirofila e disporre le fette di pane un po' accavallate le una sulle altre, assieme ad uno strato di fettine di Fontina. Sbatte-tere le uova, aggiungere il latte, il sale, il pepe, una grattugiata di noce moscata, versare questa crema fredda, distribuendola sul pane. Lasciare ammor-ellare il pane per circa 20 minuti, quindi mettere in forno caldo, per circa mezz'ora, lasciare dorare. Se la Fontina sarà colata troppo in profondità si potrà rimetterne qualche fettina in superficie verso fine cottura.

abbiamo scelto l'uva
più matura delle nostre
colline....

1

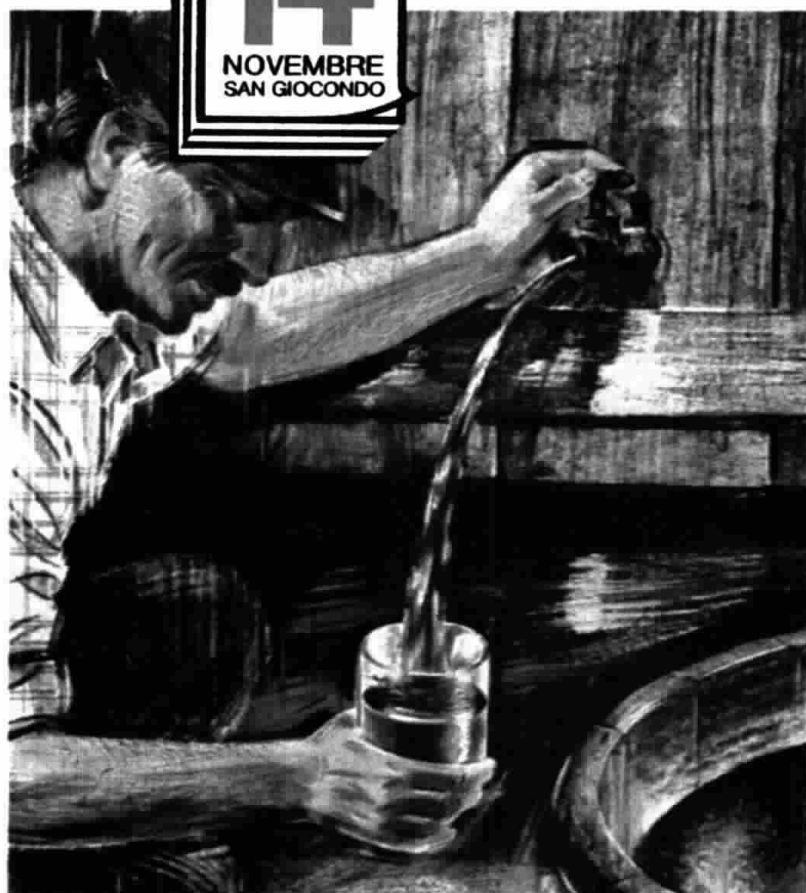
OTTOBRE



l'abbiamo spremuta
e messa nel tino
ed il ne è uscito.....

14

NOVEMBRE
SAN GIOCONDO



ORMA & INTEMA



...IL VINO DI SAN GIOCONDO



Vino Novello

ANTINORI

Questo vino, prodotto con uve selezionate dei Colli Toscani,
è stato imbottigliato giovanissimo allo scopo di mantenere integri tutti
i suoi caratteri di fragranza e profumo.

Marchesi L. e P. Antinori

Lo troverete nei migliori ristoranti e nelle più qualificate bottiglierie.



E' arrivato il Vino di San Giocondo

C'era una grande attesa, il 14 novembre, fra tutti gli appassionati del vino: sia fra gli esperti enologi che fra coloro a cui il vino semplicemente piace. Il 14 novembre, infatti, giorno di San Giocondo, è uscito un nuovo vino della prestigiosa Casa Antinori.

Un nuovo vino che è anche un vino nuovo, anzi un « vino novello delle colline toscane », come è scritto sulla sobria etichetta che appare sulla bottiglia. E si chiama proprio San Giocondo, un nome che evoca immediatamente brio, allegria, tante risate e voglia di divertirsi intorno alle tavole imbandite.

Perché è nato questo nuovo vino e quali sono le sue caratteristiche?

E' nato innanzitutto per il bisogno di un vino vivace, leggero, capace di conservare tutta la fragranza dell'uva e del mosto, da affiancare ai vini rossi, corposi ed austeri nel loro invecchiamento, che ci siamo abituati a bere sempre più spesso.

Un vino, cioè, che potesse ricordare, anzi evocare, quel particolare profumo che si trova nelle fresche cantine chiantigiane durante il magico periodo della vendemmia.

Per far sì che il vino avesse queste caratteristiche era necessario che subisse una vinificazione speciale, assai simile a quella che, da anni, si stava facendo in Francia con il Beaujolais.

La Casa Vinicola Antinori, unica azienda importante in Italia che da tempo andava cimentandosi in questo intento con vari e numerosi tentativi, inviò apposta i suoi enologi nella regione francese che produceva il celebre vino, per carpirne i segreti e studiarne le caratteristiche.

E' necessario parlare un po' di questo curioso vino francese se si vuole comprendere anche cos'è il nuovo vino che dal 14 novembre fa bella mostra sulle nostre tavole.

Al contrario del Bordeaux, che tre anni dopo la raccolta è ancora fermo nelle cantine ad invecchiare, il Beaujolais ha la caratteristica di venir venduto e bevuto ad appena 20 giorni, massimo un mese, dal giorno della vendemmia. Già dal 1° settembre ogni francese si domanda come sarà, quell'anno, il Beaujolais e tutti restano in sospenso fino al 15 novembre, giorno in cui viene « liberato » il nuovo vino: allora, quel giorno,

non bastano tutti i camion-cisterna della regione per contenere il prezioso liquido, che viene avviato per le strade di Francia fino a Parigi.

Qui i parigini hanno già attaccato alle vetrine i cartelli

con su scritto « Le Beaujolais nouveau est arrivé » e quei cartelli sono ragione di gioia: è come se arrivasse, nel cuore dell'inverno, un po' di primavera o di estate.

Non solo: trentacinque oste-

rie sono sparse per tutti i vigneti della zona e, aperte dalle 9 del mattino fino alle 9 di sera, accolgono tutti coloro che hanno sete. E' stato calcolato che da 5 a 6 milioni di persone « assestate » passano ogni anno da

questi luoghi di degustazione.

Con questo aggancio al Beaujolais nouveau è nato il San Giocondo di Antinori. Per ottenerlo vengono raccolte le uve più sane, quelle che per la loro particolare esposizione hanno raggiunto precocemente una buona maturazione: esse vengono poi vinificate separatamente con tecniche particolari e, una volta che il mosto si è trasformato in vino, questo viene immediatamente travasato ed imbottigliato precocemente, di modo che nel vetro rimangano imprigionate le qualità più belle della sua giovane età.

Dai consueti vini rossi il San Giocondo non si contraddistingue solo per il procedimento di vinificazione: anche il modo di servirlo e di gustarlo è differente, trovando anzi una ragione di più di aggancio con il suo « cugino » francese.

Esso, infatti, va stappato all'ultimo momento e va servito non a temperatura ambiente, bensì a temperatura di cantina: vale a dire a 10, massimo 12 gradi, ottenuti eventualmente con un rapidissimo e non prolungato passaggio nel frigorifero.

E' evidente che per le sue caratteristiche il San Giocondo si accompagna benissimo ad antipasti, minestre, carni di tutti i tipi ed anche (e qui i gastronomi non devono inorridire) a pesci e crostacei, esclusi quelli lessi. Così, da quest'anno, sappiamo che ogni 14 novembre potremo bere un nuovo vino, quanto mai adatto ad allietare le nostre tavole nell'attesa del Natale. Ogni anno, alla stessa data, anche noi come i nostri cugini francesi ci domanderemo ansiosamente come sarà il vino dell'anno a venire; anche noi, probabilmente, attaccheremo alle vetrine i cartelli che annunciano l'imminente arrivo del San Giocondo, vino novello delle colline toscane.

E' un discorso di novità che verrà riproposto ogni anno, una lieta e simpatica sorpresa che Antinori ha voluto fare a tutti coloro che amano i cibi ed i vini delle nostre terre.

Non ci sarà più bisogno di andare in Francia a gustare il Beaujolais nouveau: dal 14 novembre anche noi abbiamo il nostro « vino nuovo », dal nome e dal gusto tipicamente italiano.

Questa di Antinori è davvero una bella novità.

Giovanna Magi



Il Palazzo Antinori in piazza Antinori a Firenze in una stampa del 1800. In questo palazzo ha sede oggi la Cantinetta Antinori, noto ritrovo di tutti gli amanti del buon vino, dove è possibile degustare i diversi vini prodotti da questa Casa, compreso, dal 14 novembre scorso, il vino di San Giocondo

Ecco alcune ricette del noto oste fiorentino Mario Pagneretti per preparare degli squisiti piatti utilizzando il vino di San Giocondo.

Naturalmente sarà bene avere in tavola una bottiglia dello stesso vino.

ALLODOLE IN GUAZZETTO

Far rosolare le allodole in un tegame con burro e olio, sale e pepe, poi aggiungere un buon bicchiere di vino di San Giocondo, far evaporare qualche minuto e finire con un po' di sugo di arrosto ed una noce di burro, servire con patate bollite al naturale.

CONIGLIO ALLA VIGNAIOLA

Tagliare un coniglio a pezzi medi, quindi infarinare e farlo rosolare in un tegame nel quale è stato messo dell'olio, quattro o cinque spicchi di aglio e qualche ciocca di rosmarino, sale e pepe. Quando è ben rosolato scolare l'olio di cottura, aggiungere un po' di burro ed una buona dose di vino di San Giocondo e farlo evaporare un po'. A parte preparare un trito di cipolla e rosolatela, quindi aggiungere funghi porcini tritati (oppure champignons e funghi secchi) con un mestolo di buon brodo; appena cotto aggiungerlo al coniglio ed ultimare la cottura a fuoco lento, quindi servire.

BOCCONCINI DI VITELLA CON POLENTA

In un tegame dove ci sarà già dell'olio e burro caldi aggiungete dei pezzettini di vitella appena spolverati di farina, della cipolla filangè e qualche ciuffetto di rosmarino; fare insaporire, aggiungere del vino di San Giocondo, fare evaporare, quindi un buon mestolo di brodo, oppure del glutammato ed acqua, naturalmente sale e pepe, ridurre il tutto e servire con polenta alla griglia.

MOSCARDINI BRIACHI

Preparate dei moscardini ben lavati e metteteli in un tegame dove avrete preventivamente fatto rosolare dell'aglio tritato ed un po' di peperoncino; quindi bagnate con del vino di San Giocondo, fate ritirare un po' ed aggiungete dei filetti di pomodoro, sale e pepe. Finire di cuocere e servire.

ROGNONCINO TRIFOLATO

Tritate un rognoncino di vitella, infarinatelo e mettetelo in un tegame con un goccio di olio a fuoco vivo, fate cuocerlo per qualche minuto, quindi toglietelo. In un tegame pulito mettete una noce di burro ed il rognoncino sciolto nell'olio di cottura. Aggiungete qualche goccia di limone ed un buon bicchiere di vino di San Giocondo. Fate evaporare, sale e pepe. Aggiungete un bel pizzico di prezzemolo tritato e servire.



arrivano le Stock!

guarda in quanti modi puoi dire "Buon Natale"...

35 cassette per scegliere.

Qui ne vedi tre: una che, al posto del solito coperchio, ha uno specchio in stile liberty, come va di moda adesso; l'altra, una Stock-tail con una sorta di "antologia Stock": il brandy, la grappa e l'amaro; e l'altra ancora, un classico pezzo dell'artigianato italiano, il versatore portabottiglia (una magnum) in ferro battuto... Ma le cassette Stock sono



trentacinque. Trentacinque! In ogni cassetta Stock trovi cose diverse e nuove, ma in tutte ritrovi il classico prestigio del regalo Stock.

Proprio vero: il "buon Natale" Stock è il "miglior Natale" che tu possa offrire

19 liquori per scegliere.

19 grandi liquori. Brandy e whisky, bourbon e grappa, vodka e gin, amari e rum, cherry e orange e fernet e triple sec. Firmati Stock, Long John, Schenley, Harper, Keglevich, Plym.

Proprio vero: con Stock scegli un regalo non solo di gusto, ma secondo i gusti di ciascuno!

Tanti prezzi per scegliere.

Quando fai a qualcuno la sorpresa di un regalo Stock, Stock fa anche a te una piacevole sorpresa: il prezzo. Le 35 cassette Stock cominciano da meno di 10.000 lire.

E, francamente, dove trovi un regalo con tutto quello che Stock ti dà, ai prezzi che Stock ti offre?



STOCK
qualità che vale





Le ricette qui proposte sono state estratte dal ricettario STOCK, qui riprodotto, che è contenuto in tutte le confezioni natalizie STOCK.

PATRIZIA II (cocktail)

1/3 Brandy Stock 84; 1/3 Cherry Stock; 1/3 succo di limone.

Si prepara nello shaker con alcuni cubetti di ghiaccio; si agita a lungo e con energia e si serve nei bicchieri guarnendo con buccette di limone.

VELLUTO ROSA (long drink)

2/5 Brandy Stock 84; 1/5 Cherry Stock; 2/5 fiordilatte.

Agitare con molto ghiaccio e servire in un bicchiere a campana, guarnendo con frutta.

POPEYE (long drink)

1/5 Vodka Keglevich; 1/5 Cherry Stock; 3/5 succo di pompelmo.

Si prepara nello shaker contenente ghiaccio in cubetti. Si agita con cura. Si serve in bicchieri alti e capaci, aggiungendo due cannucce.

JULIETTE (cocktail)

1/3 Grappa Julia; 1/3 Brandy Stock 84; 1/3 Cherry Stock.

Si prepara nello shaker con alcuni cubetti di ghiaccio agitando a lungo; si versa nei bicchieri da cocktail.

AGNELLO ALLA NORMANNA

Ingredienti per 6 persone: 12 costolettine d'agnello; un sedano di Verona tagliato a striscioline; un cucchiaino di senape; gr. 50 di burro; gr. 100 di prosciutto cotto magro; 1 bicchiere di vino bianco secco; mezzo bicchiere di Cherry Stock; poca farina bianca; sale e pepe bianco macinato; gr. 100 di olio d'oliva.

Fare rosolare nel burro il sedano di Verona (se in scatola farlo sgocciolare bene) e il prosciutto, entrambi tagliati a striscioline; prima che asciughino troppo unire un mestolo di acqua o brodo caldo, coprire e lasciare cucinare per quindici minuti circa prima di unire il Cherry Brandy Stock. Tre o quattro minuti a tegame scoperto e la salsa è pronta. Friggere le costolettine d'agnello leggermente infarinate nell'olio e quando saranno colorite spruzzarle con il vino bianco, evaporato il quale togliere dalla padella le costolettine per sistemarle in un piatto di portata cospargendole poi con la salsa ben calda.

RICOTTA IN FREEZER

Ingredienti per 6 persone: gr. 500 di ricotta; gr. 100 di zucchero a velo; gr. 100 di noci macinate; gr. 100 di cioccolato fondente spezzettato; gr. 200 di panna montata; 1/2 bicchierino di Grappa Julia; 1/2 bicchierino di Orange Stock.

Setacciare la ricotta, aggiungere lo zucchero a velo, le noci, il cioccolato, la Grappa Julia e l'Orange Brandy Stock, mescolare molto bene ed a lungo il tutto fino a ottenere un composto soffice e spumoso. Da ultimo montare bene la panna ed unirli delicatamente al composto; versarlo in uno stampo foderato con carta oleata e metterlo nel freezer fino al momento di servire. Sformare su un piatto e guarnire con cioccolato grattugiato.

BUDINO ALLEGRO

Ingredienti per 4 persone: 2 confezioni di budino alla vaniglia; 1 litro di latte; gr. 200 di amaretti; 4 cucchiaini di Orange Stock; 4 ciliegie candite.

Attenendosi alle indicazioni della confezione preparare il budino. Subito dopo averlo tolto dal fuoco unire gli amaretti spezzettati (tranne dodici che serviranno per la decorazione e che intanto avrete ammollato nel liquore) e l'Orange Brandy Stock. Mescolare bene. Lasciar raffreddare pochi minuti e versare poi in stampi o coppette da macedonia e mettere in frigorifero a raffreddare completamente. Prima di servire decorare con gli amaretti inzuppati e le ciliegie.

BOMBACOLA (long drink)

1/2 Whisky Long John; 1/2 Brandy Stock 84.

Si prepara direttamente in bicchiere alto contenente due cubetti di ghiaccio. Si mescola con cura riempiendo con Coca Cola e guarnendo con fettine di limone.



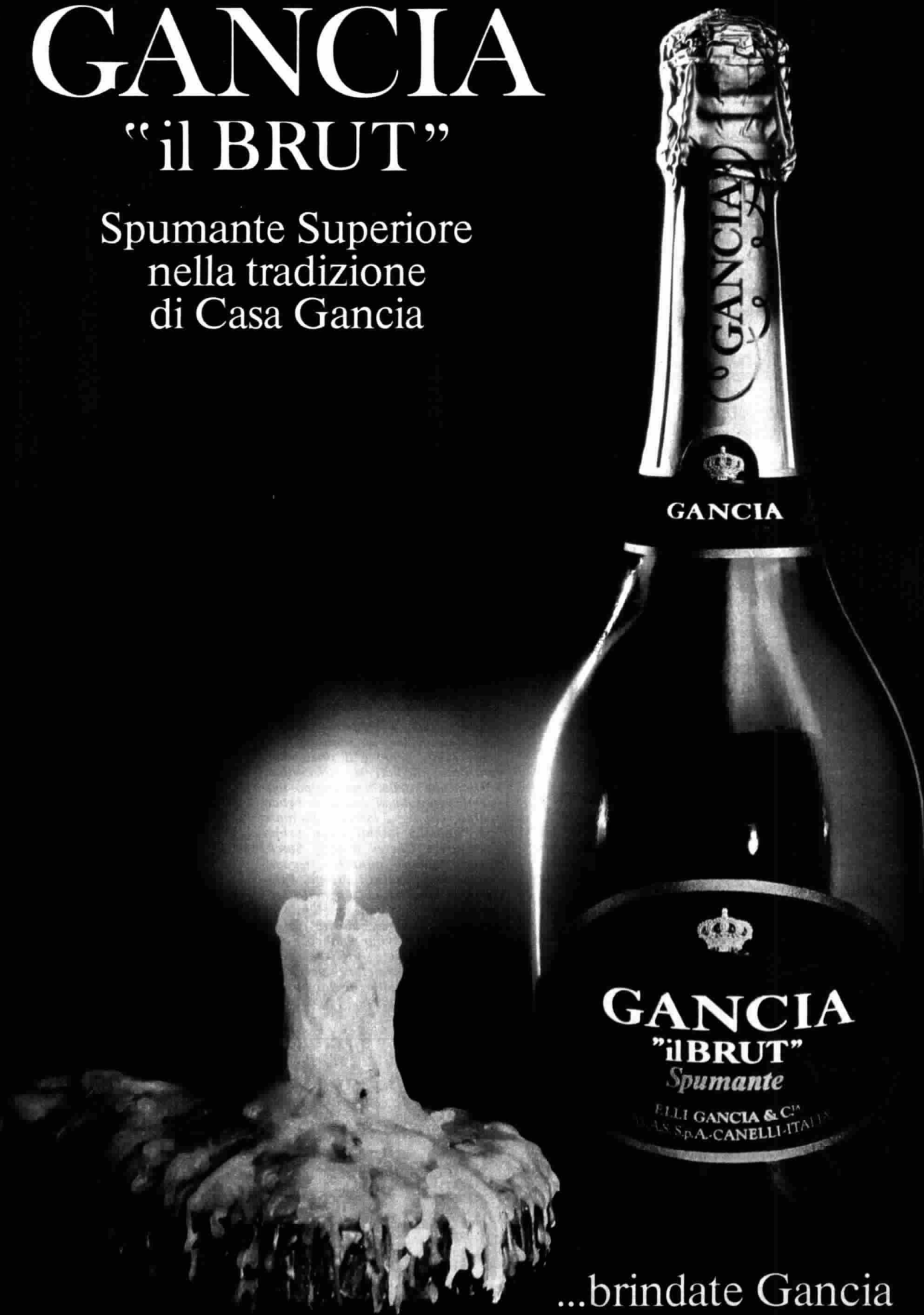
STOCK

qualità che vale

GANCIA

"il BRUT"

Spumante Superiore
nella tradizione
di Casa Gancia



...brindate Gancia



COCKTAIL GANCIA « IL BRUT »

Cognac Monnet Regal; Angostura; una fetta di arancia; una zolletta di zucchero; spumante Gancia « il Brut ».

Versare due gocce di Angostura sulla zolletta di zucchero, quindi metterla in un bicchiere da cocktail e bagnarla con qualche goccia di cognac. Unire la fetta di arancia e un cubetto di ghiaccio, quindi riempire il bicchiere con lo spumante freddissimo.

AMBASSADOR

2/5 Tanqueray special Dry Gin; 2/5 Elixir China Gancia; 1/5 succo di limone.

Si prepara nel mixing-glass mescolando bene gli ingredienti, poi si versa nel bicchiere da cocktail e si serve subito.

VALLARINO

2/5 Vermouth Gancia Dry; 2/5 Vodka Romanoff; 1/5 Aperitivo Gancia Americano; una fetta di arancia.

Si prepara nel mixing-glass contenente ghiaccio a cubetti, mescolando bene, poi si filtra nel bicchiere a tumbler alto, si uniscono due cubetti di ghiaccio e si decora il bordo con la fetta d'arancia.

BOWL ASTI GANCIA (MARQUISE)

(dose per 8 persone)
2 bicchierini di Curaçao; 2 bicchierini di Apricot; 1 bottiglia di Asti Gancia ben ghiacciata.

Decorare con frutta di stagione.

MARIANNA

50 % di succo di pompelmo;
20% di Apricot; 20% di Americano Gancia; 10 % di Orzata.



L'Unione dei RISTORANTI DEL BUON RICORDO propone: MENÙ TIPICO DI NATALE

CANAPE' DI RISO IMPERATRICE CON:
SPUMONE DI CAPITONE
IN ASPIC DI POMODORO
MEDAGLIONI DI PATE'

SPIEDINI DI AGNELLO ALLA BRACE
PARMENTIER DI CASTAGNE E POLLO

AGNOLOTTI DI CAPPONE
CON SALSA TARTUFATA

CESTINI DI SFOGLIA CON
FILETTI DI SOGLIOLA ALLO SPUMANTE

SORBETTO DI LIMONE AL BRANDY
TACCHINELLA AL MELOGRANO
CON GARNIZIONE

PANETTONE FARCITO CREMA-PANNA
CON SALSA ZABAIONE

Se desiderate avere la ricetta di questi piatti scrivete
a RC TV c/o SIPRA - via Bertola 34 - 10122 TORINO



nelle vostre
ore liete
e brindate Gancia

Il Momento Martini

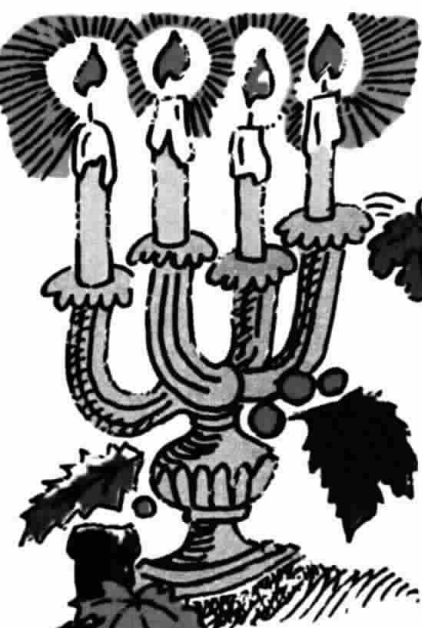


Perfetto per rompere il ghiaccio.

MARTINI



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."



CHINA FIZZ

Ingredienti: un bicchiere di Ch'na Martini; succo di mezzo limone; ghiaccio; soda a volontà.

Mescolare leggermente.

NEGRONI

Ingredienti: una parte di Martini; una parte di Bosford Gin; una parte di Bitter Ap. Rossi; una fettina di arancia; un cubetto di ghiaccio.

Versare direttamente nel bicchiere sul cui fondo avrete posto un cubetto di ghiaccio, il Gin, il Martini e poi il Bitter. Guarnire con la fettina d'arancia.

PATRIZIA

Ingredienti: una parte di Martini Dry; due parti di Vodka Eristow; uno spruzzo di Whisky William Lawson's; qualche goccia di Bitter Ap. Rossi.

Mettere il ghiaccio nel mixer, versare sul ghiaccio la Vodka, il William Lawson's, il Martini Dry e aggiungere qualche goccia di Bitter. Mescolare e versare.

VODKA MARTINI

Ingredienti: una parte di Martini Dry; tre parti di Vodka Eristow.

Versare nel mixer, mescolare con ghiaccio e servire, volendo con un'oliva.

COCKTAIL CHAMPAGNE

Ingredienti: Champagne Charles de Cazanove; un cucchiaino di Cognac Gaston de Lagrange; mezza zolletta di zucchero; una goccia di Angostura Bitter; una scorza di limone.

Mettere sul fondo di una coppa di Champagne la mezza zolletta di zucchero, far cadere la goccia di Angostura ed aggiungere il Cognac. Completare con lo Champagne e la scorza di limone.

MARC SOUR

Ingredienti: quattro parti di Grappa Bosso; una parte di succo di limone; un cucchiaino di zucchero; due scorze di limone; ghiaccio tritato.

Riempire lo shaker fino a $\frac{1}{4}$ della sua altezza con ghiaccio tritato. Versare la Grappa, il succo di limone e lo zucchero, agitare molto forte e servire in bicchieri guarniti con scorza di limone.

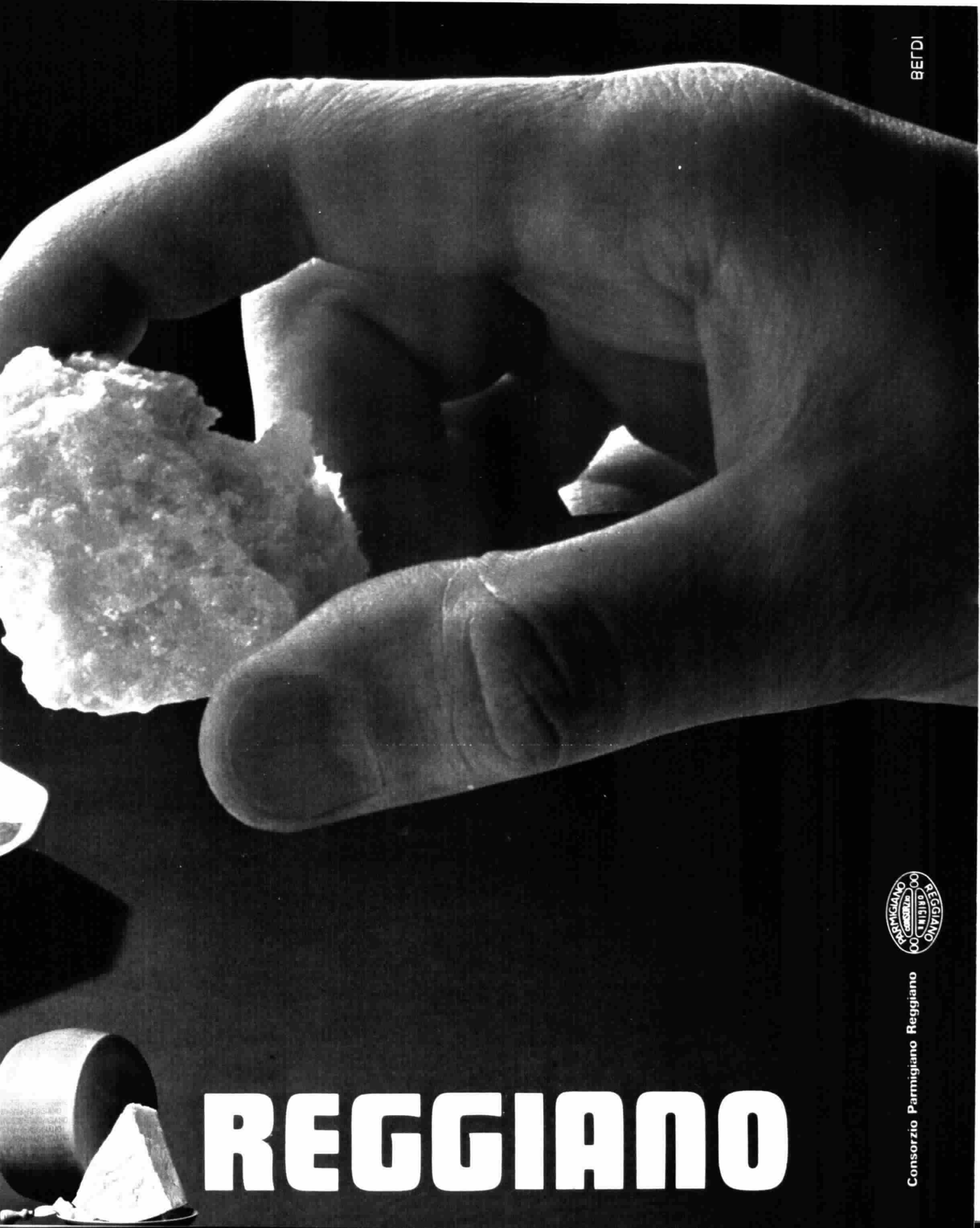
1916 Radiocorriere



ne basta tanto così



é **PARMIGIANO**



BERDI



Consorzio Parmigiano Reggiano

REGGIANO



nato dall'arte
di un pasticciere:
il signor Bauli.

Pandoro Bauli, a lievitazione naturale: come tutte le specialità del forno Bauli.

IL CALENDARIO DI PIANTE E FIORI



GENNAIO

L'inverno non è certo il periodo migliore per occuparsi di piante da coltivare sia in giardino che in terrazzo, tuttavia l'appassionato di floricoltura non ha mai un vero e proprio periodo di sosta, poiché ogni stagione ha i suoi lavori.

LAVORI DI STAGIONE

Prima cosa si continuano le difese dal gelo, poi si effettuano i lavori di vangatura o zappettatura, si prepara insomma il terreno per le semine o per la messa a dimora delle piante che si effettueranno fra non molte settimane.

Si effettua la concimazione del terreno, si sparge il letame tanto da coprire tutto il terreno, per un'altezza di qualche centimetro; poi si effettua una bella vangatura per sotterrarlo. Si possono anche spargere concimi chimici del tipo di quelli complessi per circa 50 gr. per metro quadro.

SEMINE

In ambiente luminoso e dove la temperatura minima non scenda sotto i 15 gradi si possono seminare piante che andranno poste a dimora in primavera, si tratta del NASTURZIO (*TROPAEOLUM*) e delle GLOSSINIE (*SINNINGIA SPECIOSA*). I tuberi di questa pianta andranno posti a dimora in vasetti situati in ambienti ove la temperatura minima sia di circa 18 gradi e in un composto di terra di foglie mista a sabbia. Si trapianteranno quando i germogli avranno raggiunto i 5 cm. Potrete seminare ancora la *SALVIA SPLENDENS* e il *COLEUS*, queste per citare alcune delle numerosissime piante che si possono seminare in gennaio.

TALEE

Si possono anche fare talee di alcune piante come le *BOUGAINVILLEE*, la *VITE DEL CANADA*, le *PASSIFLORE*, i *GAROFANI*, le *GARDENIE* in ambienti ove la temperatura minima non scenda sotto i 15 gradi.

PIANTE DA APPARTAMENTO

Si deve avere molta cura per queste piante che in questa epoca possono soffrire nelle case per eccessivo calore e per la vicinanza ai caloriferi.

ORTO

Anche in questo settore si possono effettuare semine, ma in letto caldo.



FEBBRAIO

Questo è un altro mese difficile per il floricoltore dilettante, si può considerare un'epoca di preparazione, per questo si consiglia di effettuare la semina in vasi sistemati in ambiente caldo di quelle piante che daranno fiori in primavera.

SEMINE

Le *CALENDULE* seminate ora si trapianteranno alla fine di marzo o ai primi di aprile e daranno fiori per tutta l'estate.

Altra pianta da seminare è la *COSMEA*, questa operazione la si potrà fare anche direttamente in terra a fine marzo.

Sempre in vaso si possono seminare le *VERBENE* e le piante di *TAGETE*: queste ultime oltre a richiedere posizione di pieno sole si accontentano di poche annaffiature.

LAVORI DI STAGIONE

Si possono porre a dimora le piante di *ROSA* in buche ampie e profonde da 20 a 30 centimetri.

La buca andrà riempita di terriccio fertile misto a letame ben maturo. E già che parliamo di rose ricorderò che in questa epoca si possono effettuare le potature ai roseti. Andrà potato molto corto (ossia tagliando il più possibile), senza ovviamente esagerare, in quelle piante gracili e stentate e questo al fine di fortificarle. Sempre in tema di potatura ricordo che queste si possono effettuare per sistemare le siepi di bosso ed edera ed anche per il ligustro e le ortensie.

Per le ortensie un accorgimento: nel potarle fate attenzione a tagliare solo i rami legnosi esili che non portino fiori. Se notate il bottoncino non tagliate il ramo, altrimenti non avrete fiori.

RINVASATURA

Inizia con febbraio l'epoca delle rinvasature che per alcune piante durerà fino ad aprile. Rinvasare vuol dire cambiare vaso alle piante al fine di consentire loro uno sviluppo dell'apparato radicale da cui ne consegue lo sviluppo di tutta la pianta.

ORTO

Si continuano le semine del mese precedente mettendo a dimora le « zampe » di asparago che daranno frutto fra due anni.

Latte Sole solo latte.



secondo natura il meglio

Latte Sole nasce da foraggi scelti, da mucche
altamente selezionate, da controlli accurati.
Intero, parzialmente scremato, scremato, vitaminizzato.
Tanti diversi tipi di latte per tante esigenze diverse:
Latte Sole. Garantito dalle Aziende Agricole Sole.



DUE STAGIONI UTILI MA PERICOLOSE



MARZO

Questo mese segna teoricamente la fine del brutto tempo, dico teoricamente poiché spesso volte dopo un periodo abbastanza buono ritorna un relativo freddo ed anche talvolta il gelo. Quindi marzo è un periodo intermedio e pericoloso.

SEMINE E POSA A DIMORA

Iniziamo dai **GLADIOLI** che richiedono posizione di pieno sole e debbono essere posti in terre ben concimate arricchite di sabbia e dove non ristagni acqua. Si pongono in terra a 5/8 cm. di profondità e quelli che daranno la migliore fioritura saranno i bulbi-tubero di medie dimensioni.

Si pongono a dimora anche i bulbi di **LILIUM** che andranno posti a profondità di 12 cm. e a circa 30 cm. di distanza l'uno dall'altro. Anche questa pianta richiede posizione di pieno sole, terra da giardino leggera, senza calcio, fertile, non argillosa e ben concimata con letame maturo.

Si possono iniziare le semine all'aperto di campanelle, araucarie, bocca di leone, cicas, cosmes, lupino ornamentale, tagetes, ecc.

RIPRODUZIONE

Inizia l'epoca della divisione di cespi di molte piante e in tal modo si può nello stesso tempo effettuare la loro riproduzione.

In pratica si tratta di togliere dal terreno alcune piante e dividere i loro cespi molto sviluppati e rimetterli in terra facendone più piante: si tratta di calicanti, crisantemi, ibisco, lilla e margheritoni ed ancora tante altre piante.

Si possono anche riprodurre piante per divisione di rizomi come nel caso di aspidistria, strelizia, canna fiorifera.

Le **CANNE FIORIFERE** fioriscono da giugno a settembre e per avere un buon risultato bisogna ricordare che vanno coltivate in pieno sole e bisogna curare nel periodo estivo le annaffiature.

ORTO

Si possono seminare in pieno campo, nelle zone a clima mite, bietole da costa, cicoria lattuga, spinaci e si continua in cassone la semina delle piante ortive da trapiantare in aprile come pomodori, zucche, melanzane, ecc.



APRILE

Il termometro oramai sale ed il pericolo delle gelate diminuisce anche se rimane il rischio delle brinate tardive che causano danni molto seri alle coltivazioni.

LAVORI DI STAGIONE

Come regola generale si debbono effettuare concimazioni sia chimiche che letamiche a tutte le piante e se non piove bisognerà praticare le prime innaffiature. Altra operazione riguarda i rinvasi e la preparazione di talee di moltissime piante fra cui i gerani che andranno svasati e potati e con la potatura ottenuta si effettuano le talee. Nel **ROSETO** al mattino presto, quando ancora le foglie saranno bagnate dalla rugiada, potrete effettuare ogni 10 giorni una somministrazione di zolfo e ciò per combattere molte malattie da fungo, ma principalmente il « mal bianco ». Sempre nel roseto finché non si apriranno i boccioli si potranno effettuare trattamenti con poltiglia bordolese.

SEMINE E POSA A DIMORA

Iniziamo dalle piante da bulbo, le **FRESIE**, i cui bulbi si pongono in terra alla profondità di circa 10 cm. Il terreno deve essere fertile e le piantine andranno annaffiate con cura specie nella prima fase di crescita.

In un vaso di 15 cm. possono sviluppare da 5 a 9 bulbi.

Altra pianta è la **DALIA** i cui tuberi vanno posti in terra da aprile a maggio. Quando poi si è sicuri che il clima non gioca più brutti scherzi si potranno effettuare le pose a dimora di piantine in modo da ornare il vostro terrazzo.

ORTO

Chi ha un appezzamento disponibile, visto i prezzi della verdura, farà bene a non disdegnare queste coltivazioni. In aprile si possono ancora seminare, specie nella prima metà del mese, patate che richiedono terra sciolta e fertile. Andranno poste in buchette distanti tre palmi l'una dall'altra.

Si possono mettere in terra le piantine di pomodoro, peperone, melanzana. Queste piante vanno sempre poste a distanza l'una dall'altra di circa 4 palmi, in buche, sul cui fondo sia stato messo molto letame maturo.

Si possono effettuare le semine riguardanti tutte le piante di insalata e si possono porre a dimora le piante di fragola.



Arrigoni: Arance da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le arance Arrigoni.

Arance freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le ciliege.

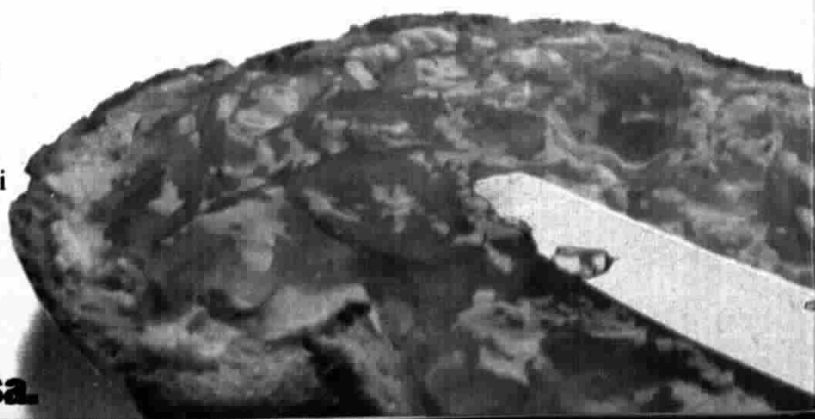
Le albicocche. Le pesche. Le fragole. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



IL TEMPO DELLE ROSE ALLE SOGLIE DELL'ESTATE

1x1c Radioc.



MAGGIO

Questo è il mese delle rose, è il mese in cui la costante cura che si è avuta per il roseto dà i suoi meravigliosi frutti, ma le cure debbono continuare. Per avere fiori belli, grandi, bisogna recidere i boccioli laterali e lasciare quelli terminali ed effettuare trattamenti con prodotti a base di estratto di tabacco.

LAVORI DI STAGIONE

Fra le pratiche colturali da effettuare in maggio vi è quella della spuntatura dei CRISANTEMI a circa 20/25 cm. di altezza in modo da far accestire la pianta e con le cime spuntate si possono fare talee. Continua l'epoca in cui si possono effettuare talee di geranio, begonia, garofani, oleandri, sansevierie ed ortensie.

Le talee di ortensia si effettuano tagliando i rametti di un anno che portano due coppie di gemme e interrando in vasetti contenenti sabbione e terra di castagno in parti uguali.

SEMINA E POSA A DIMORA

Si continuano a mettere in terra le piantine già coltivate e questo lo si farà principalmente nelle zone del Nord ove è consigliabile attendere maggio per porre in terra piantine. Si tratterà di tagetes, cosmos, zinnie, gerani, fuxie, begonie.

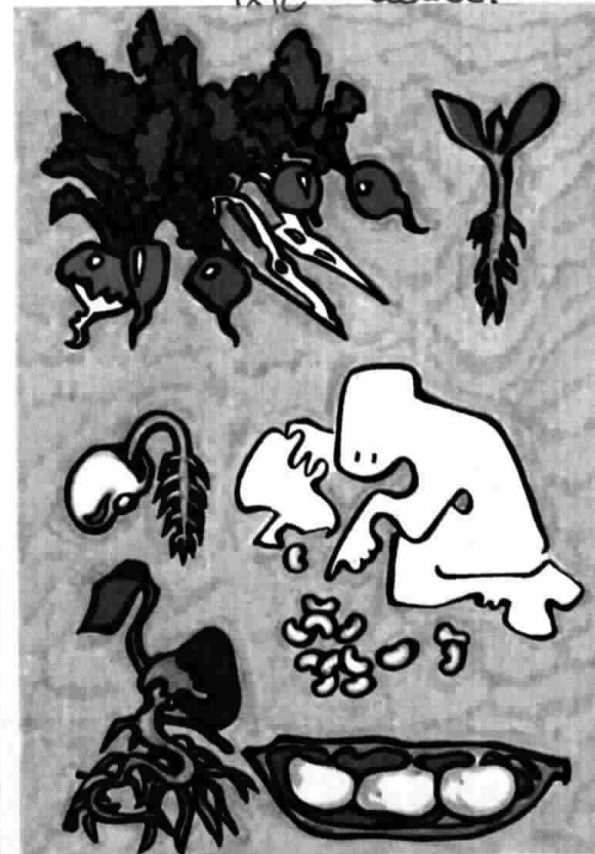
Si possono mettere in terra piante da bulbo come GIGLI e MONTBRETIA, BEGONIA TUBEROSA i cui bulbi si interrano a 8 cm. di profondità e a distanza di 20. Ovviamente le piante da mettere in terra in questa epoca sono moltissime e non se ne può fare un elenco. La cosa importante è quella di evitare lunghe pause fra lo sradicamento delle piantine e la nuova messa a dimora.

ORTO

Nell'orto fervono i lavori, le piante ortive vanno seguite con maggior cura dei fiori, la terra va spesso zappettata per eliminare le erbe infestanti, le annaffiature vanno curate.

Si praticano concimazioni chimiche, ma principalmente letamiche e poi si dovranno effettuare scacchiature e cimature ai pomodori e alle piante di zucca e cetrioli. In questa epoca si possono anche riseminare le zucche e i fagiolini (cornetti) per avere un secondo raccolto.

1x1c Radioc.



GIUGNO

Ci avviamo oramai verso la stagione calda e la primavera si può considerare conclusa. Nascono ora i problemi della irrigazione e della difesa dalla siccità.

LAVORI DI STAGIONE

Fra le pratiche stagionali quella fondamentale è appunto quella delle innaffiature che vanno sempre praticate sia nell'orto che nel giardino o sul terrazzo nelle prime ore del mattino o alla sera verso il tramonto, e se per caso dovreste effettuare annaffiature quando il sole è ancora alto dovrete avere cura di bagnare solo la terra e mai le foglie.

Altra operazione è quella di zappettare sempre la terra, e ciò per due ragioni, la prima è quella già detta nel mese di maggio, ossia la necessità di eliminare le erbe infestanti, la seconda quella di rompere la capillarità del terreno. Infatti vi è un vecchio detto che dice «una zappatura vale una mezza annaffiatura».

Altro lavoro che riguarda il giardino è quello di eliminare dalla terra tutti i bulbi delle piante che oramai hanno finito il loro ciclo produttivo.

Per quanto riguarda le Azalee si dovrà togliere uno strato superficiale di terra dai vasi circa 2 o 3 cm. e sostituirlo con nuova terra di bosco o torba.

SEMINA E POSA A DIMORA

Si possono seminare molte piante che daranno fiori o nel periodo estivo o se piante biennali lo faranno il prossimo anno.

Tra queste, le IPOMEE, l'AQUILEGIA, le BOCCHIE DI LEONE e la BILBERGIA. Un'altra pianta che si riproduce in questa epoca è il POTOS e lo si fa per propagine, ossia si prende un ramo basso della pianta lo si interra e dopo qualche mese quando questo avrà radicato si taglia separandolo dalla pianta madre e lo si trapianta.

ORTO

Si vangano e si concimano le aiuole rimaste vuote e si possono seminare le seguenti piante ACETOSA, CARDI, CAVOLI, CRESCIONE, che lo si seminerà in luogo ombroso per raccogliarlo durante l'estate, ed ancora FAGIOLI, RADICCHIO, RAVANELLI, SPINACI. Si trapiantano PORRI e SEDANI.

W i Würstel!



i  Würstel
si riconoscono dalla 

*marchio di qualità del CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL

IN QUESTI MESI L'IMPORTANTE È L'ACQUA



LUGLIO

Siamo nel periodo del gran caldo e nell'epoca in cui le piante necessitano di una regolare annaffiatura. Dobbiamo tener presenti alcune regole fondamentali nelle annaffiature e precisamente:

- Nel periodo del gran caldo bisogna annaffiare al mattino ed anche la sera.
- Dobbiamo curare che la terra sia umida ma non vi siano ristagni di acqua.
- La quantità di acqua somministrata dovrà essere sufficiente, infatti le annaffiature troppo abbondanti o quelle scarse danneggiano le coltivazioni, specie quelle ortive.

SEMINE

Vediamo ora quali sono le piante che si possono seminare per avere i fiori in autunno o più in là.

Myosotis o Non ti scordar di me e la Viola tricolor o Viola del pensiero che nel Nord Italia si seminano in luglio e al Centro e Sud in agosto e settembre.

Ed ancora si possono seminare Cinerarie e fra le piante da bulbo ricorderò l'Amarillide che, se posta a dimora ora, fiorirà fra aprile e maggio. Seguono il Colchico e il Coleus.

LAVORI DI STAGIONE

Ricordo i vari trattamenti antiparassitari da effettuare principalmente nel roseto. Altro lavoro è quello delle concimazioni liquide che andranno somministrate a molte piante.

Chi possiede un Glicine dovrà effettuare la potatura.

ORTO

Nell'orto si possono seminare fagioli da cornetto, insalata, prezzemolo, carote, ravanelli e si dovranno curare con zappature e molte annaffiature le coltivazioni in atto come quelle dei pomodori, zucche, melanzane e peperoni.



AGOSTO

Dopo le punte massime dei primi giorni del mese in genere il termometro inizia a diminuire, ed è per questo che agosto è nella media meno caldo di luglio.

LAVORI DI STAGIONE

In questo mese i lavori fondamentali riguardano la lavorazione dei terreni rimasti incolti; inoltre nelle aiuole ove vi erano molte erbe infestanti conviene vangare per far seccare le radici di queste (specie ove vi erano gramigne).

Si continua la lotta antiparassitaria sia nel giardino che nell'orto e si continuano le annaffiature e le concimazioni liquide alle piante da fiore che lo richiedono.

SEMINE

Fra le numerose piante che andranno seminate in agosto ricorderò le Pratoline o Bellis che andranno seminate in vasi e i semi si dovranno coprire solo con una spolverata di terra.

Queste piante dovranno essere collocate in posizione di mezza ombra. Il trapianto avverrà circa 80 giorni dalla semina.

Ovviamente nel periodo invernale le piante di Pratolina andranno poste in ambiente riparato e dove non geli.

Appena saranno maturi i semi si potranno seminare le Calle, le Clivie e le Fuxie. Si potranno anche seminare le Primule i cui semi sono minutissimi e per questo andranno mescolati a sabbia molto asciutta.

Vi sono poi le Campanelle (Campanule) che comprendono un centinaio di specie; le perenni o biennali svilupperanno per la prossima estate.

TALEE

Lungo è l'elenco delle piante che si riproducono per talea in questo mese, ad ogni modo ricorderò il Geranio (dei quali fin dai mesi precedenti si potevano fare talee), i Garofani, le Petunie, i Potos, le Stelle di Natale, le Rose (talee semilegnose), le Impatiens, ecc.

ORTO

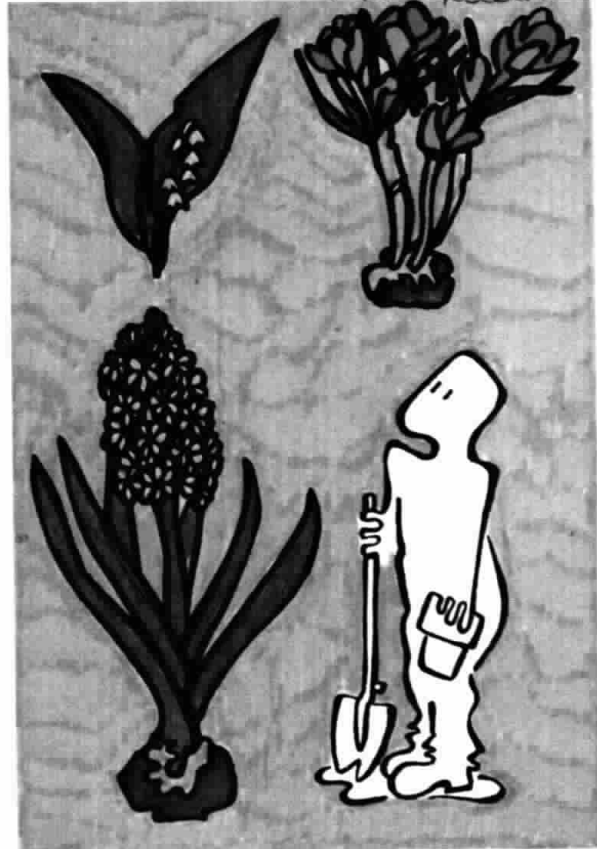
Nell'orto si seminano tutti i vari ortaggi che possono affrontare la stagione autunnale: spinaci, varie insalate, ramolacci e ravanelli e si trapiantano sedani e cavoli fiori.

L'elisir S.Marzano
è una specialità
orientale che grazie
alla sua antica genuinità,
mai superata dai tempi,
garantisce un effetto
gradevole in tutti i
suoi molteplici usi.



ARRIVA L'AUTUNNO, ARMIAMOCI PER L'INVERNO

IX/c Radioc.



SETTEMBRE

In questo mese il floricoltore dovrà porsi due compiti: il primo è quello di mantenere più a lungo possibile le coltivazioni in atto, l'altro è quello di intensificare le semine per le future coltivazioni che riguardano le piante invernali e quelle primaverili.

Le principali colture in atto che possono ancora dare fiori sono quelle dei Gladioli e delle Dalie.

LAVORI DI STAGIONE

Nel roseto si dovranno curare le annaffiature e i trattamenti antiparassitari per preparare la produzione dei fiori che produrranno le Rose rifiorenti.

Un'altra pratica stagionale riguarda i Crisantemi. Prima cosa si dovrà provvedere a sostenere con canne le piante più alte; inoltre se si nota che la fioritura è in ritardo, verso la seconda metà del mese si dovranno costruire armature sulle piante e su queste si disporranno teli scuri in modo che le piante rimangano al buio per circa 24 ore. Questo espediente favorisce la fioritura. Per quanto riguarda le piante in vaso basterà spostarle per 24 ore in luogo buio.

SEMINE E POSA A DIMORA

Il *Lilium* si pianta a profondità di circa 15 cm. in terra composta da letame maturo, terriccio vegetale e da sabbia e sempre in questa stagione si possono mettere in terra rizomi di *Anemoni* in posizione di pieno sole e a 5 cm. di profondità, *Giacinti* e *Crocus* che non hanno particolari esigenze di terreno. In posizione soleggiata potranno essere posti a dimora i rizomi dei *Mughetti* (*Convallaria Majalis*).

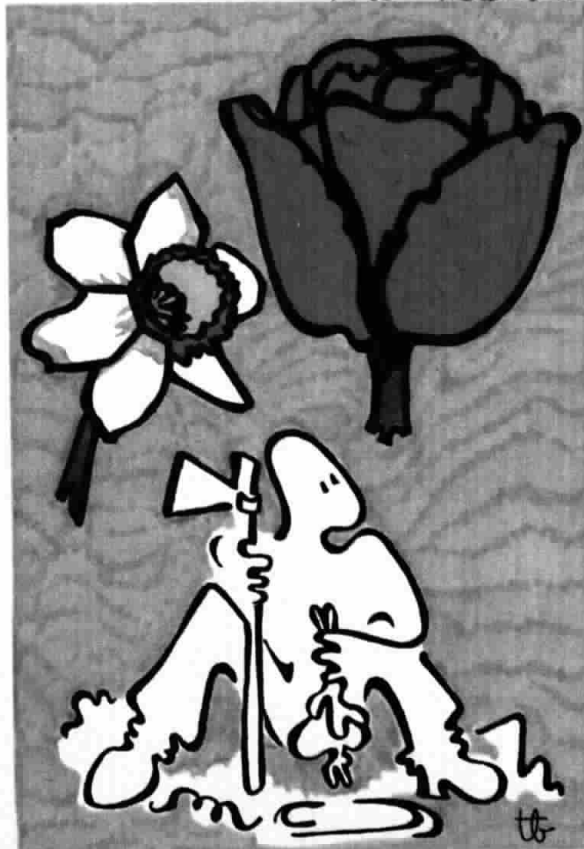
Altra pianta da porre a dimora è la *Calla* ossia la *Richardia Africana*. Si tratta di piante di bell'aspetto i cui rizomi si pongono in vasi del diametro di 10 cm. in terra fertile da giardino mescolata a sabbia.

All'aperto si possono seminare: *Alyssum*, *Centaurea*, *Godetia*, *Gypsophila*.

ORTO

Nell'orto si possono seminare cicoria, lattuga, spinaci, prezzemolo, finocchi, broccolotti e si trapiantano cavolfiori.

IX/c Radioc.



OTTOBRE

L'autunno è ormai iniziato, tuttavia prima di arrivare alle cupe giornate invernali si possono ancora avere molte settimane di clima mite e tiepido specie nelle zone del Centro-Sud.

Fra i lavori di stagione vi è la preparazione del terreno del giardino per affrontare le rigide giornate piovose del vicino inverno; infatti si dovranno aprire i vari canali di scolo delle acque e impedire che nelle aiuole si possano formare ristagni di acqua.

Lo stesso discorso vale per il terrazzo dove si dovranno sistemare i vasi in modo tale che non siano esposti troppo ai venti freddi e non si trovino in luoghi umidi. Si dovranno anche munire di tutore (paletti o canne) tutte quelle piante che potrebbero essere daneggiate dai forti venti invernali, così come vanno assicurati i vasi che colpiti dal vento potrebbero cadere e rompersi.

SEMINE E POSA A DIMORA

Questa è la stagione della posa a dimora delle piante da bulbo che non sono poche. Iniziamo dai *Tulipani* che si possono mettere in terra fino alla fine di novembre; si pongono in posizione di pieno sole in terreno sabbioso. Vi sono ancora i *Crocus* che sono molto resistenti al freddo e se verranno coltivati in vaso si dovranno disporre all'aperto ricoprendoli con un sottile strato di foglie secche fino a che non appaiono i primi boccioli; a questo punto le piante andranno riportate in casa ma non dovranno essere poste in luoghi troppo caldi.

Altra pianta da bulbo è quella del *Narciso* i cui bulbi vanno posti a profondità di 12-15 cm.; seguono i *Giacinti* e i *Muscari* detti anche *Grappoli di Giacinti*; hanno fiori di forma ovale di colore azzurro e sono molto profumati. Sono piante di piccole dimensioni e appaiono molto graziose.

Altra pianta è l'*Eranthis* (*Aconite Invernale*) assai precoce, a fioritura primaverile. Se coltivata all'aperto si pone all'ombra di alberi e cespugli.

ORTO

Si effettuano pulizie delle aiuole ove varie coltivazioni vanno a riposo o terminano il ciclo produttivo e si vangano dopo averle letamate. Si continuano a seconda dei climi le semine del mese precedente, tuttavia queste sono molto limitate e possiamo dire che l'orto inizia una relativa fase di riposo.

Perugina fa le cose buone tutto l'anno...
figuriamoci a Natale!



tutto il buono di Perugina
nel Panettone e Pandoro



PERUGINA
la certezza della qualità

COME POSSIAMO DIFENDERCI DAL GELO



NOVEMBRE

Avrete sicuramente sentito parlare dell'estate di san Martino: si tratta in pratica di alcuni giorni del mese di novembre in genere a cavallo della festività di san Martino, 11 novembre, in cui il tempo concede un ritorno ai tepori, se non proprio estivi, almeno della prima fase autunnale, ed è questo un ottimo periodo per fare vari lavori nel giardino e nell'orto prima delle piogge e del freddo.

LAVORI DI STAGIONE

Incominciamo dalle foglie. Oramai sono cadute quasi tutte; ebbene se provengono da piante non ammalate si potranno utilizzare per farne un ottimo concime. Si procede in questo modo: si scava una buca di profondità di circa 1 metro, poi vi si getta uno strato di foglie per una altezza di 10-15 centimetri, su questo si sovrappone uno strato di circa 5 centimetri di terra su cui si spolvera un sottile strato di perfosfato (concime minerale che potrete trovare in commercio). Così di seguito si continuerà a sovrapporre i vari strati fino a riempire la buca. Fra due o tre mesi dovrete mescolare il tutto e a primavera avrete un ottimo terriccio.

Fra i numerosi consigli di stagione che si possono dare vi è quello di controllare le piante di geranio che oramai saranno state poste in casa in ambiente non freddo. Queste andranno annaffiate pochissimo e quando si noterà che i loro rami tendono ad allungarsi si dovranno cimare per evitare questo fenomeno ed impedire lo sfruttamento della pianta stessa.

RIPRODUZIONE DI PIANTE

Sono molte le piante che in questo mese possono essere riprodotte. Si possono infatti effettuare propaggini di magnolie e talee di alcune piante fra cui l'ibisco, la Vite del Canada e per cespo si possono riprodurre le piante di Lilla. Il Lilla o Syringa richiede terra fertile e posizione a mezzo sole anche se sopporta esposizione in luoghi posti in pieno sole.

ORTO

Le operazioni non sono molte: verso la fine del mese si possono iniziare le semine di fave specie nelle regioni centro-meridionali. Si seminano ancora i piselli, le cicorie, i bulbi di aglio, spinaci e si potranno mettere a dimora i carducci per impiantare piccoli carciofi.



DICEMBRE

Siamo oramai in inverno ed i più prudenti hanno già preso serie misure per difendere le piante dal gelo. Oramai tutti lo sanno si tratta di portare i vasi in ambienti luminosi e a temperatura mite e coprire con armature le piante che vivono all'aperto e su queste disporvi teli di plastica o stuoie.

Bisogna tuttavia tener presenti alcuni accorgimenti.

— I teli di plastica non debbono mai toccare le piante e debbono rimanere distaccati almeno un palmo da foglie e rami.

— I teli debbono ogni tanto essere tolti, ovviamente ciò si farà nelle giornate calde al fine di far evaporare l'umidità.

— Se possibile sarà opportuno costruire armature ove la plastica si possa distendere in doppio strato ed ognuno di questo dovrà essere discosto dal primo di 2-3 centimetri in modo da creare una camera d'aria e ciò per aumentare la difesa dal freddo.

Altra regola è anche quella di coprire con paglia o stracci i vasi e ciò per evitare che geli la terra.

PIANTE DA APPARTAMENTO

Le regole fondamentali per salvare le piante da appartamento sono:

— Mantenerle lontane dai termosifoni, dalle correnti d'aria, dai raggi diretti del sole.

— Innaffiare quando la terra inizia a seccare possibilmente per immersione.

— Pulire le foglie con straccetti umidi.

— Non farle vivere in ambienti con aria viziata né in luoghi ove fa troppo caldo.

— A seconda delle esigenze delle piante curare il grado di umidità.

ABETINO DI NATALE

Quando lo comprerete dovrete avere cura che abbia il pane di terra grande e fresco e che non cadano gli aghi e che questi siano di colore vivace.

Dopo averlo messo in ampio vaso va tenuto in casa pochissimi giorni, avendo cura di non sciuparlo con il calore delle lampade e non ponendolo vicino ai caloriferi. Forse così riuscirete a salvarlo.

Non stupitevi se in una delle più famose pasticcerie svizzere per i vostri regali vi consigliano Mon Chéri.



...anche in Svizzera come nel resto d'Europa Mon Chéri è la pralina più apprezzata per l'alta qualità e la ricchezza dell'assortimento. Ecco perché quando chiedete qualcosa di diverso dai soliti cioccolatini vi consigliano Mon Chéri. E con Mon Chéri potete scegliere in una vasta gamma di confezioni: piccole e grandi; alla ciliegia in tre gusti di liquore, o alla mandorla - alla nocciola - al torroncino, o tutti i gusti insieme nel più squisito assortimento che possiate immaginare. Per voi e per i vostri regali.

FERRERO

HAPPY DAYS - Richie innamorato

ore 19,20 rete 1

Cindy Shellenberger, una nuova studentessa, fa battere il cuore a molti ragazzi, ma sembra proprio che la sua preferenza sia per Richie

al quale propone di studiare insieme. Richie, che si sente perduto innamorado di Cindy, si mette a fare le cose più pazze nel tentativo di convincerla ad accettarlo come fidanzato e non come amico.

DEL RESTO FU UN'ESTATE MERAVIGLIOSA

ore 20,40 rete 2

L'attore Roberto Benigni che tiene una specie di comizio dalle sue parti, nella casa del popolo di Capalle, in quel di Prato (« Bisogna esser rivoltosi », dice); Carlo Marx che si aggira nella Roma assolata d'agosto tentando di decifrare la situazione politica italiana e tornando a sfogliare perplesso il capitale; un uomo potente che sulla spiaggia fa castelli di sabbia e continua a ripetere « In-sabbare, insabbare », ogni volta che il segretario riceve urgenti telefonate di consultazione a proposito di scandali e inchieste giudiziarie; un giovanotto che in riva al mare, distratto da molte ragazze in topless recita mentalmente un racconto di Italo Calvino (Guardo, non guardo?); un'eccellenza e un noto commentatore politico che si accalorano in una futile tavola rotonda in un caffè di Milano senza accorgersi che accanto a loro si sta sparando, qualcuno cade ferito e sequestrati appena liberati si aggirano in cerca di aiuto; so-

no alcune delle scene di Del resto fu un'estate meravigliosa, quasi un film satirico di Luciano Michetti Ricci. Improvvisato, senza sceneggiatura, cronaca satirica sulle vacanze della gente che conta, dei ricchi, dei politici, degli uomini di cultura, il film è un esperimento di « variazioni » sul potere girate dal vivo, nei luoghi stessi dove si celebrano i riti più importanti delle nostre tribù, come dice l'autore. Oltre a Roberto Benigni, partecipano allo spettacolo Claudia Poggiani, Daniele Formica, Mariella Fenoglio, Carlo Verdone, Donato Sanini, i « Giancattivi » di Firenze, la cooperativa milanese « Teatro dell'Elfo », Antonio Meschini e la giornalista Gloria Satta. Luciano Michetti Ricci ha fatto per la televisione inchieste e documentari (I nuovi divi. Anche senza parole, I giorni del Guatemala, I tritaecceccellenze, Licenza di ridere USA, Cronache della città violenta), ha curato cicli di cinema muto (da Buster Keaton a « Cinematografo »); questa è la sua prima esperienza con attori. (Servizio alle pagg. 36-37).

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER

ore 21,50 rete 1

Un favoloso rubino che ha alle spalle una leggenda di maledizione, ma anche una romantica storia d'amore, è al centro di questo episodio. Lady Rothbard uccide un indiano che tenta di impossessarsi della pietra preziosa: legittima difesa, conclude frettolosamente l'ufficio del Pubblico Ministero, per altro sollecitato ad avere un occhio di riguardo per la moglie di un pari d'Inghilterra. Reeder non è d'accordo: come al solito « vede nel marcio » e si impegna nelle indagini per venire a capo della complicata faccenda. Ci riesce, naturalmente, e per di più giungendo a conclusioni che gli consentono di dimostrarsi, oltre che un « genio criminale », anche un « uomo pieno di buon senso ».

tato ad avere un occhio di riguardo per la moglie di un pari d'Inghilterra. Reeder non è d'accordo: come al solito « vede nel marcio » e si impegna nelle indagini per venire a capo della complicata faccenda. Ci riesce, naturalmente, e per di più giungendo a conclusioni che gli consentono di dimostrarsi, oltre che un « genio criminale », anche un « uomo pieno di buon senso ».

MATCH

ore 22,45 rete 1

Di scena nella puntata odierna di Match, il « telescontro » arbitrato dallo scrittore Alberto Arbasino, sono il professor Paride Stefanini, uno dei più noti chirurghi italiani e Albano Del Favero rappresentante di un collettivo di giovani medici che si ispirano alla corrente di « medicina democratica ». Inutile dire che questa sera si troveranno faccia a faccia, spalleggiati come al solito dai rispettivi sostenitori invitati in studio, gli

esponenti di due differenti concezioni della medicina e del servizio sanitario: la prima, tradizionale, rappresentata dal « barone » Stefanini, la seconda, progressista e contestatrice impersonata da Del Favero. Fra i tanti temi in discussione non mancheranno certamente il grado di efficienza o al contrario di arretratezza del sistema sanitario italiano, l'applicazione delle leggi in vigore, i vizi dello « specialismo », la corsa a diventare medici senza un'adeguata preparazione, solo per guadagno.

GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA

ore 22,50 rete 2

Di Roma c'è anche un volto insolito, quello che viene fuori dai documentari e dai film girati nella capitale. E lo ha voluto ricordare il programma di cui stasera va in onda la prima di quattro puntate. Una città al cinema, realizzato da Adriano Aprà con la collaborazione di Franco Donato, Carla Ghelli e Anna Giolitti, è un insieme di documenti che rappresentano le varie epoche di Roma, da quella dell'impero al recente secondo dopoguerra. Anche i film, oltre ai documentari dell'Istituto Luce, rappresentano infatti dei documenti sul modo in cui, un certo avveni-

mento del passato, è stato interpretato in epoche diverse dalla nostra. Per il commento sonoro si è dato poco spazio allo speaker e si è cercato di utilizzare al massimo canzoni, poesie e musiche originali dei film in programma. Il servizio odierno, in particolare, mostra alcuni film sull'impero romano, insieme a documentari dell'epoca fascista come quello girato in occasione della visita di Mussolini sul set di Scipione l'Africano, nel '38. Per le prossime settimane le mezz'ore di programma saranno dedicate alla Roma dei Papi, a quella dell'ultima guerra e al periodo del cinema neorealista, per chiudersi con « Roma » di Fellini.

QUESTA SETTIMANA AVETE UN APPUNTAMENTO COL FUTURO!

La "b ticino" ritorna in televisione con le sue avvincenti storie sulla scienza futuribile e vi dà appuntamento alle 20,30 circa dopo il telegiornale.

Domani sera sulla Rete 2

b ticino

ANNERISCE I DENTI?
Normalmente no, ma in ogni caso non c'è da preoccuparsi: oggi c'è il liquido
clinex
IL DENTIFRICIO PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

PENTOLE A PRESSIONE INOX

Il triplo fondo (alluminio + rame + acciaio) assicura la diffusione uniforme del calore e l'antiaderenza. Due valvole di sicurezza: coperchio ermetico indeformabile e cestello in dotazione. Risparmio: si può cuocere ogni tipo di cibo in metà tempo, risparmiando energia. Le pentole a pressione Moulinex si possono usare come sterilizzatori o come normali casseruole fonde. Modelli: litri 6 - litri 8 - litri 10.



presenta l'auto
Reel 45
in TV, domani spazio C



giocattoli radiocomandati

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Edoardo Torricella**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA** - Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **CESARE ZAVATTINI**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di **Adriano Mazzeo** per una discoteca ideale
— *I know that you know*
(16 maggio 1928)
— *Four or five times*
(16 maggio 1928)
Jimmy Noone's Apex Club Orchestra
- 14,30 **ALTRIMENTI INSIEME**
Vari modi di spendere il tempo libero di **Emilio Radice** con la collaborazione di **Andrea Malusardi**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 *I programmi della sera*
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
GIOCO DI SPECCHI IN UN VECCHIO CAFFE' DI PROVINCIA
di **Aldo Selleri**
N. Ostaggio; G. Durano; La madre; A. M. Bottini; La moglie; D. Brascchi; Arietta; P. Masi; G. Schmidt; E. Cappuccio; Voci maschili: E. Torricella, G. Moratelli, M. Bruno
Regia di **Gilberto Visintin**
Musiche originali di **Franco Potenza** - Effetti specchi a cura del gruppo attori
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Novità)
- 20,20 **Angel «Pocho» Gatti e la sua musica**
- 20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore con: **Paolo Barbanti, Cinzia Co-**
- 20,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **L'opera in trenta minuti**
« **Il matrimonio segreto** » di **Domenico Cimarosa**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Ester Socolich** - Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 **A LIVELLO DI PIANOTERRA**
Varietà radiofonica con **Augusto Bonardi, Agostino De Berti, Mirella Falco, Gabriella Poliziano, Giampaolo Rossi, Daisy Wender**
Testi e regia di **Fabrizio Caleffi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Bolelli**
— *Musicalmente flash*
- 12,30 **Una regione alla volta: Campania**
Un programma a cura di **Romualdo Marrone**
Allestimento di **Enrico Di Paolo**
Prima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 15,05 **NOI, POPOLO**
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di **Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari**
Regia di **Armando Adolgo**
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18 — **BAROCCOROMA**
Cronaca falsa della vera Roma del '600, raccontata da **Fiorenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
- 18,35 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- vone e **Antonio Fonzo** - Programma diretto da **Nanni Tamma**
Realizzato dalla Sede Regionale della RAI della Basilicata
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
di **Giorgio Gualerzi**
Settima trasmissione
- 22 — **Una regione alla volta: SARDEGNA**
Un programma di **Manlio Brigaglia e Sergio Calvi** - Decima trasmissione (Replica)
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto** interpretate da **Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Regia di **Vittorio Lemmore**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Nada Cortese**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Marcello Casco, Lina Volonghi, Orazio Orlando, Renato Rascel**
Realizzazione di **Guido Dentice**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **CONCERTO A DUE VOCI:**
Angelo Branduardi e Ornella Vanoni
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **LA CITTA' PRESEPE**
Racconto natalizio di **Giuseppe Marotta** - Adattamento radiofonico di **Belsario Randone** - 3ª puntata
Vincenzo Esposito
Luigi De Filippo
Attilio Giganti **Mariano Rigillo**
Giulia **Emilia Sciarino**
Assunta **Anna Maria Ackermann**
Don Generoso
Antonio Casagrande
Salvatore **Leopoldo Mastelloni**
Rosina **Giuliana D'Errico**
Voci: **Pino Cuomo, Ottavio Costa, Geppy Gleijeses, Enrico**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da **Marilyn Horne**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Dagli Studi della RAI di Firenze**
POPOL BENIGNO CHE MI ASCOLTI ATTENTO
Storie commoventi, ridicole e meravigliose della tradizione popolare italiana
Un programma di **Leoncarlo Settimelli**
scritto con **Nino Amante, Silvano Balzola e Laura Falavolti** e interpretato dal **Canzoniere Internazionale**
12ª puntata: « **Michelemmà** »
Regia di **Paolo Lucchesini**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,40 **Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
- 21,29 **Maria Laura Giulietti**
Beppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Capoleoni, **Marilù Prati, Vanna Nardi, Liliana Dell'Aquila, Tommaso Gallo, Ciro De Somma**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite
Realizz. di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **MA IO NON LO SAPEVO**
ovvero *La legge non ammette ignoranza*
Un programma di **Luigi Quattrucci**
12ª - *Il vicino scomodo*
Regia di **Andrea Camilleri**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Renzo Montagnani** presenta:
Tredici personaggi in cerca d'attore
con: **Luca Dal Fabbro, Laura Gianoli, Enrico Luzi, Carla Maccelloni, Walter Maestosi e Vanna Polverosi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
Quark strangeness and charm, Under my thumb, Just remember I love you, Aint' no good life, La pulce d'acqua, Join the party, Fieldworker
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
Unlimited citations, You'll never rock alone, The speak up mambo, Have you ever seen the rain?, Little darlin', ... E mi manchi tanto, O.K.?, (There'll be) Peace in the valley (For me), Gentile se vuoi, Bristol stomp, Winchester Cathedral, Solo qualcosa in più, Shake rattle and roll, Spring rain
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Il Rhythm'n'Blues: come discernere i prodotti più autentici dalle degenerazioni commerciali
Brani tratti dal repertorio di **B. King, Aretha Franklin, Otis Redding e James Brown**
- Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
- (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- 6 — **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Agla Marsili
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE** Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte) Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lilliana Gerace e Marcello Piras
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da Federico Coen. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al (06) 679 66 66
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte) N. Lebeque: da «Noël»: Les Bourgeoises de Châtre - Les cloches ♦ J.-F. Dandrieu: Chanton de Voix Hautaine (Org. R. Tambyeff) ♦ L. C. Daquin: Noël en dialogue, duo, trio ♦ C. Bal-

- 3 — **Disco club** - da Palermo e Catania
- Opera e concerto in microsolco** Attualità presentate da Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14 — **Il mio Schumann** Una scelta sentimentale e ragionata di Aldo Clementi Robert Schumann: Trio in re minore op. 63 (Arthur Rubinstein, pianoforte; Henrijk Szeryng, violino; Pierre Fournier, violoncello); Waldszenen op. 82 (Pianista Wilhelm Kempff); Cinque variazioni postume, appendice all'op. 13 (Pianista Geza Anda)
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**

- 15,30 **Un certo discorso...** con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 — **STAGIONI DEL MELODRAMMA** Introduzione di Gioacchino Lanza Tomasi «con Verdi e dopo Verdi»

19,15 Concerto della sera

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 («Dal nuovo Mondo»); Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace - Allegro con fuoco) (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Riccardo Muti)

- 20 — **Germano Lombardi vi invita a: Pranzo alle otto** Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna

- 21 — **CONCERTO SINFONICO** Direttore **Wolfgang Sawallisch** Johannes Brahms: Variazioni su un

bastre: Où s'en vont les gais bergers (Org. M. Chapuis) ♦ J. Pachelbel: Preludio - Corale: «Von Himmel hoch da komm'ich her» (Org. L. Antonini) ♦ J. S. Bach: Pastorale in fa magg. (Org. H. Walcha) ♦ P. Hindemith: «Kammermusik n. 7», Concerto e orch. da camera op. 46 n. 2 (Org. A. De Klerk)

- 10 — **Noi, voi, loro** Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: I minori, la legge, la società - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Virginia Zeani
- 11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO** Riduzione di Mara Fazio da un racconto di E.T.A. Hoffmann - Regia di Marco Gagliardo - 3ª punt.
- 12,10 **LONG PLAYING** Selezione del 33 giri: «Death of a ladies man» di Leonard Cohen, proposta e commentata da Carlo Massarini
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

Arrigo Boito: Mefistofele: «Ave Signori» - Prologo (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Silvio Varviso) ♦ Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «L'amo come il fulgor del creato» (Maria Callas, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) ♦ Alfredo Catalani: Wally: «Già incanto fervido» (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino diretti da Fausto Cleva - Mo del Coro Ruggero Maghini) ♦ Giacomo Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Soprano Renata Scotta - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Giannandrea Gavazzeni) ♦ Antonio Smareglia: «Oceano»: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

- 17,45 **La ricerca** Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di Giorgio Petrocchi: «Ricordo di Ungaretti»
- 18,15 **JAZZ GIORNALE** con Francesco Forti
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

tema di Haydn op. 56; Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro); Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Adagio ma non troppo - Minuetto I e II - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Nell'intervallo (ore 21,55 circa): Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro
- 23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
- Al termine: **GIORNALE RADIOTRE** Ultime della notte Chiusura

IL SANTO: S. Pietro Canisio. Altri Santi: S. Anastasio, S. Giovanni, S. Fe-

sto, S. Temistocle. Il sole sorge: Torino 8,04; Milano 7,59; Trieste 7,42; Roma 7,34; Palermo 7,18; Bari 7,14. Il sole tramonta: Torino 16,50; Milano 16,43; Trieste 16,24; Roma 16,42; Palermo 16,50; Bari 16,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1375, muore a Certaldo Giovanni Boccaccio. PENSIERO DEL GIORNO: La divina giovinezza ha sempre creduto e crede anche oggi che sia cosa facile rimuovere il mondo. (A. Panzini).

IV/E Varie

A cura di Romualdo Marrone

Una regione alla volta Campania

ore 12,30 radiouno

Si chiama Una regione alla volta e va in onda martedì e mercoledì alle 12,30 su Radiouno. E' il nuovo programma radiofonico illustrativo delle regioni italiane e che, a partire da oggi, avrà 13 numeri dedicati alla Campania e curati a Napoli da Romualdo Marrone.

Il programma si propone di dare un quadro aggiornato della vita di ciascuna regione del nostro Paese, partendo da un breve profilo storico geografico di ciascuna di esse e passando poi ad esaminarne i problemi concreti. Questa ricognizione della realtà regionale si attua attraverso una serie di tappe nei luoghi più importanti per il loro passato e il loro presente. Saranno visitati, oltre ai capoluoghi di provincia, centri co-

me Aversa, Caserta vecchia, Montesarchio, Montevergine, Vallo della Lucania, Amalfi e Castellammare.

In ciascuna tappa vi saranno colloqui diretti con gli abitanti, incontri con studiosi e con responsabili di servizi pubblici per fare il punto sulle condizioni del luogo, sugli interventi possibili e su quelli auspicabili. Sindaci e assessori risponderanno sulle varie questioni. Oltre che a soffermarsi sui problemi municipali si avrà cura di guardare alla situazione produttiva e alle sue prospettive.

Si darà conto alla realtà culturale intervistando esponenti del mondo universitario e studentesco e si illustreranno le prospettive turistiche, misurando il lungo cammino che resta ancora da compiere per un conveniente assetto di questo promettente settore.

Dirige Wolfgang Sawallisch I/S

Tre opere di Brahms

ore 21 radiotre

L'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch interpreta stasera tre opere a firma di Johannes Brahms.

Ascolteremo innanzitutto le Variazioni su un tema di Haydn, messe a punto dall'Amburghese nell'estate del 1873 a Tutzing nella Baviera. Si tratta di un lavoro scritto originariamente per due pianoforti. Brahms scoprì questo suggestivo motivo (conosciuto pure come Corale di Sant'Antonio) in casa dell'amico Pohl, che custodiva un grande numero di manoscritti di Haydn.

Il tema delle Variazioni stava appunto tra quelle carte, come soggetto di uno dei Sei divertimenti, per oboi, corno, fagotti e serpentone. Quest'ultimo era però già fuori uso negli anni di Brahms, per cui nell'esposizione dell'ormai ce-

lebre motivo il maestro lo sostituisce con il fagotto.

Tra i più fantastici ammiratori della partitura ci sarà Clara Schumann.

Il tema viene poi sviluppato nell'arco di nove variazioni, di cui l'ultima è senza dubbio tra le più allettanti e scritta nella classica forma della passacaglia. Il lavoro si completa con la ripresa del tema come un suggestivo corale a piena orchestra.

Figurano inoltre in programma le due Serenate rispettivamente in re maggiore e in la maggiore scritte da Brahms tra il 1857 e il 1860. La prima (Opera II) ha un organico di due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due trombe, timpani e archi; la seconda, accanto ai suddetti fiati, prevede l'ottavino. E' però priva di timpani e di violini, con tinte strumentali, quindi, piuttosto nuove e interessanti.

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Chiodo scaccia chiodo. Un programma a cura di Ada Santoli. Regia di Donatella Pisani. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Moulin Rouge, Lawdy lawdy blues, Douce France, Spanish boogie, Malagueña, Don't make me wait too long, St. Louis blues, Rock around the clock, Little mama, Stormy blues. 1,06 Colonna sonora: Thomas, The shadow of your smile, Una strana coppia, Il ne reste plus rien, Metti una sera a cena, Un homme et une femme, 1,36 Ribalta lirica: V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi, Atto 1º: «Se Romeo t'uccise un figlio»; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2º: «Scuotiti quella fronda di ciliegio»; Duetto dei fiori. 2,06 Luna park: giostra di motivi: It had to be you, He's may man, Doina hora, Boogie woogie, St. Louis blues, Petite fleur, Roma parlaje tu, Innamorata. 2,36 Musica senza confini: Sabia, Mademoiselle de Paris, Il Milano-Roma, A hundred and tenth street and fifth avenue, Alone again, I won't dance, L'orso bruno. 3,06 Pagine pianistiche: S. Prokofiev: Sonata in do maggiore n. 5, per pianoforte op. 38; S. Rachmaninoff: Barcarola in sol minore per 2 pianoforti op. 5. 3,36 Due voci, due stili: Pull your weight, I want to know, Makin love, La barca, I can't explain, Uomo macchina, 4,06 Musica e colori: Step rightump, Who can I turn to?, G. Bizet (lib. trasc.): Carmen, Amore baciati, Fisarmonica impazzita, Seul sur son étoile, Flying home. 4,36 I dischi del collezionista: People will say we're in love, Ti pi-tin, Hernando's highway, Nessuno mai, Chicago, Baubles bangles and beads, A propos, Le dixieland, A ballad. 5,06 Archi in vacanza: Misty, Indian summer, Someday my prince will come, Mon cœur est un violon, Concerto d'autunno, Sleepy lagoon, Easy to love. 5,36 Per un buongiorno: España, Cherokee, Dragon song, That's a plenty, A te segunda feira, Honky tonk train blues, Benehouse shake-down.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronache. 14,40 Ascoltate anche noi: solisti e complessi locali, di S. Modesto. 14,55 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, di Ferruccio Bravi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella: Problemes d'aididanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro - Le realtà teatrali della Regione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Cirint pais. Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Io sono del tuo paese, a cura di Paolo Sanna. 15,05-16,05 Giochiamo a fare il teatro. Settimanale parlato, cantato e registrato dai bambini della scuola dell'obbligo, coordinato da Alberto Calvi. Regia di Giampiero Cuveddu. 19,40-20,35 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musiche della sera, con Ferruccio Barreca.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Permette, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Teatro fuori le mura. Ricerche ed esperienze di teatro spontaneo in Sicilia, a cura di Accursio Di Leo. Allestimento di Pino Badalamenti. 15,30 Alla ricerca del tutto perduto. Un programma di Marilena Monti. 16 Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orilia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Lo strillone. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Kleines Konzert. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,20 Wer ist wer? 11-11,50 Wann's gemütlich wird... 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Erdkunde: «Auf dem Amazonas durch den Urwald». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Geburt des modernen Japan in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Salzburger Festspiele 1977. 14 Orchesterkonzert. Ausf.: Berliner Philharmonisches Orchester. Dir.: Herbert von Karajan. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 6 in a-moll. 21,20 Bücher der Gegenwart. 21,28 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del). 9 Kratka poročila. 9,05 Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del), vmes: Z modo po svetu. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes: Ljudje in dogodki. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Slovenska ljudska glasba. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,30 Kličite Trst 31065, vmes: 15,30 Kratka poročila. 16,30 Otroci pojo. 17 Kratka poročila. 17,05 Deželni solisti. Sopranistka Rita Susovsky, pri klavirju Livia Romanelli D'Andrea. 17,30 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 - Človek, ki je bil -. Napisal Leopold Suhadolčan. Izvedba: Radijski oder. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Galleria musicale. 9 4 passi. 9,20 10' con il Complesso Van Wood. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,40 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Free-show.

12 In prima pagina. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Cori italiani. 14,30 Notiziario. 14,33 Ascoltiamoli insieme. 15 Contro piano. 15,05 Complesso Josè Iglesias. 15,15 Nervillo Camporesi-Paolo Ghinassi. 15,30 Notiziario. 15,40 Intermezzo. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Lettera da... 16,05 La Vera Romagna. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Momenti di cultura oggi. 21,10 20' con John Coltrane Quartet. 21,30 Trattenimento musicale. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica per la buonanotte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Superveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Il punto sull'economia di Sandra Carini. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,30 Awana-ganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Awana-ganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,48 Concorso Mukuku. 16 Classe di ferro. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Itinerari folcloristici. 14 Notiziario. 14,05 Rario 2,4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 La costa dei barbari, a cura di Franco Liri. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 I cicli presentano: Utopia - Viaggi nel paese che non c'è (I) di Paolo di Marco. 20,30 Ascoltando il blues, con Norman Hewitt. 21 Sogni d'oro. 21,30 Disco-mix. Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturmo musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Notizie e commenti - Album di Natale: «E' Natale in tutto il mondo», a cura di P. C. Tescaroli. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,15 Quand le Saint Père reçoit ses fils du monde. 21,30 General Audience. 21,45 Cristiani in Italia, a cura di F. Bea - Commenti a fatti del giorno. 22,30 Los miércoles de Pablo VI. 23 Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

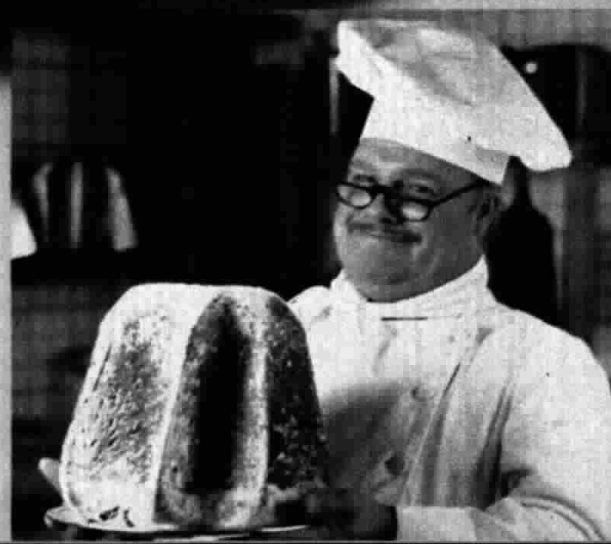
Bontà 1894

Quando pandoro era solo Melegatti.



Pandoro Melegatti: il primo Pandoro della Storia.
Fatto ancora come voleva Domenico Melegatti,
il pasticcere veronese che del pandoro inventò tutto:
forma, ricetta e perfino il nome.

Melegatti
l'origine del pandoro



**"Bevo
Jägermeister
perché le sue 56
erbe danno gusto
alla vita.,,"**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Dvorak: Tre leggende op. 59; **F. Chopin:** Due Valzer op. 34; **G. Torelli:** Sonata a cinque n. 1 per tromba e basso continuo; **Anonimo:** Cantu in re - Cantu a Sa Nuoresa (Folklore sardo); **C. M. von Weber:** Andante e Rondò ungherese in do minore op. 35 per viola e orchestra (a cura di S. Schünemann); **W. A. Mozart:** - Ascanio in Alba -, ouverture K. 111

7 INTERLUDIO

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore op. 23 (Quartetto Mozarteum di Salisburgo); **K. 498** per clarinetto, viola e pianoforte (- Kegelstatt trio -) (Clar. Kurt Birsak, viola Karl Schatz, pf. Desmond Wright) (strumenti dell'epoca); **F. Schubert:** Quartetto n. 14 in re minore op. postuma - La Morte e la Fanciulla - (Quartetto d'archi di Budapest)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Wolf-Ferrari: Quartetto in mi minore op. 23 (Quartetto Mozarteum di Salisburgo); **M. Castelnuovo Tedesco:** Stelle cadenti, liriche per voce e pianoforte (Sopr. Nicoletta Panni, pf. Giorgio Favaretto); **A. Casella:** Barcarola e Scherzo per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL TRIONFO DEGLI STRUMENTI E IL CONCERTO

B. Pasquini: Partite diverse di Folli, per clavicembalo (Sol. Anna Maria Pernaferelli); **A. Corelli:** Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 6 (Orch. Vienna Sinfonietta dir. Max Guberman); **G. Frescobaldi:** 5 Canzoni a due canti col basso continuo (Compl. veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo)

9,40 FILOMUSICA

Ch. Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato; **I. Paderewski:** Notturmo - Chant d'amour - Minuetto in sol maggiore; **J. Massenet:** Manon: Addio o nostro piccolo desco; **M. Mussorgsky:** Gopak, da Canti e danze della morte; **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, cinq pièces enfantines; **M. De Falla:** Homenajes, per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DOMENICO CECARROSSI, CORNO, E ELI PERROTTA, PIANOFORTE: **F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28; **VIOLONCELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVIC:** **P. I. Ciaikovski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Orch. Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **ORGANISTA FERNANDO GERMANI:** **C. Franck:** Corale n. 3 in la minore, da - Tre Corali - per organo; **DIRETTORE ISTVAN KERTESZ:** **B. Bartók:** Tanzsuite (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12,10 LA DANZA DELLE LIBELLULE

Selezione dall'operetta - Musica di FRANZ LEHAR (Sopr. Romana Righetti, soubrette Ellen Sedlak, ten. Franco Artoli, comico Elvio Calderoni - Orch. dir. Cesare Galini)

12,30 COMPOSITORI DEL '900

A. Schoenberg: Quartetto n. 4 op. 37 per archi; **R. Haubenstock-Ramati:** - Credentials - or - Think, think lucky - (testo di Samuel Beckett)

13,15 CORALITA' DI J. S. BACH

J. S. Bach: Due Mottetti (Berliner Mottetentendor dir. Günther Arndt)

13,35 PER CORNO INGLESE

G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Revis. di R. Meylan) (Sol. André Lardot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **A. Dvorak:** Largo, dalla sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal nuovo mondo - (Cr. inglese Jean-Claude Malgoire - Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre)

14 LE VOCI DEL PASSATO: SOPRANO MARIA CEBOTARI

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro; - Deh vieni non tardar -; **G. Bizet:** Carmen; - Je dis que rien ne m'épouvante -; **G. Puccini:** La bohème; - Sì, mi chiamano Mimì - - Madama Butterfly; - Un bel di vedremo -

14,20 PAGINE RARE

J. Langlais: Tre Corali, per tromba e organo (Tr. André Bernard, org. Jean-Louis Gil); **K. A. Cannabich:** Divertimento concertante in fa maggiore per due violini e orchestra (Sol. Jaap Schröder, Jacques Haltmann - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Jaap Schröder)

14,45 MUSICA ALL'APERTO

W. Bestgen: Swissair-Marsch (Banda Willy Bestgen); **Anonimo:** Totleben (Banda del Ministero della Difesa dell'URSS dir. Nikolai Nazarov); **A. Di Miniello:** Tempo di valzer (Banda dell'Aeronautica Militare

dir. l'Autore); **J. Trombey:** Youngkingdom (The International Studio Band dir. l'Autore)

15,05 LIEDERISTICA

L. van Beethoven: Cinque Lieder (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz); **H. Wolff:** Due Lieder, da Gedichte von Mörike (Sopr. Ingeborg Halstein, pf. Erik Werba)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in 3 atti
Libretto di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI
(Riccardo: Luciano Pavarotti; Renato: Sherrill Milnes; Amelia: Renata Tebaldi; Ulrica: Regina Resnik; Oscar: Helen Donath; Silvano: Jose van Dam; Samuele: Leonardo Monreale; Tom: Nicolas Christou; Un giudice: Pier Francesco Poli; Un servo di Amelia: Mario Alessandrini - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma dir. Bruno Bartoletti - M° del Coro Giorgio Kirschner)

18 STEREOFILOMUSICA

T. A. Arne: Sonata in sol maggiore n. 3 (Clav. Christopher Hogwood); **A. Corelli:** Concertino in si bemolle maggiore per due trombe e orchestra (Tre Roger Delmotte e Arthur Haneuse - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Herman Scherchen); **L. van Beethoven:** Undici danze viennesi per sette strumenti a corda e fiati (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: da - Tristia - op. 18: Meditation religieuse - La mort d'Orphée (Coro St. Anthony Singers e Orchestra da camera inglese dir. Colin Davis) - Aroldo in Italia, op. 16 per viola concertante e orchestra (Viola Rudolf Barshai - Orch. Filarmonica di Mosca dir. David Oistrakh)

20 DIRETTORI DI IERI E DI OGGI: BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra - Poema sinfonico op. 30 (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)

21,20 ITINERARI CAMERISTICI: VIENNA DA FRANZ JOSEPH HAYDN A ANTON WEBERN

J. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore per tromba, archi e cembalo (Tr. John Wilbraham - Strumentisti dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **R. Kreutzer:** dai - 40 Studi per violino solo - n. 8 in mi maggiore - n. 16 in re maggiore - n. 39 in la maggiore (VI. Riccardo Brenola); **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte; - Kreutzer - (VI. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

22,30 CONCERTINO

G. Rossini: L'inganno felice: Sinfonia; **V. Bellini:** Vaga luna che inargenti - Per pietà bell'idol mio; **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra

23-24 A NOTTE ALTA

A. Ljadov: Otto canti popolari russi, per orch.; **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra d'archi (orchestrazione di Roger Ducas); **A. Borodin:** Dal Quartetto in re maggiore n. 2 - III movimento; Notturmo; **A. Dvorak:** Ballata per violino e orchestra; **M. Ravel:** Jeux d'eau; **S. Prokofiev:** Scherzo, dall'opera - L'amore dell'e tre melerance -

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); **Suone sennate** (Pino Mauro); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Ojos verdes** (Los Paragayos); **Barco negro** (Celeste Rodriguez); **Samba maracanã** (Frank Valdor); **Milk cow blues** (Elvis Presley); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Arriba quemando el sol** (Inti-Ilumani); **Fiesta a Hilaria** (Facio Santillan); **Stizzi di sull** (Emanuele Calanducci); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Ma se ghe penso** (Mina); **L'assedio di Torino** (La Grangia); **Hora staccato** (Caravelli); **L'uragano** (Compl. Naz. di Budapest); **Les jours où rien ne va** (Christophe); **Sinefiameni kiraki** (Compl. tipico pop. greco); **Londonderry**

air (Wolf Thoma); **L'ultimo amico va via** (Franco Califano); **Ragazza del Sud** (Gilda); **African beat** (Chaquito); **Wa-wa** (Manu Dibango); **Mambo de Machaguay** (Americana); **Carnaval cruceno** (Los Youngas); **Maravilhoso é sambar** (Jair Rodrigues); **Meridione** (Casadei); **Chitarazeine** (Gino Paoli); **Tammurriata nera** (Angela Luce); **Uva uva** (Tony Santagata); **Home on the range** (Percy Faith); **Dusty old Fairgrounds** (Bob Dylan); **Arkansas traveler** (Homer and The Barnstormers); **Ballade of - Easy rider -** (Percy Faith); **Er più** (Adriano Celentano); **Tema di Mosé** (Bruno Nicolai); **Cascada** (Los Paragayos)

10 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); **Canto d'amore di Homelide** (I. Vianella); **Helen wheels** (Paul McCartney); **Blue rondò à la turk** (La Orme); **Mi esplodere nella mente** (Franco Simone); **He (Today's People); Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tangled up in blue** (Bob Dylan); **Don't do it baby** (Mac & Katie Kissoon); **Imagine** (Johnny Harris); **Diario** (Equipe 84); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Piedone lo sbirro** (M. e G. De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Love her like a lover** (John Kincaid); **The peanuts vendor** (Joe Privat); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Cheek to cheek** (Ray Conniff); **Suspiranno** (Peppino di Capri); **Only you** (I Platters); **Pata pata** (Paul Mauriat); **Il confine** (I Dik Dik); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Conversation** (James Last); **Monica delle bambole** (Milva); **Tucumania** (I Ninhos Pega); **Love music** (Sergio Mendes); **Piano man** (Thelma Houston); **Spring one** (Koichi Oki); **Uomo libero** (Michel Fugain)

12 IL LEGGIO

If (Johnny Pearson); **Lady marmalade** (Gilla); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Dduje paravise** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Promised land** (Elvis Presley); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Bang bang** (Foxy); **Desiderare** (Caterina Caselli); **My way** (Bert Kampfert); **Do that** (Barry Ryan); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Meno mele** (Lino Banfi); **Eleonora** (Gil Ventura); **Funky president** (James Brown); **Donna con te** (Mia Martini); **Solitaire** (Neil Sedaka); **The entertainer** (Botticelli); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Surrender now** (Waterloo); **Tubular bells** (Mystic Sound); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Family affair** (MFSB); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Laura** (Norman Candler); **Hello how are you** (Gary Walker); **Take the - A - train** (Werner Müller); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Se mi vuoi** (Cico); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Chained** (Rare Earth)

14 COLONNA CONTINUA

K-Jee (MFSB); **Follow me** (Olivia Newton-John); **My latin brother** (George Benson); **Spirale ritmica** (The Swingers); **23, Rue des Lilas** (Massimo Ranieri); **Triste** (Elis Regina); **Wrong side** (Enrico Rava); **Baires** (Astor Piazzolla); **Grande grande grande** (Shirley Bassey); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Sette e quaranta** (Mina); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Jungle rhumba** (Xavier Cugat); **Riflessi** (Enrico Intra); **In the mood** (Love Machine); **Soul samba** (Mandrake Som); **Joshua fit the battle of Jericho** (Richard Evans Soulful Strings); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **You give me what you want** (Etta James); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **I'm in the mood for love** (Charlie Parker); **Fever** (Ted Heath); **Moving waves** (Manu Dibango); **Nathalie** (Richard Anthony); **Fallaste corazón** (Giovanna); **Love for sale** (Herb Ellis & Joe Pass); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Somos novios** (The Supremes & The Four Tops); **Sorcery** (Billy Cobham); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Brasili** (Ritchie Family); **Conosco** (Ornella Vanoni); **I can't stop loving you** (Boots Randolph); **Sophisticated lady** (Duke Ellington e Ray Brown)

16 INVITO ALLA MUSICA

Zingara (Caravelli); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Francesca G.** (Fred Bongusto); **Michelle** (Percy Faith); **La trappola** (Gilda Giuliani); **Charmaine**

(Norman Candler); **Cara libertà** (Massimo Ranieri); **Laura** (Percy Faith); **Io ti ringrazio** (Mia Martini); **Stardust** (George Melachrino); **Storie di primavera** (Sandro Giacobbe); **Quando m'innamora** (Waldo de Los Rios); **Amore bellissimo** (Wess & Dori Ghezzi); **Il tango delle rose** (Frank Chacksfield); **Quando c'era il mare** (Sergio Endrigo); **Ti accetto come sei** (Mina); **People** (Caravelli); **Evasione o realtà** (Al Bano); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Perdere per perdere** (Gigliola Cinquetti); **Dancing in the dark** (Frank Hunter); **L'amore non ha padroni** (Antonello Venditti); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Gira e va** (Orietta Berti); **My only fascination** (Paul Mauriat); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Il tempo della vita** (Walter Rizzatti); **Vestiti, usciamo** (I. Vianella); **Moon river** (Jackie Gleason); **Corpo ribelle** (Marisa Saccchetti); **Cara mia** (Arturo Mantovani)

18 INTERVALLO

Spendi spendi Effendi (Rino Gaetano); **Tema** (I Giganti); **Singing in the rain** (Igor Bernstein); **Boranda** (Maria Bethania); **The Pink Panther** (André Carr); **Non credere** (Mina); **Mrs. Robinson** (Frank Chacksfield); **The Stranger song** (Leonard Cohen); **I close my eyes and count to ten** (Dusty Springfield); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Joan Baez); **All you need is love** (The Beatles); **I talk to the wind** (King Crimson); **Bourrée** (Jethro Tull); **In the mood** (Glen Miller); **Coyote** (Joni Mitchell); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **E' festa** (Premiata Forni Marconi); **Cioccolata e panna** (Donatella Bardi); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **I'm not in love** (10 CC.); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Tarantella e Sannicandro** (Eugenio Benvenuto & Carlo D'Angiò); **Et bonjour à toi l'artiste** (Nicole Rieu); **Killing me softly...** (Ronnie Aldrich London Festival); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **The shadow of your smile** (Sarah Vaughan); **Lady of the dancing water** (King Crimson); **Moonchild - The dream - The illusion** (King Crimson)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Amami (Eumir Deodato); **Sweet melody** (Giovanni Fenu); **Ol' man river** (Frank Sinatra); **Disco magic** (T-Connection); **Days of Pearly Spencer** (David Mc Williams); **Histoire d'O** (Pino Calvi); **You + me = love** (Undisputed Truth); **Cover girl** (Barnaba); **Theme for Mahogany** (Diana Ross); **Get you somebody new** (Labelle); **Chameleon**; **Young hearts run free** (Candi Staton); **You** (George Harrison); **C'era una volta...** (Roberta D'Angelo); **For a little while** (Bobby Goldsboro); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Urgent** (Henry Simpson); **Eleonor rigby** (Wings and a Prayer Five and Drum Corps); **You are my love** (Liverpool Express); **Should I stay** (Vicki Sue Robinson); **Only you** (The Supremes); **Come and let me look in your eyes** (John Denver); **Pensare, capire, amare** (Il Guardiano del Faro); **Spanish discotheque** (Les Humphries Singers); **Lo sai, ti amo** (Shake); **Embraceable you** (Nat King Cole); **You're my peace of mind** (Faith Hope and Charity); **Blue star** (André Carr); **Hey my love** (Dion); **Sunny** (Yambu); **Come, quando, perché** (Armando Trovajoli); **I'm on fire** (Abba System); **The disco sound** (Lovebirds); **Io non ti venderò** (U P 10009 Collage); **Feelings** (Pino Calvi); **Dimenticarti mai** (Il Guardiano del Faro)

22-24 Breezin' (George Benson); **I've been singing love songs** (Eddie Holman); **From Vienna with love** (Joe Zawinul); **Keep feelin'** (Betty Wright); **Seaside bossa** (Joy Unlimited and The Continental); **Bate pa' tu'** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Sugar loaf** (Luiz Bonfá); **La bamba** (Los Machucambos); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **The man I love** (Coleman Hawkins); **Nuages** (Yves Montand); **Regresa el condor** (Los Humahuacas); **Somebody bigger than you and me** (Marion Williams); **Good for the soul** (Salsoul); **That woman** (José Feliciano); **Moonflower** (Santana); **I feel love** (Donna Summer); **Favela** (Sergio Mendes); **Xica da silva** (Jorge Ben); **Matacumbe** (Tito Puente); **A tonga de miranga do cabulete** (Tonga) (Brasil 77); **Instant blues** (Count Basie); **Stardust** (Dave Brubeck); **Alreign** (Wes Montgomery); **Ciudad Ho-chi-Minh** (Inti-Ilumani); **Just one of those things** (Ray Conniff)



Asti Cinzano.
Lo scegli per una questione
d'etichetta.

Cinzano
Per non sbagliare.



Buona uva non mente.
 Un Asti di razza
 lo si sente
 subito, e lo si
 vede dall'apparte-
 nenza al Consorzio
 dei Vini Tipici.

D.O.C.

"Denomi-
 nazione
 d'Origine
 Controllata". Per conqui-
 starsela bisogna essere
 nati buoni. E sinceri.
 Asti Cinzano promette di
 migliorare i dolci, la frutta,
 il gelato. E mantiene.



**ASTI
 CINZANO**

Asti Cinzano.
 Nato sulle colline
 dell'Astigiano da uve
 moscato accurata-
 mente selezionate, è
 delicatamente dolce
 e fragrante. Assaggia-
 telo coi vostri dolci,
 gelati ed amici
 preferiti. Continuarlo
 a bere diverrà una
 questione d'etichetta.

rete 1

10,50-12,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Cortina d'Ampezzo

SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO

Discesa libera maschile

12,30 ARGOMENTI

L'atlante del consenso: l'America del New Deal

Consulenza di Nicola Matteucci

a cura di Franco Cimmino

Regia di Massimo Manuelli

1ª puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino

a cura di Roberto Benciven- ga, Luisa Rivelli e Leonardo

Valente

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — Alle cinque con
ROMINA POWER

17,05 NATA LIBERA

Undicesimo episodio

Il rinoceronte bianco

Personaggi ed interpreti:

George Adamson

Gary Collins

Joy Adamson Diana Muldaur

Makedde Hal Frederick

Nuru Peter Lukoye

e con la leonessa Elsa

Regia di Barry Crane

Prod.: Columbia Pictures Television

17,50 LONE RANGER

La pantera nera

Cartone animato

Prod.: Les Films Christiane

Kieffer Int. Film

18 — ARGOMENTI

L'inflazione

Consulenza di Lucio Izzo

a cura di Gabriella Carosio

Regia di Giuseppe Bennati

Terza puntata

(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale

di Marcello Mancini, Franco

Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy

Barbot

Musiche originali di Renato

Serio

Coreografie di Franco Misa-

ria

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Ruggero Vitrani

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Publicità

19,20 HAPPY DAYS

Una strana ragazza

con Ron Howard, Tom Bos-

ley, Marion Ross, Anson

Williams, Henry Winkler,

Donny Most

Regia di Jerry Paris

Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da Mike Bon-

giorno

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Piero Turchetti

Publicità

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena

Yon

Publicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'IN-

FANZIA

Parliamo di streghe...

Un programma di Priscilla

Contardi

Consulenza di Sabina Manes

Sceneggiatura di Priscilla

Contardi

Regia di Sergio Tau

Conduce Nino Dal Fabbro

Seconda puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un perso-

naggio, un film

a cura di Letizia Solustri

Realizzazione di Raul Morales

LE GRANDI SPERANZE

Film - Regia di David Lean

con: John Mills, Valerie Hob-

son

Prod.: Cineguild

Prima parte

18 — DEDICATO AI GE-

NITORI

Il ruolo dei genitori

a cura di Mario Finamore e

Franca Lipparoni

Consulenza di Giovanni Bol-

lea e Franco Bonacina

Realizzazione di Santi Co-

lonna

3ª puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

— DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 BUONASERA CON...

SILVAN

in SIM SALABIM 25

Testi di Paolini-Silvestri-Sil-

van

Regia di Stefano De Stefani

con il telefilm musicale

della serie animata

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson

e la partecipazione di Can-

dice Bergen

Scritto da Jack Burns, Marc

London, Jim Henson, Jerry

Juhl

Coreografie di Norman Maen

e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack

Parnell

Regia di Peter Harris

Produzione: I.T.C.

Publicità

PREVISIONI DEL TEM-

PO

Publicità

20,40 Bernard Cribbins in

Cribbins show

Soggetto di Johnnie Mortimer

e Brian Cooke

Prodotto e diretto da Alan

Tarrant

Produzione: Thames TV

Publicità

21,05

Intervista

persiana

Condotta da Alberto Moravia

Regia di Gianni Barcellona

Prima puntata

21,55

Matt Helm

Il mistero di Althea

Telefilm - Regia di Alexan-

der March

Interpreti: Tony Franciosa,

Laraine Stephens, Gene

Evans, Farley Granger

Produzione: Columbia

22,45 SI', NO, PERCHE'

Il caso Sicilia

Conduce in studio Paolo Gio-

rioso

Publicità

TG 2 -

Stanotte

SPAZIOLIBEROTV:

I PROGRAMMI DELL'AC-

CESSO

C.N.A.D.S.I. - Comitato na-

zionale associazione difesa

scuola italiana: Crisi della

scuola statale e riforma sco-

lastica

13727



Candice Bergen interviene al « Muppet show » alle ore 18,45

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9-9,30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL

CANTONE TICINO

Il Bellinzonese - 2ª parte

10-10,30 TELESUOLA

(Replica)

10,50-12 e 12,30-13 In Eurovisione

da Cortina d'Ampezzo (Italia):

SCI: DISCESA MASCHILE

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 Per i ragazzi

ROCCASTORTA - Oggi: « Il pae-

se con la S davanti » - I CO-

LORI DI NATALE - Film di Ni-

cola Borella - Regia di Matteo

Bellinelli — PIERINO E IL LUPO

- Il celebre racconto musicato

da Prokofiev - TV-SPOT

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

TV-SPOT

19,25 INCONTRI - Fatti e perso-

naggi del nostro tempo: « Jean-

François Revel » - TV-SPOT

19,55 I BUONI VICINI - Telefilm

della serie « Tre nipoti e un

maggiordomo » - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 REPORTER

Settimanale d'informazione

21,45 MIXED PICKLES

Farsa con il comico Alfonso

22,05 RITRATTI - Guido Morselli,

analisi di un caso letterario

23 — TELEGIORNALE - 4ª ediz.

23,10-23,40 In Eurovisione da

Cortina d'Ampezzo (Italia):

SCI: DISCESA MASCHILE

capodistria

19 — TELESPORE - SCI

Coppa del Mondo - Cortina

d'Ampezzo: Discesa libera

maschile

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI

« Il pane »

Racconto di F. Forstnerich

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IL PONTE DELLE RA-

GAZZE

Film

con Zarko Radić, Olga Ka-

cijan, Dragan Nikolić

Regia di Miomir Stamen-

ković

Sul ponte delle ragazze è

concordato lo scambio di

prigionieri tra partigiani e

tedeschi. La scorta, inca-

ricata dell'operazione, in-

contra impreviste difficoltà;

tutta la zona attraversa-

ta è infatti un campo di

battaglia.

22,05 ZIG-ZAG

22,10 CINENOTES

Un impegno comune

Documentario

francia

12,20 SATANASSO E DIA-

BOLO - Cartoni animati

12,30 TELEGIORNALE

12,40 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

13,10 VOGLIO ESSERE TE

13,28 MARIONETTE CINESI

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,

E' ZIPP che è un pagliaccio o è il pagliaccio che è ZIPP

Lo scoprirai seguendo in TV
le sue esilaranti avventure.
Zipp il pagliaccio è una novità
Migliorati, le bambole dei sogni.



**Giovedì 22
dicembre
in TV
sulla rete 2**



televisione

V/F *Varie TV Ragioni* II/S
« Le grandi speranze » di David Lean

Le fortune dell'orfano

ore 17 rete 2

Dopo *Le avventure di Olivier Twist*, trasmesso la settimana scorsa, ecco il secondo film « dickensiano », *Great Expectations* (*Grandi speranze*) che il regista e produttore inglese David Lean realizzò nel 1946 presso la Cineguild, la Casa che egli aveva fondato con Ronald Neame e Havelock-Allan e a cui si devono alcuni tra i migliori film britannici dell'immediato dopoguerra. Il film viene ora presentato in due parti, per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film* a cura di Letizia Solustri.

Il programma è arricchito da due servizi filmati, realizzati dal giornalista Gualberto Ranieri, il quale ha intervistato Adrian Turner, vicedirettore del National Film Theatre di Londra, dove è stata recentemente allestita una mostra dedicata appunto a David Lean, con particolare riguardo alle sue produzioni « dickensiane », caratterizzate da un notevole gusto evocativo e decorativo, raffinati album di stampe della Londra ottocentesca.

Nel secondo servizio, Ranieri intervista il romanziere e critico letterario Norman Collins, il quale traccia una vivace, anche se sintetica, biografia di Charles Dickens; e un'intervista con la signora Marjory Pillars, direttrice del Museo dickensiano, inaugurato nel 1925 nella casa dove il romanziere visse dal 1837 al 1839, e dove scrisse, tra l'altro, *l'Oliver Twist*.

Dice la signora Pillars: « Il culto per Dickens sembra che aumenti di giorno in giorno. Qui vengono decine di migliaia di visitatori l'anno, per riscoprire, ma anche per capire chi fu Dickens. Qui si trova la collezione più vasta delle opere del prolifico autore: sono state raccolte non soltanto le prime edizioni in inglese, ma anche la numerosa letteratura critica pubblicata in tutto il mondo. I suoi romanzi erano pubblicati a puntate, e pertanto dovevano avere un apice che tenesse col fiato sospeso i lettori per coinvolgerli e indurli a seguire la lettura il mese successivo ».

E Norman Collins aggiunge: « Il dialogo sembra fatto apposta per lo schermo. Si potrebbe anzi dire che Dickens, vissuto alla vigilia della scoperta del cinema, fosse predisposto per questo mezzo di comunicazione, grazie anche al suo spirito teatrale e istrionico ».

Grandi speranze comparve a puntate nel giornale *All the Year Round* tra il 1860 e il '61; fu pubblicato in volume nel 1861 e suscitò notevole interesse fra i lettori e nella critica, anche se non ottenne quel travolgente successo con cui erano stati accolti i romanzi precedenti. Protagonista è



John Mills è fra gli interpreti

un ragazzo del popolo, Philip Pirrip, più noto col nomignolo di Pip, ennesima incarnazione della figura dell'orfano derelitto che ha parte così rilevante nella narrativa di Dickens.

Pip vive nella casa di una sorella maggiore che lo sottopone a continue angherie, mentre il marito di lei, il fabbro Joe Garcery, gli serba una sorta di bonaria e affettuosa solidarietà. Ad un certo punto, Pip fa la conoscenza di un omaccione dall'aspetto sinistro che è un forzato evaso e cerca di aiutarlo. Dopo qualche tempo, Pip è sottoposto ad una nuova esperienza: sarà il compagno di gioco di Estella, bella e superba giovinetta, figlia adottiva di una ricca ed eccentrica signorina che vive segregata nella sua villa.

Un bel giorno Pip riceve la notizia che una persona che vuol rimanere sconosciuta lo ha beneficiato di una ingente fortuna. Recatosi a Londra, viene introdotto nella migliore società. Una sera si presenta in casa sua l'ex forzato che gli rivela di essere lui l'ignoto benefattore. Deportato in Australia ed ivi arricchitosi, è ritornato illegalmente in Inghilterra; se l'arrestano, verrà mandato al patibolo.

Pip tenta di farlo ripartire, ma, inseguito dagli agenti, l'ex forzato muore tra le sue braccia dopo aver appreso che Estella è sua figlia, quella figlia che egli credeva morta. Pip, che l'ha amata fedelmente tutta la vita, sposerà infine l'antica compagna d'infanzia.

Il film si avvale della partecipazione di un gruppo di ottimi attori quali John Mills, Valerie Hobson, Bernard Miles e quel formidabile caratterista che è Francis L. Sullivan, uno degli attori preferiti di David Lean.

Carlo Bressan

HAPPY DAYS - Una strana ragazza

ore 19,20 rete 1

Richie, al cinema con Potsie, fa amicizia con Diedre, una strana ragazza che confessa di essere fuggita da casa con il suo boy-friend e di non sapere dove andare a dormire.

Richie offre ospitalità a Diedre, ma la famiglia Cunningham rimane « scioccata » dall'atteggiamento anti-conformista della ragazza. La situazione peggiora quando Richie, affascinato dagli « hippy », prende una importante decisione.

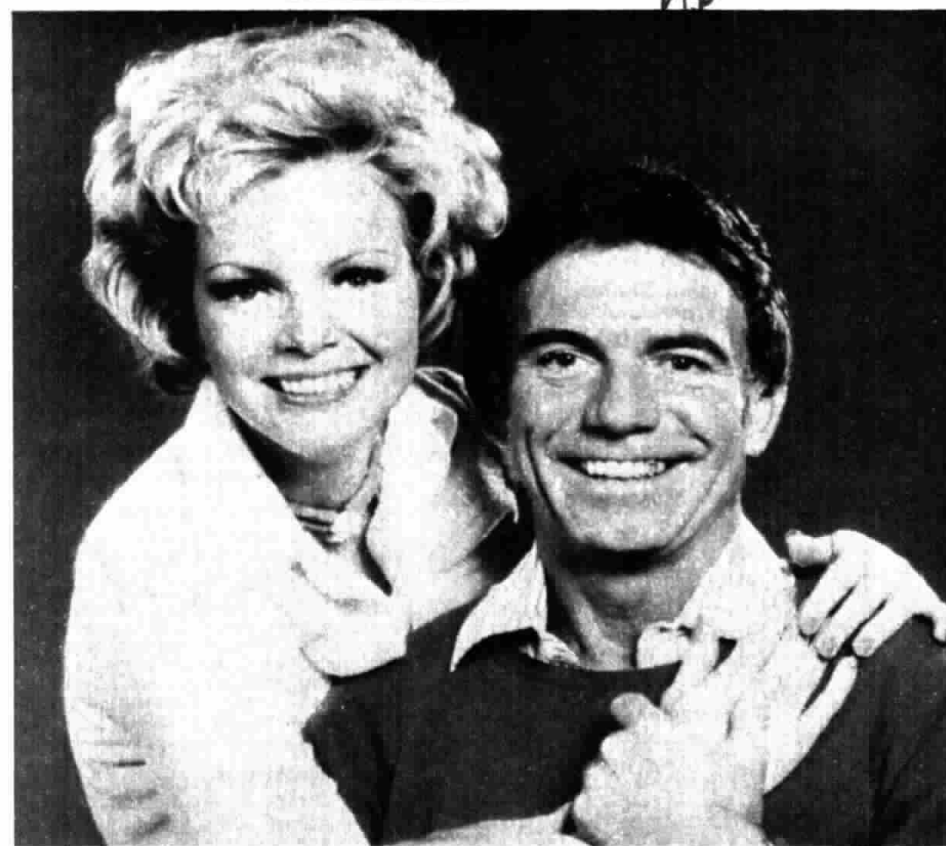
INTERVISTA PERSIANA

ore 21,05 rete 2

Intervista persiana vuole essere un film che ritrae l'Iran del 1977 così come è potuto apparire a uno scrittore e a un regista italiani durante un viaggio cinematografico di quaranta giorni. Si è cominciato con l'intervistare lo Scià Reza Palevi; con in testa quanto detto dallo Scià insieme all'idea che di questo Paese ci si era fatti tramite letture e informazioni raccolte in occidente, ci si è messi ad attraversare l'Iran da nord a est, cioè dal mar Caspio alla città santa di Meched, e da nord a sud, cioè dalla capitale Teheran sino al Golfo Persico attraversando l'altopiano desertico con le sue città e

i suoi villaggi, fino al mare appunto: Qon, Ardestan, Esfahan, Abianeh, Zawareli, Yard, Shiraz, Persepolis, Kerman, Abadan, Bushehr, Baudar Abbas. Ne è saltato fuori un documentario in cui i temi trattati vanno dall'Islam persiano alla condizione contadina nelle campagne e nei villaggi; dalla vita nelle città di provincia; al petrolio e alla sua primaria importanza nella trasformazione del Paese; dalla industrializzazione, alla militarizzazione, alla modernizzazione; dai nomadi alla poesia persiana; dai paesaggi e dalle persone alla religione di Zaratustra in via di estinzione; dalle centrali nucleari e dal desiderio di potenza alla dittatura dello Scià. (Servizio alle pagine 38-39 e 203).

MATT HELM - Il mistero di Althea



Laraine Stephens e Tony Franciosa, simpatica coppia dei telefilm

ore 21,55 rete 2

Patrizia Kirkland (Pamela Bellwood), adottata quando era molto piccola, vuole ritrovare i veri genitori. Tra le carte dei suoi parenti morti scopre per caso il nome di un avvocato, Sam Rae (John Hoyt), e si reca da lui. Ma questo, dopo avergli dato le prime informazioni, viene ucciso da uno sconosciuto e la stessa ragazza riesce a salvarsi. Patrizia, impaurita, assume Matt Helm (Tony Franciosa) per aiutarla. Intanto Jim McKittrick (Farley Granger), un'avvocata, si reca in casa di un'anziana benestante, Althea Mayberry che, nascosta agli occhi di

tutti, accetta di vedere solo i suoi due servitori, Alan (Jason Evers) e Stella Grant (Andra Akers). Così si scopre che ad uccidere Rae era stata proprio la Grant. Alla villa c'è molta preoccupazione perché si teme che Matt Helm, attraverso la sua amica Claire Kronschi (Laraine Stephens), abbia avuto il permesso di esaminare gli archivi ufficiali per scoprire il vero nome della madre di Patrizia. Ma gli archivi vengono distrutti da un incendio, sicuramente doloso. A questo punto Matt, che rischia di essere tamponato violentemente da una macchina, è sempre più preoccupato, anche per la sicurezza di Patrizia.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 2
alle ore 19,15
in esclusiva
per

SAPORI



SAPORI

aggiunge
prestigio
al regalo

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Edoardo Torricella
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con CESARE ZAVATTINI
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — L'operetta in trenta minuti**
« Il paese del sorriso » di Léhar
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 **SALVE, SONO SALLINGER**
Rimpianti di un cow-boy metropolitano raccontati da Riccardo Gavagna e Alessandro Schwed
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Tristano Bolelli
— Musicalmente flash
- 12,30 **EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou con Cristina Piras
Consulenza di Paolo Guzzanti
Realizzazione di Nini Perno
- Il dottor Hesse Lucio Rama
Il commentatore della radio Corrado De Cristofaro
Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
- Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18 — Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di Gabriele Gabrani
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 **SPAZIOLIBERORADIO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Comitato romano per la promozione europea: « Noi Europa »
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 *I programmi della sera*
— Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura LA LISTA**
di Pino Puggioni
Salvatore Pastore, Comm. di P.S.
Nino Dal Fabbro
Gianni Visintini,
Vice-Comm. di P.S.
Carlo Ratti
Zappulli, brigadiere di P.S.
Giancarlo Fantini
Platania, guardia di P.S.
Stefano Gambacurti
Antonio Russo, giornalista
Leo Gullotta
Bianchi, contrabbandiere
Gianni Esposito
Klaus Friedli, avvocato
Corrado De Cristofaro
- 20,35 JAZZ OGGI**
Attualità sulla musica afro-americana
a cura di Adriano Mazzeletti
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**
Attualità dai teatri con Aldo Nicastro, Luigi Baldacci, Mario Messinis, Riccardo Muti, Angelo Sguerzi
Teatro Comunale di Firenze: « Il Trovatore » di Verdi
- 22,05 **ORCHESTRE NELLA SERA**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Nada Cortese**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marcello Casco, Lina Volonghi, Orazio Orlando, Renato Rascel
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno (II parte)**
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili
Realizzaz. di Pierluigi Galluzzi
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **LA CITTA' PRESEPE**
Racconto natalizio di Giuseppe Marotta - Adattamento radiofonico di Belisario Randone
4ª puntata
Vincenzo Esposito
Luigi De Filippo
Attilio Giganti
Peppino
Rosina
Mariano Rigillo
Giovanni Scotti
Giuliana D'Errico
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Placido Domingo
- 14 — Trasmissioni regionali**
15 — L'ORTO E' MIO
con Michele Gammino e Isabella Pasanise
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età, condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani
Milkcow boogie, When the fuel runs out, Love's first kiss, Free 'n easy, Il poeta di corte, Hold tight, We got loving
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,35 **COLLOQUI CON I PROTAGONISTI**
Incontri e dialoghi con protagonisti del mondo della cultura, dell'arte, delle scienze a cura di Gabriele La Porta e Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Conduce in studio Gabriele La Porta
11ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,56 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
I found my heaven, Modern love, Jumpin' Jack flash, Suzie Q, Barbara Anne, Addio mondo crudele, Happy Xmas (War is over), A fool such as I, 'Na tazzurella 'e café, Respiro, Mashed potato time, Let your body move
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
— **Il tabarro**
Opera in un atto di Giuseppe Adam, da « La Houppelande » di D. Gold
Musica di GIACOMO PUCCINI
Michele: Robert Merrill; Luigi: Mario Del Monaco; Il « Tinca »: Renato Ercolani; Il « Talpa »: Silvio Maionica; Giorgetta: Renata Tebaldi; Un venditore di canzonette: Piero De Palma; Due innamorati: Gianfranco Manganotti e Dora Carral
Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra e Coro del « Maggio Musicale Fiorentino »
Presentazione di Enzo Siciliano
- 22,40 **Panorama parlamentare**
- 22,50 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 23,05 **DISCOFORUM**
Novità della discografia classica
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 — **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Agla Marsili

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte)

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras

7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Federico Coen
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 442 per tre pff. e orch. (Pff. Robert Casa-

desus, Gaby Casadesus, Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) ♦ Félix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re min. per pff., vl. e vc. op. 49 (Alfred Cortot, pf.; Jacques Thibaud, vl.; Pablo Casals, vc.)

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: I minori, la legge, la società - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Virginia Zeani

11,45 **GLI ELISIR DEL DIAVOLO**
Riduzione di Mara Fazio da un racconto di E.T.A. Hoffmann
Regia di Marco Gagliardo
4° puntata

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri: «Never letting go» di Phoebe Snow, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

n. 2 (Christian Ferras, vl.; Pierre Barbizet, pf.)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — **S'ALZA IL SOLE, CANTA IL GALLO**

Fiabe e canzoni a soggetto di Barbara Cannata a cura di Mauro Gobbin

17,30 **Fogli d'album**

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: La scienza e le idee, a cura di Paolo Rossi: «Lorenz allo specchio: psicologia e etologia»

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con Nunzio Rotondo

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

EUROPA '78
Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 Concerto della sera

Clara Wieck Schumann: Variazioni su un tema di Robert Schumann (Pianista Jean Martin) ♦ Franz Schubert: Quattro canzoni italiane: «Non t'accostare all'urna» - «Guarda che bianca luna» - «Da quel semblante appresi» - «Mio ben ricordati»; Quattro Lieder su testi di Goethe: «Wanderers Nachtlied» op. 4 n. 3 - «Rastlose Liebe» op. 4 n. 3 - «Heidenröslein» op. 3 n. 3 - «Erlkönig» op. 1 (Nicola Gedda, tenore; Wolfgang Sawallisch, pianoforte) ♦ Gustav Mahler: Primo movimento di un quartetto in la minore per pianoforte e archi (Quartetto «Beethoven» di Roma)

20 — **Germano Lombardi** vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna

21 — Interpreti a confronto

di Emilio Riboli
La vocalità nell'opera di Wagner: «Götterdämmerung» - Seconda trasmissione

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSA**

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera a cura di Massimo Teodori

22,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Wlarslaw Sandelewski: Concerto per flauto e orchestra (Solista Mario Ancillotti - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Gianpaolo Corali: Magnificat, per soprano e orchestra (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Gianluigi Gelmetti) ♦ Davide Anzaghi: AUSA, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Se ne è parlato oggi - Chiusura

IL SANTO: S. Francesca Cabrini. Altri Santi: S. Demetrio, S. Onorato, S. Floro, S. Zenone, S. Flaviano.

Il sole sorge: Torino 8,04; Milano 8; Trieste 7,42; Roma 7,34; Palermo 7,19; Bari 7,14. Il sole tramonta: Torino 16,51; Milano 16,43; Trieste 16,24; Roma 16,43; Palermo 16,51; Bari 16,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, nasce ad Alessandria d'Egitto lo scrittore Filippo Tommaso Marinetti.

PENSIERO DEL GIORNO: A vent'anni non si sa né essere ricco, né essere amato. (M.me De Girardin).

Due atti unici di Puccini

Lo «Schicchi» e il «Tabarro»



Renata Tebaldi

ore 20,45 radiodue

Due incantevoli e brevi partiture, **Gianni Schicchi** e **Il tabarro**, verranno illustrate questa sera, in sede di trasmissione, dal critico musicale Enzo Siciliano.

Gianni Schicchi è un capolavoro assoluto, una partitura di comica, ironica gaiezza che nella produzione di Giacomo Puccini s'inserisce come un «unicum» geniale. Accanto alle grandi figure femminili che dominano il teatro in musica pucciniano, ecco il birbone matricolato che Giovacchino Forzano trasferisce dalla *Divina Commedia* dantesca (Inferno, XXX 22-48) al palcoscenico con felicissimo estro teatrale. Il libretto narra la burla che il «plebeo» Gianni Schicchi gioca ai parenti avidi e avari di Buoso Donati, dopo la morte di costui. Mandato a chiamare d'urgenza dai congiunti di Buoso, il furbone finge di aiutarli travestendosi da defunto.

Ma, quando arriva il notaio, Schicchi destina i legati più ambiti a se stesso con rabbia dei parenti e con gioia della propria figlia Lauretta e del suo fidanzato Rinuccio.

Il soggetto del **Tabarro**, rappresentato per la prima volta nel 1918 a New York, si richiama al dramma in un atto di Didier Gold, intitolato *La Houppelande*. Puccini, allor-

ché nel 1912 gli capitò di assistere a una rappresentazione di questo lavoro, fu fortemente impressionato dalla cupa e insolita atmosfera in cui si muovevano personaggi dilaniati da passioni incontenibili e tragiche. Il libretto, apprestato da Giuseppe Adami, recava numerose modifiche al testo originale del dramma francese; prima fra tutte la soppressione della vicenda secondaria dello scariatore Goujon e del doppio delitto.

Come giustamente i critici hanno notato, Puccini si dimostra nel **Tabarro** «al culmine delle sue possibilità di drammaturgo musicale». Scrive in proposito Mosco Carner: «Egli tocca qui un grado di concisione e di limpidezza, come pure una rispondenza tra mezzi e fini, quali non ci è dato incontrare in nessuna sua opera precedente. Col **Tabarro** si inizia in pieno il suo stile classico...». E oltre: «Il fascino del **Tabarro** è soprattutto nell'evo- cazione musicale di un'atmosfera tenebrosa che emana in gran parte dal fiume. Nel dramma quest'atmosfera resta solo uno sfondo; nell'opera, per virtù della musica, sembra invadere l'intera scena, come una nebbia malefica attraverso la quale si muovono i personaggi. E mentre Gold si limita ad accennare al simbolismo poetico che possiede l'eterno, lento fluire delle acque, Puccini lo porta a un effetto ossessivo. Il fiume, che riflette la triste monotonia, spiritualmente esiziale, che opprime la vita dei battellieri, è reso nel tema di straordinaria evidenza con il quale l'opera ha inizio».

In breve la vicenda. Un barcone della Senna è fermo sotto un ponte di Parigi. La giovane moglie del proprietario è innamorata dello scariatore Luigi. Il marito, Michele, sospetta il tradimento e quando a notte, ingannato da un falso segnale, Luigi sale sulla barca, viene pugnalato da Michele che, nascosto il corpo sotto il tabarro, lo mostrerà alla moglie.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Trumpet blues and cantabile, Aria di festa. Sogno, All by myself, Lisa dagli occhi blu, La goulante du pauvre Jean, Fantasia di motivi, Les trois cloches, Linda bella Linda, Clarinet marmalade, Lei non, Fantasia di motivi, 1,06 Parata d'orchestre: Ebb tide, Quizas quizas quizas, Amore amaro, Jump for Joy, Dedicato a una stella, A string of pearls, Pontico. 1,36 Canzoni e buonomore: Io non sono Mandrake, Lavorare stanca, La femminista, Non si fa l'amore quando piove, Sandanicoia, Il cacciatore, Il dirigibile, Lo yoyo. 2,06 Folklore in musica: Canti, alla boara, Ballo logadurese, Ritmos paraguayos, Gira e fai la rota, Hava negeela, Havemosa de ir a Viana, Engadiner meitschy, Maria Gioana, La filastrocca, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: J. Massenet: La navarrese, Intermezzo Atto 2º; G. Verdi: Nabucco, Atto 2º: « Tu sul labbro... »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana, Intermezzo; G. Puccini: Le Villi, Atto 2º: « Torna ai felici di... »; S. Rachmaninoff: Aleko, Intermezzo. 3,06 Firmamento musicale: Otono porteno, Hey baby, Voy pa' la ciudad, Les enfants qui s'aiment, Lib. trascriz. da J. S. Bach: Brandeburgher, Il gradino più stretto del cielo. 3,36 Arcobaleno di successi: Ciao mare, Atlantide, I'm knocking, Volo AZ 504, Se dovessi cantarti, Doctor kiss kiss, Tre numeri al lotto. 4,06 Solisti celebri: W. A. Mozart: Allegro e minuetto dalla Sonata in si bemolle maggiore per pf.; G. Donizetti: Sonata per flauto e pf.; Largo - Allegro. P. de Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Di avventura in avventura, Di tanto in tanto, In campagna, La voglia di tornare, Un mondo di ricordi, Come stai con chi sei, Ca calore. 5,06 Rassegna musicale: E' già mattina, Malatia, Un giorno credi, Money money, Hey Jude, Oui bon d'accord, Goin' out of my head. 5,36 Per un buongiorno: Soledad, The choo choo samba, Piccolissima serenata, On the trail, El rancho grande, Fantasia dal film 8 1/2. Vivo cantando.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacculino - Che tempo fa, 14-15 Pomerriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 La musica classica in regione. Programma di Enzo Restagno. 15,05 Dopodomani: per i giovani di C. Nolet. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Canzoni e cronaca di ieri.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella »: I doi musc del Nadèl.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). 12,15 Programmi regionali dell'accesso: Comune di Duino-Aurisina: situazione finanziaria del Comune. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). 14,45-15

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 « Ore 11,30 » - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Che lavoro fai... Professioni e mestieri messi a confronto da Luigi Coppola. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Miti e realtà. 15,05-16,05 Pagina aperta. Rotocalco radiofonico di attualità e vita regionale. 19,40-20,35 « Fra parentesi » - Fatti, notizie e musiche della sera, con Ferruccio Barreca.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Permette, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Concerto del giovedì: Solisti siciliani presentati da Fabrizio Carli, Pianista Wanda Anselmi. 15,25 Europa chiama Sicilia di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,50 Diario musicale, a cura di Amalia Collisani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Dietro il sipario. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi ». Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « Auf dem Amazonas durch den Urwald ». 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,30 Begegnungen. Reinhold Schneider: « Toledo ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgazette. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugendlichen. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,10 Chormusik. 18,45 Tiroler Theatergeschichte. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Schlüsselsatz ». Hörspiel von Ludvik Askenazy. Sprecher: Helga Anders, Eva Vaitl, Hans Clarin, Dieter Eppler, Lola Muthel. Regie: Ludvik Askenazy. 21,20 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovensčini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del). 9 Kratka poročila. 9,05 Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del). vmes: Kje so moje rožice. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes: Družina v sodobni družbi. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Letošnje mednarodno pevsko tekmovanje « C. A. Seghizzi » - v Gorici. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,30 Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Kaj je novega v diskoteki. 16,30 Odprimo knjigo pravljic. 17 Kratka poročila. 17,05 Klavirska glasba v čitalnicah. 17,20 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,10 Urejanje vrtov. 18,25 Klasični album. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Celebri pagine pianistiche. 9,15 Canta Leroy Gomez. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquillone. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,40 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint. 11,45 Carosello Curci-Cemed.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Free show. 14,30 Notiziario. 14,33 Canta il coro - Rečan - di Llessa. 14,45 Franck Pourcel. 15 L'aquillone. 15,20 10' con il gruppo 10 CC. 15,30 Notiziario. 15,40 Canzoni, canzoni. 16 Libri in vetrina. 16,05 Orchestra Argelli. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Gli strumenti musicali e i loro maestri. 20,30 Notiziario. 20,32 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,32 Orchestra Len Mercer. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Trini Lopez.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Superveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 L'editoriale di Enzo Biagi. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,30 Awana-ganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Awana-ganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi. 17,15 Quale del tre? 18 10 domande per un incontro. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Lilliana. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La giostra delle canzoni. 13,30 Sentite buona gente. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Loro e noi. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. 21,50 Cronache musicali. 22 Notiziario. 22,05 Dischi. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Rassegna di musiche presentate al Festival di Lucerna, a cura di G. Perricone (II trasmissione). 17,30 Notizie - Album di Natale: « Fede e folklore », a cura di G. Angeloni. 20,30 Pfarrgemeind zwischen Neuerung und Tradition. 20,45 S. Rosario. 21,15 Heures grégoriennes pour Noël. 21,30 « Therefore be merry ». 21,45 Ai vostri dubbi risponde P. A. Lisandrini - La catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliaferri - Notizie e commenti. 22,30 Entrevistas y reportajes. 23 Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138; **P. I. Ciaikovski:** Dumka, scena russa op. 59 per pianoforte; **N. Paganini:** Variazioni su un tema del Mosè di Rossini (Variazioni sulla IV corda); **R. Strauss:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per tredici strumenti a fiato; **L. Mian:** Tre pavane per chitarra; **E. Granados:** da Canciones amorosas; **A. C. Adam:** Giselle, suite dal balletto

7 INTERLUDIO

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **G. Ph. Telemann:** Suite in la minore per flauto, archi e continuo (Fl. dolce Hans Martin Linde - «Collegium Aureum» dir. Rolf Reinhardt); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra (Solisti Robert Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); **R. Schumann:** Concerto in re minore op. postuma, per violino e orchestra (Revisione di Georg Schunemann) (Sol. Henryk Szering - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Kempe); **A. Russel:** Bacchus ed Ariane, suite op. 43, dal balletto (VI. Luben Yordanoff, viola Roger Le Pauw, fl. Michel Debost - Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Dargomizskij: «Il vecchio caporale»; **A. Borodin:** «Per le spiagge della patria lontana»; **P. I. Ciaikovski:** «Non una parola, amore mio» op. 6 n. 2 - «Serenata di Don Giovanni» op. 38 n. 1 (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurova); **R. Wagner:** «Die Feen» - Begeisterung wird auch ihn die Liebe - Scena e Aria di Ada - Rienzi: «In seiner Blüte bleicht mein Leben» - Scena e aria di Adriano (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinfonica di Londra dir. Colin Davis)

9,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Virtute magna, per coro e orchestra: Mottetto (Revisione e strumentazione Guido Turchi); **F. J. Haydn:** Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno; **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: «Che puro ciel»; **S. Heller:** Due studi op. 47 per pianoforte; **L. Spohr:** Sei Lieder, op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte; **C. Debussy:** Children's corner, suite per orchestra; **M. Ravel:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra

11 MUSICA CORALE

P. da Palestrina: Missa - Assumpta est Maria; **J. Arcadelt:** «Il bianco e dolce cigno»; madrigale; **L. Marenzio:** Tre madrigali

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

F. Couperin: Otto preludi per cembalo (Clav. Pauline Aubert)

12 CONCERTO DIRETTO DA ERNEST ANSERMET

C. M. von Weber: «Oberon»: ouverture; **R. Rimski-Korsakov:** «Antar»: suite sinfonica op. 9; **F. Martin:** Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni ed archi; **I. Strawinsky:** Sinfonia in do maggiore (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 CONCERTINO

M. De Falla: Danza ritual del fuego da «El amor brujo»; **C. Debussy:** Due fanze per arpa e orchestra; **I. Strawinsky:** Circus Polka; **E. Satie:** Poudre d'or, valse; **M. Ravel:** Five o'clock fox trot

14 LA FAVOLA IN MUSICA

Storia di una mamma, dalla favola di Hans Christian Andersen (Libretto di Gastone da Venezia) - Musica di R. Vlad (La mamma: Irma Bozzi Lucca; recitante: Rolf Tasna - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno - Maestri del Coro Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo - Regia di Marco Visconti)

14,35 PER GRUPPI STRUMENTALI

I. Iley: Trio in sol maggiore, per flauto, clarinetto e fagotto (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); **K. Kreutzer:** Quartetto per clarinetto, violino, viola e violoncello (Clar. Dieter Klöcker, vl. Rainer Kussmaul, v.l.a. Jürgen Kussmaul, vc. Anner Bylsma)

15 IL LIED IN WAGNER

R. Wagner: Fünf Gedichte für eine Frauenstimme (testo di Mathilde Wesen-

donk) (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MISSA (SOLEMNI) IN DO MINORE K. 139 WAISENHAUS-MESSE

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART
(Sopr. Gundula Janowitz, contr. Frederica von Stade, ten. Wieslaw Ochman, bs. Kurt Moll - Orch. Wiener Philharmoniker - Coro Konzertvereinigung Wiener Staatsoperchor dir. Claudio Abbado - M. del Coro Norbert Balatsch)

DUE QUARTETTI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetti op. 44 per archi: n. 2 in mi minore - n. 3 in mi bemolle maggiore («Quartetto Bartholdy»)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Ariosti: Sonata n. 5 per viola d'amore e basso continuo («Saarbrücker Kammermusikkreis»); **L. Boccherini:** Concerto in re maggiore op. 27, per flauto e archi (Fl. Severino Gazzelloni - «I Musici»); **L. van Beethoven:** 6 Geistliche Lieder op. 48 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Chopin:** 4 melodie polacche op. 74 (Sopr. Leyla Gencer, pf. Marcello Guerin); **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Sinf. di Amburgo dir. H. Drewanz); **V. D'Indy:** La morte de Wallenstein, ouverture sinfonica op. 12 n. 3 (Orch. «Prague Symphony» dir. Zoltán Fekete)

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: Chant de la Fête de Pâques, Prima scena dalle «Huit scènes de Faust» op. 1 per soli e coro - Da «La dannazione di Faust», leggenda drammatica op. 24 da Goethe; Marcia Rakoczy - «Sans regrets j'ai quitté...» - Monologo di Faust - Una puce gentile - Voici des roses - Danza delle Silfidi - Danza dei Folletti - Autrefois un roi de Thulé - D'amour l'ardente flamme - La dannazione di Fausto: «Ange adoré...» - «Chant sacré» su testo di Thomas Gounet da Th. Moore

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BOHM

A. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

21,10 ROMANZE CELEBRI

D. Auber: Le cheval de bronze: «O tourment du vœu» (Msopr. Huguette Tourangeau); **J. Massenet:** Le Cid. «Or souverain O j'ogel O père» [Ten. Mario Del Monaco]; **A. Thomas:** Mignon: «Connais-tu le pays?» (Msopr. Marilyn Horne)

21,30 INTERMEZZO: GIUSEPPE VERDI: BALLETTI PER LE VERSIONI FRANCESI

G. Verdi: Il Trovatore: Balletto atto 3º - Jerusalem (I Lombardi alla Prima Crociata): Balletto atto 3º (Parigi 1847) (Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Antonio De Almeida)

22,20 UN DISCO PER VOI

C. de Morales: Magnificat «secundi toni» - «Emendemus in melius» - «Andreas Christi famulus» (Complesso «Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. Bruno Turner) (Disco Archiv)

22,45 VIAGGIO TRA LE REGIONI D'ITALIA: EMILIA-ROMAGNA

Anonimo: Ballo di Mantova e Tresca dei preti - La figlia del paesano - Ninna nanna ferrarese - Mamma mia, vorrei vorrei - A gramadora (Bela burdela)

23-24 A NOTTE ALTA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore; **L. Marenzio:** Solo e pensoso... madrigale; **G. Rossini:** Oufi Les petits pois per pianoforte; **C. M. von Weber:** Dal Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi: Il movimento: Fantasia (Adagio, ma non troppo); **C. Franck:** Les Dijns, per pianoforte e orchestra; **G. Fauré:** Improvviso, per arpa; **R. Pick Mangiagalli:** Notturmo romantico - Valzer

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Mambo diablo (Tito Puente); **Pais tropical**

- Fio maravilha - Raj mahal (Jorge Ben); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Dream world** (Don Downing); **Matilda** (Harry Belafonte); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Sittin' on the dock of the bay** (Otis Redding); **The circle game** (Joni Mitchell); **Love's theme** (Love Unlimited); **Who is he** (Bill Whithers); **Where is the love** (Betty Wright); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Eleanor Rigby** (Raptus); **Feel like making love** (Roberta Flack); **Crocodile rock** (Elton John); **La la peace song** (O. C. Smith); **W Emiliano Zapata** (Gato Barbieri); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Batè pa tu** (Balano e os Novos Caetanos); **I can help** (Billy Swan); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Sassy me** (Jimmy Smith); **Wooden snips** (Crosby Stills Nash & Young); **Wonderful baby** (Don McLean); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **St. Louis blues march** (Werner Müller); **S.O.S. (Abba)**; **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **New York city** (Tabou Combo); **Passa il tempo** (Ibis)

10 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima); **Valzer da Vienna** (Piero Ficcioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domani sì** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Theme for trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Rita Pavone); **Vincent** (Don McLean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Romanoff); **Diana** (David King); **Canal Grande** (Leon & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Fratello); **La freccia nera** (Riz Ortolani); **Danza popolare** (A. Blonkshteyn); **Buonaserà buonaserà** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syd Dale); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Rawhide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amount & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angelis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Sandra Mondaini)

12 IL LEGGIO

Happy cowboy (James Last); **Roberta** (Bruno Martino); **Carloca** (Klaus Wunderlich); **Buonaserà dottore** (Claudia Mori); **L'amici mia** (I Vianella); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Old fashioned way** (Ronnie Aldrich); **Mañana** (Gil Ventura); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righeiti); **Se acabo** (Angel Pocho Gatti); **Il pianto degli ulivi** (Al Bano); **T'ho voluto bene** (Orietta Berti); **O quatt'e maggio** (Egisto Sarnelli); **La piccina** (Armando Tiller); **Valzer da «Al Cavalino Bianco»** (Michel Ramos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante non dimentica** (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Alone again** (Herb Alpert); **March of the siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Count Basie); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Gun** (Chuck Berry); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Love** (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupe); **Battagliero** (Illeg Pattacini); **Sul pajon** (Coro Monte Cesen); **The immigrant** (Andy Bono); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee)

14 COLONNA CONTINUA

Family affair (MFSB); **Stanley's tune** (Airtio); **Dahomey** (Tom Scott); **N'zoumba** (Mbamina); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Time ile** (Joe Farrell); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Take the «A» train** (Werner Müller); **Funky junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Katcharpapi** (Katcharpapi Rava); **Hey Jude** (Ray Bryant); **El mar** (George Benson); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Every step of the way** (Santana); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **Concerto per una voce** (Saint-Prix); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Moulayame** (Miriam Makeba); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson)

16 INTERVALLO

Nice 'n' nasty (Salsoul Orchestra); **Momento** (Nicola di Bari); **Revolution** (Le Figlie del Vento); **Subway** (The Bee Gees); **Secret love** (Barry Lippman); **Il cielo in una stanza** (Giorgio Gaslini); **Nessuno mai** (Marcella); **The Bohannon walk** (Hamilton Bohannon); **Hot sad** (Airtio); **Open your eyes you can fly** (Flora Purim); **Mondo** (Riccardo Fogli); **Funky fiddle** (Geiger Counter); **Che vuoi che sia se t'ho aspettato tanto** (Mia Martini); **E poi sì** (Genova e Steffan); **Wand'r'n star** (Max Greger); **Blues concerto** (Love Unlimited); **Delfini** (Ornella Vanoni); **Tu cielo tu poesia** (Paolo Frescura); **Voltaire Pier** (Chocolat's); **Tenderly** (Edmundo Ros); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **Brucerei** (Loredana Bertè); **O sole mio** (Lou Matera); **Oh lady be good** (Herb Ellis e Joe Pass); **Whisky** (Astor Piazzolla); **George Jackson** (Bobby Dylan); **Don't get around much anymore** (Lee Konitz e Dave Brubeck); **Moonlight serenade** (Mina); **Gimme some** (parte I) (Jimmy Bo Horne); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Guanabara** (Maria Toledo); **The peanut vendor** (Ritchie Family); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour)

18 MERIDIANI E PARALLELI

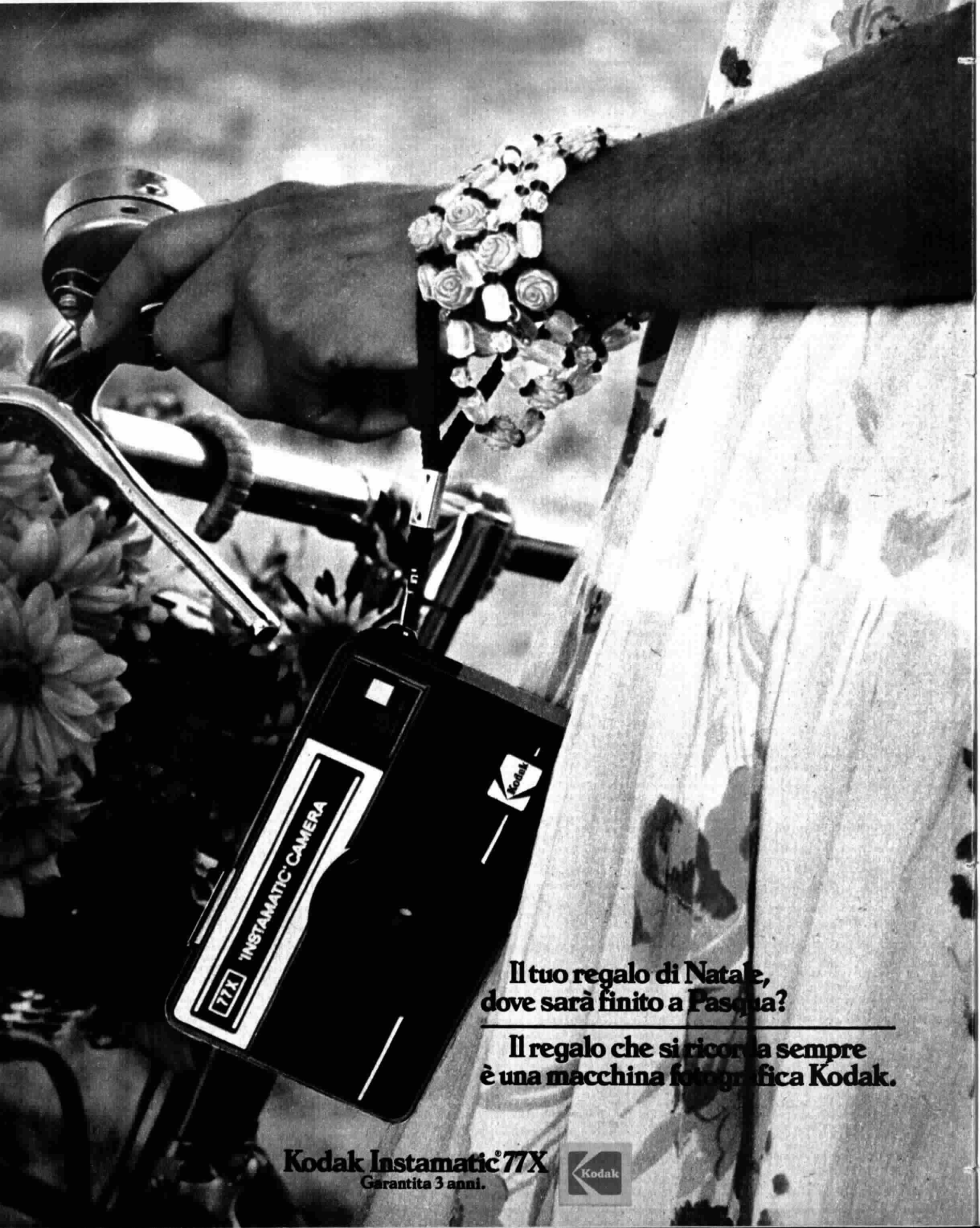
A gramadora (Coro dei Canterini Romagnoli); **Benedete le to manine** (Luisa Ronchini); **La mugliera** (Roberto Murolo); **Alla Rossini** (Vittorio Borghesi); **S'amore gentile** (Sardo Campidanese); **Rio Ancho** (Paco De Lucia); **Katyusha** (Tamara Sinyavskaya e il Coro Femminile del Teatro Bolshoi); **Nina Nina son barcololo** (Riccardo Marasco); **El cocinera** (Los Calchakis); **Lily of the West** (Joan Baez); **Guadalajara** (Pedro Ruiz); **Danse de Gros Ca** (Les Berardières et les Doudous de la Grande Terre); **Una lacrima tuya** (Miguel Clarenzo); **Tarantella da - La Gatta Cenerentola** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Polka fassana** (I Ladins); **Szomorú vasarnap** (Comp. Yoska Nemeth); **Chachita** (Se fui mi) (El Chicano); **The house of the rising sun** (Woody Guthrie); **London bridge** (Alan Moorhouse); **L'étrangère** (Léo Ferré); **Ereu shel shoshanim** (The Doodaim); **Trescone** (Comp. caratt. toscano); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Boccadaze** (I Trilli); **E voi dormiti ancora** (Elena Clavà); **El cigarrón** (Hugo Blanco); **Batuque na cosinha** (Martinho Da Vila); **E mo'** (Gianni Davoli); **Il huazo** (Los Machucambos); **Pigalle** (Franck Pourcel); **Napule canta** (Fausto Cigliano); **Brazil** (Elis Regina); **Granada** (Bruno Battisti D'Amario); **Il magazzino dei ricordi** (Ritornello) (Peter Fellisati); **Tomando to-mando** (Los Paragayos); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Madonna fiorentina** (Achille Togliani); **Comme facette mammata** (Santa Lucia); **Canzon del Navili** (Nanni Svampa); **El catire** (Tito Puente)

20 SCACCO MATTO

Tristezza (Bandits of Love); **Muskrat love** (America); **Caravan** (Rhythm Heritage); **The love I lost** (Harold Melvin); **Blockbuster** (Rhythm Heritage); **Ventura highway** (America); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Boogie down** (Rhythm Heritage); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **Three days of Condor** (Rhythm Heritage); **All by myself** (Eric Carmen); **I need it** (Johnny Guitar Watson); **Love train** (O' Jais); **My chérie amour** (Rhythm Heritage); **Women tonight** (America); **Love hangover** (Diana Ross); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Necesito trabajar** (Perez Prado); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Brazil** (Ritchie Family); **Mama** (Sanganas Five); **Fantasia di motivi** (Donna Summer); **Barretta's theme** - **Disco field** (Rhythm Heritage); **Moving like a superstar** (Jackie Robinson); **My sun is shining** (Lou Matera); **Falling in love in summertime** (David Christie)

22-24 I can see clearly now (Ray Martin); **Ma Baker** (Boney M); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Sassy sexy wiggle** (Joe Tex); **O grande amor** (Stan Getz); **Beginnings** (Astrud Gilberto); **Brisa do mar** (Baden Powell); **Meu tempo e castro alves** (Toquinho); **Ornithology** (Howard McGhee); **Old folks** (Charlie Parker); **Russian lullaby** (Dizzy Gillespie); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud); **Cana verde** (Los Inces); **The day is past and gone** (Aretha Franklin); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Summer dance** (The Ritchie Family); **Almost broke** (Don Sugarman e Harris); **Round and round** (Jennifer Warnes); **Picadillo** (Tito Puente); **Ela é carioca** (João Gilberto); **Corcovado** (Bossa Rio Sextet); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Giant steps** (Woody Herman)

GI



**Il tuo regalo di Natale,
dove sarà finito a Pasqua?**

**Il regalo che si ricorda sempre
è una macchina fotografica Kodak.**

Kodak Instamatic® 77X
Garantita 3 anni.



rete 1

12,30 ARGOMENTI
L'inflazione
Consulenza di Lucio Izzo
a cura di Gabriella Carosio
Regia di Giuseppe Bennati
Terza puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Publicità

13 — RISATE A VALANGA
Niente di meglio
Distribuzione: Global Television Services

13,25 CHE TEMPO FA
Publicità

13,30 Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
Publicità

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
12ª trasmissione (Folge 9)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROMINA POWER
Publicità

17,05 DRAGHETTO
La grande rinuncia
Disegno animato
Prod.: Pagot

17,20 Dal Teatro Anfitrione in Roma: MARCELLINO PANE E VINO
Riduzione teatrale in tre parti di Raffaello Lavagna dal racconto di José María Sánchez Silva
Compagnia Artistico-Operaia
Personaggi ed interpreti: Marcellino
Massimiliano Bertini
Il Padre Superiore
Salvo De Silvestro
Fra' Pappina Pino Loreti
Fra' Malato Giuliano Carucci
Fra' Porta Maurizio Ballesio
Fra' Dindon Francesco Guerra
Il Sindaco
Bruno Notarantonio
La Guardia
Alvaro Marignoni
La madre di Manuel
Angela Carucci
La voce di Gesù Carlo Reali
Scenografia di Pericle Pannella
Musiche di Alberico Vitalini
Regia teatrale di Pietro Zardini
Regia televisiva di Michele Scaglione
Seconda parte

18 — ARGOMENTI
Cineteca - Il documentario Industriale
a cura di Guido Gola
Regia di Sergio Le Donne
4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Publicità

18,30 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
Publicità

19,05 SPAZIOLIBEROTV: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Comitato promotori Referendum per l'abrogazione della Legge manicomiale: Manicomio: lager di Stato
Publicità

19,20 HAPPY DAYS
Una questione d'onore
con Ron Howard, Tom Basley, Mario Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most
Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Publicità

CHE TEMPO FA
Publicità

20 — Telegiornale
Publicità

20,40 Tam tam
Attualità del TG 1
Publicità

21,35 La cantata dei pastori
di Roberto De Simone (da Andrea Ferricci)
Scene di Mauro Carosi
Costumi di Odette Nicoletti
Musiche e regia di Roberto De Simone
1ª parte

22,45 Cagliari: pugilato
Udella-Pireddu
Titolo europeo pesi mosca
Publicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
Publicità

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Laura Cioci
Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici
Publicità

13,30-14 IL CIELO
a cura di Mino E. Damato
Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo
Consulenza di Franco Pacini
Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti
1ª puntata
I pianeti
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Morales
LE GRANDI SPERANZE
Film - Regia di David Lean
con John Mills, Valerie Hobson
Prod.: Cineguild
Seconda ed ultima parte

18 — POLITECNICO
IL DOCUMENTO E LE TECNICHE DEL RESTAURO
a cura di Enrica Ormanni e Luigi Parola
Realizzato in collaborazione con il Centro Fotoproduzione e Restauro degli Archivi di Stato
Regia di Agostino Di Ciaula
Seconda puntata
Struttura e fabbricazione della carta
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25 — DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA
Publicità

18,45 BUONASERA CON... SILVAN
in SIM SALABIM 26
Testi di Paolini - Silvestri - Silvan
Regia di Stefano De Stefani
— con il telefilm musicale della serie animata
MUPPET SHOW
con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Connie Stevens
Scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl
Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne
Orchestra diretta da Jack Parnell
Regia di Peter Harris
Produzione: I.T.C.
Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO
Publicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Publicità

20,40 Portobello
Mercatino del venerdì
di Enzo, Anna Tortora e Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli
Publicità

21,50 Teatro dell'assurdo Finale di partita
di Samuel Beckett
Traduzione di Carlo Fruttero
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Clov Renato Rascel
Hamm Adolfo Celi

Nagg Mario Carrara
Neill Rina Franchetti
Scene e costumi di Angelo Canevari
Musiche di Vittorio Gelmetti
Regia di Andrea Camilleri

Publicità

TG 2 - Stanotte
V.L.E. "Sim Salabim"



Silvan dà la «buona sera» alle ore 18,45

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Singende Botschafter Österreichs. Ein Film mit den Wiener Sängerknaben. Verleih: Keryx Film

17,15-18 Ein Marienleben (Sperimentale). Die Mosaiken der Kariye-Moschee in Istanbul. Ein Film von Irene Zander. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Benediktiner Kloster Muri-Gries (Sperimentale). Ein Filmbericht von Ernst Perli

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,05 Per i ragazzi
UNA FAVOLA DI CAPODANNO
- Racconto — LA VIGILIA DI NATALE DI KARL BERTIL - Animazione - TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
TV-SPOT
19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,25 AGRICOLTURA CACCIA PESCA
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT
19,55 IL REGIONALE
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 KATHARINA KNIE
di Carl Zuckmayer - Commedia di funamboli in due tempi - Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
La gente del circo
con: T. Carraro, E. Gambarini, M. Merlini, A. Barberio, G. Cajafa, E. Bertorelli, S. Gessner, P. Tomassetti, V. Quadrelli
La gente del paese
con: L. Volonghi, S. Tranquilli, C. Milli, M. Rovati, A. Cassoli, R. Pradella
e con: P. Romano, B. Chierici, M. Conrad, R. Scali, C. Cremonesi, M. Sanvido - Scene di P. Bissegger - Musiche di G. Negri - Costumi di A. Gola - Regia di Grytzko Mascioni
23,20-23,30 TELEGIORNALE - 4ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Brigata d'assalto - Racconto
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 I PERICOLOSI AMORI DELLA CASTA SUSANNA
Film con Alain Chevalier, Pierre Tissot, Milarka Nervi, Dominique Santarelli - Regia di Max Pécas
Maurice, reduce da un colpo in banca, si rifugia insieme alla sua giovane complice, Susanna, a casa di Eveline, che egli ricatta con delle foto compromettenti. La visita di un commissario innervolisce Maurice, che chiede aiuto ad una sua ex fiamma. Questa ingaggia un pregiudicato che vuol regolare i conti con Maurice.
21,50 ZIG-ZAG
21,55 LOCANDINA
delle manifestazioni economiche
22,10 NOTTURNO MUSICALE
Concerto del violinista Rok Klopčič
W. A. Mozart: Sonata in do maggiore; J. S. Bach: Ciacona

francia

12,20 SATANASSO E DIABOLO
Cartoni animati
12,30 TELEGIORNALE
12,40 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
13,10 VOGLIO ESSERE TE
13,28 MARIONETTE CINESI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 AUJOURD'HUI MADAME
15 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,09 LE CONFESSIONI DI UN RAGAZZO DI CUORE
Un film di Jean L'Hôte
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 IL PICCOLO TEATRO
20 — TELEGIORNALE
20,32 OPERETTE IN TV
Cominciamo da Offenbach: «La bella Elena»
21,35 APOSTROPHES
22,45 TELEGIORNALE
22,52 IL CARRO FANTASMA
Un film di Jacques Ibert con Pierre Fresnay, Louis Jouvet - Regia di Julien Duvivier
0,18 DEGLI AMICI PER I VOSTRI SOGNI

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**
18,50 GLI ANTENATI: «Scuola di ballo»
19,20 SHOPPING
19,25 PAROLIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 THE BOLD ONES: «Processo al dottor Chapman»
21,05 OROSCOPO DOMANI
21,15 L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA - Film Regia: Henry King con Jennifer Jones, William Holden
Han Suyen è una dottoressa euroasiatica che esercita la propria professione in un ospedale di Hong-Kong. Durante un ricevimento Han Suyen fa la conoscenza di un giornalista americano, Mark Elliott. Quando il giornalista le propone di pranzare insieme, ella accetta sicura che si tratti di un incontro amichevole.
22,45 PUNTO SPORT
22,55 QUESTA NOSTRA EPOCA - Inchieste di attualità
23,20 MONTECARLO SERA
23,25 NOTIZIARIO - 2ª ediz.
23,35 PROGRAMMA FRANCESE

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

NELSEN BLU

rinnova le superfici
cromate, inox, smaltate
e in ceramica.

E' liquido e non graffia

E' un detergente liquido di nuova concezione tecnica perché — in un'unica formulazione — riunisce due azioni:

1) azione disincrostante (discioglimento del calcare depositato dall'acqua dura) dovuta alla natura « acida » del prodotto (normalmente i detergenti in commercio sono « alcalini » e quindi inefficaci sul calcare);

2) azione detergente e brillatante dovuta alla presenza di particolari « tensioattivi » (potere bagnante, sgrassante, sospensivante).

La sua moderata aggressività (se ne sconsiglia però l'impiego sulle superfici di alluminio, zinco, ferro) costituisce elemento di garanzia per una igiene profonda in tutte le pulizie della casa (anche in cucina). Ha un odore gradevole.

Biodegradabilità: superiore all'80 %.

Contenitore: di polietilene, sigillato, con apertura a spillo.

E per finire, un'ultima importante caratteristica del Nelsen Blu, che si discosta un poco dall'argomento « pulizia casa »: ha l'ottima capacità di togliere la ruggine da qualsiasi oggetto di ferro; particolare da ricordare in occasione di riverniciature di cancelli, inferriate ecc.: bastano poche pennellate di Nelsen Blu per eliminare ogni traccia della pericolosa fonte di corrosione e procedere tranquillamente alla verniciatura che resisterà meglio al tempo e all'uso.



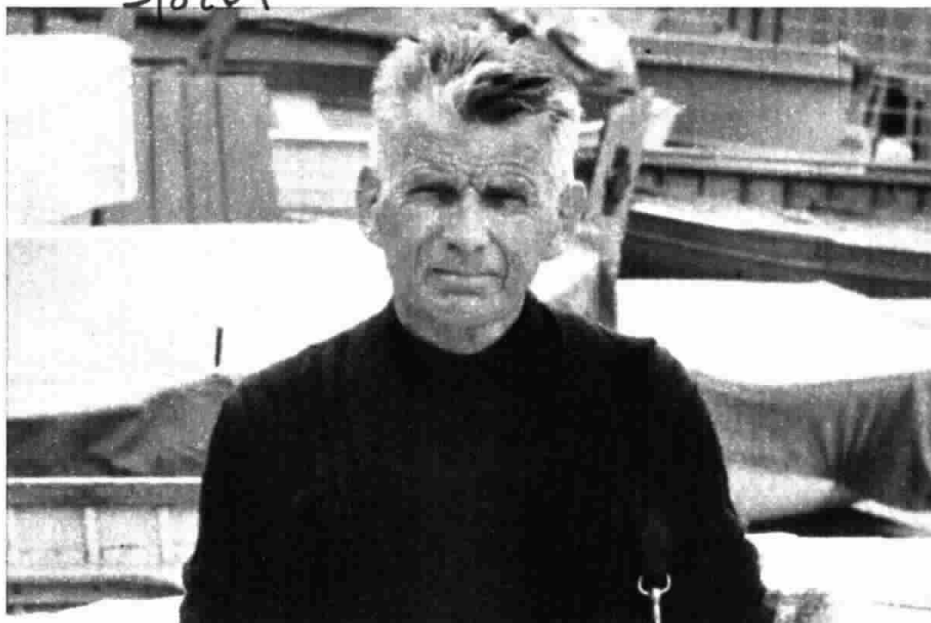
televisione

« Finale di partita »

II/S

Nel vuoto di Beckett

± 8264



Beckett non ama i fotografi: questa è una delle rare eccezioni

ore 21,50 rete 2

Continua il breve ciclo dedicato dalla Rete 2 al « teatro dell'assurdo », che si concluderà la prossima settimana. Stasera è la volta di *Finale di partita* di Samuel Beckett, non solo uno dei più famosi drammi dello scrittore irlandese — che si esprime, tuttavia, in francese — ma ormai un classico, uno dei punti di riferimento immancabili nel teatro contemporaneo.

Beckett, dublinese, nato nel 1906, è stato amico e allievo di Joyce. Vive dal 1938 in Francia e, dopo alcuni romanzi, *Molloy*, *Malone muore*, *L'innominabile*, stimatissimi da una ristretta cerchia di lettori, ha ottenuto popolarità larga e meritata con *Aspettando Godot*, commedia del 1952, messa in scena l'anno successivo da Roger Blin, anch'essa considerata oggi un piccolo capolavoro.

Romanzi, novelle, drammi, commedie: le etichette, nel caso di Beckett, vanno prese con riserva, il linguaggio tradizionale è sconvolto, i personaggi sono ridotti a larve che si parlano addosso, vengono dal vuoto e cadono infine nel vuoto, aggrappandosi a una « traccia » più che a una vicenda, a un reperto di « realtà » deteriorata. E teatro del vuoto, dell'assenza, della negazione è quello di Beckett, esemplare in *Fin de partie*.

I personaggi si chiamano Hamm, Clov, Nagg e Nell: la scena è una stanza squallida, senza mobili, immersa in una luce grigia: due finestre, che danno una sul mare ed una sulla terra. Nel corso della « pièce » intuiremo che la stanza fa parte di una casa abbandonata, in una zona deserta: potremmo essere alla fine come al principio del mondo, indifferentemente; in ogni modo in un luogo,

uno spazio, vuoto, in una specie di campana pneumatica metafisica.

Hamm è un relitto umano, inchiodato su una sedia a rotelle, cieco, sordido e dispotico; Clov è il suo servo o almeno qualcuno legato ad Hamm, suo malgrado, da un vincolo, che si suppone vagamente turpe, di servitù. Gli altri due personaggi non sono nemmeno esseri umani interi: sono il padre e la madre di Hamm, Nagg e Nell, ridotti da un incidente a miserevoli tronconi, tenuti entro due pattumiere che stanno nell'angolo e dalle quali cacciano talvolta fuori la testa.

La maggior parte del dialogo si svolge fra Hamm e Clov ed è un dialogo assurdo, deliberatamente inutile, quasi a riprodurre perfino fonicamente il senso di inanità e di inesistenza che è il nocciolo del dramma.

Hamm si racconta storie idiote, che potrebbero proseguire all'infinito (« la fine è nel principio stesso e tuttavia si continua. Forse potrei continuare la mia storia, finirla e ricominciare un'altra »). « Che ora è? » chiede Hamm. « La solita ora » gli risponde Clov. « La natura ci ha dimenticato ». « Non c'è più natura ». Dio, uomo, spazio, tempo, nulla si salva dalla totale negazione di Beckett: Hamm, Clov, Nagg e Nell sono i pupazzi di una feroce allegoria del nulla.

L'apparizione, da lontano, di un essere vivo provoca la crisi in questo mondo di vuoto perfetto: Clov scompare, Hamm resta sulla sua poltrona; la partita è finita eppure nulla è finito. In un microcosmo dove momenti nulli si aggiungono gli uni agli altri per dare una somma inesistente nessuno saprà mai se qualcosa è accaduto, se accade o accadrà.

XII/T astronomia
IL CIELO

ore 13,30 rete 2

Il cielo si propone di illustrare alcuni aspetti dell'astronomia degli anni Settanta, aspetti scelti sulla base della loro importanza generale per una moderna visione scientifica del mondo. Il grande sviluppo dell'astronomia è dovuto alle nuove tecniche spaziali ed alla realizzazione dei radio-

telescopi. Nell'arco delle sette puntate si passa dalle più recenti acquisizioni sui pianeti del nostro reattore solare allo studio degli strumenti astronomici, alla nascita ed alla morte di una stella, all'affascinante enigma legato alla nebulosa del granchio, alle galassie, ai quasars. Il tutto è visto attraverso interviste e conferenze di scienziati.

II/S di G. M. Sanchez-Silva

MARCELLINO PANE E VINO - Seconda parte

ore 17,20 rete 1

Sono trascorsi ormai sette anni dal giorno in cui Frate Porta trovò sulla soglia del convento un bambino in fasce, al quale venne messo il nome di Marcellino. Durante questi anni i frati lo hanno allevato amorevolmente, sopportando anche le critiche e le maligne allusioni di alcuni paesani. Ora c'è il nuovo sindaco che vorrebbe mandar via i frati dal convento sostenendo che l'edificio è di proprietà del comune. Vi è in questo tentativo una nota di rancore contro

i religiosi i quali, a suo tempo, si erano opposti alla richiesta del sindaco di avere Marcellino in sua tutela. Intanto il ragazzo, pur trascorrendo giornate serene con Fra' Pappina, Fra' Malato, Fra' Dindon, sente il bisogno di un amico. Ne ha inventato uno, di nome Manuel e gli parla continuamente. Un compagno di fantasia, così per un bisogno di giocare, di divertirsi in compagnia di qualcuno. Fra' Pappina è il primo a rendersi conto dello stato d'animo del fanciullo, e ne parla ai suoi confratelli... (Servizio alle pagine 170-171).

V/P
HAPPY DAYS - Una questione d'onore

ore 19,20 rete 1

Frankie Maline, capo della banda dei «Dukes», si presenta da Arnold per ringraziare Richie dell'aiuto dato alla sorella. Andandosene, però, i Dukes rubano la bicicletta di Patsie, il quale insiste con Richie perché in considerazione della nuova amicizia

con Frankie, il ragazzo vada a riprenderla. Richie si lascia convincere ma quando nel «covo» della banda con Patsie e Ralph, si trova davanti alla ferma volontà dei Dukes a non mollare, si rende conto di essere stato imprudente e si pente amaramente di non aver ascoltato i buoni consigli.

I/S
LA CANTATA DEI PASTORI - Prima parte

Orazio Orlando è fra gli interpreti

ore 21,35 rete 1

Il titolo originale di questa rappresentazione che mescola il sacro e il profano è: Il vero lume tra le ombre ossia la nascita del verbo umanato. Così ne pubblicò il testo Andrea Perrucci, poeta palermitano (1651-1704) vissuto nel vicereame di

Napoli. Sul frontespizio dell'opera si firmò Casimiro Ruggieri Ugone. Nell'arco di tre secoli la «pastorale» di Perrucci ha subito molti rimaneggiamenti e ora arriva in due puntate sul video nella revisione di Roberto De Simone. Il filo conduttore è semplice: i demoni, potenze del male, vogliono impedire la nascita di Gesù, potenza del bene e per raggiungere questo scopo intralciano il viaggio di Giuseppe e Maria a Betlemme. Su questa linea si intrecciano poi una serie di episodi celesti e terreni che non hanno una vera coesione. Per esempio nella «Cantata» figurano due napoletani sbarcati in Galilea, Razzullo e Sarchiapone, che hanno il ruolo dei comici, e ai quali però De Simone ha dato un significato più umano e più legato alla realtà attuale di Napoli. La Cantata dei pastori è stata realizzata negli studi TV di Napoli: ha inaugurato il suo primo studio attrezzato per il colore. «Vent'anni fa», ricorda Giacomo Deuringer, direttore del Centro TV di Napoli, «quando nacquero gli studi televisivi, la prima produzione napoletana fu proprio la «Cantata»». (Servizio alle pagine 24-29).

XII/G
CAGLIARI PUGILATO

ore 22,45 rete 1

Cagliari ospita oggi un campionato europeo di pugilato tutto sardo. Franco Udella mette in palio il titolo dei pesi mosca contro Emilio Pireddu. E' uno scontro che si può definire «stracittadino» e che di conseguenza garantisce toni spettacolari di sicuro effetto. Udella è più esperto, con una lunga carriera professionale che lo ha

portato due volte ai vertici europei e perfino ad un tentativo mondiale, sia pure nella categoria inferiore, cioè dei minimosca. Ha trent'anni ed è professionista da cinque. Pireddu è più giovane di un anno ma più anziano di due come carriera professionale. Ha però, combattuto poco: 28 incontri di cui venti vinti, tre pareggiati e cinque persi. E' campione d'Italia e sfidante ufficiale al titolo europeo.

**Questa sera
sulla Rete 1
alle ore 20,40**

BALGCEG
presenta:
**le gemelle
KESSLER**



**E' FINITO IL
TEMPO DEGLI
SHAMPOO
GENERICI**

Oggi infatti
ci sono shampoo
specifici per
ogni tipo di
capelli.



Per la cura e la bellezza dei capelli non bastano più degli shampoo generici: ogni tipo di capelli ha un suo problema particolare e richiede un prodotto veramente specifico, capace di risolverlo. Oggi finalmente è possibile trovare dei prodotti d'avanguardia che rispondono a questa esigenza, come ad esempio i nuovi shampoo della linea Elidor. Il primo di questa linea, lanciato qualche tempo fa con grande successo, è **Elidor Shampoo & Volume**. Studiato per i capelli fini, non solo ne aumenta realmente la corposità, ma li rende docili al pettine e ne facilita la piega. Su questa linea sono usciti ora altri due prodotti, per due tipi di capelli difficili da trattare: i capelli grassi e quelli normali. I primi, infatti, vanno lavati spesso e con prodotti energici. **Elidor Shampoo & Seta** ha per l'appunto una incredibile forza sgrassante, ma contiene anche un balsamo che neutralizza gli effetti negativi di tale forza e rende soffici e vaporosi i capelli. E i capelli normali? A torto sono ritenuti senza problemi: anch'essi subiscono l'azione negativa degli agenti esterni e richiedono un prodotto giusto. **Elidor Shampoo & Balsamo**, a base di balsamo e proteine, è il prodotto specifico che mantiene la naturale vitalità ai capelli, lasciandoli morbidi e docili.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Flaminia Morandi
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di *Roberto Gambuti*
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di *Marco Lami*
(I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Beethoven e l'Italia
Un programma di *Roman Vlad*
7ª trasmissione
- 11,30 *Giuliana Lojodice e Aroldo Trieri* presentano
LA RADIO A COLORI
Testi di *Franco Rispoli*
- 12,05 GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,10 *Anna Melato e Antonio De Robertis* presentano
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di *Anna Frascchetti*
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con *Donatella Moretti*
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,05 FARE MUSICA OGGI
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri
condotta da *Gianfilippo de Rossi*
7ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 PI GRECO
Informazioni scientifiche raccolte da *Mario Carnevale*
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 LE GRANDI FIRME
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da *Anna Maria Mori*
- 15,45 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di *Pompeo De Angelis*
condotto da *Sandra Milo*
Regia di *Carlo Principini*
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione



Sandra Milo (ore 15,45)

- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 I programmi della sera
— L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
con *Lino Matti e Patrizia Morgia*
Regia di *Marcello Sartarelli*
- 20,15 FINE SETTIMANA
con *Osvaldo Bevilacqua*
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA D'AUTUNNO DELLA RAI 1977
Direttore
Mario Gusella
Johann Sebastian Bach: Ricercare a 6 da «L'offerta musicale» nella versione per archi di G. Len-

- zewski; Fuga (Ricerata) a 6 voci, n. 2 da «L'offerta musicale» (strumentazione di A. Weber) ♦ *Anton Webern: Sei pezzi per orchestra, op. 6 (1928) ♦ Giacomo Manzoni: Variabili ♦ Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 «London» ♦ Adagio-Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro spiritoso*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo:
«Una disciplina per il mercato d'arte». Conversazione di *Mario Penelope*
- 22,40 MUSICHE PER UN NATALE
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: *Nada Cortese*
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di *Marcello Casco, Lina Volonghi, Orazio Orlando, Renato Rascel*
Realizzazione di *Guido Dentice*
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di *Padre Gabriele Adani*
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema presentate da *Nico Rienzi*
Realizzazione di *Luigi Oliviero*
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 LA CITTA' PRESEPE
Racconto natalizio di *Giuseppe Marotta* - Adattamento radiofonico di *Belisario Randone*
Ultima puntata
Vincenzo Esposito
Luigi De Filippo
Giulia Emilia Sciarrino
Carmela Sofia e *Francesca Iavarone*
Don Generoso
Antonio Casagrande
Assunta Anna Maria Ackermann
Rosina Giuliana D'Errico
- 13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da *Cloe Elmo*
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — SORELLA RADIO
Regia di *Silvio Gigli*
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Dall'Auditorio A di Via Asiago
Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2 SPETTACOLO
Edizione speciale con canzoni,
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Dieci minuti con
Il Guardiano del Faro
- 20 — FESTIVAL DI SALISBURGO 1977
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»: Allegro non molto - Andante molto moto - Allegro - Allegretto; Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»: Allegro con trio - Marcia funebre: Adagio assai - Scherzo: Allegro vivace - Finale: Allegro molto
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Registrazione effettuata il 28 agosto 1977 dalla Radio Austriaca)
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 21,29 *Enzo Caffarelli*
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di *Tullio Grazzini*
Realizzazione di *Ugo Busoni*
«Favole e leggende nel rock». Da Gargantua a Pinocchio, la musica popolare e i racconti della tradizione - le nuove fiabe dei musicisti giovani - suoni e ambienti favolistici per chitarre elettriche e sintetizzatori
Musiche di *Bo Hansson, Angelo Branduardi, Cat Stevens, Gentle Giant, Edoardo Bennato, Genesis, Ekseption*
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura
- Brigadiere *Tato Russo*
Don *Eugenio Nello Ascoli*
Salvatore *Leopoldo Mastelloni*
Concetta *Elisa Ascoli*
Voci: *Pino Cuomo, Ottavio Costa, Geppy Gleijeses, Enrico Capoleoni, Marilù Prati, Vanna Nardi, Liliana Dell'Aquila, Tommaso Gallo, Ciro De Somma*
Regia di *Gennaro Magliulo*
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
- 10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde *Filomena Luciani* con un ospite
Realizzazione di *Donatella Raffai*
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 LA SCRIVANIA
Guida pratica alla vita burocratica di *Silvano Ambrogio*
12ª trasmissione
Regia di *Gennaro Magliulo*
Trasmissioni regionali
- 12,10 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,30 IL RACCONTO DEL VENERDI' a cura di *Luciana Corda*
Carlotta Barilli legge:
«Il brutto anatroccolo» di *Hans Christian Andersen*
- 12,45 scenette e giochi a premio, Orchestra di Musica Leggera della RAI di Roma diretta dal *M° Roberto Pregadio*
Regia di *Manfredo Matteoli*
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Europa
- 16,37 QUI RADIO 2 SPETTACOLO
(II parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 da New York, Parigi e Londra
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da *Antonella Giampaoli*
Realizzazione di *Enzo Lamioni*
(I parte)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 BIG MUSIC
(II parte)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Agla Marsili**
- GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Liliana Gerace** e **Marcello Piras**
Musiche di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**, **Orazio Benevoli** (attribuzione), **Olivier Messiaen**, **Johann Jakob Froberger**
- Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Federico Coen**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al (06) 679 66 66
- IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)** Musiche di **Giovanni Benedetto Platti**, **Leos Janacek**, **Gilles Binchois**
- SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

GIORNALE RADIOTRE

- Il mio Schumann**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Aldo Clementi**
Robert Schumann: Sonata in la minore per violino e pianoforte op. 105 n. 1 (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte); Concerto in re minore per violino e orchestra (Violinista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Antal Dorati**); *Gesänge der Frühe* op. 133 (Pianista **Karl Engel**)

GR TRE - CULTURA

- Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Orietta Borgia** e **Stefano Bonagura**

Concerto della sera

- F. Liszt:** Due polacche ♦ **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro pezzi op. 81 per quartetto d'archi
- Germano Lombardi** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Alfonso Sterpellone** per la politica estera
- ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)**
Centocinquant'anni dopo Nella Vienna di Haydn (XII) Commento di **Giovanni Carli Ballola**
Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 18 n. 6 (1798-1800): Allegro con brio - Adagio non troppo - Scherzo (Allegro) - Adagio: «La malinconia», Allegretto quasi Allegro (Quartetto Vegg: **Sandor Vegg** e **Sandor Zoldy**, violino; **Georges Janzer**, viola; **Paul Szabo**, violoncello); Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per violino, viola,

IL CONCERTO DEL MATTINO

(III parte)
Benjamin Britten: «A Ceremony of Carols» per voci bianche e arpa op. 28 su testi di autori anonimi medioevali ♦ **Olivier Messiaen:** da «20 Regarde sur l'Enfant Jésus»: La Parole toute puissante n. 12 - Noël n. 13 - *Regard des Anges* n. 14 ♦ **Arthur Honegger:** «Une Cantate de Noël»

NOI, VOI, LORO

Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile

GIORNALE RADIOTRE

- Se ne parla oggi**
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Virginia Zeani**
- GLI ELISIR DEL DIAVOLO**
Riduzione di **Mara Fazio** da un racconto di **E.T.A. Hoffmann**
Regia di **Marco Gagliardo**
5ª puntata
- LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: «Aja» di **Steely Dan**, proposta e commentata da **Carlo Massarini**
- SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

coordinato da **Giovanni Lombardo Radice**

Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

- LA LETTERATURA E LE IDEE**
Alle fonti dell'avanguardia. La nascita di un mito: le macchine celibi

9ª trasmissione: «La psichiatria: macchine desideranti e corpo senza organi» di **Luciano Torrelli**

con **Betty Pedrazzi**, **Alessandra Vanzi** e **Gianni Bonagura**
Regia di **Giorgio Barberio Corsetti**

Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

GIORNALE RADIOTRE

violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto (1800): Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo - Andante con moto, alla Marcia («Consortium Classicum»: **Sandor Karolyi**, violino; **Maria Gadeke**, viola; **Bernhard Brunholz**, violoncello; **Walter Meuter**, contrabbasso; **Dieter Klöcker**, clarinetto; **Horst Ebert**, corno; **Jörn Maatz**, fagotto)

La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura Italiana**, a cura di **Giorgio Petrocchi**: «Dal mito futurista della macchina al recente dibattito sui rapporti tra letteratura e industria»

COPERTINA - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Muzio Mazzocchi Alemanni**

IL GIALLO DI MEZZANOTTE

Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Giovanni Di Kenty. Altri Santi: S. Vittoria, S. Mardonio, S. Geslesio, S. Everisto.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8; Trieste 7,43; Roma 7,35; Palermo 7,19; Bari 7,15. Il sole tramonta: Torino 16,51; Milano 16,44; Trieste 16,25; Roma 16,43; Palermo 16,51; Bari 16,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1851, muore a Torino Giovanni Berchet.

PENSIERO DEL GIORNO: Se non volete temere di nulla pensate che tutte le cose son da temere. (Seneca).

VIII | Salisburgo
Sul podio Herbert von Karajan

Festival di Salisburgo

ore 20 radiodue

L'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan** è l'interprete della *Sesta* e della *Terza* di **Beethoven**. Si tratta di una registrazione effettuata l'agosto scorso al Festival di Salisburgo.

Le stesse indicazioni dell'autore spiegano il titolo *Pa-storale* dato appunto alla *Sesta Sinfonia in fa maggiore*: «Gradevoli impressioni giungendo in campagna»; «Scena sulle rive del ruscello»; «Festosa riunione di contadini»; «L'uragano»; «Canti di pastori»; «Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo la tempesta».

Si tratta di autentica musica descrittiva, ma descrittiva non tanto di ruscelli o di uccelli che cinguettano, quanto delle emozioni di un artista che andava ad ispirarsi nel bosco viennese. Infatti **Beethoven** stesso la volle giudicare «piuttosto un'espressione di sentimenti che pittura». In quanto alla *Terza in mi bemolle maggiore*, iniziata nel 1803 ed eseguita pubblicamente il 7 aprile 1805, dobbiamo precisare che fu il generale **Bernadotte** a pregare il musicista di scrivere una

sinfonia in onore di Napoleone.

Al Maestro questi sembrava allora il campione della libertà. Quello che successe in seguito ci è raccontato da **Ferdinand Ries**: «Fui il primo a portare la notizia a **Beethoven** che **Bonaparte** si era proclamato Imperatore. **Beethoven** montò in collera e gridò: «Non è dunque che un uomo ordinario; egli non penserà più che alla propria ambizione; vorrà innalzarsi sopra gli altri e diventerà un tiranno». Andò verso il tavolo, afferrò il foglio del titolo (che recava la semplice dicitura «**Bonaparte**»), lo lacerò e lo gettò a terra».

La prima pagina fu nuovamente scritta e la sinfonia ricevette per la prima volta il titolo attuale a cui l'autore fece seguire le parole «composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo». I musicologi, che definiscono l'*Eroica* il primo vero passo beethoveniano, ricalcano una autocritica dell'autore che, prima della messa a punto della *Terza*, avrebbe dichiarato: «Sino a questo momento non sono soddisfatto del mio lavoro. D'ora innanzi intendo cambiare completamente strada».

IV | Stag. inf. Rai di Torino
In diretta dall'Auditorium di Torino

Dirige Mario Gusella

ore 21,05 radiouno

A **Mario Gusella** è affidato il concerto in collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino. In apertura figura una versione per archi, firmata da **Lenzowski**, del *Ricercare a 6* da *L'offerta musicale* di **Bach**. Si tratta di uno dei dodici brani (dieci canoni e due ricercari) di cui si compone questo capolavoro, datato 1747 e scritto sopra un tema dato a **Bach** da **Federico il Grande** nel suo Palazzo di Potsdam.

Segue un'altra pagina sempre tratta dall'*Offerta* e presentata nella dotta strumen-

tazione di **Anton Webern**, di cui ascolteremo poi i *Sei pezzi per orchestra* op. 6 che segnano uno dei momenti più indicativi della concisione lirica dell'allievo di **Schoenberg**.

Mario Gusella sarà anche l'interprete di *Variabili* di **Giacomo Manzoni** e della *London* di **Haydn**. Quest'ultima risale al 1795 e chiude l'intero ciclo creativo sinfonico del maestro austriaco. La critica la giudica pure una delle partiture più profonde e patetiche di **Haydn**, il quale l'aprì con un «Adagio» definito giustamente da **Ralph Hill** «il più grande di tutti gli adagi».

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Addormentarmi così, Lost without your love, Shaky flat blues, La monferrina, Chicago blues, Voglio amarti così, More more more, Più, Someday baby blues, Wichita lineman, Sakala, If only have eyes for you La Jeanne. 1,06 Musica sinfonica: Z. Kbdaly: Variazioni del pavone. 1,36 Gli autori cantano: Porta Romana, Che cosa sei, Senza parole, Bom de de bom bom, My cherie amour, Viale Ceccarini Riccione. 2,06 Giro del mondo in microscollo: A song I'd like to sing, Ojos azules, Night shift, Pizzica tarantata, Libera-cao, Porta un bacione a Firenze. 2,36 Confidenziale: Sambardi, Eté d'amour, Silenzioso slow, Sensen in the sun, L'appuntamento, It had to be you, Ed è subito sera. 3,06 Pagine romantiche: F. Liszt: Tristano e Isotta: Parafraresi per pianoforte; A. Dvorak: 4 pezzi romantici per violini e pianoforte op. 75. 3,36 Abbiamo scelto per voi: I soliti sassi, Tema d'amore da Missouri, Night walk, Mio fratello è figlio unico, Heart it loud the music with T.B., Ice blocks, Innamorata. 4,06 Luci alla ribalta: Salomè, Savor, Bye bye blues, Il tortellino, Tuca tuca si, Lady marmalade, O' sarracino. 4,36 Canzoni da ricordare: Buongiorno professore, Singapore, Facciamo finta che, Se mi lasci non vale, Io mamma e tu, Rosamunda, Spaghetti insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Serenata sincera. 5,06 Divagazioni musicali: America, Santa Lucia luntana, Bad side of the moon, Fat mama, Vidi che un cavallo, Pardon my rags, Scarborough fair. 5,36 Per un buongiorno: Wild world, Waterloo, La mer, Modello 70, L'amore è tutto qui, Brother sun and sister moon.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Terra mia, di Aldo Gorfer. 15,05 Caleidoscopio di Rinaldo Fauri. 15,15 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli uomini della scuola trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella -; Pinsières per Nadèl.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Folk-studio. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedita ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Ascoltiamoli insieme. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 « Curarsi oggi ». Programma di G. Santus sull'educazione sanitaria in Sardegna. 15,05 Musica classica. 15,35 Cori folkloristici. 15,50-16,05 Relax musicale. 19,40-20,35 « Fra parentesi », fatti, notizie e musiche della sera, con Ferruccio Barreca.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Permette, scusi? con Giovanna Conti. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Ercole Patti poeta della memoria. Testo e interviste di Erika Abramo. Adattamento e realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia. 15,55 Incontro con Nino Lombardo. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Aria di casa vostra. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30 Kleines Konzert. 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,40 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Winter und Sommer in Tirol. 18,10 Volkstümliche Klänge. 18,45 Aus dem Reich der Natur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Musikland Österreich. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21,25 Alte Musik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del). 9 Kratka poročila. 9,05 Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del), vmes: Block notes. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes: Rojstva diša naših velmož. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 S pevske revije: zbor « Standrež » in Goriški deklinski zbor na lanski Cecilijanki. 13,35 Od melodije do melodije. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 XY odgovarja. 14,30 Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beleznica. 15,30 Kratka poročila. 15,35 Nje v posvetilo. 16 Gremo v kino. 16,30 Otroški vrtljak. 17 Kratka poročila. 17,05 Deželni skladatelji: Emil Adamič. 17,30 Glasbena panorama. 18 Kratka poročila. 18,05 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. 18,25 Kliščni album. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Barocco in musica. 9 4 passi. 9,20 Canta il gruppo Collage. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Free-show. 14,30 Notiziario. 14,33 Canta Amanda Lear. 14,45 La Vera Romagna. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Valzer, polca, mazurka. 15,30 Notiziario. 15,40 Intermezzo. 15,45 Orchestra spettacolo Tullio Freddolini. 16 L'escursionista. 16,05 Galbucci. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,32 Come stai? 21,17 Orchestra della RTV di Lubiana. 21,30 Notiziario. 21,32 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Super-sveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 9,09 Un passo nel mondo di Ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascata forte. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,30 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,30 Awana-ganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Gana. 12,15 Awana-ganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella. 14,15 La canzone del vostro amore.

14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,48 Concorso Mukuku. 16 Classe di ferro.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10); Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 A bruciapelo. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 La giostra dei libri (I edizione). 18,20 Dischi a go-go. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 La giostra dei libri (II edizione). 20,40 Spettacolo di varietà. 21,40 Disco-mix - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Notizie - Album di Natale: « Fogli sparsi », a cura di F. Salerno. 20,30 Die Frohschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,15 Le patrimoine de la Vérité. 21,30 Scriptura for the Layman - « Looking forward to Christmas ». 21,45 L'Enciclica Orientales Ecclesias di Pio XII nel 25° anniversario della pubblicazione. 22,30 Actualidad Teológica. 23 Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

C. Monteverdi: Dodici miei sospiri, Madrigale; **C. Frank:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **C. Nielsen:** Due Fantasie op. 2 per oboe e pianoforte; **D. Auber:** Le cheval de bronze: Ouverture; **K. Szymanowski:** La fontana d'Aretusa, da Mythes op. 30; **F. Liszt:** Orpheus, poema sinfonico; **A. Ponchielli:** La Gioconda: «Danza delle ore»

7 INTERLUDIO

I. Stravinski: Concerto per due pianoforti (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fiszdale); **B. Bartok:** «Contrasti» per violino, clarinetto e pianoforte (Ensemble Instrumental de Paris); **F. Busoni:** Divertimento op. 52 per flauto e pianoforte (trascrizione di Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **H. Villa-Lobos:** «Bachiana Brasileira» n. 5 per soprano e 8 violoncelli (Sol. Mady Mesplé, primo vc. Albert Tétard - Violoncelli dell'Orchestra di Parigi dir. Paul Capolongo)

8 CONCERTO DI APERTURA

S. Barber: Adagio op. 11, per orchestra d'archi (Orch. da Camera - I Musici); **A. Casella:** Partita, per pianoforte e orchestra (Sol. Pietro Scarpini - Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Ginastera:** Variaziones concertantes (Orch. Sinf. di Boston dir. Erich Leinsdorf)

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Fantasia per flauto e arpa (Fl. Christian Lardé, arpa Maria Claire Jamet) - Quartetto n. 2 in sol minore per pianoforte e archi op. 45 (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vla Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Rodelinda: Scacciata dal suo nido; **G. Rossini:** Serenata per piccolo complesso; **F. Kuhlau:** Sonata op. 44 n. 3 in fa maggiore; **R. Schumann:** Märchenbilder, quattro pezzi op. 132 per pianoforte, clarinetto e viola; **G. Mahler:** Tre Lieder su testi di Rückert; **E. Chabrier:** España, rapsodia per orchestra; **G. Bottesini:** Gran duo concertante per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte

11 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano - (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11,55 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali (Compl. vocale - I madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda); **C. Monteverdi:** Tre Madrigali (Clav. Zuzana Ruzickova - Complesso vocale - I madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN NEPOMUK HUMMEL (1778-1837)

J. N. Hummel: Otto Variazioni e Coda su «O die Lieber Augustin» (a cura di Fritz Stein) - Settimino militare op. 114 per pianoforte, flauto, violino, clarinetto, violoncello, tromba e contrabbasso - Sonata in si bemolle maggiore op. 13 per pianoforte; Concerto per mandolino, con accompagnamento di due flauti, due corni e orchestra da camera

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Sinfonia n. 4 (in memoria) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

14 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: WILHELM FURTWÄNGLER E CLAUDIO ABBADO

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler); **P. I. Ciaikovski:** Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orch. del Filarmonici di Vienna dir. Claudio Abbado)

15,20 R. Schumann: Toccata in do maggiore op. 7 (Pf. Karl Engel)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 CONCERTO SINFONICO DIRITTO DA RUDOLF KEMPE

F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarmonici di Vienna); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Filarmonici di Monaco); **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra (Sol. Kyung-Wha Chung - Orch. - Royal Philharmonic); **R. Strauss:** Tanz suite (da Couperin) (Orch. - Staatskapelle Dresden)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Berg: Tre Movimenti dalla Suite Lirica (orchestrazione dell'autore) (Orch. - Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **I. Stravinsky:** Movimenti per pianoforte e orchestra (Pf. Michel Beroff - Orch. de Paris dir. Seiji Ozawa); **C. Debussy:** Fêtes galantes (I serie) (Sopr. Roberta Peters, pf. Leonard Hokanson); **J. Massenet:** Cherubini: «Lorsque vous n'avez rien à faire» (Aria di Nina) (Sopr. Joan Sutherland - Orch. - New Philharmonia - dir. Richard Bonyngel); **G. Donizetti:** L'assedio di Calais: «Al mio core oggetti amati» (Msopr. Hugues Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: «O muto asil» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno); **F. J. Haydn:** Sonata in mi bemolle maggiore n. 25 (Pf. John Mc Cabe); **A. Scarlatti:** Sinfonia d'oratorio (Revis. trascriz. realizz. del basso continuo e coordinamento di Lino Bianchi, dagli oratori di Alessandro Scarlatti) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: «Veni Creator» Inno a cappella - «L'Enfance du Christ» - Le jeune pâtre breton op. 13 n. 4 su testo di Auguste Brizeux - Zaïde op. 19 n. 1 su testo di Roger de Beauvoir - Les Troyens: Tragedia lirica: Marche troyenne - Inutile regrets (Aria di Enea) - «Je vais mourir» (Aria di Didone) - Chasse royale et orage

20 TASTIERE

J. B. Loeillet: Tre danze; **L. Böllmann:** Suite gotique op. 25; **E. Satie:** «Poudre d'or» - valse

20,20 LIEDER E ARIE DA CONCERTO DI MOZART

W. A. Mozart: Quattro Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim) - Due Arie da concerto: «Sperai vicino il lido» - K. 368 (Sopr. Edda Moser - Orch. dell'Opera di Stato Bavarese di Monaco dir. Leopold Hager) - «Ah, t'invola agli occhi miei» - K. 272 (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Vienna dir. Wilfried Bötcher)

21 DIVERTIMENTI E SERENATE

G. B. Lulli: «Divertissement de Chambord» suite per la commedia balletto - Monsieur de Pourceaugnac - di Molière; **A. Jolivet:** «Sérénade» per quintetto di fiati con oboe principale (Quintetto a fiati francese)

21,30 INTERMEZZO

E. Chabrier: Larghetto per corno e orchestra; **M. Mussorgski:** Intermezzo in modo classico; **N. Rimski-Korsakof:** «Dubinushka» op. 62

21,55 IL CONCERTO NEL NOVECENTO ITALIANO

L. Berio: Concerto per due pianoforti e orchestra (1972) (Duo pf. Bruno Canino-Antonio Ballista - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Berio)

22,20 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

B. Marcello: «In Domine confido» - Salmo per soli, coro e orchestra; **G. Carissimi:** «Judicium extremum» oratorio per soli, coro e continuo

23-24 A NOTTE ALTA

J. C. Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore per doppia orchestra; **Anonimo:** Variazioni su «Greensleeves» (canzone pop. del sec. XVIII); **R. Wagner:** Siegfried: Mormorio della foresta; **S. Rachmaninov:** dal Concerto n. 1 in fa diesis minore per pianoforte e orchestra: Allegro vivace; **N. Paganini:** Sonata in la minore per violino e chitarra; **Anon. inglese:** Danze per i drammi di Shakespeare

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Li ffigliole (Nuova Compagnia di Canto popolare); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Giorgio Mesciolini); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Samba blim** (Tamba 4); **Lima morena** (Calchakis); **Hey Lolly Lolly** (Woody Guthrie); **Il cumbanchero** (Robert Denver); **'A cartulina 'e Napule** (Giulietta Sacco); **Eran quattro piemontesi** (Coro Stelutis); **Jodi mazurka** (Giorgio Lenzi);

Im Schriaraffenland (Nina Lizell); **Vecchia Roma** (Armando Trovajoli); **Carozzella romana** (Lando Fiorini); **Danse aragonaise** (Manitas); **Hasta cuando** (Carmencita Ruiz); **Je vou je vou** (Luiz Baudreira); **Valentine** (Franck Pourcel); **Sam Remo San Remo** (Macario); **Crapa pelada** (L. Patrino e N. Svampa); **Roma parlaje tu** (Vianella); **La fiera de Mast'Andre'** (Fausto Cigliano); **Carnevale romagnolo** (Secondo Casadei); **Che redder** (Dino Sarti); **Le plat pays** (Herbert Pagani); **O orvalho v em caindo** (Xixa); **Hava nageela** (101 Strings); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **'Nto sul calabrisi** (Pino Morabito); **El pajar campana** (Hugo Oquendo); **Dois dias** (Sergio Mendes); **Angelitos negros** (Roberta Flack); **Amellitango** (Astor Piazzolla); **Gunfight at O.K. Corral** (Franck Pourcel); **La valse apache** (Maurice Larcange); **'L mecanich** (Roberto Balocco); **Czarda in la minore** (Compl. Naz. di Budapest); **Provincia granda** (Gatti di Farigliano)

10 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **The big ship** (ENO); **Funk city rock** (John Daniels); **Woman** (Morris Albert); **Immagina, un concerto** (Mina); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **TSOP** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on Bald Mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Juli and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette mammata** (Santa Lucia); **'O viullino** (Fred Bongusto); **In a little spanish town** (Doc Severinsen); **Facciamo finta che** (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girls best friends** (Bob Fogg); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadows** (Bob James)

12 IL LEGGIO

I can help (Raymond Lefèvre); **Tu can nun chiagne** (Il Giardino dei semplici); **Surriento bello** (Augusto Visco); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Ali Babà** (Gil Ventura); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Interplay** (Chick Corea); **In den Nachten auf den Gassen** (Popol Vuh); **Dream boat** (George Baker Selection); **Una donna è donna** (Marcella); **Brasilia carnavales** (Fausto Papetti); **Soleado** (Paul Mauriat); **Pe' grande** (Pachequinho); **Non illuderti** (Gianni Nazzaro); **Tiri-Tiri-Tiri** (I Ricchi e Poveri); **A patrida** (Gato Barbieri); **Naked man** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Johnny Harris); **Sola in due** (Leila Selli); **One hundred proof** (J.J. Johnson); **Mood indigo** (Ted Heath); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Take my heart** (George Saxon); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Eternità** (Paul Dominò); **Hurt so bad** (El Chicano); **Blue-sette** (Ray Charles); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Fireworks music** (James Last); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Adieu mon amour** (Franck Pourcel); **Joia** (Gal Costa)

14 COLONNA CONTINUA

Funky snakefoot (Alphonse Mouzon); **Scott's place** (Count Basie); **Bambayoko** (Chepito Areas); **Walking in the park** with Eloise (Country Hams); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Spank-a-lee** (Herbie Hancock); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Devilry time** (The Capillados); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Earth juice** (Chic Corea); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **Polaris** (Perigeo); **El mar** (George Benson); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Gut level** (The Blackbirds); **All to bring you morning** (Johnny Harris); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **It's too late** (Woody Herman); **Inner city blues** (Brian Auger); **Do it again** (Eumir Deodato)

16 MERIDIANI E PARALLELI

In the mood (Glenn Miller); **Wonderful baby** (Don McLean); **Whispering waves** (Donna Summer); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Pensiero** (I Pooh); **Agapimu** (Mia Martini); **Year of the cat**

(Al Stewart); **I'm not in love** (Stanley Turrentine); **Sparkle** (A. Franklin); **Heaven must be missing an angel** (The Tavares); **Ma perché** (Matia Bazar); **Hasta mañana** (Abba); **Symphonic salsa** (Rice & Beans); **Smile** (Pino Presti); **La pioggia di marzo** (Mina); **Dopo l'orizzonte** (Roberto Carlos); **Rythmo tropicai** (The Chocobats); **Se e la qui sesse** (Vanoni-Toquinho-Vinicius D.); **Amapola** (Los Faraguayos); **Cable** (Mina); **Manduria** (José Mascolo); **La podrida** (G. Barbieri); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **A star is born** (Barbra Streisand); **Che dolce lei** (La Bottega dell'Arte); **One of these night** (The Eagles); **Risveglio** (I Pooh); **Avanti** (Leano Morelli); **Montagne verdi** (Marcella); **Get happy** (Jimmy - Do - Horne); **Do what you wanna do** (Connection); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **It only takes a minute** (The Tavares); **Living for the city** (Ramsey Lewis)

18 IL LEGGIO

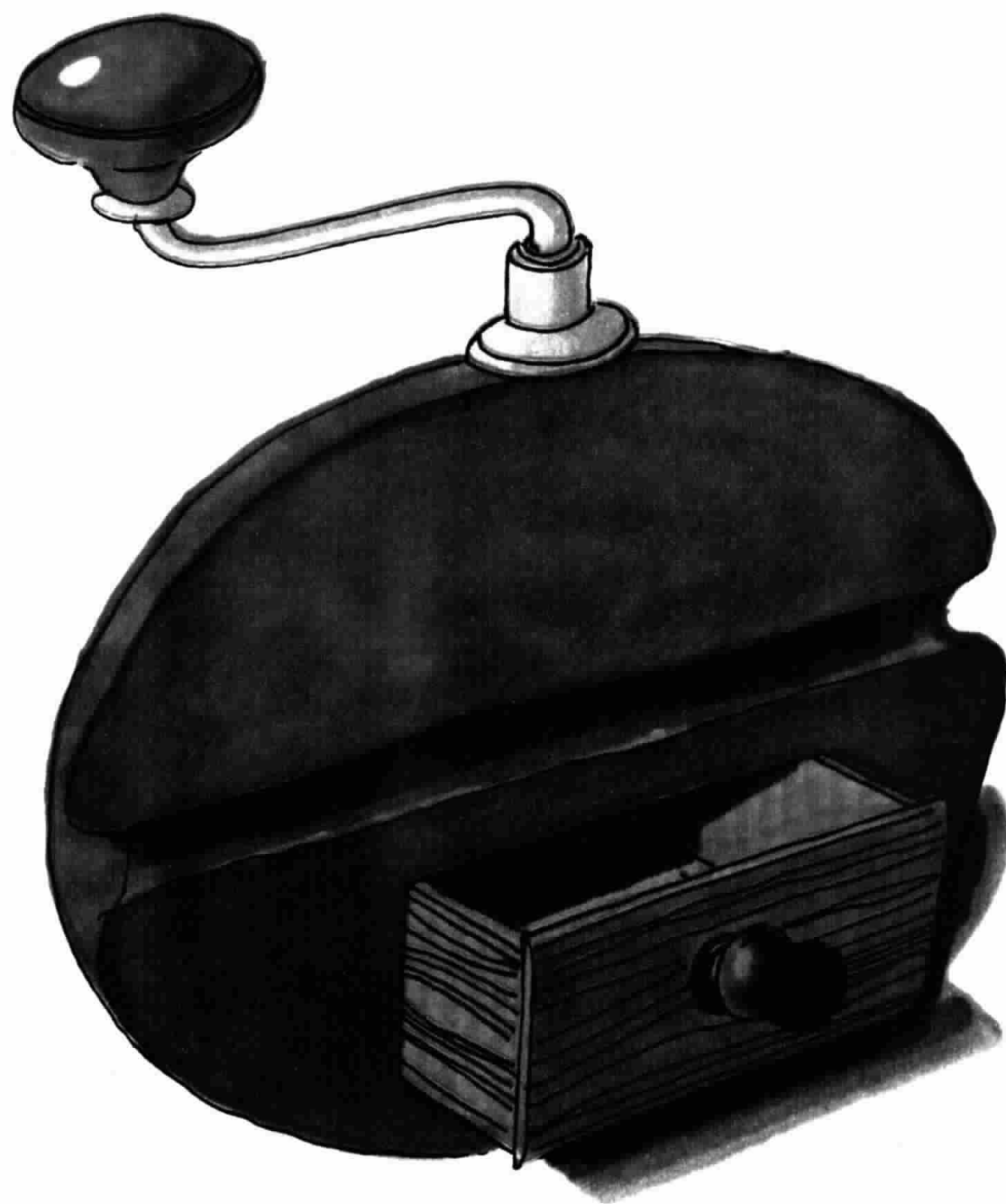
It's not unusual (Tom Jones); **Where or when** (The Belmonts); **Voglio un amante** (Luciano Rossi); **Ora puoi tornare** (Equipe 84); **Er tranquillante nostro** (Luigi Proietti); **Do you know where you're going to** (Paul Mauriat); **Try me I know we can make it** (Donna Summer); **Out of time** (The Rolling Stones); **Falling in love in summertime** (David Christie); **Poesia** (Schola Cantorum); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Free ride** (Tavares); **Iaia** (Mario Lavezzi); **I hear a symphony** (Wing and a Prayer Life & Drum Corps); **Neve bianca** (Mia Marini); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Cherry pie guy** (Linda Carr); **Canto de ubiratan** (Brasil '77); **E' già mattina** (Gianni Morandi); **You keep me hanging on** (The Supremes); **I can't see myself leaving you** (Aretha Franklin); **Sabato sera** (Druipi); **Marzia nuziale** (Gino Paoli); **Neon rainbow** (The Box Tops); **Reach out for me** (Burt Bacharach); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Ancora dolcemente** (Mina); **Dancin' thru the night** (La Jets); **Black is black** (Bravo); **Nightbird** (La-belle); **L'Africa** (Fossati & Prudente); **My mood** (MFSB); **Upa nequinho** (Elis Regina); **Touch and go** (Ecstasy, Passion & Pain); **You to me are everything** (The Real Thing); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Sara smile** (Daryl Hall & John Coates)

20 INTERVALLO

Banapple Gas (Cat Stevens); **Yo tengo una munega** (Trio Avileno); **Flash** (The Duke of Burlington); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Becket avec Claude Luter); **Energy to burn** (Express); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Sorry seems to be the hardest world** (Elton John); **Across the universe** (Beatles); **Blue Bahamas** (Bobo Step); **Satin soul** (Barry White); **I lupi** (Ivan Graziani); **Gee baby** (Peter Shelley); **Symphy** (Rare Bird); **Tomorrow** (America); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Mandy** (Barry Manilow); **Love hangover** (p. 1a) (Diana Ross); **Love hangover** (p. 2a) (Diana Ross); **Special to me** (Jessica Harper); **Malefemmina** (Enzo Iannacci); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **He** (Today's People); **Concentrate on me** (Harold Melvin); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **E' troppo grande questo amore** (Piero Darini); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Aqualung** (Jethro Tull)

22-24 After five

(Isaac Hayes); **F.U.N.K.** (Betty Davis); **Feel the pain** (Don - Sugarcan - Harris); **Leaving next door to Alice** (Smb-kie); **El rancho grande** (Percy Faith); **Corrente** (Chico Buarque De Hollanda); **La bikini** (Gilberto Puentes); **Eu faço a guerra** (Elizabeth); **Halftime** (Nat Asderley); **Body and soul** (Sonny Stitt); **There'll never be another you** (Art Tatum); **Sono io** (Julio Iglesias); **A España** (Digno Garcia); **Deep River** (The Rita Williams Singers); **The Anderson tapes** (Quincy Jones); **I wanna lay down with you** (Barry White); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **El catire** (Someone) (Alde-maro Romero); **Wave** (Bossa Rio Sextet); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Cavaquinho camarada** (Beth Carvalho); **Fine and dandy** (Earl Hines); **Embraceable you** (Ella Fitzgerald); **Winning the West** (Buddy Rich); **South of the border** (James Last)



**chi ha detto
che i chicchi di caffè sono tutti uguali?**

Sessocaffé
a chicco intero e macinato.



rete 1

12,30 LE TESTE MATTE

— Snub furbiissimo
— Ben Turpin in vacanza
— Poodles si fidanza
Distr.: Frank Viner

☐ Pubblicità

12,45 DE GAULLE PREMIERE

Un programma di Romain Gary
Realizzato da Daniel Costelle
Prod.: T.F.1

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

17 — Alle cinque con ROMINA POWER

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento « speciale » dedicato a

IN ATTESA DI...

Un programma di Mario Mafucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Basadonna

18,50 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Gara di cortesia
— Il picchio disturbato
— Sinfonia in spinaci
— Autisti di piazza

☐ Pubblicità

19,20 HAPPY DAYS

Testimone di nozze con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most

Regia di Jerry Paris
Prod.: Paramount Television

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

Noi... no

Spettacolo di Terzoli, Vaime, e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Coreografia di Umberto Pergola
Scene di Zirkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
Quarta puntata

☐ Pubblicità

21,55

La cantata dei pastori

di Roberto De Simone (da Andrea Perrucci)
Scene di Mauro Carosi
Costumi di Odette Nicoletti
Musiche e regia di Roberto De Simone
2ª ed ultima parte

☐ Pubblicità

23,10 STANLIO E OLLIO

in
La scala musicale
Prod.: Hal Roach

23,45 NATALE NEL MONDO

Riflessione del Cardinale Sergio Pignedoli, Presidente del Segretariato per i non cristiani

23,55 In collegamento mondovisione

CITTA' DEL VATICANO: Basilica di San Pietro

Santa Messa di Natale celebrata da Papa Paolo VI

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

svizzera

14,10 IL BALCUN TORT

14,55 Per i ragazzi
TELEZZONTE: « Con la testa fra le nuvole » - 4ª puntata (Replica)

15,45 Per i giovani: ORA G

JUNIOR CLUB (Replica)

16,40 IL CAPRO ESPIATORIO

Telefilm della serie « Salty »

17,05 IL NATALE DI ZELL

di Paul Burkhard

Nell'interpretazione dei bambini di Maggia, guidati da Kathrin e Armin Auf der Maur

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 POP HOT

Musica per i giovani

18,30 SETTE GIORNI

19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

19,20 LA PICCOLA FIAMMIFERAIA

Balletto - Fiaba

19,35 CONVERSAZIONE INTERCONFESSIONALE

19,50 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

20,45 L'AMORE PIU' GRANDE DEL MONDO

Film con Ann Sheridan, Steve Cochran

22,15 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

22,20 HO VISTO IL SIGNORE

« In viaggio con San Paolo »

23,35 CONCERTO

23,55-1,15 In Eurovisione da Grimentz (VS): SANTA MESSA DI MEZZANOTTE

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier

Personaggi ed interpreti principali:

Michel Tanguy Jacques Santi
Ernest Laverdure

Nicole Christian Marin
Michèle Girardon

Regia di François Villiers

Coproduzione: O.R.T.F. - Son et Lumière

Quarto episodio

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 TG 2 - OMNIBUS

Settimanale di attualità
Un programma di Giuseppe Fiori

17 — IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Il sergente Mike

Telefilm - Regia di Tony Leader

Interpreti: Raymond Burr, Bill Bixby, John Dehner, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Gene Lyons, Rocky Lang, Robert Cornthwaite, Fred Williamson, Robert Karnes, Bill Quinn, Gordon Coffey

Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 BUONASERA CON... SILVAN

in SIM SALABIM 26

Testi di Paolini - Silvestri - Silvan

Regia di Stefano De Stefani

— con il telefilm musicale della serie animata:

MUPPET SHOW

con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Charles Aznavour

scritto da Jack Burns, Marc London, Jim Henson, Jerry Juhl

Coreografie di Norman Maen e Gillian Lynne

Orchestra diretta da Jack Parnell

Regia di Peter Harris

Produzione: I.T.C.

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il sogno americano dei Jordache

Tratto dal romanzo « Rich man, poor man » di Irwin Shaw

Sceneggiatura di Dean Riesner

con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely

Altri interpreti (in ordine alfabetico): Kim Darby, Norman Fell, Lynda Day George, George Maharis, Dorothy McGuire, Tim Mc Intire, Lawrence Pressman, Dick Sargent

Musiche di Alex North

Regia di Boris Sagal

Prod.: M.C.A.

Sesta puntata

☐ Pubblicità

21,35

Il favoloso dottor Dolittle

Film - Regia di Richard Fleischer

Interpreti: Rex Harrison, Samantha Eggar, Anthony Newley, Peter Bull, Muriel Landers, William Dix, Geoffrey Holden, Portia Nelson, Norma Varden, Richard Attenborough

Produzione: Arthur P. Jacobs

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Erlebtes und Erlauchtes, Tiere in den Alpen. Ein Film von Hubert Watterskirchen. Verleih: Keryx Film

17,20-18 Weihnachtskantate für junge Leute. Eine Komposition von Klaus Wüsthoff aufgezeichnet in der St. Katharina-Kirche zu Lübeck - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Weihnachtsgeschichte (Sperimentale) von Carl Orff und Gunild Keetman. Regie: Peter Grassinger. Prod.: BR (Wiederholung)

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Documentario della serie « La fauna iberica »

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 IN NOME DELLA GIUSTIZIA - IL CASO IRELAND

Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino

Kevin Ireland si trova sul banco degli imputati sotto l'accusa di aver sfasciato gli uffici della Corporal Research Associated, una agenzia investigativa che procura informazioni riguardanti la vita privata di persone che devono venir assunte da varie grosse aziende.

21,25 IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI

La rivoluzione cinese

Seconda parte

22,25 ZIG-ZAG

22,30 BREVE INCONTRO

Film con Trevor Howard, Stanley Holloway, Cyril Raymond, Everly Gregg, Marjorie Mars - Regia di David Lean

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO

13,30 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

(Speciale giovani)

14 — LES ENFANTS DU PARADIS

Un film di Marcel Carné con Arletty, Jean-Louis Barrault, Pierre Brasseur, Pierre Renoir

17 — LA FESTA NAIVE

17,15 ANIMALI E UOMINI

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 IL PICCOLO TEATRO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LE ANNATE STORTE

21,35 L'UOMO OMBRA (Le passe muraille)

Film

22,40 LA BALLATA DI NATALE

23,45 MESSA DI MEZZANOTTE

trasmessa dal villaggio basco di Sare

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - Nel corso del programma vi presentiamo una selezione da film di Walt Disney: GLI ARISTOGATTI E SCAT CAT

tratto da « Gli aristogatti »

18,55 GLI ANTENATI: « Furto sensazionale »

19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 MEDICAL CENTER

« Sull'orlo dell'abisso »

21,05 OROSCOPO DOMANI

21,15 LA PRINCIPESSA E LO STREGONE - Cartone animato - Regia di Jack Kinney

La principessa Yasmina per aiutare il padre sposa il Gran Visir. Questi però vuole impossessarsi di una lampada magica.

22,45 GLI INTOCCABILI: « La banda dei tre stati »

23,35 MONTECARLO SERA

23,50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23,50 TELE MONTECARLO, JOCELYN, SOPHIE E I LORO INVITATI vi augurano un BUON NATALE

23,55 In Eurovisione dalla Basilica di San Pietro in Roma: SANTA MESSA NATALE

celebrata da Sua Santità Paolo VI

V/P Varie TV Ragazze:
APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Questo sabato televisivo della Rete 1 ha un carattere del tutto particolare. Esso è imperniato su due argomenti: la nascita dell'uomo e i giocattoli. Il primo, che costituisce lo special della trasmissione, prende il via da un filmato intitolato La giostra della vita, che visualizza, in animazioni, le teorie del grande psicanalista Erik Eriksson. Il film, che è un lungometraggio, illustra l'intero arco della vita dell'uomo; ma noi ne vedremo soltanto la prima parte, quella che si riferisce, appunto, alla nascita. Inoltre, è previsto un collegamento in diretta con la Clinica Ginecologica dell'ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina in Roma, dove il primo-

rio, prof. Romano Forleo, introdurrà un discorso sulla preparazione alla maternità, sull'educazione del bambino fin dai suoi primi giorni di vita, e sull'educazione dei genitori (e adulti in genere) nei confronti del neonato. Un discorso assolutamente sereno — tengono ad assicurare i responsabili del programma, — e profondamente educativo. Nulla di spettacolare. La seconda parte della trasmissione è dedicata ai giocattoli: le novità, i costi, l'importanza del giocattolo nella vita del bambino. Vi sarà anche la presentazione di un bellissimo documentario dal titolo This tiny world (questo mondo minuscolo), che è la visita al Museo dei Giocattoli di Amsterdam, dell'olandese Charles Huguenot van der Linden.

V/P
HAPPY DAYS - Testimone di nozze

ore 19,20 rete 1

Fred Washington, un uomo di colore, vecchio compagno d'armi di Howard Cunningham arriva in città per sposarsi con una ragazza del posto. Howard, che ha offerto ospita-

lità a Fred a casa sua, si rende conto ben presto dell'imbarazzo che suscita sui vicini la presenza del compagno d'armi. La situazione raggiunge punte di grande disagio quando Marion offre a Fred la sua casa per il matrimonio.

V/E
NOI... NO

ore 20,40 rete 1

Cabaret e varietà tradizionale continuano ad essere i veri protagonisti di Noi... no, lo spettacolo del sabato sera di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Al primo è riservata l'esperienza « impegnata » del cabaret: nelle vesti di « capocomico » cerca di mettere insieme alcuni numeri con il suo gruppo, formato da Giuliani, Liberti e Micheluzzi; alla seconda, la parte della soubrette nello spettacolo tradizionale, con cantanti e complessi. Questa settimana intervengono al programma Marcella con il suo ultimo disco. Non m'importa più e il

gruppo di Daniel Sentacruz con Bella mia. Nel « reparto » cabaret, spoglio di tutto, anche di spettatori, ci si dedica alla satira. Satira politica, sportiva e sociale. Nella prima Enzo Liberti — il capoclaque di Tante scuse e di Di nuovo tante scuse — riveste i panni dello zio Sam, ovvero della rappresentazione più tipica degli Stati Uniti. Massimo Giuliani, il « barman » dei precedenti programmi, è un cronista sportivo, infine Tonino Micheluzzi, il « suggeritore » diventa un industriale tipo italiano. Naturalmente la puntata, in onda proprio il 24 dicembre, è costellata da gags e sketches di sapore natalizio.

II/S di J. Sharx
IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE

ore 20,40 rete 2

Whitby, 1958. Bill Denton, ex professore di Rudy all'università, è al centro di un'inchiesta della Commissione Attività Antiamericane. Solo l'intervento di Rudy, ormai diventato un potente uomo d'affari, può aiutarlo. Ma Rudy, preoccupato della sua carriera, non vuole compromettersi e rifiuta di dichiarare di fronte alla Commissione — di cui fa parte anche Calderwood — che Denton non è un comunista. Qualche tempo dopo Rudy incontra di nuovo Julie che, ormai divorziata da Willie, vive col

suo bambino. Sempre innamorato di lei, respinge ancora una volta Virginia Calderwood, che lo accusa di averla corteggiata a suo tempo, solo per guadagnarsi il favore di suo padre. Tom intanto cerca disperatamente la moglie e il figlio scomparsi: ha di nuovo un lavoro da Smitty, il suo vecchio manager, che lo impegna in combattimenti amichevoli contro Joey, un pugile di grosso nome. Una relazione con la moglie di Joey scatena la violenta reazione del pugile, alla quale Tom risponde con altrettanta violenza, ma è costretto a scappare inseguito dalla mafia.

I/S
LA CANTATA DEI PASTORI - Seconda parte

ore 21,55 rete 1

Stasera le potenze degli Inferi saranno sconfitte: il Bambino Gesù potrà nascere finalmente e tranquillamente nella sua grotta. Ma anche in questa seconda parte dello spettacolo le disavventure di Giuseppe e Maria sono tante. Tra i protagonisti dello spettacolo riconosciamo alcuni componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare: Fausta Vetere, ad esempio, nel ruolo della Madonna, Giuseppe Barra, Razzullo, Giovanni Mauriello, Sarchiapone, Patrio Trampetti, Cidonio. La zingara,

che ieri sera nelle prime scene dello spettacolo ha letto la mano alla Vergine è Concetta Barra, suggestiva cantante folk. L'Arcangelo Gabriele è invece Isa Danieli, attrice napoletana tra le più intense, figlia di Renato Di Napoli (i Di Napoli sono un'antica famiglia di attori) che ha cominciato la sua carriera artistica con Eduardo. Giuseppe è Roberto De Simone autore dell'edizione televisiva della « Cantata », oltre che regista-autore delle musiche. Fra l'altro è di prossima pubblicazione il long-playing con tutti i brani di questa « pastorale ». (Servizio alle pagg 24-29).

Oggi ore 13,30 Rete 1

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA*



Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

Bertolini

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Dagli Studi di Torino della RAI**
Show down
Bracciodiferro tra il pubblico e **Gipo Farassino** provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Mario Maranzana** con **Rita Savagnone** diretto da **Dino De Palma**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **L'EROE SUL SOFA**
«Nora Helmer» di **Giorgio Celli** con **Lucia Catullo** e **Nino Dal Fabbro**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Combinazione musica**
Presenta **Maurizio Baiata**
- 16,05 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da **Luigi Lunari**
Regia di **Alberto Buscaglia**
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 *I programmi della sera*
— **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di **Adriano Mazzeletti** per una discoteca ideale
- 20,10 **MUSICA E FUTURO**
«Fantascienza» e «pop music»
Un programma di **Manuel Insolera** con **Alina Moradei** a cura di **Claudio Viti**
- 21 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 21,05 **Haensel e Gretel**
Fiaba musicale in tre quadri di **Adelaide Wette**
Versione ritmica dal tedesco di **Gustavo Macchi**
Musica di **ENGELBERT HUMPERDINCK**
Pietro Geltrude **Enrico Campi**
Maria Amadini
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
CESARE ZAVATTINI
Regia di **Marco Lami**
(I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **La Vanoni presenta Radiornella**
Testo di **Giorgio Calabrese**
- 11,30 **Giancarlo Guardabassi** presenta
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO
Realizzazione di **Anna Frascchetti**
- 16,35 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 17,15 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Testi di **Dido Sacchettoni**
Consulenza di **Giancarlo Pinchera**
Collabora **Massimo Todde**
Regia di **Sandro Rossi**
- 17,55 **Il pilota**
Racconto di **Frederick Forsyth**
Traduzione di **Bruno Oddera**
Partecipano: **Sergio Graziani**, **Pino Lorin**, **Winni Riva**, **Salvatore Martino**, **Salvatore Lago**, **Alberto Melis**, **Giorgio Locuratolo**, **Adriano Pomodoro**, **Werner Di Donato**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 22,40 **NOI L'ASPETTIAMO COSI'**
Auguri e musiche sotto l'albero proposti da **Giorgio Calabrese**
- 23,55 **In collegamento diretto con la Radio Vaticana**
Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa di Natale celebrata da Papa Paolo VI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di **Marcello Casco**, **Lina Volonghi**, **Orazio Orlando**, **Renato Rascel**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **TOHI CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lofredo**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
Antica lauda (Coro del C.A.I. di Padova) • Buona sera Madre Maria (Coro da Camera di Roma) • The first Noel (Coro Monte Cauriol) • Stalmi atens (Coro Antonio Illesberg) • O! Betlehem (Coro
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Dagli Studi di Milano della RAI**
Radiodue Film presenta:
Un programma di **Lino Patruno** e **Maurizio Micheli**
Regia di **Mario Morelli**
- 11 — **DOMANI E' NATALE**
Parole, silenzi e musica in compagnia di **Renzo Palmer**
Radiofantasia di **Guido Leoni**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiotriorio**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Cochi e Renato** presentano:
«DUE BRAVE PERSONE»
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvio Gigli** presenta:
BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia
(I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Caminetto acceso**
musiche per Questa sera
- 21,30 **ANCHE QUESTO E' NATALE**
Speciale SALA F
Condotto da **Filomena Luciani**
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura
- Manuel Iradier De Vitoria) • Lusive la lune (Corale T. Bircbe-ner) • Piccola canta di Natale (I Crodaoli) • Bovi bovi dove andate (Le Voci Bianche di Bergamo) • The Virgin Mary had a baby boy (The Robert De Cormier Folk Singers)
- 16,37 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposta da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Gian- ni Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
- Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Lina Volonghi (ore 6)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**
Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie

gli appuntamenti:

- 3,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Federico Coen**
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)
- 3,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **La stravaganza**
Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile
12. *Le cosmogonie*
Una trasmissione di **Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi e Rodolfo Roberti**
- 3 — **Disco club - da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Falila, Roberto Pagano e Piero Violante**
- 3,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 4 — **Recital del soprano Gloria Davy**
F. Schubert: Cinque Lieder (Pianista Antonio Beltrami) ♦ H. Purcell: Didone ed Enea: Aria di Didone ♦ G. Puccini: Tosca: «Vissi d'arte» ♦ G. Verdi: Aida: «O Cieli azzurri» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ♦ C. Debussy: L'Enfant prodigue: Aria di Lia ♦ G. Puccini: Turandot: «Signore ascolta» ♦ G. Verdi: Otello: «Ave Maria» - Il Trovatore: «D'amor sull'ali rose» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ R. Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 su testi di Chamisso (Pianista Antonio Beltrami)
- 5,15 **GR TRE - CULTURA**
- 5,30 **Oggi e domani (I parte)**
1968-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani: «Le trappole della cultura di massa: integrati o creativi?»
Una trasmissione di **Olivia Posani e Mario Morcellini**
Regia di **Elio Girlanda**
- 9,15 **Concerto della sera**
Andrea Gabrieli: «Jubilate Deo», Mottetto a 8 voci ♦ **Johann Sebastian Bach:** Due corali per organo ♦ **Anonimo:** «My good Lord» spiritual ♦ **Jean Langlais:** Corale n. 7 per tr. e org. ♦ **Francis Poulenc:** «Quatre Motets pour le temps de Noël»
- 19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di **Adriano Declich**
(Progr. dei Servizi Parlamentari)
- 20 — **Germano Lombardi vi invita a: Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume e con **Giuliano de Antonellis** per i problemi religiosi
- 21 — **XXXIII Sagra Musicale Umbra**
GUILLAUME DE MACHAUT E LA MUSICA FRANCESE E ITALIANA DEL SUO TEMPO

Musiche di **Corrado Sannucci** e **Maurizio Francisci**
Regia di **Rodolfo Roberti**

- 10 — **Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
12. *Istruiti e ignoranti*
Una trasmissione di **Arturo Parisi, Luigi Pedrazzi e Roberto Ruffilli**
Collaborazione di **Flavia Franzoni e Claudio Novelli**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Invito all'opera (I parte)**
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi:** «Der Rosenkavalier» di R. Strauss
- 12 — **Il terzo orecchio**
Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di **Fawzia Mascheroni, Alberto Abruzzese e Orio Caldiron**
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 16,15 **«Il racconto del teatro»**
Programma ideato e realizzato da **Giuliano Scabia**
Partecipazione musicale di **Stefano Barnaba, Manuela Parigi e Aldo Sillio**
Voce del racconto, tracce sonore e regia di **Giuliano Scabia**
Tempo sesto: «Pubblico ascolta quel che ti descrivo»
- 16,45 **Intermezzo**
F. Liszt: Berceuse in re bem. magg. (Pf. France Clidat) ♦ G. Rossini: La nuit de Noël, pastorale n. 6 da «Album Français» - VII dei «Quaderni Rossiniani» (Jean-Christophe Benoit, bs.; Luciano Sgrizzi, pf. - Coro della «Società Cameristica di Lugano» dir. Edwin Loehrer) ♦ P. Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. de l'«Association des Concerts Colonne» dir. Pierre Dervaux)
- 17,15 **IL BARIBOP - Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini - Un programma di Raffaella Mancini e Beppe Chierici (Replica)**
- 17,45 **ERNEST ANSERMET DIRIGE**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 «Italiana» ♦ P. I. Ciaikovski: Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 (Orchestra e Coro della Suisse Romande)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- Theatrum Instrumentorum di Roma**
(Registrazione effettuata il 13 settembre 1977 al Tempio di San Michele Arcangelo di Perugia)
- 21,55 **Ottorino Respighi**
Tre preludi per organo (Organista Berthold Schwarz)
- 22,15 **Messe de Minuit**
per soli, coro e orchestra
Musica di **MARC-ANTOINE CHARPENTIER**
Martha Angelici e Edith Selig, soprani; Jean-Jacques Lesueur, tenore; André Meurant, tenore-contralto; Georges Abdoun, basso; Anne-Marie Beckenstein, clavicembalo; Maurice Duruflé, organo
Direttore **Louis Martini**
Orchestra «Jean-François Paillard» - Chorale des Jeunesses Musicales de France
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
— **Se ne è parlato oggi**
Chiusura

IL SANTO: Santa Tarsilla. Altri Santi: S. Gregorio, S. Eutimio, S. Delfino.

Il sole sorge: Torino 8,05; Milano 8,01; Trieste 7,43; Roma 7,35; Palermo 7,20; Bari 7,15. Il sole tramonta: Torino 16,52; Milano 16,44; Trieste 16,25; Roma 16,44; Palermo 16,52; Bari 16,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, nasce a Crema il compositore Giovanni Bottesini.

PENSIERO DEL GIORNO: I saggi trovano nuovi pensieri e gli sciocchi li divulgano. (Heine).

Sul podio Nino Sanzogno

Haensel e Gretel

ore 21,05 radiouno

Haensel e Gretel, fratellino e sorellina, sono soli nella piccola capanna che abitano con i genitori. Nell'assenza di questi ultimi, i due bambini invece di lavorare, trascorrono il tempo cantando e ballando. La mamma Geltrude, rientrando a casa, si accorge subito che i figli non hanno fatto il proprio dovere: per punire i due sfaccendati li rincorre, ma urta inavvertitamente contro una ciotola di latte e la fa cadere in terra. Ora, per il povero pasto serale, non c'è più nulla: non resta che mandare i bambini nel bosco a raccogliere un po' di fragole.

Appena usciti i due birichini, giunge il padre, il buon Pietro, il quale manifesta subito alla moglie la sua preoccupazione: nel bosco, infatti, vive una terribile strega che trasforma i bambini in marzapane. Intanto Haensel e Gretel, dopo aver riempito il paniere di fragole, si accingono a rientrare a casa; ma smarriscono la strada e si rifugiano nel cavo di un grosso albero per trascorrervi la notte. Al loro risveglio vedono una deliziosa casetta tutta fatta di marzapane: spinti dalla golosità incominciano

ad assaggiare una tegola dell'eccezionale costruzione. Ed ecco uscire la strega Marzapane che dopo aver catturato i due fratellini chiude Haensel in una stia e obbliga Gretel ad aiutarla a sbrigare le faccende di casa.

Ogni tanto la strega domanda a Haensel di mostrarle il ditino, per vedere se il bimbo è divenuto sufficientemente grasso; ma ogni volta Haensel farà toccare a Marzapane, ch'è ormai quasi cieca, un secco bastoncino. Da parte sua Gretel escogita un piano di salvezza. Quando la strega le ingiunge di aprire il forno per controllare se è caldo, la bimba con l'aiuto del fratellino, liberato dalla stia in tutta fretta, spinge Marzapane dentro il forno e chiude lo sportello. Tutto a un tratto la casetta crolla e appaiono tanti bambini che ringraziano gioiosamente Haensel e Gretel di averli liberati dal maleficio della strega.

Questa, in breve, la vicenda di un'opera tra le più popolari della scena lirica mondiale; scritta da **Engelbert Humperdinck**, un ardentissimo ammiratore di Wagner, e rappresentata per la prima volta al teatro di corte di Weimar il 23 dicembre 1893.

Regia di Marco Lami

«Il pilota» di Forsyth

ore 17,55 radiouno

Il lungo racconto che Radiouno offre agli ascoltatori la vigilia di Natale è di un narratore inglese fra i più significativi e impegnati della giovane generazione (Frederick Forsyth è nato nel 1938: suoi tra l'altro *Il giorno dello sciacallo*, *Dossier Odessa*, *Biafra story*).

Nella notte di Natale del 1957 un pilota militare in volo dalla Germania verso l'Inghilterra si accorge all'improvviso che tutte le attrezzature di segnalazione e di orientamento del suo aereo

sono guaste. Momenti d'incubo nella nebbia, nessuna possibilità di ritrovare la rotta. A un tratto gli appare la sagoma misteriosa di un aereo di vecchio modello che lo guida verso un aeroporto sconosciuto. Una volta in salvo, attraverso una serie di colloqui e di telefonate, il protagonista scoprirà a poco a poco, come in un giallo, il mistero del vecchio aereo.

La vicenda, che si basa su fatti realmente accaduti, ha un risvolto parapsicologico. Ma è anche la storia di un miracolo: l'amore tra gli uomini ne produce ancora.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Ascolto la musica e penso...: Mare, Diverso, J'aime, Living next door to Alice, La più bella del mondo. 0,36 Fuochi d'artificio: Space station 5, Chove chuva mas que nada, Ashantis, N'zomba, Miles on wheels, 110 th St. and 5th Ave. 1,06 Orchestre a confronto: Juanita, Vincent, Theme from star trek, Amazing grace, I shot the sheriff, Taking a chance on love. 1,36 Fiore all'occhiello: Dolci sogni, Theme from Rocky, Where is the love, Samba de Sausalito, Non piangere più Argentina, They long to be close to you. 2,06 Successi di ieri ritmi di oggi: Sweet Georgia Brown, Brazil, Casetta in Canada, Ma ry le ne, I've got you under my skin, Shakey talky. 2,36 Palscoscenico girevole: I discorsi tuoi, El merlo, Confessioni, El mario de paglia, Se, Me compare Giacometo, Libera e inutile. 3,06 Viaggio sentimentale: Quinta anaco, Jenny, Daydreamer, Come un Pierrot, Soledad, Stranger on the shores, Moonlight in Vermont. 3,36 Canzoni di successo: Bella senz'anima, La gente e me, Ammazza te oh, Coniglietto, L'amore è tutto qui, Amore nei ricordi. 4,06 Orecchiabile ma non troppo: Foot stompin music, L'ultimo amico va via, Flyin away, Digue li bague, Farandole. 4,36 Napoli ieri e oggi: Fenesta vascia, Volumbrella, Suspiranno, Malafemmena, Scetate, O piscatore. 5,06 Fantasia cromatica: Poem painter, Coyote, Fore play longtime, At 17. 5,36 Per un buongiorno: Melody of love, Reginella campagnola, Ice blocks, Forever in love, Djamballa, Waterloo, Samba pa ti.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dles Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Ciazons e usanzas de Nadèl. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Un'ora con... 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Chiese Evangeliche Valdesi e Metodiste: Culto evangelico. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,10 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari. Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadernetto romano. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Abruzzo insieme. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Lernt Englisch - von Grund auf. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. 11,11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgazette. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Bevor noch die Kerzelein brennen... 17 Nachrichten. 17,05 Weihnachten in aller Welt. 18 Blick in die Welt. 18,05 - Freu Dich, o Christenheit. 18,45 Kinderchöre singen Weihnachtslieder. 19 Lotto. 19,03-19,15 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Weihnachtslieder zum Mitsingen. 21 - Das Triptychon von den Heiligen Drei Königen. 21,43 Pastorellen, Motetten und Kantaten zur Weihnachtszeit. 23,10 Will Quadflieg liest die Weihnachtsgeschichte aus dem Lukas Evangelium. 23,45 Turmbauer. 23,57-24 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - v slovenščini

7 Poročila. 7,20 Dobro jutro po naše. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke (1. del). 9 Kratka poročila. 9,05 Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke (2. del). vmes: Nekoč je bilo. 10 Kratka poročila. 10,05 Koncert sredi jutra, vmes: Kulturno pismo. 11,30 Kratka poročila. 11,35 Plošča dneva. 12 Glasba po željah. 13 Poročila. 13,15 Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Običaji in glasba. 15 Tekmujte s Petrom, vmes: 15,30 Kratka poročila. 16,30 Svet okoli nas. 17 Kratka poročila. 17,05 Mi in glasba. 18 Kratka poročila. 18,05 - Dežurna služba na božični večer. Napisal Josip Tavcar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. 18,45 Vera in naš čas. 19 Poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. 19,30 Jutrišnji spored. 19,30-24 - Prišla je lepa, sveta noč -, radijska božična vigilijs: 19,30 Lahka glasba. 20 Prežihov Voranc: - Pot v božični noči - - črtica. 20,20 Pesmi z vsega sveta. 21 - Božje dreve. Napisal Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. 22 Naš božič - intervjuji. 22,30 Koncert Zveze cerkvenih pevskih zborov v Trstu. 23,15 V pričakovanju polnočnice. 24 Prenos polnočnice iz farne cerkve v Dolini.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,32 Hi-Fi magazine. 9,15 Canta Oliver Dragović. 9,30 Notiziario. 9,32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Vanna. 11 Kim, il mondo giovane. 11,30 Notiziario. 11,32 Musica sprint. 11,45 Moda center shopping.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xò per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Edig Galletti. 14,30 Notiziario. 14,33 LP della settimana. 15 Canti e danze da tutto il mondo. 15,30 Notiziario. 15,40 Intermezzo. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Lettera da... 16,05 Edizioni Casadei-Sonora. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Week-end musicale. Negli intervalli: 20,30 e 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Super-sveglia con Gabriella Giordano. 6,45 Bollettino meteorologico (1 edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,09 Un passo nel mondo di ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascina forte, gioco. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,45 Disco break, gioco a premi. 10,57 Schedina sportiva. 11,15 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,30 Awanaganare (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awanaganare. 12,15 Awanaganare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 - Studio sport H.B. -.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Lilliana. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Lilliana. 19,30-19,45 Radio risveglio.

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola - Attualità. 9 Radio mattina. 10 Notiziario. 11,20 Il cangurino. Canzonette al salto in lungo. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Radiogiornale.

13,10 La glosia delle canzoni. 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Voci del Grigioni italiano. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Notizie - Album di Natale - Il Messia, a cura di G. Angeloni. 20,30 Zum Weihnachtsfest. 20,45 S. Rosario. 21,15 Sainte nuit sur toute la terre. 21,30 - Go My Way - 21,45 Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di P. G. Giachi. 22,30 Navidad en Roma y Navidad en el mundo. 23 Replica di Orizzonti cristiani. 23,30 Con Voi nella notte. 23,55 Dalla Basilica di San Pietro: Santa Messa di Natale celebrata da Papa Paolo VI (in collegamento RAI).

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. B. Pergolesi: L'Olimpiade: « Ouverture »; F. Schubert: Due momenti musicali, op. 94; L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore, per otto fiati; M. Ravel: Tzigane, rapsodia per violino e orchestra; M. Glinka: Dors, mon ange; A. Caplet: Divertimento « à la française », per arpa; M. De Falla: Tre danze dal balletto « El sombrero de tres picos ».

7 INTERLUDIO

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati — Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »; R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra

9 COMPOSITORI UNGHERESI

F. Liszt: da « Glanes de Woroniecz »: Ballata Ucraina — Melodie Polacche; F. Szabó: Quartetto n. 2 per archi

9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in la maggiore, per oboe, archi e basso continuo; L. Senfi: Ich stuehn an einem Morgen; P. Nardini: Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi; G. Rossini: La donna del lago: « Tanti affetti in tal momento »; M. Ravel: Ma mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani; B. Bartok: Tre Canti; S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra

11 INTERMEZZO

G. Rossini: Il turco in Italia: « Sinfonia »; F. Schubert: Scherzo in si bem. magg.; N. Paganini: I palpiti, Introduzione e tema con variazioni op. 13; C. M. von Weber: Andante e Rondò ungherese in do min., op. 35

11.40 I GRANDI CANTANTI: TENORE LUCIANO PAVAROTTI

A. Stradella: Pietà, Signore; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero »; H. Berlioz: Sanctus, da la « Grande Messe des Morts »; G. Rossini: Guglielmo Tell: « Non mi lasciare »; F. Amirov: Azerbaijan Mugan n. 2 su temi popolari

12.30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI TRIO THIBAUD-CASALS-CORTOT E TRIO BEAUX-ARTS

F. Schubert: Trio in si bemolle op. 99 (Vi. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals, pf. Alfred Cortot); W. A. Mozart: Trio in sol maggiore K. 496 (Trio Beaux Arts)

13.30 PAGINE RARE DELLA LIRICA

G. Bononcini: Astarte: Mio caro ben, non sospirar; F. J. Haydn: Acis et Galatée: « Tergi i vezzosi rai »; W. A. Mozart: Aria « Aspri rimorsi atroci » da Temistocle di Metastasio K. 432; G. Donizetti: Belisario: Sin la tomba è a me negata

14 SERENATA

W. A. Mozart: Serenata n. 1 in re magg. K. 100; J. Brahms: Serenata n. 2 in la magg. op. 16

15 CONCERTINO

L. van Beethoven: Bagatelle in la minore « Per Elisa »; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sulle ali del canto; M. Mussorgsky: Il vecchio castello, da « I quadri di un'esposizione » (Trascrizione per chitarra di Andrés Segovia); C. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer; E. Chabrier: Fête polonaise

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO OPERISTICO con la partecipazione del mezzosoprano Fiorenza Cossotto e del tenore Carlo Bergonzi

A. Salieri La Fiera di Venezia: Sinfonia (« English Chamber Orchestra » dir. Richard Bonynge); L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto », aria di Neris (Msopr. Fiorenza Cossotto); G. Puccini: « Che gelida manina » (Ten. Carlo Bergonzi); F. Cilea: Adriana Lecouvreur: « Acerba voluttà » (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto); P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » (Ten. Carlo Bergonzi); U. Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio » (Ten. Carlo Bergonzi); A. Ponchielli: La Gioconda: « A te questo rosario » (Msopr. Fiorenza Cossotto); R. Leoncavallo: Pagliacci: « Vesti la giubba » (Ten. Carlo Bergonzi); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Msopr. Fiorenza Cossotto); G. Verdi: La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (Ten. Carlo Bergonzi); Il Tro-

vatore: « Madre, non dormi? » (Msopr. F. Cossotto, ten. Carlo Bergonzi) — Orch. della Scala di Milano dir. Tullio Serafini; R. Wagner: Tannhäuser: Musica per il Venusberg (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

CONCERTI GROSSI OP. 4 DI BE-NEDETTO MARCELLO

B. Marcello: Concerto grosso n. 1 in re maggiore; Concerto grosso n. 4 in fa magg.; Concerto grosso n. 6 in si bem. magg.

17.30 STEREOFILOMUSICA

C. P. Emanuel Bach: Concerto doppio in mi bemolle maggiore (Clav. Anneke Uittenbosch, fp. Jean Antonietti) — « Leonhardt Consort » e « Concentus Musicus » di Vienna dir. Gustav Leonhardt; W. A. Mozart: Se al labbro mio non credi, aria K. 295 (Ten. Jozsef Reti) — Orch. Filarmónica di Budapest dir. Antal Jancsó; V. Bellini: I Puritani: « Vieni fra queste braccia » (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano) — Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafini; M. Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 3 n. 2 (Duo pff. Gino Gorini - Sergio Lorenzi); A. Roussel: Improvisso per arpa op. 21 (Arp. Bernard Galais); H. Pfitzner: Tre Preludi dalla leggenda musicale « Palestrina » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Meyerowitz)

19 LA SETTIMANA DI HECTOR BERLIOZ

H. Berlioz: Les Francs-juges « Ouverture op. 3 » — La Mort de Cléopâtre Scena lirica su un Poema di P. A. Viellard — Benvenuto Cellini: « Ouverture op. 23 » — Benvenuto Cellini: « La Gloire était... » — Carnevale romano, Ouverture op. 9

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA « A. SCARLATTI » DI NAPOLI DELLA RAI

Direttore James Conlon e la partecipazione del violinista Mayumi Fujikawa

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore; W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216, per violino e orchestra (Vi. Mayumi Fujikawa); R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia omonima

21.15 GAZZELLONI INTERPRETA TARTINI

Concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo

21.30 POLIFONIA

G. Da Venosa: Un Madrigale a cinque voci; O. Lasso: Magnificat - Praeter rerum seriem - a sei voci

21.50 SCUOLE NAZIONALI: LA SCUOLA SLAVA

L. Kohzeluch: Sonata in fa magg. op. 30 n. 1 per pf.; A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81

22.35 MUSICA E POESIA

F. Poulenc: Calligrammes, su testi di G. Apollinaire; O. Respighi: Il tramonto (su testo di Shelley)

23.24 A NOTTE ALTA

G. Torelli: Concerto grosso in sol min. (Concerto a 4 in forma di Pastorale per il SS. Natale); P. I. Ciaikovski: Dicembre: Natale; H. Wolf: Christnacht, cantata per soli coro e orchestra; P. Hindemith: Dalla « Sinfonia Mathis der Mahler »: Il concerto degli angeli; G. F. Haendel: Dall'Oratorio « Il Messia »: Sinfonia Pastorale; J. S. Bach: Dall'Oratorio di Natale: « Ninna Nanna della Vergine al Bambin Gesù »

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Deiliah (Les Reed); Minol Minol (The Royal Polyneans); Hully gully N. 3 (Gino Peguri); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Hernando's hide-away (Ella Fitzgerald); O Pato (Sergio Mendez); Manha de Carnaval (Marpessa Dawn); Olé mambo (Edmundo Ros); Virgen de la Macarena (Herb Alpert); I love you so (Jane Morgan); Tarantella (Boston Pops); La quadriglia (Sacha Distel); Fever (Jim Taylor); Let's twist again (Chubby Checker); Woolly bully (Sam the Sham & The Pharaohs); Imagine (John Lennon); Nun dormi mance te (I Vianella); Sabeltanze (G. Rojdestvenski); Chinesischer tanz (Hans Knappertsbusch); Reggae meadowlands (Zorro Fiva); La Matchiche (Angela Luca); Marzurka variata (Ilier Pattaccini); La raspa (Perez Prado); Yes Sir, that's my baby (Doowackadoodlers); Tipititipso (Cate-

rina Valente); Batucada (Gilberto Puentes); In the mood (Bette Midler); All I do is a dream of you (Victor Silvester); Polk salad Annie (Elvis Presley); You're sixteen (Ringo Starr); If I had a hammer (Percy Faith); Limbo rock (The Champs); Alibi (Ornella Vanoni); Emmanuelle (The Lovelets); El bimbo (Bimbo Jet); TSOP (MFSB); Bolero Mallorquin (De Valdemara); Shake (Otis Redding); Fiesta tropicana (Werner Müller); Letkiss Jenka (The Imperial Seven); Mambo diablo (Tito Puente); Dreams like mine (Donna Hightower); Also sprach Zarathustra (J. Pearson)

10 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Wait for me (Donna Hightower); Feelin' alright (Joe Cocker); Singin' in the rain (Peter Thomas); Love song to a stranger (Joan Baez); Skinny Woman (Ramasandiran Somusundaram); Carry on (Crosby Stills Nash & Young); First show in Kokomo (Aretha Franklin); Close the door (Frank Rosolino); Listen to what the man said (Paul McCartney); Nights on Broadway (Bee Gees); The old schoolyard (Linda Lewis); Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); The sea is my soul (Herb Alpert); Feste di piazza (Edoardo Bennato); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Let's do it right (The Commodores); We've only just begun (The Carpenters); 25 or 6 to 4 (Boots Randolph); Dueling banjo (Weissberg-Mandel); Il miele delle api (Claudio Rocchi); Loving you (Minnie Riperton); Sweet was my rose (Velvet Glove); These boots are made for walking (Nancy Sinatra); Ay ay ay (Stanley Black); Soul man (Sam & Dave); Ding a dong (Teach In); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); This guy's in love with you (Peter Nero); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Via del conservatorio (Massimo Ranieri)

12 IL LEGGIO

I wish you love (Maurice Larcange); More & more (Carly Simon); My angel (Stephen Stills); Summertime (The Strings Association); Let me try again (Frank Sinatra); Rock and roll America (Stella); Desafinado (Gino Marinacci); A letter to my mother (Stanley Black); Frammenti (Roberto Carlos); Io ti venderò (Patty Pravo); Precisamente (Corrado Castellari); A hard day's night (The Beatles); See you every day (Brown Babies); A primeira vez (Baden Powell); Day dream (Caravelli); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Charlie Brown (Two Man Sound); Dynamite I (Tony Camillo's Bazuka); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Negro (Marcello); Ora il disco va (Umberto Napolitano); The hustle (Van Mc Coy); I've got a feeling (The 5th Dimension); Long train running (Doobie Brothers); Concerto to end all concertos (Stan Kenton); Banks of the Ohio (Harald Winkler); Hey Jude (The Beatles); Being at war with each other (Barbra Streisand); Anderson tapes (Quincy Jones); Singin' in the rain (Peter Thomas); Jeux interdits (Werner Müller); If we can't trust each other (Ann Peebles); Aveva un cuore grande (Milva); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco);

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vale per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); Blue Lou (Art Van Damme); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Benny Benigan); When the saints go marchin' in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs Robinson (Edmundo Ros); Rock of ages (Mahalia Jackson); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Crab dance (Cat Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (J. Menuhin-S. Grappelly); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Can't help lovin' dat man (Liza Minnelli); It's only make believe (Conway Twitty); Midnight special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original dixieland one step (The Dukes of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red roses for a blue lady (Arturo Mantovani); Eternità (Ornella Vanoni); Once and again (Shawn Robinson); Keep on again (Eddie Kendricks); El choclo (The Count); Forget domani (Frank Sinatra); Il padrino (The Lovelets); A luna menzu u mari (Louis Prima); Shaft (Isaac Hayes); So danco Samba (Brasil '66); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Chain of fools (Aretha Franklin); Lamplighter (Ekseption); Mozart 13: Allegro (Waldo De Los Rios); Witches, fain and fool

(Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottle); Funiculi funiculà (Werner Müller)

16 INVITO ALLA MUSICA

Charlie Brown (Nini Rosso); Brazil (Santo & Johnny); Volare (Al Martino); Maltitia (P. Di Capri); Soul bimbo (Marty Sheller); Try to imagine (Alan Sorrenti); Stasera... che sera (Matia Bazar); L'uomo mio (Iva Zanicchi); Hon orable peace (B. J. Thomas); You are the first the last... (Nini Rosso); Nut bush city limits (Tina Turner); Rumore (R. Carrà); Tu vuo' fa' l'americano (R. Carosone); Porfirio villarosa (Fred Buscaglione); La passerella di otto e mezzo (Nino Rota); Il ballo del mattone (Rita Pavone); Rido (Enzo Jannacci); La fine d'agosto (L. Tomy); Granada (Stanley Black); Fa qualcosa (Mina); Signora Lia (Claudio Baglioni); Anytime (Paul Anka); La valigia blu (Patty Pravo); You are the sunshine of my life (Piet Noordiyk); O' barquinho (Guitars Unlimited); Begin the begin (Piergiorgio Farina); Dove arriva quel cespuglio (Lucio Battisti); Come pioveva (I Beans); Good vibrations (Beach Boys); Deep purple (Duke Ellington); In ginocchio da te (Dalida); Day tripper (Beatles); Che bella idea (Fred Bongusto); Vecchia Roma (G. Ferri); Alone again (Bee Gees); Profondo rosso (Goblin); Evil woman (Electric Light orch.)

18 COLONNA CONTINUA

Badge (Cream); Piccola venere (Camaleonti); Lalena (Leitch Donovan); Angeli sballati (Collage); St. Louis blues (Deodato); Star (Stealers Wheel); Frammenti (Roberto Carlos); God is love (Marvin Gaye); Il Sud (Nino Ferrer); More than it takes (we've got) (Gene Redding); Contact dal film « Contratto carnale » (Riz Ortolani); Night walk (Van Mc Coy); Scendo qua (Oscar Prudente); Planetario (Manuel Portorico); Superstition (Steve Wonder); I want to see you dancing (Terry Webster); Profumi di fiori (Quid); Rumore (Raffaella Carrà); Sogno (James Last); Ding Dong (George Harrison); The sex symbol (Henry Mancini); It never rains (Albert Hammond); Summer (War); Prima estate (Maurizio); Le tue radici (Alan Sorrenti); When I wanted you (Gino Cunico); Sleepy shores (Johnny Pearson); Nocturne (Jean-Pierre Posit); Libera (Mia Martini); Addormentata (Panda); Disco play (Ashantis); Baxma (Sugarland Express); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Again my love (Silk)

20 SCACCO MATTO

Johnny B. Goode (Johnny Winter); Carry on wayward son (Kansas); Me and Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson); Ride my see saw (Moody Blues); Dr. Livingstone I presume (Moody Blues); She's Gone (America); Indian summer (Poco); Luxury liner (Emmylou Harris); Good morning judge (10 cc); The chain (Fleetwood Mac); Georgia (Boyz Scaggs); I've gotta get a message to you (Bee Gees); You should be dancing (Bee Gees); Birdland (Weather Report); Sticky stuff (Booker T. and the MG's); La realtà di sempre (Grosso Autunno); Gato lee (Massimo Altomare); Alcool (Andrea Antonelli); You and me (Alice Cooper); Sweet mam fix (Larry Martin Factory); Victim of love (Eagles); Smokin' (Boston); Inside and out (Genesis); Disco suicide (Brand X); Sister midnight (Iggy Pop); Satellite of love (Lou Reed); Sound and vision (David Bowie); Remember the good times (Paice, Ashton, Lord); Blue wind (Jeff Beck & the Ian Hammer group)

22-24 Rapsodia in blue (Eumir Deodato); Somehow you make me feel (Eddie Holman); Wiggle waggle (Herb Hancock); Need a man blues (Donna Summer); Paz e amor (Altamiro Carrilho); Meravilhoso « è sambar (Jair Rodriguez); Super kumba (Manu Dibango); Volta pro morro (Beth Carvalho); On the Alamo (All Stars); A Paris (Yves Montand); Zumampa (Los Calchakis); City called Heaven (Mahalia Jackson); There you go (Latin Soul Rock All Stars); Bimba (Sandro Giacobbe); Non c'è tempo da perdere (Perigeo); Stick together (Minnie Riperton); Se a cabo (Santana); Tin tin por tin tin (João Gilberto); Ate segunda feira (Gilberto Puentes); Marinhoiro so' (Brasil '77); After you've gone (Teddy Wilson); Day dream (Johnny Hodges); See see rider (Chicago Blues All Stars); Le moyaenex (George Bransens); Mi candombe (Los Barbudos); Danny boy (The Les Humphries Singers); Summer of '42' (The Summer knows) (Arturo Mantovani)

SA

Saturnino e le due regine

ARRIVO IN EGITTO

Mercoledì 21 dicembre

Nella saletta cinematografica dei fratelli Lumière alcuni personaggi stile «fine secolo», in attesa della proiezione della nuova puntata dello sceneggiato *Saturnino Farandola*, che Raffaele Meloni e Norman Mozato hanno tratto dal libro di Albert Robida, discutono animatamente sulle ultime avventure del nostro eroe. Dice la signora ironica: «Incredibile! Saturnino va in Africa e lì, come se niente fosse, sconfigge un'intera tribù di antropofagi...» e il signore con bombetta: «Inoltre, incontra due regine, l'una bianca di nome Caroline, e l'altra nera di nome Dilolo, e le convince a fuggire con lui».

Proprio così. Ecco: l'ippopotamo è fermo sotto l'albero che ospita le scimmie, Saturnino vorrebbe aggrapparsi al ramo per tirarsi su e affrontare le scimmie in difesa di Caroline, ma non può perché la regina nera, Dilolo, lo afferra alle ginocchia gridando: «Saturnino, è pericoloso, le scimmie potrebbero farvi del male». La buona Dilolo non sa che Saturnino è stato allevato dalle scimmie, nella lontana isola di Pomotù, per cui i quadrumani non possono in alcun modo fargli del ma-

le, anche se ora non sembrano affatto disposti a lasciar libera la povera Caroline.

Ecco Saturnino arrivare in volo, aggrappato ad una liana, come Tarzan, e dopo un vivace dialogo a base di «gru gru», «gra gra» e «gre gre», Caroline è libera, mentre le scimmie intrecciano danze festose e offrono fiori e frutta alla stupefatta regina bianca, che corre a riabbracciare la nera Dilolo.

Saturnino, che oltre al ruolo di protagonista ha anche quello di narratore, così commenta la sua avventura: «Io, che sono stato allevato da una tribù di scimmie, ho compreso il loro linguaggio, come esse, benché africane, hanno compreso il mio. In questo momento provo una profonda nostalgia della mia isola, e credo che presto tornerò a Pomotù, fra i miei amici quadrumani...». Intanto, il racconto continua. La scena cambia, lo sfondo su cui si muove l'ippopotamo non è più la foresta, ma il deserto. Lontano s'intravedono sagome di monumenti egizi.

Qui, sulla riva del Nilo, fanno la conoscenza di due curiosi personaggi: lord Klaknavour e sua figlia Flora. Quest'ultima, nell'udire il nome di Saturnino Farandola, getta un grido e cade svenuta.



Il piccolo draghetto Grisù, il simpatico personaggio creato da Pagot, ritorna venerdì 23 sulla Rete 1 in un'avventura dal titolo «La grande rinuncia»

'Draghetto' la grande rinuncia
I sogni di draghetto Grisù

LA GRANDE INVENZIONE

Venerdì 23 dicembre

Sate seguendo, ragazzi, le avventure — anzi le disavventure — di draghetto Grisù, il simpatico personaggio dei cartoni animati di Pa-

got? Come avrete già capito, il grande sogno del nostro draghetto è quello di diventare un valoroso vigile del fuoco, percorrere le strade della città su quelle belle macchine dotate di sirena, arrampicarsi su scale altissime, manovrando pompe e lasciando cadere meravigliosi getti d'acqua sulle fiamme. Ahimè, al povero draghetto non gliene va bene una, poiché le fiamme, anziché spegnerle, lui le provoca. Ma non è colpa sua. Dovete sapere che il papà di draghetto è il dragone Fumè, fiero discendente di una stirpe di esseri «sputafuoco».

Egli è soddisfatto di questo stato di privilegio e recita con entusiasmo la sua parte di drago. Anzi difende il suo diritto di essere drago. In questo modo moderno papà Fumè ha trovato la sua collocazione come fenomeno turistico ed è felice di dimostrare la sua potenza sputando fuoco a tutto spiano.

L'unico cruccio di papà Fumè è rappresentato dal figlio draghetto, il quale — orribile a dirsi! — vuol diventare ad ogni costo pompiere, cioè uno di quegli esseri che scelgono come professione quella di spegnere gli incendi. Questo per un drago è davvero un grosso problema! Ma draghetto Grisù non desiste dai suoi propositi.

Egli non è affatto contento di essere un animale sputafuoco, è convinto che il mondo abbia bisogno di fiori, di poesia, di amore, magari anche di pompieri, e la sua fiamma sembra inconciliabile con tutto questo. Draghetto vede nella fiamma solo il lato negativo di distruzione, di rovina, cerca quindi di soffocarla per crearsi un futuro diverso.

Cerca disperatamente di fare nuovi progetti, di tentare nuovi lavori, ma la fiamma ricompare e tutto finisce in fumo. Credete che draghetto si scoraggi? Nemmeno per sogno. Il nostro eroe non si arrende. Così vedremo draghetto nei panni di uno scienziato. Egli ha fatto un'importante invenzione: il «vischium», una macchina che produce tranquillanti. Egli esegue una dimostrazione su alcuni animali che, dapprima aggressivi e irrequieti sotto l'azione dell'energia, tranquillamente diventano sereni e allegri. Draghetto intende mettere la sua invenzione al servizio dell'umanità. Finirà bene questa volta? Pare proprio di no. I collaboratori di Grisù sono disonesti, e il povero inventore, disperato, finirà col distruggere l'invenzione che, nelle mani di esseri senza scrupoli, minaccia di diventare un'arma.

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 19 dicembre

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con l'attualità, la musica, lo sport proposto da Corrado Biggi. Partecipano gruppi di ragazzi delle scuole medie.

Rete 2 - IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE', fiaba scritta e musicata da Sandro Tuminelli, con i pupazzi animati di Lidia Forlini, regia di Gigliola Rosmino. Seguiranno il cortometraggio *L'ape* della serie *Quacquao* e la fiaba a disegni animati *L'augellino Belverde* di Giannini e Luzzati.

Martedì 20 dicembre

Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA, programma di giochi musicali per i più piccini condotto da Giordano Bianchi e Cino Tortorella. Subito dopo andranno in onda i cartoni animati *Termite a servizio* e *Il flauto magico* della serie *Pantera Rosa*. Infine, verrà presentato il telefilm *Sull'onda dell'oceano* della serie *I problemi del prof. Popper*.

Rete 2 - IL GORILLA LILLA: In famiglia, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminiuti giovani* a cura di Enzo Balboni. Interverrà la New Orleans Jazz Band e il prestigiatore Silvan.

Mercoledì 21 dicembre

Rete 1 - CHICCHIRIMIAO, divagazioni su animali veri e inventati di Terzoli e Vaime, presenta Manuel Manfredi, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà il documentario *I tedeschi del ciclo Viaggio tra le lingue parlate in Italia* di Michele Scaglione.

Rete 2 - SATURNINO FARANDOLA dal libro di Albert Robida, regia di Raffaele Meloni. Saturnino va in Africa, sconfigge una tribù di antropofagi, incontra due regine, l'una

bianca e l'altra nera, e le persuade a fuggire con lui sopra un ippopotamo... Al termine andrà in onda *Il Dirigibile*, spettacolo condotto da Mal e Maria Giovanna Elmi, con Mimmo Craig, il prestigiatore Raimondi e i pupazzi di Bonizza.

Giovedì 22 dicembre

Rete 1 - NATA LIBERA: Il rinoceronte bianco. Joy e George sono questa volta impegnati in una difficile e pericolosa situazione a causa di un raro esemplare di rinoceronte bianco, ospite della riserva, che suscita la gelosia della leonessa Elsa. Seguirà il cartone animato *La pantera nera* della serie *Lone Ranger*, il cavaliere solitario.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM di Letizia Solustri. Andrà in onda la prima parte del film *Le grandi speranze* tratto dal romanzo omonimo di Charles Dickens, regia di David Lean.

Venerdì 23 dicembre

Rete 1 - MARCELLINO PANE E VINO, seconda parte. Riduzione teatrale di Raffaello Lavagna con la partecipazione della Compagnia Artistico-Operaia. Regia teatrale di Pietro Zardini, regia televisiva di Michele Scaglione. Lo spettacolo è ripreso dal Teatro Anfitrione in Roma.

Rete 2 - LE GRANDI SPERANZE, seconda parte del film tratto dal romanzo di Charles Dickens, con John Mills, Valerie Hobson, Francis L. Sullivan.

Sabato 24 dicembre

Rete 1 - APRITI SABATO a cura di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini. Numero speciale natalizio incentrato sul tema «In attesa di...».

V/P 'Lassie'

Il concorso «Ho visto Lassie in TV»

Siamo a quota 300 mila

V/P 'Lassie'



L'annunciatrice Rosanna Vaudetti tra i sacchi di schede

di
Teresa Buongiorno

Roma, dicembre

Scommetto che tutti i bambini che hanno mandato il loro disegno — per il concorso «Ho visto Lassie in TV» — alla Direzione Marketing della RAI sono molto curiosi di sapere cosa succede, alle loro schede, nel palazzo di viale Mazzini. Così per tutti loro sono andata io, ed ora vi racconto.

Sono arrivate a tutt'oggi 300.000 schede. Al momento in cui mi leggerete saranno di più. Quante? Proviamo a calcolarlo. I primi disegni incominciarono ad arrivare il 14 novembre: in tutto 89. Il 15 ne arrivarono 180; il 16, 360. Per una decina di giorni il numero delle schede in arrivo era ogni giorno circa il doppio del numero delle schede arrivate il giorno precedente. Tra il 24 e il 26 novembre, il numero degli arrivi si era stabilizzato intorno alle 10-15.000 schede giornaliere. Ora la media è sulle 30.000. Se si mantiene così, quando questo Radiocorriere TV arriverà in edicola, le schede dovrebbero essere già più di 500.000.

Abbastanza spaventoso, a giudicare dalle facce degli impiegati della RAI assegnati all'ufficio accettazione, e vi spiego perché. Le vostre schede arrivano insieme all'altra corrispondenza nei sacchi delle poste italiane. E questi impiegati devono, ogni giorno, separare le migliaia di schede dall'altra normale corrispondenza. Comunque, alla fine, grazie alla loro pazienza, i vostri disegni, di nuovo insaccati, percorrono i

corridoi, fanno scale, prendono ascensori, ed arrivano ad un ufficio destinato alla raccolta. Qui altri impiegati della RAI le tirano fuori dai sacchi, una per una, le aprono, e le dividono in tre gruppi: di chi ancora non va a scuola, di chi frequenta le elementari e di chi fa le medie. Per la cronaca direi, giudicando ad occhio, che il mucchio delle elementari raccoglie più della metà delle schede.

Voi immaginerete stanze e stanze piene di disegni fino al soffitto. Lo credevo anch'io. In realtà lo spazio occupato non è molto. Mille schede fanno un mucchietto alto circa 7-8 centimetri.

Quando tutti i disegni giunti (entro il 20 dicembre) saranno stati aperti e suddivisi, due esperti (di disegni e di bambini) faranno una prima selezione. Le schede che avranno superato questo round passeranno alla giuria (psicologi, pedagogisti, specialisti di creatività infantile) che deciderà sull'attribuzione dei premi.

Molti concorrenti hanno accompagnato il disegno con una lettera che dice press'a poco così: «Io in realtà disegno assai meglio, ma questa volta ho disegnato un po' peggio del mio solito perché non voglio il primo premio, cioè il televisore a colori, ma il secondo (o il terzo o il quarto) cioè il cane». Intendiamoci, non è che ai bambini la TV a colori non piaccia. Tutt'altro. Ma se devono scegliere preferiscono il cane. Alcuni, poi, il televisore a colori ce l'hanno già. Non c'è bisogno di controllare quanto avete indicato, con la crocetta, rispondendo alle domande, sulla vostra scheda: si vede dal vostro disegno,

almeno così mi assicuro qui: se il disegno è fatto di poche tinte piene, il bambino ha visto Lassie in bianco e nero, se ci sono molte sfumature, lo ha visto a colori.

E' interessante ascoltare queste persone che aprono le vostre schede, di cui nessuno saprà mai il nome. E' incredibile, non sono ancora stupefatti. Alla duecentoventimillesima scheda sono ancora capaci di meravigliarsi della vostra bravura. E questo va detto. Così mi raccontano come ai tempi del concorso abbinato al Pionocchio televisivo i bambini avevano meno tecniche a disposizione, usavano tutti gli stessi sistemi, matite, pennarelli o collages.

Oggi la varietà di tecniche è incredibile, eppure i concorrenti sono condizionati, e non solo per le misure già date, ma anche per la carta. Ma oggi i bambini sanno meglio come trattare i materiali, sembrerebbe: su questa carta lucida e sottile riescono a fare cose incredibili e complicate. Alcuni hanno preferito comunque usare vera carta da disegno e incollarla sulla scheda. Quelli che non hanno unito la scheda al disegno sono pochissimi, meno dell'1%, e spesso per ragioni precise. Ad esempio una maestra ha scritto che non era in grado di comporre 30 Radiocorriere TV per i suoi bambini, così ne ha preso uno ed ha unito ad una scheda i 30 disegni.

Ogni disegno poi ha la sua storia, spesso la racconta una lettera d'accompagnamento: «Io non vedo», ha scritto un bambino, «ma un mio amico mi ha raccontato com'è Lassie e lo ha disegnato per me».

ZABOV è molto di più

ZABOV
è ricco delle
proprietà del latte e
delle uova e della
energia pura
dello zucchero.

ZABOV

è un
eccellente
liquore
all'uovo,
ma anche il
complemento
ideale per la
preparazione
di ottimi
dessert



CEFFE BZ

per questo
ZABOV
è molto di più!

Tarzan

by EDGAR RICE BURROUGHS

© 1985 by Edgar Rice Burroughs, Inc. rights reserved.



IN CERCA DI UN EROE

Dal libro Tarzan e le scimmie di Edgar Rice Burroughs per gentile concessione dell'editore Vallecchi-Cenisio



...LENTAMENTE IL FIUME GUMWI. MICHAEL BARRY, UN VETERANO DEL COMMERCIO IN QUELLA REGIONE, HA PORTATO SUO NIPOTE TOM, ATTRAVERSO L'ATLANTICO IN CERCA DI AVVENTURE, MA DOPO TRE MESI NIENTE HA TURBATO LA CALMA DEL VIAGGIO. "MI DIVERTIREI DI PIU' A BROADWAY" AVEVA OSSERVATO TOM. "ASPETTA DI TROVARE TARZAN E VEDRAI..."



...FU LA RISPOSTA DI MICHAEL BARRY. IL LUOGO D'INCONTRO E' L'ULTIMO AVAMPPOSTO DELLA COMPAGNIA DI COMMERCIO. MA UN INTERO GIORNO E' TRASCORSO E TARZAN NON SI E' ANCORA VISTO. "DUBITO CHE ARRIVI." DICE TOM.



IN QUEL PRECISO MOMENTO INVECE L'UOMO-SCIAMIA SI CALA DAGLI ALBERI SOPRA DI LORO.

A TAVOLA, MICHAEL BARRY SPIEGA IL DISAPPUENTO DI SUO NIPOTE IN AFRICA. "DOPO ESSERE STATO UN EROE DEL FOOT-BALL, TOM NON TROVA NIENTE DI EMOZIONANTE. "L'AVVENTURA E' PER GLI AVVENTUROSI" DICE TARZAN.



PROPRIO IN QUEL MENTRE ARRIVA MUMKIVRO, PORTANDO LA LETTERA E L'AMULETO DI HULVIA. LETTO IL MESSAGGIO, TARZAN VAGLIA CON LO SGUARDO IL GIOVANE BARRY...



...CHE DURANTE LA NOTTE SI SVEGLIA IN PREDA AL TERRORE DI ESSERE FISSATO DAGLI OCCHI SANGUINARI DI GUMBA, IL GORILLA IMPAZZITO.



LA CAMERA E' TEATRO DELLA FEROCCE LOTTA E LE GRIDA DELL'ANIMALE ECHEGGIANO PER TUTTA LA NAVE.



TARZAN E' IL PRIMO A SOPRAGGIUNGERE, MA TOM HA GIA' ABBATTUTO IL GORILLA.



IL GIORNO DOPO TARZAN PORGE A TOM UNA LETTERA CHE DICE: "A TARZAN DELLE SCIMMIE, SALUTI. SE TU TROVASSI UN UOMO CHE POTESSE ESSERE UN VERO COMPAGNO PER HULVIA, LA GRAN SACERDOTESSA DEGLI AL-ALBA, MANDAMELO CON QUESTO AMULETO". "PUOI PRENDERE TU L'AMULETO, SE VUOI, TOM" DICE TARZAN.

"SALPERO' OGGI STESSO" COMUNICA MICHAEL BARRY A SUO NIPOTE. "RICORDA PERO' CHE PER ALTRI SEI MESI NESSUNA IMBARCAZIONE TOCCHERA QUESTO PORTO. SE VUOI ANDARE IN CERCA D'AVVENTURE VAI PURE!"



MA TARZAN, CONOSCENDO LE INSIDIE DELLA GIUNGLA NON ABBANDONA IL GIOVANE E, NASCOSTO TRA LA VEGETAZIONE, LO SEGUE MENTRE CON PASSO SICURO PENETRA NELLA REGIONE.



DOPO AVER FISSATO IL SUO CAMPO SOLITARIO TOM SI DISTENDE... OCCHI VERDI BRILLANO NELL'OSCURITA' DELLA NOTTE.



FINALMENTE GIUNGE IL SONNO. NEL CHIARORE LUNARE, SHEETA, LA PANTERA AVANZA...



E QUANDO SI PREPARA A BALZARE, TARZAN CHE OSSERVA DALL'ALTO, TIRA LA FRECCIA.



LA MATTINA DOPO, AL SUO RISVEGLIO, TOM BARRY SCOPRE CON ORRORE LA PANTERA E NEL VEDERE LE FRECCIE NEL FIANCO DELL'ANIMALE PENSA DI ESSERE STATO SALVATO DA UN MIRACOLO.



TRE GIORNI E TRE NOTTI VIAGGIA PRIMA DI RAGGIUNGERE AL-ALBA, L'UN GUERRIERO NERO ATTENDE.



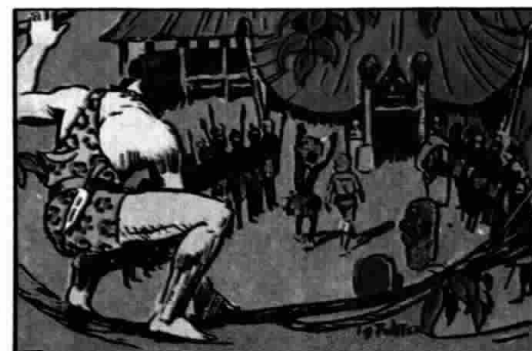
MENTRE L'INDIGENO TIRA IL LAZO, IL GIOVANE BARRY AFFERRA LA FUNE CON LA MANO LIBERA.



...E CON UNO STRATTONE FA CADERE LA SENTINELLA.



"PORTO L'AMULETO DELLA GRAN SACERDOTESSA HULVIA. DICE BARRY. CONDUCIMI DA LEI!" L'INDIGENO NON CAPISCE UNA PAROLA MA SI INGINOCCHIA INNANZI AL SIMBOLO.



TARZAN OSSERVA TRA GLI ALBERI TOM CHE SI AVVIA ALLA PORTA DEL TEMPIO, PER AFFRONTARE LA PROVA D'AMORE O DI MORTE. 2-28



CON LA STESSA INDIFFERENZA AVEVA OSSERVATO PER UN ANNO I MACABRI RITI DELLA TRIBU' DEGLI AL-ALBA.



QUANDO TOM BARRY, CHE PORTA L'AMULETO D'AMORE, SI PRESENTA INNANZI A LEI, NON MOSTRA DI RICONOSCERLO.



MEDITA A LUNGO, MENTRE LUI SE NE STAVA IN TREPIDA ATTESA... "SORVEGLIATELO. COMANDA ALLA FINE, IO CONSULTERO' GLI ORACOLI!"



LA NOTTE, LICENZIATE LE GUARDIE, GLI FA VISITA PER DIRGLI CHE L'AMULETO SIGNIFICA L'AMORE CHE PROMETTEVA... PARLANO A LUNGO E, MENTRE PARLANO...



HULVIA, LO STREMO, ASCOLTA, NON CAPISCE LE PAROLE, MA DESIDEROSO DI VENDICARE I SUOI, ASPETTA...

II/S

La favola, incominciata al cinema oltre vent'anni fa, è tornata in-

Uno, due, tre

II/9937/S



di Fiammetta Rossi

Roma, dicembre

Marcellino è tornato sul piccolo schermo. L'inventore di questo personaggio popolarissimo è uno scrittore spagnolo di racconti per ragazzi, José María Sánchez-Silva, che riprese e trascrisse un'antica leggenda tramandata.

Ma la vera storia di

Marcellino, il racconto altrimenti sarebbe rimasto sconosciuto, incomincia nel 1955 col film di Ladislao Vajda (un ungherese naturalizzato spagnolo), che si intitolava appunto *Marcellino pan y vino*. Fu la fortuna del regista, fino allora rimasto nell'ombra, e di Marcellino, il famoso Pablito Calvo.

Il film, un astuto insieme di patetismo e comicità (le avventure di un trovatello allevato

da certi frati il quale, con l'aiuto del suo candore, arriva al colloquio diretto con Cristo e ottiene di potersi ricongiungere alla madre morta), non ebbe in verità una grossa accoglienza alla Mostra cinematografica di Venezia.

Fu il pubblico a contraddire in pieno i critici e ad accoglierlo con grande simpatia.

La pellicola di *Marcellino pan y vino* (i frati, nel racconto e nel film, avevano trovato il bambino davanti alla porta del convento nel giorno di san Marcellino; «pane e vino» era il soprannome che Cristo

II/9937/S



TVI ORE 17,20

venerdì 23 dicembre

dava nel racconto al bambino, il quale, ormai cresciuto, lo andava a trovare in soffitta portandogli un po' di pane e vino sottratto dalla dispensa) rimbalzò in tutto il mondo, fino in Giappone.

Sulla scia di quello che ormai era diventato il caso Marcellino, subito dopo i primi fotoromanzi ripresi dal film, nel 1957 la casa editrice Paravia pubblicava per intero *La meravigliosa storia di Marcellino* di Sánchez-Silva, di cui *Marcellino pane e vino* era solo il primo di tre racconti. (La stessa casa ne ha curato una nuova edizione nel '75 e ne ha preparato un'altra, in libreria in questi giorni).

E subito dopo, in Italia, venne la prima rappresentazione teatrale. Siamo nella primavera del '58, al Ridotto del Teatro Eliseo. Scelto tra centinaia di bambini che avevano risposto ad un annuncio sul giornale, Massimo Giuliani è il nuovo Pablito Calvo.

Lo spettacolo, ancora una volta, non si smette: nato per i bambini in orario pomeridiano, diventa un'attrazione anche per gli adulti e

Pablito Calvo fu il primo interprete nel 1955 del personaggio-bambino che porta pane e vino a Gesù in soffitta. Poi nel '58 toccò a Massimo Giuliani (il barista di «Tante scuse» e di «Noi... no»). Ora è la volta di un ragazzo romano, Massimiliano Bertini

Massimiliano Bertini, il giovanissimo attore che ha interpretato Marcellino nella riedizione teatrale in onda alla TV. Sopra a sinistra, Pablito Calvo, il Marcellino del cinema

questi giorni con una nuova edizione (teatrale) sul piccolo schermo

Marcellino

viene spostato alla sera.

Giuliani, che a differenza di Pablito Calvo ha continuato la sua carriera (adesso lo vediamo in *Noi... no*, la trasmissione del sabato di Vianello e della Mondaini, e presto, sempre in TV, sarà uno dei due interpreti de *Il barone e il servitore*), ricorda tutto di quel periodo, anche l'inaspettata popolarità di un lavoro iniziato quasi per gioco. Ma non ha idea delle reazioni che possa provocare, oggi, una storia del genere.

Lo spettacolo, ripreso in televisione per la prima volta in quell'occasione, venne ripetuto all'inizio dell'anno seguente quando Massimo Giuliani, con la stessa compagnia, lo recitò di nuovo, questa volta al Teatro Olimpia di Milano.

E da allora si può dire che ogni generazione ha avuto il suo Marcellino, anche se non tutti proprio famosi, fino all'ultimo.



Come era ieri e come è oggi

Per Massimo Giuliani « Marcellino » fu il primo appuntamento con il teatro e la televisione: scelto fra centinaia di bambini, esordì sul palcoscenico del Ridotto dell'Eliseo, e lo spettacolo fu poi ripreso per il video. Massimo aveva sette anni; oggi ne ha ventisei ed appare il sabato sera in « Noi... no »

di Carlo Bressan

Roma, dicembre

Il ritorno sulle scene di Marcellino pane e vino avvenne nel dicembre del 1975, nell'ambito delle manifestazioni culturali dell'Anno Santo dedicate ai bambini. Don Raffaele Lavagna, un sacerdote che ama il teatro e in modo particolare quello destinato al pubblico piccino, conservava in un cassetto un copione che gli era molto caro e che già era stato messo in scena, circa vent'anni prima, con molto successo: il copione da lui tratto dal racconto dello spagnolo José María Sánchez-Silva.

Era opportuno riproporre al pubblico, dopo tanti anni, la tenue e patetica storia di Marcellino? « Me lo sono chiesto anch'io dapprima », dice sorridendo

don Lavagna, « poi ho concluso che valeva la pena di tentare. Quella di Marcellino è una storia ai margini tra la realtà e la fantasia, che diverte e commuove. Una favola che ha sicuramente qualcosa da dire agli spettatori più giovani, ma che ha il potere di parlare anche al cuore degli adulti, e il tempo non passa... ».

Sale gremite

Il pubblico gli ha dato ragione. Dalla rappresentazione del 16 dicembre 1975 al Teatro Bernini di Roma le repliche non si contano più, e sempre con sale gremite di bambini e di « grandi ». Oltre che alla vivace riduzione di don Lavagna il merito va anche all'accurata regia teatrale di Pietro Zardini che ha saputo orchestrare il nutrito

gruppo di attori della Compagnia Artistico-Operaia diretta da Pericle Pannella. Ed ora la storia di Marcellino pane e vino è arrivata sul piccolo schermo, nella sua edizione teatrale ma divisa in tre parti con la regia di Michele Scaglione.

E dov'è il protagonista? Eccolo. Arriva sorridendo, con la mano tesa. Massimiliano Bertini, romano, otto anni e mezzo (« quasi nove », dice lui), simpatico e spigliato.

— Massimiliano, com'è che sei diventato Marcellino?

— Avevo sei anni e mezzo, avevo appena cominciato la seconda elementare. Papà lesse sul giornale l'annuncio della selezione per la scelta di un bambino per la parte di Marcellino. Papà se lo ricordava, e anche la mamma e la nonna. Dicevano che era molto bello. Allora io dissi: voglio provare, e

così mi presentai. C'era un attore, quello che fa la parte di fra Pappina, si chiama Pino Loreti; lui lesse un brano del copione e me lo fece ripetere con la mamma. Poi disse: « Non c'è male, ti telefoneremo ». Io non ci pensavo più, invece telefonarono e dissero che ero stato scelto. Così cominciai a fare le prove fino al momento che andammo in scena. Il primo spettacolo lo facemmo a Pompei, al Teatro Bartolo Longo, ma io non andai bene, ero emozionato, m'imbrogliavo e ad un certo punto inciampai.

« Sono grande »

— Ma poi andasti benissimo. Io ho letto i ritagli dei giornali...

— Dopo, sì, perché ormai la parte l'avevo imparata bene e mi sentivo sicuro. La facevo

senza nemmeno pensarci, mi ci divertivo.

— E i compagni di scuola che dicono? Vengono a vederti?

— Qualcuno. E poi a scuola mica parlo del teatro. Io gioco con gli altri, sono Massimiliano e basta. Magari se qualche volta non possiamo fare ricreazione fuori, allora i compagni mi dicono: « A Massimiliano, che ce la fai una recita? », e io mi metto a recitare. Faccio le parti anche di fra Pappina, di fra Dindon, di fra Malato, le so tutte a memoria, e qualche volta faccio anche il suggeritore. Ma ormai ho chiuso con Marcellino, ora sono grande.

Per Massimiliano la bella avventura di Marcellino si conclude con l'arrivo in TV; ma don Lavagna assicura che tanti altri bambini sono ansiosi d'indossare gli abiti dell'orfanello raccolto dai frati. La favola continua...

II

Incontro con Diego Fabbri
uno dei più popolari commediografi italiani e
insignito di recente del Premio Feltrinelli

II/3235

Diego Fabbri, 66 anni, ha esordito come autore teatrale nel 1941 («Orbite»). Negli anni più recenti ha collaborato anche a numerose sceneggiature per cinema e televisione



Come nasce una mia commedia

Non tutte a tavolino: «La bugiarda» l'ho scritta in treno sull'agenda dell'assicurazione. Il premio? Mi ha fatto piacere. Però, poi, ho avuto la sensazione che questo tipo di riconoscimenti porti al tramonto. Differenza fra teatro di ieri e di oggi

di Franco Scaglia

Roma, dicembre

Diego Fabbri, una delle personalità più rappresentative del teatro italiano contemporaneo, è stato insignito recentemente del Premio Feltrinelli.

— Fabbri, che significato ha per lei un premio così prestigioso, un

premio che per il teatro è stato assegnato fino a oggi soltanto a Eduardo?

— Sono rimasto piacevolmente sorpreso perché non me l'aspettavo e perché non l'avevo assolutamente cercato. E poi perché mi veniva da un mondo accademico serio, esigente e non pensavo che si fosse occupato di me, di me che avevo avuto rapporti con quel mon-

do solo prevalentemente a livello giornalistico. Ecco, sotto questo aspetto mi ha fatto piacere perché siamo sempre antiaccademici in gioventù ma poi aspiriamo all'Accademia. O perlomeno a una Accademia ideale. Così arrivati a un certo punto del proprio lavoro ci auguriamo dei riconoscimenti seri. Però poi contemporaneamente ho avuto la sensazione che questo tipo di

riconoscimenti preludono al tramonto, all'inizio della parabola discendente.

— A proposito di parabola discendente, che rapporto c'è tra l'essere un grande commediografo e non essere più giovane?

— Il segno della vecchiaia me lo danno motivi di carattere fisico, direi sanitario. Moravia per esempio è stato ammalato da giovane e ora

invece ha una maturità e una vecchiezza vitale e sana. Io sono uno di quelli che credeva di avere sospeso le leggi della morte, io ho passato decenni in cui ho dubitato che proprio tutti morissero. Perché mi sentivo una totale vitalità, ma da ogni punto di vista. Poi ho avuto dei segnali molto precisi, fisici. Accanto a questa nuova consapevolezza invece devo dire che l'illusione di pro-



π | 3235 | 5



« Processo a Gesù ». Gli interpreti sono Maria Rosa Gallo (Maria di Nazareth) e Augusto Mastrantoni (Elia). Alle loro spalle Anna Miserocchi (Sara) e Pina Cei (Maria Maddalena). Fabbri scrisse questo dramma nel 1954. A sinistra: Carlo Giuffrè e Paola Quattrini nella commedia « Non è per scherzo che ti ho amato » in scena quest'anno

II

dare un certo numero di lavori ogni stagione, perché ne avrei sempre di più da proporre. E se non avessi questa vitalità sul piano della creatività, alla vecchiezza degli anni si aggiungerebbe anche la consapevolezza di non avere più niente da dire. Il giorno in cui non mi divertissi più a scrivere teatro, a immaginarmi delle storie e a vederle nella fantasia animarsi sul palcoscenico, credo che smetterei subito.

— Come nasce una sua commedia?

— Non nascono tutte allo stesso modo. Alcune mi nascono in blocco, per quello che è il nucleo principale. E le commedie che nascono così sono le migliori, se guardo poi, alla riuscita. Prendiamo *La bugiarda*. L'ho scritta in treno, in un periodo nel quale andavo spesso a Parigi. E l'ho scritta su un'agenda dell'assicurazione, sa quelle che mandano in omaggio.

La legge « maggior fatica maggior qualità » non credo sia un'equazione che nel campo delle cose dell'arte abbia una sua validità. Si può scrivere una cosa buona in modo rapido e non faticoso.

— Lei è un protagonista del teatro di ieri e del teatro di oggi. Quali analogie e quali differenze trova?

— Io nell'anno Cinquanta rappresentai *Inquisizione*. E dopo otto giorni andò in scena un'altra commedia, *Rancore*. La differenza tra ieri e oggi è che ieri aspettavo la conferma che oggi ho. Aggiunga che poiché io sono uno che difficilmente si convince non mi bastò quel primo successo e non mi bastò nemmeno il secondo. Ero un giovane autore che svolgeva con estrema passione un'attività che non ritenevo potesse offrire sostentamento alla mia famiglia e a me. Quello che mi fece pensare che

il teatro divenisse una mia attività primaria fu il successo all'estero.

Lei mi chiedeva d'oggi. Il teatro è un'attività che paga sempre sul piano della popolarità a qualche tempo di distanza. Oggi io mi sento in confidenza con il pubblico. E' una confidenza non di temi ma fiduciaria. Come se tra me e quello che faccio e gli spettatori ci fosse un'intesa ormai confermata. Allora il pubblico mi ascolta con attenzione e direi anche con un certo rispetto. E io non mi sognerei mai di propinare al pubblico qualcosa di cui non fossi profondamente convinto.

Detto questo, che riguarda più l'accoglienza che il valore o il significato di una commedia, ho la sensazione che ci sia, rispetto al pubblico di allora, qualche cosa di diverso, non dico di nuovo. Per esempio ci sono delle tematiche nei confronti delle quali il pubblico è

più sospettoso, più criticamente esigente. E delle altre che il pubblico si aspetterebbe e che non sono le mie. Io non mi sognerei mai di mettermi in blue jeans per far piacere al pubblico. Io sto con il mio tipo di calzoncini, quelli che si convengono alla mia sensibilità e alla mia età.

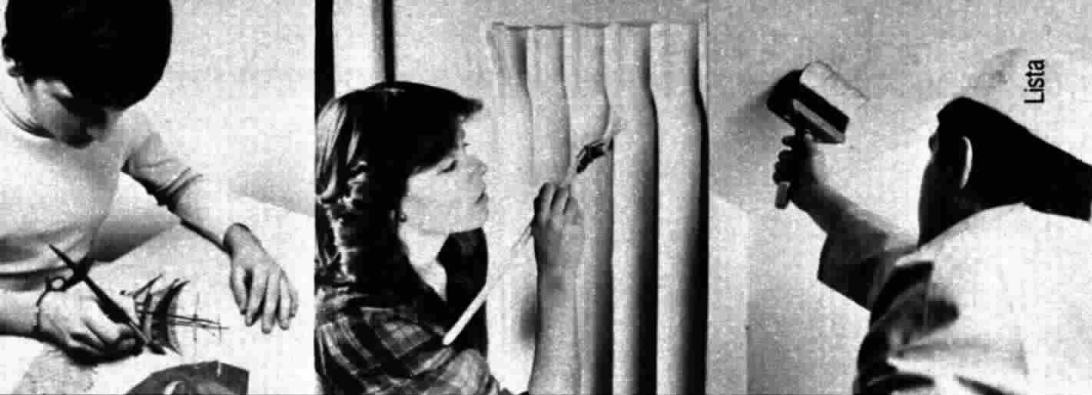
— Fabbri, di che cosa ha paura lei oggi?

— Mi fa paura il tipo di vita, così come si svolge oggi. Io sono angosciato senza avere una ragione per esserlo. Era il fenomeno che mi capitava da molto giovane. Nei giorni di festa. Ero incredibilmente triste. E mia madre mi diceva: perché non sei contento? Non ti manca niente, perché non sei contento?

Oggi senza avere più la possibilità di una madre che mi faccia quei discorsi sono io da solo che mi chiedo perché, e non so proprio come rispondere.

π | 3235 | 5

porre idee e cose nuove è sempre molto forte, come quella di avere ancora qualcosa da dire. E mi sento addirittura più giovane di quando cominciai. Allora provavo tutta una serie di dubbi, di timori, di bisogni di conferma. Adesso, dopo grosso modo venticinque lavori, ho acquisito delle sicurezze. Ma non mi è venuto meno questo desiderio di scrivere per il teatro. Io mi freno nel



**Cinghiale vince i punti difficili
per questo tutti lo chiedono**



"Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono".



**Pennelli Cinghiale
dipingere è facile**

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia, Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec.

Gli ultimi di un

Uno sceneggiato di Domenico Meccoli ricostruisce a Radiouno le vicende che precedettero la morte di Martin Luther King. Ray, l'assassino del leader nero, ha chiesto di recente di essere sottoposto al siero della verità

di Domenico Meccoli

Roma, dicembre

James Earl Ray, condannato a 99 anni di carcere per l'assassinio del leader negro Martin Luther King, ha chiesto di essere sottoposto alla prova del siero della verità. Nel marzo del 1969, quando fu processato dal tribunale di Memphis, aveva schivato la sedia elettrica ammettendo la propria colpa. A che cosa mira dunque la sua mossa? Lo strano è che nel giro

tore degli Stati Uniti all'ONU, venuto a Roma per tenere alla FAO un discorso sulla fame nel mondo. Andrew Young, anch'egli di colore, era uno dei più stretti collaboratori di King e gli si trovava accanto quando fu ucciso. Nell'intervista ha ribadito le sue vecchie riserve sulla possibilità che Ray abbia agito di propria iniziativa. Come per i due Kennedy, si ripete così l'interrogativo destinato forse a non trovare mai una risposta: chi fu ad armare la mano dell'assassino?

Il 4 aprile 1968 era un giovedì: il giovedì precedente la Domenica delle Palme. Martin Luther King si trovava a Memphis (Tennessee) per organizzare, in aperta sfida alle autorità, una delle sue marce non violente, programmata per il lunedì seguente, 8 aprile, a sostegno dei netturbini negri della città, in sciopero da due mesi. Un'analoga marcia si era avviata il 28 marzo ma era finita nel sangue. Gruppi di giovani estremisti di Potere Negro si erano subito staccati dal corteo e avevano cominciato a fracassare le vetrine dei negozi e a lanciare bottiglie molotov, provocando un duro intervento della polizia. Al termine degli scontri il bilancio era stato di un morto (un ragazzo di 16 anni), 50 feriti e 120 arresti. Quella violenza aveva suscitato in King una profonda crisi, superata con la preghiera e con la convinzione che, se si fosse lasciato intimorire, gli sarebbe stato difficile continua-

**RADIOUNO
ORE 14,30**

martedì 20 dicembre

giovedì 22 dicembre

di pochi mesi questa è la seconda volta che egli attira su di sé l'attenzione: la prima fu quando evase dal penitenziario con altri reclusi e poco dopo si lasciò riprendere. C'è da supporre che, avvicinandosi il decennale della morte di King (4 aprile 1978), i dubbi, le illazioni, le passioni di allora tornino in primo piano in un'America ben lontana dall'aver risolto il conflitto razziale e proprio sotto la presidenza di Carter, cioè di un uomo venuto dal «profondo Sud», eletto col voto determinante della popolazione negra. Di Ray ha anche parlato recentemente, in un'intervista con Carlo Mazzarella per il TG 2, Andrew Young, ambascia-

otto giorni profeta



Martin Luther King,
il leader nero
assassinato a Memphis,
nel Tennessee,
nell'aprile del '68

re nel suo apostolato per la conquista dei diritti civili dei negri con metodi pacifici, mediante il richiamo alla forza creativa dell'amore cristiano. « Saranno la verità e l'amore a dire l'ultima parola », aveva proclamato a Stoccolma nel discorso di accettazione del Premio Nobel per la Pace ('64). Ora arrendersi a Memphis poteva significare non solo l'impotenza del Movimento della non violenza a controllare gli eventi ma soprattutto mettere in pericolo la possibilità di realizzare la progettata marcia dei poveri su Washington.

King era arrivato la mattina del 3 aprile da Atlanta. La sera, nel Clayborn Temple di Mason Street, duemila persone convenute nonostante la pioggia dirotta ascoltarono un discorso che inumidì le ciglia di molti. Il colloquio tipico del pasto-

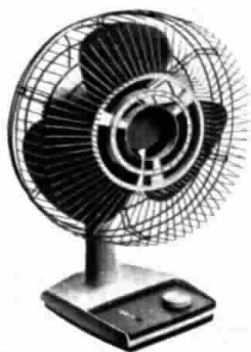
re battista che egli era a poco a poco si alzò di tono, prese accenti profetici. « E' il Signore », disse King, « che mi ha concesso di salire sul monte e di vedere dalla vetta la Terra Promessa. Forse io non ci arriverò insieme a voi, ma voglio che sappiate che noi, come popolo, ci arriveremo. Per questo io mi sento felice. Niente mi turba e nessuno mi incute timore ». Era il presagio della morte vicina e la sua accettazione. Il pomeriggio del giorno dopo, alle 6 e un minuto, dalla finestra di un alberguccio di South Main Street partì un colpo di fucile Remington che lo raggiunse alla gola sul balcone della sua camera al Lorraine Motel. Lo aveva sparato un certo Frank Willard, alias James Earl Ray, che riuscì a fuggire e fu arrestato a Londra l'8 giugno. Martin Luther King spirò alle 19,45 all'Ospedale St. Joseph ma probabilmente l'annuncio della morte fu ritardato per dare modo alle autorità di prepararsi a fronteggiare il vento di rivolta che si alzò dai ghetti negri e sconvolse per qualche giorno tutto il Paese.

Sugli ultimi otto giorni di vita di Martin Luther ho scritto per Radiouno un dramma originale in sei puntate, le ultime due delle quali vanno in onda questa settimana. Non è una semplice ricostruzione cronachistica e non è un'indagine « gialla » sui retroscena dell'assassinio. Tuttavia è la cronaca a scandirne i tempi, in una successione di eventi reali o immaginari attraverso cui ho cercato di delineare il ritratto umano, morale e ideologico di Martin Luther King e di rievocare per gli immemori e per coloro che nel 1968 erano troppo giovani i motivi che, con crescente e sofferta consapevolezza del proprio destino, lo portarono alla « liberazione » della morte.

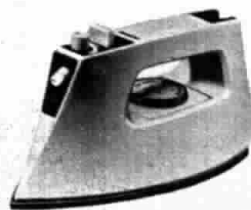
Olimpic. Per risolvere molti problemi. Senza aggiungerne altri.



450 - Casco Puff
Casco asciugacapelli
completo di contenitore sedile,
asta e schienale.



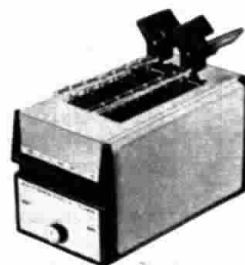
110 - Tropical
Ventilatore oscillante
con tre velocità e termometro.



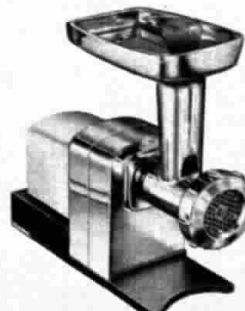
072 - Multivapor
Ferro da stiro con
umidificatore spray e
piastra rivestita in Algonlon.



217 - Frull-matic
Frullatore con temporizzatore
e velocità regolabile a piacere.



355 - Bitoast
Tostapane con temporizzatore.



206 - Tritacarne elettrico
Accessori per passapomodoro,
grattugia, tritaggiaccio
e impastatrice.



257 - Rossana
Lucidatrice con luce
incorporata.



521 - Hawaii
Termoventilatore con termostato
regolabile sul calore ambiente.



404 - Jumbo
Aspirapolvere con ruote
snodate e dotazione completa
di accessori.

OLIMPIC
idee nuove nei piccoli elettrodomestici

ADVEMA 76

L'osservatorio di Arbore

L'ispirazione viene dallo spazio

Lo spazio, le stelle, lo sviluppo della tecnologia, il mistero della vita sugli altri mondi, i robot, i viaggi nell'infinito, le macchine che a volte sembrano essere sul punto di sostituire addirittura l'uomo, insomma tutti i temi cari agli scrittori di fantascienza hanno sempre contribuito a ispirare una certa pop-music. Una ventina d'anni fa, ai tempi dei primi satelliti artificiali, ebbero parecchio successo dischi di sapore (e soprattutto dal titolo) « spaziale », come per esempio *Telstar*, un brano per chitarra elettrica che diventò un best-seller in mezzo mondo pur avendo abbastanza poco, in fondo, di fantascientifico, a parte qualche suono elettronico a quei tempi ancora poco sfruttato e quindi nuovo. Più tardi toccò alla colonna sonora di 2001: *odissea nello spazio*, cioè *Così parlò Zarathustra* di Strauss, che vendette centinaia di migliaia di copie prima nell'edizione originale e poi, subito dopo e in maggior quantità, in quella molto ritmata di Eumir Deodato.

Recentemente non sono mancati esempi di musica pop ispirata ai temi fantascientifici, da *The dark side of the moon* dei Pink Floyd a tutta una serie di brani di vari cantautori in genere di tono apocalittico, o alla musica elettronica mischiata col rock di personaggi che hanno preso dal

la fantascienza certi aspetti esteriori (David Bowie, gruppi come i Tubes o i Rockets e così via) sfruttati come elementi scenici da aggiungere a un sound ottenuto attraverso apparecchiature sofisticatissime, come il computer che « canta » imitando perfettamente la voce umana usato dai tedeschi Kraftwerk.

Sta di fatto che la pop-music spaziale o stellare arriva sempre di pari passo con un avvenimento legato allo spazio o alla fantascienza: la conquista della Luna, un film come 2001, una vicenda insomma della quale si parla molto. Adesso, ovviamente, tocca a *Guerre stellari*, il film americano che sta battendo ogni record d'incasso e che è diventato una delle imprese commerciali più redditizie degli ultimi anni. Negli Stati Uniti l'autore del film, George Lucas, ha fondato immediatamente la Star Wars Corporation, una società che oltre allo sfruttamento della pellicola amministra le attività commerciali legate al successo di *Star Wars*.

La colonna sonora originale di *Star Wars* scritta e diretta da John Williams ed eseguita dalla London Symphony Orchestra (è pubblicata su etichetta 20th Century Fox, ma buona parte dei diritti spetta alla solita Star Wars Corporation) ha raggiunto i primi posti nelle classifiche di vendita non solo americane e inglesi ma anche di decine e decine di Paesi di mezzo mondo, mentre a ruota sono arrivate le altre versioni dei brani originali, da quella in stile disco-music del

« gruppo » che si fa chiamare Meco (in realtà una numerosa orchestra ricca di strumenti elettronici e che fa abuso di effetti sonori realizzabili solo in un'evoluzionistica sala d'incisione) e che è guidato da tre musicisti americani, Meco Monardo, Harold Wheeler e Tony Bongiovi, quest'ultimo specializzato in effetti speciali, o da quella professionalmente altrettanto valida incisa dal trombettista di jazz Maynard Ferguson con la sua orchestra, alle versioni più casalinghe di gruppi europei, o anche italiani, tutti saliti sull'astronave di *Guerre stellari* giusto in tempo per assicurarsi una fettina di spazio nel mercato discografico che grazie al successo del film si è mostrato subito avido di space-music.

In tutto si contano fino ad oggi un centinaio di versioni dei temi principali di *Star Wars*, dal motivo dei titoli di testa (appunto *Title Theme*) a *Cantina Band*, il pezzo di stile quasi dixieland (ma suonato con strumenti meno tradizionali dei consueti tromba, trombone e clarinetto) che nel film viene suonato, in un'osteria di un lontano pianeta, da un complesso di musicisti non-umani.

E' un filone, questo della space-music, che ha di fronte un ampio futuro, anche perché le colonne sonore godono attualmente di una notevole fortuna e i film che rifaranno il verso in un modo o nell'altro a *Guerre stellari* stanno per arrivare in massa. Negli Stati Uniti il numero uno è la nuova pellicola di Stephan Spielberg, il regista de *Lo squalo* e *Duel*, che racconta in termini e con immagini meno fumettistiche di *Star Wars* (ma, si dice, ancora più avvincenti) il primo incontro fra l'uomo e visitatori di altri pianeti che arrivano su un disco volante. Da noi si sta lavorando a *Star Crash* (« Scontro stellare »), altro film che dovrebbe avere un grosso successo, mentre gli americani preparano tutta una serie di pellicole di fantascienza con grandi avventure cosmiche, battaglie nello spazio, mostri di tutti i colori, raggi laser a iosa e così via.

E' un filone che offre molto alla pop-music, oggi come non mai alla ricerca di nuovi sbocchi dopo la cristallizzazione del grosso mercato sulla disco-music e sul punk, e i gruppi spaziali nascono come funghi dappertutto. Costumi galattici, sintetizzatori sempre più complicati, effetti di luce che utilizzano laser ed esplosioni, travestimenti di ogni genere impazzano soprattutto negli Stati Uniti, dove non mancano numerosi locali in cui i camerieri sono uguali agli extraterrestri di *Guerre stellari*, mentre orchestre di astronauti o di mostri verdastrati aggrediscono il pubblico con suoni stranissimi. Anche per la musica, insomma, pare che il futuro sia nei cieli.

Renzo Arbore



Bella solista

Pur continuando a far parte del Daniel Sencrux Ensemble, Mara Cubeddu, di origine sarda, 22 anni, ha ormai imboccato la carriera di solista. Nel suo terzo 45 giri, con la canzone « Mi prenderai... ti prenderò », la graziosa cantante tenta con convinzione di dare una risposta italiana alla straripante « disco music » del resto del mondo

pop, rock, folk

NOZZE D'ARGENTO

Ray Charles: His all time great performances -: questo il titolo con il quale la « Atlantic » americana saluta i venticinque anni di carriera del grande cantante e pianista di colore. Rimasto da qualche tempo nell'ombra, forse assorbito unicamente dalle sue tournées o dalla stessa routine, Charles — dopo una notevole parentesi dedicata alla riedizione di *Porgy & Bess* di Gershwin con Cleo Laine — vede pubblicato questo doppio album che contiene veramente le tappe più significative della sua carriera di cantante « leggero », escludendo quella pur valida di jazzman. Si parte — naturalmente — da *Hit the road Jack* e da *Georgia on my mind* e si ascoltano delle vere e proprie pietre miliari nella storia del rock. Come ignorare l'importanza avuta per la stessa nascente musica « beat » da brani come *What'd I say*, *I gotta woman*, veri punti di partenza per il successivo gusto musicale? Ma, fondamentali nella storia della musica



Disco azione: tutti sotto il torchio

I pomeriggi della domenica sono particolarmente movimentati a Radiodue per colpa di « Disco azione ». Gli scatenati ragazzi che circondano Daniele Piombi negli studi di Milano applaudono, fischiano o addirittura interrompono la trasmissione di un disco quando non sia di loro gradimento. E' un modo anticonvenzionale per presentare le novità fra le quali viene scelto il « disco giusto » da ripresentare la domenica successiva. Nella foto, Daniele Piombi con i Gibson Brothers, ospiti della trasmissione

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 3) Dammi solo un minuto - Pooh (CBS)
- 4) Moon flower - Santana (CBS)
- 5) Angelo azzurro - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 6) Unlimited citations - Café Crème (EMI)
- 7) Tomorrow - Amanda Lear (Phonogram)
- 8) Star wars - Meco (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) You light up my life - Debby Boone (Warner)
- 2) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle (United Artists)
- 3) How deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 4) Baby, what a big surprise - Chicago (Columbia)
- 5) Kiss me - George McCrae
- 6) Heaven on the 7th floor - Paul Nicholas (RSO)
- 7) We're all alone - Rita Coolidge (A & M)
- 8) Blue bayou - Linda Ronstadt (Asylum)
- 9) It's ecstasy when you lay down - Barry White (20th Century)
- 10) It's so easy - Linda Ronstadt (Asylum)

Francia

- 1) New deep is your love - Bee Gees (RSO)
- 2) The name of the game - Abba (CBS)
- 3) She's not there - Santana (CBS)
- 4) 2468 motorway - Tom Robinson (EMI)
- 5) Floral dance - Brighthouse and Rastrick Band

Inghilterra

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Rockin' all over the world - Status Quo (Vertigo)
- 3) Daddy cool - Darts (Magnet)
- 4) Dancin' party - Showaddywaddy (Arista)
- 5) We are the champions - Queen (EMI)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Once upon a time - Donna Summer (Ricordi)
- 2) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 3) Don't let me be... - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 4) Moon flower - Santana (CBS)
- 5) Respirando rotolando - Pooh (CBS)
- 6) Zerefohia - Renato Zero (RCA)
- 7) Seconds out - Genesis (Phonogram)
- 8) Tecadisk - Adriano Celentano (Clan)
- 9) Star wars - Dal film «Star Wars» (Phonogram)
- 10) Io fuori io dentro - Ornella Vanoni (Vanilla)

Stati Uniti

- 1) Simple dreams - Linda Ronstadt (Asylum)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) AJA - Steely Dan (ABC)
- 4) Chicago XI (Columbia)
- 5) Elvis in concert - Elvis Presley (RCA)
- 6) Shaun Cassidy (Curb)
- 7) Foreigner (Atlantic)
- 8) Elton John's greatest hits vol. 2 (MCA)
- 9) Star wars - Soundtrack (20th Century)
- 10) Point of know return - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) The sound of bread - Bread (Elektra)
- 2) 20 golden greats - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 3) Never mind the bollocks, here's the sex pistols - Sex Pistols (Virgin)
- 4) 40 golden greats - Cliff Richard (EMI)
- 5) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 6) News of the world - Queen (EMI)
- 7) Feelings - Various Artists (K-T)
- 8) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) Heroes - David Bowie (RCA)
- 10) Thunder in my heart - Leo Sayer (Chrysalis)

Radio Montecarlo

- 1) Image - Lucio Battisti (RCA)
- 2) Seconds out - Genesis (Charisma)
- 3) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Philips)
- 4) The Rolling Stones love you live - The Rolling Stones (WEA)
- 5) Storia e leggenda - Le Orme (Phonogram)
- 6) Moon flower - Santana (CBS)
- 7) Zerefohia - Renato Zero (RCA)
- 8) On stage - Rainbow (Coyster)
- 9) I lupi - Ivan Graziani (Numero Uno)
- 10) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)

dischi leggeri

C'E' PROPRIO DI TUTTO



Dopo «Singolare» e «Plurale», ecco un nuovo «doppio» di Mina: «Quasi Jannacci» e «Con bigné», due 33 giri (30 cm. «PDU») per due tipi di pubblico. Ancora altre facce di Mina, ancora sorprese. Un intero LP è dedicato a una serie di canzoni di Jannacci traboccanti di un'ammarezza in cui Mina sprofonda apparentemente appagata, pronta però a liberarsi delle atmosfere crepuscolari nell'altro LP. Dove c'è di tutto: il ricordo, con un brano di Simonluca, del suo primo rock and roll insieme alla drammatica progressione ritmica dell'ultimo Cocciante, i voli lirici di Lo Vecchio e gli ammiccamenti «disco-music» di Presti, Castellati e Maligno accanto alla «saudade» di Chico Barque e di Morales. Mutevoli umori e acrobatici voli canori fanno corona a un piccolo gioiello: l'interpretazione di un vecchio brano di Conrad e Murray che Chiosso ha liberamente tradotto ed in cui Mina, gettata la maschera, torna ad essere la splendida interprete di un genere che sembrava negato alle nostre cantanti, invano protese a inseguire il fantasma di Barbra Streisand.

MENESTRELLO 1978

Il giovanissimo Franco Simone ha ormai preso le misure del suo rapporto col pubblico, marciando diritto verso un obiettivo preciso: diventare il menestrello del 1978, rimodellato secondo i classici canoni di consolatore delle pene d'amore delle sue coetanee e nello stesso tempo ragazzo che fa tenerezza alle madri e alle nonne. Con «Respiro» (33 giri, 30 cm., «Ri-Fi») il suo gioco è ormai chiaro. Un filo di voce trattenuto che ti lascia in continua suspense, una canzone anti-droga, un'altra per il vecchietto che muore in solitudine, la ripresa della gloriosa *Io che amo solo te* di Endrigo. Ingredienti perfetti, cucinati con indubbia abilità.

IL MAGO DI MONACO

Giorgio Moroder, il produttore di Donna Summer, ha sviluppato con il musicista Pete Bellotte un nuovo modo per usare il sintetizzatore, una trovata che è alla base del successo della «disco-music» fabbricata a Monaco. Ma ora Moroder si è spinto ancora più avanti ed ha inciso un disco in cui sono state usate soltanto tastiere elettroniche e solo occasionalmente voci umane. «From here to eternity» (33 giri, 30 cm. «Durium») è, sotto questo aspetto, un album rivoluzionario, poiché dimostra quali possibilità offrano i sintetizzatori nel contesto della musica pop. I suoni sono freddi, talvolta minacciosi, ispirati a visioni siderali, ma le melodie sono orecchiabili, facilmente captabili dall'ascoltatore più sprovveduto. Un disco che ha senza dubbio un suo particolare fascino.

B. G. Lingua

elettrica, quasi percossa e graffiata come — simbolicamente — una schiena nuda riprodotta in copertina. In questo «momento punk» dove ogni disco sul piatto del giradischi è violenza e aggressione sonora, la musica di Nugent dimostra che a questi elementi si può aggiungere anche la qualità e il gusto e, soprattutto, la musica. «Epic», numero 82010.

HERBIE MANN

Dopo «Bird in a silver cage» — grande successo commerciale dell'ex flautista di jazz Herbie Mann — ecco ora un secondo album dello stesso genere nel quale Mann ci presenta il suo nuovo gruppo, i Fire Island, e «Herbie Mann & Fire Island» è appunto il titolo di copertina dove sono elencate le sette composizioni del disco. Composizioni senza un gusto preciso, alcune cantate dal solito gruppetto accattivante da «disco-music», alcune latineggianti all'acqua di rosa. Difficile anche trovare un hit di successo sicuro come fu per *Bird-walk*, pezzo tanto facile da essere proposto anche al pubblico nostrano del festival bar. Un disco

buono per i soliti sottonfondi. «Atlantic», numero 50399.

QUINTO LP DEI TANGERINE

Quinto album della loro carriera, secondo registrato in concerto dal vivo, ecco «Encore», il nuovo disco dei Tangerine Dream, il trio tedesco che ha uno sparuto ma irriducibile seguito di ammiratori. Capi carismatici di quella musica elettronica nella quale i tedeschi sono più degli altri versati, i Tangerine dimostrano di non temere il confronto diretto con il pubblico e che la loro musica non è soltanto ottenibile in studio di registrazione con lunghe e studiate alchimie. E' anche vero che i suoni elettronici questa volta vengono abilmente mescolati a suoni «veri», di strumenti tradizionali. Però il disco è pur sempre il trionfo della macchina, delle «apparecchiature», inevitabili, del resto, per eseguire una musica che contiene più di ogni altra l'idea del futuro, dello «spaziale» o, se preferite, del «cosmico». Ricchissimo di influenze, di citazioni colte e di atmosfere, il doppio album è pubblicato dalla Ricordi su etichetta «Virgin» con il numero 212506.

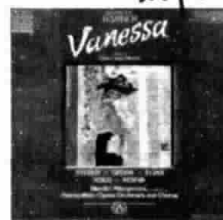
r. a.

leggera degli ultimi vent'anni, anche brani come *Halleluja, I love her so, Unchain my heart, I can't stop loving you, If you were mine* e poi le particolari interpretazioni di Ray Charles di *Yesterday* e *Eleanor Rigby* dei Beatles nonché di Ruby, *You are my sunshine, Just for a thrill, Yes indeed*. Tra tanti dischi inutili e destinati a durare lo spazio di pochi mesi questa antologia di Charles è certamente un buon acquisto e un disco da conservare con cura. «Atlantic», numero 60014.

ROCK DURO

Leader oggi del superstite «heavy-metal rock», Ted Nugent esce ora con un nuovo disco, «Cat Scratch Fever» che dovrebbe far felici gli appassionati di rock duro e quelli che chiedono al rock immediatezza ed entusiasmo, carica e senso dello spettacolo. Accompagnato da tre musicisti aggressivi e istintivi quanto lui, Nugent celebra una grossa festa per la sua chitarra, più che mai metallica, più che mai

VANESSA *xv*



Come si legge nell'opuscolo di cui è corredata una recente pubblicazione « RCA », « il 15 gennaio 1958 è una data che assume una grande importanza, per vari fattori, negli annali dell'opera americana, dell'opera cioè scritta dagli americani. Quella sera *Vanessa*

conobbe la sua prima rappresentazione assoluta alla Metropolitan Opera House ».

Vanessa è una partitura, la più interessante forse, di Samuel Barber e senz'altro la più ambiziosa, composta su libretto di Gian Carlo Menotti. La famosa serata del gennaio '58, quando il pubblico americano decretò il trionfo all'opera di Barber, rivive nei due dischi che oggi segnalo ai miei lettori. Gli interpreti sono Eleanor Steber, grande soprano statunitense, Rosalind Elias, Regina Resnik, Nicolai Gedda nei ruoli rispettivamente di Vanessa, Erika, la Baronessa, Anatol; e Giorgio Tozzi, George Cehanovsky e Robert Nagy in quelli del vecchio dottore, del maggiordomo e di un passante. L'Orchestra e il Coro del « Met » sono diretti — splendidamente — da Dimitri Mitropoulos. Dischi tecnicamente validi, evidentemente curatissimi, siglati RL 02094. A quanti intendono arricchire la propria discoteca consiglio francamente l'acquisto di questa pubblicazione « RCA ».

IL CICLO BERLIOZ



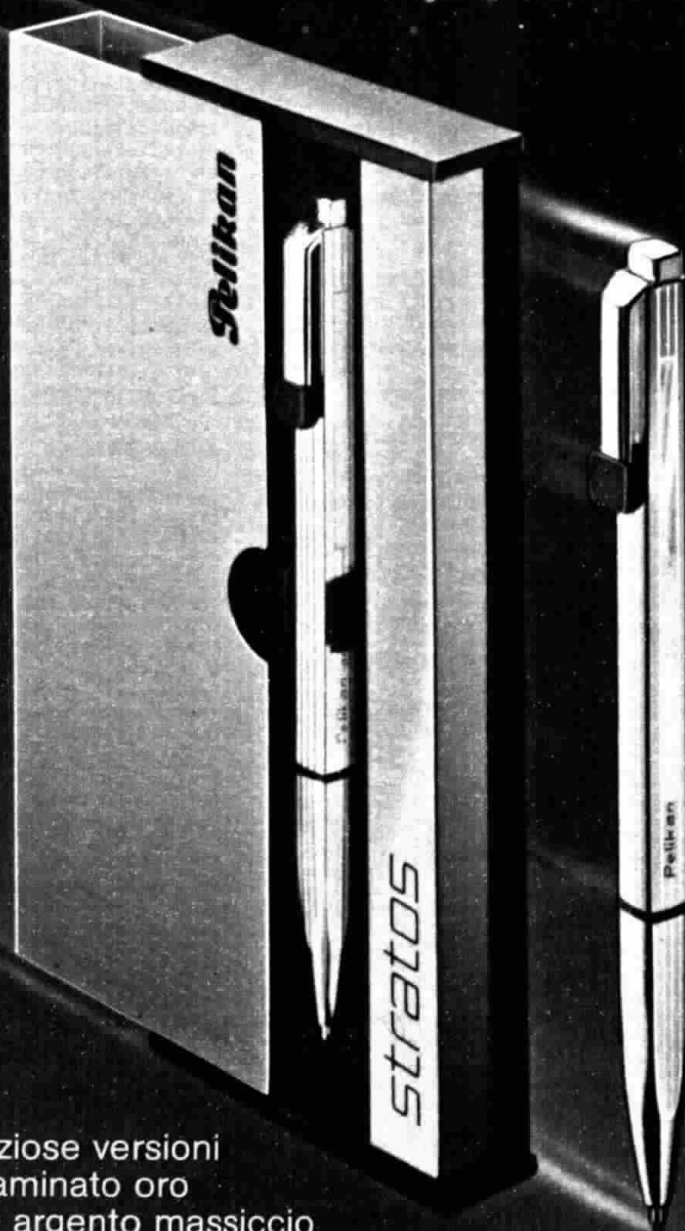
La « Philips » pubblica *L'Enfance du Christ* di Hector Berlioz avviandosi così al termine del ciclo di registrazioni berlioziane. Ho già segnalato l'iniziativa della Casa olandese che sul solco della rivalutazione musicologica del compositore francese ha messo in

cantiere due o tre anni fa un'integrale discografica d'indubbio valore. Il *Requiem* e il *Te Deum* fra le opere d'intonazione religiosa, *Les Troyens* e *Benvenuto Cellini* fra le partiture liriche, le composizioni sinfoniche con la *Fantastica* in primo piano, le *Ouvertures*, la *Damnation de Faust* e altre musiche (per esempio le incantevoli *Nuits d'été* per voce e orchestra) sono titoli già in catalogo. Manca ora, al compimento della monumentale fatica artistica, il disco dell'opera *Béatrice et Bénédict* di cui si attende l'uscita nel gennaio 1978.

L'Enfance du Christ è un'opera singolare e splendida di Hector Berlioz, una pagina candida e dolce in cui le voci e gli strumenti si muovono in atmosfera tersissima con aerea trasparenza. Opera, dunque, di difficile interpretazione, di rischiosi equilibri. Colin Davis, alla guida della London Symphony, il John Alldis Choir e i solisti Janet Baker, Thomas Allen, Eric Tappy, Jules Bastin nei ruoli principali, hanno scoperto che il segreto di questa musica è la sua sublime semplicità? Direi di sì, complessivamente. Certo, in qualche momento, per esempio nell'« Addio dei pastori », si resta stupefatti dall'intelligente bravura del coro di Alldis; ma in qualche altro, per esempio nel duetto Maria-Giuseppe, la Baker e Thomas Allen hanno accenti realistici che non si addicono alle figure ch'essi incarnano. I due dischi sono buoni sotto l'aspetto tecnico e recano il numero 6700 106.

Laura Padellaro

ELEGANZA DELLO SPAZIO



Preziose versioni
in laminato oro
o in argento massiccio
in astuccio originale ed esclusivo.

Pelikan stratos

dono che distingue

**CHI HA DETTO
CHE
NON CI STAI?**

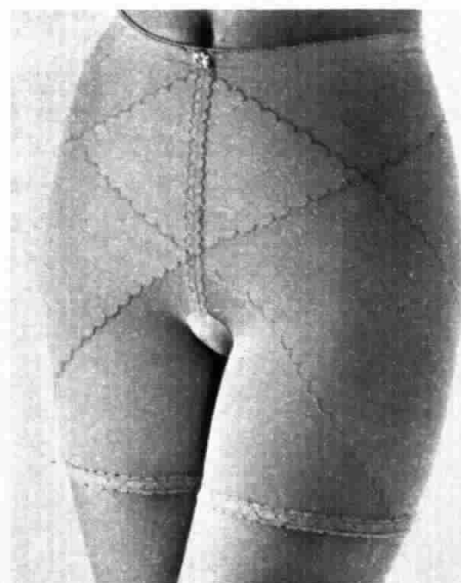
**NUOVA GUAINA
CRISS-CROSS
...E CI STAI!**

**Perché la nuova Guaina Criss-Cross ti controlla dove
hai più bisogno: addome e fianchi.**

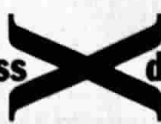
GRANDE CONCORSO

VINCI
una pelliccia di visone

Annabella
o uno dei 36 orologi
BULOVA
per signora.



Disponibile nella versione sgambata e gambaletto.

Criss-Cross  **dà più linea**
PLAYTEX



Affrettatevi,
il concorso è valido
fino al 20-12-1977.
Per informazioni
rivolgetevi subito
ai Rivenditori
Playtex.

Aut. Min. Conc.

Un gesto semplice, gira la manopola... **klik:**
senza altre regolazioni **NECCHI**
Necchi 565 superautomatica è subito pronta
a cucire, come vuoi, quel che vuoi. **565**
Necchi 565 superautomatica ha tanti klik
quante sono le tue esigenze di cucito e
di ricamo su tutti i tessuti, anche quelli elastici.

per
cucire
basta un klik

*Se vuoi risolvere economicamente i problemi
del guardaroba di casa tua basta un klik.*

*Necchi 565 è tutta qui: klik
e tu ce l'hai il klik?*



Gratis riceverai un coloratissimo poster-documentazione
inviando il tagliando col tuo nome ed indirizzo a: Necchi 27100 Pavia

nome _____ cognome _____ rc
indirizzo _____

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **I musicisti e il cumulo.** - Il dott. Bruno Boccia nella rubrica L'area musicale a cura di Claudio Casini (11 ottobre) ha affermato che in Italia la quasi totalità dei docenti di educazione musicale è impreparata perché nei conservatori vigono ancora programmi degli anni '30, che, se sono forse validi dal punto di vista professionale, non rispondono assolutamente ad esigenze didattiche. In proposito il sottoscritto fa osservare che tale affermazione è del tutto gratuita, in quanto ci sono insegnanti forniti di diploma di didattica musicale che, però, non ha alcun riconoscimento: né giuridico, né economico, né morale. D'altra parte, nonostante la buona volontà, molti insegnanti di educazione musicale si trovano nell'impossibilità di frequentare i corsi di didattica per il semplice motivo che gli stessi non sono stati più istituiti.

Nella seconda parte della trasmissione il musicologo Fedele D'Amico ha affermato l'opportunità che gli insegnanti di conservatorio possano essere contemporaneamente professori d'orchestra, purché nella stessa sede. Il sottoscritto fa rilevare che tale affermazione è in contrasto con gli articoli 91 e 92 dei Decreti Delegati... Lo stesso D'Amico dimostrava poi che per essere buoni insegnanti bisogna essere professori d'orchestra, dimenticando che esiste una grande differenza tra il didatta e lo strumentista... (Arturo Nazzaro - Montesarchio).

Ho dovuto tagliare in molti punti la lunghissima lettera del professore di Montesarchio. Sono d'accordo su quasi tutto, anche sul fatto che non sempre un bravo strumentista sappia insegnare. Ma i pessimi strumentisti o quelli che non suonano in orchestra, oppure che non s'affacciano alla ribalta in veste solistica come potrebbero esemplificare l'arte all'allievo? Sui libri? Sui dischi? Via, professor Nazzaro, siamo seri! Nei Decreti Delegati s'è presa una grossa cantonata. Ma lei, scusi, se la farebbe strappare un'unghia incarnita da chi ne avesse studiata l'operazione alla scuola del teorico piuttosto che a quella del chirurgo?

● **Una richiesta lirica.** - Alcune settimane fa ascoltai in Antologia operistica alla radio la voce del tenore Umberto Borsò: un "Oh Paradiso" dall'Africana di Meyerbeer che mi piacque moltissimo. Avete altre incisioni con questo tenore? Se sì, perché non fate uno special con le sue romanze? (Andrea Cappelli - Pisa).

● **L'adagio di Alvin Honey.** - Sono un ragazzo di 16 anni, studente, e mi permetto di scriverle per chiederle un'informazione relativa alla musica classica. Non sono un vero e proprio appassionato di questo genere, però ci sono dei brani che mi piacciono molto, e fra questi un pezzo che ho sentito recentemente sia come colonna sonora di un telefilm, sia durante una trasmissione della BBC. Da quanto mi è riuscito di capire, si tratta dell'Adagio in mi (o si) minore, per violino e organo di Alvin Honey (o Alvinoni?), eseguito dalla Filarmonica di Berlino diretta da Karajan.

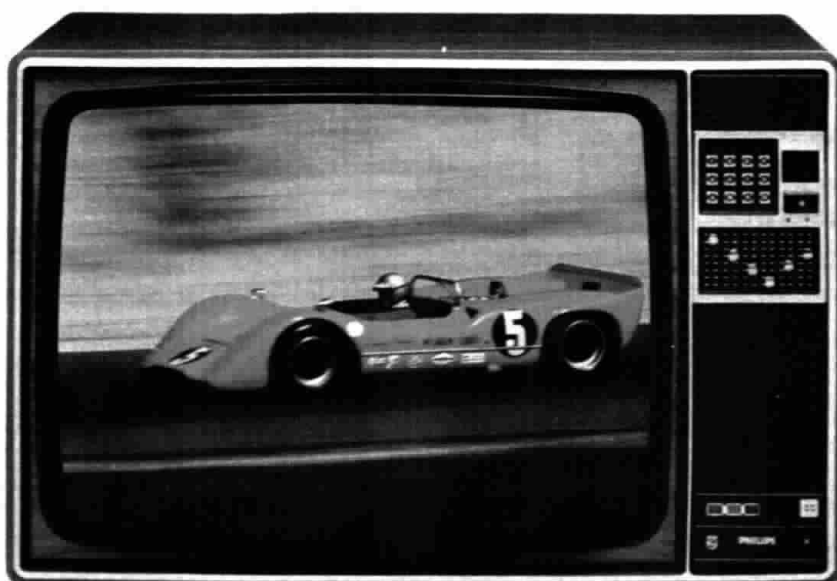
Mi è stato detto che questa musica è stata utilizzata per la colonna sonora del film Anonimo veneziano. Però a me interesserebbe quella originale... (Marco Raffa - Genova).

Precisiamo subito che quell'Alvin Honey o Alvinoni è più semplicemente conosciuto come Tomaso Albinoni (1674-1745) e che il brano di cui scrive il ragazzo genovese s'intitola Adagio in sol minore. Lo si trova in un disco della « Deutsche Grammophon » (2530 247) con il solista Meyer e Karajan alla guida, appunto, della Filarmonica di Berlino. In quanto all'Anonimo veneziano, la musica è un'altra. Si tratta del Concerto per oboe, archi e basso continuo in re minore di Alessandro Marcello, reperibile in un'incisione della « Philips » (6500 413) con Holliger e la Staatskapelle di Dresda.

Luigi Falt



PHILIPS



PERGOLESI-26C 569/38Z 26" con telecomando

Cinescopio IN-LINE 110°, a visione rapida, sistema Philips 20AX AUTOCONVERGENTE. Telecomando ad ultrasuoni di 12 canali sensor. Completamente transistorizzato con telaio a STRUTTURA MODULARE. Alimentazione superstabilizzata - preselezione a «cassetti» dei 12 canali - comandi a cursore - potenza audio 4 Watt - 2 altoparlanti frontali - prese per cuffia, altoparlante supplementare e antenna esterna - collegamento diretto al videoregistratore o videodisco - mobile a spigoli arrotondati in legno tipo noce. Dimensioni: 74,1x52,4x48,2.



**compralo
nei negozi
expert**



vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

Lungo viaggio attraverso i luoghi di un'epopea

Il Far West oggi

Tombstone, Deadwood, Dodge City: nomi che ci inseguono dall'infanzia, dai primi fumetti comprati di straforo sulle bancarelle. L'epopea del West resiste ai falsi hollywoodiani e degli spaghetti-western, alle dissacrazioni più animose, all'usura del tempo e al disincanto della nostra civiltà: la «frontiera» rimane fra i miti dell'uomo contemporaneo, territorio dell'avventura e del coraggio, della sfida al rischio e all'ignoto.

Ma che cosa è vivo oggi, nella realtà, del Far West ottocentesco? E' la domanda che si è posto Alfonso Bellando, un tranquillo signore torinese: e per rispondere s'è avventurato in un viaggio di tre mesi, migliaia di chilometri in pullman nel cuore degli Stati Uniti con una piccola valigia, una macchina fotografica, un taccuino per gli appunti. Ne è uscito un libro curioso, fitto di immagini inedite e di incontri singolari: «Viaggio nel Far West», edito dalla EDA.

Bellando non scrive per professione (è dirigente della Società italiana per l'organizzazione internazionale): perché ha scelto proprio il West come argomento di questo suo primo libro?

— Ha scritto Piaget, il grande pedagogista: guai all'uomo che smarrisce la fantasia. Io il West me lo porto dentro da sempre, dai film di Tom Mix visti al cinema dell'oratorio: e con la fantasia l'ho viaggiato in lungo e in largo, raccogliendo e leggendo decine di libri, di atlanti. Con il tempo il gusto del sogno è diventato desiderio di conoscenza, di indagine critica. E allora un giorno sono partito...

— Si era preparato un itinerario preciso?

— Avevo individuato tre centri d'interesse, tre «santuari», per chiamarli così, dell'epopea western: al Nord Deadwood, la cittadina nata da un giorno all'altro quando Custer scoprì l'oro sulle Colline Nere; al centro Dodge City, il regno dei cowboys, la meta delle grandi mandrie; al Sud Tombstone, teatro della famosa «sfida all'OK Corral».

— Non ha pensato di rischiare la delusione, rincorrendo i propri sogni di adolescente?

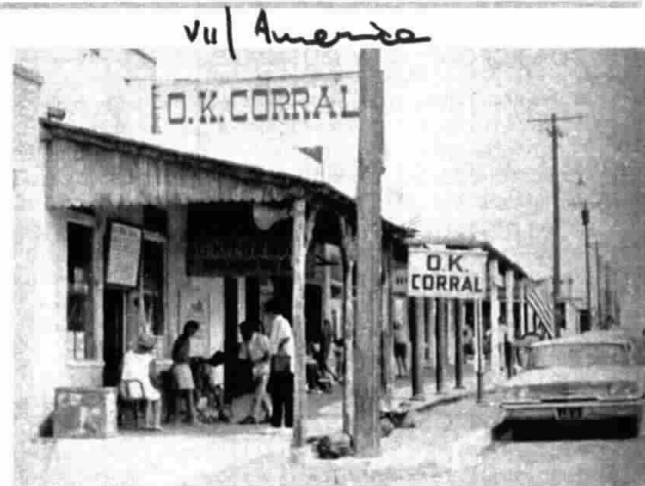
— La temevo, certo, ma non c'è stata. Il vecchio West è ancora — questa è la sorpresa, questa è la realtà che voglio documentare nel libro — in larga parte intatto, non

deturpato. E non solo per ciò che riguarda la natura, proprio nella vita degli uomini: c'è ancora il senso del pionierismo, il culto delle tradizioni, ma non per i turisti. E l'invadenza del progresso tecnologico è limitata al minimo indispensabile.

— Nel suo libro lei parla molto degli indiani. Qual è oggi il loro atteggiamento, all'interno della società statunitense?

— Quello d'una decisa rivalutazione della loro cultura: non rifiutano certo, per alcuni aspetti, di «integrarsi», ma intendono conservare intatte le loro caratteristiche. E' in atto tra gli indiani una coraggiosa ricerca delle proprie radici, una valorizzazione della civiltà prodotta dai loro antenati e soffocata dai bianchi.

(intervista a cura di p.g.m.)



Tombstone, Arizona: così appare oggi l'OK Corral

Il dissenso in dieci libri

Nel '62 a Mosca al Congresso per il disarmo e la pace, Sartre affermò che gli scrittori dissidenti sono condannati in Unione Sovietica, ignorati nei Paesi dell'Est, distorti e falsati in Occidente. Un'analisi sintetica per un fenomeno culturale e umano complesso. Il dissenso, come molti degli stessi dissidenti dichiarano, è una dimensione della cultura marxista, in un momento di rielaborazione del marxismo-leninismo che va dalla formulazione dell'eurocomunismo alla nuova dimensione del maoismo post Mao. Una realtà culturale importante da cogliere attraverso

i suoi documenti evitando strumentalizzazioni di propaganda. E' quanto ha cercato di fare la Biennale veneziana di questo anno. In accordo con l'ente, la casa editrice Marsilio pubblica in una intera collana quanto è comparso nella rassegna veneziana. In tutto dieci libri. Eccoli in breve.

Il teatro non allineato dell'Europa dell'Est, di autori vari: un insieme di documenti inediti a cura di Giuseppe Bartolucci e Giorgio Ursini Ursich, sull'attività teatrale non ufficiale. Gran parte del volume è dedicata al lavoro teatrale di Mejerchold e alla attività dei registi degli anni Trenta.

Avanguardia visiva dell'Europa dell'Est, a cura di Enrico Crispolti e Gabriella Moncada. Diviso in quattro sezioni, cecoslovacca, ungherese, sovietica e polacca, raccoglie illustrazioni, notizie storiche e biografiche sulle avanguardie artistiche.

La scienza assediata a cura di Frantisek Janouch. Appelli e lettere di scienziati, storici, uomini di cultura per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale sulle condizioni della ricerca scientifica.

Canzoni / poesie del dissenso di Wolf Biermann, Aleksandr Galic e Karel Kryl. Il primo, dal '76 non può rientrare nella

Repubblica Democratica Tedesca, dove si era trasferito nel '56 (è nato ad Amburgo nel '36). Galic, attore-regista sovietico, dal '60 cantautore, dopo un divieto nel '68 di dare concerti, dal '74, esiliato, vive a Parigi. Kryl, cecoslovacco, in esilio anche egli, nonostante il boicottaggio della autorità è ancora oggi il cantante più noto in Cecoslovacchia.

Musica e potere a cura di Mario Messinis e Paolo Scarnecchia. Partendo dall'attacco nel '36 della Pravda alla Lady Macbeth di Sciostrakovic, il libro raccoglie saggi e documenti sulla politica musicale dell'Est.

Esperienze religiose nell'Europa dell'Est, con l'introduzione di Jean-Marie Domenach. Un'analisi critica sui rapporti fra le diverse fedi e chiese dell'Europa comunista e gli esponenti del dissenso.

Il cinema dell'Europa dell'Est: 1960-1977 a cura di Antonin J. Liehm. Una ampia panoramica sulle varie «scuole» cinematografiche. Lo stesso curatore è esule dalla Cecoslovacchia dal '69.

Serghej Paradjanov di autori vari. Un intero volume dedicato al regista probabilmente più grande dell'Unione Sovietica. Dal '74 è detenuto in un campo di lavoro, dopo esser stato arrestato con accuse di vario genere.

Letteratura e dissenso nell'Europa dell'Est di Antonin J. Liehm. Una serie di prese di posizione di intellettuali del dissenso fra cui anche quella di Sinjavskij.

La letteratura contemporanea nell'Europa dell'Est di Michael Scammel. E' un panorama organico su temi che vanno dall'alienazione dello scrittore al rapporto tra letteratura e politica. L'autore della «raccolta» Scammel è un vero esperto di «samizdat», i ciclostilati che escono clandestinamente dall'Unione Sovietica, su cui ha scritto numerose opere ed articoli.

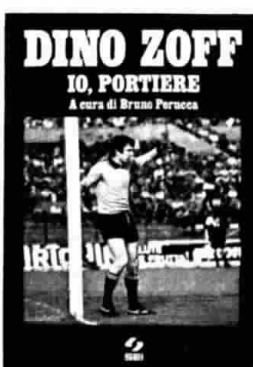
Stefania Barile

NARRATIVA



GIOVANNI DUSI: «I viaggi di Gulliver Junior». La satira cupa, implefosa, persino crudele di Jonathan Swift contro la società e la cultura settecentesca è reinventata da Dusi che prende a bersaglio la nostra civiltà tecnologica. Nell'incontro con i Malthusi, popolo che vive nella pace e nel rifiuto d'ogni frenesia di progresso, Gulliver Junior scopre la irrazionalità del nostro vivere quotidiano. (Ed. Marsilio, 227 pagine, 4800 lire).

SPORT

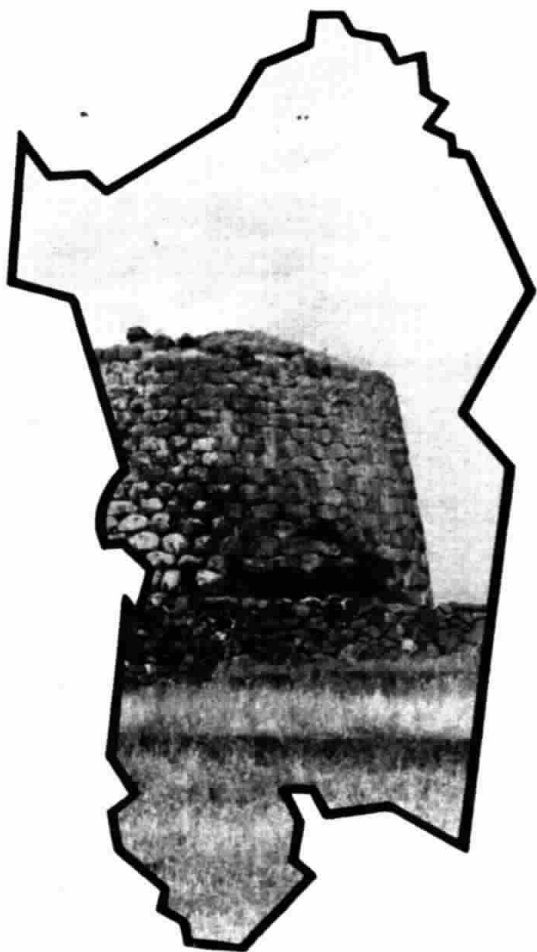


DINO ZOFF: «Io, portiere», a cura di Bruno Perucca. Di Dino Zoff campione si sa quasi tutto: il senso del piazzamento, la freddezza, la regolarità. Ma Zoff è anche un fenomeno unico nel calcio italiano, un atleta che non ha praticamente nemici fra i tifosi, di qualsiasi colore siano. In questo libro racconta se stesso: i suoi entusiasmi, le sue arrabbiature, i suoi timori, le opinioni sul calcio e sulla vita. (Ed. SEI, 158 pagine, 3800 lire).

RAGAZZI



TERESA BUONGIORNO: «Ragazzo etrusco». Nelle vicende d'un gruppo di giovani impegnati a edificare una città dopo la rovina di Veio, una vivace ricostruzione del mondo etrusco, della sua civiltà, dei suoi costumi. In equilibrio tra fantasia e documentazione storica, un affascinante racconto d'una «specialista» di letteratura per i più giovani, che da tempo collabora anche al nostro settimanale. (Ed. Rusconi, 184 pagine, 5500 lire).



il clima insulare senza cieli grigi e senza rapide cadute di temperatura; la primavera colorata di fiori e l'autunno carico di uve robuste; la flora, la fauna di grandissimo interesse naturalistico; il folklore così autentico e splendido da potersi definire celebre in Europa; la gastronomia che applica la fantasia più sapori a materie prime genuine; l'artigianato che ci riporta a epoche antichissime ed a forme e motivi di civiltà ancestrali; l'archeologia che riassume il passaggio di tutte le civiltà mediterranee: dalla antica « Dea Madre » alle tombe dei giganti, ai nuraghi, alle città fenicie in bilico tra la terra e il mare, alle chiese romaniche, bianchi gioielli incastonati nel verde; la rete stradale modernissima è addirittura esuberante; il comfort più moderno della struttura ricettiva e del tempo libero; gli immensi spazi a disposizione del turista che può trovare persino « se stesso » nel silenzio dell'ISOLA.

L'organizzazione pubblica del turismo, i vettori, i trasportatori, gli agenti di viaggio, gli albergatori operanti in Sardegna offrono: dagli incentivi ai tour operators allo sconto per il trasporto dei pullman sulle linee marittime, dai circuiti e visite organizzate per l'accesso all'offerta tipica ai prezzi particolarmente scontati. Vogliono dare a tutti coloro che hanno possibilità di usufruire di un periodo libero breve o meno breve, fuori dall'estate una

**VACANZA
NUOVA IN UNA
SARDEGNA
ANTICA**

**Informazioni, assistenza
tecnica a turisti,
tour operators,
agenti viaggio,
organizzazioni sociali
del tempo libero:**

**E.S.I.T. - Ente Sardo
Industrie Turistiche -
Via G. Mameli, 95-97 -
CAGLIARI**

**Tel. (070) 668522
Telex 79134**

... ma è proprio vero che non avete tempo di andare in vacanza se non in luglio e agosto?...

in

SARDEGNA

è sempre vacanza!

... sì, è vero che il mare d'estate è splendido, ma, oltre che essere « praticabile » da maggio a novembre, il mare sta solo « intorno ». « Dentro » all'isola esistono mille altri motivi per passarvi le vacanze (lunghe o fine settimana) in tutti i periodi dell'anno:

- | | |
|--|---|
| + motivi di interesse culturale, | + prezzi bassi, |
| + ampio godimento del clima, | + assistenza al turista, |
| + motivi caratteristici della regione, | + spazio per una vacanza fuori dagli schemi |

In primavera e autunno del '78:
210 OCCASIONI D'INCONTRO CON IL FOLKLORE,
ogni mercoledì e sabato nei paesi più tipici.





**Sergio Minola di Milano, 11 anni, oggi suona
"Happy birthday to you" a due mani su un organo elettronico Bontempi.
E fino a un mese fa non aveva mai visto una tastiera.**

Con Bontempi è facile. Sergio non aveva mai suonato uno strumento musicale prima di avere a disposizione un organo Bontempi e non sapeva proprio nulla di musica.

Ora che è passato un mese se la cava con disinvoltura e suona le sue canzoni preferite con piacere suo e di chi lo ascolta.

Anche tuo figlio potrà suonare in breve tempo le sue canzoni preferite ottenendo un suono ricco, completo, articolato.

Potrà suonare i motivi più celebri e poi chissà, col tempo, creare qualcosa lui stesso.

Bontempi, infatti, ha studiato una vasta gamma di organi elettrici ed elettronici adatti alle diverse capacità.

Prendiamo ad esempio l'HF 203: è un organo elettronico con 51 tasti, interamente polifonico. Ha 7 registri,



6 ritmi diversi, dal valzer, al rock, al nuovissimo samba, che si possono anche combinare fra loro creando piacevoli innovazioni. C'è poi

l'accompagnamento automatico che permette di avere un'intera, fantastica orchestra a disposizione. Bontempi ha poi messo a punto un metodo che conduce per mano tuo figlio nel mondo della musica, in modo facile e divertente; e con il metodo ha trascritto i grandi successi su apposite edizioni musicali.



bontempi
il metodo per scoprire talenti



Duetto può insegnare tante cose. Anche se per loro è solo un gioco.



Duetto è il gioco studiato per l'età in cui ogni giorno c'è qualcosa da imparare. E' composto da un proiettore, uno schermo, un film con 46 fotogrammi, un volumetto con la descrizione delle immagini ed una lampada orientata per la lettura in proiezione.

La prima fase della ricerca consiste nell'inserimento del caricatore prescelto nell'apposito proiettore. Secondo le esigenze, i ragazzi possono scegliere fra gli argomenti di storia, geografia e scienze naturali.



Duetto è basato sui principi della più moderna didattica audiovisiva che consente una globale comprensione della materia di apprendimento. Infatti la proiezione non avviene isolatamente...

...ma è accompagnata dalla lettura contemporanea delle didascalie, contenute nel libretto che completa il messaggio visivo. La lettura, eseguita da uno dei partecipanti, è consentita, durante la proiezione, dalla speciale lampada.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETTO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Duetto il nuovo gioco-ricerca audiovisivo della Mupi.

I film attualmente disponibili sono:

Animali della savana - I segreti del prato - Animali della giungla - Le misteriose isole Galapagos - Animali del bosco - La vita nello stagno - Le invenzioni della natura - L'era dei dinosauri - Il mondo delle piante - Insieme in fondo al mare.

A richiesta è possibile avere per ogni argomento una cassetta con il commento sincronizzato, disponibile in sei lingue diverse.

La cassetta si può ascoltare con un comune mangianastri. Così la ricerca si può fare anche da soli.

MUPI

aiuta i grandi ad educare i piccoli



Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perchè Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti?

Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perchè consente il funzionamento della pentola sempre e solo

in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perchè vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

LAGOSTINA vale di più



**Amo le cose belle
della mia città e...
le cose buone**

Amo la mia città



**PANDORO
PALUANI**

buono come un dolce fatto in casa

padre Cremona

Una prova che la pace è possibile

« Ogni anno Paolo VI assegna un tema per la Giornata della Pace che si celebra universalmente il primo del nuovo anno. Quale tema è stato scelto per la prossima celebrazione della pace? » (Silvano Macri - Crotone).

« No alla violenza, sì alla pace! », questo è il tema di riflessione per la prossima Giornata della Pace. Su questo tema il Papa svilupperà il suo messaggio che invierà a tutti i governanti, in ogni nazione della terra. Questo altissimo richiamo alla pace, dono di Dio che gli uomini debbono saper accogliere e custodire nel loro supremo interesse, serve a sensibilizzare la pubblica opinione mondiale ed offre uno stimolo ad una responsabile riflessione e cooperazione per tutti gli uomini di buona volontà. I destinatari del messaggio, infatti, non sono solo i cristiani. Fu questa una opportuna iniziativa del magistero di Paolo VI che si ripete da undici anni e, crediamo, nonostante le persistenti difficoltà, non senza risultato. La giornata, infatti, si celebra in tutto il mondo.

Si deve fare strada in noi, pervasi dallo scetticismo politico e quasi rassegnati all'inevitabile, che « la pace è possibile » e che noi dobbiamo costruirla con ogni sforzo perché « ogni uomo è nostro fratello » e noi guadagneremo di più rinunciando al nostro egoismo o a qualche diritto persino, pur di vivere in pace con gli altri, piuttosto che esercitare la violenza per una rivendicazione giusta o presunta. La guerra, oggi, non può fare vincitori o vinti, ma solo dei vinti.

E' certo, i popoli vogliono la pace, non vogliono la guerra. Possono essere avvelenati da una irragionevole propaganda e strumentalizzati, ma la loro aspirazione naturale è la pace. Ne abbiamo avuto un segno inoppugnabile durante l'avvenimento storico dell'incontro di Sadat in Israele. Un fatto politico che ha richiamato la presenza di migliaia di giornalisti, soprattutto seguito sui teleschermi in diretta da centinaia di milioni di persone. Cosa è la tensione di milioni di uomini verso quest'evento se non il loro desiderio sincero di pace? Si può essere divisi dagli interessi e dalle ideologie, si può parteggiare per l'uno o per l'altro ma quando i rappresentanti di due popoli vicini che per trent'anni si sono combattuti aspramente, il cui dissidio appare insanabile, con uno sforzo che è evidente nei loro volti emozionati e sofferiti nel momento in cui si incontrano, hanno il coraggio di stringersi la mano e mettersi a dialogare sulle loro reciproche difficoltà, questo non è più soltanto un fatto politico, ha il sapore di un evento biblico dove Dio costruisce la storia insieme agli uomini. E proprio in un contesto biblico, quale il Paese, i protagonisti con la loro storia millenaria ne lo rievocavano, sono stato costretto a seguire al mio televisore l'incontro.

Quando ho visto stringersi quelle mani, quando sono apparsi seduti intorno ad una mensa, parlare, ridere e scambiarsi facezie e doni come se amici da sempre, ho ripensato alla storia biblica di quei due popoli, ad Abramo loro comune capostipite, ad Isacco erede legittimo e ad Ismaele lo scacciato di casa, al quale, tuttavia, Jahvè promette, come ad Isacco, una grande discendenza, mi sono profondamente commosso. Dietro il mio televisore, sul muro, era appeso un volto di Cristo del pittore Corrado Cagli. Il suo sguardo è intenso e i suoi occhi erano profondamente fissi a me, piccolo elemento di questa storia. Anche Cagli era ebreo ed amava disegnare il volto di Cristo. Gli uomini possono ancora scrivere la Bibbia. In Giudea, Sadat ha anticipato il Natale.

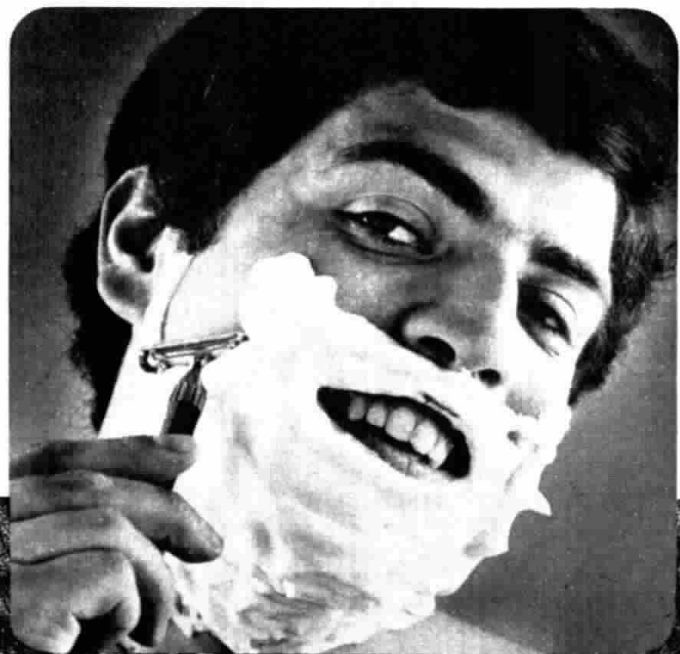
Quando si diventa saggi

« Quando uno può ritenere di aver raggiunto la saggezza...? » (Teresa Guadagno - Roma).

Diventiamo saggi, io penso, quando ci persuadiamo di non essere così assolutamente necessari a questa storia umana nella quale siamo, ma nello stesso tempo così utili che se non realizziamo, con umile semplicità, il programma irripetibile che la provvidenza ha assegnato alla nostra esistenza, qualcosa mancherà per sempre alla storia che avrà come una cicatrice.

Padre Cremona

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Antonio Annunziata, prima di
raggiungere il suo ufficio al Vomero,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**

segue da pag. 19

industriale del Nord? « Proprio perché Torino è la capitale dell'industria italiana », afferma Michele Torre, direttore della *Gazzetta del Popolo*. « Perché è il simbolo di una emigrazione interna che fu massiccia negli anni Cinquanta e ha messo insieme tutte le contraddizioni di una città moderna. Perché, infine, è la capitale del movimento operaio italiano, che non è, tengo a sottolinearlo, patrimonio di un unico partito ».

Secondo l'on. Guido Bodrato, invece, « non c'è una scelta precisa di Torino. Il problema è di capire come mai nelle grandi città si sia formato un tessuto adatto alla violenza ». Giulio Einaudi ha detto che « in questi attentati si vede la mano di alcuni servizi segreti »... « E' un campo in cui il cittadino non può avere delle prove precise », risponde Bodrato. « Ce l'hanno detto, però, anche i cinesi, alludendo a Paesi dell'Europa orientale. A mio giudizio il fatto è che quando si creano situazioni tali da rendere instabile il sistema politico salta fuori chi ha interesse a metterci lo zampino, anche forze straniere ».

Alcuni hanno scritto che la città avrebbe reagito tiepidamente al terrorismo: « Bisogna tener conto dell'indole dei torinesi », risponde Torre, « che sfogano dentro di sé le gioie e i dolori. Ma la città reagisce, eccome. Il cordoglio e la rabbia non si misurano dalla quantità di gente che partecipa ai funerali dell'una o dell'altra vittima del terrorismo ».

E lei ha paura? « Certo, ho paura. Sarei un incosciente a non averne. Ho paura perché è impossibile dialogare con i terroristi. Dietro queste azioni non c'è retroterra culturale, c'è confusione, strumentalizzazione. Ciò non impedisce che io continui ad esprimere le mie idee ».

La polemica ha anche coinvolto il ruolo dei gruppi extraparlamentari, si è parlato di un'area di consenso all'interno delle fabbriche. Dice Delpiano, segretario provinciale della CISL: « Ritengo che non si sia mai manifestata. Presumo, dai fat-

ti, che ci siano elementi penetrati all'interno delle aziende. Ma non sappiamo neppure bene se tra gli operai o in altri settori ». Si è detto che lo sciopero per Casalegno non sarebbe completamente riuscito. « Per quel che ci riguarda abbiamo garantito una larga adesione. Certo che non si può costringere la gente a far sciopero un giorno sì e uno no, al ritmo con cui avvengono gli attentati. Ma la condanna del terrorismo è pressoché unanime ».

Un sindacalista ha parlato di « solidarietà latenti che allignano in certe zone dell'ultrasinistra », anche Levi ha accusato gli extraparlamentari di predicare la violenza. Lei è d'accordo?

« E' difficile stabilire fino a che punto ci si limita alle parole e quando si passa ai fatti. La sinistra deve fare un esame di coscienza e distinguere le responsabilità con molta chiarezza ».

Anche l'atteggiamento di certi intellettuali è stato criticato. Proprio Casalegno in uno dei suoi ultimi « fondi » aveva scritto che « il ricatto intellettuale di certi "maitres à penser" ha condizionato la reazione di una parte della classe politica » di fronte al terrorismo. Risponde Giovanni Arpino: « Molti hanno cominciato il gioco della ribellione nel '68 credendo che fosse una specie di carnevale all'italiana. Ma tutte le giostre quando assumono velocità esprimono forze centrifughe non più dominabili. Il gioco diventa mortale e l'intellettuale ritira la mano. Casalegno ha fatto la diagnosi più chiara e più onesta che si potesse fare. E' noto che gli italiani le guerre le perdono tranne quelle fratricide ».

Qual è il clima della città e la sua reazione al terrorismo lo vedremo anche in un servizio che TG 2 - Dossier sta preparando su questo tema. « Abbiamo cercato di fare una radiografia della città », ci ha detto Edek Osseer che ha curato il programma, « per capire come mai Torino è diventata così, perché vive la crisi in modo diverso da altre città industriali ».

Paolo Girola

PER
QUALCUNO
HO UN SOLO
TORTO
NON SONO
STRANIERA



nome:

SAMBUCA

cognome:

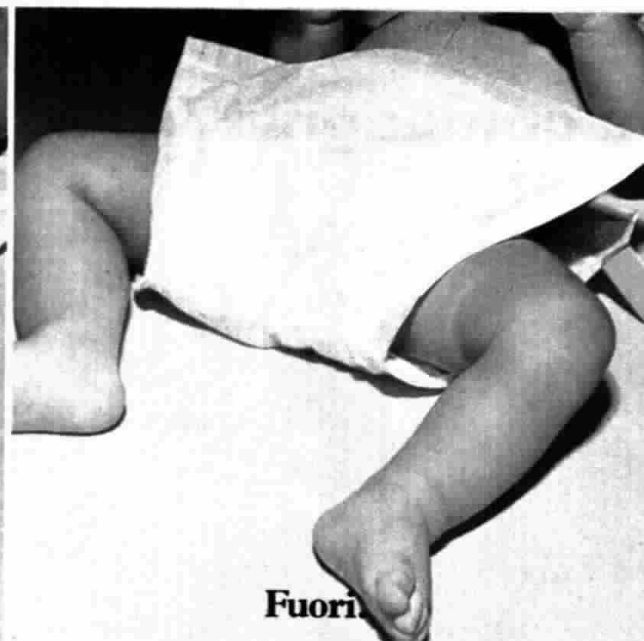
MOLINARI

nazionalità:

ITALIANA



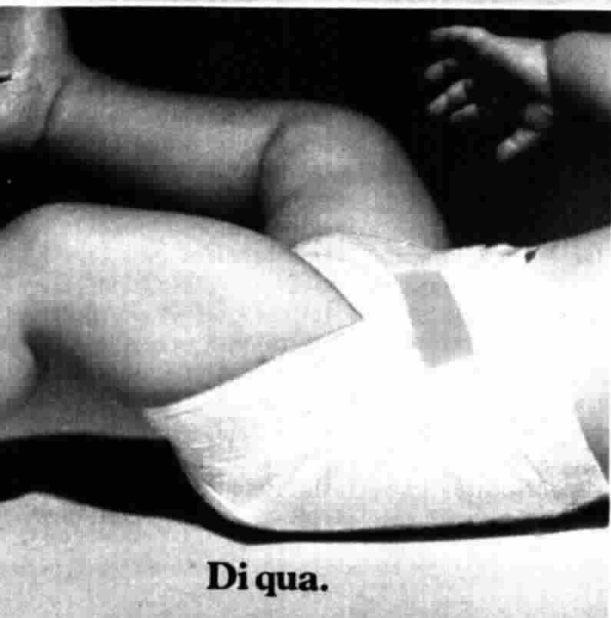
Dentro.



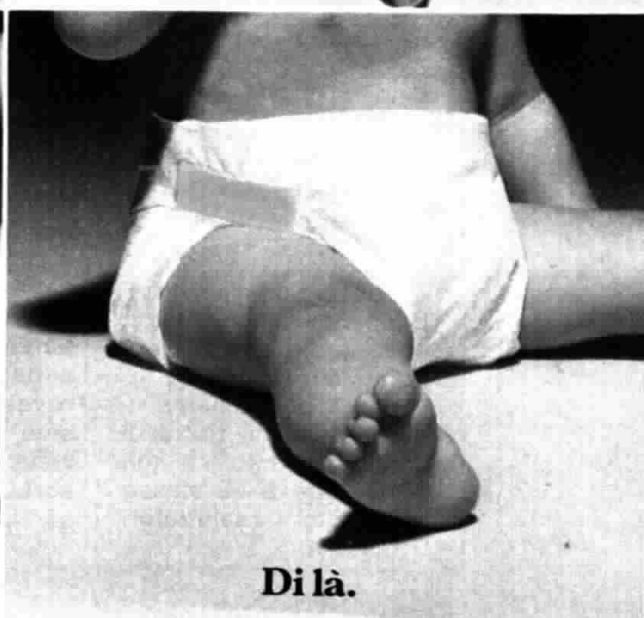
Fuori.



In mezzo.



Di qua.



Di là.



Dappertutto.

Kimbi* circonda di asciutto, perché è pannolino completo di mutandina.

Puoi dimenticare il pannolino tradizionale e la mutandina di plastica. Oggi c'è Kimbi, pannolino completo di mutandina!

Tutto asciutto dentro, impermeabile fuori.

Dentro Kimbi ha tanto morbido fluff assorbente che tiene asciutto il tuo bambino non solo tra le gambine, ma anche sul pancino, sui fianchi e sulla schiena: e fuori è mutandina impermeabile!

Il bambino è libero e a suo agio.

La chiusura con adesivi di Kimbi permette di regolarlo dolcemente sul corpo del bambino: e non ci sono elastici!

Kimbi è più igienico:
dopo l'uso si getta via tutto.

Kimbi su misura per ogni bambino

NEONATI	GIORNO	NOTTE	PRIMI PASSI
per bimbi fino a 5 Kg. Confezione Turchese	per bimbi da 5 a 10 Kg. Confezione Rossa	per bimbi da 5 a 10 Kg. Confezione Blu	per bimbi oltre 10 Kg. Confezione Verde



* Marchio registrato Kimberly Clark Corp.

Bimbi più asciutti con i Kimbi!

amicizia e allegra compagnia

oggi



con i giochi

A cura di
Romolo Barisonzo

Per i tanti amici di Big Jim i Giochi Mattel sono molti e tutti realizzati allo scopo di favorire il divertimento in gruppo, ma si tratta di un divertimento che non è mai fine a se stesso in quanto i realizzatori

dei Giochi Mattel, famosi in tutto il mondo, vogliono proporre all'attenzione di tutti un personaggio indubbiamente positivo qual è Big Jim.

Big Jim è anche astronauta in un gioco al quale possono partecipare da 2 a 6 giocatori: si parte con il conto alla rovescia, dalla Terra si sale verso la base spaziale superando ogni sorta di difficoltà, passando per una serie av-

vincente di situazioni. Nel safari, in una impervia savana, Big Jim ed i suoi amici tentano la cattura di alcuni animali sconfinati per ricondurli nel loro ambiente di origine.

E poi c'è Crime Detector che vi permetterà di mettere alla prova le vostre qualità di « detective » per affiancare Big Jim nell'impresa di bloccare il pericoloso e scaltro Zorak. Crime Detector,

**BIG
JIM**



giochiamo così:



macchina perfetta e pensante, vi permetterà di assicurarla alla giustizia condividendo con Big Jim il successo di una impresa difficile e assai rischiosa. Crime Detector gode già larga fama, ha già conquistato molti amici e ormai, in più parti, è diventato il gioco divertente per tutta la famiglia: è più facile della tombola, ma è assai più divertente.

Vi piace il rischio? L'azzardo? Slot Machine della Mattel è proprio il passatempo che fa per voi: basta assestare alla manopola un colpo deciso (e sperabilmente fortunato), attendere il suono del campanello e la generosa cascata della moneta che premia i giocatori più abili. Slot Machine è costruita in materiale tipo legno e misura 15 x 30 x 50 cm.

Ed infine Giochi Mattel ha preparato due autentiche « bombe » per i ragazzi che amano lo sport: c'è il Campionato di calcio che riproduce regole, vicende, caratteristiche del gioco più popolare del mondo. Il gioco è così aderente alla realtà da far rivivere tutte le emozioni di una autentica partita e le prodezze dei campioni; c'è inoltre il Giro d'Italia con le tappe più impegnative, le fughe solitarie le volate mozzafiato.

Con i Giochi Mattel, per gli amici di Big Jim, non c'è che l'imbarazzo della scelta senza correre mai il rischio della delusione.



con i puzzles Big Jim

Le avventure di Big Jim, le sue imprese ardimentose e sportive vivono una nuova dimensione nel Puzzles Big Jim, il gioco istruttivo di successo creato dalla Mattel. Con i puzzles di Big Jim i ragazzi possono comporre, pezzo per pezzo, ogni personaggio e ogni avventura del mondo di Big Jim. La Mattel ha voluto

creare un modo nuovo di realizzare l'avventura sollecitando l'inventiva e la razionalità dei ragazzi tenendo conto della loro età: troviamo infatti per i più piccoli le scatole con 3 puzzles da 25 pezzi a composizione agevolata e quindi con maggiore facilità di collage. Per i più grandicelli ci sono scatole con 2 puz-

zles da 54 pezzi oppure da un puzzle solo con 126 pezzi.

Il Puzzle Big Jim è stato ideato anche per incoraggiare il gioco fra gruppi di amici, coinvolgendo anche i grandi perché la fama di Big Jim è tale che ormai tutti lo conoscono e lo ammirano, come campione generoso, altruista, non violento.



Due dessert classici

Vi siete mai chiesti perché nei ristoranti c'è sempre la macedonia pronta? E soprattutto perché è così gustosa? Mescolare frutta fresca e frutta conservata fa parte del segreto dei cuochi e della gestione dei locali. Il gusto della frutta sciroppata e la fragranza della frutta di stagione, profumate da un liquore o da acquavite, concedono al dessert il piacere di concludere il pasto gustosamente. La presentazione della macedonia è un atto doveroso verso chi la mangia, perché accresce il desiderio di vedersela servita. In stagione poco propensa ai frutti dai colori vivaci (ciliegie, pesche, albicocche) ben vengano le frutta sciroppate ed i gelati che decorano e completano le macedonie rendendole ancora più appetitose.

Bisogna osservare qualche attenzione per la migliore preparazione: lasciar macerare soltanto qualche ora, aggiungere lo zucchero necessario, mettere in frigo il tempo giusto, ricoprire in misura adeguata di gelato (quando si preferisce il gelato al liquore). Un altro dessert che troverete descritto nelle ricette qui sotto è lo zabaione, il non mai tramontato dolce, corroborante della fatica, della convalescenza, assai gradito a vecchi e bambini. Per gli abbinamenti con queste due ricette suggerisco lo stesso liquore impiegato nella ricetta per la macedonia, il marsala secco per lo zabaione, ambedue quindi possono « accoppiarsi » con il liquore usato nella composizione della ricetta.

Enrico Guagnini



Marsala

(vino siciliano a denominazione d'origine controllata). Il marsala è un grande vino, che può stare alla pari dei suoi famosi confratelli sherry, porto e maderia. È un vino da aperitivo, da dessert, utilizzato in pasticceria. Per mio conto è un vino da « riflessione », con la sua maestosa gustosità e profumo inconfondibile.

UVE IMPIEGATE: Catarratto e Grillo e può aggiungersi il vitigno Inzolia (al 15 %).

ZONA DI PRODUZIONE: diversi comuni nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento.

AL CONSUMO: la denominazione di origine controllata « marsala » è integrata a seconda delle caratteristiche dai qualificativi « fine », « superiore » e « vergine ». Le condizioni di produzione devono essere quelle tradizionali della zona. Il vino base impiegato deve essere giallo paglierino più o meno intenso.

GRADO ALCOLICO: da 16 a 19°.
È consentito l'uso della denominazione di origine marsala per designare i « marsala speciali » ottenuti impiegando come prodotto base i vini liquorosi marsala (esempio marsala all'uovo, ecc.).

Macedonia alla grappa

Per 4 porzioni: 250 gr. di ciliegie (oppure 1 scatola di ciliegie sciroppate), 2 fette di ananas fresco (o sciroppato), 3 banane, 1 bicchierino di grappa piemontese, 1 limone.

Realizzazione: sbucciare le banane, tagliarle a rondelle, tagliare l'ananas a pezzetti, pulire e snocciolare le ciliegie, riunire la frutta in una coppa, metterla in frigo circa 2 ore, toglierla dal frigo, versarvi sopra la grappa, unirvi il succo del limone spremuto, mescolare e rimettere in frigo 1 ora, servire fredda da sola o con gelato.

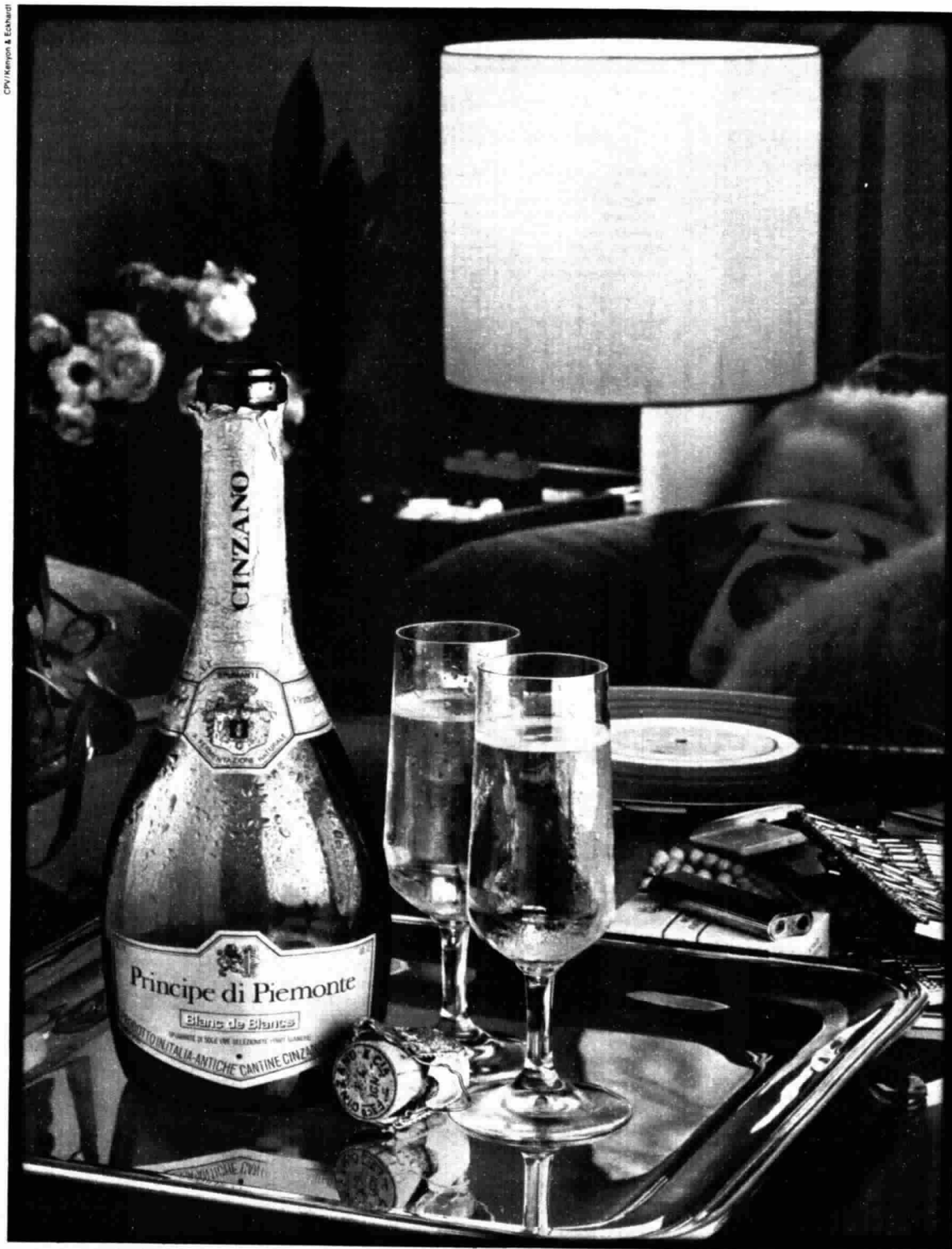
Abbinamento consigliato: bicchierino di grappa.

Zabaione al marsala

Per 4 porzioni: 4 tuorli d'uovo, 150 gr. di zucchero, 1 bicchierino di marsala secco.

Realizzazione: mettere i tuorli in casseruola, unirvi lo zucchero, sbattere con il frullino o la frusta, mescolare attentamente, aggiungere gradualmente il marsala, mettere la casseruola a fuoco basso (attenzione a non far bollire), mescolare mentre è sul fuoco, togliere dal fuoco appena monta, servire tiepido o freddo.

Abbinamento vinicolo: marsala secco.



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.**

Ecco perché è così diverso.

**Cinzano
per non sbagliare.**

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA
o fotoamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI



Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/31P 10126 TORINO
INVIATARI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Comune _____
Cod. Post. _____ Prov. _____
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐
Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale)

riali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/31P
10126 Torino

PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 1391

La Scuola Radio Elettra è associata
alla A.I.S.C.O.
Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza
per la tutela dell'allievo.

i concerti della rai

Questa settimana in sei città italiane

VENEZIA - Musica a Palazzo Labia - lunedì 19 dicembre, ore 20,30

Flautista Mario Ancillotti

Pianista Pier Narciso Masi

Hummel: Sonata in re maggiore, op. 50

Schubert: Introduzione, tema e variazioni, op. 160

Sciarrino: All'aure in una lontananza

Prokofiev: Sonata in re maggiore, op. 94

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 23 dicembre, ore 20,50

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Direttore Mario Gusella

Bach: Ricercare a 6 da L'Offerta musicale (versione Lenzewski)

Fuga (ricercata) a 6 voci n. 2 da L'Offerta musicale (strumentazione Webern)

Webern: Sei studi per orchestra op. 6

Manzoni: Variabili

Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (London)

Per i concerti nell'ambito dell'attività regionale, l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI eseguono la Messa di Requiem (in memoria di Vincenzo Bellini) di Gaetano Donizetti sotto la direzione di Miklos Erdelyi a:

BERGAMO - Teatro Donizetti - venerdì 16 e lunedì 19 dicembre, ore 21

BRESCIA - Teatro Grande - mercoledì 21 dicembre, ore 21

PAVIA - Teatro Fraschini - giovedì 22 dicembre, ore 21

MILANO - Sala del Conservatorio - venerdì 23 dicembre, ore 21

IX/C

PAGINA APERTA

segue da pag. 14

derebbero senza indugio al « vice », al ragazzo aiutante di giornata. Rare le eccezioni, tutte — naturalmente — nel campo del romanzo sceneggiato: ma si è trattato più che altro di dignità espressiva paludata di didattica (come nel caso dei telefilm di Rossellini e del Gesù di Zeffirelli); mentre più decoroso e artisticamente piacevole è apparso il *Ligabue* (ma c'era la sceneggiatura di Cesare Zavattini, uomo di cinema).

Mi interesse di programmi televisivi da vent'anni e, naturalmente, rifiuto la qualifica di « critico », personaggio togato ma immaginario, da non confondere col saggista che — quello sì — aiuta a comprendere e interpretare il significato di una opera. Le simpatiche invettive di un Saviane con il suo pittoresco presepe di « mezzibusti » e di intellettuali da comodino con carica a gettone (di presenza); le divagazioni dell'indimenticabile Achille Campanile; le cronache più o meno spiritose sugli ordini di

servizio interni della RAI e minuetti fra le poltrone e la misurazione in metri quadrati delle « moquettes » dirigenziali sono notazioni di costume spesso divertenti e — comunque — certo più intelligenti delle prose che raccontano a chi ha visto un programma (e a chi non l'ha visto e non lo vedrà mai salvo repliche a venire fra due o tre anni) la trama del filmetto e della commedia trasmesso dal video: ma non sono affatto « critiche ».

La televisione è uno schermo sul quale passano notizie, foto parlanti, spettacoli filmati: per cui il video riferisce e non produce, riprende e trasmette, usa strumenti — parole, immagini, suoni, colori — che appartengono al giornalismo, alla letteratura, al teatro, al cinema. Di proprio ha soltanto quella magica energia che supera le distanze alla velocità della luce e porta l'immagine a domicilio: una comodità per l'utente, ma anche una insidia di distratta permeabile acquiescenza.

Giuseppe Di Bianco

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Bertassello di Milano mi chiede la ricetta dei gnocchetti di fegato; eccola accontentata...

GNOCCHETTI DI FEGATO (per 4 persone) — Togliete la pellicina a 200 gr. di fegato di vitello crudo e tritatelo finemente oppure passatelo nel tritatutto. In un tegame fate imbiondire 50 gr. di margarina RAMA, 1 pezzetto di cipolla e del prezzemolo tritati, poi unitevi il fegato e 60 gr. di mollica di pane inzuppata nel latte e strizzata. Tenete il composto su fuoco moderato per qualche minuto, sempre mescolando, finché si amalgamerà bene; toglietelo e lasciatelo raffreddare. Mescolatevi 2 uova intere, 4 cucchiaini colmi di pangrattato, sale e noce moscata, poi lasciatelo riposare per circa mezz'ora. Sul palmo della mano (infarinato se necessario) formate dei gnocchetti grossi come nocciolo e fateli cuocere nel brodo bollente per circa 20 minuti.

La signora Pisati di Vercelli vuole la ricetta dello stufato di agnello; eccola accontentata...

STUFATO DI AGNELLO — Tagliate un cosciotto di agnello e passate i pezzetti in farina mescolata con sale e pepe. Fateli dorare in margarina RAMA imbiondita, copriteli con del brodo e lasciateli cuocere lentamente. A metà cottura aggiungetevi delle patate, delle carote, delle cipolle e dei pomodori pelati, tagliati a pezzetti.

Cosa fare come contorno domenica? Proviamo a variare così...

RAPE IN FADELLA — Pelate circa un chilogrammo di rape e fatele lessare in acqua bollente salata. Appena saranno pronte, scolatele, lasciatele raffreddare poi tagliatele a fette non troppo sottili. Fatele insaporire in margarina RAMA imbiondita poi servitele con abbondante parmigiano grattugiato.

La signora Grechi di Ferrara mi chiede la ricetta delle:

FRITTELLE DI MELE (per 4 persone) — Sbucciate 500 gr. di mele e tagliatele a pezzettini o grattugiatele grossolanamente a bastoncini. In una terrina preparate una pastella sbattendolo 2 uova intere, 100 gr. di farina, 2-3 cucchiaini di latte, 2 cucchiaini di zucchero, 1 cucchiaino di liquore a piacere e della scorza grattugiata di limone, poi unitevi le mele mescolando bene. Fate friggere il composto a cucchiainate in margarina RAMA imbiondita lasciando dorare le frittelle dalle due parti.

"Lisa Biondi"

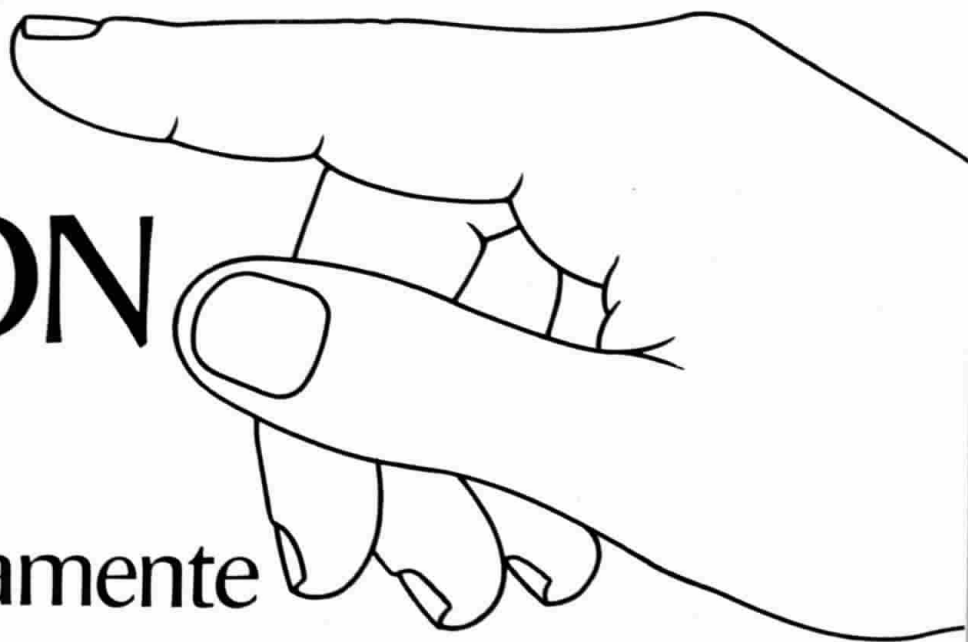
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"



Premendo
questo pulsante...

ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente
l'ora campione



BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).



Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60^{mo} secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è **garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.**

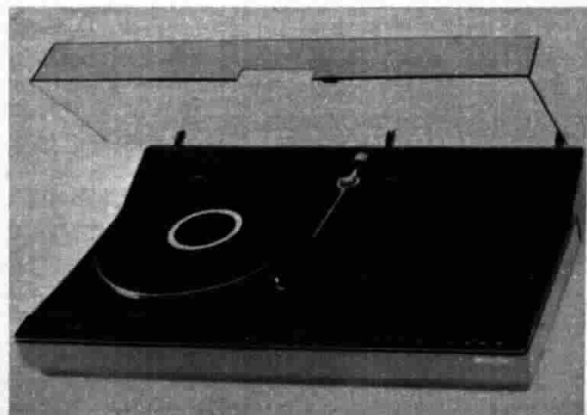
**BULOVA
ACCUTRON**
l'orologio dell'era spaziale

hi-fi NOTIZIE

SINTO AMPLIFICATORE con REGISTRATORE STEREO e GIRADISCHI Hi-Fi

Potenza musicale 25 x 25 W - potenza continua 2 x 20 W a 4 ohm - risposta in frequenza 30-25 KHz $\pm$ 1 dB - controllo contour disinseribile - ingressi per registratore esterno e microfono - uscite per cuffia e casse acustiche con **circuito Stereo 4** - sintonizzatore FM mono/stereo con decoder automatico - preselezione di 4 stazioni FM - controllo automatico di frequenza - indicatore scala AM e FM a diodi luminosi (LED) - sensibilità FM 1 μ a 75 ohm - sensibilità in AM 90 μ - giradischi automatico Hi-Fi a 2 velocità (33 e 45 giri/min.) - testina magnetodinamica GP 400 con puntina conica - pressione pick-up regolabile da 1 a 4 gr. a lettura diretta - registratore Hi-Fi incorporato con circuito Dolby e DNL per la soppressione del fruscio - utilizzabile con nastri normali e Hi-Fi al biossido di cromo con commutazione automatica - indicatore livello registrazione - arresto automatico a fine nastro

dimensioni: mm. 680 x 160 x 390



qui il tecnico

Cambiamo posizione

« Sono in possesso di un impianto stereo così composto: giradischi Thorens TD-145 con testina Shure M 44-7; registratore a cassette Sony TC-118SD; casse Pioneer CS-F 51; amplificatore Sony TA-70; sintonizzatore Sony ST-70. Desidererei avere il suo giudizio su tale complesso e se dovrò cambiare qualche elemento. Inoltre desidero sapere, in base alla piantina allegata, se la collocazione dei diffusori è giusta per un ascolto ottimale » (Mirano Jalongo - Viterbo).

Il suo complesso è ben equilibrato, ma la sua potenza (8 watt) è appena sufficiente. Date la buona qualità dei componenti e la dimensione dell'ambiente, non riteniamo necessario alcun cambiamento.

Se peraltro desiderasse disporre di un amplificatore un po' più esuberante e soprattutto con bassa distorsione sui massimi livelli, suggeriamo un Sony TA-1055 avente 23 Watt per canale e una distorsione alla potenza massima dello 0,5 %, cioè circa dieci volte più bassa di quella dell'amplificatore attuale.

La sistemazione data ai diffusori non è fra le più felici: vi è troppo squilibrio fra le distanze dal punto di ascolto e una eccessiva separazione fra i due. Conservando la posizione del divano, la collocazione corretta dei diffusori sarebbe: uno in corrispondenza della porta-finestra e l'altro a un paio di metri dal compagno, addossato alla parete occupata dal mobile. La soluzione è chiaramente incompatibile con la disposizione attuale dell'arredo e perciò, se desiderasse ottenere il meglio dal suo impianto Hi-Fi, dovrebbe dare una diversa sistemazione ai mobili: ecco come vedremmo la soluzione.

Il divano e le due poltrone andrebbero al posto del mobile, che verrebbe spostato quasi al centro della parete opposta; ai due lati di questo mobile verrebbero collocati i diffusori. Il tavolo tondo verrebbe disposto nell'angolo ove ci sono la finestra e la porta-finestra; le apparecchiature verrebbero disposte su un mobiletto collocato a fianco dell'ingresso, in vicinanza del divano. Che gliene pare?

Acustica ambientale

« Appassionato di musica sinfonica e da camera, posseggo un impianto così composto: Transcriptors con braccio SME 3009, Shure V 25 III, amplificatore Yamaha CA 1000 II (2 x 75 W), casse AR 3a, registratore amplificatore TEAC auto-reverse A-2020.

L'impianto è stato collocato in una grande libreria e i componenti sono accuratissimamente isolati fra loro e dalla stessa libreria. L'impianto è sistemato nella parete corta e il punto di ascolto è alla parete opposta.

Non escludo tuttavia di essermi fatto una immagine sonora su misura e ricorro pertanto al suo illuminato parere per un giudizio dell'insieme.

La combinazione Yamaha AR 3a, alquanto insolita nella pur vasta casistica seguita attraverso la sua rubrica, è stata da me adottata quando il detto amplificatore ha "messo in ginocchio" il potente Sansui AU 9500 da me precedentemente posseduto, per la maggiore trasparenza dei fortissimi orchestrali, per la maggiore accuratezza timbrica... » (Giorgio Pellegatti - Cittadella, Padova).

Anche se i dati tecnici evidenziano una perfetta equivalenza fra gli amplificatori Yamaha 1000 e il Sansui AU 9500, per quanto riguarda la distorsione armonica e di intermodula-

zione, il suo impianto, così come è ora, non ha assolutamente bisogno di modifiche: i suoi componenti sono eccellenti e il tutto è perfettamente equilibrato. L'unica ricerca che si potrebbe svolgere riguarda le casse acustiche: ci sono sul mercato nuovi prodotti nei quali la risposta di frequenza e di fase è stata molto curata. Citiamo il Leak 3080, il Technics SB7000, il Yamaha N8' 1000.

La resa acustica dell'ambiente ci sembra abbastanza adatta alla musica sinfonica e da camera: per questi generi si consiglia infatti un maggiore assorbimento dell'ambiente stesso alle note medie e alte, condizione che mi sembra soddisfatta nel suo caso. Per la musica leggera, invece, il « roll-off » a tali frequenze deve essere pressoché nullo.

Buon giradischi e ottime casse

« Da poco tempo ho acquistato un amplificatore "NAD" modello 90 - 45 + 45 W. Vorrei un buon giradischi e delle ottime casse. In quanto al giradischi io sarei orientato sulla gamma Pioneer (va bene il PL 510 A?) e per le casse le KEF modello 104. Ascolto prevalentemente musica pop ed il complesso verrà installato in una stanza di metri 7 per 4,5 per 3... » (Paolo Solina - Trapani).

Il giradischi PL 510 A della Pioneer è un ottimo prodotto: è provvisto di trasmissione diretta ed ha un'ottima sospensione; inoltre il moto del piatto è estremamente silenzioso e regolare (le variazioni di velocità sono contenute entro il 3 per mille e le sue vibrazioni sono inferiori a -60 dB).

Date le sue preferenze sul timbro dei diffusori, la scelta va orientata sui bass-reflex: il modello RS 104 della KEF soddisfa a tali esigenze, così come potrebbe andare l'ottimo SK 15 della JVC-Nivico. Trattasi di un diffusore bass-reflex con un altoparlante da 38 cm di diametro, due da 12, due da 7 e un super tweeter a tromba da 5 cm. La sua caratteristica di irradiazione è buona e, potendo assorbire una potenza di 50 Watt, si adatta perfettamente al suo amplificatore. Poiché l'ambiente d'ascolto gioca un ruolo importante sul risultato finale, le consiglio di provare in casa entrambi i diffusori.

XII/G Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18

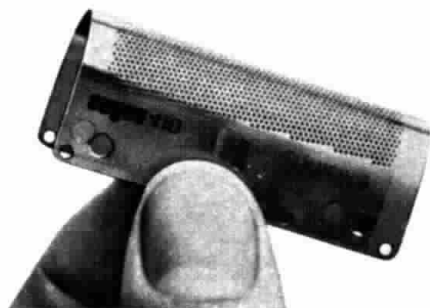
I pronostici di TINA AUMONT

Fiorantina - Lazio	1	x	2
Inter - Juventus	x	2	
L. R. Vicenza - Bologna	1		
Napoli - Foggia	1		
Perugia - Verona	1	x	
Pescara - Atalanta	x		
Roma - Genoa	1	2	
Torino - Milan	1	x	2
Ascoli - Catanzaro	1		
Bari - Palermo	x		
Sampdoria - Sambenedettese	1	x	
Massese - Reggiana	1		
Catania - Nocerina	1		

Nuovo Braun micron.

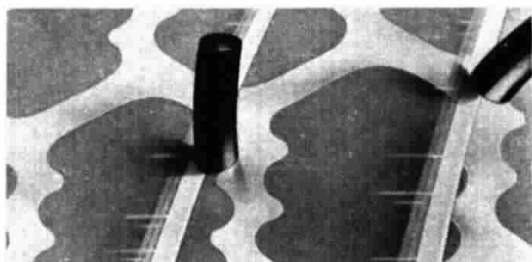
Molto piú di una rasatura a fondo.

Braun micron ti dà una perfetta rasatura a fondo senza costringerti a passare e ripassare sulla stessa zona di barba.

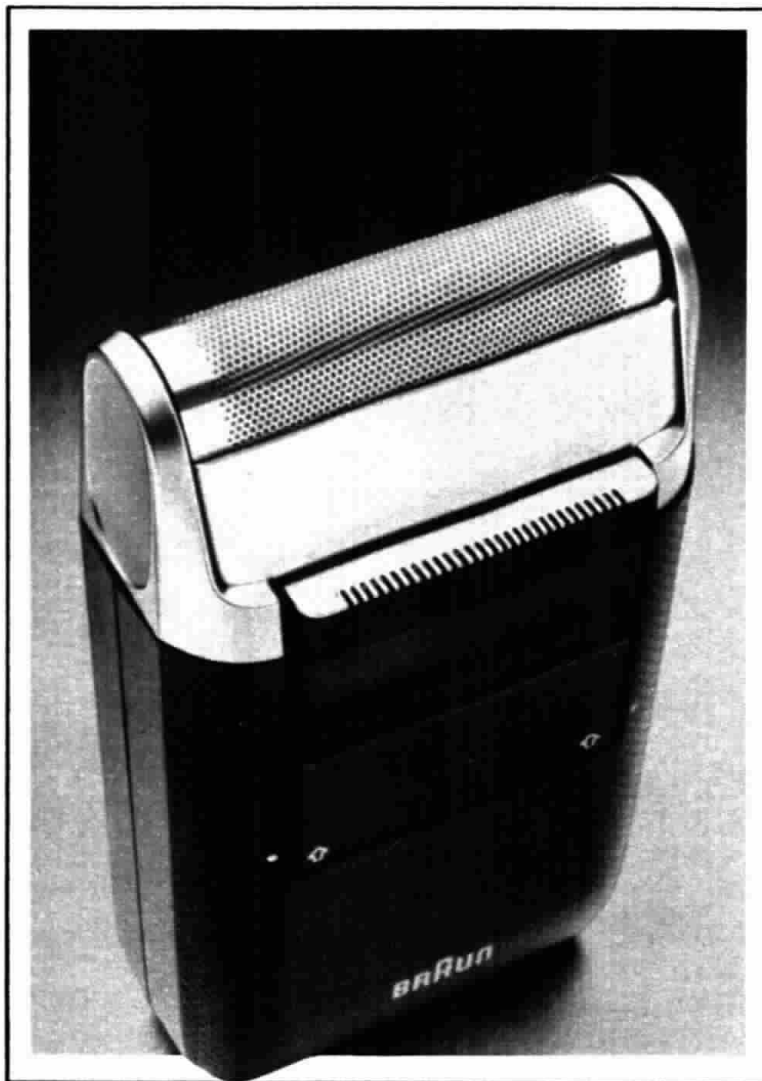


La sottilissima lamina di micron viene a contatto con la tua pelle.

Il segreto della perfetta rasatura di Braun micron è nella sua nuova lamina (così sottile da venire sempre a stretto contatto con la tua pelle). E nel modo preciso con cui abbiamo disposto i suoi 1.900 minuscoli fori per catturare e costringere negli angoli ogni pelo (così le lame sottostanti possono tagliare più da vicino).



Ognuno dei sei angoli in ogni apertura della lamina cattura e taglia il pelo.



Grazie al design dei fori della lamina, ogni pelo viene imprigionato ad ogni passata, ecco perché

oltre ad una rasatura a fondo si ottiene anche una rasatura veloce.

Non è necessario ripassare più volte sul viso e potrai finalmente goderti la rasatura più piacevole che ti lascerà la pelle più liscia e fresca. Tutto qui.



Sempre più veloce. Sempre più a fondo. Sempre più Braun.

BRAUN



“Sei un buon grappista?”

Lo saprai rispondendo a queste domande:

1. “A cosa serve distillare una grappa 12 volte?”
2. “Una grappa distillata 12 volte è più forte?”
3. “Una grappa distillata 12 volte invecchia in botti piccole o grandi?”
4. “Perché una grappa distillata 12 volte piace anche alle donne?”
5. “Come si fa una grappa pulita?”

RISPOSTE ESATTE

1. A togliere tutte le asprezze e le impurità. Ecco perché Libarna è forte, ma non aggressiva. Non brucia in gola e non dà alla testa.
2. No. È un giusto equilibrio di forze e sapore. Come Libarna: 42 gradi secchi e asciutti, con un fondo armonioso.
3. In una botte piccola la grappa acquista più aroma e profumo. Libarna invecchia in botti di rovere del Limousin da 200 litri.
4. Perché anche le donne hanno buon gusto.
5. Si prendono le vinacce ancora fresche di mosto e si distillano a vapore. Per 12 volte, né una di più né una di meno. Alla maniera di Libarna.

Se hai risposto esattamente a tutte le domande... complimenti, sei un vero grappista.

Se hai risposto a 3-4 domande... continua così, sei sulla buona strada.

Se non hai risposto neanche a una domanda... possiamo solo consigliarti di assaggiare grappa Libarna.



Libarna. Grappa distillata 12 volte.



"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

segue da pag. 39

araba e dei palestinesi in modo particolare. «Non so se senza Moravia», dice Barcelloni, «sarebbe stato possibile realizzare un film diverso dal solito reportage e far luce su quei Paesi dai quali dipendiamo in larga misura. Tanto più che non sono un giornalista. Il mio modo di fare cinema è in qualche modo poetico, nel senso che affido alle immagini tutto ciò che sento di dover dire. In questo senso il mio sodalizio con Moravia e Parise è stato felice».

Ma è proprio il «potere» legato al suo nome che dispiace a Moravia: gli impedisce di viaggiare quando e come vorrebbe, di conoscere più Paesi. «Perché», spiega, «non è raro il caso che la mia visita (come del resto quella di altri uomini di cultura altrettanto conosciuti) possa essere intesa come un avallo al regime politico che governa un Paese. E poiché oggi, secondo le testimonianze raccolte da Amnesty International, sono poche le nazioni nel mondo dove siano integralmente rispettati i diritti civili, le libertà individuali, d'opinione e di espressione, il fatto che mi facciano ponti d'oro non mi lusinga affatto. Non condivido per esempio, l'attuale regime politico della Persia».

Fiore all'occhiello

Moravia, ha dovuto concordare prima le domande dell'intervista con lo scia di Persia?

«No. Non me lo ha chiesto, né io avrei mai acconsentito. Abbiamo parlato di tutto. Anche dei prigionieri politici, che per Reza Pahlevi non sarebbero che poche centinaia, comunisti in maggioranza. A me, però, era stato detto che sono almeno centomila». Lo scia s'è dilungato sulla famosa «rivoluzione bianca», che porta come un fiore all'occhiello. E' un programma «ardito» per condurre l'Iran, a tappe forzate, da una civiltà contadina a una civiltà industriale. Insomma è il «suo» socialismo. Dice Moravia che il mondo intero si muove ormai verso il socialismo, a

partire dall'inizio del secolo, chi in un modo e chi in altro modo. Nemmeno a dirlo, sono sempre e dovunque le «tappe forzate» a giustificare la tirannia, a rendere possibile la repressione, le persecuzioni, i campi di concentramento, il gulag. Stalin voleva costruire il socialismo. Mussolini, facendo le debite proporzioni storiche, a suo modo riteneva di essere socialista.

Il «gendarme»

L'intervista di Moravia a Reza Pahlevi, di fatto, è servita da sceneggiatura a tutto il film di Barcelloni sulla Persia. Lo scrittore è stato abilissimo nel porre le domande, nel senso che è riuscito a far parlare il suo interlocutore anche di ciò su cui avrebbe preferito tacere. Di ogni risposta, poi, insieme col regista, ha cercato la verifica nella realtà del Paese. «Non è però un film "di conseguenza"». Preme dirlo a Barcelloni. Quando, nel 2000, la maggior parte dei Paesi produttori di petrolio si troveranno con i pozzi a secco, l'Iran potrà contare ancora su circa mezzo secolo di «sicura» estrazione ai livelli attuali. E tuttavia l'impressione che della Persia Moravia ha ricevuto è quella di un Paese arretrato, ma che dispone di uno degli eserciti meglio armati e preparati del Medio Oriente. Il «gendarme» del Golfo Persico.

Moravia, come giudica Reza Pahlevi?

«Non lo giudico in quanto uomo, ma dalla politica che persegue. In questo senso l'immagine che mi sono fatta di lui è quella di un dittatore di tipo manageriale, circondato da tecnocrati. Nel Paese si respira la stessa aria, si "sente" lo stesso clima di paura e di reciproco sospetto che c'erano da noi durante gli anni più bui del fascismo. Credo, anzi, che il fascismo di oggi in Persia sia più duro e più crudele. Quel poco di benessere che gli iraniani hanno ottenuto grazie al petrolio, negli ultimi anni, ha avuto un costo enorme in termini di libertà».

Giuseppe Bocconetti

Gioia intorno a te...

Top 21 brut
Blanc de Blancs

leggero
fresco
bianco
da uve bianche

TOP²¹
brut
Blanc de Blancs

L'ora del cocktail

L'ora del cocktail è il passe-partout della vita sociale di questo nostro tempo, l'occasione d'ogni incontro mondano, culturale, d'affari, politico. Fra le conquiste femminili c'è oggi, a differenza del passato, anche quella di accostarsi liberamente e con estrema disinvoltura al luccicante piano-bar per potere gustare a piacere quel mixing di aperitivi e di liquori abilmente preparati che ha preso il pittoresco nome di cocktail. La moda si è subito impadronita di questa diffusa abitudine importata da oltre oceano per creare un tipo di abbigliamento adatto a questo momento di public-relation, situato a mezza via tra l'abito da pomeriggio elegante e la ben più impegnativa toilette da gran sera che, con una sorta di complicità con i fantasiosi drink, ha chiamato cocktail-dress.

A sottolineare la stretta relazione fra la moda e la mondana occasione del cocktail, il Consorzio Alberghiero Costa Smeralda in collaborazione con il Consorzio Vermouth di Torino che raggruppa case famose quali Carpano, Cinzano, Gancia e Martini e Rossi, ha organizzato il 1° Cocktail-show Costa Smeralda. La manifestazione, svoltasi all'Hotel Cala di Volpe e nei saloni del Club House del Pevero Golf Club di Porto Cervo, ha avuto per protagonisti i più noti barmen convenuti da tutta Europa i quali si sono esibiti nella preparazione dei prelibati cocktails e long-drinks di loro invenzione degustati ed apprezzati dal numeroso pubblico presente.

Al termine del gala tenutosi al Pevero Golf Club si è poi svolta la presentazione dei modelli femminili, commentata da Memo Remigi, a cui hanno partecipato le case Diana d'Este, Rita Russo, Bessi, Valdivere e Anna Gaddo proponendo una teoria di creazioni studiate e dedicate all'ora del cocktail.

Elsa Rossetti

XII/A
moda

Il sofisticato, sempre elegante nero, vivacizzato dai giganteschi motivi floreali: lieve georgette per la blusa a fiori lilla dalle ampie maniche coordinata alla sottana in crêpe de Chine. Con scollatura zingaresca l'altro abito caratterizzato dalla duplice sottana ondulata. Modelli Rita Russo.

XII/A



Esplosione di colori nelle due stilizzate interpretazioni dell'esotico caftano. Grandi fasce verticali nelle squillanti tonalità solari accostate al lilla. Effetti ondulati nella composizione cromatica brillantissima dei colori marini per l'altro modello. Modelli Valdivere.

XII/A



XII/A



Estrema, voluta semplicità di linea per il modello in maglia celeste a leggeri disegni pastello, scolato a pullover con sottana ad effetto incrociato. Molto originale lo scamiciato fantasia generosamente spaccato ai lati, sovrapposto alla lineare tunica turchese con collo ad anello. Modelli Bessi.

XII/A



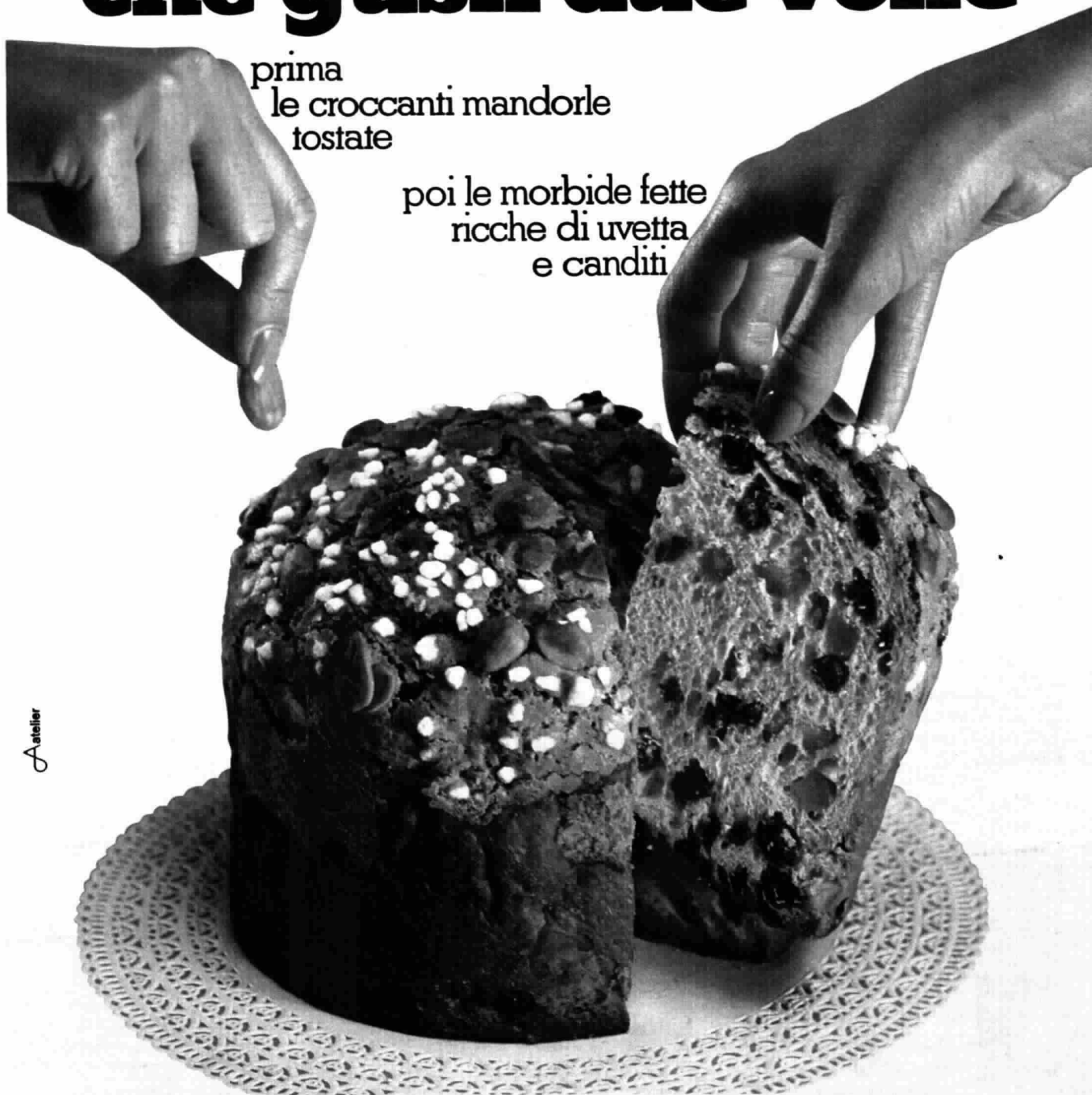
Risalta sui magici colori della Costa Smeralda l'azzurro spento dell'abito in crêpe de Chine a pieghe sciolte con corpetto dominato dagli ampi revers. L'attualissima giacca blazer in velluto nero è indossata sull'abito in seta a righe orizzontali. Modelli Anna Gaddo.

MANDORLATO
BALGEGG

Il panettone che gusti due volte

prima
le croccanti mandorle
tostate

poi le morbide fette
ricche di uvetta
e canditi



Oggi abbiamo gli indiani in casa!



GIG
nel paese delle meraviglie

Domani chi avremo con Playmobil?

Playmobil, gioco creativo. Tanta esperienza e tanti studi per creare un gioco utile e divertente: ecco perché è il bambino a costruire il suo Playmobil, facendolo diventare cow-boys, indiano, pompiere, medico o qualsiasi altro personaggio che vuole. E il risultato nasce subito perfetto, tra le mani del bambino: che riesce così a costruirsi il proprio mondo ideale...ed a cambiarlo appena gli pare.

playmobil
SYSTEM



IX/C l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Potrete svolgere le vostre attività rimanendo nell'attuale raggio d'azione. Negli affetti non date motivo di esagerato attaccamento per non stancare. Ponderate bene le decisioni, uno sbaglio non è presto rimediabile. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Dovrete stare in guardia e forse eliminare anche un'amicizia antica. Siate calmi. Sappiate interpretare una rivelazione per il bene vostro e di chi amate. Per nessun motivo le interferenze dovranno bloccare le iniziative. Giorni favorevoli: 21, 23.



21 aprile
21 maggio

TORO

Cercate di sfruttare al massimo una nuova amicizia per arrivare alla persona che vi sta a cuore. Potrete entrare con sicurezza e ottimismo, per conquistare ciò che vi spetta. Lavorate con più volontà. Giorni buoni: 18, 22, 24.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sappiate maneggiare bene l'arma della psicologia perché nulla possa intorpidirvi fra voi e la persona amata. Troverete resistenza ma non scoraggiatevi, alla fine scoprirete la maniera giusta per vincere la vostra battaglia. Giorni fortunati: 18, 19, 20.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Una persona parlerà bene di voi e farete passi da gigante nel cuore di qualcuno. Nel settore del lavoro vi offriranno una mediazione; accettatela se siete sicuri di farcela. Otterrete un premio da tempo atteso. Giorni ottimi: 20, 21.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La fretta è cattiva consigliere, quindi fate le cose vostre senza ricorrere ai colpi di testa. Situazione strana in cui il rischio di perdere o di guadagnare si controbilanciano in uguale misura. La diplomazia riporterà la calma. Giorni fausti: 19, 22, 23.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Osservate le cose scrupolosamente prima di esprimere il vostro giudizio. Sviluppi a intermitenza sul piano lavorativo. Irrequietezza che rischia di immettervi in una situazione dalla quale sarà difficile uscirne. Giorni fausti: 18, 20, 22.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Se lascerete le cose in sospeso vi accorgete di aver giocato bene la vostra carta. Accettate un invito che vi darà modo di conoscere più profondamente una persona. La diplomazia vi aprirà parecchie porte. Giorni buoni: 20, 21, 24.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Gettate acqua sul fuoco, provvedete subito perché tutto torni alla normalità. Non oltrepassate i limiti dell'equilibrio, i colpi di testa in questo periodo non sono indicati. Le attività lavorative andranno bene. Giorni favorevoli: 19, 21, 23.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Gli astri vi condurranno pacificamente verso soluzioni affettive interessanti e di vostro gusto. Un appuntamento verrà rimandato e ciò creerà dubbi e perplessità a non finire. Possibilità di incontrare la persona utile. Giorni favorevoli: 19, 23, 24.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Coltivate chi vi vuole aiutare, vi stima e vuole riempire il vuoto lasciato da altri. Gli affari saranno ripresi e portati a buon punto se stimolerete di più la vostra volontà. Agite con fermezza ma evitate l'eccessiva esigenza. Giorni ottimi: 20, 22.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Seguite il vostro intuito particolarmente sviluppato in questo periodo e saprete quello che volete. Sappiate valutare le vostre risorse e quelle degli altri per non rischiare troppo e inutilmente. Giorni favorevoli: 18, 22, 23.

Tommaso Palamidessi

**Perché aggiungere nero
alla vita?**

**Scegli il bel colore chiaro,
naturale, solare di**

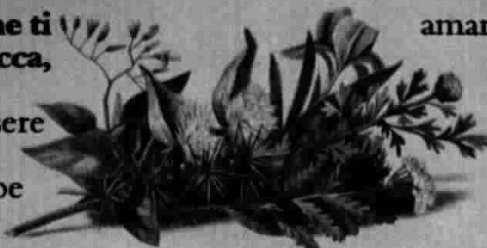


Kambusa

**ricco delle virtù toniche e digestive
delle erbe amaricanti.**

Ricco di gradevole sapore che ti
resta a lungo piacevolmente in bocca,
ricco di virtù toniche e digestive,
Kambusa l'amaricante ti dà il benessere
che hai sempre cercato.

Merito delle sue benefiche erbe



amaricanti sapientemente dosate, merito del suo
giusto grado alcolico.

Kambusa (tutto natura e senza coloranti)
è l'ideale "dopotavola" e il benefico,
gradevole amaricante. A qualsiasi ora bevi
e offri Kambusa. Anche ghiacciato.

Più riscopri le virtù delle erbe, più ti affidi a Bonomelli.

Le feste profumate

Un regalo classicissimo: un profumo. E' gradito a tutti e ricorda ogni giorno chi lo ha donato.
Per le feste di fine anno ecco due proposte per lei e per lui.

XII/A

per lei: Cachet

La proposta viene da una delle più importanti Case americane nel settore dei profumi femminili: la Prince Matchabelli (Georgij Matchabelli fu un autentico principe russo approdato negli anni Venti a New York dove si dedicò a un singolare hobby, la creazione di profumi in esemplare unico. Oggi la Casa che porta il suo nome ha un fatturato di oltre 50 milioni di dollari annui). « Cachet » ha un bouquet ricco di toni profondi e di note fresche, ma la sua caratteristica principale è questa: venendo a contatto con ogni epidermide si personalizza in modo diverso, diventando unico per ogni donna come se ogni confezione fosse ancora preparata personalmente dal principe Georgij. Questa caratteristica rimane inalterata per tutte le versioni, essenza, eau de toilette, eau de toilette spray. I prezzi vanno dalle 6500 alle 14.000 lire, ma è in vendita anche una speciale confezione prova di eau de toilette spray al prezzo di sole 3500 lire.

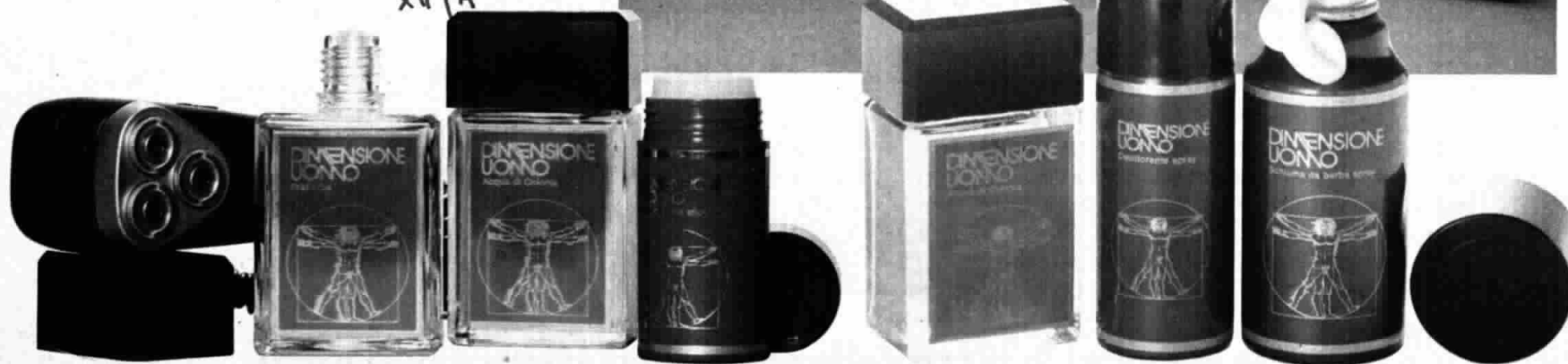


XII/A

per lui: Dimensione Uomo

Non si tratta solo di un profumo ma di un'intera linea profumata da toeletta per invogliare anche gli uomini più distratti a diffondere intorno a sé un unico aroma e non un cocktail di odori scelti a casaccio. La profumazione di « Dimensione Uomo » — la linea nuova e « diversa » creata da una notissima casa italiana, la Ciccirelli — è un accordo aromatico e fresco fatto di erbe e legni pregiati che si ripete discretamente in tutti e nove i prodotti: sapone, deodorante stick e spray, crema e schiuma spray da barba, pre e dopobarba, acqua di colonia e salviette rinfrescanti. I prezzi? 1500 lire l'astuccio di dodici salviette rinfrescanti, 1800 lire sapone e crema da barba, 2000 lire la schiuma da barba spray, 2500 lire i deodoranti, 3500 lire pre e dopobarba, 6000 lire la colonia. Il che vuol dire che senza spendere un patrimonio oggi è possibile augurare buone feste a « lui » offrendogli per qualche mese il piacere di una raffinata toeletta giornaliera.

XII/A



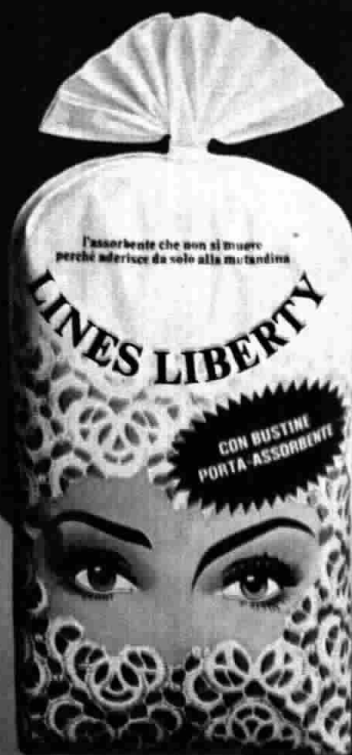
LINES LIBERTY

protegge di più perchè
è più
lungo

Avremmo potuto farlo più corto ma ti
proteggerebbe di meno.
È un test ce lo conferma: 86 donne su
100 giudicano "ideale" per i flussi
normali la lunghezza di Lines Liberty
("copre al massimo senza
ingombrare", "mi dà un margine di
sicurezza in più"...).



Muoviti fin che vuoi, Lines Liberty non si muove. E protegge di più!



**l'auto
Reel 45, subito,
all'incrocio con
la Quinta strada...**

Avete mai giocato con un'auto radiocomandata?
Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza.
L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi.
Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente.
Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare
le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.

**... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano**

**il più bel
regalo
dell'anno**



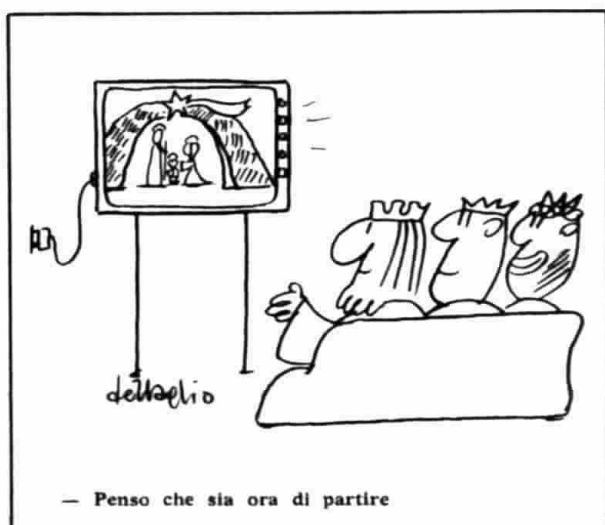
PREMIO
MERCURIO D'ORO



**giocattoli
radiocomandati**

Li trovi nei migliori negozi della tua città

in poltrona



BIELASTICA[®] BAYER, LA PRIMA MAGLIA-CINTURA, CAMBIA LA VOSTRA VITA.



DA COSÌ,



A COSÌ.

Se voi siete un tipo d'uomo che ama stare al passo coi tempi - almeno quando si tratta di innovazioni davvero utili - per voi oggi c'è un nuovo tipo di cintura elastica: la maglia-cintura Bielastica[®] Bayer.

Un'innovazione che cambia la vostra vita, per sei utili ragioni.

1. Perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.
2. Perché non può, essendo un tutt'uno con la maglia, slabbrarsi ai bordi.
3. Perché non può nemmeno arrotolarsi.
4. Perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).
5. Perché è sempre a posto: e così la vostra schiena.
6. Perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.

Anche il nome: maglia-cintura Bielastica[®], la prima maglia-cintura esistente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA[®]
(La cintura degli anni '80.)

bielastica



Maximilian I

il Favoloso

MAXIMILIAN I, spumante brut naturale, deve la sua straordinaria qualità e carattere all'impiego di una accurata selezione dei migliori vini bianchi che gli donano corpo pieno e "perlage" minuto e persistente. Una dosata e sapiente aggiunta di Pinot Bianco della Cantina Convento (Kloster Kellerei) di Lana, conferisce a Maximilian I il suo leggero aroma fruttato.

Maximilian I viene prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico, i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.

MAXIMILIAN I von Österreich
Gran Maestro dell'Ordine
Teutonico dal 1590 al 1618.



spumante brut
naturale

